

-----VERBALE DI ASSEMBLEA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il giorno 11 (undici) maggio 2017 (duemiladiciassette).-----
In Genova, Corso Ferdinando Maria Perrone civico centodiciot-
to, presso la sede della Fondazione Ansaldo (Villa Cattaneo,
dell'Olmo), alle ore undici.-----
Davanti a me PAOLO TORRENTE, Notaio in Genova, iscritto nel
ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, ---
-----è presente-----

- Alberto de Benedictis, nato a Roma (RM) il 17 (diciassette)
maggio 1952 (millenovecentocinquantadue), domiciliato per la
carica in Genova, Via Mantovani 3-5.-----

Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, dichiara di agire nella sua qualità di Vice Presidente
del Consiglio di Amministrazione della società "Ansaldo STS
S.P.A." (di seguito anche "Società"), con sede in Genova (GE),
Via Mantovani 3-5, col capitale sociale di Euro 100.000.000,00
interamente versato, diviso in numero 200.000.000 di azioni
del valore nominale di Euro 0,50 cadauna, codice fiscale ed
iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova numero
01371160662, Società sottoposta all'attività di direzione e
coordinamento da parte di "Hitachi Ltd", e-----

-----premette-----
che è qui convocata per questo giorno alle ore undici, in uni-
ca convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli
Azionisti della predetta Società per deliberare sull'ordine
del giorno di seguito precisato.-----

Il Vice Presidente, innanzitutto rivolge un cordiale benvenuto
a tutti gli intervenuti, anche a nome dei colleghi del Consi-
glio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del personale
della Società e del Presidente del Consiglio di Amministrazio-
ne al quale cede la parola.-----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Alistair John
Dormer rivolge un cordiale benvenuto a tutti i partecipanti e
precisa che sebbene oggi qui presente, non ritiene opportuno
assumere la presidenza della presente assemblea, per ragioni
connesse all'utilizzo della lingua italiana nel corso
dell'assemblea stessa, che, quindi, ai sensi dell'articolo
14.1 dello statuto sociale, sarà assunta dal Vice Presidente,
Alberto de Benedictis.-----

Il Vice Presidente, d'ora in avanti, per brevità il Presiden-
te, ringrazia e dichiara di assumere la presidenza
dell'assemblea quale Vice Presidente del Consiglio di Ammini-
strazione della Società in oggetto per le ragioni esposte e ai
sensi dell'articolo 14.1 dello statuto sociale, quindi chiama
me Notaio a redigere il verbale per atto pubblico dell'assem-
blea e chiede all'assemblea se vi sono dissensi.-----

Non manifestandosi dissensi il Presidente conferma a me Notaio
l'incarico di svolgere le funzioni di segretario della presen-



te assemblea redigendone il verbale per atto pubblico.-----
Il Presidente informa che la Società ha predisposto, con il supporto tecnico della Chorus Call Italia S.r.l., un servizio di traduzione simultanea dei lavori assembleari dall'italiano all'inglese. Un interprete inoltre provvederà alla traduzione di eventuali interventi in inglese.-----

Il Presidente informa che sono presenti:-----

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Vice Presidente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Alistair John Dormer, l'Amministratore Delegato Andrew Thomas Barr ed i Consiglieri Michele Alberto Fabiano, Crisostomo, Fabio Labruna e Mario Garraffo;-----

- per il Collegio Sindacale, il Presidente Giacinto Sarubbi ed i Sindaci effettivi Maria Enrica Spinardi e Renato Righetti.--

Il Presidente informa che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Rosa Cipriotti, Katharine Rosalind Painter e Katherine Jane Mingay.-----

Assiste il Segretario del Consiglio avv. Francesco Gianni ed è presente altresì il General Counsel della Società Filippo Corsi.-----

Il Presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del regolamento assembleare approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.-----

Il Presidente dà altresì atto che l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in questa sede per il giorno 11 maggio 2017 in unica convocazione alle ore 11, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 29 marzo 2017 sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com e, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 ore", e di cui è stata data notizia mediante comunicato stampa, con il seguente -----

ordine del giorno-----

Parte Ordinaria-----

1. **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.** -----
 - 1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. --
 - 1.2 Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----
2. **Prima sezione della relazione sulla remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.** -----
3. **Nomina del Collegio Sindacale.**-----
 - 3.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di tre Sindaci supplenti.-----
 - 3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.-----
 - 3.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.-----
4. **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni**

proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

5. Approvazione del piano di assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS ai dipendenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Parte Straordinaria-----

Proposta di modifica statutaria in merito alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente comunica che, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del decreto legislativo n. 58/98 (di seguito Testo Unico della Finanza), in data 8 aprile 2017 l'azionista Litespeed Master Fund Ltd con una partecipazione pari al 3,766% del capitale sociale, ha presentato una proposta di deliberazione sul punto 1.2 all'ordine del giorno della parte ordinaria, e, contestualmente, ha altresì presentato una richiesta di integrazione dell'ordine del giorno per l'inserimento di un ulteriore punto: "distribuzione di un dividendo straordinario pari ad Euro 56.000.000,00 (pari a Euro 0,28 per azione), da prelevare dalle riserve disponibili".-----

Pertanto, si è proceduto a integrare l'avviso di convocazione e a pubblicare la relazione illustrativa contenente le motivazioni di tali richieste, dandone informativa in data 21 aprile 2017, con le stesse modalità testé ricordate per l'avviso di convocazione e parimenti è stato pubblicato l'estratto integrato su "Il Sole 24 ore", con il seguente-----

ordine del giorno-----

Parte Ordinaria-----

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. -----

1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. --

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

1.3 Distribuzione di un dividendo straordinario pari ad Euro 56.000.000,00 (pari a Euro 0,28 per azione), da prelevare dalle riserve disponibili.-----

2. Prima sezione della relazione sulla remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

3. Nomina del Collegio Sindacale.-----

3.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di tre Sindaci supplenti.-----

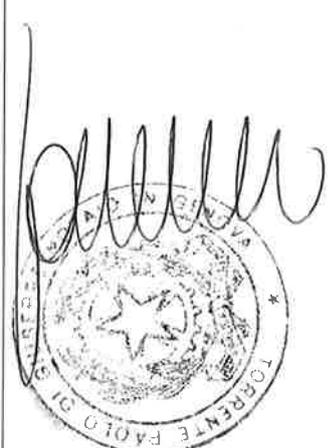
3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.-----

3.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.-----

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

5. Approvazione del piano di assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS ai dipendenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Parte Straordinaria-----



Proposta di modifica statutaria in merito alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente propone all'assemblea di invertire la trattazione della parte ordinaria all'ordine del giorno con la parte straordinaria, affinché nel caso in cui venisse approvata la proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale, si abbia contezza sia della durata dei singoli esercizi che della data di scadenza del mandato da conferire al Collegio Sindacale, vale a dire se questo sia al 31 dicembre ovvero al 31 marzo dell'ultimo esercizio della carica, e chiede all'assemblea se vi sono dissensi.-----

Non manifestandosi dissensi il Presidente dichiara quindi che sarà trattata prima la parte straordinaria all'ordine del giorno e successivamente la parte ordinaria.-----

Il Presidente comunica che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci. ----

Il Presidente:-----

a) dichiara che, essendo intervenuti in proprio o per delega numero 177 aventi diritto rappresentanti numero 167.944.061 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, l'assemblea regolarmente convocata, è validamente costituita, sia in parte ordinaria che in parte straordinaria, in unica convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;-----

b) si riserva di comunicare nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze;-----

c) informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;-----

d) comunica altresì che:-----

- come indicato nell'avviso di convocazione, la Società ha nominato Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito Testo Unico della Finanza) e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;-----

- come da comunicazione pervenuta dal rappresentante designato, entro i termini di legge, non sono state rilasciate deleghe al medesimo soggetto, dai legittimati all'esercizio del diritto di voto;-----

e) precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;-----

f) informa che nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire

domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza;-----

g) comunica che, ai sensi degli articoli 12.1, 13.1 e 13.3 dello statuto sociale, dell'articolo 5 del regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea ed, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;-----

h) informa che, ai sensi del Decreto Legislativo numero 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.-----

Similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex articolo 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti.-----

Informa ancora che la predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede della Società.-----

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici, telecamere, registratori e congegni similari senza specifica autorizzazione di esso Presidente. -----

E' consentito esclusivamente al Notaio verbalizzante di avvalersi di dette apparecchiature per lo svolgimento dei propri compiti.-----

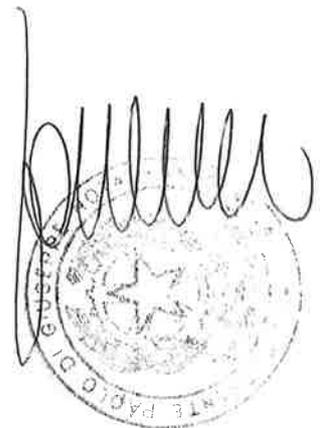
Il Presidente dichiara, inoltre, che:-----

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero), suddiviso in numero 200.000.000 (duecentomilioni) di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) cadauna;-----

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - segmento Star;-----

- alla data odierna la Società non detiene azioni proprie;-----

- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto di Ansaldo STS S.P.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:-----



DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	NUMERO AZIONI	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO
Hitachi Ltd	Hitachi Rail Italy Invest- ments SRL-----	101.544.702	50,772%
Singer Paul E	Elliott Inter- national LP	31.012.105	15,506%
Singer Paul E	The Liverpool Limited Partnership	<u>14.074.838</u>	<u>7,037%</u>
Totale		<u>45.086.943</u>	<u>22,543%</u>
Litespeed Management	Litespeed Master Fund LTD-----	7.532.322	, 3,766%
LLC-----			

Il Presidente comunica che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Hitachi Ltd.-----
Egli ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:-----

- di cui all'articolo 120 del Testo Unico della Finanza concernente le partecipazioni superiori al 3%;-----
- di cui all'articolo 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, concernente i patti parasociali.-----

Il Presidente ricorda altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 del Testo Unico della Finanza, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.-----

Il Presidente invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto. -----

Il Presidente dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. -----

In particolare, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.ansaldo-sts.com e presso il meccanismo di stoccaggio "Emarket Storage" i seguenti documenti:-----

- in data 29 marzo 2017: la relazione finanziaria annuale, comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, delle relazioni degli Amministratori sulla gestione, delle attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, testo unico della finanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2017 unitamente:-----
- alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;-----
- alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;-----
- alle situazioni contabili delle Società controllate rilevanti non appartenenti all'Unione Europea;-----

mentre sono stati depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle altre Società controllate e collegate;-----

- inoltre, sempre in data 29 marzo 2017: le relazioni illustrative redatte ai sensi dell'art. 125-ter del Testo Unico della Finanza sui punti nn. 1 e 3 della parte ordinaria e sull'unico punto di parte straordinaria all'ordine del giorno;

- in data 6 aprile 2017: la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Testo Unico della Finanza sul punto n. 5 all'ordine del giorno, unitamente al documento informativo;-----

- in data 13 aprile 2017: -----

-- la relazione illustrativa sul punto n. 4 all'ordine del giorno relativa al piano di acquisto e disposizione di azioni proprie;-----

-- la relazione illustrativa sul punto n. 2 all'ordine del giorno relativa alla prima sezione della relazione sulla remunerazione, unitamente alla medesima relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter comma sesto del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;-----

- in data 20 aprile 2017: le 2 liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale presentate nei termini di legge dagli aventi diritto;-----

- in data 21 aprile 2017: la nuova proposta presentata dal socio Litespeed Master Fund Ltd sul punto 1.2 all'ordine del giorno della parte ordinaria e la richiesta di integrazione dell'ordine del giorno con l'inserimento di un nuovo punto, nonché la relazione illustrativa contenente le motivazioni di tali richieste. -----

Riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente.-----

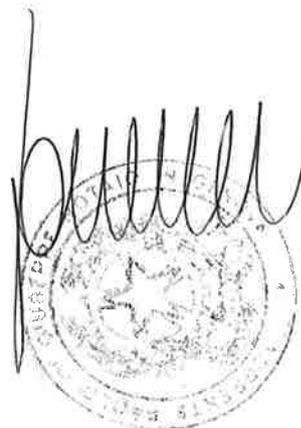
Detta documentazione sarà allegata in originale al verbale assembleare come parte integrante e sostanziale dello stesso.---

Inoltre, tutta la documentazione sopra elencata è stata consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea.-----

Il Presidente ricorda che l'assemblea del 19 gennaio 2017, tenuto conto delle dimissioni presentate da KPMG S.p.A., ha nominato la società di revisione Ernst & Young S.p.A. quale revisore legale dei conti della società per gli esercizi 2016-2024.-----

Il Presidente informa che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione numero DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. per i servizi di revisione resi sono i seguenti:-----

- per la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della società, nonché della



situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento ed a partire dal 19 gennaio 2017, data di conferimento dell'incarico da parte dell'assemblea, un compenso di Euro 94.000,00 (oltre ad iva e spese), a fronte di numero 1.863 ore impiegate;-----

- per la revisione legale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di gruppo, un compenso di Euro 42.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di numero 833 ore impiegate;-----

- per effort aggiuntivi di revisione contabile, per il solo esercizio 2016, un compenso di Euro 40.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di numero 200 ore impiegate;-----

mentre gli onorari spettanti a KPMG S.p.A., per i servizi di revisione resi, sono i seguenti:-----

- per la revisione contabile limitata del financial reporting package consolidato al 31 marzo 2016, un compenso di Euro 38.000,00 (oltre iva e spese), a fronte di numero 650 ore impiegate; -----

- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, al 30 giugno 2016, un compenso di Euro 45.473,00 (oltre ad iva e spese), a fronte di numero 805 ore impiegate;-----

- per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Società, nonché per lo svolgimento della fase di pianificazione della revisione 2016, fino alla data dell'assemblea che ha nominato Ernst & Young quale revisore legale di Ansaldo STS, un compenso di Euro 20.000,00 (oltre iva e spese), a fronte di numero 350 ore impiegate.-----

Il Presidente segnala inoltre che KPMG S.p.A. ha altresì svolto:-----

- per complessive 166 ore, l'attività di verifica delle traduzioni in lingua inglese dei documenti finanziari della Società per onorari pari ad Euro 10.000,00; -----

- per complessive 145 ore, la revisione limitata ISAE 3000 relativa alla "Commessa Taipei Urban Transit System" per onorari pari ad Euro 6.500,00;-----

- per complessive 185 ore, attività di agreed upon procedures "General Service Agreement" per onorari pari ad Euro 8.500,00;

- per complessive 100 ore, attività di verifica per sottoscrizione di documenti per un bando di gara denominato "Tender n. 51403" per onorari pari ad Euro 8.000,00.-----

Il Presidente precisa che i corrispettivi annuali sopra precisati non includono il contributo Consob.-----

Il Presidente inoltre dichiara che ai sensi del Regolamento Emittenti, in allegato al progetto di bilancio di Ansaldo STS S.p.A. e al bilancio consolidato è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla Società di Revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti ad Ansaldo STS S.p.A. ed alle società dalla stessa controllate.-----

Egli informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:-----

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza;-----

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.-----

La sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti medesimi, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente assemblea.-----

Il Presidente comunica che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della Società, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.-----

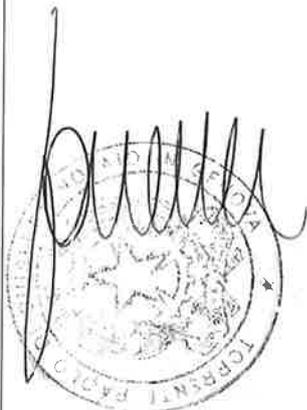
Il Presidente informa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 3 del regolamento assembleare, sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, anche mediante collegamento televisivo a circuito chiuso, senza tuttavia poter prendere la parola, alcuni giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari.-----

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento assembleare, i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione, presentandogli domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento all'ordine del giorno cui la domanda stessa si riferisce e ciò dopo che egli avrà dato lettura del relativo argomento e fino a quando non avrà dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda stessa.-----

Il Presidente invita i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto a presentare presso la segreteria dell'assemblea le richieste di intervento mediante l'utilizzo delle schede ricevute, unitamente a copia del regolamento assembleare e alla documentazione relativa all'ordine del giorno, all'atto della registrazione.-----

Egli darà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.-----

E' fissata per ciascun intervento, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento assembleare, la durata massima di dieci minuti al termine dei quali potrà invitare l'oratore a concludere nei



due minuti successivi. -----
Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento assembleare, gli Am-
ministratori ed i Sindaci della Società possono chiedere di
intervenire nella discussione; ugualmente, se da esso Presi-
dente ritenuto utile, possono intervenire anche gli Ammini-
stratori, i Sindaci e i dirigenti della Società e di Società
del gruppo.-----
L'eventuale replica, sempre ai sensi dell'art. 11 dello stesso
regolamento, potrà avere una durata massima di due minuti.----
Il Presidente precisa che gli aventi diritto dovranno effettua-
re gli interventi e le repliche esclusivamente presso il po-
dio posto a fianco del tavolo di presidenza, affinché questi
siano registrati e, quindi, possano essere tenuti in conside-
razione per la redazione del verbale dell'assemblea.-----
Pertanto, gli interventi che non saranno effettuati con tale
modalità non potranno essere verbalizzati.-----
Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trat-
tato, saranno fornite le risposte alle domande, previa eventua-
le sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo
limitato.-----
Ai sensi dell'articolo 10 del regolamento assembleare, esso
Presidente potrà rispondere direttamente alle domande ovvero
invitare a farlo gli altri Amministratori e i Sindaci.-----
Il Presidente precisa che per esigenze funzionali al corretto
svolgimento dei lavori assembleari, nei locali in cui si tiene
l'assemblea non possono essere utilizzati sistemi di connes-
sione wireless e telefoni cellulari.-----
Il Presidente infine comunica le modalità tecniche di gestione
dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai
sensi dell'articolo 16 del regolamento assembleare.-----
Le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno
tramite utilizzo di apposito telecomando denominato "televot-
ter", le cui istruzioni sono contenute nel fascicolo messo a
disposizione.-----
Le votazioni relative alle modalità di svolgimento dei lavori
assembleari saranno invece effettuate esclusivamente per alza-
ta di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto contra-
rio o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di a-
zioni portate in proprio e/o per delega, ai fini della verba-
lizzazione.-----
All'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea cia-
scun partecipante ha ricevuto un "televoter", che riporta sul
display i dati identificativi del partecipante medesimo e i
voti di cui è portatore in questa assemblea, in proprio e/o
per delega.-----
Il televoter è ad uso strettamente personale e sarà attivato
all'inizio delle operazioni di voto. -----
All'apertura della votazione il votante dovrà esprimere il
proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul tele-
comando contrassegnati rispettivamente con le scritte:-----

favorevole-----
contrario-----
astenuto-----

Con riferimento alla votazione relativa alla destinazione dell'utile dell'esercizio, di cui al punto 1.2 all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente segnala che saranno messe in votazione contestualmente le due proposte di deliberazione, vale a dire la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e la proposta presentata dal socio Litespeed Master Fund Ltd.-----

Pertanto, il votante dovrà esprimere il proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte:-----

proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione - tasto 1
proposta presentata dal socio Litespeed Master Fund Ltd - tasto 2-----

contrario-----
astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Inoltre, con riguardo alla votazione sui componenti del Collegio Sindacale di cui al punto 3.1 all'ordine del giorno della parte ordinaria, il votante dovrà esprimere il proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte:-----

lista 1 -----

lista 2 -----

contrario -----
astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Fino a quando tale tasto non sarà premuto il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.-----

Una volta premuto il tasto ok il voto non sarà modificabile e rimarrà visibile sul display del telecomando fino al termine delle operazioni di voto.-----

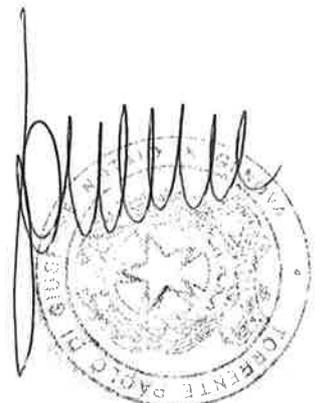
Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.-----

Il Presidente invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita con le modalità già descritte.-----

Il voto non può essere validamente espresso prima dell'apertura della votazione.-----

In caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del "televoter", i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto, presso l'apposita postazione.-----

Quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i



quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito.-----

I votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione.-----

La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.-----

I partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.-----

Il Presidente dà atto che per le operazioni di scrutinio il Notaio sarà coadiuvato dal personale di Spafid, società incaricata di assistere nella registrazione degli ingressi.-----

Il Presidente dichiara quindi di passare alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria:-----

"Proposta di modifica statutaria in merito alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."-----

Il Presidente richiama le dichiarazioni rese in apertura dei lavori e ricorda che, ai sensi della normativa vigente, il quorum deliberativo per l'approvazione della proposta, di cui al presente punto all'ordine del giorno, è pari ai due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea.-----

Il Presidente ricorda inoltre che l'argomento è trattato nella relazione illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2017, consegnata ai presenti e già messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.-----

Il Presidente propone quindi, qualora non vi siano dissensi, in considerazione del fatto che i documenti sono già stati messi a disposizione del pubblico e consegnati agli intervenuti, di omettere la lettura della relazione illustrativa sul presente punto all'ordine del giorno, nonché la documentazione di cui ai successivi punti della parte ordinaria, inclusa la lettura del bilancio, della relazione sulla gestione, delle relazioni della società di Revisione e del Collegio Sindacale, limitandosi a dare lettura delle sole parti essenziali e delle proposte di deliberazione, al fine di fornire un'adeguata informativa agli azionisti e di lasciare più spazio al dibattito.-----

Non manifestandosi dissensi, il Presidente omette la lettura della predetta documentazione, fermo restando che i legittimati potranno richiedere, riguardo ai successivi argomenti all'ordine del giorno, la lettura dei documenti prima dell'apertura di ciascuna discussione.-----

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale GIACINTO SARUBBI che ha chiesto di intervenire e che dichiara quanto appresso trascritto:-----

"Grazie, Presidente. Buongiorno, con riferimento a questo

punto all'ordine del giorno, il Collegio Sindacale ritiene che, non avendo tipicamente il primo trimestre un impatto significativamente diverso, nulla osta a sottoporre all'assemblea tale proposta di modifica statutaria. Assemblea che naturalmente delibererà secondo il quorum deliberativo previsto."-----

Il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale dott. Giacinto Sarubbi per il suo intervento e segnala che le modifiche statutarie sopra proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.-----

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:-----

"L'assemblea straordinaria di Ansaldo STS S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione nonché preso atto di quanto esposto dal Collegio Sindacale,-----

-----delibera-----

- di modificare l'art. 29.1 dello statuto sociale secondo la formulazione contenuta nella colonna di destra della tabella con testo a fronte riportata nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 comma 1-bis della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, con la conseguenza che l'esercizio sociale iniziato il 1° gennaio 2017 si concluderà in data 31 marzo 2018;-----

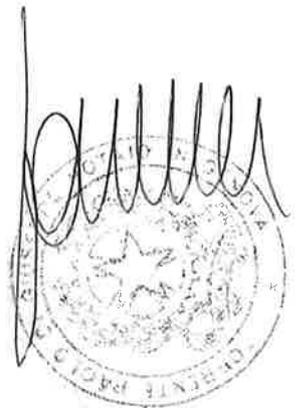
- di modificare l'art. 3.1 dello statuto sociale secondo la formulazione contenuta nella colonna di destra della tabella con testo a fronte riportata nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 comma 1-bis della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;-----

- di approvare il nuovo testo di statuto sociale aggiornato e coordinato con le modificazioni deliberate ai punti che precedono;-----

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro ed eventualmente a mezzo di speciali procuratori, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera e per introdurre in quest'ultima le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese."-----

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.-----

Per consentire di regolare al meglio la discussione, il Presidente invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente consegnare alla segreteria dell'assemblea la scheda di richiesta di intervento ricevuta all'atto della



registrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno.-----

Prende la parola l'Azionista Signor CARLO MARIA BRAGHERO, il quale dichiara quanto segue:-----

"Mi chiamo Braghero, buongiorno a tutti. Presidente, nei suoi quaranta minuti di premesse, molto dettagliate e molto precise, Lei ha detto che, nel momento in cui si apre ogni punto dell'ordine del giorno, bisogna consegnare la scheda alla segreteria. Benissimo, ma dato che le schede sono, non solo pinzate, ma anche fatte davanti e dietro, come faccio io a consegnare la scheda, se poi magari dovrei anche intervenire su un altro punto, che è dietro al foglio? Quindi non funziona quello che Lei ha detto; in via di principio, sì. All'atto pratico, con gli strumenti che ci sono stati forniti, non è possibile. E quindi Le chiedo di aggiornare, spiegare bene cosa dover fare per i successivi punti all'ordine del giorno. Per quanto riguarda questo punto dell'ordine del giorno, Lei ha detto, sempre nelle sue premesse, che sono presenti n. 177 azionisti per delega.-----

DE BENEDICTIS: In proprio o per delega.-----

BRAGHERO: In proprio o per delega. Allora Le è saltata una parola, non importa, va bene, è così, perché altrimenti io non c'ero, ecco, perché io sono in proprio, quindi va bene così. Dei 177 presenti, in proprio o per delega, le teste che li rappresentano sono circa 15, mentre ci sono circa 20, tra consulenti, invitati, esperti e cose simili, diciamo. È chiaramente indicato in fondo alla sala, a destra ci sono gli azionisti, a sinistra ci sono tutti gli altri. Allora, dato che questa Società è molto particolare, Le chiederei di indicare al Sig. Notaio i nominativi di tutti i presenti invitati, consulenti, ecc..., perché in un domani, sapendo chi c'era, sappiamo poi chi è invitato dalla Società e chi non è invitato dalla Società. Detto questo, la relazione, che giustamente Lei non ha letto, è contenuta in questo ponderosissimo fascicolo; peccato che trovarla sia un po' complicato, perché chi ha composto questo fascicolo non ha avuto l'arguzia di numerare le pagine e mettere un indice generale all'inizio, per cui non è molto comodo. Sul merito dell'operazione, Lei ci propone di spostare al 31 marzo la data di chiusura dell'esercizio-----

DE BENEDICTIS: Scusi, su questo punto, c'è un ordine alle richieste di intervento.-----

BRAGHERO: Allora mi spieghi come devo fare l'intervento.-----

DE BENEDICTIS: Come gli altri, che ci hanno consegnato le schede, Lei mi consegna la scheda, poi io gliela restituisco, se vuole.-----

BRAGHERO: Ah, poi Lei me la restituisce. Ah, benissimo, allora mi metto in coda e poi me la restituisce.-----

DE BENEDICTIS: Comunque ne abbiamo molte copie, per cui non è un problema."-----

Il Presidente invita il dott. Arturo Albano, in rappresentanza

dell'Azionista Amber Capital, ad accomodarsi alla postazione alla sua sinistra per l'intervento.-----

Prende la parola il dott. ARTURO ALBANO, in rappresentanza dell'Azionista Amber Capital, il quale dichiara quanto segue:-

"Buongiorno a tutti. Ho solo tre domande molto veloci, quindi il tempo che risparmio su questo punto, lo utilizzerei per il bilancio. -----

La prima domanda è: quante sono le società quotate in Italia che chiudono l'esercizio in una data diversa rispetto al 31 dicembre?-----

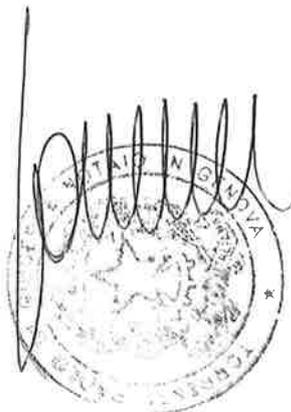
La seconda domanda è: qual è il costo per la Società Ansaldo STS, connesso alla variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale?-----

La terza domanda è: chi ha portato al Consiglio di Amministrazione la proposta di variare la data di chiusura dell'esercizio sociale? Visto che la decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre all'assemblea questa variazione è chiaramente una decisione influenzata dall'azionista che esercita attività di direzione e coordinamento, volevo chiedere perché non è stata data evidenza di questa circostanza nella relazione sul punto all'ordine del giorno, anche ai sensi dell'art. 2497-ter del codice civile?"-----

Il Presidente invita l'avv. Premonte, in rappresentanza dell'Azionista Hitachi Rail Italy Investments Srl, ad accomodarsi alla postazione alla sua sinistra per l'intervento.-----

Prende la parola l'avv. PREMONTE, in rappresentanza dell'Azionista Hitachi Rail Italy Investments, il quale dichiara quanto segue:-----

"Grazie, Signor Presidente. Buongiorno Signori azionisti. Con riferimento alla proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale, prendo la parola per conto di Hitachi Rail Italy Investments Srl, per fare una dichiarazione di voto. Come si evince dalla relazione, che è stata messa a disposizione degli azionisti ed anche scaricabile qualche giorno prima sul sito, l'esercizio sociale di tutte le società appartenenti al Gruppo Hitachi, che è società indirettamente controllante Ansaldo STS, chiude al 31 marzo di ciascun anno. Ansaldo STS è una Società controllata da Hitachi Ltd, che è quotata presso la Borsa di Tokyo, ed è tenuta ad implementare, per effetto di tale controllo, specifiche procedure di reporting verso la propria controllante che, da quanto ci riferisce la Società nella sua relazione, sono particolarmente complesse ed onerose nella loro gestione. Per Ansaldo STS tali procedure di reporting, essendo la data di chiusura dell'esercizio sociale adottata all'interno del Gruppo Hitachi diversa, appunto, da quella della Società, capiamo risultano maggiormente complesse ed onerose, e quindi comportano specifiche procedure di auditing da parte del revisore del Gruppo. A tal riguardo, dalla relazione illustrativa fornita dal Consiglio di Amministrazione, apprendiamo che la complessità delle predette atti-



vità di reporting comporta un duplice sforzo nell'elaborazione dei dati gestionali ed economico-finanziari, con evidenti aggravii in termini di costi del personale interno e dei soggetti esterni, coinvolti appunto in questo relativo processo. Alla luce di tutto ciò, l'azionista Hitachi Rail Italy Investments dichiara di votare a favore di questa proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto la riteniamo di indiscutibile vantaggio per la Società stessa. A scanso di equivoci, vorremmo evidenziare che dalla modifica della data di chiusura dell'esercizio di Ansaldo STS non deriverebbero vantaggi specifici per Hitachi Ltd mentre, al contrario, risulta evidente come tale possibile modifica statutaria sia nell'esclusivo ed indiscusso interesse di Ansaldo STS, che, pertanto, sarebbe quindi nella condizione di ottimizzare i predetti processi di reporting con risparmi di costi per la Società stessa."-----

Il Presidente invita l'Azionista dott. Carlo Maria Braghero ad accomodarsi alla postazione alla sua sinistra per l'intervento.-----

Prende la parola l'Azionista dott. CARLO MARIA BRAGHERO, il quale dichiara quanto segue:-----

"Grazie, Presidente.-----

Vorrei tranquillizzare l'avvocato di Hitachi: certo sul sito c'era la relazione, l'ho letta là, perché se dovevo sfogliare il fascicolo ricevuto oggi per trovarla, non facevo in tempo questa mattina a leggerla.-----

Nel merito dell'operazione, ha ragione il Dott. Albano, quando chiede: ma quante sono le società che chiudono al 31 marzo? Da un punto di vista egoistico, dato che io partecipo a qualche assemblea, cioè è un'attività che mi diverte molto e m'interessa, tutto sommato, avere una società che chiude l'esercizio al 31 marzo, anziché al 31 dicembre, potrebbe voler dire diversificare le date delle assemblee e quindi, sotto questo profilo, essere un dato assolutamente positivo. In questa fattispecie, però invito i soci che avessero pensato di aderire alla proposta di Hitachi di riflettere su un aspetto molto banale, ma che forse in Italia ha la sua importanza. Dato che Ansaldo STS, vista la complessità della sua organizzazione societaria, celebra l'assemblea nel quinto mese dopo la chiusura dell'esercizio, se la proposta verrà approvata, vorrà dire che ad agosto, invece di andare in ferie, dovremmo venire qui, forse anche senza aria condizionata, a discutere del bilancio. Non mi sembra un'idea particolarmente lungimirante."--

Il Presidente sospende i lavori assembleari alle ore undici e minuti cinquanta al fine di predisporre le risposte ai quesiti degli azionisti.-----

Alle ore dodici il Presidente dichiara la ripresa dei lavori assembleari.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o per delega numero 177 legittimati al voto, rappresentanti nu-

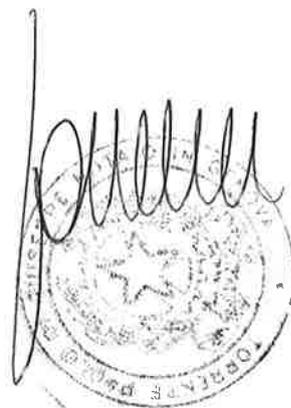
mero 167.944.061 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 (duecentomilioni) di azioni costituenti il capitale sociale.-----

In risposta alle domande formulate dagli azionisti il Presidente dichiara quanto segue:-----

"Allora, alla prima domanda relativa al numero di Società che chiudono l'esercizio al 31 marzo, non siamo in grado di dare una risposta in questo momento perché non abbiamo i dati; d'altra parte il riferimento è all'allineamento della chiusura dell'esercizio della controllante con quello della Società, per cui bisognerebbe verificare se ci sono situazioni analoghe con altre società che hanno comportato questo tipo di modifica.-----

La seconda domanda è relativa al costo per l'azienda. Evidentemente questa è la motivazione che ha indotto il Consiglio a proporre la modifica statutaria, perché è sicuramente un costo dal punto di vista finanziario, ma è un costo importante anche dal punto di vista dell'impegno delle risorse. Significa che la Società ha ovviamente non solo le risorse impegnate qui in Italia, ma anche le risorse impegnate in tutto il mondo a fare determinate rilevazioni nel periodo, e non si parla soltanto dell'attività di chiusura dell'esercizio, ma si parla anche delle trimestrali, perché sulle trimestrali o semestrali - che poi diventano trimestrali, se rimangono non allineati i periodi - Hitachi e Ansaldo hanno delle rilevazioni da fare, che sarebbero in periodi diversi; per cui l'impegno delle risorse non è un impegno soltanto di chiusura, ma è un impegno ricorrente su tutto l'anno. Questa attività, che impiega diverse decine di risorse - stiamo parlando di un centinaio di risorse impegnate a livello mondiale - noi le stimiamo tra i 3 e 400.000 Euro se vogliamo, come costo delle persone. Questi sono dipendenti. Quindi il tema qui è che potrebbero fare altre cose più importanti, che non dedicarsi a questo tipo di attività, che invece non è quella che noi chiamiamo di qualità. E devo rilevare che per il primo anno - siccome la Società si è impegnata comunque a dare un quadro di riferimento di comparazione per il 2017 - noi faremo un audit diciamo equivalente al semestrale per i 12 mesi dell'anno. Per cui questo ha un costo, in termini di audit esterno, che noi stimiamo in circa 300.000 Euro; è un costo ovviamente una tantum, nel senso che sarà solo quest'anno, perché una volta che gli esercizi saranno allineati, questo costo non ci sarà più. Però il risparmio ricorrente all'interno per le attività permane ovviamente.----

L'ultima domanda è: chi ha portato la richiesta. La richiesta è una richiesta dell'azienda, la richiesta è stata portata dalle strutture interne della Società, che sono quelle impegnate in questo esercizio, e quindi come Consiglio di Amministrazione è quello che noi abbiamo proposto all'assemblea, perché per noi è un risparmio ripeto non solo di costi, ma di attività."-----



In replica alle risposte fornite dal Presidente interviene il dott. ALBANO, il quale dichiara: "Grazie per le risposte. Sulla terza domanda, non so se la risposta su chi ha portato la proposta in Consiglio di Amministrazione, significa che non ritenete questa una decisione influenzata dall'azionista che esercita direzione e coordinamento."-----

DE BENEDICTIS : "No, non è stata una proposta o richiesta portata da Hitachi."-----

ALBANO: "Ok, volevo chiedere: nella proposta che andiamo a votare, se non ho capito male, si fa riferimento allo spostamento della data di fine esercizio per Ansaldo STS. Mi chiedo: ma tutte le società controllate, oggi hanno una data di fine esercizio eterogenea, immagino, no? Tutte al 31 dicembre. Anche quelle cambieranno tutte? Quindi i 300, 400.000 Euro comprendono tutte le società."-----

DE BENEDICTIS : "Lei sta dicendo: è evidente che tutte le società del gruppo si allineeranno."-----

ALBANO : "No, mi riferisco a quelle del gruppo di Ansaldo STS."-----

DE BENEDICTIS : "Le 100 persone tra virgolette che valgono tra i 300 e i 400.000 Euro in termini di costi interni, sono in tutto il gruppo."-----

ALBANO : "Quindi, mi perdoni: il fatto che Hitachi abbia preso il controllo di Ansaldo STS, ha comportato per Ansaldo STS un costo di Euro 700.000 fino ad oggi? Che sono Euro 400.000 l'anno scorso, più Euro 300.000 quest'anno, costo una tantum..."-----

DE BENEDICTIS : "Di costi interni? Un maggior costo?"-----

ALBANO : "Sì, un maggior costo per Ansaldo STS, quindi anche per noi, azionisti di minoranza, di 700.000 Euro Grazie."-----

DE BENEDICTIS : "Prego. La considerazione del dottor Braghero la facciamo nostra, evidentemente valuteremo se e come adattare l'assemblea ad eventuali ferie che qualcuno potrebbe avere, ma certamente non sarà un problema."-----

Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.-----

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto. Constata che l'avv. Pratelli dichiara che, a suo avviso, l'azionista di maggioranza si trova in una condizione di difetto di legittimazione al voto per avvenuta violazione degli obblighi di legge in materia di OPA obbligatoria.-----

Nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente invita gli aventi diritto a procedere con le votazioni sulla proposta di deliberazione concernente la modifica statutaria in merito alla data di chiusura dell'esercizio sociale, di cui ha dato lettura.-----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il compu-

to della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e sul quorum deliberativo necessario per l'approvazione della proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno, che ricorda dovrà essere pari ad almeno i due terzi del capitale sociale oggi qui rappresentato, ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o per delega numero 177 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.061 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale, per cui il quorum deliberativo necessario per l'approvazione della proposta è di 111.962.708 azioni ordinarie.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----

favorevole-----

contrario-----

astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: la proposta relativa al punto di cui alla parte straordinaria dell'ordine del giorno concernente la modifica statutaria in merito alla data di chiusura dell'esercizio sociale, ha conseguito numero 110.409.716 voti favorevoli pari al 65,74% del capitale partecipante al voto, numero 4.915.080 voti contrari pari al 2,93% del capitale partecipante al voto, numero 52.619.265 astenuti pari al 31,33% del capitale partecipante al voto, il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi la sopra trascritta proposta di deliberazione non approvata dall'assemblea.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione congiunta del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria. Lo stesso sarà sottoposto a separate votazioni in quanto è composto dai seguenti tre distinti sottopunti:-----

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.-----

1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. --

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

1.3 Distribuzione di un dividendo straordinario pari ad Euro 56.000.000,00 (pari a Euro 0,28 per azione), da prelevare dal-



le riserve disponibili.-----

Il Presidente informa che la società di Revisione Ernst & Young S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del decreto legislativo n. 58/98, ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Ansaldo STS S.P.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 27 marzo 2017.-----

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:-----

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della Ansaldo STS S.P.A., -----

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione; -----
- vista la relazione del Collegio Sindacale; -----
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2016; -----
- preso atto della relazione della società di Revisione Ernst & Young S.p.A., -----

-----delibera-----

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2016; -----
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessun escluso o eccettuato, procedano alla formalizzazione di tutti gli adempimenti e formalità connesse all'esecuzione della presente delibera."-----

Il Presidente sottopone altresì all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1.2 all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:-----

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.P.A., esaminata e discussa la proposta del Consiglio di Amministrazione, come riportata nella relazione illustrativa relativa al presente punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, -

-----delibera-----

- di approvare la seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'intero utile dell'esercizio pari ad Euro 145.857.237,53: -----

-- per un ammontare complessivo di Euro 36.000.000,00, da destinare agli azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di Euro 0,18, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 200.000.000 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo, con stacco cedola n. 15 in data 22

maggio 2017 e messa in pagamento dal 24 maggio 2017. Ai sensi dell'art. 83-terdecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'art. 83-quater, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 58/98, al termine della giornata contabile del 23 maggio 2017 (c.d. record date); -----

-- per l'importo residuo, di Euro 109.857.237,53, a nuovo; ---
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessun escluso o eccettuato procedano alla formalizzazione di tutti gli adempimenti e formalità connesse all'esecuzione della presente delibera."-----

Il Presidente sottopone inoltre all'assemblea l'ulteriore proposta di deliberazione sul punto 1.2 all'ordine del giorno, presentata dal socio Litespeed Master Fund Ltd, conforme a quella contenuta nella relazione trasmessa dal socio medesimo:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.P.A., esaminata e discussa la proposta del socio Litespeed Master Fund Ltd, come riportata nella relazione illustrativa relativa presentata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 126-bis del d.lgs. n. 58 del 24.2.1998, delibera:-----

1) di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 145.857.237,53 come segue: -----

- per un ammontare complessivo di Euro 144.000.000,00, agli azionisti, attraverso il riconoscimento in loro favore di un dividendo di Euro 0,72, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 200.000.000 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo;-----

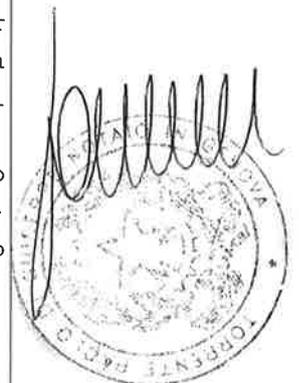
- per l'importo residuo, di Euro 1.857.237,53, a nuovo;-----

2) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato procedano a tutti gli adempimenti e formalità funzionali o connesse all'esecuzione della presente delibera."-----

Il Presidente sottopone infine all'assemblea la proposta di deliberazione sul punto 1.3, introdotto sulla base della richiesta di integrazione dell'ordine del giorno del socio Litespeed Master Fund Ltd, conforme a quella contenuta nella relazione trasmessa dal socio medesimo:-----

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.P.A., esaminata e discussa la proposta del socio Litespeed Master Fund Ltd, come riportata nella relazione illustrativa relativa presentata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 126-bis del d.lgs. n. 58 del 24.2.1998, delibera:-----

1) di distribuire agli azionisti un dividendo straordinario pari a complessivi Euro 56.000.000,00, attraverso un riconoscimento in loro favore dell'importo di Euro 0,28, al lordo



delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 200.000.000 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo, da prelevarsi dalla riserva utili portati a nuovo;-----

2) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato procedano alla formalizzazione di tutti gli adempimenti e formalità connesse all'esecuzione della presente delibera."-----

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato ANDREW THOMAS BARR il quale, mentre vengono proiettate alcune slides esplicative, dichiara quanto segue:-----

"Buongiorno a tutti, grazie Signor Presidente. La presentazione che è stata consegnata a tutti gli intervenuti contiene tutti i dettagli. Io mi limiterò quindi a fare una rapida carrellata. -----

Considero i risultati del 2016 risultati buoni, tenuto conto che il 2016 è stato un anno di transizione e si è verificata una serie di eventi eccezionali che hanno rappresentato una sfida per la Società.-----

Mi concentrerò sostanzialmente su due aspetti relativi allarealizzazione dei progetti nell'arco del 2016. -----

In particolare, in Italia, Ansaldo STS ha consegnato una serie di progetti al cliente Ferrovie dello Stato.-----

Per quanto riguarda invece la linea metro e i sistemi cbtc, la Società ha ottenuto un contratto per la linea metro di Glasgow e per la linea metro di Bruxelles. -----

E sempre grazie alla nostra tecnologia cbtc, in cui Ansaldo STS è leader di mercato, la Società si è aggiudicata una gara a Taipei insieme ad Hitachi (si è trattato del primo contratto aggiudicato insieme ad Hitachi).-----

Nel 2016 inoltre la Società ha consegnato oltre 30 progetti milestone, comprensivi di 1300 km di linee e 190 stazioni attivate.-----

E' stata attivata una linea con impiego della tecnologia satellitare, di cui ancora una volta Ansaldo STS è leader. -----

E adesso è in uso nel progetto Ersat in Sardegna. -----

Per quanto riguarda poi i risultati, le commesse sono aumentate del 10% sul 2016, rispetto all'anno precedente. -----

I ricavi si sono ridotti lievemente, sostanzialmente a seguito del fatto che una serie di progetti nell'area Asia Pacifico sono stati portati a compimento e questo è stato solo in parte controbilanciato dall'ottenimento di nuove commesse.-----

Il risultato operativo, nonché l'utile netto, sono stati influenzati da alcuni eventi eccezionali che si sono verificati nel corso del 2016 e nonostante questi eventi eccezionali a cui ho fatto riferimento, la posizione finanziaria netta della Società è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. ----

A pagina cinque del documento consegnato ai presenti trovate in dettaglio i principali indicatori per il 2016.-----

Quanto alla distribuzione dei dividendi, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un dividendo per azione di 18 centesimi. -----

Venendo poi alla guidance per gli anni 2016 e 2017, per quanto riguarda il 2016 sono lieto di poter dire che tutti gli obiettivi sono stati centrati. -----

La guidance per il 2017 prevede una crescita di Ansaldo STS e già il primo trimestre del 2017 conferma che la Società ha già raggiunto i risultati previsti per il primo trimestre. -----

Le slides contenute nel fascicolo che vi è stato distribuito vi daranno maggiori dettagli riguardo alle nuove commesse, ai progetti in atto e agli eventi previsti nel corso dell'anno."-

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per il suo intervento e apre la discussione su tutti e tre i sottopunti relativi al primo argomento all'ordine del giorno, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi o di far rispondere altri Consiglieri.-----

Per consentire di regolare al meglio la discussione, il Presidente invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente consegnare alla segreteria dell'assemblea la scheda di richiesta di intervento ricevuta all'atto della registrazione relativa ai presenti punti all'ordine del giorno.-

Il Presidente invita altresì, per una corretta economia della riunione, a contenere temporalmente gli interventi nei limiti stabiliti, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.-----

Il Presidente invita la signora Valentina Piccinini, in rappresentanza dell'Azionista Litespeed Master Fund Ltd, ad accomodarsi alla postazione alla sua sinistra per l'intervento.---

Prende la parola la signora VALENTINA PICCININI, in rappresentanza dell'Azionista Litespeed Master Fund Ltd, la quale dichiara quanto segue:-----

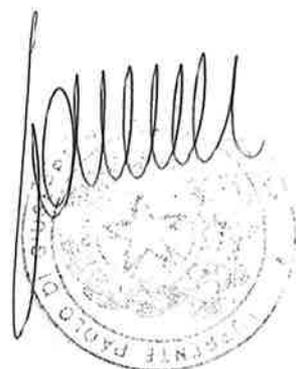
"Grazie Presidente, intervengo in rappresentanza di Litespeed Master Fund Ltd, che è socio di Ansaldo STS, con una partecipazione pari al 3,766% del capitale sociale. -----

Come sapete, Litespeed ha sottoposto alla presente assemblea la proposta di distribuire un dividendo complessivo pari a Euro 1 per azione, composto da un dividendo ordinario di Euro 0,72 e da un dividendo straordinario di Euro 0,28 per azione. A beneficio degli azionisti qui presenti vorrei dare maggior colore e informazioni sulla nostra proposta. Come indicato nella relazione illustrativa depositata in conformità all'articolo 126-bis comma 4 decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998, vi sono tre principali argomenti a sostegno della distribuzione del suddetto dividendo.-----

Il primo: la solidità della posizione finanziaria netta della Società.-----

Il secondo: la buona e stabile redditività di Ansaldo STS.-----

Il terzo: il merito creditizio di Hitachi, socio di controllo di Ansaldo STS.-----

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" around the perimeter and "ANSALENTE PADOVA" at the bottom. The center of the stamp features a star-like emblem.

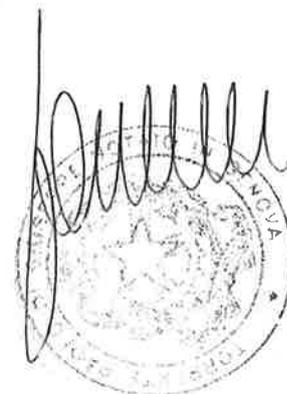
Permettetemi di sviluppare più dettagliatamente ciascuno di tali argomenti.-----

Con riferimento al primo punto: Ansaldo STS ha registrato una posizione finanziaria netta consolidata positiva di 308 milioni di euro al 31 dicembre 2016; tale posizione finanziaria netta era di 327 milioni di euro alla fine del primo trimestre del 2017, in linea con la posizione del primo semestre del 2016. Se paragoniamo questo dato con quello di società comparabili ad Ansaldo STS, notiamo che Ansaldo STS è l'unica Società che ha un saldo netto di cassa positivo, pari a circa 2,7 volte il suo ebit. Tutti gli altri comparables hanno una posizione debitoria netta compresa in un range tra uno e tre volte il rispettivo ebit. Neanche le conglomerate come Siemens, Bombardier e Thales hanno saldi netti di cassa simile a quelle di Ansaldo STS. Siemens e Bombardier hanno un debito netto significativo, mentre Thales ha un saldo netto di cassa pari a 1,8 volte l'ebit, inferiore quindi al 2,7 di Ansaldo STS.-----

Con riferimento al secondo punto, non intendo commentare nel dettaglio i risultati operativi e finanziari della Società, giacché questo compito è già stato svolto dal management. Mi limiterò quindi a richiamare i commenti dell'amministratore delegato Andrew Barr sui risultati del 2016. È stato un anno molto positivo con allo stesso tempo tanti successi ed eventi eccezionali; siamo stati in grado di acquisire nuovi e significativi ordini, e di sviluppare i contratti chiave. Questi risultati rappresentano una base molto buona per affrontare una ulteriore crescita nel 2017 e dimostrano che all'interno di Ansaldo STS abbiamo le capacità e la professionalità affinché la Società continui a crescere su una base solida. I commenti dell'ing. Barr alla fine del primo trimestre 2017 sono stati del medesimo tenore: sono estremamente soddisfatto che le performance della Società siano in linea con le aspettative.-----

Vorrei invece commentare il terzo dei punti da me segnalati, che è probabilmente il più importante. Litespeed è azionista di Ansaldo STS sin dal 2014, quando Finmeccanica, ora Leonardo, era il socio di riferimento. Allora la giustificazione fornita per il mantenimento di Ansaldo STS di una consistente disponibilità di cassa era la relativa debolezza del merito creditizio di Finmeccanica. Noi crediamo fortemente che tale vincolo sia venuto meno con l'acquisizione del controllo della Società da parte di Hitachi. Nessuno può mettere in dubbio il fatto che Hitachi abbia un merito creditizio migliore di Finmeccanica; basta ricordare che Hitachi gode di un rating [a-a3] rilasciato rispettivamente da Standard & Poor's e Moodies, rispetto al rating di [sub investment grade bb+ bal] che Finmeccanica Leonardo aveva al 2014 e 2015, e ha tutt'ora. Hitachi è un player globale e con dimensioni in termini di fatturato pari a circa 7 volte quelle di Leonardo. Circa 80 miliar-

di di euro di fatturato, contro i 12 miliardi di Leonardo. Inoltre il fatto che Ansaldo STS avrebbe tratto benefici dall'essere parte di un gruppo più grande, più affermato e finanziariamente più solido, è la storia che Hitachi ha costantemente raccontato fin dall'acquisizione della partecipazione di controllo da Finmeccanica. Cito testualmente da pagina 27 della presentazione denominata Hitachi Rail System Business Strategy Presentation dell'11 giugno 2015: "Hitachi's reliable product solution and its technology can more fully leverage AnsaldoBreda's product platforms, and Ansaldo STS unique signaling turnkey expertise. Hitachi's brand and corporate presents can support further growth for the new business". L'importanza di Hitachi come capogruppo di Ansaldo STS è stata costantemente ripetuta nelle varie occasioni pubbliche, in cui Hitachi e Ansaldo STS sono state invitate a intervenire in risposta alle richieste avanzate dagli azionisti di minoranza. Come esempio cito alcuni passaggi dell'ordinanza del Tribunale di Genova, del 9 novembre 2016, che ha respinto il ricorso di Elliott per la sospensione della delibera di nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione. A pagina 24 dell'ordinanza si riporta l'affermazione di Hitachi secondo cui Hitachi, tra i primi gruppi industriali al mondo, ha già significativamente contribuito al sostegno e allo sviluppo dell'attività di Ansaldo STS, avendo rilasciato ad esempio una corporate guarantee del valore di quasi euro 2 miliardi, che sostituisce quelle rilasciate in precedenza da Finmeccanica a favore di soggetti terzi che hanno stipulato rilevanti commesse con Ansaldo STS. --- A pagina 22 dell'ordinanza si riporta l'affermazione di Ansaldo STS secondo cui gli effetti di una sospensione della delibera potrebbero compromettere la sua partecipazione a gare già indette, cui la Società intende partecipare anche grazie all'integrazione e alle sinergie industriali con Hitachi e le altre società del gruppo, e modificare in modo rilevante gli impegni assunti con i diversi clienti che richiedono alla Società e ai soci requisiti e garanzie che solo con l'appartenenza ad un solido gruppo industriale possono essere soddisfatti. Crediamo che la nostra proposta sia nel migliore interesse di tutti gli azionisti di Ansaldo STS, perché ogni eccesso di cassa che non è utilizzato dalla Società dovrebbe essere restituito agli azionisti, che certamente ne farebbero un miglior uso. Sottolineiamo che i proventi finanziari del 2016 sono stati pari ad appena 1 milione di euro, vale a dire un magro rendimento dello 0,3% su una disponibilità liquida netta pari a 341 milioni di euro. A livello di bilancio civilistico di Ansaldo STS S.p.A., a fronte di una cassa media netta di 219 milioni di euro, i proventi finanziari sono stati pari a 58.000 Euro, pari a un rendimento medio dello 0,03%. Al contempo abbiamo notato che il Consiglio di Amministrazione, la cui maggioranza è stata designata da Hitachi, che ha la maggioranza assoluta dei voti in assemblea, non ha fornito alcuna



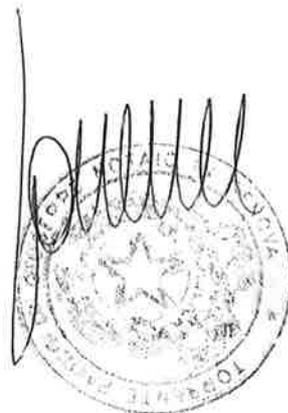
raccomandazione di voto in relazione alla nostra proposta. Ciò desta in noi preoccupazione, perché riteniamo che su questioni di questa importanza, il Consiglio - secondo la best practice - avrebbe dovuto fornire una raccomandazione nel migliore interesse di tutti gli azionisti. L'assenza di una raccomandazione da parte della Società, dal nostro punto di vista, aumenta ulteriormente le preoccupazioni sull'effettivo livello di indipendenza della maggioranza degli amministratori - 6 su 9 - dal momento che il Consiglio ha sostanzialmente abdicato al suo dovere di diligenza, lavandosene le mani e lasciando che sia il socio di controllo a decidere sulla questione. Abbiamo anche esaminato la relazione depositata dal Collegio Sindacale in vista dell'assemblea degli azionisti di oggi, nonché l'intervento svolto in occasione dell'assemblea ordinaria del 19 gennaio 2017, dove erano già state espresse preoccupazioni sull'indipendenza di almeno un amministratore designato da Hitachi. Ora abbiamo appreso con stupore che, nel corso del 2016, il Collegio Sindacale ha censurato il comportamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, per non aver portato all'esame del Consiglio di Amministrazione con celerità, anche a seguito della richiesta del Collegio Sindacale, la tematica relativa alla sussistenza o meno dei requisiti di indipendenza in capo al Consigliere de Benedictis; ha censurato il comportamento sia del Consigliere de Benedictis che dell'Amministratore Delegato Barr per non aver fornito chiarimenti richiesti sulla nomina di uno studio legale quale advisor legale dello stesso Consigliere; ha censurato la mancata tempestività della Società nel fornire al Consiglio di Amministrazione chiarimenti e le informazioni richieste relativamente al mandato conferito a uno studio legale; ha censurato il fatto che la richiesta di nomina di un curatore speciale dinanzi al Tribunale di Genova da parte del socio Elliott non sia stata portata preventivamente in discussione nel corso di una riunione del Consiglio di Amministrazione; ha verificato la mancata rispondenza al vero delle dichiarazioni rilasciate dal dottor Romano, dipendente della Società, durante una riunione del Consiglio di Amministrazione; ha verificato che sia il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia l'Amministratore Delegato, erano a conoscenza delle informazioni scorrette che erano state fornite dal dottor Romano. Con estremo stupore abbiamo anche notato che tali questioni sono esattamente le questioni sollevate dall'ing. Bivona. Ancora più rilevante il fatto che le condotte poste in essere dal Presidente e dall'Amministratore Delegato sono una ulteriore conferma dello sforzo consapevole di mettere a tacere gli azionisti di minoranza attraverso un sistema di governance autoreferenziale Hitachi-centrico e di privare gli azionisti del valore della loro partecipazione, come la [ex sfida] espressamente contestata al Signor Nakanishi in una lettera il 20 marzo che chiediamo sia acclusa al verbale di questa assemblea a

beneficio di tutti gli azionisti, e considerata come parte integrante del nostro intervento."-----

Il Presidente ringrazia la signora Valentina Piccinini per il suo intervento e invita il Signor Giorgio Furlani, in rappresentanza dell'Azionista Elliott International LP ad accomodarsi e proporre il suo intervento.-----

Prende la parola il Signor GIORGIO FURLANI, in rappresentanza dell'Azionista Elliott International LP, il quale dichiara quanto segue: -----

"Buongiorno, sono Giorgio Furlani, il portfolio manager di Elliott Management che gestisce il nostro investimento in Ansaldo STS. Intervengo in nome del socio Elliott International LP. Già mi avete sentito parlare in passato, evito di ripetermi su alcuni temi inerenti alla recente storia e problemi di corporate governance. Vorrei guardare un po' avanti, mi limito a poche osservazioni e relative domande. Allora, punto numero uno: i risultati. Presentando i risultati del 2016, il Signor Barr, ceo di Ansaldo STS, ex Hitachi Rail, disse: "this has been an outstanding year for Ansaldo STS", credo che oggi Barr abbia detto "good", quindi si è un po'... diciamo.. tenuto più basso. Confrontando i risultati del 2016 con quelli dell'esercizio precedente si può notare come i ricavi siano caduti del 4%, l'utile operativo del 7%, e un margine che si è ridotto di 20 basis points; e un aumento considerevole del capitale circolante. Il trend dei primi tre mesi dell'esercizio 2017 ha mostrato nuovi ordini in forte calo, un continuo aumentare del capitale circolante, ed una continua riduzione della leva. A noi questi risultati non sembrano outstanding, e ci aspettiamo di più da - come la chiamate voi - una Hitachi group company. Ma i dati sono ancora più preoccupanti quando si estende l'orizzonte dell'analisi per vedere cosa hanno fatto i competitors. Nell'esercizio appena concluso, Alstom ha aumentato i ricavi del 6% e l'utile operativo adjusted del 15%, con un margine operativo adjusted che sale di 50 basis point. Ha vinto commesse per 10 miliardi di euro, ha portato il portafoglio ordini a 35 miliardi di euro, e ha continuato a diversificare il business sempre più verso il segnalamento sistemi e servizi. Il management di Alstom ha inoltre confermato il target di crescita per il periodo al 2020, con ricavi in aumento del 5% per anno ed il margine operativo in espansione di ulteriori 120 basis point. Bombardier Transportation ha fatto passi da gigante nel processo di ristrutturazione del business transport, riuscendo a portare l'utile operativo da 465 milioni di Euro nel 2015 a 560 nel 2016; questo in dollari. Un incremento di più del 20%, con margini operativi cresciuti di 180 basis points. Ha generato 8,5 miliardi di ordini, e ora ha un portafoglio di più di 30 miliardi. Per il 2017 il management ha dato una guidance di ricavi che saliranno del 10% a 8 miliardi e mezzo, e un margine operativo ancora in crescita. Siemens Mobility ha vinto una grossa commessa in Iran, gettando le basi



per poter vincere ordini futuri in un paese che ha annunciato un piano di investimenti di 25 miliardi di infrastrutture ferroviarie; nell'ultimo anno fiscale ha generato 7,8 miliardi di ricavi, in crescita del 4% rispetto all'anno precedente; un utile operativo di quasi 700 milioni in crescita del 15% e un free cash flow di quasi 500 milioni. Lo stesso management che, sotto la leadership di Stefano Siragusa, nel periodo 2014-2016 aveva fatto così bene, ora fatica. Come mai? La risposta la sapremo.-----

Secondo punto: il valore apportato dal socio industriale. In occasione del closing della vendita del 40% di Ansaldo STS, il 2 novembre 2015, un comunicato stampa di Hitachi - Finmeccanica diceva: "Finmeccanica has selected Hitachi as the best industrial partner to ensure a successful long term repositio-ning of its transportation business". Nello stesso comunicato, Alistair Dormer annunciava: "the combination of Ansaldo and Hitachi's complementary portfolios will deliver a unique opportunity to pursue untapped growth potential in new markets". Dove è questo successo e questa unica opportunità di crescita? Noi azionisti di minoranza di Ansaldo STS non abbiamo visto nulla di tutto ciò. Chi è che si sta beneficiando di tutte queste opportunità? Si è trattato veramente del miglior partner industriale, o semplicemente di quello più furbo nello strutturare la transazione? Sempre su questo punto, la presentazione di Hitachi Rail nel giugno 2016, offre alcuni spunti. Si parla di una Hitachi Rail in cui viene incluso Ansaldo STS, che può competere su "large and complex turnkey project", dove sono questi progetti? Io non ne ho visti nel 2016. Si parla della "crescita di signaling and turnkey project and create value for both organisation". Dov'è questo valore? Dove sta finendo questa creazione di valore? Noi non l'abbiamo visto. Nei documenti a cui abbiamo avuto accesso nel procedimento Consob sulla correttezza del prezzo opa, vediamo che le sinergie relative all'acquisto del ramo trasporti Finmeccanica erano previste tra i 70 ed i 130 milioni di euro all'anno. Dove sono queste sinergie? Si parla di accesso a nuovi mercati, di accesso a fondi ODA giapponesi, per essere più competitivi e di finanziamenti più efficienti. Dove sono tutti questi vantaggi per gli azionisti di minoranza di Ansaldo STS ? Come ha detto ora l'Amministratore Delegato, sono stati conclusi tanti contratti con Ferrovie dello Stato. Spero che nessuno mi venga a dire che ferrovie dello stato erano un cliente di Hitachi che STS non aveva.-----

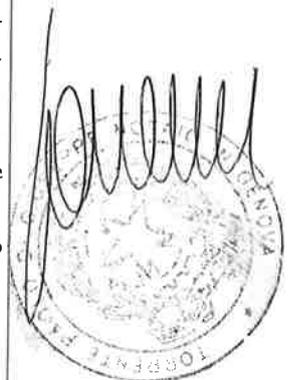
Terzo punto: il consolidamento nel settore ferroviario. Notizie provenienti da settori e da soggetti ben informati indicano che il consolidamento nell'industria ferroviaria potrebbe subire un'accelerata importantissima nel corso dei prossimi mesi, e trasformarsi in maniera fondamentale per sempre. Si parla di una fusione tra Siemens e Bombardier, di un acquisto da parte di CRRC di Skoda, e forse di una fusione tra operato-

ri del settore francese Alstom e Thales. Questa serie di transazioni risulterebbe in un incontrastato leader mondiale, con una presenza nell'unione europea, un forte numero 2 con 15 miliardi di vendite, qualcosa di più, e un campione nazionale francese integrato con circa 10 miliardi di vendite. Il gruppo Hitachi, incluso Ansaldo STS, sarebbe ad un distante numero 4, con circa 4 miliardi di vendite. Cosa sta facendo il management di Ansaldo STS nell'interesse di tutti gli azionisti, per essere un protagonista e non una vittima nel processo di consolidamento? Vorrei avere una risposta. Per cortesia. Ultimo punto: il rapporto con il mercato. Da quando Hitachi si è insediata come partner industriale in Ansaldo STS, i rapporti con il mercato si sono fortemente inaspriti. Le presentazioni sui risultati durano meno di 15 minuti, la Società non incontra la comunità finanziaria, un amministratore indipendente di espressione del mercato viene cacciato dal socio di controllo per eccesso di diligenza, e non si è ancora visto un piano finanziario a medio-lungo periodo. Andrew Barr disse, in occasione dei risultati 2016: "we are still working on a long term plan". A più di 2 anni dall'annuncio dell'investimento di Hitachi in Ansaldo STS, mi viene da chiedere: "are you really still working on a long term plan?". Sembra molto strano che questo piano non esista, dato che Hitachi Rail, chiaramente includendo Ansaldo STS, presenta un suo piano al 2018. Sembra quasi una bugia. Da investitore istituzionale mi sento in grado di fare una raccomandazione al management di Ansaldo STS, e al socio industriale: invece di vederlo come un nemico, di averne paura, accoglietelo, embrace it, in una fase di consolidamento del mercato ferroviario e in un momento in cui il prezzo del titolo inizia ad avvicinarsi al suo valore reale, premuratevi di guadagnare supporto del mercato e di utilizzarlo a vostro favore per affrontare le sfide del futuro, grazie."-----

Il Presidente ringrazia il Signor Giorgio Furlani per il suo intervento e invita il Signor Marco Taricco, in rappresentanza dell'Azionista Bluebell Partners, ad accomodarsi e proporre il suo intervento.-----

Prende la parola il Signor MARCO TARICCO, il quale, in rappresentanza dell'Azionista Bluebell Partners, dichiara quanto segue: -----

"Grazie Presidente, sono Marco Taricco di Bluebell Partners. Svolgo due brevi considerazioni sul tema del dividendo, se mi è consentito, e poi ho una serie di domande che vorrei sottoporre alla Società e al Collegio Sindacale. Sul tema dividendo, devo dire quando ho letto la proposta di Litespeed ho avuto qualche perplessità all'inizio, anche perché mi sono detto: mah, in fondo questa è una Società che lavora su commesse... Ho detto: non vorrei che venisse strumentalizzato i fondi che fanno i soliti opportunistici che vogliono spolpare la Società. Poi però, devo dire che mi sono informato, mi sono fatto

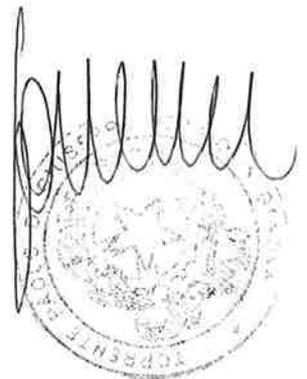


un po' di analisi delle cose dette dalla rappresentante di Litespeed, trovo che due siano particolarmente rilevanti: uno, il fatto che Ansaldo STS effettivamente è una mosca bianca, sembra che sia l'unica Società del settore che ha una quantità di cassa netta così rilevante. La seconda cosa, è effettivamente la presenza di Hitachi, cioè qui il caso è il seguente: o riteniamo che Hitachi non porti valore con il suo peso, con la sua presenza a livello globale, e allora forse, se così è, potrebbe anche essere giusto mantenere questo livello di cassa o qualcosa di simile nella Società; oppure, se - come ci ha sempre rappresentato Hitachi - non è così, allora effettivamente mi chiedo come si possa giustificare questo ammontare di net cash sul bilancio dell'azienda. Quindi su questo io avrei una domanda molto specifica, molto chiara, cioè: quale è l'ammontare di cassa netta che il management ritiene sia diciamo fisiologico, cioè sia necessario per completare le commesse e poter competere sul mercato globale di oggi. Sono i 338... 327 della fine del trimestre, o qualcosa di meno? Questa per me è la domanda chiave a cui vorrei se possibile avere una risposta.-----

Passerei invece alla seconda parte, se posso Presidente, che è una lista di domande che sono frutto del lavoro certosino che ho svolto, guardando tutta la documentazione, la mole di documentazione, che è stata messa a disposizione anche a seguito dell'ultima assemblea.-----

Quindi io ho 9 domande. Per l'esattezza. Ho cercato di scriverle, e quando le scrivevo mi sono detto: le faccio nella maniera più chiara possibile, e cercando come dire, di fare in modo che la risposta in alcuni casi possa essere un sì o un no, oppure un numero, oppure una risposta veramente telegrafica. Quindi, consegnerei poi alla fine queste domande, per facilità anche di vostra analisi, ma... Magari le leggo e così ve le anticipo. La prima riguarda il famoso progetto Iran. Insomma, il famoso protocollo di intesa che è stato firmato. Quindi la domanda - questo alla Società - è: quali e quanti contratti assimilabili al protocollo d'intesa Iran, per sua natura, per la sua dimensione, entità - parliamo di un miliardo e tre, se ricordo bene, 350 milioni di competenza di Ansaldo - e a che rischio? Cioè, un paese come l'Iran evidentemente ha una rischiosità diversa da altri paesi, sono stati sottoscritti dalla Società nel 2016 - quindi nell'anno di cui parliamo - con parti non correlate. Quindi, vorrei sapere se ce ne sono stati altri. Prima è stato menzionato Taipei, ma mi pare che ad esempio Taipei sia un contratto nell'ordine di 200 milioni, quindi una cosa sicuramente più piccola. Quindi vorrei una risposta precisa a questa domanda; e anche vorrei sapere in relazione a questo chi ha sottoscritto questo protocollo di intesa, anche perché, se non sbaglio, in base al comunicato stampa che è stato emesso dalla Società, le deleghe operative per la gestione della Società sono state conferite

all'ing. Barr soltanto il 24 maggio 2016; il protocollo d'intesa ha una data antecedente. Quindi questa è la domanda numero 1. La domanda numero 2, sempre riguardante questo protocollo d'intesa, è rivolta al Collegio sindacale, e la domanda è dott. Sarubbi se lei e il Collegio riteniate che il protocollo di intesa fosse esente, oppure no, dall'autorizzazione del comitato per le operazioni con parti correlate, ai sensi del 10.2 c del regolamento. Se abbiate accertato il regolare conferimento delle deleghe, a chi ha firmato questo protocollo d'intesa, e poi anche per quale motivo, qualora ne aveste ravvisato delle irregolarità, non se ne sia stata fatta menzione nella relazione del Collegio Sindacale all'assemblea. Queste sono le due domande sul protocollo progetto Iran. Poi c'è il famoso tema dell'indipendenza del dott. de Benedictis, e mi scuso se qui purtroppo torniamo sul tema che abbiamo già discusso in passato; però insomma, leggendo la relazione del Collegio Sindacale, apprendo che il Collegio Sindacale ha chiesto al Presidente Dormer di porre in discussione la verifica dei requisiti di indipendenza al 21 novembre, e quindi desidererei sapere dal Collegio Sindacale: uno, per quale motivo abbia atteso il 21 novembre 2016 per formulare la richiesta, posto che mi risulta che la questione era stata sollevata dai consiglieri indipendenti sin dal 16 maggio 2016, quindi parecchio tempo prima, che c'è stato il parere del professor Marchetti, anche quello con data ben antecedente. E due, visto che nella relazione della passata assemblea, il Collegio Sindacale ha affermato di avere ritenuto ancora insufficienti i chiarimenti dati sulla verifica dei requisiti di indipendenza, vorrei solo sapere quali passi il Collegio Sindacale abbia fatto - se ne ha fatti - da allora. Domanda numero 4: la domanda 4 riguarda il discorso del costo sostenuto con la Società legale Paul Hastings in relazione alla consulenza prestata per il tema dell'indipendenza dell'ing. de Benedictis, e qui si chiede alla Società da un lato perchè non abbia voluto fornire il proforma delle fatture dello studio Paul Hastings; e al Collegio Sindacale se abbia - magari in fase successiva - provveduto ad acquisirla a beneficio del Collegio Sindacale stesso. Quinto. La buonuscita del dott. Carassai. Questa è una domanda al Collegio sindacale, anche questa. Mi risulta che, oltre a un corrispettivo per patto di non concorrenza, ci sia stato un corrispettivo come incentivo all'esodo; questo è stato... L'ho letto nella documentazione depositata. Quindi la domanda - o meglio, ce ne sono una serie - ma magari per sintetizzarle: uno, vorrei capire qual è il rapporto tra la componente di non compeet; due, invece la componente riguardante l'incentivazione all'esodo, perché c'è stato rappresentato che il dott. Carassai ha lasciato volontariamente l'azienda. E quindi vorrei sapere, tra le altre cose, se il Collegio Sindacale ha accertato se la componente corrisposta come incentivo all'esodo, abbia rappresentato o meno una irregolarità fiscale

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text that is partially obscured by the signature but appears to be the name of the Collegio Sindacale.

contributiva, perchè le due componenti hanno un trattamento fiscale contributivo diverso, come sicuramente sappiamo. -----

Domanda numero 6 - spero di essere abbastanza nei tempi - riguarda la designazione dell'ing. Barr, insomma abbiamo letto che è stata una designazione fatta in una riunione di mezz'ora del comitato nomine, e quindi tralascio insomma... Senza aver dati incarichi ai headhunter, senza aver intervistato altre persone, eccetera... Quindi vorrei sapere dal Collegio Sindacale: numero uno, se si ritiene che con riferimento alla suddetta designazione il comitato nomine abbia agito in modo professionale, trasparente, e con autonomia di giudizio; e due, perché il Collegio Sindacale non abbia censurato il consigliere Painter per avere indotto il consiglio a credere che ci fosse stata una lunga discussione, quando c'è stata discussione di mezz'ora; e terzo, perché questa procedura, diciamo di nomina, non sia stata oggetto di censura, se così è nella relazione dell'assemblea odierna.-----

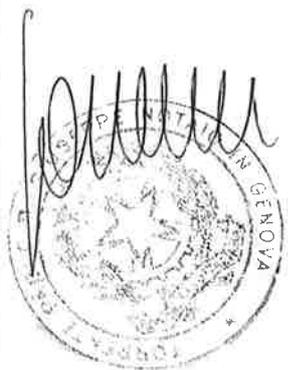
Sette, c'è il tema delle dichiarazioni del dottor Romano; qui devo dire che su questo tema il Collegio Sindacale è stato chiaro nella relazione all'assemblea ed ho apprezzato quello che ho letto. Vorrei sapere anche qui, dott. Sarubbi, in che data il Collegio Sindacale abbia accertato questa grave irregolarità; se la verifica sia avvenuta da parte del Collegio Sindacale di iniziativa propria, oppure diciamo su segnalazione di terzi; e se il Collegio Sindacale o il suo Presidente, nella persona del dott. Sarubbi, fosse a conoscenza che quanto affermato dal dottor Romano non corrispondesse al vero. Sempre sul tema delle dichiarazioni mendaci del dott. Romano, vorrei sapere - e anche questo è rivolto al Collegio Sindacale - perché ci siano voluti sei mesi di tempo per l'accertamento della condotta censurata, e se il Collegio Sindacale anche qui si sia attivato per conto proprio oppure per iniziativa di uno o più consiglieri. Ultimissima domanda, in relazione all'informativa data dal Collegio Sindacale, in apertura dell'assemblea scorsa del 19 gennaio, desidererei sapere se il Presidente del Collegio ritiene che un aumento dei compensi del Collegio Sindacale o nella persona del suo Presidente, che sia stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, debba o meno essere autorizzato dall'assemblea. Nel caso in cui - come lei ci ha spiegato in maniera molto chiara nell'ultima assise - il Presidente del Collegio dichiara preventivamente di destinare il compenso addizionale in beneficenza ad istituzioni da lui indicate con una donazione da cui risulti espressamente il suo nome, quindi... Su questo è tutto chiaro, volevo solo capire se nella vostra view, se vi siete fatti dare un parere, questa autorizzazione avrebbe dovuto essere approvata dall'assemblea oppure no. Ho finito, mi riservo di ascoltare le risposte. Chiederei sin d'ora al nuovo Collegio Sindacale che sarà nominato da questa assemblea di esaminare la conformità, le previsioni di legge e di statuto delle condotte dei consiglieri de-

signati da Hitachi Rail, e dei sindaci per i fatti esposti di cui all'esercizio 2016, dovendosi considerare questo mio intervento anche una denuncia ex articolo 2408, grazie."-----

Il Presidente ringrazia il Signor Marco Taricco per il suo intervento e invita l'avv. Raimondo Premonte ad accomodarsi e proporre il suo intervento.-----

Prende la parola l'avv. RAIMONDO PREMONTE, il quale dichiara quanto segue: -----

"Grazie Presidente. Vorrei esprimere alcune considerazioni tenendo conto anche degli interventi precedenti, e rivolgere qualche domanda al Consiglio di Amministrazione. Come ha menzionato il rappresentante di Litespeed, Hitachi è un grande gruppo industriale tecnologico, a livello mondiale, con ricavi superiori agli 80 miliardi di euro, circa più di 335.000 dipendenti in tutto il mondo. Quello ferroviario rappresenta un settore molto importante per Hitachi, direi chiave, ha circa 4 miliardi di profitti globali previsti per il 2016, e la ambizione dichiarata anche pubblicamente di crescere in tale settore, fino ad arrivare a oltre un trilione di yen. Quindi significa sostanzialmente raddoppiare le proprie dimensioni. In quest'ottica di crescita, Hitachi - come peraltro comunicato e come indicato appunto negli interventi precedenti - desidera fortemente che Ansaldo STS italiana possa svolgere sempre di più un ruolo di primo piano nel contesto internazionale. Hitachi, dopo aver stabilito appunto una presenza europea attraverso una crescita organica nel Regno Unito, con gli investimenti fatti in Italia in Ansaldo STS e con l'acquisto dell'azienda AnsaldoBreda ha manifestato la chiara indicazione dell'impegno a lungo termine del gruppo nel settore ferroviario, e anche l'impegno nel creare valore attraverso una presenza industriale forte e radicata in Italia. In qualità di azionista di Ansaldo STS, Hitachi quindi persegue quella logica di fare in modo che la stessa Ansaldo STS sia dotata di quelle risorse necessarie al fine di consolidare e sviluppare la propria presenza sul mercato, e la propria potenzialità tecnologica. Ansaldo STS è un'azienda leader, in un segmento di mercato caratterizzato da tecnologie e apparati sofisticati che richiedono ed esigono un costante sviluppo, e un adeguamento continuo al fine di soddisfare le esigenze del cliente e del mercato. Nel corso degli ultimi anni, il mercato ha registrato importanti cambiamenti strutturali. Citiamo appunto l'acquisizione da parte di Siemens di Invensys Rail, l'acquisizione da parte di Alstom del segnalamento DG, la rapida crescita in Cina di CRSC e abbiamo anche preso atto di tutti i potenziali sviluppi futuri che vedranno sostanzialmente un'opera di consolidamento nel settore. Emerge chiaramente quindi che Ansaldo STS opera in un contesto in cui tutti i concorrenti stanno consolidando le proprie competenze tecnologiche, e hanno maggior accesso al capitale. Leggendo la relazione - risulta che al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, Ansaldo



STS ha investito circa 37 milioni di euro in ricerca e sviluppo, in ciascuno degli ultimi due esercizi sociali, pari a circa il 2,8% dei propri ricavi. 2,8%. Giusto per darvi alcune figure comparative, qualche numero comparativo, Siemens nello stesso esercizio sociale, ha investito in ricerca e sviluppo circa il 6%. In Cina CRSC circa al 4%. Quindi Siemens quasi il doppio di quello che ha fatto Ansaldo STS. Vorrei anche citarvi alcuni passaggi importanti, molto interessanti nella relazione: leggiamo "i business nei quali Ansaldo STS opera sono caratterizzati da un rilevante grado di innovazione tecnologica che costituisce un importante fattore competitivo. Risulta pertanto determinante - determinante - la capacità di Ansaldo STS di anticipare i cambiamenti tecnologici, e attuare un'efficiente politica di investimento". E ancora, solo per citarne alcuni: "il successo dei piani di sviluppo del business - in particolare i nuovi mercati - dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenere e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto di mercato globale ed in progetti complessi. Per tali motivi, si ritiene che sia essenziale che Ansaldo STS abbia a disposizione ed accesso alle risorse finanziarie sufficienti e necessarie a supportare gli opportuni investimenti nei programmi di ricerca e sviluppo, nell'entrata in nuovi mercati, nonché potenziali acquisizioni ovvero altre opportunità che le consentano di rafforzare la propria presenza e competitività. La comprensione di questo requisito è fondamentale per proteggere la sostenibilità a lungo termine di Ansaldo STS, nell'interesse di tutti gli azionisti e gli stakeholders. Poichè Hitachi persegue il continuo successo e crescita di Ansaldo STS, si oppone a tutti quei tentativi di compromettere la capacità dell'azienda di investire nella propria futura crescita e nelle sue potenzialità tecnologiche. Distribuire sostanziali risorse della Società, come proposto dal socio Litespeed, in un'ottica direi quasi liquidatoria, comprometterebbe la capacità di Ansaldo STS di affrontare in modo serio ed attrezzato le importanti sfide tecnologiche che deve e dovrà affrontare, in un mercato fortemente competitivo. Pertanto Hitachi si oppone ai tentativi di qualsiasi azionista che voglia impedire ad Ansaldo STS di investire nel proprio futuro, e di ridurre le proprie ambizioni di player globale di eccellenza. -----

E alcune domande vorrei rivolgere. Innanzitutto vorrei capire se il Consiglio di Amministrazione ha valutato possibili opportunità che potrebbero essere colte dalla Società, in un'ottica di crescita e di sviluppo del proprio business, appunto al fine di rafforzare la propria posizione. Vorrei un commento - mi sembra che già è stato richiesto anche dall'azionista Bluebell - ma vorrei un commento da parte del consiglio in merito alle motivazioni adottate dal socio Litespeed a giustificazione della richiesta di distribuzione straordinaria. E in ordine al merito di credito sostanzialmente di Hitachi. E poi

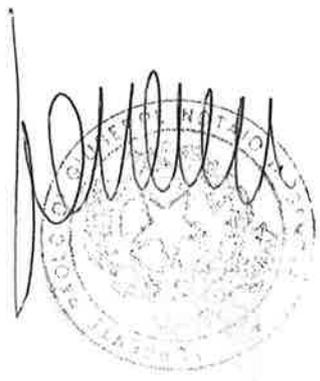
vorrei - se possibile - avere qualche ragguaglio o una relazione in merito allo stato dei contenziosi in essere che vedono contrapposta la Società ai propri azionisti o membri del Consiglio di Amministrazione. Ci sembra un Consiglio che è più impegnato a difendersi, che non a gestire la Società e non fare sostanzialmente il bene di tutti gli azionisti. Grazie."---

Il Presidente ringrazia l'avv. Raimondo Premonte per il suo intervento e invita il Signor Carlo Maria Braghero ad accomodarsi e proporre il suo intervento.-----

Prende la parola il Signor CARLO MARIA BRAGHERO, il quale dichiara quanto segue: -----

"È quasi l'ora di dire buonasera, nel senso che è l'una passata. Buonasera. Presidente, nella sua esposizione iniziale, ci ha raccontato - come era giusto fare - quanto è costata Ernst & Young per 3 mesi e quanto è costata KPMG per un anno. Ha dato dei totali parziali, per cui... Però facendo così approssimativamente un conto, mi è sembrato di capire che KPMG per un anno è costata tanto quanto Ernst & Young è costata per 3 mesi. Mi sembra molto strano, però vorrei poi un commento su questo... Un approfondimento su questa faccenda, perché già avevamo contestato questa... Avevamo: per l'amor di Dio, il plurale maiestatis lo usa qualcun altro - avevo contestato questa... Questa improvvida scelta di sostituzione, sicuramente non liberamente scelta da chi si è dimesso, e mi sembra che i risultati diano ragione ai dubbi di allora. Per quanto riguarda la relazione del consiglio sindacale, un aspetto di merito e un aspetto di metodo. Parto dal metodo, che è più facile. Perché nel fascicolo di bilancio non c'è la relazione del Collegio Sindacale, mentre c'è la relazione della società di revisione? Perché la relazione del Collegio Sindacale è confinata in un documento allegato? Qual è la motivazione di questa scelta? Perché, vede, questa è una relazione, non è la prima, ahimé devo dire che è l'ultima perché il collegio è in scadenza; vediamo i nuovi cosa faranno, mi auguro che siano altrettanto bravi, ma lo spero vivissimamente! È una relazione da antologia, per come è stata fatta, è una relazione che puntualizza in una maniera eccezionale una attività di controllo di custodia della legittimità, che raramente i collegi sindacali fanno. La rappresentante di Litespeed ha già analiticamente ricordato tutte le censure che il Collegio Sindacale ha fatto, quindi non le ripeto certamente. Quello che mi ha impressionato di più, però, è la sottolineatura di attività svolte da qualcuno dei componenti dell'organo amministrativo, di nascosto dall'organo amministrativo stesso. È una cosa di una gravità incommensurabile. Io vorrei un commento su questo, da parte di chi è stato il responsabile di questo, del celare queste notizie, signor presidente della Società. -----

Per quanto riguarda il dividendo: per quanto riguarda il dividendo, mi sembra molto curioso l'intervento del rappresentante di Hitachi. Dice: "servono soldi, servono soldi per sviluppar-

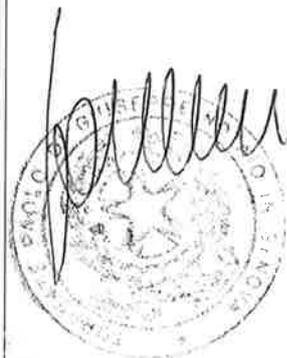


si", ma a quanto pare i soldi rimangono nelle casse sociali, no? Perché abbiamo sempre una cassa ridondante, chiamiamola ridondante, non so se il termine è sbagliato lei mi corregga. Il fatto che gli azionisti, compresa Hitachi che anche lei è azionista, beneficino in parte di questa cassa ridondante e esuberante, mi sembra un'idea assolutamente condivisibile. Per cui sottoscrivo, sottoscrivo questo... Sottoscrivo questa proposta. Per quanto riguarda nella fattispecie alcuni numeri di bilancio - a parte la posizione finanziaria netta cui ho appena accennato - nella diapositiva illustrata dall'amministratore delegato, si parla della tecnologia sul metrò di Taipei, in consorzio con Hitachi. Se ricordo bene, questo consorzio con Hitachi è uno dei motivi che avevano provocato la ribellione del consigliere Bivona, che aveva fatto una serie di considerazioni sull'argomento, ma probabilmente erano così pregnanti queste considerazioni che avete fatto in modo di farlo fuori per evitare che continuasse a protestare. Ma aldilà di questo, che ahimè è acqua passata, io vorrei fare una sola semplice e banale domanda: ma su questo contratto in consorzio con Hitachi, ci guadagniamo? Siamo sicuri di guadagnarci? E se la risposta - come spero - è positiva, guadagniamo di più perché siamo in consorzio con Hitachi, o avremmo potuto guadagnare di più operando in un modo diverso? Mi fermo qui presidente, mi riservo il diritto di replica. Grazie."-----

Il Presidente ringrazia il Signor Carlo Maria Braghero per il suo intervento e invita il Signor Arturo Albano, in rappresentanza dell'Azionista Amber Capital, ad accomodarsi e proporre il suo intervento.-----

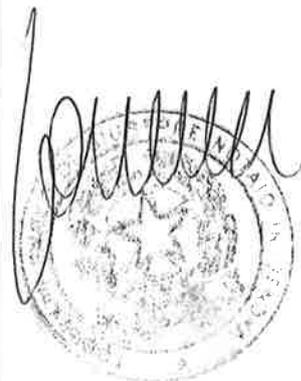
Prende la parola il Signor ARTURO ALBANO, il quale, in rappresentanza dell'Azionista Amber Capital, dichiara quanto segue: "Io in realtà, visto che qui oggi parliamo del bilancio, devo dire che ho un'impressione completamente diversa da quella del Signor Barr, perché io questi risultati straordinari, buoni, onestamente non li ho visti. Il bilancio che siamo chiamati ad approvare oggi, è a nostro avviso assai deludente, sotto diversi punti di vista. Sia in senso assoluto, che in termini relativi, sia dal punto di vista dei risultati economici, sia quanto alla comunicazione con il mercato e alla corporate governance in generale. Cominciando dall'analisi dei risultati economici, come già ha fatto qualche socio che mi ha preceduto e probabilmente lo ha fatto meglio di quanto lo farò io, però al di là della crescita assai ridotta del portafoglio ordini, sembrano essere del tutto assenti quei miglioramenti e quelle sinergie che Hitachi aveva prospettato al momento dell'acquisizione di Ansaldo STS. Il bilancio consolidato mostra un quadro sconcertante: in calo i ricavi, -4%; in calo l'ebit, -6,6%; il risultato netto, -16,3%; il free operating cash flow, in calo di oltre il 50%; l'economic value added, -12%. E gli indicatori di performance, sia il return on sales, e soprattutto il return on equity, che diminuisce di quasi 4 punti

percentuali. Anche i risultati del primo trimestre di quest'anno sembrano confermare questo trend negativo: gli ordini mostrano un calo del 14%, e la redditività è in netto calo rispetto a fine 2016; il return on sales è pari all'8,7% rispetto al 9,6% di fine 2016, così come il free operating cash flow che è negativo per 11 milioni, rispetto agli 8 milioni e mezzo del primo trimestre 2016. L'economic value added è in calo del 4,7%. Noi, quando guardiamo le società, valutiamo società come Ansaldo STS - quindi attive nell'engineering e nel software - le valutiamo principalmente guardando due parametri: la capacità di generare ordini - order intake - e la capacità di generare cassa. Guardando l'order intake constatiamo che Ansaldo STS negli anni precedenti, su base stand-alone, è cresciuta con un book to bill ratio compreso 1.2 e 1.3, pari... E ha raggiunto un backlog di ordini pari a 6,4 miliardi di euro, ovvero 4.6 volte il fatturato. Quando Hitachi ha preso il controllo di Ansaldo STS, l'operazione è stata presentata come un driver eccezionale per la crescita futura del gruppo Ansaldo STS, perché avrebbe potuto beneficiare delle sinergie e delle competenze di un gruppo leader a livello globale, solido dal punto di vista finanziario e presente in tutto il mondo. In realtà, nonostante il mercato stia continuando a crescere, questi benefici non si sono visti né a livello di risultati né a livello commerciale; l'impressione è che, mentre i concorrenti si rafforzano - come abbiamo sentito, è in atto, in sviluppo prossimo una fase di consolidamento nel settore - Ansaldo STS possa finire per essere l'anello debole del mercato, e perdere ogni possibilità di giocare un ruolo di rilievo nel settore perché Hitachi non sembra essere in grado di sviluppare un modello competitivo adeguato per Ansaldo STS. L'altro elemento, come dicevo, su cui valutiamo società come Ansaldo STS è la capacità di generare cassa. Guardando i risultati del primo trimestre del 2017, notiamo che la generazione di cassa è stata negativa, nonostante siano diminuite le spese di ricerca e sviluppo. Qui ho un commento: trovo un po' paradossale che il socio che esercita direzione e coordinamento venga qui e si lamenti quasi della riduzione delle spese di ricerca e sviluppo, visto che il consiglio d'amministrazione, l'amministratore delegato, e il management è stato nominato ed è diretto e guidato dal socio di controllo. Se guardiamo a tutti gli indicatori economici, la Società è ben sotto ai livelli che gli analisti pensavano che Ansaldo STS avrebbe raggiunto prima di essere acquisita da Hitachi. È vero che il mercato del segnalamento è sotto pressione per la concorrenza da parte di vari operatori, ma è altrettanto vero che Ansaldo STS, negli anni scorsi, ha accumulato un order backlog che doveva essere la base per una accelerazione significativa del fatturato e della redditività. Da quando è arrivata Hitachi a gestire la Società, questa accelerazione della topline non si è vista, e la conclusione che se ne deve trarre è



che l'attuale top management sta facendo molto peggio del precedente. Alla luce di questo quadro sconcertante, paiono ancora più incomprensibili le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato Andrew Barr, il quale nella conference call della presentazione agli analisti della trimestrale - ma anche oggi - si è detto molto soddisfatto dei risultati conseguiti da Ansaldo STS. I risultati conseguiti, in realtà, sono molto peggiori delle attese degli analisti e anche delle nostre, e sono molto peggiori di quelli degli anni precedenti. Un altro elemento della gestione Hitachi che criticiamo, e che secondo noi è notevolmente peggiorato, ed è stato accennato anche da un precedente intervento, è quello della mancanza di comunicazione del top management, a cominciare dall'Amministratore Delegato, con gli investitori. In passato, Ansaldo STS era considerata tra i leader tra le società quotate italiane, in termini di corporate governance e di comunicazione con il mercato; la situazione è radicalmente cambiata in peggio con il passaggio della gestione ad Hitachi. Fermo restando l'apprezzamento per il lavoro svolto e la disponibilità sempre dimostrata dal team degli investor relation, è passato ormai più di un anno da quando Hitachi ha rilevato il controllo di Ansaldo STS, e ha nominato il management della Società. Nonostante abbiamo chiesto più volte che fosse aperto un canale di comunicazione diretto tra il management e il mercato degli investitori, di fatto gli unici momenti di confronto con il management sono l'assemblea... Le assemblee e le conference call trimestrali. Chiedo quindi: quando riprenderà la partecipazione della Società ai road show e alle conferenze per incontrare gli investitori? Nel corso del 2016, quanti incontri con gli investitori sono stati fatti dall'amministratore delegato Andrew Barr? Quando verrà elaborato dal Consiglio di Amministrazione, e presentato al mercato dal management, il nuovo piano industriale? Sempre in tema di comunicazione e trasparenza, nella relazione sul bilancio, viene riportato che in data 21 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato che Hitachi esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società. Si chiede di conoscere, quindi, quali sono state nel corso del 2016 le decisioni influenzate dall'azionista che esercita direzione e coordinamento; sono certo che l'elenco sia lungo, ma anche per facilitare il lavoro del pensatoio, mi limito a citare come esempi: la decisione di far decadere il Consiglio di Amministrazione per sostituire gli amministratori troppo indipendenti; la decisione di costituire il bid committee, e da ultimo la decisione di censurare il comportamento del consigliere Bivona, per consentire poi di mettere all'ordine del giorno l'azione di responsabilità votata da Hitachi. Perché con riferimento alle decisioni assunte dalla Società, e che sono state influenzate dall'azionista che esercita attività di direzione e coordinamento, non è stata resa l'informativa prevista dall'articolo

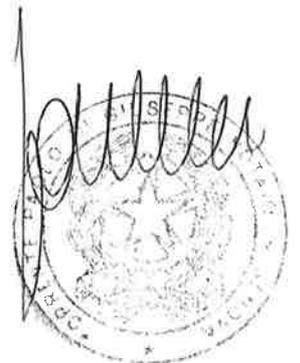
2497 ter del codice civile? Ovvero la puntuale indicazione delle ragioni e degli interessi la cui valutazione ha inciso sulle decisioni? Volevo anche chiedere perché nel bilancio consolidato non è contenuto alcun paragrafo sull'attività di direzione e coordinamento, per spiegare come nel concreto della situazione di Ansaldo STS tale attività si sia esplicata, anche tenendo conto della parziale ma importante sovrapposizione di attività tra i due gruppi, e delle tutele previste dall'ordinamento italiano volte a regolare le eventuali situazioni di conflitto di interesse. Più in particolare, chiedo di conoscere come funziona la predisposizione del budget annuale e del business plan, che, seppur non comunicato al mercato, immagino che almeno all'interno della Società esista. Esiste una condivisione preventiva di questi documenti con l'azionista che esercita direzione e coordinamento? Ancora sull'attività di direzione e coordinamento: nella relazione del Collegio Sindacale alla denuncia ex articolo 2408 presentata da Elliott il 9 aprile 2016, si legge che "il precedente Consiglio di Amministrazione aveva portato avanti un'intensa attività dialettica, volta a poter definire paletti di coesistenza tra Ansaldo STS e Hitachi, per garantire che STS potesse mantenere una propria autonomia, individuando quali aree di attenzione i rapporti di natura commerciale tra Ansaldo STS e il gruppo Hitachi, i trasferimenti di tecnologia e fornitori strategici, e l'utilizzo di personale di Ansaldo STS da parte di Hitachi". Il Collegio Sindacale scriveva anche che "tale attività rilevante ai fini di evitare comportamenti censurabili, non era stata ultimata per effetto della decadenza del Consiglio di Amministrazione". Vista la scarna informativa che è riportata in bilancio, chiedo al Presidente del Collegio Sindacale se tale attività è stata ripresa dal Consiglio di Amministrazione che si è insediato a maggio, che tipo di progressi sono stati fatti, e se una procedura formale è stata introdotta, e se il presidente stesso ha valutazioni da fare in proposito. A proposito di cambiamenti, o meglio di peggioramenti, leggendo la relazione di gestione emerge che nel corso del 2016, e ancora nel corso del 2017 diversi dirigenti strategici, a parte l'ex Amministratore Delegato Siragusa, hanno deciso di abbandonare la Società dopo l'arrivo di Hitachi. A cosa è dovuta questa fuga? Un ridimensionamento dei ruoli avuti in precedenza? Una mancanza di fiducia verso il nuovo capo azienda o sono andati via tutti per motivi personali? Che tipo di influenza ha avuto il socio che esercita direzione e coordinamento sull'uscita di queste persone? Su "Il Sole 24 ore" del 1° dicembre 2016 veniva riportato che il CEO di Ansaldo STS USA - Marco Fumagalli - aveva criticato il degrado dei conti e dei margini sulle commesse sotto la guida dei nuovi vertici di Hitachi, e veniva scritto che il dottor Fumagalli era stato licenziato con il minimo contrattuale, meno di un anno di stipendio. Chiedo quindi di conoscere quali sono, nello specifico, le critiche e



le perplessità manifestate dal dottor Fumagalli. Che tipo di valutazioni sono state fatte in merito ai fatti denunciati, e chi ha preso la decisione di licenziare il dottor Fumagalli. Un altro tema di critica sul quale chiediamo chiarimenti, e sul quale già sono intervenuti in precedenza altri azionisti, è quello della capital structure della Società, che mostra una posizione finanziaria netta negativa, quindi creditoria, cioè a cassa, per 338 milioni di euro. Su questo punto faccio solo le domande, ovvero: se questa struttura è ritenuta dal Consiglio di Amministrazione fiscalmente efficiente? Ovvero quale impatto negativo ha sulla fiscalità societaria? Come è stata investita la liquidità, e quanto ha reso nel corso del 2016? Fino ad adesso, abbiamo parlato del bilancio del primo anno di gestione Hitachi, che a nostro avviso come ho detto è stato fortemente negativo in termini di risultati economici e in termini di comunicazione al mercato e trasparenza, ma secondo me ancora più preoccupante se possibile è il peggioramento che si è registrato nella corporate governance della Società. Senza voler ripercorrere in dettaglio tutti i fatti che si sono succeduti da quando Hitachi, attraverso un accordo collusivo con Finmeccanica, ha voluto penalizzare gli altri azionisti di Ansaldo STS, in violazione della normativa italiana sull'opa, ha preso il controllo della Società, mi limito ad elencarne sono alcuni: la querelle relativa alla nomina dell'Amministratore Delegato Barr, con riferimento alla quale il precedente comitato nomine all'unanimità aveva ritenuto preferibile dal punto di vista tecnico, manageriale e relazionale percorrere una soluzione interna; mentre il nuovo comitato nomine, composto interamente da amministratori scelti da Hitachi, ha scelto in meno di mezz'ora, senza nemmeno intervistarli, e senza tenere conto delle conclusioni del precedente comitato, di proporre la nomina di Barr. Lo stesso Barr che avrebbe presentato un curriculum con informazioni quantomeno incomplete circa l'esperienza manageriale passata. Su questo punto, il dottor Barr ha poi presentato i chiarimenti che erano stati chiesti dal consigliere Bivona? Ed ha risolto una volta per tutte la questione della mancanza di documentazione a supporto delle proprie dichiarazioni? Un altro punto: l'ingiustificato ritardo della comunicazione al mercato dell'uscita del CFO Carassai, e soprattutto le dichiarazioni contrastanti che sarebbero state rese all'interno del consiglio e informazioni apparentemente forvianti diffuse al mercato, sull'uscita di Carassai. Ancora non è chiaro, onestamente, se si sia trattato di dimissioni o se sia stato un licenziamento, visto che si è parlato di un accordo per la risoluzione consensuale conveniente per l'azienda. L'intervento del presidente Dormer, è bene ricordare in pendenza d'opa promossa da Hitachi, per far modificare il modello di impairment test ed in particolare il panel dei comparables, al fine di ridurre il valore teorico di Ansaldo STS; l'esautoramento del Consiglio di Amministrazione dalla

gestione, attraverso la costituzione di un Bid Committee, poi ribattezzato comitato esecutivo, perché il Collegio Sindacale ha fatto notare che lo statuto di Ansaldo STS non prevede la facoltà di creare ulteriori comitati diversi da quello del comitato esecutivo, muniti di poteri gestori. Sul tema del Bid Committee, chiedo di sapere quante sono le offerte per contratti di appalto e contratti per servizi di importo superiore a 350 milioni di euro, che sono stati sottoposti a valutazione e approvazione del Consiglio di Amministrazione, tra il 28 ottobre 2016 e la data odierna. Nello stesso periodo, quante proposte sono state valutate e approvate dal Bid Committee? Poi c'è la saga relativa all'indipendenza del Consigliere de Benedictis, di cui molto si è discusso nella scorsa assemblea, e sul quale formulerò alcune domande al Collegio Sindacale. L'altro punto è la nomina del consulente legale di Hitachi quale segretario del Consiglio di Amministrazione, il quale tra l'altro ha assunto la difesa di Hitachi in giudizio e azioni che hanno visto o lo vedono coinvolto in contrapposizione ai soci di minoranza; a questo proposito, chiedo di sapere quanti sono i compensi corrisposti o comunque maturati nel corso del 2016 dalla Società allo studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners; a quanto ammontano i compensi del primo trimestre 2017; a quanto ammonta il compenso corrisposto all'avvocato Franco Gianni per l'incarico di segretario del Consiglio di Amministrazione. L'altro punto: in generale gli sforzi di Hitachi nel senso di escludere o cercare di escludere sistematicamente da ogni processo decisionale gli amministratori che non si fossero conformati alle indicazioni del socio di maggioranza. A mero titolo di esempio, si ricordino le dimissioni di amministratori eletti da Hitachi, che hanno fatto decadere l'intero Consiglio di Amministrazione con la conseguente estromissione di tutti... Degli amministratori eletti dalle minoranze da tutti i nuovi comitati, fino ad arrivare - tralasciando, perché l'elenco sarebbe troppo lungo - altre condotte gravissime degli amministratori nominati da Hitachi, alla censura espressa dalla maggioranza degli amministratori nominati da Hitachi nei confronti dell'amministratore Bivona, accusato, come si ricorderà, di essere stato eccessivamente diligente, e alla conseguente delibera dell'azione sociale di responsabilità nei confronti del consigliere, un'azione palesemente temeraria e mossa al solo fine di ottenere la decadenza dello stesso dalla carica sociale.-----

Per quanto riguarda il tema specifico, e con riferimento alle informazioni riportate nella relazione al bilancio, relativamente agli eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, chiedo di sapere: perché non è stata fatta menzione del ricorso presentato presso il Tribunale di Genova e notificato ad Ansaldo STS in data 7 aprile 2017 da Amber Capital per chiedere l'annullamento, previa sospensiva, dell'efficacia della delibera assembleare dello scorso 19 gennaio per la par-



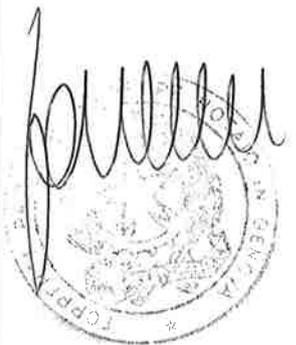
te relativa all'approvazione dell'azione di responsabilità nei confronti del consigliere Bivona, proposta e imposta da Hitachi? In fondo si tratta di una delibera assembleare che ha impattato sulla composizione del Consiglio di Amministrazione che è da settimane fortemente sub iudice, e il fatto non è stato reso noto al mercato. Che cosa ne pensa il Presidente del Collegio Sindacale? Con riferimento all'azione di responsabilità nei confronti di Bivona, si chiede se il Consiglio d'Amministrazione abbia chiesto un parere legale. Se sì, a chi? Per valutare il fondamento giuridico dell'azione e se il Consiglio di Amministrazione abbia avviato l'azione giudiziaria nei confronti del consigliere Bivona, o se raggiunto lo scopo - ovvero cacciarlo dal consiglio - si sia già ritenuto soddisfatto e abbia desistito. Se invece il Consiglio d'Amministrazione ha solamente avviato l'attività propedeutica all'avvio dell'azione, si chiede di sapere quale studio legale è stato incaricato, e in che data è stato conferito il mandato; e se sono stati verificati eventuali rapporti e legami tra questo studio e lo studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners. Volgo al termine del mio intervento, e vorrei rivolgere alcune domande al presidente del Collegio Sindacale, con riferimento a quanto riportato nella relazione del collegio sull'esercizio 2016. Prima di tutto, però, vorrei ringraziare il Collegio Sindacale e il Presidente in particolare che, con l'odierna assemblea, terminano il loro mandato, per il lavoro svolto in questi tre anni; un lavoro notevole, sia dal punto di vista quantitativo - 65 riunioni a cui hanno dovuto partecipare se non ho letto male - sia dal punto di vista qualitativo. Grazie per l'impegno e per la professionalità. Passo alle domande: che tipo di richiesta è stata formulata da Consob, e quale riscontro è stato dato dal collegio, in data 5 luglio 2016, in merito alla segnalazione relativa al totale degli incarichi rivestiti da un amministratore indipendente e alla convocazione di una riunione di Consiglio di Amministrazione, senza l'invio di alcun materiale informativo di supporto? Quale seguito è stato dato alla censura espressa nei confronti dell'amministratore de Benedictis e dell'Amministratore Delegato Barr per non aver fornito i chiarimenti richiesti sulla nomina di uno studio legale quale advisor legale dello stesso consigliere, relativamente ad alcune tematiche connesse alla sua indipendenza? Quale seguito è stato dato alla censura espressa nei confronti del presidente Dormer, per non aver portato all'esame del Consiglio di Amministrazione con celerità - nonostante la richiesta in tal senso da parte del Collegio Sindacale - la tematica relativa alla sussistenza o meno dei requisiti di indipendenza in capo al Consigliere de Benedictis, anche tenendo conto delle diverse importanti cariche ricoperte dallo stesso, sia in Consiglio di Amministrazione che nei comitati? E perché, considerando che la nomina del Consigliere de Benedictis risale a maggio 2016, tale censura è sta-

ta espressa a distanza di 6 mesi? Perché la condotta tenuta dal Presidente e da una buona parte dei componenti del consiglio, in questa - come in tante altre circostanze delle quali abbiamo appreso con dovizia di particolari all'assemblea scorsa - non ha rappresentato, a giudizio del collegio, una grave irregolarità rilevante ai fini dell'articolo 2409 del codice civile? Sul tema dell'indipendenza dell'amministratore de Benedictis, entrato come amministratore semplice e poi promosso a vicepresidente, evidentemente per meriti acquisiti sul campo agli occhi di Hitachi, la situazione a cui abbiamo assistito appare grottesca. Il Collegio Sindacale ha espresso le proprie perplessità fin dall'inizio, e poi ha sollecitato approfondimenti, anche sulla base di un parere rilasciato dal prof. Marchetti; ha espresso le proprie censure circa il comportamento tenuto da alcuni amministratori, in particolare il Presidente e l'Amministratore Delegato. Ma l'impressione che si ha leggendo i documenti depositati dalla Società, e la relazione del collegio per l'assemblea di gennaio 2017, è che, forse, qualcosa di più e forse in modo più tempestivo, il collegio avrebbe potuto fare. Dall'esterno sembra quasi che, a un certo punto, il collegio si sia limitato a prendere atto di quello che succedeva, e si sia quasi arreso di fronte al muro posto dai rappresentanti di Hitachi in consiglio a difesa della posizione del Consigliere de Benedictis, rendendo in qualche modo vana l'importante ed encomiabile mole di lavoro svolta in precedenza dal collegio. Su questo tema, la domanda è la seguente: cosa pensa il Collegio Sindacale della disclosure contenuta nella relazione sul governo societario circa i criteri seguiti nella valutazione della posizione di de Benedictis, e i profili di merito e procedurali che il collegio stesso aveva chiesto di indicare? Perché, anche in tale relazione, così come nel comunicato stampa della Società del 20 dicembre 2016, non viene in alcun modo menzionata l'esistenza del parere del professor Mazzoni, che esprime seri dubbi sull'indipendenza del Consigliere de Benedictis? Per quanto riguarda le altre domande, che tipo di seguito è stato dato dal Collegio Sindacale alla grave irregolarità riscontrata nel comportamento del dottor Romano, con riferimento alle dichiarazioni rilasciate al Consiglio di Amministrazione di maggio 2016, circa la presunta mancanza di accordi relativamente alla sua posizione in caso di interruzione di rapporto di lavoro? Che tipo di seguito è stato dato..."-----

Il Presidente ringrazia il Signor Arturo Albano per il suo intervento e invita il Signor Gianpiero Succi, in rappresentanza dell'Azionista Elliott International LP ad accomodarsi e proporre il suo intervento.-----

Prende la parola il Signor GIANPIERO SUCCI, il quale, in rappresentanza dell'Azionista Elliott International LP, dichiara quanto segue: -----

"Mi piace ritornare su alcuni temi che sono già stati tratta-



ti nell'ultimo anno ma non hanno mai avuto purtroppo un trattamento adeguato... E ha ragione, peccato che questa Società abbia troppe cause. Però mi chiederei di più perchè questa Società abbia troppe cause, cioè, veramente stupisce che vengano impugnate le delibere, il Consiglio di Amministrazione faccia causa a un proprio amministratore, un altro amministratore debba fare causa per avere copia di documenti che per legge gli spettano, un giusto punto sollevato. Qui purtroppo ci troviamo perchè col nostro intervento - scusate, non mi sono presentato: sono Gianpiero Succi, e parlo in rappresentanza dell'azionista Elliott International LP, ci siamo già visti, quindi ben trovati a molti di voi. Ci troviamo purtroppo costretti in questa situazione, a distanza di un anno, a proporre all'assemblea, in relazione ad alcuni fatti di competenza dell'esercizio 2016, che venga messa ai voti una delibera che autorizza l'esercizio di un'azione di responsabilità sociale contro alcuni amministratori di Ansaldo STS. Cinque essenzialmente sono i motivi di questa nostra proposta: il primo - ne abbiamo già parlato tante volte, e alcuni interventi precedenti hanno già toccato il tema - è quello in relazione al protocollo d'intesa con Hitachi Rail, Astaldi e Ferrovie dello Stato, relative alla famosa commessa in Iran. Dalla documentazione messa a disposizione del pubblico dalla Società, in vista dell'assemblea del 19 gennaio scorso, e anche per la discussione che è stata svolta in quella sede, è emerso che in data 19 maggio 2016, Ansaldo STS ha sottoscritto con Hitachi Rail Italy, Astaldi e Ferrovie dello Stato un contratto che è stato denominato "protocollo d'intesa", avente ad oggetto l'impegno a collaborare in via esclusiva al fine di pervenire all'assegnazione a Ferrovie dello Stato di una rilevante commessa ferroviaria in Iran, del valore di circa 1 miliardo e 300 milioni. Sempre da questa documentazione che avevamo visto, e dalla discussione, risultava anche che tale contratto, nonostante fosse stato stipulato con una parte correlata - ossia Hitachi Rail Italy - e con Ferrovie dello Stato, cioè il principale cliente di Hitachi in Italia, nonostante avesse un valore economico elevatissimo - 1 miliardo e 300 milioni di euro - e con una quota di competenza di Ansaldo STS molto elevata, pari a circa 350 milioni; e ovviamente un rischio peculiare, atteso all'Iran, e quindi un rischio geopolitico associato; e nonostante anche che prevedesse impegni vincolanti - perché l'impegno di esclusiva e quindi l'assunzione da parte di Ansaldo STS e Hitachi e Astaldi di una responsabilità solidale nei confronti di Ferrovie dello Stato - è stato stipulato senza essere preventivamente sottoposto all'approvazione del comitato operazioni con parti correlate, e nemmeno a quella del Consiglio di Amministrazione. Approvazione quest'ultima che era certamente necessaria, trattandosi di un contratto di valore superiore a 150 milioni. Secondo quanto si è appreso dai documenti pubblicati, il Consiglio di Amministrazione è venuto a

conoscenza del contratto solo il 5 agosto 2016, quindi dopo, a cose fatte, quando è stato chiamato ad approvare in via d'urgenza la presentazione di un'offerta in esecuzione degli impegni vincolanti con esso già assunti. Impegni che legavano in-scindibilmente Ansaldo STS e la sua parte correlata Hitachi al principale cliente italiano di quest'ultima. Sempre in data 5 agosto 2016, anche il comitato operazioni con parti correlate avrebbe approvato la presentazione dell'offerta, senza sollevare alcun rilievo sul fatto che essa si basava su un contratto con parti correlate stipulato mesi prima, senza rispetto di alcun tipo di procedura in spregio delle regole di governance della Società.-----

Questi fatti ovviamente costituiscono - a nostro avviso - una grave violazione dei doveri gravanti sugli amministratori della Società, e in particolare sono da ritenersi responsabili a nostro avviso coloro che hanno sottoscritto il contratto senza la necessaria preventiva approvazione del consiglio, e senza rispettare le procedure interne imposte dalla legge. Non abbiamo informazioni specifiche, ma riteniamo che il contratto sia stato sottoscritto direttamente o dietro istruzioni o comunque nella necessaria consapevolezza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Dormer, e/o dell'attuale Amministratore Delegato ing. Barr, ossia degli amministratori della Società più strettamente legati ad Hitachi, la quale - come detto - era parte, tramite la sua controllata, del contratto, insieme al suo cliente principale italiano Ferrovie, e aveva evidentemente un interesse del tutto specifico a vincolare Ansaldo STS. Parimenti responsabile è da ritenersi il presidente del comitato operazioni con parti correlate, ing. de Benedictis, il quale è venuto certamente a conoscenza del fatto che il contratto era stato stipulato all'insaputa del comitato, e al di fuori del rispetto delle regole, e non ha sollevato alcun tipo di critica od eccezione a riguardo, e con ciò evidentemente violando gli specifici doveri che su di esso gravavano, e avvallando necessariamente l'operato degli altri amministratori. Per quanto noto ad oggi, l'offerta presentata sulla base del contratto non sarebbe andata a buon fine; le violazioni imputabili agli amministratori, dunque, hanno fatto sì che Ansaldo STS assumesse, senza l'attivazione di alcun necessario presidio, impegni contrattuali vincolanti con una parte correlata, in tal modo precludendosi la possibilità di ricercare sul mercato partner diversi da Hitachi Rail, insieme ai quali presentare una offerta maggiormente competitiva e ottenere cospicui margini che una rilevante commessa come questa avrebbe certamente generato. Ferme queste considerazioni, chiedo ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, al nominando Collegio Sindacale di verificare se il protocollo di intesa possa ritenersi esente dalla procedura relativa alle operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 10.2c del relativo regolamento, come sostenuto dalla Società in occasio-

ne dell'assemblea, verificando a tal fine i contratti stipulati dalla Società in tutto il 2016 con parti non correlate, assimilabili al protocollo di intesa per natura, entità, rischi o controparti. Verificare se la sottoscrizione del protocollo d'intesa sia avvenuta in violazione delle norme che all'epoca regolavano le competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione e le deleghe. Secondo motivo: utilizzo di risorse della Società al fine di supportare la posizione personale del consigliere ing. de Benedictis. Chiedo venia se ritorniamo presidente su questo tema, ma è per noi molto importante. Dalla documentazione pubblicata sempre in occasione della scorsa assemblea del 19 gennaio, si è appreso che l'ing. de Benedictis, che è il presidente del comitato di controllo e rischi e parti correlate, componente del comitato nomine e remunerazione, vicepresidente della Società e odierno presidente dell'assemblea, si è avvalso, per tutelare la propria posizione personale e per supportare la propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti di indipendenza, della consulenza dell'avv. Bruno Cova dello studio Paul Hasting. In particolare il Consigliere de Benedictis risulta essersi avvalso dell'assistenza dell'avv. Cova nel corso di un contraddittorio instauratosi tra Consiglio di Amministrazione e lo stesso ing. de Benedictis; a seguito di alcuni rilievi sollevati sulla posizione di quest'ultimo da parte di alcuni consiglieri indipendenti. Ciò che più rileva tuttavia è che l'incarico di consulenza legale risulta essere stato conferito e pagato dalla Società. Più precisamente, dalla documentazione resa pubblica emerge che: il mandato allo studio legale Paul Hastings è stato conferito in data 20 giugno 2016 dall'Amministratore Delegato ing. Barr. L'Amministratore Delegato ha taciuto al Consiglio di Amministrazione l'esistenza di questo incarico; il Consigliere de Benedictis ha dichiarato in consiglio di essersi avvalso dello studio Paul Hastings come parte di un'iniziativa personale, e l'Amministratore Delegato Barr non è intervenuto a rettificare tale informazione; il Consigliere de Benedictis e l'Amministratore Delegato Barr sono stati censurati dal Collegio Sindacale per i fatti di cui sopra. Nel parere rilasciato dal professor Mazzoni in ordine al difetto dei requisiti di indipendenza del Consigliere de Benedictis, volutamente ignorato - come emerso nel corso dell'ultima assemblea - da parte del Consiglio di Amministrazione, si sottolinea come la posizione dell'amministratore che chieda o anche solo accetti che la società si accolli gli oneri connessi alla difesa di una sua posizione squisitamente personale, è già di per sé emblematico di un allineamento di interesse attuale e destinato a rafforzarsi in futuro, e che l'omissione e l'assenza di trasparenza altro non fanno che confermare la consapevolezza circa l'inappropriatezza della condotta tenuta sia dall'ing. de Benedictis che dall'Amministratore Delegato. La condotta tenuta dall'Amministratore Delegato e dal Consigliere de Bene-

dictis integra una evidente violazione dei doveri gravanti sugli amministratori, avendo determinato un utilizzo improprio di risorse della Società all'esclusivo fine di soddisfare un interesse squisitamente personale di un Consigliere. Se guardata dall'angolo visuale di Hitachi, per altro, non può negarsi che il sostegno fornito da Ansaldo STS all'ing. de Benedictis sia stato più che giustificato. Nella sua qualità di componente di comitati endoconsiliari infatti l'ingegnere ha mostrato di avere ben presente l'interesse del socio di controllo, in particolare approvando, pur in mancanza di istruttoria, addirittura contravvenendo alle indicazioni del precedente comitato nomine, la nomina dell'ing. Barr quale amministratore delegato della Società e guardandosi bene dal sollevare i rilievi rispetto alla stipula del protocollo d'intesa di cui abbiamo parlato prima.-----

Terzo punto - e sono cinque in totale: cessazione del rapporto di lavoro col CFO dott. Carassai. Ne abbiamo già parlato prima. Dall'esame della documentazione prodotta dalla Società risulta che in forza di una procura speciale rilasciata sempre dall'Amministratore Delegato, in data 19 ottobre 2016 la Società ha sottoscritto un accordo con l'ex CFO dott. Carassai, atta a regolare le condizioni di uscita dall'azienda, accettando di corrispondergli, secondo quanto riportato da articoli di stampa, l'importo di ben 1,2 milioni di euro lordi di buonuscita, 4 anni di stipendio. Nei propri interventi ex articolo 2408 del Codice Civile all'assemblea dei soci del 19 gennaio, il collegio ha confermato - a seguito di approfondimenti - che la decisione di cessare il rapporto di lavoro in essere tra il dott. Carassai e la Società è stata determinata da "una libera scelta dello stesso", recito testualmente, confermando quanto, in base alla documentazione resa disponibile dalla Società, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Dormer aveva dichiarato ai consiglieri durante la riunione consiliare. Ossia che il dott. Carassai aveva deciso di lasciare l'azienda. Dalla documentazione resa pubblica risulta inoltre che: nè il Consiglio di Amministrazione, nè il comitato nomine e remunerazione, erano stati preventivamente informati; una componente della buonuscita gli è stata corrisposta a titolo di incentivo all'esodo. Se il valore della buonuscita risultasse confermato - e quindi vi chiediamo in questa sede di darci una risposta - è evidente che un simile importo non può ritenersi ragionevolmente compatibile con la decisione volontaria di un dipendente di lasciare l'azienda, e rappresenta pertanto un'indebita utilizzazione di risorse della Società per motivi ignoti ma non coerenti con l'interesse della Società. È inoltre del tutto anomalo e inspiegabile la corrispondenza di un incentivo all'esodo, in un caso in cui il dipendente abbia autonomamente preso la decisione di lasciare l'azienda. Di tali violazioni deve essere chiamato a rispondere certamente l'amministratore delegato ing. Barr, il quale evi-

dentemente ha approvato la stipula di un accordo delegandone la formalizzazione al direttore risorse umane a mezzo di apposita procura. -----

Quarto: nomina dell'ing. Barr quale Amministratore Delegato. Dalla documentazione pubblicata dalla Società risulta che il presidente del comitato nomine e remunerazioni, designato da Hitachi con la qualifica di indipendente in data 24 maggio scorso, ha dichiarato ai consiglieri, che dopo lunga discussione, il comitato all'unanimità ha concordato di raccomandare al consiglio che Andrew Barr fosse nominato Amministratore Delegato della Società; dalla medesima documentazione risulta tuttavia che, secondo quanto affermato dal presidente del Collegio Sindacale e contrariamente a quanto era stato rappresentato, la discussione è durata mezz'ora. Ed è avvenuta senza che il comitato nomine avesse preventivamente discusso quali dovessero essere i requisiti per l'assunzione della carica; senza che il comitato nomine avesse dato incarico a una società specializzata di ricerca della figura più appropriata; senza aver mai intervistato l'ing. Barr; senza aver accertato la correttezza delle informazioni del suo curriculum; senza aver tenuto conto delle raccomandazioni del precedente comitato nomine, che avevano visto l'ing. Barr meno solido rispetto ad altri candidati interni, e secondo le informazioni contenute nel suo curriculum, aveva accertato che non risultava avere alcun'esperienza nella gestione di imprese che per numero dipendenti e complessità sono paragonabili a Ansaldo STS; non risultava aver mai ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato ai vertici di società quotate; e non risultava nemmeno avere particolare competenza nei settori di business di Ansaldo STS. Inoltre ciò che appare particolarmente grave è che il comitato nomine abbia assunto le proprie determinazioni senza aver considerato altro candidato al di fuori dell'ing. Barr, evidentemente sponsorizzato da Hitachi. Dalla documentazione pubblicata dalla Società, risulta inoltre che nel corso della discussione in consiglio relativa alla nomina dell'Amministratore Delegato, il responsabile delle risorse umane ha fornito ai consiglieri informazioni non veritiere, condotta che è già stata accertata e censurata dal Collegio Sindacale. Che il Presidente Dormer e l'Amministratore Delegato Barr erano al corrente della grave irregolarità commessa dal responsabile delle risorse umane, ma ciò nonostante non hanno in alcun modo rettificato le informazioni fornite. Le condotte ora illustrate integrano evidentemente una grave violazione degli obblighi gravanti sugli amministratori; la nomina dell'ing. Barr quale Amministratore Delegato infatti è avvenuta in spregio dei più elementari canoni di diligenza, e con il palese intento di soddisfare l'interesse del socio di controllo, a discapito dell'interesse della Società a essere guidata da un soggetto che invece, nell'interesse di tutti gli azionisti, abbia le risorse e le capacità necessarie per farlo. Ciò è tanto più

grave se si considera che gli amministratori indipendenti facenti parte del comitato nomine sono soggetti e tenuti a obblighi ancor più puntuali e stringenti, essendo - e cito il regolamento del comitato nomine: tenuti ad espletare il mandato loro conferito con professionalità, trasparenza e indipendenza.-----

Ultimo punto che abbiamo appreso adesso nel corso dell'assemblea, sono tutte le attività e il trasferimento di risorse a favore del socio di controllo. Parlando del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria che è stato anticipato, abbiamo scoperto - c'è stato dichiarato - che a beneficio del socio di controllo sono state svolte attività da parte di un centinaio di persone all'interno del gruppo Ansaldo STS, per soddisfare le esigenze della controllante in relazione ad informative che ha richiesto e che la stessa deve dare al mercato, e che il costo di questa attività non è inferiore a circa 200.000 euro. Mi pare d'aver capito - ma chiedo conferma - che questa attività in favore del socio di controllo e relativi costi non siano stati preventivamente approvati nè dal comitato parti correlate nè dal Consiglio di Amministrazione, quindi si tratta di un'iniziativa o dell'amministratore delegato o del presidente, o comunque di soggetti che agiscono per deleghe di quest'ultimi, ad esclusivo e diretto favore del socio di controllo. Quindi all'evidenza si tratta anche in questo caso di un illegittimo trasferimento di risorse unilaterale a beneficio di un soggetto che ha recato un danno. Leggo la proposta di delibera.-----

Quindi alla luce di questi motivi noi chiediamo che: essendo ciò consentito dal codice civile, l'assemblea degli azionisti di Ansaldo STS riunita in sede ordinaria oggi, preso atto anche dell'intervento dell'azionista Elliott International LP deliberi: 1) di promuovere senza indugio un'azione di responsabilità ai sensi dell'articolo 2393 del Codice Civile nei confronti degli amministratori Dormer, Presidente del Consiglio di Amministrazione; Andrew Barr, Amministratore Delegato; Alberto de Benedictis e Painter in relazione ai fatti di competenza dell'esercizio 2016, al fine di conseguire il risarcimento dei danni da essi cagionati alla Società; conferire agli altri amministratori della Società ogni più ampio potere per dare immediata esecuzione alla suddetta delibera. Chiediamo inoltre che il presidente inviti il socio Hitachi Rail Italy Investment ad astenersi dal voto sulla proposta ora formulata, in quanto versante in una chiara situazione di conflitto di interessi rilevante ai sensi dell'articolo 2373 del codice civile, e in particolare perché le condotte oggetto di censura sono state compiute da amministratori che: siedono nel consiglio e hanno agito nell'interesse del socio di controllo e/o della controllante Hitachi; per quanto concerne l'ing. Dormer e l'ing. Barr sono tutt'ora - o stati fino a tempi recenti - dipendenti di Hitachi e di altre società del gruppo, dai quali

sono quindi esposti a impegni e obblighi di manleva e indennizzo per i danni da essi cagionati nell'espletamento dell'incarico di amministratore di società del gruppo tra cui Ansaldo STS. Chiedo infine che il nuovo Collegio Sindacale che sarà nominato da questa assemblea indaghi sui fatti censurati verificando la regolarità delle condotte tenute da amministratori e sindaci uscenti e dovendo considerarsi questa richiesta ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile."-----

Il Presidente ringrazia il Signor Gianpiero Succi per il suo intervento e invita la Signora Sonia Baldelli ad accomodarsi e proporre il suo intervento.-----

Prende la parola la Signora SONIA BALDELLI, la quale dichiara quanto segue: -----

"Buongiorno a tutti, sono Sonia Baldelli per Studio Trevisan e sulla proposta di azione di responsabilità ora avanzata, prima di votare devo fare una dichiarazione per i mandanti ed è una dichiarazione di voto contrario, espresso in anticipo, in quanto trattasi di proposta non preventivamente sottoposta al vaglio e all'analisi dei miei mandanti che diversamente avrebbero potuto fornirmi istruzioni di voto sul suo accoglimento o meno. Grazie."-----

Il Presidente ringrazia la Signora Sonia Baldelli per il suo intervento.-----

Il Presidente sospende i lavori assembleari alle ore tredici e minuti cinquantacinque al fine di predisporre le risposte ai quesiti degli azionisti.-----

Alle ore quindici e minuti quaranta il Presidente dichiara la ripresa dei lavori assembleari.-----

In risposta alle domande formulate dagli azionisti il Presidente dichiara quanto segue:-----

"La prima risposta raggruppa le domande sulla situazione, l'andamento economico e la posizione strategica dell'azienda, la situazione finanziaria, e la posizione di cassa. Il risultato 2016, senza gli interventi straordinari che sono accaduti e di cui voi ovviamente siete a conoscenza, perché siete stati informati in più riprese, e sono relativamente al contenzioso Libia, e anche per quanto riguarda la cassa per l'uscita di alcune figure strategiche, sarebbe stato ancora migliore di quello che è stato, e sarebbe stato un anno da questo punto di vista molto positivo. Nonostante questo, l'azienda ha chiuso con un buon risultato, tra l'altro con una posizione e un margine che - anche rispetto ai concorrenti del settore - è tra le migliori. Comparare Ansaldo STS ad altri player come Siemens o Alstom non è facile. Tenete conto tuttavia che l'azienda monitora molto da vicino l'andamento delle altre aziende che operano nel settore, non solo dal punto di vista economico finanziario, ma anche dal punto di vista del business, proprio per comparare la sua posizione competitiva rispetto agli altri operatori. Essendo un'azienda che opera a tutto tondo sul mercato globale, questa occasione è continua e non c'è dubbio che

questo avviene, nel senso che noi come Consiglio di Amministrazione siamo informati abbastanza regolarmente su questi andamenti, e sulle gare che si vogliono fare, sulle opportunità che stanno emergendo e quindi, da questo punto di vista, direi che l'azienda è molto impesa sul mercato.-----

Sviluppi strategici: è evidente che di consolidamenti di settori come questo se ne parla da tanto tempo e quello di cui si sta parlando e che è stato menzionato anche da alcuni interlocutori, ad oggi, sono ovviamente speculazioni. Cioè nulla è avvenuto, se ne parla, ci sono delle opportunità che stanno emergendo, è possibile, ed è sicuramente vero che l'azienda sta monitorando questi sviluppi con estrema attenzione, ma non perché sono necessariamente una minaccia al business, ma perché possono rappresentare un'opportunità anche importante. Quindi, non vedo sicuramente dalla mia posizione in Consiglio, e dalle attività che l'azienda svolge, che noi siamo in una posizione di retroguardia. L'azienda anzi è un partecipante molto attivo al mercato, molto aggressivo, si muove su tutti i mercati del mondo, e quindi secondo me - ma anche credo secondo altri membri del Consiglio - ha delle ottime opportunità di sviluppo. Sul fronte delle tecnologie, lo sapete, è sicuramente tra le migliori aziende del settore. Tra l'altro, gli investimenti che sta facendo anche in tecnologie più avanzate, che sono all'avanguardia rispetto alla concorrenza, danno confidenza che non siamo indietro rispetto a nessuno. Evidentemente questa è un'azienda che nel settore dei trasporti ferroviari e trasporto urbano opera in una parte del mercato, dal punto di vista della fornitura. Cioè non ha la parte cosiddetta ferroviaria tradizionale, carrozze, parte vagoni, motori eccetera. Opera nella parte più "tecnologica" che c'è nel mercato, che è leggermente diverso rispetto ad altri concorrenti con cui si confronta. Evidentemente anche l'evoluzione che sta avendo e che ha avuto negli ultimi anni, e più recentemente forse addirittura nel 2016, uno spostamento verso una presenza maggiore nei mercati chiavi in mano, e in particolare del mercato del mass transit, dove ci sono delle opportunità importanti che si stanno sviluppando. Questo è un mercato che non è in trasformazione oggi; è in continua evoluzione. Ci sono stati dei momenti in cui il mercato era particolarmente forte in Italia, in cui c'erano investimenti forti sull'alta velocità, ma è un mercato in trasformazione. Cioè è un mercato dove l'azienda adesso è molto più all'estero di quanto non fosse precedentemente, ma è normale che sia, e le tecnologie sulle quali si sta puntando non sono necessariamente le stesse che l'azienda aveva anche mesi addietro, sulle quali puntare. Per cui, dal mio punto di vista, come consigliere d'amministrazione, vedo l'azienda molto dinamica, molto presente, e devo dire anche ben organizzata per affrontare quelle che sono le sfide del momento. Certamente, se ci saranno consolidamenti, sviluppi, eccetera io penso che questa è un'azienda che potrà partecipa-

re agli stessi in maniera molto attiva.-----
La posizione finanziaria: certo, sulla carta, come è stato detto, è una posizione finanziaria che ci viene invidiata sicuramente dai concorrenti. È una posizione finanziaria che l'azienda ha gelosamente conservato nel tempo, ha una attenzione molto forte agli aspetti finanziari; è difficile dire quale è la posizione finanziaria ottimale che deve avere. Nella tipologia di attività che svolge, i contratti nei quali si impegna, l'evoluzione del mercato verso commesse maggiori, è veramente difficile dire che la posizione finanziaria oggi deve essere... può essere un'altra. Dico questo anche perché se si guarda come viene finanziato il capitale investito oggi, troverete che una gran parte contiene anticipi rispetto a grosse commesse. -----

Allora è vero che nel tempo l'attesa è che questi anticipi si trasformino in margine, attraverso la lavorazione delle commesse, ma è anche vero che questo deve avvenire. Cioè oggi noi non abbiamo questa garanzia, e avere questa disponibilità di cui sappiamo esattamente da dove viene e dove deve andare, l'azienda ritiene che è una cosa importante da preservare. Per cui dire a priori che questa è una cassa eccedente, secondo noi non è una corretta valutazione della posizione.-----

Altri aspetti: sul personale. Allora: non ci sono state - per chiarezza - dimissioni di dirigenti con responsabilità strategiche dall'azienda. L'uscita di Carassai, che non era un dirigente con responsabilità strategiche, è avvenuta per risoluzione consensuale; l'incentivo all'esodo era legato alla sua disponibilità a restare, dopo che aveva manifestato l'intenzione di uscire a novembre, a restare fino a febbraio per completare tutte le attività di chiusura del bilancio. E infatti lui ha presentato il bilancio in Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio. Quanto all'ingegnere Fumagalli: il licenziamento dell'ingegnere Fumagalli è stato deciso esclusivamente dall'Amministratore Delegato, e ne aveva tutti i poteri, e non c'è stata nessuna influenza esterna all'azienda.-----

Sono stati fatti più commenti, ancora sulla questione del progetto Iran. Allora: questi rilievi riproducono tra l'altro i contenuti di numerosi esposti che sono già stati fatti a Consob, Procura e altre autorità competenti. Questa è un'operazione che - per coloro che erano presenti a gennaio - è stata ampiamente discussa; tutti i punti che avete sollevato oggi sono stati discussi allora. E c'è un'ampia verbalizzazione a riguardo, non ci sono misteri. L'operazione è stata considerata regolare dal Collegio Sindacale. L'operazione o l'opportunità, chiamiamola così, è ancora attiva ma non ci sono ancora contratti firmati dalla Società a riguardo; voi sapete bene che contratti di questa portata in paesi come questo richiedono tempi lunghi e la Società sta lavorando per portare a casa l'opportunità.-----

Avete chiesto in merito all'influenza di Hitachi sulla Socie-

tà. In particolare avete fatto riferimento a specifiche scelte della Società, e del Consiglio di Amministrazione, in merito di Bid Committee, decadenza di consiglieri del vecchio consiglio, azioni di responsabilità. Non ci sono decisioni influenzate dall'azionista Hitachi. Le decisioni sono prese dal Consiglio di Amministrazione nella sua autonomia, e dalla Società.-----

Avete chiesto se ci sono sviluppi in merito ai rapporti con cui la Società opera nei confronti di Hitachi, perché ovviamente è una società con cui si lavora. E questo è regolato dalle procedure sulle parti correlate, continuano ad essere il riferimento per tutte queste operazioni, ma è stato inoltre avviato un lavoro interno affidato alla società Protiviti, di redigere un protocollo operativo che serva da guida a tutti i dipendenti dell'azienda, su come affrontare i rapporti che dovessero insorgere con Hitachi, sia che essi vengano da Hitachi su sollecitazione di qualche divisione del gruppo Hitachi in qualche parte del mondo, sia per esigenze che può avere la Società stessa di interloquire con Hitachi su progetti, iniziative ed altro. Per evitare che non si possano sfruttare alcune opportunità che sicuramente ci sono e sulle quali si sta lavorando di attività con Hitachi, abbiamo voluto predisporre un vademecum, una specie di manuale operativo, che servisse ai dipendenti per decidere come lavorare con Hitachi, rispettando quelle che sono le procedure relative alle parti correlate. È un manuale operativo in tutti i sensi; è molto facile per qualsiasi dipendente dell'azienda. Entrerà a breve a far parte delle procedure operative della Società, si sta finalizzando in questi giorni. Il Comitato parti correlate, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione hanno seguito l'iter di questo progetto dall'avvio di fine anno scorso, e siamo ormai nelle fasi implementative. -----

C'è stata una richiesta anche sul progetto Taipei; per chiarezza Ansaldo STS sta lavorando su due progetti. Un progetto che risale al 2008, fatto in joint venture con AnsaldoBreda; ed uno successivo, dell'anno scorso, che è stato firmato mi pare a Giugno, qualcosa del genere, che è stato preso con Hitachi. Evidentemente Hitachi Rail Italy, che è il successore di AnsaldoBreda, perché è chiaro che le autorità cinesi volevano la omogeneità dei veicoli rispetto a quelli precedenti. La presenza di Hitachi è stata ovviamente fondamentale, perché se non ci fosse stata la partecipazione con Hitachi probabilmente, anzi è quasi certo, non si sarebbe nemmeno potuto partecipare. È stato chiesto se ci sono contratti non con Hitachi, che risalgono all'anno scorso. C'è un altro contratto che è stato fatto per un sistema tranviario a Glasgow, in Inghilterra, e il fornitore della componente veicolare, Stadler, che è svizzera.-----

È stato chiesto quale compenso abbia ricevuto l'avv. Gianni che agisce come segretario del Consiglio della Società... per

lo studio Gianni, si. Allora, c'è un solo contratto in essere, relativo all'attività di segreteria del Consiglio, che vale 40.000 Euro, non ci sono altri rapporti con lo studio. -----
È stato chiesto perché il ricorso presentato da Amber non è stato inserito nella documentazione per gli azionisti, ed è stato semplicemente perché era successivo alla predisposizione e pubblicazione delle relazioni relative al bilancio al 31 dicembre; il Consiglio è stato informato dell'azione. -----
Quanto all'azione di responsabilità nei confronti dell'ex consigliere Bivona, è stato conferito mandato allo studio Caiazzo Donnini e Pappalardo; è stato chiesto se questo studio ha rapporti con lo studio Gianni Origoni e la risposta è che non ci sono rapporti lavorativi o associativi con questo studio.-----
È stata posta una domanda relativamente a Paul Hastings che riguarda la posizione di un consigliere, in particolare il sottoscritto, è stata fatta per altro anche al Collegio Sindacale, a cui poi lascio la parola. Tengo solo a precisare che il rapporto con Paul Hastings è stato attivato dalla Società nei mesi precedenti al cambio di Consiglio di Amministrazione, molti mesi precedenti, su delibera del precedente Consiglio; è stato fatto per mantenere un rapporto, per assistere i consiglieri indipendenti e altri esponenti della Società, e questa documentazione, e quindi anche le successive fatture che risalgono a molti mesi di attività che lo studio ha svolto, sono state tutte fornite a chi ne aveva fatto richiesta."-----
Il Presidente al fine di dare risposta alla domanda relativa ai contenziosi in essere cede la parola all'avv. FILIPPO CORSI, il quale dichiara quanto segue:-----
"Di seguito un breve aggiornamento sullo stato del contenzioso relativo ad Ansaldo STS ad oggi.-----
Preciso che con l'eccezione dell'azione di responsabilità nei confronti del consigliere Bivona, in tutti i contenziosi Ansaldo STS è parte resistente.-----
Con riferimento ai contenziosi in atto, preciso che nel luglio del 2016 i fondi Elliott hanno impugnato le delibere con cui l'assemblea del 13 maggio 2016 ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente, e richiesto la sospensione in via cautelare delle delibere impuginate. Contestualmente i fondi Elliott hanno proposto istanza per la nomina di un curatore speciale, ex articolo 78 codice procedura civile: l'istanza è stata definitivamente rigettata dalla Corte d'Appello di Genova, che con ordinanza del 6 settembre 2016 ha accolto il reclamo proposto da Ansaldo STS e revocato il provvedimento del Tribunale di Genova dell'11 agosto 2016, che aveva disposto la nomina di un curatore speciale. Il procedimento cautelare si è concluso con ordinanza del 9 novembre 2016, con cui il Tribunale di Genova ha respinto la richiesta di sospendere in via cautelativa le delibere assembleari impuginate, in quanto priva di ogni ragione e diritto. Il giudizio di merito, invece, è nella fase conclusiva, l'ultima udienza per la discus-

sione orale della causa si è tenuta lo scorso 10 aprile; si attende pertanto la sentenza nell'arco di qualche settimana.--

Il secondo contenzioso: con ricorso ex articolo 700 c.p.c. in data 17 aprile 2017, il Consigliere Labruna ha chiesto al Tribunale di Genova che fosse tutelato in via d'urgenza il suo diritto ad ottenere in consiglio dagli organi delegati e dal Comitato parti correlate un aggiornamento su 16 progetti con parti correlate, esaminati dal Consiglio di Amministrazione o dai Comitati competenti nelle riunioni consiliari tenutesi nel periodo dicembre 2015 - marzo 2016; ha quindi chiesto che fosse ordinato alla Società e per essa al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di porre all'ordine del giorno della riunione del CdA successivo il suddetto aggiornamento e di rendere disponibile a tutti i consiglieri la documentazione indicata nel ricorso con congruo anticipo.-----

Con provvedimento del 24 aprile 2017, il Tribunale di Genova ha rigettato il ricorso per insussistenza del fumus. Il Consigliere Labruna è stato condannato alla rifusione delle spese di lite, e durante la giornata di ieri abbiamo avuto informazioni che il Consigliere Labruna ha depositato reclamo avverso la suddetta decisione.-----

Terzo contenzioso: con atto di citazione in data 7 aprile 2017 Amber ha impugnato la delibera di promozione dell'azione di responsabilità nei confronti del Consigliere Bivona; anche con riferimento all'effetto di legge della revoca del consigliere in questione. E quindi la nomina dell'avv. Crisostomo in sostituzione dello stesso ing. Bivona, chiedendone per effetto la reintegrazione. Amber assume che la delibera contro Bivona sia illegittima per una serie di motivi che non sto qui ad elencare. La comparsa di costituzione da parte della Società è in corso di predisposizione. In data 28 aprile 2017 Amber ha chiesto in via cautelare la sospensione dell'esecuzione delle delibere di promovimento dell'azione di responsabilità e di nomina dell'avvocato Crisostomo in sostituzione dell'ing. Bivona, ed inoltre la reintegrazione dell'ing. Bivona in conseguenza e decadenza e rimozione dell'avv. Crisostomo. Sul fumus Amber richiama le argomentazioni già spese per il giudizio di merito. L'udienza per la discussione del ricorso è fissata per il 23 maggio 2017.-----

Con ricorso in data 3 maggio 2017, Amber ha chiesto la nomina di un curatore speciale ex articolo 78 secondo comma codice di procedura civile, in quanto i rappresentanti legali della Società, in particolare il Presidente e l'Amministratore Delegato sarebbero in conflitto di interessi con la Società stessa, in quanto impronterebbero una difesa ad un unico scopo, cito testualmente: "quello di non consentire a un amministratore scomodo, la cui condotta era stata da loro stessi censurata, di entrare in Consiglio". La questione del supposto conflitto di interessi tra gli amministratori di nomina Hitachi e la Società viene sollevata per la seconda volta, in relazione

all'impugnazione di delibere assembleari, ed è già stata decisa - come detto in precedenza - dalla Corte d'Appello di Genova con suo provvedimento. L'udienza è fissata - con riferimento al contenzioso in questione - per il 17 maggio 2017, mentre il termine per le repliche della Società è stabilito al 15 maggio 2017.-----

Quarto contenzioso: con atto di citazione in data 13 aprile, i fondi Eliott e Litespeed hanno impugnato la sola delibera sull'azione di responsabilità adottata lo scorso gennaio. La comparsa di costituzione da parte della Società è in corso di predisposizione.-----

Infine con riferimento al quinto contenzioso, come detto dall'ing. de Benedictis, relativo alla azione di responsabilità nei confronti del Consigliere Bivona, l'atto di citazione è in corso di predisposizione."-----

Il Presidente ringrazia l'avv. Filippo Corsi e chiede al Presidente del Collegio Sindacale dott. Giacinto Sarubbi di intervenire.-----

Il dott. GIACINTO SARUBBI dichiara quanto segue:-----

"Preliminarmente il Collegio Sindacale ricorda ai presenti che nel corso della propria attività ha già dato compiutamente risposta alla denuncia ex art. 2408 c.c., così pure si è già espresso relativamente al tema adeguamento compenso del Collegio Sindacale e alla proposizione dell'azione di responsabilità verso l'Ing. Bivona.-----

Il Collegio Sindacale inoltre sottolinea che talune richieste sono non proprio inerenti nell'attuale contesto assembleare e del relativo Ordine del Giorno e considerata la specificità delle stesse sarebbe stato auspicabile ricevere per tempo tali domande in modo da poterne valutare la pertinenza e recuperare eventualmente la relativa documentazione di dettaglio.-----

Sul tema de Benedictis si rinvia a quanto già riferito nel corso dell'Assemblea del 19 gennaio 2017.-----

Sul tema Carassai si rinvia a quanto già detto.-----

Sul tema Bid Committee si rinvia a quanto già detto.-----

Sul tema adeguamento compenso si rinvia a quanto già detto.---

Sul tema Romano, a seguito di quanto emerso nel Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2016, il Collegio Sindacale nella riunione del 20 settembre 2016 ha verificato la grave irregolarità delle dichiarazioni fornite dal dott. Romano. Ha quindi proseguito le attività di approfondimento terminate in data 28 novembre 2016 con la conseguente censura dell'Ing. Dormer e dell'Ing. Barr, poiché dalle verifiche effettuate si evince che gli stessi erano a conoscenza dell'esistenza di tali accordi con la Società.-----

Parti correlate-----

Protocollo d'intesa sottoscritto in data 19 maggio 2016 dall'ing. Giuseppe Gaudiello in virtù di delega conferita da Ing. Stefano Siragusa credo nel mese di aprile 2016.-----

Sul punto vale la pena ribadire, sul piano generale, come tut-

to il sistema della disciplina delle operazioni con parti correlate anche di maggiore rilevanza non attrae in sé le fasi preliminari e propedeutiche di studio, formazione, prospettazione e progettazione di una operazione, ove tali fasi non impegnino la Società a procedere, in via definitiva, ad effettuare l'operazione stessa. Tali fasi, per loro natura, possono richiedere sondaggi, acquisizione di disponibilità di massima a controparti, sottoscrizione di confidentiality agreement nonché di esclusive, elementi tutti tipici e caratteristici delle fasi preliminari di un progetto di cui spesso non sono ancora definiti gli elementi strutturali.-----

Non è infatti pensabile ritenere, anche, in caso di operazioni di maggiore rilevanza, che al Comitato Parti Correlate spetti il compito di intervenire attivamente nelle fasi preliminari e non vincolanti (in termini di esecuzione) di studio e strutturazione di un possibile progetto neppure ancora definito nei suoi elementi caratteristici ed essenziali, in quanto, in tali circostanze, il Comitato Parti Correlate non è solitamente ancora in possesso di un set informativo sufficiente al fine di poter valutare "l'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni". -----

Ciononostante al Comitato Parti Correlate dovrà essere data la possibilità, una volta che un progetto venga ad esistenza, (i) di essere coinvolto nelle fasi delle trattative e dell'istruttoria della prospettata operazione, potendo formulare anche osservazioni ai soggetti incaricati delle trattative o dell'istruttoria, nonché (ii) di poter esprimere un proprio parere motivato sulla base di una proposta da parte del management, di controparti terze, di intermediari a vario titolo coinvolti dell'ipotetica operazione chiedendo di ricevere "un flusso informativo completo e tempestivo" nonché di essere supportati da consulenti terzi.-----

Con riferimento al tema volto a definire i paletti per una corretta coesistenza fra Ansaldo STS e HITACHI, si conferma lo svolgimento e l'approfondimento di tale attività da parte del Comitato Controllo e Rischi e Protiviti (consulente individuato a supporto) prima e dal Consiglio di Amministrazione poi.-- Una bozza del documento elaborato è stata discussa di recente in Consiglio di Amministrazione.-----

Censure-----

Per quanto riguarda le censure espresse dal Collegio Sindacale, le stesse sono state rese pubbliche o messe a disposizione delle autorità competenti.-----

Comunicazione CONSOB del 5 luglio 2016-----

Sul tema cumulo incarichi di un Consigliere, il Consigliere non supera il numero degli incarichi e non viola "gli orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi" come si evince anche dalla visura camerale delle cariche da lui ricoperte datata 4 luglio 2016.-----

Probabilmente l'equivoco nasce dal fatto che, nel curriculum depositato in sede di presentazione delle liste, erano elencate anche tutte le cariche in precedenza ricoperte dal Consigliere.-----

Sul tema della documentazione inviata solo due giorni prima:--

- Il Consiglio di Amministrazione è stato convocato con comunicazione dell'avv. Gianni del 9 giugno 2016 per il giorno 15 giugno 2016 alle ore 14.30;-----

- La documentazione a supporto dei lavori è stata inviata dall'avv. Gianni in data 13 giugno 2016;-----

- Prima dell'inizio dei lavori consiliari il Presidente del Collegio Sindacale dott. Sarubbi ha domandato ai Consiglieri presenti se ritenevano di poter discutere i punti all'ordine del giorno;-----

- Avendo ricevuto - da alcuni Consiglieri - risposta negativa alla domanda, si è aderito alla richiesta dell'avv. Labruna di rinviare la discussione dei punti all'ordine del giorno e le relative delibere ad un prossimo Consiglio di Amministrazione."-----

Il Presidente ringrazia il dott. Giacinto Sarubbi per il suo intervento.-----

Chiede ed ottiene la parola il Signor MARCO TARICCO, il quale dichiara quanto segue:-----

"Sul discorso della cassa, abbiamo capito che non ci volete dare delle indicazioni, ma la domanda quindi specifica che ho è la seguente: si può sapere a fine anno qual è l'ammontare degli anticipi da commesse? Cioè, di quei 330, quanto sono anticipi, per favore?-----

TARICCO : Se ho capito bene, questo comunque è l'ammontare che deve rimanere sicuramente nella proprietà, diciamo nel bilancio dell'azienda. Però abbiamo capito che tutto il resto è un cuscinetto interessante da avere perché non si sa che tipo di evenienza ci possano essere. -----

DE BENEDICTIS : Compresa eventuali operazioni di mercato, perché la Società potrebbe anche fare acquisizioni.-----

TARICCO : Di tipo strategico le acquisizioni...-----

DE BENEDICTIS : Certo, certo.-----

TARICCO : Ok. va bene. Sul discorso della commessa Iran. Va bene, allora, abbiamo capito chi ha firmato, abbiamo capito che per il Collegio Sindacale è sostanzialmente tutto regolare; mi permetto dott. Sarubbi di dissentire sul fatto che l'azienda non si sia presa un impegno vincolante, molto vincolante, anche se nella fase preliminare, ma è un impegno vincolante e quindi francamente non riesco a capire il suo intervento. Poi c'era un'altra domanda che è rimasta mi pare inevasa: nel senso che io avevo chiesto di poter sapere quanti contratti simili per natura, entità, rischio della commessa sono stati.. è stato menzionato: la commessa di Glasgow, che mi pare di aver visto prima è una commessa che conta per circa 100 milioni, giusto? Quindi un terzo del valore di quella dell'Iran. È

insomma un paese... un rischio paese leggermente inferiore rispetto a quello dell'Iran, quindi questa... possiamo dedurre che, a parte questa commessa di Glasgow, non ce ne sono altre simili, diciamo, per brevità.-----

DE BENEDICTIS : Firmate l'anno scorso?-----

TARICCO: Sì, contratti firmati, o dei protocolli d'intesa. Quindi c'è stata soltanto questa dell'Iran - la più grossa - e poi quella di Glasgow, la seconda sostanzialmente. Assimilabile secondo voi. -----

DE BENEDICTIS : Sì, mi sembra di sì. -----

TARICCO : Va bene. Sul discorso di Paul Hastings, se ho capito bene, quindi era un contratto pre-esistente, quindi del precedente Consiglio a tutela diciamo di tutti i consiglieri indipendenti, quindi non c'è stato un incarico specifico - per lei dott. de Benedictis - sul tema della sua indipendenza. Ho capito bene. Perfetto.-----

Non mi è stata data la risposta, dott. Sarubbi, sul discorso della nomina del dott. Barr, cioè io avevo chiesto se il Collegio Sindacale ritenesse che - in riferimento alla designazione - insomma.. se fossero state rispettate tutte le procedure e se si fosse agito in maniera professionale. Se mi può rispondere su questo.-----

SARUBBI : Sì, sì, le rispondo subito. -----

TARICCO : È stato abbastanza chiaro, ho preso nota delle date per quanto riguarda le censure, sul discorso del dott. Romano; invece sul discorso del compenso, o dell'adeguamento del compenso a lei dottor Sarubbi, lei ha richiamato quanto già detto precedentemente, ma la mia domanda era - e guardi non sto accusando nessuno di niente.-----

SARUBBI : Ma ci mancherebbe, guardi, lei nel suo intervento ha già detto cose che sono diciamo errate, quindi non c'è il problema di accusare, si tratta di cercare di arrivare a una sintesi rispetto a temi che sono stati già discussi. Se no mi metto a rileggere tutto quello che ho già detto. -----

TARICCO : Vorrei solo una risposta secca: un sì o un no.-----

SARUBBI : Ma io non devo dare delle risposte "Sì" o "No". Non so da quale scuola proviene, non è che devo dire sì o no. Se qualcuno ha necessità, mi chiamerà per dare risposte sì o no, ma io non devo dare risposte sì o no.-----

TARICCO : Allora dia gentilmente una risposta se vuole più elaborata sulla domanda posta, cioè se la richiesta di questo adeguamento di compenso fosse o no da passare attraverso l'approvazione assembleare. Se possibile. Comunque risponda pure in maniera elaborata, senza un sì o un no. -----

Così come non ha risposto alla domanda 8... guardi, gliela abbuono questa, perché mi ha dato delle date che alla fine non sono proprio una risposta diretta, ma gliela abbuono.-----

DE BENEDICTIS : Grazie." -----

Chiede ed ottiene la parola il Signor GIANPIERO SUCCI, il quale dichiara quanto segue:-----

"Paul Hastings. Mi scuso se ritorno, ma è troppo divertente. Cioè, quindi scusi: c'è un contratto a favore degli amministratori indipendenti per la loro tutela, quindi l'avv. Labruna va da Paul Hastings la prossima volta e non paga, paga la Società e lo diciamo anche all'ing. Bivona. Cioè lo scopo del contratto è la tutela degli amministratori indipendenti? Solo per curiosità, perché mi ha veramente incuriosito la risposta, e credo manchi l'indicazione del corrispettivo per l'attività. Non so se volete poi rispondermi. Invece avevo due domande ulteriori, però credo che una risposta immediata ci possa essere, da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato. Tempistica Iran: 16 maggio nuovo Consiglio, 19 maggio protocollo d'intesa. Ma Presidente o Amministratore Delegato, siete stati informati da parte del dottor Gaudiello che firmava, oppure no? Questo non so se mi possono rispondere adesso, seduta stante.-----

Sono contento, se è vero, che le proposte in Consiglio sono fatte direttamente senza sentire Hitachi, vorrei quindi una conferma di questo dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, che quindi ogni volta che portano in Consiglio qualcosa non hanno interlocuzioni preventive, non sentono Hitachi prima, cioè portano... Lei decide tutto autonomamente, non sente il socio che esercita direzione e coordinamento, niente. Fa tutto in totale autonomia. Le chiederei di confermarmi questo, se ho ben inteso la risposta del Presidente dell'assemblea. E anche, a questo punto, una terza domanda se lei - ing. Barr o ing. Dormer - siete ancora dipendenti o che tipo di lavoro, di rapporto, avete con Hitachi o altre società del gruppo, grazie."-----

Chiede ed ottiene la parola il dott. ARTURO ALBANO, il quale dichiara quanto segue:-----

"Mi ritengo totalmente insoddisfatto delle risposte date dal Presidente dell'assemblea, e parzialmente soddisfatto delle risposte del dottor Sarubbi, però molto più rispetto alle risposte date dal dottor de Benedictis; ci sono state due ore di pausa per preparare le risposte. Avevo chiesto qualcosa sulla ripresa della comunicazione con il mercato; non ne ho sentito minimamente parlare, ma magari me lo sono perso io. Sui chiarimenti del dottor Barr, se sono stati forniti in merito al suo curriculum: non ho sentito risposta. Sul numero di offerte per contratti di appalto superiore a 350 milioni, e approvati dal Consiglio di Amministrazione, non ho sentito risposta. Neanche quelle per il Bid Committee. Non ho sentito risposta se la struttura del capitale è ritenuta fiscalmente efficiente, nè come è investita la liquidità, nè quanto ha reso. Sul ricorso che abbiamo presentato noi, in realtà io avevo chiesto una domanda ben precisa, che penso non sia molto difficile, ovvero la data di conferimento dell'incarico allo studio... di cui non ricordo il nome. Per quanto riguarda la promozione della causa per l'azione di responsabilità nei confronti del

dottor Bivona. Per quanto riguarda l'informativa sul ricorso presentato da Amber, e a questo punto ho sentito anche da Elliot, mi chiedo: perché la Società non ha dato informazioni al mercato? perché non ha fatto un comunicato stampa in tal proposito? Su questo punto, forse non era espresso bene, però volevo anche capire cosa ne pensava il Presidente del Collegio Sindacale. Per quanto riguarda le domande rivolte al dottor Sarubbi. Sarubbi, avevo chiesto se riteneva... perché non ritiene una grave irregolarità, rilevante ai fini dell'articolo 2409, la condotta tenuta dal Presidente e da gran parte dei consiglieri di amministrazione sul tema della indipendenza del dottor de Benedictis e tutti gli eventi che si sono susseguiti con riferimento a questo punto. E poi avevo chiesto anche se riteneva a questo punto soddisfacente la disclosure data nella relazione sul governo societario e sui criteri seguiti nella valutazione della posizione di de Benedictis e i profili di merito e procedurali che il Collegio aveva chiesto di indicare. Grazie."-----

Chiede ed ottiene la parola il Signor GIORGIO FURLANI, il quale dichiara quanto segue:-----

"Faccio alcune domande e osservazioni. Un piccolo cappello introduttivo. Queste domande probabilmente non dovrebbero essere fatte qua; in assenza della volontà della Società di comunicare bisogna farle qua, perché è l'unica sede in cui possiamo farle. In un mondo normale il CEO della Società verrebbe per Londra o Milano, incontrerebbe gli investitori, e gli si potrebbero chiedere tutte queste cose, o ad altri esponenti del management. Per decisioni della Società diciamo, mi tocca farle qua alcune osservazioni e domande. Allora, come diceva lei de Benedictis, sulla redditività dei risultati 2016, lei in sostanza ha detto: l'Ebit non è un Ebit vero, perché ci sono delle imposte straordinarie. Sotto un management precedente si comunicava un'adjusted Ebit, e questi aggiustamenti venivano fatti ed era molto trasparente. Ora non comunicate, e chiederei di farlo d'ora in poi, e chiedo ora se per cortesia ci date la adjusted Ebit al 2016. Poi, la ringrazio per le spiegazioni su strategic developments e opportunità, eccetera; credo di aver chiesto prima... beh, torno un po' a quello che ho chiesto prima, scusate. Sulla posizione finanziaria: capisco, è bello avere un cuscino di cassa, ma mi permetto - che questo è un po' materia mia - è tecnicamente sbagliato. Tutta quella cassa vi fa pagare troppe tasse, tutta quella casa non ha nessun rendimento; il rendimento è di 30 basis point. Voi potete avere... o meglio, i vostri azionisti possono avere un rendimento migliore. E avete un costo finanziario, in sostanza. Quindi personalmente non sono d'accordo, ma il CFO mi correggerà sono sicuro. Sul personale capisco; abbiamo voluto pagare Carassai per farlo stare qualche mese, secondo me dà un incentivo sbagliato agli altri, ma sono temi di gestione che non sono miei. Un paio di temi che, scusi, io ho messo nelle mie

osservazioni e ho fatto delle domande, ma forse non era chiaro che fossero delle domande. Anche se penso fosse ovvio. Allora: long term plan. È stato chiesto al CEO della Società e al management qual è il long term plan della Società, e la risposta ufficiale and recorded is: "We are still working on the long term plan". Quindi risulta difficile crederle quando Hitachi Rail ha un long term plan comunicato il 1° giugno 2016. Quindi la risposta mi sembra non corretta, e vorrei sapere un po' più su questo long term plan. Sul valore apportato dall'azionista di controllo, io ho scritto fin dall'inizio di questa transazione al sig. Nakanishi che c'era valore, c'erano sinergie, c'era complementarità. Ora STS, vedo scritto qua e là e dappertutto, an Hitachi Group Company. Che qualcuno mi spiegasse per cortesia il valore apportato da Hitachi, perché da azionista di minoranza non lo vedo; ripeto questo non è il posto giusto in teoria, ma non c'è nessun dialogo con il management della Società, quindi se posso avere risposte in questa sede. Un'altra cosa che è stata menzionata è l'abilità di fare tender e ottenere grossi contratti. Hitachi ha firmato l'acquisizione nel febbraio 2015; ha chiuso l'acquisto della prima stake nel novembre 2015, sono passati quindi un anno e mezzo/due anni e il plus, come volete definirlo. Dove sono questi grandi contratti ai quali Hitachi dovrebbe dare accesso? Non mi si venga a dire sinceramente di Taipei, perché, come è stato detto, Taipei era un mercato già colonizzato diciamo da Ansaldo STS; e un po' la stessa cosa sui mercati che ha aperto Hitachi, sono curioso perché il contratto di Taipei appena detto, il contratto in Scozia è sotto il management precedente, e con un altro rolling stock provider, quindi dubito che Hitachi Rail UK abbia portato tanto. Grazie mille."-----
Chiede ed ottiene la parola l'avv. RAIMONDO PREMONTE, il quale dichiara quanto segue:-----
"Grazie Presidente, io più che altro vorrei provare a fare delle dichiarazioni di voto. Allora, innanzitutto in relazione alla proposta di azione di responsabilità che è stata portata dal rappresentante di Elliott, due considerazioni: la prima, francamente i 5 motivi che sono stati elencati mi sembrano tutti temi triti e ritriti, per i quali sia la Consob che il Collegio Sindacale ha dato ampia ed evidente e completa risposta, senza porre in essere alcun tipo di violazione. L'ultimo forse mi sembra nuovo, devo dire abbastanza interessante, cioè che l'adempimento da parte della Società e del suo team, del suo personale di obblighi di legge sia considerato e debba essere considerato un trasferimento di risorse. Tema interessante. Bah. Con riferimento poi al tema che è stato richiesto al Presidente di inibire il socio di maggioranza di votare, francamente innanzitutto non riesco a capire qual è l'interesse in conflitto del socio Hitachi con quello della Società, e poi soprattutto che l'articolo 2373 non può assolutamente inibire il socio di maggioranza, salvo che il socio di maggioranza se

non ricordo male, sia anche amministratore, quindi insomma, direi che la richiesta è abbastanza astrusa anche in questo caso. Comunque, per andare invece un po' più nel concreto, devo dire che ringrazio il presidente del Collegio Sindacale per tutte le osservazioni che ci ha esposto sul bilancio di esercizio. È evidente che, per quanto riguarda Hitachi, avrebbe un interesse finanziario a ricevere una distribuzione di dividendi come viene appunto proposto, ma - come detto prima e anche sentito dalla relazione del Consiglio di Amministrazione - è ancor più nell'interesse di Hitachi, e pensiamo che dovrebbe essere interesse di tutti gli azionisti, quello di consentire alla Società di dotarsi di mezzi necessari, di avere mezzi necessari, al fine di consolidare e mantenere la propria posizione di eccellenza e sviluppare il proprio business, sia per linee interne che per linee esterne. Per le ragioni che abbiamo appunto già illustrato e la forte preoccupazione di Hitachi che in assenza di possibilità di accedere a fondi sufficienti per investimenti, ma anche per finanziare gli anticipi necessari per le commesse, Ansaldo STS non abbia la possibilità di continuare a competere e crescere nel mercato globale. Sebbene Ansaldo possa beneficiare di importanti sinergie facendo parte del gruppo Hitachi, rimane comunque - come più volte menzionato e richiesto dai rappresentanti dei soci di minoranza - un'azienda e un'organizzazione indipendente, che deve mantenere e aumentare le proprie risorse, se intende investire e crescere nel proprio futuro. D'altra parte i concorrenti di Ansaldo STS continuano a consolidarsi, l'abbiamo sentito più volte oggi, e investire in maniera aggressiva appunto nelle tecnologie dei sistemi ferroviari. Appunto, ripeto, ringrazio il presidente per averci illustrato che le risorse disponibili potrebbero dare a Ansaldo STS delle opportunità, cogliere delle opportunità sul mercato per crescere e incrementare il proprio business. Tenendo conto di tutto ciò, ed esortando ovviamente il management a continuare a investire e a sfruttare - se ci sono - queste opportunità, e sebbene la proposta avanzata al Consiglio di Amministrazione da Litespeed di distribuire un dividendo, per quanto riguarda la proposta del Consiglio si allinea con la prassi della Società, intendiamo votare contro la distribuzione di qualunque dividendo, grazie."-----

Il Presidente ringrazia e chiede all'ing. Gaudiello di dire - relativamente alle commesse dell'anno scorso - se commesse di dimensione, non dico uguali ma analoghe a quelle dell'Iran, come offerte, sono state fatte ed in particolare se oltre i 350 milioni sono state fatte offerte successivamente al 28 ottobre, data in cui che è quando è stato istituito il Comitato esecutivo.-----

Prende la parola l'ing. GAUDIELLO, il quale dichiara quanto segue:-----

"Buonasera. Nella realizzazione di interventi relativi alla realizzazione di nuove linee alta velocità, uno schema molto

comune - che è quello anche che è stato ripercorso in Iran - è la presenza di un general contractor, che definisce direttamente col cliente finale il contenuto dell'intervento nel suo complesso, un general contractor, e poi degli allocatari per opere civili e per tecnologia. Questo è uno schema tipico di realizzazione delle linee alta velocità. Non solo in Iran, lo abbiamo anche in Italia, ed è presente anche in Francia con SNCF. In relazione alla domanda relativa a casi analoghi, noi potremmo addirittura citare il caso del terzo valico in Italia, un contratto che è stato siglato a dicembre dell'anno scorso, nel quale c'è un general contractor di opere civili, e poi c'è un nominated sub contractor che è il consorzio Saturno di cui noi facciamo parte. L'importo dell'appalto: superiore a 120 milioni di euro. Quindi questo è certamente una analogia. Per quanto riguarda gli eventuali contratti, le eventuali opportunità superiori a 350 milioni di euro, tutti quelli che sono stati oggetto di attività commerciale sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, quindi... ---

DE BENEDICTIS : Quante offerte superiori a Euro 350 milioni sono state fatte, diciamo, dal 1° novembre in poi?-----

GAUDIELLO : Dunque, noi abbiamo portato all'attenzione del Consiglio la Norvegia...-----

DE BENEDICTIS : In Comitato. Quindi sopra ai 350 milioni..----

GAUDIELLO : Sopra ai 350 milioni abbiamo portato Norvegia per la parte wayside, abbiamo portato Norvegia per la parte on-board, abbiamo portato Rhyad, operation and maintenance in tutte le sue declinazioni, se non ricordo male abbiamo portato i casi di Hamilton, ancorché in fase preliminare di Hamilton, e di Ontario, Canada, cos'altro... perché onestamente non ricordo perfettamente a memoria.. Francoforte, l'aeroporto, il collegamento all'interno dell'aeroporto di Francoforte, dove siamo passati anche dal Comitato parti correlate, perché siamo con Hitachi. Mi sembra che queste siano... "-----

Il Presidente ringrazia l'ing. Gaudiello e chiede all'avv. Corsi di intervenire.-----

L'avv. CORSI dichiara quanto segue:-----

"Su Paul Hastings la situazione è la seguente: durante il mandato, il precedente Consiglio di Amministrazione, per tematiche relative all'esercizio delle funzioni dei consiglieri indipendenti - in quella situazione erano il dottor Garraffo e la dottoressa Piccinino - fu deciso che nell'esercizio delle loro funzioni, i consiglieri indipendenti avrebbero potuto beneficiare del supporto, a spese della Società, di un consulente. Questo consulente fu identificato in Paul Hastings. Da lì poi il mandato è stato sottoscritto nuovamente, in quanto il precedente mandato - adesso non ricordo bene se aveva raggiunto il cap previsto che era molto esiguo - ed è stato conferito mandato a firma dell'Amministratore Delegato, con lo stesso perimetro di assistenza ai consiglieri indipendenti. Con riferimento alle informazioni - e qui forse entriamo nei dettagli,

ma forse vale la pena rettificare - non c'è stata nessuna... o meglio: le informazioni richieste relative alla pro forma furono fornite, sono state fornite, così come è stato fornito il testo, ovviamente l'incarico. Ciò che non è stato fornito è stato il timesheet delle prestazioni, in quanto è stato ritenuto irrilevante come tipo di informazione."-----

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere FABIO LABRUNA, il quale dichiara quanto segue:-----

"Sì, scusate: come amministratore indipendente - e poi vedo anche che c'è un collega a cui chiedo conferma - non siamo mai stati informati di avere diritto a una qualche sorta di assistenza legale da parte di terzi, e anzi in più occasioni ho richiesto di averla su tematiche specifiche, ed è sempre stata negata."-----

Chiede ed ottiene la parola l'Amministratore Delegato ANDREW THOMAS BARR, il quale dichiara quanto segue:-----

"Allora, per quanto riguarda la questione degli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio, e il business plan, la Società è dotata di una procedura alla quale mi sono sempre attenuto e questi argomenti sono stati portati all'attenzione del Consiglio. -----

Per quanto riguarda il budget 2017, invece, abbiamo cominciato a lavorare sul budget a metà del 2016 attenendoci a tutte quelle che sono le procedure interne.-----

Il budget preliminare è stato presentato, e poi è stato approvato in via definitiva in Consiglio alla fine del 2016, tutto sempre in linea con quelle che sono le procedure societarie, e non di Hitachi.-----

Per quanto riguarda poi la domanda sul piano a lungo termine, come già è stato detto in precedenza, si sta lavorando sul documento che mira proprio a illustrare quelle che saranno le attività che verranno poste in essere dalla Società per il raggiungimento dei target, e anche il piano di investimento a lungo termine, nonché tutte le attività previste in futuro.---

Allora, per quanto riguarda la domanda sulle sinergie: nella posizione, nella situazione attuale, è possibile concretizzare solo in misura limitata queste sinergie, comunque ci sono rappresentanti di Ansaldo STS che stanno dialogando con la parte engineering di Hitachi, e ovviamente sempre passando attraverso il Comitato sulle operazioni con parti correlate.-----

E per quanto riguarda invece la mia posizione, sono un dipendente a tempo pieno esclusivamente di Ansaldo STS."-----

Chiede ed ottiene la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione ALISTAIR JOHN DORMER per confermare di essere dipendente di Hitachi e che ciò non è un segreto.-----

Il Presidente cede quindi la parola al dott. RENATO GALLO, CFO della Società, il quale dichiara quanto segue:-----

"Dunque, per rispondere alla domanda, se lei va a pagina 77 del bilancio consolidato, lei ritroverà il complessivo della voce lavori in corso al netto degli acconti. Questo viene di-

viso in due parti, nel senso che se le commesse hanno un avanzamento superiore a quello che è il fatturato di rata e degli acconti ricevuti, vanno nell'attivo, che si chiama: lavori in corso positivo. Se invece è al contrario, cioè il progress delle commesse, e quindi dell'avanzamento della produzione, dei ricavi, è inferiore a quelli che sono il fatturato, e quindi tutte le fatture emesse, inclusi gli anticipi, va nel passivo ed è negativo. E questi sono i principi. Se lei quindi vede il dettaglio della prima riga, anticipi da committenti, è 41 milioni, per l'attivo. Poi dopo ritrova, dopo la riga lavori in corso netti, trova anticipi da committenti, 310 milioni di euro. Quindi la somma è $310 + 41 = 352$ milioni circa. C'è la spiegazione sotto, che dice le cose che le sto dicendo, in particolare le dice che all'interno di questa voce, ci stanno 112 milioni per l'anticipo della Libia 1; in più le dice perché la differenza, e quindi la variazione fra un anno e l'altro, che è dovuto alla restituzione dell'anticipo sulla Libia 2, per 30 milioni.-----

Le commesse hanno ricevuto 350 milioni di anticipo, che mano a mano che il progress delle commesse avanza andranno a zero. Perché ogni volta che lei fattura, recupera. -----

Queste sono le commesse principali che abbiamo, e cioè: Taipei, Copenhagen, Rhyad, quindi sono commesse grosse, importanti, che durano anni. Stiamo parlando di commesse pluriennali, in particolare nel turn key, e quindi nel mercato del mass transit, che durano molti anni; Taipei l'abbiamo presa a fine 2008, inizio 2009, quindi anche per tale ragione l'avanzamento della produzione non è lineare. Se una commessa ha dei problemi, si ferma, poi va avanti e questo è il profilo di rischio di questa Società. Tutto è indicato chiaramente nel bilancio con tutti i dettagli che lei ha chiesto, e cioè come si è passati da un Ebit all'altro, quali sono le motivazioni; l'impatto della Libia è indicato nei press releases di marzo, giungo, settembre e dicembre... quindi non è una novità."-----

Il Presidente ringrazia il dott. Renato Gallo e cede la parola al dott. GIACINTO SARUBBI, il quale dichiara quanto segue:----

"Il discorso di corporate governance, e anche il discorso Andy Barr. Se avessimo ritenuto che ci fossero dei problemi, gli avremmo evidenziati. Con il discorso della nomina di Andy Barr, probabilmente con un ruolo diverso, potevamo come Collegio Sindacale, come consiglieri, ed eventualmente come membri del Comitato di remunerazione, magari fare delle considerazioni differenti. Però se io devo dire se c'è stata una violazione: la violazione non c'è stata. Quindi penso di aver risposto sia sul discorso di Barr, che sul discorso delle spiegazioni date all'interno della relazione di corporate governance sul tema dell'indipendenza del dottor de Benedictis, dove tra l'altro viene come dire, in qualche maniera illustrato per punti, per stralci, la parte relativa ai pareri acquisiti. Il tema delle parti correlate: io non entro nel dibattito, se uno

non è d'accordo, pazienza; purtroppo il nostro punto di vista è questo. È un punto di vista che ci ha richiesto tanto tempo, non è stata una valutazione superficiale; abbiamo incontrato tre volte l'ingegner Gaudiello, che non è stato neanche tanto contento di vederci la terza volta, quindi se volete vi spiega tecnicamente come funzionano queste commesse, quando si fanno gli accordi preliminari, perché ad un certo punto poi... se ritenete ve la spiega, così è un tema che magari non ci spendete tempo nemmeno voi. Sul discorso dell'adeguamento del compenso, l'ho già spiegato l'altra volta, e lei l'altra volta mi ha detto che non aveva capito, però... gliel'ho spiegato. Gliel'ho spiegato, e anche scritto, quindi lei lo puoi rileggere, se vuole, quello è il punto. Lei sta parlando, ancora una volta, di un'ipotesi di beneficenza, di una rinuncia a un potenziale adeguamento di compenso per una attività straordinaria che è nota a tutti, è nota a tutti, e prima a lei, per la quale c'è stata una rinuncia; era all'interno di un'operazione più ampia che era stata valutata - che non le sto qui a spiegare, perché non è utile spiegarlo - ma l'obiettivo era quello di avere un risultato significativo su enti benefici, primari enti benefici territoriali, che operano sul territorio della Liguria e della Basilicata, dove noi siamo presenti come Ansaldo STS; è stata deliberata una volta all'unanimità, una volta a maggioranza con il solo voto contrario dell'ing. Bivona, nel nostro Consiglio ci sono brillanti avvocati, le proposte sono state varie... cioè, non so che dirle. Gliel'ho scritto, gliel'ho detto, poi se vogliamo fare discorsi di altro genere, li facciamo, però i temi sono questi."-----

Il Presidente, essendosi conclusi tutti gli interventi mette in votazione la proposta di deliberazione inerente al sottopunto 1.1 del primo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura.-----

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e constata che l'avv. Pratelli ribadisce quanto dichiarato in precedenza in relazione al difetto di legittimazione al voto in capo all'azionista di maggioranza.----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o per delega numero 177 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.061 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----
favorevole-----

contrario-----

astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: la proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di Revisione ha conseguito numero 118.017.252 voti favorevoli pari al 70,27% del capitale partecipante al voto, numero 4.839.866 voti contrari pari al 2,88% del capitale partecipante al voto, numero 45.086.943 astenuti pari al 26,85% del capitale partecipante al voto, nessun non votante, il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi approvata a maggioranza dall'assemblea la proposta di approvazione del Bilancio.-----

Chiede ed ottiene la parola l'avv. FILIPPO CORSI, il quale dichiara quanto segue:-----

"Volevo soltanto dare una comunicazione ai presenti, che mentre parliamo la Borsa è stata informata circa la promozione dell'azione di responsabilità nei confronti del management Ansaldo STS. Ovviamente la Borsa è aperta, quindi ci potrà essere probabilmente un impatto sul titolo."-----

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione inerente al sottopunto 1.2 del primo punto all'ordine del giorno e ricorda che saranno messe in votazione, contestualmente, le due proposte di deliberazione, vale a dire la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e la proposta presentata dal socio Litespeed Master Fund Ltd.-----

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e constata che l'avv. Pratelli ribadisce quanto dichiarato in precedenza in relazione al difetto di legittimazione al voto in capo all'azionista di maggioranza.-----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o

per delega numero 177 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.061 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----

proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione - tasto 1

proposta presentata dal socio Litespeed Master Fund Ltd - tasto 2 -----

contrario -----

astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: -----

favorevoli alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione numero 8.936.647 voti pari al 5,32% del capitale partecipante al voto;-----

favorevoli alla proposta presentata dal socio Litespeed Master Fund Ltd numero 57.459.231 voti pari al 34,1% del capitale partecipante al voto;-----

contrari numero 101.548.183 voti pari al 60,47% del capitale partecipante al voto;-----

nessun astenuto;-----

nessun non votante;-----

il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi che nessuna delle due proposte è approvata.-----

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione inerente al sottopunto 1.3 del primo punto all'ordine del giorno presentata dal socio Litespeed Master Fund Ltd di cui ha dato precedentemente lettura.-----

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e constata che l'avv. Pratelli ribadisce quanto dichiarato in precedenza in relazione al difetto di legittimazione al voto in capo all'azionista di maggioranza.-----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o per delega numero 177 legittimati al voto, rappresentanti nu-

mero 167.944.061 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----

favorevole-----

contrario-----

astenuato-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: la proposta di distribuzione di un dividendo straordinario pari ad Euro 56.000.000,00 (pari a Euro 0,28 per azione), da prelevare dalle riserve disponibili ha conseguito numero 57.970.774 voti favorevoli pari al 34,52% del capitale partecipante al voto, numero 109.970.826 voti contrari pari al 65% del capitale partecipante al voto, nessun astenuto, numero 3.841 non votanti, il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi non approvata la proposta di distribuzione di un dividendo straordinario pari ad Euro 56.000.000,00 (pari a Euro 0,28 per azione), da prelevare dalle riserve disponibili.-----

Quindi il Presidente cede la parola al Signor GIANPIERO SUCCI, il quale, in rappresentanza dell'Azionista Elliott International LP, dà lettura della seguente proposta di deliberazione:--
"l'assemblea degli azionisti di Ansaldo STS, riuniti in sede ordinaria e preso atto dell'intervento dell'azionista Elliott, delibera:-----

- di promuovere senza indugio una azione sociale di responsabilità, ai sensi dell'articolo 2393 codice civile, nei confronti degli amministratori Alistair John Dormer - Presidente del Consiglio di Amministrazione, Andrew Thomas Barr - Amministratore Delegato, Alberto de Benedictis e Katharine Rosalind Painter, in relazione ai fatti di competenza dell'esercizio 2016, al fine di conseguire il risarcimento dei danni da essi cagionati alla Società;-----

- di conferire agli amministratori della Società ogni più ampio potere per dare immediata esecuzione alla suddetta delibera."-----

Il Signor Gianpiero Succi chiede al Presidente di invitare il socio Hitachi Rail Italy Investment Srl ad astenersi dal voto per i motivi indicati.-----

Il Presidente mette in votazione la sopra trascritta proposta di deliberazione presentata dal socio Elliott International LP di cui il Signor Gianpiero Succi ha dato precedentemente lettura.-----

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichia-

rare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.-----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o per delega numero 177 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.061 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----

favorevole-----

contrario-----

astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: la proposta dell'azionista The Liverpool Limited Partnership ha conseguito numero 57.459.121 voti favorevoli pari al 34,21% del capitale partecipante al voto, numero 110.484.930 voti contrari pari al 65,79% del capitale partecipante al voto, nessun astenuto, nessun non votante, il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi non approvata la proposta di deliberazione dell'azionista The Liverpool Limited Partnership.-

Chiede ed ottiene la parola il Signor CARLO MARIA BRAGHERO, il quale dichiara quanto segue: "abbiamo assistito ad una giravolta da parte del rappresentante di Hitachi, che prima qui è venuto a dirci che Euro 0,18 andava bene e poi ha votato contro. Io invito il Consiglio di Amministrazione a riflettere su questo, perché praticamente è stato sfiduciato il Consiglio di Amministrazione con la sua proposta. Ne tragga le conseguenze, grazie."-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:-----

"2. Prima sezione della relazione sulla remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti."-----

Il Presidente ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della società in data 24 marzo 2017, previa approvazione da parte del Comitato per le nomine e la remunerazione,

consegnata ai presenti ed è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.-----

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. numero 58/98, i presenti sono chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, prevista dal comma 3 del medesimo articolo 123-ter, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.-----

Il Presidente rammenta che, ai sensi del suddetto articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. numero 58/98, la deliberazione che l'assemblea è chiamata ad adottare non avrà, in ogni caso, natura vincolante.-----

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:-----

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A., -
- esaminata e discussa la prima sezione della relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998, approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le nomine e la remunerazione, contenente l'illustrazione della politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente;-----

- considerato che la suddetta sezione della relazione sulla remunerazione e la politica in essa descritte sono conformi con quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, -----

-----delibera-----
- in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2017 e contenente l'illustrazione della politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."-----

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.-----

Per consentire di regolare al meglio la discussione, il Presidente invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente consegnare alla segreteria dell'assemblea la scheda di richiesta di intervento ricevuta all'atto della registrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno.- Chiede ed ottiene la parola il dott. ARTURO ALBANO, in rappresentanza dell'Azionista Amber Capital, il quale dichiara quanto segue:-----

"Ho solo una domanda per l'avv. Corsi, che riguarda il punto precedente; perché l'avv. Corsi ci ha detto, ci ha informato, che è uscita la notizia dell'azione di responsabilità promossa nei confronti di amministratori. La proposta, sì. È uscita la notizia che è stata proposta... non ho capito il senso, perché ce l'ha detto dicendo: "la Borsa è aperta", quasi che se il titolo Ansaldo STS avesse un andamento di borsa anomalo, la motivazione sarebbe da ricercare nella proposta. Perché altrimenti io vorrei che magari ci informasse anche quando esce la notizia che Hitachi ha cambiato la sua affermazione; prima aveva detto che 0,18 andava bene, e poi ha detto che non vota, e adesso ha bocciato la proposta di distribuzione del dividendo... ce lo dice, almeno così vediamo come va il titolo in Borsa. -----

Il Presidente cede la parola all'avv. FILIPPO CORSI, il quale dichiara quanto segue:-----

"Ho dato una semplice comunicazione di servizio, tutto qua. Non penso che uscirà... nel caso darò anche l'altra."-----

Il Presidente cede la parola all'avv. Raimondo Premonte, il quale chiede di poter ribadire quanto già espresso in precedenza in relazione alla distribuzione di eventuali dividendi.-

Prende quindi la parola l'avv. RAIMONDO PREMONTE, il quale dichiara quanto segue: -----

"Allora, tenendo ciò a mente, ed esortando il management della Società ad investire nella ricerca e nello sviluppo, e sebbene la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione di distribuire un dividendo di 0,18 centesimi di Euro per azione possa essere in linea con la prassi della Società, intendiamo votare contro la distribuzione di qualsiasi - qualsiasi - dividendo. Grazie."-----

Riprende la parola il dott. ARTURO ALBANO, il quale dichiara quanto segue:-----

"Bene, secondo me questo lo ha detto nelle risposte, non nel primo intervento che ha fatto. Questo lo ha detto successivamente. Prima aveva fatto un commento diverso, prima aveva fatto un commento diverso. Io non so se c'è la registrazione però magari spero che venga riportata."-----

Nessun altro avendo chiesto la parola il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione concernente la Relazione sulla Remunerazione, di cui ha dato lettura.-----

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di

legge e di statuto e constatata che l'avv. Pratelli ribadisce quanto dichiarato nel in precedenza in relazione al difetto di legittimazione al voto in capo all'azionista di maggioranza.--

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono ora presenti in proprio o per delega numero 176 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.060 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----
favorevole-----
contrario-----
astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: la proposta relativa al punto 2. all'ordine del giorno concernente la remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.Lgs. n. 58/98 ha conseguito numero 104.889.572 voti favorevoli pari al 62,46% del capitale partecipante al voto, numero 17.810.771 voti contrari pari al 10,61% del capitale partecipante al voto, numero 45.243.717 astenuti pari al 26,94% del capitale partecipante al voto, nessun non votante, il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi approvata a maggioranza dall'assemblea la sopratrascritta proposta.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:-----

3. Nomina del Collegio Sindacale.-----

Il Presidente ricorda che l'assemblea è chiamata a procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, poiché in occasione della presente assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, giunge a scadenza il mandato conferito al Collegio Sindacale della Società dall'assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 per gli esercizi 2014-2016.-----

Il Presidente informa che per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Collegio Sindacale e dei Sindaci supplenti, ai sen-

si dell'art. 27.2, 10° capoverso, dello statuto, si procede come segue:-----

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;-----

b) il restante Sindaco effettivo e il restante Sindaco supplente sono tratti dalle altre liste, con le modalità previste dall'art. 16.3, lett. b), dello statuto, da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate, e comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.-----

Deve comunque essere assicurata una composizione del Collegio Sindacale conforme a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, del decreto del ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 e dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.--

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis, del testo unico della finanza e dell'art. 27.2, ultimo capoverso, dello statuto, il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea ordinaria nella persona del Sindaco effettivo eletto dalla minoranza, vale a dire da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.-----

Il Presidente ricorda inoltre che l'argomento di cui al presente punto all'ordine del giorno è trattato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter comma 3 del Testo Unico della Finanza, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e consegnata a tutti gli intervenuti e alla quale si rinvia. -----

Relativamente al presente punto all'ordine del giorno, per lasciare maggior spazio alla discussione, il Presidente propone di trattare congiuntamente i sottopunti e agli azionisti di presentare le proposte relative alla determinazione del compenso annuale, procedendo poi con separate votazioni su ciascuno dei sottopunti.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione di tutti i sottopunti all'ordine del giorno inerenti al terzo punto della parte ordinaria:-----

3.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di tre Sindaci supplenti.-----

3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.-----

3.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.-----

L'assemblea ordinaria quindi, con le modalità appena illustrate, elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti. I Sindaci così nominati restano in carica per tre esercizi, con scadenza in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.-----

Il Presidente comunica che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dall'articolo 27 dello statuto sociale, sono state presentate nei termini di legge n. 2 liste di candidati e, più precisamente:-----

- una lista è stata presentata, in data 13 aprile 2017, dall'azionista Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., titolare complessivamente di n. 101.544.702 azioni ordinarie Ansaldo STS, pari al 50,772% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il numero 1;-----

- un'altra lista è stata presentata, in data 12 aprile 2017, congiuntamente dagli azionisti Elliott International L.P. e The Liverpool Limited Partnership, titolari complessivamente di n. 45.086.943 azioni ordinarie Ansaldo STS, pari al 22,543% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il numero 2.-----

Il Presidente precisa che gli azionisti presentatori della lista n. 2 hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi di legge e di statuto, tenuto conto delle raccomandazioni di cui alla comunicazione Consob n. dem/9017893 del 26 febbraio 2009.-----

Le liste di candidati presentate sono tutte corredate da:-----

- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e le comunicazioni pervenute alla Società rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;-----

- i curriculum vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;-----

- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.-----

Il Presidente dà atto che le liste, unitamente alla documentazione di corredo, comprese le dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio "Emarket Storage" in data 20 aprile 2017.-----

Le liste, con la documentazione di corredo, sono a disposizione dei partecipanti.-----

Il Presidente ricorda che ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.-----

Il Presidente dà quindi lettura dei candidati elencati nella lista n. 1 presentata da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l.:-----

Sezione Sindaci effettivi-----

1. Giovanni Naccarato-----

2. Alessandra Stabilini-----

3. Alfredo Mernone-----
 Sezione Sindaci supplenti-----
 1. Alessandro Speranza-----
 2. Valeria Galardi-----
 3. Stefano Saponaro-----

Il Presidente dà quindi lettura dei candidati elencati nella lista n. 2 presentata dai soci Elliott International L.P. e The Liverpool Limited Partnership:-----

- Sezione Sindaci effettivi-----
 4. Antonio Zecca-----
 Sezione Sindaci supplenti-----
 4. Cristiano Proserpio-----

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato.-----

Per consentire di regolare al meglio la discussione, il Presidente invita coloro che intendano prendere la parola a voler cortesemente consegnare alla segreteria dell'assemblea la scheda di richiesta di intervento ricevuta all'atto della registrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno.-

Il Presidente invita l'avv. Matteo Pratelli, in rappresentanza dell'Azionista The Liverpool Limited Partnership, ad accomodarsi alla postazione alla sua sinistra per l'intervento.-----

Prende la parola l'avv. MATTEO PRATELLI, in rappresentanza dell'Azionista The Liverpool Limited Partnership, il quale dichiara quanto segue:-----

"Grazie Presidente, io sono molto breve, intervengo per The Liverpool Limited Partnership, e quindi per i fondi Elliott; come lei ha già ricordato, i fondi Elliott hanno presentato una lista di minoranza per la nomina del Collegio Sindacale, è una lista che ci auguriamo venga votata da tutti gli azionisti di minoranza della Società, e che è composta da professionisti e in particolare da quello che auspichiamo essere il Presidente del Collegio Sindacale che crediamo potranno svolgere bene il compito che li aspetta nell'interesse di tutti gli azionisti della Società. Solo per chiarezza, viste alcune contestazioni... anche per quanto io ritenga sia una cosa ovvia, ma viste alcune contestazioni che ci sono state ripetutamente sollevate dalla Società, nelle sedi contenziose che ricordava prima l'avvocato Corsi, peraltro contestazioni che non sono mai state condivise dai giudici, vogliamo precisare che il voto dei fondi Elliott per la lista numero 2, quindi per la lista di minoranza che essi stessi hanno presentato, si deve intendere a tutti gli effetti come un voto contrario alla lista numero 1, presentata dal socio di maggioranza. Grazie."-----

Il Presidente invita l'avv. Raimondo Premonte, in rappresentanza dell'Azionista Hitachi Rail Italy Investments Srl, ad accomodarsi alla postazione alla sua sinistra per l'intervento.-----

Prende la parola l'avv. RAIMONDO PREMONTE, in rappresentanza dell'Azionista Hitachi Rail Italy Investments, il quale dichiara quanto segue:-----

"Vorrei fare una proposta in relazione al punto 3 all'ordine del giorno, e infatti Hitachi Rail Italy Investments propone, per quanto riguarda appunto il compenso del Collegio Sindacale, di determinare in euro 75.000 oltre euro 15.000 quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei Comitati endoconsiliari il compenso annuo per il Presidente del Collegio Sindacale; e di determinare in euro 50.000 oltre ad euro 10.000 quale compenso forfettario per la partecipazione alla riunione dei Comitati endoconsiliari il compenso annuo per gli altri membri del Collegio Sindacale. Tali compensi sono esattamente in linea con quelli dell'attuale Collegio Sindacale. Infine, in nome dell'azionista Hitachi Rail Italy Investments, rivolgo un ringraziamento a tutto il Collegio Sindacale, e al Presidente in particolare, per il contributo e il lavoro svolto a favore della Società, grazie."-----

Il Presidente invita l'Azionista dott. Carlo Maria Braghero ad accomodarsi alla postazione alla sua sinistra per l'intervento.-----

Prende la parola l'Azionista dott. CARLO MARIA BRAGHERO, il quale dichiara quanto segue:-----

"Ringraziare il Collegio uscente mi sembra sia il minimo, dal mio punto di vista, ma insieme a questo ringraziamento voglio aggiungere il dispiacere per notare che né maggioranza né minoranza ha ritenuto di riproporre qualcuno del Collegio uscente. A prescindere da qualsiasi altra considerazione, il perdere nell'ambito del Collegio la memoria storica, mi sembra un aspetto che non sia stato valutato in una maniera adeguata, e quindi sotto questo profilo devo esprimere il mio più profondo dissenso su entrambe le liste. Dissenso che ovviamente non riguarda i colleghi, non riguarda i candidati, non riguarda la loro professionalità, ma riguarda il principio che ho appena citato. Voglio fare al nuovo Collegio un auspicio: se riuscirà a produrre almeno il 50% di quello che ha prodotto il Collegio uscente, sarà già un ottimo risultato. Detto questo, mi sembra... l'aspetto può essere puramente formale, ma molte volte poi l'aspetto formale ha delle ripercussioni psicologiche. La lista di Hitachi è stata presentata il 13 aprile 2017; la lista presentata da Bonelli per conto di Elliott e Liverpool è stata presentata il 12 di aprile, ovvero il giorno prima. Allora perché la lista presentata dopo è la numero 1, e la lista presentata prima è la numero 2? Chi l'ha detto che bisogna andare in ordine di importanza, e non in ordine di presentazione? Cioè, è una roba che non sta né in cielo né in terra. Detto questo, detto questo, proprio per le perplessità che ho sollevato prima, preferisco - intanto i miei voti sono del tutto irrilevanti - quindi preferisco non partecipare al voto, quindi lascerò la scheda, e lascio l'assemblea con gli auguri

agli uscenti, grazie."-----
Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita a votare sulla base delle liste delle quali è stata data lettura allo scopo di nominare il Collegio Sindacale che resterà in carica per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.-----

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto. Costata che l'avv. Pratelli ribadisce quanto dichiarato in precedenza in relazione al difetto di legittimazione al voto in capo all'azionista di maggioranza.-----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono ora presenti in proprio o per delega numero 175 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.050 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale. -----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei tasti contrassegnati rispettivamente con le scritte:-----

lista 1-----

lista 2-----

contrario-----

astenuo-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e comunica i risultati relativi al punto 3.1 all'ordine del giorno:-----

- Lista 1 numero 101.563.394 voti pari al 60,47% del capitale partecipante al voto;-----

- Lista 2 numero 66.305.542 voti pari al 39,48% del capitale partecipante al voto;-----

- contrari numero 75.114 voti pari allo 0,04% del capitale partecipante al voto;-----

- astenuti: nessuno;-----

- non votanti: nessuno.-----

Il Presidente dà atto che risultano eletti quali membri del Collegio Sindacale:-----

quali Sindaci effettivi i Signori:-----

1. Giovanni Naccarato tratto dalla lista 1-----

2. Alessandra Stabilini tratta dalla lista 1-----

3. Antonio Zecca tratto dalla lista 2-----

e quali Sindaci supplenti i Signori:-----

1. Alessandro Speranza tratto dalla lista 1-----

2. Valeria Galardi tratta dalla lista 1-----

3. Cristiano Proserpio tratto dalla lista 2-----

Il Presidente dà inoltre atto che la composizione del Collegio Sindacale risulta conforme allo statuto sociale e alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.-----

Il Collegio Sindacale così nominato resterà quindi in carica per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, con scadenza in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.-----

Il Presidente rinvia alla documentazione già pubblicata circa gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società, da parte dei Sindaci eletti, rispetto alla quale non ci risultano aggiornamenti, salvo che per quanto riguarda le cariche dell'avv. Stabilini, per la quale è stata comunicata la cessazione dalla carica rivestita in Parmalat S.p.A., mentre sono state rinnovate per un ulteriore triennio le cariche ricoperte in Librerie Feltrinelli S.r.l. e Brunello Cucinelli S.p.A.-----

Il Presidente precisa, come già ricordato in precedenza, che essendo state presentate due liste per la nomina del Collegio Sindacale, di cui una di minoranza, l'assemblea non deve procedere a votare sul punto 3.2, in quanto, ai sensi dell'art. 27.2, ultimo capoverso, dello statuto sociale, la presidenza spetta al sindaco effettivo eletto dalla minoranza, pertanto al Signor Antonio Zecca.-----

Quindi il Presidente, in merito al punto 3.3 "determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale", mette in votazione la proposta dell'azionista Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. di determinare, per il periodo di durata della carica:-----

- per il Presidente, euro 75.000 annui lordi, oltre euro 15.000 annui lordi, quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei comitati endoconsiliari;-----

- per gli altri Sindaci effettivi, euro 50.000 annui lordi, oltre ad euro 10.000 annui lordi, quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei comitati endoconsiliari.-----

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e constata che l'avv. Pratelli ribadisce quanto dichiarato in precedenza in relazione al difetto di legittimazione al voto in capo all'azionista di maggioranza.-----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presen-

ze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o per delega numero 175 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.050 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----

favorevole-----

contrario-----

astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: la proposta di cui al punto "3.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale" ha conseguito numero 165.559.001 voti favorevoli pari al 98,58% del capitale partecipante al voto, numero 2.228.375 voti contrari pari all'1,33% del capitale partecipante al voto, numero 156.674 astenuti pari allo 0,09% del capitale partecipante al voto, nessun non votante, il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi approvata a maggioranza dall'assemblea la proposta di determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.-----

Alle ore diciassette e minuti quarantuno lasciano la sala dell'assemblea i due Sindaci effettivi Signori Maria Enrica Spinardi e Renato Righetti.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:-----

"4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti."-----

e ricorda che l'argomento è trattato nella relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e consegnata a tutti gli intervenuti, alla quale rinvia. -----

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:-----

"L'assemblea ordinaria di Ansaldo STS S.p.A.,-----

- esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione;-----

- tenuto conto delle disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, 132 del D.lgs. n. 58/1998 e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché di ogni altra disposi-

zione applicabile,-----

-----delibera-----

1. di autorizzare l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Ansaldo STS S.p.A. con le modalità di seguito precisate:-----

- il numero massimo di azioni da acquistare è pari a n. 300.000 azioni ordinarie, pari allo 0,15% del capitale sociale;-----

- gli acquisti dovranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione Europea dell'8 marzo 2016 e comunque nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse, ove applicabili;-----

- gli acquisti dovranno essere effettuati con le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emissioni;-----

2. di autorizzare la disposizione delle azioni proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:-----

- le azioni acquistate potranno formare oggetto di atti di disposizione anche prima che sia esaurito il quantitativo massimo degli acquisti oggetto della presente delibera;-----

- le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate gratuitamente ai destinatari dei piani con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;-----

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile."-----

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.-----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.-----

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e constata che l'avv. Pratelli ribadisce quanto dichiarato in precedenza in relazione al difetto di legittimazione al voto in capo all'azionista di maggioranza.-----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presen-

ze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o per delega numero 175 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.050 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----

favorevole-----

contrario-----

astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok"-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: la proposta di cui al punto "4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti." ha conseguito numero 115.292.478 voti favorevoli pari al 68,65% del capitale partecipante al voto, numero 32.000 voti contrari pari allo 0,02% del capitale partecipante al voto, numero 52.619.275 astenuti pari al 31,33% del capitale partecipante al voto, nessun non votante, il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi approvata a maggioranza dall'assemblea la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno:-----

"5. Approvazione del piano di assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS ai dipendenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti."-----

e ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2017, previa approvazione da parte del Comitato per le nomine e la remunerazione, consegnata ai presenti e già messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.-----

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:-----

"L'assemblea ordinaria di Ansaldo STS S.p.A., esaminato il documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti,-----

-----delibera-----

- di approvare il piano di assegnazione gratuita di azioni An-

saldo STS 2017-2019 destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle risorse ritenute chiave di Ansaldo STS S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, nei termini e alle condizioni illustrate nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti;-----

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente alla concreta attuazione del piano di assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS 2017-2019, ivi incluso il potere di subdelega al Comitato per le nomine e la remunerazione, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi illustrati nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti."

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.-----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.-----

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e constata che l'avv. Pratelli ribadisce quanto dichiarato in precedenza in relazione al difetto di legittimazione al voto in capo all'azionista di maggioranza.-----

Il Presidente invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.-----

Prima dell'apertura della votazione, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.-----

Il Presidente comunica che sono sempre presenti in proprio o per delega numero 175 legittimati al voto, rappresentanti numero 167.944.050 azioni ordinarie pari all'83,97% delle numero 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.-----

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:-----

favorevole-----

contrario-----

astenuto-----

e immediatamente dopo il tasto "ok".-----

Il Presidente apre quindi la votazione.-----

Ultimate le operazioni di voto il Presidente dichiara chiusa la votazione e ne comunica i risultati: la proposta di cui al punto "5. Approvazione del piano di assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS ai dipendenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti." ha conseguito numero 106.973.524 voti favorevoli pari al 63,70% del capitale partecipante al voto, numero

15.883.573 voti contrari pari al 9,46% del capitale partecipante al voto, numero 45.086.853 astenuti pari al 26,85% del capitale partecipante al voto, nessun non votante, il tutto come risulta anche dal relativo foglio di rilevazione che a richiesta del Presidente verrà allegato al verbale dell'assemblea, unitamente all'elenco dei nominativi dei votanti e le singole espressioni di voto.-----

Il Presidente dichiara quindi approvata a maggioranza dall'assemblea la proposta di approvazione del piano di assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS ai dipendenti.-----

Il Presidente - dato atto che tutti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea sono stati trattati e che nessuno chiede ulteriormente la parola - consegna a me Notaio per allegarli al presente verbale come vengono allegati sotto le lettere rispettivamente infra indicate, onde ne facciano parte integrante e sostanziale:-----

- sotto la lettera "A": elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea;-----

- sotto la lettera "B": fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 della Società Ansaldo STS S.P.A., il bilancio consolidato a detta data al quale si accompagna altresì il prospetto delle situazioni contabili delle società controllate estere Extra-UE, nonché le relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, della società di Revisione e del Collegio Sindacale;-----

- sotto la lettera "C": Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sistema di "Corporate Governance" e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate relativa all'esercizio 2016;-----

- sotto la lettera "D": Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58;-----

- sotto la lettera "E": Relazioni illustrative redatte dal Consiglio di Amministrazione in merito ai punti all'ordine del giorno sia della parte ordinaria che della parte straordinaria nonché il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti;-----

- sotto la lettera "F": Relazione illustrativa della società "Litespeed Management LLC - Litespeed Master Fund Ltd" contenente la richiesta di integrazione dell'ordine del giorno e la ulteriore proposta di deliberazione su un punto già all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58;-----

- sotto la lettera "G": numero 2 liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale;-----

- sotto la lettera "H": fascicolo relativo alle slides illustrative sull'andamento della Società distribuito ai partecipanti;-----

- sotto la lettera "I": fascicolo relativo alle votazioni intervenute e all'elenco movimenti degli azionisti partecipanti

all'assemblea.-----
- sotto la lettera "J": lettera in data 20 marzo 2017 trasmessa da "Litespeed Management LLC" a "Hitachi Ltd".-----
Il Presidente dispensa me Notaio dal dare lettura di tutti gli allegati al presente verbale, lettura che pertanto viene omessa e dà atto che tutti gli allegati al presente verbale ne fanno parte integrante e sostanziale.-----
Gli allegati stessi vengono sottoscritti dal Presidente e da me Notaio in ciascun foglio.-----
Dopo di che il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore diciassette e minuti cinquantadue, ringraziando gli intervenuti.-----

-----* * * * *-----
Il Comparente autorizza il trattamento dei dati personali a sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, dichiarandosi edotto che i dati medesimi saranno inseriti e trattati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità.-----

Richiesto, io Notaio, ho redatto questo verbale, del quale ho dato lettura al Comparente, che lo approva.-----

Il presente verbale, interamente dattiloscritto da persona di mia fiducia, occupa centosettantuno facciate intere e parte della centosettantaduesima di quarantatre fogli.-----

FIRMATO: ALBERTO de BENEDICTIS-----

PAOLO TORRENTE notaio (Sigillo)-----

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

11 Maggio 2017

Allegato n° **A**
 N. 26106/11531
 di repertorio

Ansaldo STS
 A Hitachi Group Company

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
ASTENGO GIACOMO	Instetario	ASTENGO GIACOMO	ASTENGO GIACOMO			100	0,00%
BRAGHERO CARLO MARIA	Instetario	BRAGHERO CARLO MARIA	BRAGHERO CARLO MARIA			10	0,00%
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	Instetario	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1	0,00%
ALBANO ARTURO	Delegato	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND			492.548	0,25%
ALBANO ARTURO	Delegato	AMBER ACTIVE INVESTORS LIMITED	AMBER ACTIVE INVESTORS LIMITED			3.394.140	1,70%
ALBANO ARTURO	Delegato	AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND	AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND			318.875	0,16%
ALBANO ARTURO	Delegato	AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD C/O AMBER CAPITAL UK LLP	AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD C/O AMBER CAPITAL UK LLP			634.283	0,32%
BALDELLI SONIA	Delegato	56053 IP GLOBAL EQUITIES I	56053 IP GLOBAL EQUITIES I			5.454	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND			3.863	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND			7.746	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			17.502	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.	AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, L.P.			14.936	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	ARROWSTREET MULTI-STRATEGY UMBRELLA PLC	ARROWSTREET MULTI-STRATEGY UMBRELLA PLC			11.370	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			26.589	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			166	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F			13.161	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN			763	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR			51.029	0,03%
BALDELLI SONIA	Delegato	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE			107.468	0,05%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

11 Maggio 2017

Ansaldo STS
A Mirafiori Garraffa Company



Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BALDELLI SONIA	Delegato	BENEFIT TR BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	BENEFIT TR BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR			414.564	0,21%
BALDELLI SONIA	Delegato	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN			4.504	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	BNYTD CF CANLIFE GBL INFRA FD	BNYTD CF CANLIFE GBL INFRA FD			22.210	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	BURROUGHS WELLCOME FUND	BURROUGHS WELLCOME FUND			1.823	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS			49.769	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			2.288	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			15.527	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			19.481	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	CALIFORNIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			193.351	0,10%
BALDELLI SONIA	Delegato	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			23.943	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			51.171	0,03%
BALDELLI SONIA	Delegato	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND			883	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II			3.090	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CHEVRON MASTER PENSION TRUST			10.490	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN			17.684	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			8.148	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			20.750	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			24.229	0,01%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria 11 Maggio 2017

Ansaldo STS
A Mitsuchi Garanti Company

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BALDELLI SONIA	Delegato	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			130.467	0,07%
BALDELLI SONIA	Delegato	DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF	DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF			443	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF			1.329	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 20			47.167	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI PMI ITALIA			446.788	0,22%
BALDELLI SONIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PIR ITALIA 30			10.091	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 40			102.800	0,05%
BALDELLI SONIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON PROGETTO ITALIA 70			25.928	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	FCP ERAFP ACT IND11	FCP ERAFP ACT IND11			167.325	0,08%
BALDELLI SONIA	Delegato	FCP REGARD SELACT EURO.	FCP REGARD SELACT EURO.			69.540	0,03%
BALDELLI SONIA	Delegato	FIDELITY SAL ST T SPARTAN TOTAL INT IN F	FIDELITY SAL ST T SPARTAN TOTAL INT IN F			1.453	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS			2.145	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST			4.697	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST			132	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	GAIKOKUKABU SUB FUND 1 LP	GAIKOKUKABU SUB FUND 1 LP			3.481	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL			9.856	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	GOVERNMENT OF NORWAY	GOVERNMENT OF NORWAY			2.082.399	1,04%
BALDELLI SONIA	Delegato	GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE	GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE			1.823	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	HOME AFFAIRS UNIFORMED SERVICES (INVEST FUND)	HOME AFFAIRS UNIFORMED SERVICES (INVEST FUND)			1.850	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	IBM 401K PLUS PLAN	IBM 401K PLUS PLAN			18.433	0,01%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria 11 Maggio 2017



Ansaldo STS
A Hitachi Group Company

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BALDELLI SONIA	Delegato	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT			21.615	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM			9.901	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND			2.875	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND			7.838	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			185.422	0,09%
BALDELLI SONIA	Delegato	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF			5.901	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF			46.498	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF			50.954	0,03%
BALDELLI SONIA	Delegato	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF			417.586	0,21%
BALDELLI SONIA	Delegato	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF			2.084	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			8.875	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC			148.854	0,07%
BALDELLI SONIA	Delegato	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND			5.792	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	LBPAM RESPONSABLE ACTIONS ENVY	LBPAM RESPONSABLE ACTIONS ENVY			146.016	0,07%
BALDELLI SONIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			11.716	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.			2.580	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY.	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY.			330.872	0,17%
BALDELLI SONIA	Delegato	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			13.093	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			1.062	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	MERCER DIOCESE OF BROOKLYN	MERCER DIOCESE OF BROOKLYN			2.040	0,00%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria 11 Maggio 2017

Ansaldo STS
A Hitachi Group Company

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BALDELLI SONIA	Delegato	LAY PENSION INVESTMENT TRUST MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	LAY PENSION INVESTMENT TRUST MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST			6.752	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	MERRILL LYNCH INVESTMENT SOLUTIONS	MERRILL LYNCH INVESTMENT SOLUTIONS			9.739	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	MICHELIN NORTH AMERICA (CANADA) INC. MASTER TRUST	MICHELIN NORTH AMERICA (CANADA) INC. MASTER TRUST			5.319	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	MICHELIN NORTH AMERICA INC. MASTER RETIREMENT TRUST	MICHELIN NORTH AMERICA INC. MASTER RETIREMENT TRUST			16.130	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	MM SELECT EQUITY ASSET FUND	MM SELECT EQUITY ASSET FUND			1.759	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			30.521	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO			7.537	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C			10.341	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF TH	NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF TH			22.625	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL			2.248	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL			3.797	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND			3.389	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND			7.050	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			24.519	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			66.958	0,03%
BALDELLI SONIA	Delegato	NTG-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	NTG-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND			3.285	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	OMERS ADMINISTRATION CORPORATION			11.900	0,01%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria 11 Maggio 2017

Ansaldo STS
A Mirafiori Company

Stampa dell'elenco Partecipanti

Norminativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BALDELLI SONIA	Delegato	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX			6.904	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			40.050	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND			6.279	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			35.556	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	PHC NT SMALL CAP	PHC NT SMALL CAP			7.485	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO			18.026	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO			7.322	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF			25.708	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF			69.849	0,03%
BALDELLI SONIA	Delegato	SPDR S+P INTERNATIONAL INDUSTRIAL SECTOR ETF	SPDR S+P INTERNATIONAL INDUSTRIAL SECTOR ETF			4.270	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			1.895	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			19.958	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			66.058	0,03%
BALDELLI SONIA	Delegato	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			100.291	0,05%
BALDELLI SONIA	Delegato	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND			1.033	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			1.072	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II	SSGA SPDR ETFs EUROPE II			2.156	0,00%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria 11 Maggio 2017

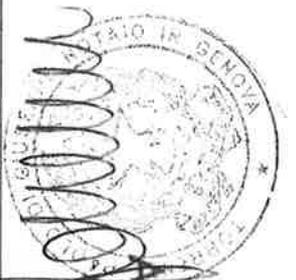
Ansaldo STS
A Hitachi Group Company

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BALDELLI SONIA	Delegato	PUBLIC LIMITED COMPANY SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	PUBLIC LIMITED COMPANY SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			7.581	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			8.334	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			3.495	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS			4.708	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	STG PFDS V.D. GRAFISCHE			36.631	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	STICHTING PENSIOENFONDS APF	STICHTING PENSIOENFONDS APF			1.627	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN			7.250	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS			13.519	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	STP NUCLEAR OPERATING COMPANY RETIREMENT TRUST	STP NUCLEAR OPERATING COMPANY RETIREMENT TRUST			3.253	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND			4.916	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO			2.606	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	TEXAS SCOTTISH RITE HOSPITAL FOR CRIPPLED CHILDREN	TEXAS SCOTTISH RITE HOSPITAL FOR CRIPPLED CHILDREN			5.272	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	THE ADV. INNER C.CORNERST.AD.GL.PUB.EQ. F	THE ADV. INNER C.CORNERST.AD.GL.PUB.EQ. F			5.099	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY			34.718	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY			28.263	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			12	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			461	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			12.454	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED			8.864	0,00%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria 11 Maggio 2017

Stampa dell'elenco Partecipanti



Asaldo STS
A Hitachi Group Company

Nominativo	Tipo Part.	Avenue diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BALDELLI SONIA	Delegato	U.S. AND INTERNATIONAL SPECIALTY CLASS	U.S. AND INTERNATIONAL SPECIALTY CLASS			2.474	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			6.040	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			6.749	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			7.682	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			8.350	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			11.343	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	UBS (US) GROUP TRUST	UBS (US) GROUP TRUST			4.003	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	UBS ETF	UBS ETF			4.929	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII			20.005	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS			3.595	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS			5.487	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND			154	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND			391.821	0,20%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			155.625	0,08%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU			153.614	0,08%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF			1.126	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF			831	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I			5.808	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL			102	0,00%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria 11 Maggio 2017

Ansaldo STS
A Metastati Group Company

Stampa dell'elenco Partecipanti

Norminativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BALDELLI SONIA	Delegato	CAP IND FUND VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	CAP IND FUND VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC			22.744	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			1.059.315	0,53%
BALDELLI SONIA	Delegato	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND			99.978	0,05%
BALDELLI SONIA	Delegato	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			4.560	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			57.475	0,03%
BALDELLI SONIA	Delegato	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR			7.638	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO			4.371	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	WEST YORKSHIRE PENSION FUND			156.664	0,08%
BALDELLI SONIA	Delegato	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND			4.969	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND			28.436	0,01%
BALDELLI SONIA	Delegato	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND			165	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF			414	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND			30.681	0,02%
BALDELLI SONIA	Delegato	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND			648	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND			137.421	0,07%
BALDELLI SONIA	Delegato	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY			257	0,00%
BALDELLI SONIA	Delegato	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY			4.156	0,00%

Assemblea Ordinaria e Straordinaria 11 Maggio 2017

Stampa dell'elenco Partecipanti



Normativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
COCCIRIO STEFANO	Delegato	THE LIVERPOOL LIMITED PARTNERSHIP	THE LIVERPOOL LIMITED PARTNERSHIP			11.956.212	5,98%
FURLANI GIORGIO	Delegato	ELLIOTT INTERNATIONAL L.P., C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	ELLIOTT INTERNATIONAL L.P., C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED			2.584.378	1,29%
FURLANI GIORGIO	Delegato	ELLIOTT INTERNATIONAL L.P., C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	ELLIOTT INTERNATIONAL L.P., C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED			2.587.349	1,29%
FURLANI GIORGIO	Delegato	ELLIOTT INTERNATIONAL LP	ELLIOTT INTERNATIONAL LP			1.027.285	0,51%
FURLANI GIORGIO	Delegato	THE LIVERPOOL LIMITED PARTNERSHIP C/O APPELBY SERVICES (BERMUDA) LTD	THE LIVERPOOL LIMITED PARTNERSHIP C/O APPELBY SERVICES (BERMUDA) LTD			1.041.854	0,52%
PICCININI VALENTINA	Delegato	LITESPEED MANAGEMENT LLC LITESPEED MASTER FUND LTD	LITESPEED MANAGEMENT LLC LITESPEED MASTER FUND LTD			7.532.322	3,77%
PRATELLI MATTEO MARIA	Delegato	THE LIVERPOOL LIMITED PARTNERSHIP	THE LIVERPOOL LIMITED PARTNERSHIP			505.977	0,25%
PREMONTE RAIMONDO	Delegato	HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS			101.544.702	50,77%
SCIANNACA BRUNO	Delegato	THE LIVERPOOL LIMITED PARTNERSHIP C/O APPELBY SERVICES (BERMUDA) LTD	THE LIVERPOOL LIMITED PARTNERSHIP C/O APPELBY SERVICES (BERMUDA) LTD			570.795	0,29%
SUCCI GIANPIERO	Delegato	ELLIOTT INTERNATIONAL LP	ELLIOTT INTERNATIONAL LP			24.813.093	12,41%
TARICCO MARCO	Rappr. Legale	BLUEBELL PARTNERS	BLUEBELL PARTNERS			10	0,00%

TOTALI PARTECIPANTI n° 177 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 167.944.061

IN ORIGINALE FIRMATO:
ALBERTO DE BENEDETTIS
PAOLO TORRENTI NOTARIO (Sigillo)

**Connecting Pieces
of Your World**

Allegato # B
N. 26106/11531
di repertorio

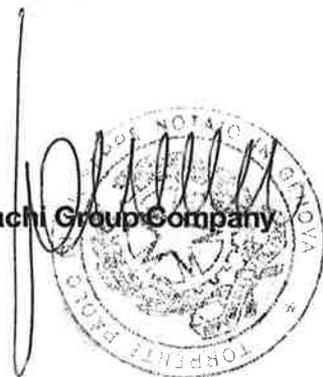
**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

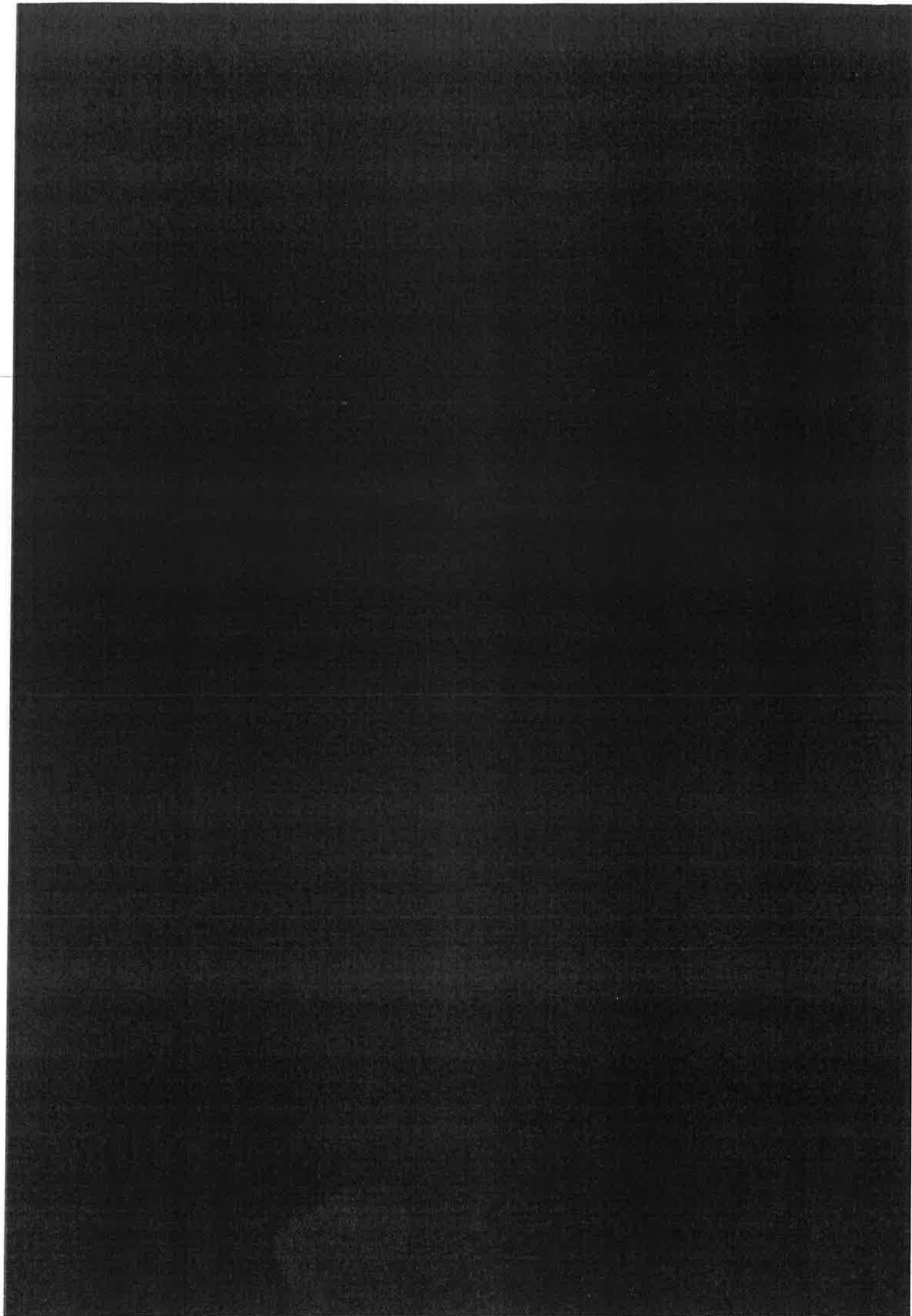
PROGETTO DI BILANCIO

Ansaldo STS

A Hitachi Group Company

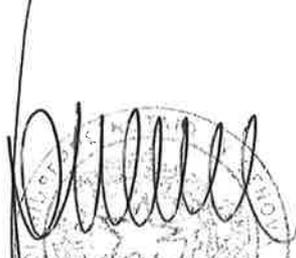
R *perenni*





Bilancio d'esercizio
al **31 dicembre 2016**

 *Forreus*




Organi sociali e comitati	4
Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2016	
Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2016	6
Principali indicatori di <i>performance</i> dell'esercizio 2016	7
Analisi della situazione economico-patrimoniale	8
Indicatori alternativi di <i>performance</i> "non-GAAP" e altri indicatori	12
Andamento commerciale	13
Andamento della produzione	14
Investimenti	16
Principali rischi ed incertezze	17
Attività di ricerca e sviluppo	21
Personale	23
Piani di incentivazione	24
Piani <i>stock grant</i>	24
Piani Itip	25
Partecipazioni degli amministratori	25
Sedi della società	26
Comunicazione finanziaria	26
Contenzioso	27
<i>Corporate Governance</i> e assetti proprietari della società ex art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e S.M.I. (TUF)	31
Attestazione ex art. 2.6.2, commi 8 e 9 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	34
Documento programmatico sulla sicurezza	34
Ambiente	34
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate	37
Informazioni sulla gestione dei rischi finanziari e sugli strumenti finanziari	40
Operazioni significative dell'esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2016	40
Evoluzione prevedibile della gestione	42
Proposte alla assemblea	43
Bilancio al 31 dicembre 2016	
Prospetti contabili e note esplicative	45
Prospetti contabili e note esplicative	46
Conto economico	46
Conto economico complessivo	46
Situazione patrimoniale-finanziaria	47
Rendiconto finanziario	48
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	49
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2016	50
1. Informazioni generali	50
2. Forma, contenuti e principi contabili applicati	50
3. Principi contabili adottati	51
4. Principi contabili di particolare significatività	60

5.	Effetti di modifiche nei principi contabili adottati	60
6.	Informativa di settore	61
7.	Attività immateriali	62
8.	Attività materiali	63
9.	Investimenti in partecipazioni	64
10.	Rapporti patrimoniali con parti correlate	67
11.	Crediti ed altre attività non correnti	71
12.	Rimanenze	71
13.	Lavori in corso e acconti da committenti	72
14.	Crediti commerciali e finanziari	73
15.	Crediti e debiti per imposte sul reddito	73
16.	Derivati	74
17.	Altre attività correnti	74
18.	Disponibilità e mezzi equivalenti	75
19.	Patrimonio netto	75
20.	Debiti finanziari	80
21.	Fondi per rischi e oneri e passività potenziali	81
22.	Benefici ai dipendenti	81
23.	Altre passività correnti e non correnti	83
24.	Debiti commerciali	83
25.	Leasing, garanzie ed altri impegni	84
26.	Rapporti economici verso parti correlate	86
27.	Ricavi	88
28.	Altri ricavi e costi operativi	89
29.	Costi per acquisti e servizi	90
30.	Costi per il personale	90
31.	Variazione dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	91
32.	Ammortamenti e svalutazioni	91
33.	Costi capitalizzati per costruzioni interne	92
34.	Proventi ed oneri finanziari	92
35.	Imposte sul reddito	93
36.	Flusso di cassa da attività operative	95
37.	Gestione dei rischi finanziari	95
38.	Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, direttore generale e Dirigenti con responsabilità strategiche	102
39.	Dati essenziali del bilancio al 31.03.2016 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del codice civile)	104
40.	Prospetto degli incarichi di cui all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti	104

Attestazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016

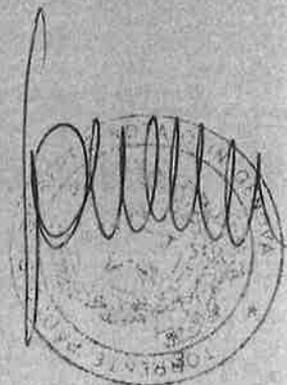
Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni

105

Relazione della Società di Revisione

106



Organi sociali e Comitati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Nominato dall'Assemblea del 13 maggio 2016
per il triennio 2016 /2018)

ALISTAIR DORMER (1)
Presidente

ALBERTO DE BENEDICTIS (2) (3) (4)
Vice Presidente *

ANDREW THOMAS BARR (1)
Amministratore Delegato
e Direttore Generale

ROSA CIPRIOTTI (4)

MICHELE ALBERTO FABIANO CRISOSTOMO ** (4)

MARIO GARRAFFO (2) (3) (4)

FABIO LABRUNA (4)

KATHERINE JANE MINGAY (1)

KATHARINE ROSALIND PAINTER (2) (3) (4)

FRANCESCO GIANNI***
Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2014/2016)

GIACINTO SARUBBI
Presidente

RENATO RIGHETTI

MARIA ENRICA SPINARDI

SINDACI SUPPLEMENTI

(per il triennio 2014/2016)

FABRIZIO RICCARDO DI GIUSTO

GIORGIO MOSCI

DANIELA ROSINA

SOCIETÀ DI REVISIONE

(per il periodo 2016/2024)

EY S.p.A. ****

- (1) Componente del Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*)
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi
(3) Componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione
(4) Componente in possesso dei requisiti di indipendenza

* Carica ricoperta dal 13 maggio 2016 al 28 ottobre 2016 da Katherine Jane Mingay. Il dott. Alberto De Benedictis è stato nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione tenutasi in data 28 ottobre 2016.

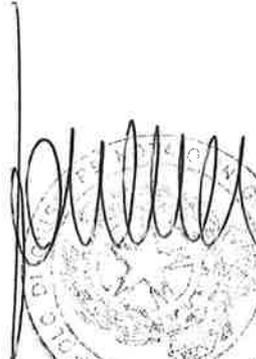
** Il dott. Michele Alberto Fabiano Crisostomo è stato nominato quale Consigliere di Ansaldo STS S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti del 19 gennaio 2017, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Bivona il quale, ai sensi dell'art. 2393 del Codice Civile, è stato revocato dalla carica di Consigliere della Società.

*** Nominato in data 16 maggio 2016 in sostituzione dell'avv. Filippo Corsi.

**** A seguito delle dimissioni rassegnate da KPMG S.p.A. in data 14 novembre 2016, l'Assemblea degli Azionisti del 19 gennaio 2017 ha nominato quale revisore legale dei conti della Società, per gli esercizi 216-2024, la società di revisione EY S.p.A..

Relazione sull'andamento
della gestione al
31 dicembre 2016

 *Luca*




Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2016

Signori Azionisti,

L'esercizio 2016 chiude con un utile netto di 145,9 M€, incluso dividendi da controllate e collegate per 112,7 M€, rispetto a 35,9 M€ del 2015 che comprendeva dividendi per complessivi 6,0 M€.

Il risultato operativo è stato di 60,7 M€ rispetto a 49,8 M€ consuntivati nell'anno precedente.

Il Patrimonio netto si è attestato a 475,3 M€ rispetto a 362,6 M€ del 2015.

L'andamento economico finanziario della Società può dirsi particolarmente positivo nonostante alcuni eventi eccezionali abbiano caratterizzato l'esercizio, con particolare riferimento agli effetti negativi dell'arbitrato con il cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) relativo al progetto in Libia, grazie alla professionalità ed alle qualità delle risorse della Vostra Società.

L'anno 2016 è stato denso di avvenimenti significativi; si ricordano in particolare la variazione nell'assetto azionario, l'aggiornamento nel governo della Società, eventi correlati ad atti posti in essere da singoli azionisti, dei quali la Società ha fornito pronta evidenza al mercato e di cui si dirà nel seguito.

In merito all'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. si rimanda alle comunicazioni e alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente sul sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/investor-relations/offerta-pubblica-dacquisto>.

Principali indicatori di performance dell'esercizio 2016

I principali dati relativi alla performance economico-finanziaria della Società sono riportati nella tabella dei "Key data":

K€	31.12.2016	31.12.2015
Ordini*	735.067	451.911
Portafoglio Ordini*	5.056.649	5.206.525
Ricavi	829.992	721.731
Fatturato Economico	898.709	650.942
Gross Profit	122.018	104.666
Gross Profit %	14,7%	14,5%
Risultato Operativo (EBIT)*	60.707	49.834
EBIT Adjusted*	60.707	49.834
ROS*	7,3%	6,9%
Risultato Netto	145.857	35.901
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(160.251)	(57.627)
Flusso di Cassa Netto*	102.624	(23.416)
VAE*	17.319	8.721
Organico	1.704	1.551
Ricerca e Sviluppo*	19.157	20.697

* per una definizione degli indicatori di performance presentati si rimanda alla Nota 2.4 *Composizione degli indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri indicatori*.

Gli ordini raccolti nel corso dell'esercizio, ad incremento del Portafoglio ordini, (si veda la nota *Indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri indicatori* per una definizione di "Portafoglio ordini") sono stati pari a circa 735,1 M€ (circa 451,9 M€ nel 2015), e riguardano importanti contratti sottoscritti sia in Italia che all'estero.

In particolare si evidenziano: in Italia, circa 74,8 M€ relativi al segnalamento della tratta Roma-Firenze della linea Alta Velocità e, attraverso il conferimento dal consorzio Saturno, circa 174,6 M€ relativi alla fornitura dei sistemi tecnologici della linea Alta Velocità Milano Genova, Terzo Valico dei Giovi; all'estero, il contratto chiavi in mano firmato dal consorzio formato da Ansaldo STS, Hitachi Ltd. e RSEA Engineering Corp. con NCTG DORTS (New Taipei City Government Department of Rapid Transit System), relativo alla linea San-Ying (Sanxia-Yingge) della metropolitana di Taipei per un controvalore pari a circa 219,8 M€.

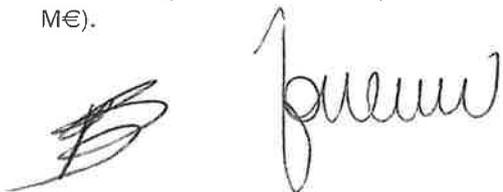
Il portafoglio ordini al 31.12.2016 si attesta a 5.056,6 M€ (5.206,5 M€ alla fine del 2015).

Il volume dei Ricavi, circa 830,0 M€, risulta in aumento di circa 108,3 M€ rispetto al valore di 721,7 M€ registrati nell'esercizio 2015, effetto sostanzialmente del progredire delle attività relative ai progetti acquisiti negli ultimi anni tra i quali in particolare quelli relativi alla Linea 3 della Metropolitana della città di Riyadh, alla linea Metropolitana Copenhagen Cityringen, alla linea tramviaria di Aarhus ed alla Metropolitana di Honolulu.

Più in dettaglio, il Risultato Operativo è stato pari a 60,7 M€ superiore di 10,9 M€ al valore registrato nel 2015 di 49,8 M€; l'incremento è dovuto all'effetto del maggior volume di produzione dell'anno ed al diverso e più favorevole *mix* di commesse lavorate nel periodo, compensati dalla registrazione delle risultanze negative sul progetto in Libia dell'arbitrato con il cliente russo (8,1 M€), dall'incremento dei costi relativi ad una più intensa attività commerciale e dalla rilevazione dei costi correlati a transazioni intervenute a seguito delle dimissioni di figure strategiche della società (2,4 M€).

Il Risultato Netto, 145,9 M€, risulta maggiore di quello consuntivato nel 2015, 35,9 M€, per il miglioramento del risultato operativo e, principalmente, per l'aumento del valore complessivo degli oneri e proventi finanziari netti che includono l'incasso di dividendi da società controllate e collegate (112,7 M€ rispetto a 6,0 M€ del 2015), nonché l'impatto negativo dell'arbitrato citato in precedenza (7,7 M€).

La posizione finanziaria netta risulta attiva per 160,3 M€ (57,6 M€ alla fine del 2015) ed il flusso di cassa netto dell'esercizio è stato pari a 102,6 M€ (-23,4 M€ nel 2015); quest'ultimo include, in particolare, l'erogazione di dividendi agli azionisti per 36,0 M€ (30,0 M€ nel 2015) e l'incasso di dividendi da controllate e collegate per 112,7 M€ (6,0 M€ nel 2015), nonché l'esborso verso il cliente russo ZST per la chiusura del contenzioso (37,4 M€).




Analisi della situazione economico-patrimoniale

In dettaglio si riportano i prospetti relativi alla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società.

Conto Economico

Al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ansaldo STS S.p.A. (di seguito anche ASTS o Ansaldo STS) sono stati predisposti appropriati prospetti di riclassificazione per natura e destinazione, relativi all'andamento economico del 2016 ed al confronto con l'esercizio 2015.

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi	829.992	721.731
Costi per acquisti e per il personale (*)	(772.468)	(677.277)
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	620	85
Ammortamenti e Svalutazioni	(12.247)	(12.104)
Altri ricavi (costi) operativi netti (**)	14.810	17.399
EBITA Adjusted	60.707	49.834
Costi di ristrutturazione	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	60.707	49.834
Proventi (oneri) finanziari netti	101.256	1.708
Imposte sul reddito	(16.106)	(15.641)
Risultato netto ante discontinued	145.857	35.901
Risultato delle discontinued operations	-	-
Risultato netto	145.857	35.901

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:

(*) Include le voci "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Accertamenti/rilasci per perdite a finire su commesse" al netto delle voci "Oneri di ristrutturazione" e "Costi capitalizzati per costruzioni interne".

(**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione degli Accertamenti/rilasci per perdite a finire su commesse).

Nel 2016 i ricavi sono stati pari a 829.992 K€ e presentano un incremento di 108.261 K€ rispetto al 2015 (15,0%) effetto dello sviluppo del significativo portafoglio ordini esistente; i volumi sono stati realizzati nel mercato domestico per 307.683 K€ (321.228 K€ nel 2015) ed in quello estero per 522.309 K€ (400.503 K€ nel 2015). I costi complessivi per acquisti e per il personale, principalmente per i maggiori volumi sviluppati, si incrementano di 95.191 K€.

L'EBIT si quantifica in 60.707 K€ (7,3% dei ricavi) rispetto a 49.834 K€ (6,9% dei ricavi) del 2015.

I proventi/oneri finanziari netti (101.256 K€), che includono anche le risultanze negative dell'arbitrato sul progetto in Libia, si incrementano rispetto al 2015 (1.708 K€) sostanzialmente per l'incasso di dividendi da società controllate e collegate per 112.660 K€ (6.041 K€ nel 2015).

Le imposte sul reddito sono pari a 16.106 K€ (1,9% dei ricavi) a fronte di 15.641 K€ (2,2% dei ricavi) del 2015 che rapportate al risultato ante imposte, ne rappresentano il 9,9% (30,3% nel 2015). La variazione della percentuale è dovuta sostanzialmente all'effetto aritmetico del peso dei dividendi.

Il risultato netto risulta pari a 145.857 K€ (17,6% dei ricavi), rispetto a 35.901 K€ (5,0% dei ricavi) del 2015.

Il conto economico per destinazione si presenta come segue:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi	829.992	721.731
Costi della produzione	(707.974)	(617.064)
Margine lordo della produzione	122.018	104.667
<i>Margine % su Ricavi</i>	14,7%	14,5%
Costi di struttura	(64.061)	(62.095)
Saldo Oneri (-)/ Proventi (+)	2.750	7.262
Risultato operativo (EBIT)	60.707	49.834

L'incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente è dovuto all'avanzamento dei principali progetti acquisiti negli ultimi anni; la redditività media complessiva risulta sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente per effetto del diverso *mix* e profittabilità delle commesse lavorate nei due esercizi a confronto, pur scontando l'impatto delle risultanze negative dell'arbitrato relativo al contratto Libia.

I costi di struttura si incrementano in valore assoluto di 1.966 K€ per i maggiori costi della struttura commerciale (3.571 K€) parzialmente compensati da minori costi di ricerca (1.540 K€).

Gli altri oneri/proventi complessivi sono pari a 2.750 K€ (7.262 K€ nel 2015); la variazione negativa è da attribuirsi sostanzialmente dalla rilevazione dei costi correlati a transazioni intervenute a seguito delle dimissioni di figure strategiche della società e dalla riduzione degli altri ricavi operativi da parti correlate da riferirsi alla chiusura avvenuta nel 2015 di specifiche transazioni con i consorzi/società di cui la Ansaldo STS S.p.A. fa parte.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2016 ed il confronto con i valori al 31 dicembre 2015:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Attività non correnti	304.485	305.088
Passività non correnti	(31.021)	(30.198)
	273.464	274.890
Rimanenze	95.279	95.642
Lavori in corso su ordinazione (netti)	178.438	179.483
Crediti commerciali	606.054	548.539
Debiti commerciali	(398.666)	(345.525)
Acconti da committenti (netti)	(427.932)	(455.573)
Capitale circolante	53.174	22.566
Fondi per rischi e oneri B/T	(2.105)	(2.475)
Altre attività (passività) nette correnti (*)	(9.460)	10.001
Capitale circolante netto	41.609	30.091
Capitale investito netto	315.073	304.982
Patrimonio netto	475.323	362.608
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(160.251)	(57.627)

Note di raccordo fra le voci della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata ed il prospetto di situazione patrimoniale finanziaria:
 (*) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito", "Altre attività correnti" e "Derivati attivi" al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito", "Altre passività correnti" e "Derivati passivi".

Il valore netto delle attività e passività non correnti (273.464 K€) risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente registrando un decremento di 1.426 K€.

Il capitale circolante netto passa da 30.091 K€ a 41.609 K€ con un incremento di 11.518 K€.

Esso è da attribuirsi alla variazione in diminuzione della voce acconti da committenti, la quale include la movimentazione del saldo degli anticipi da clienti, all'incremento dei crediti commerciali, solo parzialmente compensati dall'incremento dei debiti commerciali, ed al minor saldo delle altre attività e passività correnti.



La variazione in aumento del patrimonio netto, 112.715 K€, è formata principalmente dalla iscrizione dell'utile dell'esercizio per 145.857 K€, dall'erogazione del dividendo di 36.000 K€ relativo all'esercizio 2015 e dalla variazione della riserva di *stock grant*.

Situazione Finanziaria

Di seguito è riportato l'indebitamento (disponibilità) finanziario netto al 31 dicembre 2016 confrontato con il corrispondente dato al 31 dicembre 2015:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti finanziari a breve termine	1.771	1.607
Disponibilità liquide o equivalenti	(202.996)	(178.636)
Indebitamento bancario (Disponibilità)	(201.225)	(177.029)
Crediti finanziari verso parti correlate	(22.791)	(22.079)
Altri crediti finanziari	(28.443)	(28.443)
Crediti finanziari	(51.234)	(50.522)
Debiti finanziari verso parti correlate	92.208	169.924
Altri debiti finanziari	-	-
Debiti finanziari	92.208	169.924
Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)	(160.251)	(57.627)

La disponibilità netta presenta al 31.12.2016 un saldo attivo di 160.251 K€, rispetto al saldo sempre attivo di 57.627 K€ registrato al 31.12.2015.

In particolare i crediti finanziari, pari a 51.234 K€ al 31.12.2016 (50.522 K€ al 31.12.2015) sono costituiti da un finanziamento a breve termine concesso alla collegata S.P M4 S.c.p.a. e dai conti correnti di corrispondenza con le controllate Ansaldo STS Malaysia SDN BHD ed Ansaldo STS UK LTD (quest'ultimo interamente svalutato).

Si ricorda che, nei crediti finanziari è registrato il controvalore dei dinari libici ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia e depositati presso una banca locale pari a 28.443 K€.

La riduzione dei debiti finanziari verso parti correlate rispetto al precedente esercizio (77.716 K€) è da attribuire principalmente ai dividendi distribuiti da alcune delle società controllate.

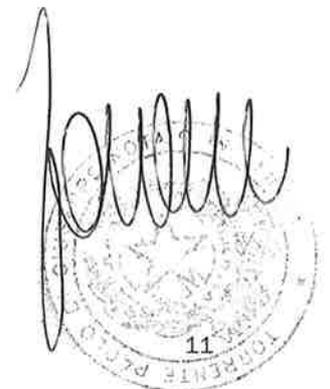
Si fa presente che la posizione finanziaria netta nel 2015 includeva 29.345 K€ residuo dell'anticipo incassato dal cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il progetto, firmato ad agosto 2010 e sospeso con decorrenza 21 febbraio 2011, relativo alla realizzazione degli impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, *security* e bigliettazione sulla tratta da Sirth a Benghazi in Libia. Nel 2013 è iniziato un contenzioso con ZST il quale ha avviato un procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* che nel mese di maggio 2016 si è espresso a favore del cliente russo respingendo quasi integralmente le richieste di Ansaldo STS. Ansaldo STS nel mese di ottobre 2016 ha rimborsato a ZST la propria quota parte dell'anticipo trattenuto dalla JV oltre alle spese legali ed interessi maturati sino alla data di restituzione.

Si riporta, inoltre, il *rendiconto finanziario* riclassificato al 31 dicembre 2016, confrontato con l'esercizio al 31 dicembre 2015.

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Disponibilità liquide iniziali	178.636	179.381
Utile (perdita) netto	145.857	35.901
Ammortamenti e svalutazioni	12.247	12.104
Imposte sul reddito	16.105	15.641
Accantonamenti fondi	646	845
Costi TFR	519	324
Costi per piani a benefici definiti e <i>stock grant</i>	3.922	1.521
Oneri e proventi finanziari, al netto delle rettifiche per partecipazioni valutate al costo	(101.256)	(1.708)
Flusso di cassa lordo da attività operative	78.040	64.628
Variazioni delle altre attività e passività operative	(15.041)	(23.894)
Fund From Operations	62.999	40.734
Variazione del capitale circolante operativo	(30.608)	(15.509)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	32.391	25.225
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(2.760)	(6.238)
Free operating cash-flow	29.631	18.987
Investimenti strategici	(2.099)	(15.503)
Dividendi ricevuti da società del gruppo ASTS	111.092	3.100
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	106.233	(18.641)
Dividendi pagati	(36.000)	(30.000)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(78.264)	22.671
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(114.264)	(7.329)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	24.360	(745)
Disponibilità liquide finali	202.996	178.636

L'andamento del *free operating cash-flow* risulta in aumento rispetto al 2015 funzione in generale dell'attività operativa, nonostante l'esborso inerente al contenzioso relativo al progetto in Libia.

L'incremento del flusso di cassa da attività di investimento, frutto dei maggiori dividendi da Società del Gruppo, è compensato dalla riduzione dei debiti finanziari verso le stesse Società.

Indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri indicatori

Indicatori alternativi di performance "non-GAAP"

Il *management* di Ansaldo STS valuta le performance economico-finanziarie della Società e dei segmenti di *business* anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS, utilizzati anche come *financial target* nelle presentazioni interne ed esterne.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT**: rappresenta un indicatore per la valutazione della *performance* operativa ed è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica.
- **EBIT Adjusted (Adj)**: è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi (se applicabili):
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;
 - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS 3;
 - oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei *business* di riferimento.
- **Free Operating Cash-Flow (FOCF)**: è ottenuto come somma del flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in attività materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici". La modalità di costruzione del *FOCF* per gli esercizi presentati a confronto è presentata all'interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo "Situazione Finanziaria".
- **Funds From Operations (FFO)**: è dato dal flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. La modalità di costruzione del *FFO* per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo "Situazione Finanziaria".
- **Valore Aggiunto Economico (VAE)**: è calcolato come differenza tra l'EBIT al netto delle imposte ed il costo del valore medio del capitale investito nei due periodi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (*WACC*).
- **Capitale Circolante Netto**: include crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, acconti da committenti e i fondi per rischi ed oneri, al netto delle altre attività e passività correnti.
- **Capitale Investito Netto**: è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del capitale circolante netto.
- **Flusso di Cassa Netto**: è definito come la variazione del rendiconto finanziario dei due periodi a confronto.
- **Indebitamento Finanziario Netto (disponibilità)**: lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.
- **Return on Sales (ROS)**: è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo**: sono la somma dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo, spesa e vendita. I costi per la ricerca spesa normalmente sono quelli riferiti alla cosiddetta "tecnologia di base", ossia diretti al conseguimento di nuove conoscenze scientifiche e/o tecniche applicabili a differenti nuovi prodotti e/o servizi. I costi di ricerca vendita, sono quelli commissionati dal cliente a fronte dei quali esiste uno specifico ordine di vendita e che hanno un trattamento contabile e gestionale identico ad una fornitura ordinaria (commessa di vendita, redditività, fatturazione, anticipi, ecc). In considerazione della rapida evoluzione che caratterizza il settore produttivo nel quale la Società opera, generalmente non si effettuano capitalizzazioni di tale tipologia di costi.

Altri indicatori

- **Ordini**: è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nel periodo considerato che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini**: è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed i ricavi del periodo di riferimento comprensivi della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico**: è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.

Andamento commerciale

Gli ordini acquisiti al 31 dicembre 2016 ammontano a 735,1 M€ (451,9 M€ nel 2015).
In particolare, i principali eventi per area geografica sono:

ITALIA

Gli ordini acquisiti nel periodo ammontano a 429,2 M€.

Essi riguardano principalmente contratti per un valore complessivo di 74,8 M€ relativi alla progettazione e realizzazione del Sottosistema di Terra (SST) ERTMS L2 e l'*upgrade* tecnologico della linea ad alta velocità Firenze-Roma ed, in conferimento dal Consorzio Saturno, il contratto relativo alla linea ad alta velocità Milano-Genova, cosiddetto Terzo Valico dei Giovi, per un valore di 174,6 M€, il cui scopo del lavoro riguarda la fornitura dei sistemi tecnologici relativi agli impianti di segnalamento, del sistema comando e controllo (SCCM/AV), di luce e forza motrice e quello per il monitoraggio della sicurezza in galleria.

Si segnalano inoltre variazioni d'ordine sui contratti già in essere, in particolare quelli relativi al progetto Linea 6 della metropolitana di Napoli per circa 30,0 M€ e contratti di assistenza e componenti per complessivi 28,2 M€.

RESTO D'EUROPA

Gli ordini sono pari a circa 50,8 M€, costituiti per la maggior parte da varianti d'ordine relativi ai progetti in Danimarca per 31,7 M€.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

Si citano circa 3,2 M€ composti esclusivamente da varianti sul contratto di manutenzione per la metropolitana dedicata all'università femminile *Princess Nourah* di Riyadh.

AMERICHE

Sono stati registrati 2,6 M€ relativi ad ordini dalla controllata statunitense (1,2 M€) e varianti del progetto Honolulu (1,4 M€).

ASIA - ASIA PACIFICO

Gli ordini nel periodo ammontano a circa 249,3 M€.

Il principale ordine acquisito riguarda il contratto chiavi in mano sottoscritto dal consorzio formato da Ansaldo STS, Hitachi Ltd. e RSEA Engineering Corp. con NCTG DORTS (*New Taipei City Government Department of Rapid Transit System*), relativo alla linea San-Ying (Sanxia-Yingge) della metropolitana di Taipei.

Lo scopo del lavoro per Ansaldo STS, come *leader* del consorzio, prevede la fornitura della tecnologia CBTC (*Communication Based Train Control*) e di tutti i sistemi elettromeccanici (alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, sistema per la bigliettazione, SCADA e delle attrezzature del deposito), per un controvalore pari a 219,8 M€.

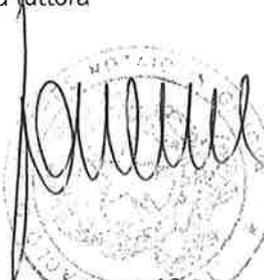
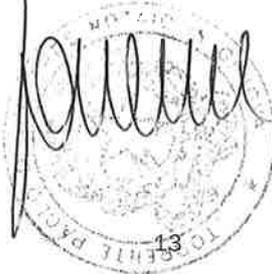
Da segnalare infine il contratto (15,9 M€) stipulato con NMRC (*Noida Metro Rail Corporation*) relativo alla realizzazione del sistema di segnalamento CBTC per il progetto Noida - Gerater Noida Metro in India.

Portafoglio Ordini

Al 31 dicembre 2016 il portafoglio ordini della Società ammonta a 5.057 M€, rispetto a 5.207 M€ registrato a fine 2015; esso riguarda principalmente: la Metropolitana di Copenhagen per circa 14,6%; la Metropolitana di Honolulu per circa 16,5%; la Metropolitana di Lima per 10,8%; la Metropolitana di Riyadh per 8,5%; le concessioni relative alla realizzazione delle Metropolitane di Napoli e Genova per circa 5,2%; le Metropolitane automatiche di Brescia e Milano per circa 4,2%; le Metropolitane di Taipei e di Sanying per 6,9%; la Metropolitana di Salonicco per 3,5%; la Metropolitana di Roma Linea C per 2,1%; la realizzazione della linea tramviaria di Aarhus per 1,1%; i progetti inerenti le tecnologie *Wayside* sia in Italia che all'estero per circa 4,8%; i contratti relativi all'Alta Velocità in Italia per circa 4,2% e *Components & Services* per circa 1,0%.

Si fa presente il valore complessivo del *backlog* include 428,9 M€ (8,5%) relativi al progetto in Libia tuttora sospeso.



Andamento della produzione

Il valore complessivo della produzione realizzata è pari a 830,0 M€ (721,7 M€ nel 2015).
Di seguito si dettagliano i principali eventi per le diverse aree geografiche:

ITALIA

ALTA VELOCITÀ:

La produzione dell'anno si è incentrata principalmente sul progetto relativo alla realizzazione della tratta Treviglio-Brescia nell'ambito del Consorzio Saturno; l'intera linea di 56 km è stata attivata nel mese di dicembre secondo il programma accelerato richiesto dal cliente RFI.

Si segnala inoltre che in merito ad un contenzioso tra il Consorzio Saturno (al quale la Società partecipa al 33,33%) ed una delle sue principali consorziate, nel terzo trimestre c'è stata la pronuncia di un lodo arbitrale favorevole al consorzio stesso, avente in particolare ad oggetto il ristoro di danni per la mancata partecipazione ad una gara. Gli eventuali effetti, in termini di attività e passività, proventi ed oneri che dovessero scaturire dalla completa chiusura di tale contenzioso, saranno ribaltati dal Consorzio Saturno alle Consorziate.

RAILWAYS - ACC:

Le attività hanno interessato soprattutto il progetto di potenziamento tecnologico della Direttrice Torino-Padova per il quale sono state raggiunte nell'anno diverse *milestones* di attivazioni parziali lungo la linea; in particolare, nel mese di dicembre è stata attivata la fase 4.3 relativa a 4 stazioni e all'attivazione di ulteriori 50 km di linea. Relativamente agli altri progetti si evidenzia che per la stazione di Brescia Centrale si è registrata nel mese di agosto la messa in servizio del sistema di Roncadelle, funzionale all'attivazione della tratta Alta Velocità Treviglio-Brescia, e nel mese di settembre è stato attivato il sistema ACC per la tratta Villa Literno – San Marcellino – Aversa.

SISTEMI DI BORDO:

Per quanto riguarda i sistemi SCMT ERTMS, sono proseguiti i lavori di equipaggiamento dei treni ad alta velocità ETR1000 del cliente Trenitalia con la tecnologia di bordo ASTS, completando e consegnando 38 treni.

MAINTENANCE & SERVICE E RICAMBISTICA:

Relativamente alla produzione di componentistica, le attività sono state principalmente afferenti la fornitura di ricambi per RFI (Boe, Alta Velocità), la produzione di schede elettroniche per AnsaldoBreda (attività ad oggi confluite nel ramo ceduto a Hitachi Rail Italy S.p.A.) e le forniture intra-company di componenti per Ansaldo STS Francia, Cina e USA. Le attività relative al segmento di assistenza hanno riguardato i contratti con il Cliente RFI ed il contratto di *Outsourcing* dei servizi di FS per l'Assistenza Tecnica sui Sistemi.

METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 6:

Sono proseguiti sia i lavori relativi alle opere civili che le installazioni elettromeccaniche relative alla linea Mergellina-S.Pasquale; in particolare la stazione di S. Pasquale è sostanzialmente ultimata come da programma aggiornato.

METROPOLITANA DI ROMA LINEA C:

Nel mese di marzo sono ripresi i lavori delle opere civili per la costruzione della stazione di San Giovanni e della tratta T3 (da San Giovanni a Fori Imperiali) precedentemente sospesi.

Le controversie di natura economico-finanziaria di Metro C con il cliente sono ancora in corso.

Si segnala che l'autorità giudiziaria è intervenuta per approfondimenti sui rapporti tra Metro C e la committenza.

METRO MILANO LINEA 5:

Il progetto relativo alla metropolitana di Milano Linea 5 è completato, l'intera linea è in esercizio e la gestione è attualmente incentrata sulla fase di garanzia.

Si segnalano ritardi nell'ottenimento dei certificati di fine lavori causa presunte problematiche relative alle performance del sistema che sono attualmente oggetto di studio.

METROPOLITANA DI MILANO LINEA 4:

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di ingegneria e approvvigionamento mentre i primi accessi alla linea sono stati posticipati causa ritardo nell'esecuzione delle opere dei partners civili.

È stata inoltre approvata dal Comune una importante variante che razionalizza le attività delle opere civili relative alle stazioni in centro storico.

METROGENOVA:

Il progetto ha subito ritardi causa lavori di opere civili presso il deposito Dinegro; essi sono attualmente in fase di completamento e si prevede la consegna nella prima parte del 2017.

ALIFANA:

I lavori sono sostanzialmente fermi e sono in corso trattative tra le aziende fornitrici ed il cliente per una ripresa degli stessi.

In merito al contenzioso in essere tra la Società e Metro Campania Nord Est relativo a decreti ingiuntivi per fatture non saldate, si segnala che alla fine del mese di luglio è stata emessa la sentenza che rigetta le tesi avverse sulla nullità del rapporto Concessionario e degli atti integrativi connessi, condannando la controparte al soddisfo dei crediti. Il giudice ha però aderito alle richieste della parte avversa sul preteso difetto di giurisdizione del giudice ordinario, relativo ad alcune fatture, in favore del giudice amministrativo. Sul punto, la Società sta predisponendo l'apposita documentazione per procedere con un ricorso.

RESTO D'EUROPA

TURCHIA:

In Turchia, i recenti avvenimenti geopolitici, allo stato, non hanno avuto conseguenze sui contratti in corso. Con riferimento al progetto Mersin-Toprakkale, sono stati completati i lavori di installazione degli apparati multi stazione della tratta nord, in particolare gli apparati MS2 (Yesilhisar, Akkoy, Arapli), MS3 (Huyuk, Ovacik, Nidge), MS4 (Bor, Bereket), e MS5 (Altay, Karalar). Contemporaneamente sono in fase di conclusione anche i lavori della tratta sud dove l'apparato MS12, che copre ulteriori 50 km di linea, è stato attivato nel mese di dicembre, mentre l'ultimo apparato MS11 è ormai completato e pronto per l'attivazione.

Relativamente alla metropolitana di Ankara, da marzo 2016 sono stati emessi i documenti di Valutazione della Sicurezza e la relativa certificazione delle linee M1, M2 e M3 per la regolare entrata in servizio in modalità CBTC. Il sistema CBTC per le linee citate è quindi disponibile per l'uso del cliente, pronto per il servizio passeggeri.

GRECIA:

Con riferimento al progetto relativo alla realizzazione della metropolitana di Salonicco, sono ripartiti i lavori in attesa della formalizzazione dell'accordo con il cliente che chiuda il procedimento arbitrale avente ad oggetto la richiesta da parte del Consorzio appaltatore di riconoscimento di maggiori oneri e/o costi sostenuti. Il *team* prosegue l'attività di progettazione e approvvigionamento relativa ai sistemi tecnologici.

DANIMARCA:

In Danimarca sono avanzate le attività progettuali relative alla linea metropolitana Copenaghen Cityringen in parallelo ai test dinamici sul binario di prova.

La Società si è aggiudicata lavori aggiuntivi per la fornitura di equipaggiamenti per la linea ed il deposito. Nel corso del 2017 continueranno le attività di forniture e installazioni. Relativamente alla metropolitana esistente proseguiranno le attività di O&M con la stessa intensità.

Contestualmente nel paese sono proseguite le attività di installazione lungo la linea per la realizzazione della tramvia nella città di Aarhus evidenziando ritardi per il raggiungimento di alcune *milestones*.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

ARABIA SAUDITA:

In Arabia Saudita, procedono le attività per il progetto di Riyadh Metro Linea 3 con ritardo, rispetto al piano iniziale, dovuto a modifiche progettuali e varianti richieste dal cliente. Si prevedono, comunque, per il 2017 il completamento delle spedizioni di materiali in sito e l'inizio della fase di installazione.

LIBIA:

Il progetto con le ferrovie locali è sempre congelato ed è difficile ipotizzare una possibile ripresa. Relativamente al contratto con il cliente russo Zarubezhstroytechnology per la linea Sirth - Benghazi in Libia, l'arbitrato instaurato



da quest'ultimo a Vienna contro la *Joint Venture* Ansaldo STS - Selex ES si è concluso con la quasi integrale accettazione delle richieste della parte avversa.

TUNISIA:

Relativamente al contratto in Tunisia, si fa presente che, relativamente al contenzioso tra il Consorzio ASTS /Alstom e la Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens, nel mese di settembre la Corte Arbitrale della Camera di Commercio di Parigi ha concluso i propri lavori emettendo il documento finale che accoglie parzialmente le richieste del Consorzio. Sono in corso le attività per la finalizzazione del contenzioso.

AMERICA

USA:

Nello stato delle Hawaii, proseguono le attività relative alla costruzione della metro di Honolulu, in particolare si segnala l'inizio dei *test* statici sui primi due veicoli arrivati in sito.

Ritardi si segnalano nel completamento dei lavori di opere civili, non facenti parte dello scopo del lavoro di ASTS ma ad esso propedeutici.

PERÙ:

Sono avanzate le attività di progettazione ed approvvigionamento per la realizzazione delle linee 2 e 4 della metropolitana di Lima; le opere civili continuano a risentire di ritardi generati dalla difficoltà nell'acquisizione delle aree da espropriare. Nel corso del 2017 sono previsti avanzamenti per attività d'ingegneria e approvvigionamento materiali il cui ammontare sarà funzione delle negoziazioni in corso con il cliente. È attesa, infatti, l'accettazione definitiva dell'attività d'ingegneria della prima e della seconda fase del progetto e un ulteriore avanzamento per la terza parte e si potranno meglio valutare gli impatti derivanti dai ritardi delle opere civili e quelli dovuti a possibili cambiamenti del tracciato.

ASIA - ASIA PACIFICO

TAIWAN:

Continuano le attività di progettazione e di produzione relativa alla realizzazione della linea metropolitana *Circular Line* di Taipei. I ritardi da parte delle opere civili hanno impattato pesantemente i tempi di realizzazione dell'opera, e tale slittamento è, attualmente, oggetto di discussione con il cliente.

Da evidenziare la consegna del primo veicolo funzionale all'opera nella parte finale dell'esercizio.

In parallelo, sempre a Taipei, hanno avuto inizio le attività di ingegneria e approvvigionamento del nuovo contratto per la realizzazione della nuova linea metropolitana San-Ying, acquisito nella prima parte del 2016.

CINA:

Il progetto relativo alla realizzazione della tramvia senza catenaria della città di Zhuhai si è sostanzialmente concluso nel corso del 2016 con la risoluzione delle problematiche tecniche sorte durante la fase di test in campo che hanno provocato un ritardo nel completamento dei lavori nel 2015.

INDIA:

Relativamente al progetto di Calcutta si continuano a registrare ritardi causati dalle opere civili e dalla mancata messa a disposizione degli *input* progettuali. Tuttavia, nell'anno si è registrata la riassegnazione da parte del cliente del contratto della fornitura di materiale rotabile propedeutica alla ripartenza di diverse attività inerenti l'ambito tecnologico.

Investimenti

Nel 2016 si registrano contabilizzazioni per investimenti tecnici e oneri pluriennali per circa 8,8 M€.

Le contabilizzazioni sono articolate in:

• Fabbricati	0,1 M€
• Impianti	0,2 M€
• Attrezzature	1,0 M€
• Altri beni	2,4 M€
• Licenze & software	1,0 M€
• Costi di sviluppo capitalizzati	4,1 M€

In particolare nel 2016 è proseguito il progetto "Satellite and Rail Telecom" iniziato nel 2012 riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Nel corso dell'anno sono stati sostenuti costi per 4,1 M€ capitalizzati come costi di sviluppo a fronte dei quali sono stati registrati contributi per 1,1 M€. Il progetto è co-finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla Galileo Supervisory Authority.

Principali rischi ed incertezze

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato - lato sia domanda che offerta - e dell'attività di Ansaldo STS, unitamente alle principali risultanze dell'aggiornamento del *Risk Assessment*. Il *Risk Assessment* è volto all'identificazione e valutazione dei principali rischi che possono avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai processi identificati come rilevanti, e delle relative azioni di mitigazione, nonché alla definizione delle ulteriori azioni da intraprendere per ridurre ulteriormente il rischio o per migliorare le performance del processo.

Il processo di *Risk Assessment* adottato da Ansaldo STS fa riferimento al *framework* internazionalmente riconosciuto dell'"Enterprise Risk Management" del "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" (*COSO report*) e si propone di integrare il *Risk Assessment* nei processi di pianificazione, di attuazione degli obiettivi aziendali e di controllo interno per creare valore secondo una appropriata gestione dei rischi e dei piani di mitigazione, nonché valorizzando le eventuali opportunità.

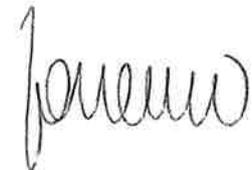
I principali rischi ed incertezze di Ansaldo STS S.p.A. sono di seguito presentati secondo la classificazione adottata dalla Società (rischi strategici, operativi, finanziari ed informativi). Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società.

Rischi strategici

A) Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato

Ansaldo STS opera in un mercato globale di riferimento, che è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del quadro macroeconomico e geopolitico e che presenta le più significative opportunità nei Paesi emergenti ed a più alto tasso di sviluppo. Inoltre, il mercato è caratterizzato da un incremento di volatilità nell'acquisizione delle commesse anche dovuta all'ampliamento delle dimensioni e dello scopo del lavoro dei progetti e, in particolare, nel business del segnalamento anche da una crescente e decisa tendenza alla standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche. Ne deriva un aumento della competizione commerciale, con la tendenza alla riduzione dei prezzi ed al consolidamento del mercato, pur in presenza di una moderata crescita mercato nel medio termine. Anche le condizioni contrattuali in nuovi contratti sono più complesse e comportano maggiori rischi e, tra questi, a causa della riduzione delle fonti di finanziamento dei clienti, vi è il maggior ricorso alla definizione di contratti in *Project Financing*. Tale situazione di mercato potrebbe avere effetti negativi sulla competitività e la *performance* della Società, quali ad esempio la difficoltà ad acquisire ordini, la contrazione dei margini dei nuovi ordini acquisiti e l'esposizione a condizioni contrattuali più onerose.

Tra i fattori macroeconomici-geopolitici che possono avere un impatto sull'attività della Società sono rilevanti il tasso di crescita nei Paesi di riferimento ed i programmi pubblici di investimento in infrastrutture. L'attuale fase di incertezza del contesto macroeconomico e finanziario, il basso prezzo delle materie prime, che riduce la capacità di spesa dei clienti in taluni mercati, l'instabilità politica in alcune aree geografiche di interesse e i programmi di riduzione dei *deficit* pubblici intrapresi in vari Paesi potrebbero causare ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, ritardi nei pagamenti, condizioni meno favorevoli nella stipula di nuovi contratti con un impatto negativo sulla *performance* economica e finanziaria di Ansaldo STS.


In presenza di questa molteplicità di fattori di cambiamento del contesto macroeconomico e di mercato e dell'incertezza che li caratterizza, la strategia aziendale potrebbe non essere immediatamente aggiornata e riallineata con effetti negativi sulla competitività e la performance della Società.

Uno degli elementi portanti della strategia aziendale della Società è l'ottimizzazione della struttura operativa attraverso la standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti offerti ed una maggiore efficienza/ottimizzazione nell'impiego delle risorse in fase di esecuzione dei contratti.

B) Innovazione quale fattore competitivo

I *business* nei quali Ansaldo STS opera sono caratterizzati da un rilevante grado di innovazione tecnologica che costituisce un importante fattore competitivo.

Risulta pertanto determinante la capacità di Ansaldo STS di anticipare i cambiamenti tecnologici ed attuare una efficiente politica di investimenti. La Società potrebbe non valutare appropriatamente le esigenze di innovazione, i contenuti dei progetti di innovazione e di sviluppo, i loro benefici e le relative priorità, con il rischio di ritardi nella disponibilità di nuovi prodotti e soluzioni tecniche, instabilità dei nuovi prodotti, costi aggiuntivi di sviluppo sui progetti e la perdita di opportunità commerciali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi aziendali di aggiornamento del portafoglio prodotti e di validazione della competitività della soluzione tecnica così da garantire una maggiore ottimizzazione in fase di offerta.

Le caratteristiche e il già citato grado di innovazione tecnologica proprio dei prodotti e delle soluzioni tecniche della Società determinano un rischio di obsolescenza rispetto al quale sono in essere specifici processi che ne consentono una gestione efficace.

Rischi operativi

C) Rischio Paese

La politica di penetrazione in nuovi mercati, in particolare in quelli a più elevato tasso di sviluppo, espone Ansaldo STS a rischi quali: il rischio di instabilità politica, sociale ed economica, di non corretta valutazione della normativa locale (d'impresa, di settore e fiscale), la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l'affidabilità creditizia delle controparti, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Il rischio Paese è valutato nel processo di selezione delle offerte e gare alle quali partecipare. Le eventuali azioni di mitigazione sono inoltre considerate nella fase di predisposizione delle proposte e di gestione del contratto.

D) Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi

L'attività di Ansaldo STS dipende in modo significativo dalla committenza pubblica e, in particolare nel *business* dei sistemi *turn-key*, da contratti pluriennali complessi e di importo significativo.

Eventuali ritardi, modifiche, revisioni o cancellazioni di uno o più dei rilevanti contratti pluriennali acquisiti potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS.

Inoltre, la valutazione dei contratti pluriennali, basata sul metodo della percentuale di completamento, presuppone il ricorso a stime relative ai costi da sostenere per il completamento delle attività, ai rischi del progetto (tecnici, legali, fiscali, commerciali) ed allo stato di avanzamento delle attività. Tali stime sono basate su assunzioni con riguardo agli effetti di eventi futuri che, per la loro natura e la complessità dei progetti da eseguire, potrebbero manifestarsi con modalità diverse rispetto a quanto previsto, con un effetto negativo sulla performance economica e finanziaria del progetto. In particolare, un fattore di incertezza è spesso associato alle attività di realizzazione delle opere civili delle infrastrutture di trasporto da parte di soggetti terzi, dove gli impatti sui programmi non sono sempre fronteggiabili dalla Società con azioni contrattuali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano, la diversificazione dei mercati ed il monitoraggio del rischio paese e normativo, processi strutturati di *project review* con il coinvolgimento del *senior management*, la *review* e l'aggiornamento periodico delle stime dei preventivi di commessa e dei programmi e l'adozione di processi di *risk management*, sia in fase di offerta sia in fase di esecuzione del progetto e di *Lifecycle management* basati sulla comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile.

E) Processi di budget e programmazione dei progetti

Il *team* di progetto potrebbe non essere in grado di eseguire la commessa nel rispetto del *budget* e dei tempi, in particolare in progetti complessi, a causa di attività di pianificazione e controllo non pienamente efficaci e carenze nella gestione tecnica del progetto. Tale rischio potrebbe causare ritardi nella identificazione delle problematiche di esecuzione dei progetti e delle conseguenti azioni di recupero e un *reporting* ed una pianificazione non accurata, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano processi definiti e monitorati di controllo dell'avanzamento fisico e contabile e di *risk management*, la chiara assegnazione di responsabilità al *team* di progetto, i processi di *review* manageriali della *performance* del progetto, i processi di *review* delle stime in fase di offerta e di progetto e la *review* indipendente effettuato dalla funzione di *risk management*.

F) Parti terze (subappaltatori, subfornitori e partners)

Il *business* di Ansaldo STS è caratterizzato da un ricorso significativo a subappaltatori per la fornitura di sottosistemi o prestazioni di assemblaggio ed installazione e a subfornitori di oggetti o servizi. La capacità della Società di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori. L'inadempienza di questi ultimi potrebbe quindi causare a sua volta l'inadempienza di Ansaldo STS, con impatti negativi sulla reputazione e, salvo possibili risarcimenti mediante azioni di rivalsa verso subappaltatori e subfornitori, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Ansaldo STS, inoltre, in particolare nei progetti *turn-key*, realizza alcune commesse in associazione con altri operatori. In queste forme di associazione, generalmente ciascun soggetto è responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, Ansaldo STS potrebbe essere chiamato a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'inefficacia o il protrarsi delle azioni di rivalsa nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

La valutazione preliminare e la conseguente selezione e, poi, qualificazione dei *partners*, fornitori, subappaltatori e subfornitori in particolare in nuovi mercati potrebbe risultare inadeguata con impatti negativi sulla competitività delle soluzioni tecniche offerte, sulla *performance* dei progetti, nonché in taluni casi sull'efficacia delle *governance* di *partnership* (quali ad es. divergenze tra i *partners*, disallineamenti tra rischi e costi/benefici per i singoli *partners*).

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi di selezione e qualifica di fornitori, subappaltatori e subfornitori, la collaborazione con *partners* già noti e di provata affidabilità, la definizione, sottoscrizione e gestione di adeguate clausole contrattuali e di raggruppamento, i processi di *risk management*, e la richiesta, ove applicabile, di apposite garanzie.

G) Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche

Le attività di sviluppo e di ingegneria potrebbero essere eseguite senza una chiara comprensione dei requisiti, delle specifiche e senza una efficace gestione della configurazione, con effetti negativi sul rispetto del *budget* e dei tempi assegnati, sulla *performance* del progetto e sulla soddisfazione del cliente. A mitigazione del rischio, vi sono processi di gestione dei requisiti e della configurazione per assicurare la qualità, i tempi e i livelli di efficienza attesi nella gestione dei progetti e degli sviluppi. Specifiche iniziative sono in corso per monitorare l'adeguata implementazione di tali processi aziendali sui progetti.

In talune circostanze Ansaldo STS, inoltre, potrebbe non disporre di adeguate referenze di mercato e di esercizio per taluni prodotti con il rischio di perdere opportunità commerciali e di incorrere in non conformità nella esecuzione del progetto, con effetti negativi sulla competitività e sulla situazione economico-finanziaria della Società. Tale rischio, oltre ad essere valutato attentamente in fase di offerta, è presidiato da processi volti ad assicurare una adeguata interazione tra la funzione ingegneria, che esprime i bisogni del cliente, la funzione portafoglio, che valuta le esigenze tecniche del mercato e le possibili soluzioni tecniche per rispondervi, e la funzione di sviluppo, nonché dalla appropriata definizione e dal monitoraggio della *roadmap* di sviluppo dei prodotti.

H) Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne

La complessità tecnologica e i tempi ristretti di consegna dei prodotti e dei sistemi di Ansaldo STS potrebbero esporre quest'ultimo a responsabilità per l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto

B *puuuu*

[Signature]
 NOTARIO
 19

del contratto, per l'eventuale non rispondenza degli stessi alle richieste del committente, a causa per esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi, a inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Inoltre, molti prodotti e sistemi forniti dalla Società sono soggetti a certificazioni od omologazioni, anche da parte di enti terzi.

Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili ad Ansaldo STS o a soggetti terzi esterni quali subfornitori o subappaltatori. Nel caso si verificassero questi rischi, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione della Società. Tra questi effettivi negativi vi potrebbe essere il sostenimento di costi per attività di riparazione dei prodotti difettosi o in casi estremi il ritiro dei prodotti dal mercato. Con riguardo a questi effetti, anche qualora siano operanti apposite coperture assicurative, i massimali potrebbero essere superati o, al verificarsi del sinistro, i premi assicurativi potrebbero essere aumentati, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS.

A mitigazione di tali rischi, si evidenzia che la Società stipula apposite coperture assicurative, attua un attento presidio dei processi di ingegneria, di validazione e di monitoraggio dei ritorni dall'esercizio.

I) Controversie Legali

La complessità delle relazioni con parti terze (clienti, subappaltatori/subfornitori e *partners*), in particolare nei progetti internazionali e del contenuto dei sistemi e prodotti realizzati, nonché i rischi specifici della attività di impresa espongono Ansaldo STS ad un significativo rischio di contenzioso legale. Il contenzioso legale potrebbe anche riguardare i provvedimenti di aggiudicazione delle gare. La definizione delle controversie potrebbe risultare complessa e completarsi nel lungo periodo, causando ritardi nella realizzazione dei progetti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano i processi di *risk management* sia in fase di offerta sia in fase di gestione, il regolare monitoraggio del contenzioso, l'attenta verifica delle clausole contrattuali con il supporto della funzione legale e l'adozione di un approccio prudentiale nell'iscrizione di apposite poste tra i costi di commessa e di fondi rischi.

Inoltre la società, operando in un ambiente internazionale e complesso, potrebbe essere esposta a rischi di trade compliance. La mancata consapevolezza o la sottovalutazione del rischio di trade compliance potrebbe impattare negativamente sulla reputazione e redditività dell'azienda.

A mitigazione di tale rischio, la società ha avviato un processo, in via di completamento, di mappatura e valutazione dei controlli in essere e da implementare.

J) Gestione delle risorse umane

Ansaldo STS fornisce prodotti e sistemi ad alto contenuto tecnologico ed in un mercato globale per la realizzazione dei quali è necessario l'impiego di risorse umane con preparazione specifica spesso difficilmente acquisibili sul mercato. Il successo dei piani di sviluppo del *business*, in particolare in nuovi mercati, dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenere e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto di mercato globale ed in progetti complessi.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che sono definite politiche di gestione delle risorse umane in stretta correlazione con le esigenze del *business* e che Ansaldo STS dispone di un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ambito del quale sono svolte verifiche periodiche delle competenze e delle *performance* ed assunte le conseguenti iniziative per lo sviluppo delle competenze e la migliore allocazione delle risorse.

K) Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente

Ansaldo STS è soggetto a normative in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei vari Paesi nei quali opera. L'inosservanza di tali normative a causa di processi operativi non adeguatamente presidiati, e in particolare in paesi che seguono *standard* non elevati ovvero sono esposti a rischi specifici, quali l'elevata criminalità, atti terroristici, epidemie, e in conseguenza di una non adeguata valutazione degli adempimenti richiesti e delle misure di protezione necessarie, potrebbe esporre il Ansaldo STS a rischi con impatti significativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione della Società.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che Ansaldo STS adotta sistemi di gestione della salute, sicurezza ed ambiente mirati a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori *best practice*, sottoposti a monitoraggi interni ed esterni ed integrati con i processi di *Security* presidiati da una funzione aziendale indipendente.

Gli adempimenti richiesti in nuovi mercati sono valutati già in fase di offerta ed il supporto al progetto è garantito

anche mediante il ricorso a consulenti esterni. Inoltre sono state definite *policy* e procedure comuni per garantire comportamenti omogenei nelle varie realtà della Società, sia pure tenendo conto delle specifiche normative locali.

Rischi finanziari

L) Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie

La realizzazione delle commesse da parte di Ansaldo STS richiede:

- un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti;
- il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative a favore del committente nelle varie fasi di vita dei progetti (*bid bond, advance payment bond, performance bond, retention money bond, warranty bond*) e/o garanzie rilasciate dalla Società Capogruppo (*Parent Company Guarantee*).

Il finanziamento delle attività correnti avviene normalmente tramite le somme corrisposte dal committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori.

La capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità dipende dalla valutazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, generalmente legata a vari indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. La Società ritiene di rispettare i pertinenti indici valutativi. Al 31 dicembre 2016 Ansaldo STS ha una esposizione per garanzie pari a 3.957.292 K€.

Nel caso di difficoltà a negoziare adeguate condizioni finanziarie in nuovi contratti, ritardi e/o interruzioni nei pagamenti e il peggioramento dei termini di pagamento già concordati, ovvero nel caso del venir meno o del ridursi della capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità, si avrebbero effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano politiche commerciali e di gestione della commessa attente agli aspetti finanziari, una gestione centralizzata della tesoreria che consente di ottimizzare i flussi finanziari della Società, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria ed il monitoraggio degli indici valutativi della commessa fin dal processo di offerta.

Nell'attuale fase economica e di mercato, il capitale circolante, a causa dell'acquisizione di contratti aventi condizioni finanziarie meno favorevoli, è oggetto di un costante monitoraggio e di specifiche iniziative volte a ridurre l'impatto sullo stesso.

Rischi informativi

M) Sistemi informativi

I sistemi informativi rappresentano una componente essenziale della struttura operativa di Ansaldo STS e richiedono una gestione allineata con gli obiettivi strategici della Società. Soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, od aggiornamenti di tali soluzioni non in linea con le esigenze degli utilizzatori, come una non efficiente gestione dei sistemi e del fornitori in *outsourcing* potrebbero pregiudicare lo svolgimento efficiente ed efficace dell'attività della Società.

Inoltre, l'eventuale indisponibilità o interruzione dei servizi IT, l'eventuale violazione della integrità delle reti e dei dati (compresi quelli sensibili o coperti da proprietà intellettuale), anche a seguito di attacchi esterni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività operativa di Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che le politiche IT sono definite in correlazione con le iniziative di cambiamento organizzativo e di processo e che Ansaldo STS è dotata di un sistema di *Governance* ispirato alle migliori *best practices* e segue processi strutturati e monitorati di gestione della infrastruttura e degli applicativi, compresi gli aspetti di *cyber-security*.

Attività di ricerca e sviluppo

Al 31 dicembre del 2016 sono stati attribuiti al conto economico costi complessivi per le attività di ricerca e sviluppo, pari a 21,1 M€ (23,5 M€ nell'esercizio precedente) a fronte dei quali sono stati registrati proventi per contributi pari a circa 1,9 M€ (2,8 M€ nel 2015).




Nel 2016 si sono conclusi i progetti PLUG IN (nell'ambito delle attività del Distretto Ligure sulla Ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca) con la realizzazione di una piattaforma per la mobilità urbana per la gestione d'informazioni provenienti da fonti eterogenee e CRYSTAL con lo sviluppo di *tools* per la Sicurezza (*Safety*).

I progetti in corso finanziati dal MIUR sono:

- Tesys Rail, avente l'obiettivo di definire opportune strategie per l'ottimizzazione energetica del traffico ferroviario.
- i progetti PON3 realizzati attraverso il Distretto campano DATILO (Distretto Alta Tecnologia per i Trasporti e la Logistica) ed il Laboratorio campano TOP IN (Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria):
 - il progetto MODISTA che tratta soluzioni innovative per il monitoraggio e la diagnostica preventiva di infrastrutture e flotte di veicoli al fine di elevarne i livelli di disponibilità, efficienza e sicurezza;
 - il progetto OPTOFER che tratta l'applicazione delle tecnologie optoelettroniche innovative per il monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria;
 - il progetto FERSAT che tratta lo studio di un sistema di segnalamento ferroviario idoneo per ambienti Urbani basato sull'innovativo utilizzo delle tecnologie satellitari e la loro integrazione con le tecnologie esistenti; nel primo semestre del 2016 sono stati completate le attività di *survey* in campo necessarie per la futura installazione delle apparecchiature afferenti al Dimostratore e lo sviluppo dei principali componenti *software*;
 - il progetto NEMBO che tratta lo studio e sperimentazione in ambito ferroviario di sistemi innovativi *embedded* caratterizzati da elevata efficienza.

Progetti in corso finanziati dalla Commissione Europea sono:

- NGTC, finalizzato allo sviluppo dei futuri sistemi di controllo del traffico ferroviario ed urbano, in cui Ansaldo STS ha assunto un ruolo di *leader* nel *work package* relativo al posizionamento satellitare;
- MANTIS finanziato dalla *Joint Undertaking ECSEL* (soggetto pubblico-privato che eroga finanziamenti della Commissione Europea per l'innovazione dei sistemi *embedded*) e dal Ministero della Ricerca che si pone l'obiettivo di accrescere la conoscenza in merito al processo decisionale per la fase di manutenzione dei sistemi ferroviari;
- IN2RAIL, finanziato dalla Commissione Europea in collegamento con l'iniziativa Shift2Rail; il progetto si propone di ottimizzare l'infrastruttura ferroviaria riducendone i costi di realizzazione e manutenzione ed aumentandone la capacità;
- SHIFT2RAIL JU, per il quale sono iniziati nell'ultima parte dell'anno i seguenti progetti:
 - CONNECTA, *CONtributing to Shift2Rail's NExt generation of high Capable and safe TCMS and brAkes*, che mira a contribuire alla prossima generazione delle architetture TCMS e componenti con funzionalità *wireless*, nonché alla prossima generazione di sistemi frenanti elettronici;
 - X2RAIL1, *Start-up activities for Advanced Signalling and Automation System*, che ha l'obiettivo di rispondere ai requisiti a lungo termine di un futuro sistema gestione del traffico flessibile ed intelligente;
 - IN2SMART, *Intelligent maintenance systems and strategies*, che si propone di fornire una soluzione innovativa olistica per la manutenzione degli *asset* ferroviari;
 - ATTRACTIVE, *Advanced Travel Companion & Tracking Services*, che ha lo scopo di migliorare l'esperienza di viaggio dei passeggeri che usano sistemi di trasporto su rotaia attraverso lo sviluppo di una soluzione integrata;
 - FR8RAIL, *Development of functional requirements for sustainable and attractive European rail freight*, il cui scopo è quello di affrontare le principali sfide per lo sviluppo di un traffico ferroviario delle merci sostenibile e attrattivo in Europa;
 - PLASA, *Smart Planning and Safety for a safer and more robust European railway sector*, i cui obiettivi sono da un lato, migliorare le attività di pianificazione dei vari operatori del sistema ferroviario mediante una simulazione ferroviaria e, dall'altro, fornire una metodologia per la gestione della sicurezza del sistema ferroviario basata sulla valutazione del rischio;
 - IMPACT1, *Indicator Monitoring for a new railway PARadigm in seamlessly integrated Cross modal Transport chains – Phase 1*, per la creazione di un sottosistema integrato che permetta la rappresentazione di tutte le innovazioni Shift2Rail;
 - ARCC, *Start-up activities for freight automation*, relativo essenzialmente alle tematiche del traffico merci.

Sempre finanziati dalla Comunità Europea si segnalano i progetti in tema di tecnologie satellitari.

In particolare ERSAT EAV, di cui Ansaldo STS è il *Project Coordinator*, che ha l'obiettivo di adottare e caratterizzare le tecnologie satellitari nel contesto del segnalamento ferroviario, con particolare riferimento alla verifica dell'idoneità della tecnologia EGNSS/EGNOS e dei nuovi servizi Galileo, per utilizzo nel segnalamento ERTMS.

Nel contesto della progetto ERSAT EAV durante il primo semestre 2016, è stata completata la definizione di nuovi algoritmi GNSS in grado di utilizzare Signal In Space delle costellazioni GPS, EGNOS e Galileo. Inoltre, sono state eseguite verifiche preliminari del loro corretto comportamento che hanno confermato la correttezza della Architettura Aperta e Modulare del Sistema di *Augmentation* Ansaldo. Inoltre, sono state realizzate dimostrazioni del corretto funzionamento del trial site in Sardegna nell'ambito di *workshop* nazionali.

Nel 2016, sono iniziate le attività inerenti i progetti STARS e RHINOS che rientrano nel Programma di Ricerca dell'Agenzia Europea GSA, Horizon H2020.

Ulteriori attività di sviluppo non supportate da finanziamenti esterni hanno interessato:

- *CBTC (Communication-Based Train Control)*;
- *Automatic Train Supervision (ATS)* – applicazioni Metro;
- *Interlocking MacroLok*;
- *Suite di tools "FAST"*;
- *FDU-3G* (nuovi Controllori di Ente di *terza generazione*);
- *Interlocking MicroLok*;
- *On Board*;
- *Shift2Rail – IP2*.

Personale

Organico

L'organico al 31.12.2016 è pari a 1.704 unità, contro le 1.551 al 31.12.2015. La suddivisione per qualifica è la seguente: 57 dirigenti, 330 quadri, 1.272 impiegati, 45 operai; in particolare 206 unità sono collocate in *branch* operanti all'estero.

L'incremento rispetto al 2015, pari a 153 unità, è il risultato di 199 ingressi e 46 uscite.

Gli ingressi sono così distribuiti:

- 27 assunzioni di risorse con contratto a tempo indeterminato;
- 3 unità assunte con contratto a tempo determinato;
- 62 inserimenti di personale somministrato o proveniente dall'indotto;
- 107 risorse assunte nelle *branch* in funzione dei contratti acquisiti.

Le uscite sono così composte:

- 13 risorse per dimissioni;
- 2 risorse per pensionamento;
- 7 risorse per altro motivo (decesso, trasferimento, licenziamento, termine periodo prova);
- 24 risorse nelle *branch* per termine attività.

Attività formativa

L'attività di formazione realizzata nel corso dell'esercizio ha registrato corsi per 1.006 partecipazioni per un totale di 23.056 ore. Il dato pro-capite, calcolato sulla base dei partecipanti, è pari a c.a. 23 ore.

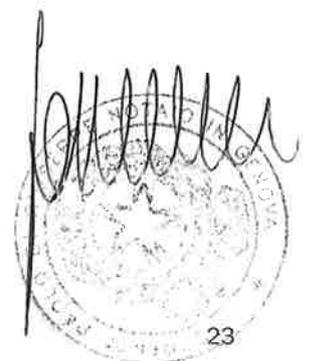
Le principali iniziative sono state le seguenti:

Formazione Tecnico-specialistica:

- *Project Management Programme – PMI*;
- *Negoziazione avanzata*;
- *Corsi specialistici di tecnica ferroviaria*.

Formazione Manageriale:

- *Corsi di Economics per i Talent*;
- *Intelligenza emotiva*.

Formazione Normativa:

- Corsi di formazione in materia di ambiente sicurezza rivolti al personale di cantiere e di ufficio all'interno della Campagna "365 SafetyDays 365 SafetYes";
- corsi Rischi Specifici art. 37 del Dlgs 81/08.

Formazione Linguistica:

- Progetto di lingua inglese strutturato con modalità tradizionale d'aula, video *call* e in *elearning*;
- Formazione linguistica diversa dall'inglese per le risorse che lavorano in determinati contesti (ad esempio lo spagnolo per il personale impiegato in Perù).

Relazioni industriali

Nel mese di luglio 2016 la Società ha incontrato le Organizzazioni Sindacali per fornire approfondita informativa sulla situazione aziendale; nell'incontro sono stati illustrati lo scenario corrente, i risultati aziendali, il *backlog*, gli organici ed il costo del lavoro.

È stato, inoltre, presentato il piano di assunzioni del 2016 incentrato prevalentemente sul rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze anche attraverso l'inserimento di risorse provenienti dall'indotto (somministrati/ *staff leasing* e personale di ditte esterne).

Grazie a tale piano la società ha potuto ridurre in maniera consistente i contratti di consulenza esterni.

Nello stesso incontro sono stati definiti gli obiettivi legati ai parametri di efficacia e redditività relativi al Premio di Risultato (PdR) 2016 ed è stata illustrata la consuntivazione del PdR 2015 che ha comportato l'erogazione del 100% del premio con le competenze di luglio 2016.

Piani di incentivazione

La Ansaldo STS ha sviluppato e regolamentato:

- un piano di incentivazione azionaria (*stock grant*) a medio termine;
- un piano di incentivazione *cash* a lungo termine (LTIP).

Tali piani, parte di un'articolata struttura di sistemi di incentivazione variabile a breve, medio e lungo termine, rappresentano un elemento significativo della retribuzione complessiva del *management* di Ansaldo STS.

Essi sono strutturati in modo tale da legare quote significative della retribuzione dei *manager* al raggiungimento ed al miglioramento di parametri economico/finanziari, nonché ad obiettivi strategici particolarmente importanti per la creazione di valore della Società.

Piani stock grant

Piano di *stock grant* 2014-2016

In data 20 febbraio 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta formulata in data 17 febbraio 2014 dal Comitato di remunerazione, nonché successivamente approvato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al *Ftse IT All Share*).

Lo *Stock Grant Plan* 2014-2016, così come il precedente piano azionario, recepisce le raccomandazioni formulate dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, come modificato nel marzo 2010 dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., nonché dall'attuale art. 6 del medesimo Codice, come modificato nel dicembre 2011 e pertanto conferma:

- un periodo di *vesting* triennale, applicato a tutti i partecipanti al piano;
- un *lock-up* di due anni per una quota del 20% delle azioni spettanti, applicato all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti con responsabilità strategica;
- una ristretta fascia di tolleranza, individuata nel 2,5%, all'interno della quale maturerà, secondo un principio di linearità, una quota proporzionale delle azioni, applicata ad ogni singolo obiettivo.

Nell'anno si è proceduto alla verifica formale del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota 2015.

Tutti i tre obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al *FTSE IT All Share*, relativi all'esercizio 2015, sono stati conseguiti.

Conseguentemente, ed in coerenza con il regolamento del piano, è stato attribuito ai singoli aventi diritto il 100% delle azioni inizialmente assegnate.

Il totale delle azioni spettanti ai 33 partecipanti attuali è risultato pari a n. 210.769; per effetto del periodo di *vesting* triennale, tali azioni saranno consegnate nell'aprile del 2018.

Piano di stock grant 2012-2013

Per quanto concerne il piano di *stock grant* 2012-2013 si è proceduto nel maggio 2016 alla consegna delle azioni relative alla *tranche* 2013. Dei tre obiettivi assegnati dal piano per l'anno 2013, VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al *Ftse IT All Share*, soltanto quest'ultimo è stato conseguito.

Le azioni effettivamente consegnate sono state n. 85.799, al netto delle quote trattenute ai partecipanti italiani ai fini degli adempimenti fiscali previsti dalla Legge, nonché delle quote relative al vincolo di *lock up*.

Piani LTIPPiano cash 2013-2015 – Tranche 2015

Il piano *cash* 2013-2015 – *tranche* 2015 – riguarda l'Amministratore Delegato e n.1 Dirigente con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo che, non essendo stata raggiunta, non ha fatto maturare alcuna quota di incentivazione, rendendo ininfluenza la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2015 che è stata comunque effettuata per completezza documentale.

Piano cash 2014-2016 – Tranche 2015

Il piano *cash* 2014-2016 – *tranche* 2015 riguarda l'Amministratore Delegato e n.3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo.

Essendo stati raggiunti la soglia d'accesso ed uno dei due obiettivi di *performance* (Capitale Circolante) sarà erogato ai partecipanti il 50% delle somme spettanti; in virtù del periodo di *vesting* annuale tali somme verranno effettivamente erogate nel mese di maggio 2017.

A maggio del 2016 si è provveduto ad erogare il 100% della *tranche* del 2014.

Piano cash 2015-2017 – Tranche 2015

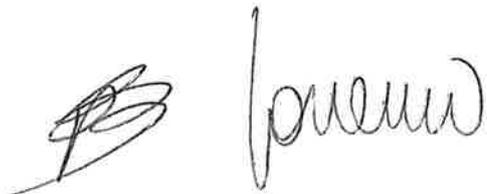
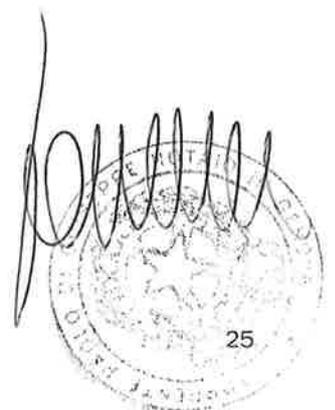
Il piano *cash* 2015 – 2017 – *tranche* 2015 riguarda l'Amministratore Delegato e n. 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Poiché il piano non è stato a suo tempo assegnato, in accordo con le determinazioni della delibera del CdA del 3 novembre 2015, la quota per la *tranche* 2015 sarà pari alla quota erogata per il 2014.

In virtù del periodo di *vesting* annuale le relative somme verranno effettivamente erogate nel mese di maggio del 2017.

Partecipazioni degli amministratori

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "RE"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3A, schema 7-bis al RE. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

Sedi della società

Di seguito si riportano le sedi della Società:

GENOVA	VIA MANTOVANI 3-5 - 16151	Sede legale
NAPOLI	VIA ARGINE 425 - 80147	Sede secondaria ed amministrativa

La Società opera all'estero tramite stabili organizzazioni, a Bucarest (Romania), Atene e Salonicco (Grecia), Tunisi (Tunisia), Copenaghen (Danimarca), Taipei (Taiwan), Ankara (Turchia), Riyadh (Arabia Saudita), Tripoli (Libia), Calcutta, Mumbai e Noida (India - mediante *Project Office*), Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), Lima (Perù). Infine la Società è presente ad Honolulu (Hawaii) tramite un *Joint Arrangement*.

Comunicazione finanziaria

Rapporti con il mercato finanziario

La funzione *Investor Relations* si rapporta costantemente con analisti ed investitori al fine di comprendere le esigenze informative del mercato ed indirizzare la comunicazione del *Top Management*.

L'obiettivo primario è mantenere un dialogo continuo con la comunità finanziaria italiana ed internazionale, fornendo informazioni sensibili per il mercato in maniera tempestiva e trasparente e garantendo in tal modo una corretta visione della Società.

Il numero totale delle coperture sul titolo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente nel numero di 10 banche d'affari; in particolare solo 5 di esse hanno mantenuto un coinvolgimento attivo dopo la conclusione dell'OPA da parte di Hitachi sul capitale di Ansaldo STS e l'ingresso nell'azionariato del fondo americano Elliott, mentre le altre 5, pur non rinunciando ufficialmente alla copertura, hanno mantenuto un atteggiamento più distaccato in attesa di sviluppi futuri.

Su base trimestrale prima dell'uscita dei risultati finanziari l'ufficio *IR* richiede ai *broker* che svolgono l'attività di copertura sul titolo, l'ultimo aggiornamento delle loro previsioni sull'andamento dei principali indicatori economico/finanziari della Società, calcolandone poi i valori medi. Questo si traduce per la Società in un aggiornamento accurato della percezione degli analisti "*sell side*" che è oggetto di confronto e riflessione da parte del *Management*.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, il piano annuale è lo strumento di pianificazione e sviluppo delle attività di *Investor Relations*. Lo scopo è quello di diffondere e rendere note le analisi del mercato, le politiche e le strategie messe in atto dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016 Ansaldo STS ha momentaneamente sospeso la partecipazione a conferenze e *roadshow*, concentrando l'attività di comunicazione con analisti ed investitori principalmente tramite *conference call*. L'ufficio *Investor Relations*, mantenendo invariato l'organico e la qualità delle attività intrinseche alla funzione, ha continuato nel corso del 2016 il compito di monitoraggio ed analisi del mercato e dello scenario competitivo volto a supportare il *Management*.

Oltre alla consueta attenzione giornaliera sui "*rumors*" di mercato ed alla diffusione settimanale della raccolta degli stessi, l'ufficio ha il compito di diffondere periodicamente analisi approfondite ed aggiornate circa l'andamento dei *competitor*, dei mercati e dei principali studi di settore.

Il sito web, che contiene una sezione specificatamente dedicata a tutte le tematiche di "*Investor Relations*", rimane lo strumento principale per la raccolta e la diffusione delle informazioni finanziarie agli *stakeholder*.

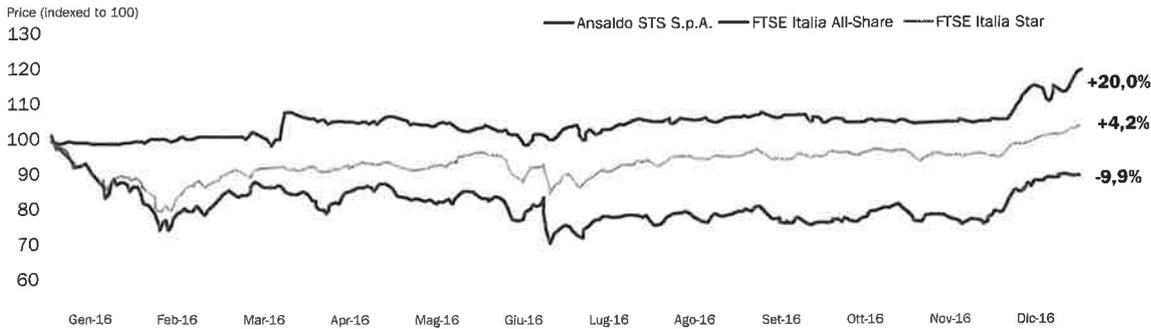
Andamento del Titolo

Nel periodo **31 dicembre 2015 - 31 dicembre 2016** il prezzo del titolo è passato da 9,87 € a 11,84 €, registrando quindi un incremento del 20,0% .

Il titolo ha raggiunto il valore massimo di chiusura del periodo e massimo storico assoluto, pari a 11,84 €, in data 30 dicembre 2016, e il suo valore minimo, pari a 9,73 €, in data 18 marzo 2016.

I volumi medi giornalieri dell'esercizio sono stati pari a 201.762 azioni scambiate rispetto a 1.308.883 dello stesso periodo del 2015. La diminuzione dei volumi è stata diretta conseguenza della diminuzione del flottante, sia a seguito della conclusione dell'OPA e dei successivi acquisti effettuati da Hitachi Rail Italy Investments, che hanno portato ad un incremento della partecipazione fino al 50,772% attuale, sia in conseguenza della posizione aggregata raggiunta sul titolo dal fondo Elliott pari a circa il 30%.

Nel periodo considerato l'indice FTSE Italia *All Share* ha perso il - 9,9% mentre il FTSE Italia STAR ha guadagnato il 4,2%.

Andamento del titolo in relazione ai principali indici (base 100)**Principali Azionisti al 31 dicembre 2016**

Sulla base delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società come previsto dal D.lgs 15 febbraio 2016, n. 25, entrato in vigore dal 18 marzo 2016, in attuazione della direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013 che ha modificato l'art. 120, comma 2 del TUF, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 3% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	101.544.702	50,772
PAUL E. SINGER (in qualità di general partner direttamente ed indirettamente delle Limited Partnership Elliott International, LP Elliott Associates, LP e The Liverpool Limited Partnership)	43.818.344	21,909
UBS	12.619.952	6,310

Dividendo per azione

(in euro)	2016	2015
Dividendo per azione	0,18*	0,18

*come da proposta all'Assemblea.

Il 2007 è stato il primo anno in cui la Società ha distribuito dividendi, un anno dopo la quotazione avvenuta in data 29 marzo 2006.

Relativamente al 2016 la distribuzione del dividendo proposto all'Assemblea, in valore assoluto, è pari a 36.000 K€ (per l'esercizio 2015 è stato distribuito lo stesso valore di dividendi).

Contenzioso

Per la situazione generale del contenzioso si evidenzia quanto segue:

1. Contenzioso Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.A. contro Ansaldo STS S.p.A.

La società Tecnocostruzioni S.p.A., quale componente dell'ATI affidataria di Ansaldo Trasporti S.p.A. (oggi Ansaldo STS S.p.A.) per l'esecuzione delle opere civili della Linea 6 della Metropolitana di Napoli (ex "L.T.R."), ha attivato azione giudiziale per ottenere il riconoscimento di un presunto inadempimento della Società per non avere la stessa dato corso all'impegno assunto nel 1998, nei confronti dell'ATI, di risolvere la transazione sottoscritta dalla stessa con ANM e il Comune di Napoli per effetto del ritardato pagamento dell'ultima rata pattuita. La richiesta risarcitoria è pari a 17,4 M€, oltre a interessi e rivalutazione.

Nell'ottobre 2006 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale di Napoli che ha rigettato la domanda della Tecnocostruzioni, compensando tra le parti le spese di lite. Con atto di citazione notificato ad Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (oggi Ansaldo STS S.p.A.) nel dicembre 2007 la Tecnocostruzioni impugnava innanzi alla Corte di Appello di Napoli la predetta sentenza.



Nell'ottobre del 2011 la Corte di Appello di Napoli ha respinto quanto proposto da TecnoCostruzioni. La Sentenza è stata notificata alla fine del mese di dicembre e nel mese di febbraio 2012 TecnoCostruzioni ha proposto ricorso per Cassazione.

Ansaldo STS si è costituita e la data per la discussione non è stata ancora fissata.

2. Metro C Società Consortile per Azioni contro Roma Metropolitane S.r.l.

La società Consortile per Azioni Metro C (partecipata da Ansaldo STS S.p.A. al 14%), affidataria dei lavori, della progettazione e della realizzazione della nuova linea "C" della Metropolitana di Roma, notificò nel 2007 alla Committente Roma Metropolitane S.r.l. domanda arbitrale per il riconoscimento di maggiori compensi e di maggiori tempi a seguito dei ritardi nella validazione del progetto esecutivo delle tratte T4 e T5.

Nelle more della conclusione dell'arbitrato fu costituito un comitato transattivo che alla fine del 2011 propose uno schema di accordo che prevedeva la rideterminazione del programma lavori e riformulava le riserve in misura forfettaria ed onnicomprensiva nell'importo di 230 M€.

Nel dicembre 2012 il CIPE deliberò l'assegnazione a Roma Metropolitane degli importi necessari alla copertura finanziaria dell'Accordo Transattivo tra Roma Metropolitane e Metro C; l'efficacia e l'operatività di tale delibera intervenne con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale nel giugno 2013.

La Giunta Comunale allora appena insediatasi, invece di dare corso alle previsioni dell'Accordo Transattivo, ne rimise in discussione il contenuto. Ne è conseguito un inasprimento del contenzioso e Metro C, in conseguenza delle gravissime difficoltà finanziarie prodotte dal perdurante mancato pagamento fu costretta alla sospensione/ rallentamento dei lavori.

Nel settembre del 2013 fu stipulato tra Roma Metropolitane e Metro C "l'Atto Attuativo della delibera CIPE n.127 dell'11 dicembre 2012 e conseguente adeguamento del Contratto del 12 ottobre 2006" che stabilì, tra l'altro, la rideterminazione dei termini di ultimazione delle fasi funzionali a seguito delle varianti intervenute in corso d'opera, il riconoscimento a Metro C dell'importo di 230 M€ e di ulteriori 90 M€ quali oneri di *General Contractor*, oltre iva, per i maggiori costi rivendicati, l'esclusione di ogni riconoscimento relativo alle ulteriori riserve, la rinuncia da parte di Metro C a tutte le riserve iscritte alla data dell'Atto, e la rinuncia da parte di Roma Metropolitane all'impugnazione del lodo parziale.

Nel mese di gennaio 2014, stante il mancato pagamento degli importi certificati e fatturati in ossequio all'Atto Attuativo, principalmente la quota di oneri di *General Contractor*, Metro C si è vista costretta a notificare a Roma Metropolitane un Decreto Ingiuntivo per il complessivo importo di circa 269 M€ oltre iva. Roma Metropolitane ha proposto opposizione avverso il suddetto Decreto Ingiuntivo, chiedendo di essere autorizzata e chiamare in causa gli Enti Finanziatori, cosa che alla prima udienza del settembre 2014 è stata concessa dal Giudice adito, con conseguente fissazione di una successiva udienza, in occasione della quale poi non è stata concessa a Metro C la provvisoria esecuzione sulle somme ad oggi non ancora liquidate, oltre agli interessi maturati.

Alla successiva udienza avvenuta nel settembre 2016 le Parti hanno precisato le conclusioni ed il Giudice ha assegnato i termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica, con conseguente trattenimento della causa in decisione.

Alla fine del 2015, Metro C, stante il perdurare del mancato pagamento della quota relativa all'Atto Attuativo, a cui si sono via via aggiunti importi fatturati per lavori regolarmente eseguiti e certificati, ha citato in giudizio Roma Metropolitane S.r.l. e Comune di Roma Capitale, contestando una serie di inadempimenti con riferimento al periodo dal settembre 2013 ad ottobre 2015, e, richiedendo il pagamento di somme a vario titolo inclusi i crediti liquidi ed esigibili per un importo complessivo quantificato in atto di citazione in circa 350 M€.

All'udienza del settembre 2016 si è svolta la discussione sull'istanza ex art. 186 ter c.p.; il Tribunale di Roma ha assegnato a Roma Metropolitane un termine per eventuali osservazioni sui nuovi conteggi effettuati da Metro C. Si è in attesa che il Giudice si pronunci in merito per la successiva assegnazione dei termini di legge relativi alle memorie ex art. 183 c.p.c..

Si segnala che l'autorità giudiziaria è intervenuta per approfondimenti ed acquisizione di documentazione nell'ambito delle indagini aperte in relazione alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma, in particolare nei rapporti tra la società e la committenza relativamente all'utilizzo del sistema delle riserve e collegati accordi transattivi.

3. Ansaldo STS contro Metro Campania Nord Est

Nel mese di aprile 2011 Ansaldo STS, nell'ambito del progetto Alifana, ha prodotto due decreti ingiuntivi nei confronti di Metro Campania Nord Est (MCNE) per fatture non saldate per l'importo di complessivi 31 M€ circa. MCNE si è opposta ai decreti adducendo diverse motivazioni.

Relativamente al decreto relativo ai lavori della tratta Piscinola- Teverola, nel mese di settembre 2011 il Giudice ha rigettato l'istanza di sospensione della esecutività e nel mese di dicembre c'è stato un primo incasso parziale.

Alla fine del mese di luglio 2016 è stata emessa la sentenza che rigetta le tesi avverse sulla nullità del rapporto Concessorio e degli atti integrativi connessi condannando la controparte al soddisfo dei crediti. Il giudice ha però aderito alle richieste della parte avversa sul preteso difetto di giurisdizione del giudice ordinario relativo ad alcune fatture in favore del giudice amministrativo. Sul punto la Società sta predisponendo apposita documentazione per procedere con un ricorso ai fini del soddisfo integrale dei crediti vantati.

Con riferimento al secondo decreto ingiuntivo opposto, il Giudice ha rigettato l'opposizione della parte avversa, che ha da ultimo depositato atto di appello per il quale si è in attesa di fissazione della prima udienza.

4. Ansaldo STS contro Comune di Napoli

Relativamente al decreto ingiuntivo presentato dalla Società nel 2011 contro il Comune di Napoli per la riscossione di crediti liquidi ed esigibili, il suddetto Comune ha presentato formale opposizione. Stante le trattative per un bonario componimento, la causa è stata rinviata alla prima parte del 2017.

Nel frattempo è stato definito tra le parti un percorso a soddisfacimento delle pretese.

5. Ansaldo STS – Crollo Palazzina Riviera di Chiaia

La Società è coinvolta nel procedimento penale, derivante dal sinistro del 4 marzo 2013, per il parziale crollo di una palazzina sita in Via Riviera di Chiaia 72 – Napoli, crollo che, si presume, sia stato causato dai lavori in corso per la realizzazione della stazione Arco Mirelli della Linea 6 della Metropolitana di Napoli. In detto progetto la Società è Concessionaria dell'opera affidatagli dal Comune di Napoli.

I reati contestati, sono stati quelli ipotizzati al momento dell'iscrizione nel registro delle notizie di reato e cioè quelli di cui agli artt. 676 e 434 del C.P. rispettivamente: "Rovina di edifici o di altre costruzioni" e "Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi".

Nel 2015 e fino alla prima udienza davanti al GUP, sono stati chiamati a rendere interrogatorio spontaneo gli imputati della Società. Dalle risultanze e dopo la conclusione delle indagini preliminari, sono stati rinviati a giudizio due funzionari mentre per il terzo si è in attesa di conferma della richiesta di archiviazione. All'udienza preliminare di giugno 2015 si sono costituiti alcuni soggetti terzi quali parte civile nel procedimento penale, tra cui il Comune di Napoli. Il GUP fissava poi ulteriore udienza a dicembre 2015 durante la quale la Società è stata chiamata a rispondere quale responsabile civile per il risarcimento dei danni patrimoniali e morali dei soggetti costituiti parte civile. A seguito della richiesta di estromissione di ASTS quale responsabile civile e di integrazione delle notificazioni alle parti civili, si sono tenute una serie di udienze calendarizzate per i provvedimenti relativi, in conseguenza delle quali è stata dichiarata l'estromissione di ASTS quale responsabile civile nonché evase le richieste per le ammissioni delle prove richieste. Alle successive udienze di dicembre 2016 e gennaio 2017, si è proceduto con l'escussione dei testi ammessi con rinvio al febbraio 2017 per l'esame dei CTU nominati nella fase iniziale del procedimento.

Per quanto riguarda i procedimenti giudiziari di natura civile connessi al crollo, si segnala che, nel corso del 2016, sono risultati pendenti complessivamente 31 giudizi per risarcimento danni.

6. Ansaldo STS contro cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST)

Relativamente al progetto riguardante la realizzazione di un sistema tecnologico in Libia per la sezione Sirth–Benghazi, sospeso da Zarubezhstroytechnology (ZST) società di costruzione di diritto russo committente della Joint Arrangement ASTS-Selex, si informa che, agli inizi del mese di agosto 2013, ZST ha richiesto l'escussione dell'advance payment bond notificando altresì la volontà di terminare il contratto.

Ansaldo STS ha immediatamente presentato ricorso ex art. 700 c.p.c., nei confronti della banca (Banca Crédit Agricole) convenuta al fine di inibire l'escussione della garanzia (Advance Payment Bond) emessa per gli anticipi sul contract price versati.

L'esecuzione del contratto in questione era stata originariamente sospesa dal committente, nel febbraio 2011, in seguito ai noti eventi della c.d. "primavera araba".

Il ricorso, ex art. 700 c.p.c., è stato depositato presso il Tribunale di Milano nell'agosto 2013.

Nel mese di agosto 2013 il giudice del Tribunale Civile di Milano, ritenendo fondate le richieste delle ricorrenti Ansaldo STS e Selex ES, si pronunciava a favore di queste ultime ordinando a Crédit Agricole di non dar seguito all'escussione presentata da ZST.

Nell'ottobre 2013 il Giudice si è riservato in ordine alla conferma o meno del decreto di inibitoria alla banca sul pagamento della garanzia.

Successivamente, ad ottobre, il tribunale di Milano ha confermato il decreto di agosto condannando altresì Crédit Agricole e ZST – quest'ultima intervenuta in giudizio - al pagamento delle spese processuali.

Nel mese di novembre 2013, il Tribunale di Milano ha emanato un'ordinanza con la quale ha inibito alla banca Crédit Agricole il pagamento preteso da ZST in virtù della garanzia fino alla concorrenza della somma di 29,3 M€, importo pari alle richieste di Ansaldo STS, prima della sospensione dei lavori, per attività di progettazione e approvvigionamento finalizzate all'esecuzione dell'appalto.

Pertanto, la banca garante ha provveduto ad effettuare il pagamento della suddetta somma surrogandosi, successivamente, nei diritti del creditore russo e agendo, così, in regresso nei confronti di Ansaldo STS che, agli inizi del mese di dicembre 2013, ha versato alla banca la somma di importo pari a 41,3 M€.

Successivamente, nel mese di marzo 2014 ZST ha notificato lo *Statement of Claim* ed ha avviato, formalmente, un procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* al fine di ottenere il pagamento della quota di *Advance Payment Bond* non riconosciuta dal Tribunale di Milano in sede cautelare.

Nel maggio del 2014 è stato perfezionato il procedimento di costituzione del collegio arbitrale con la nomina del presidente che si è aggiunto ai già nominati arbitri di parte. Nel mese di gennaio 2015, la *Joint Arrangement ASTS-Selex* ha depositato presso VIAC il proprio *Statement of Defense and Counterclaim*.

Il tribunale arbitrale, nel mese di maggio 2016, si è espresso respingendo quasi integralmente le richieste di Ansaldo STS, in particolare sancendo il rimborso a ZST dell'anticipo trattenuto a cui sono stati aggiunti spese legali ed interessi maturati sino alla data di restituzione.

La Società ha valutato ogni altra possibile ulteriore soluzione con l'aiuto dei propri legali, ritenendo alla fine impercorribile ogni altra strada. Nel mese di Ottobre la Società ha corrisposto a ZST la sua parte per complessivi 37,4 M€.

7. Arbitrato AISA JV - Attiko Metro

Nel gennaio del 2014 è stata promossa una domanda di arbitrato da parte della AIASA J.V. (di cui Ansaldo STS fa parte con una quota del 22%) nei confronti della società greca ATTIKO METRO S.A. nonché del Ministero Infrastrutture e Trasporti greco.

La domanda ha per oggetto la richiesta di pagamento di maggiori oneri e/o decurtazioni sui alcuni S.A.L. e/o extra costi sostenuti a vario titolo dalla JV nell'ambito dell'esecuzione del contratto di progettazione e costruzione della metropolitana di Salonicco.

Dato il notevole numero di questioni oggetto della vertenza, e ai fini di una più efficiente definizione della controversia, sono stati istituiti sei differenti collegi arbitrali ciascuno deliberante su un determinato gruppo di riserve avanzate dalla JV AIASA verso ATTIKO METRO.

Nel dicembre 2014 il collegio arbitrale investito della decisione sulla Dispute 66 si è espresso confermando l'illegittimità del calendario lavori previsto discrezionalmente dal cliente. Alla luce di tale lodo l'AIASA comunicava al cliente Attiko Metro la risoluzione del contratto in quanto la durata dello stesso, venuta meno l'estensione discrezionale di cui sopra, era ormai decorsa.

Sono stati inoltre emessi ad oggi una serie di lodi arbitrali in relazione ad alcuni dei quali è stato proposto appello dinanzi la Corte di Appello di Atene da parte di Attiko Metro.

La JV AIASA ed il cliente Attiko Metro hanno cercato successivamente di definire una soluzione negoziale per consentire la ripresa dei lavori.

8. Arbitrato Consorzio ASTS /Alstom - Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens

Nel maggio del 2014 è stato costituito il collegio arbitrale relativo al contenzioso insorto tra il consorzio Ansaldo STS – Alstom, nei confronti della *Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens* (SNCFT), ed inerente alla richiesta di indennizzo per maggiori oneri ed extra costi sostenuti dal consorzio a fronte di varianti tecniche e lavori aggiuntivi richiesti dal cliente in esecuzione delle attività per l'ammodernamento tecnologico della linea ferroviaria Tunis Ville e Borj Cédria.

Le Parti hanno ritualmente costituito il collegio arbitrale che giudica secondo le regole procedurali della *International Chamber of Commerce (ICC)* e ai sensi della legge sostanziale francese.

Il Collegio Arbitrale ha emesso il lodo finale nel settembre 2016 in favore del Consorzio Ansaldo STS – Alstom; con riferimento alla parte ASTS, sono state riconosciute somme per danni dovuti a ritardi e varianti per un importo pari a circa 2,5 M€, incluso crediti in essere, oltre ad interessi e spese legali.

Sono allo studio le azioni conseguenti per ottenere l'esecutività delle risultanze del Lodo.

9. Arbitrato Ansaldo STS S.p.A. – Metro C S.p.A.

Nel dicembre del 2014 è iniziata la procedura di costituzione del collegio arbitrale relativo al contenzioso introdotto da Ansaldo STS S.p.A. nei confronti della Metro C S.p.A., avente ad oggetto la richiesta di maggiori oneri ed extra-costi (per ritardata consegna aree, sorpresa archeologica, richiesta di varianti da parte del committente), dovuti all'incidenza dei ritardi con conseguente prolungamento dei tempi contrattuali nell'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto l'affidamento dell'ingegneria di sistema nonché l'affidamento della realizzazione del sottosistema di controllo automatico dei treni e telecomunicazioni di bordo. A seguito della disposizione di una CTU e del relativo deposito, il Collegio Arbitrale ha concesso termini alle parti per il deposito di memorie, riservandosi all'esito ogni provvedimento.

10. Alstom Ferroviaria S.p.A. – Ansaldo STS S.p.A. / RFI

Nel corso del 2016, è iniziato un procedimento dinanzi al TAR Puglia – Bari promosso da Alstom Ferroviaria S.p.A. per la richiesta annullamento dei provvedimenti di aggiudicazione della gara n. DAC1.2015.0008, per un valore contrattuale di circa 15,0 M€, relativo alla progettazione ed esecuzione di un sistema ACC-M di linea ubicato a Bari Lamasinata e per gli impianti di linea compresi nella tratta Foggia-Bari. La ricorrente chiede l'annullamento, previa sospensione cautelare, dei provvedimenti di aggiudicazione in favore di ASTS mediante subentro. A seguito della sentenza TAR Puglia- Bari del 20/10/2016, n. 1210, con la quale è stato accolto il ricorso della Alstom avverso gli atti della gara espletata da RFI, è stato proposto appello al Consiglio di Stato. L'udienza per la discussione della sospensiva è prevista per la prima parte del 2017 per la successiva decisione in merito da parte del Giudice.

11. ISAF SA – Ansaldo STS S.p.A.

Nel corso della seconda metà del 2016, la società ISAF SA ha notificato una richiesta di arbitrato presso la *International Chamber of Commerce, Bucharest, Romania*. L'arbitrato riguarda il Consorzio costituito tra ISAF ed ASTS in relazione al progetto "Rehabilitation of the section Campina-Predeal on the railway line Bucharest – Brasov, Lot 4". Esso ha ad oggetto una richiesta risarcimento danni da parte di ISAF SA, quantificabili fino a circa 5,0 M€ collegati a mancati pagamenti in suo favore da parte del cliente e che vengono asseriti come imputabili a ritardi e/o omissioni di ASTS. Il procedimento arbitrale è attualmente sospeso in attesa della definizione del separato arbitrato tra ISAF SA ed il cliente avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni causati dai citati mancati pagamenti in suo favore e relativi ritardi e/o omissioni. In caso di soccombenza, ISAF SA proseguirebbe con l'arbitrato nei confronti di ASTS in quanto ritenuta responsabile dei danni sofferti. Sono in corso tentativi di soluzione bonaria della vertenza.

12. Altri contenziosi di piccola entità

La Società ha, inoltre, stanziato in bilancio un fondo rischi destinato a coprire potenziali passività di minore entità derivanti dalle vertenze giudiziarie in corso relative a contratti eseguiti. Il fondo accantonato per la quota parte relativa ai rischi ed oneri del contenzioso in essere, risulta pari a circa 1 M€.

La Società, alla data, ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri e quelle stanziate per ciascuna commessa all'interno del fondo svalutazione lavori in corso, a fini di copertura delle eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali, siano nel loro complesso di importo adeguato a far fronte agli stimati oneri a carico della stessa e ritenuti probabili.

In relazione ai contenziosi attivi aventi ad oggetto azioni esecutive nei confronti di società a partecipazione regionale operanti nel settore ferroviario si precisa che la moratoria - originariamente prevista dal D.L. 83/2012 e successivamente dal D.L. 151/2013 - che sospendeva le azioni esecutive nei confronti delle società a partecipazione regionale esercenti il trasporto ferroviario fino al 31.12.2014, è stata, da ultimo reiterata con il D.L. 193/2016.

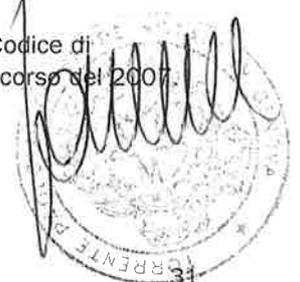
Sono, tuttavia, in corso tentativi di incontri tra le parti al fine di addivenire ad una soluzione transattiva.

Corporate Governance e assetti proprietari della società ex art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e S.M.I. (TUF)

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FTSE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Ansaldo STS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, completando l'adeguamento nel corso del 2007.



In data 18 dicembre 2012, a seguito dell'adozione da parte del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nel mese di dicembre 2011, di un nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha deliberato di aderire ai principi contenuti in tale nuovo Codice dando così avvio al processo di adeguamento del proprio sistema di Governance alle nuove raccomandazioni ivi contenute. Si segnala infine che, nei mesi di luglio 2014 e luglio 2015, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina a cui, peraltro, il sistema di *Corporate Governance* di Ansaldo STS risulta essere sostanzialmente già allineato.

Si segnala infine che Ansaldo STS, in considerazione della nuova disciplina in tema di "Abusi di mercato" introdotta con la Direttiva 2014/57/UE (c.d. MAD 2) e con il Regolamento (UE) 569/2014 (c.d. MAR) che hanno abrogato la Direttiva 2003/6/CE e le Direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE, sta completando la revisione dei propri documenti e protocolli operativi al fine di allineare il sistema di *Corporate Governance* della Società a detta nuova disciplina.

Informazioni dettagliate sull'assetto di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *Corporate Governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate relativa all'esercizio 2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2017, pubblicata contestualmente alla Relazione Finanziaria annuale relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. In data 9 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato la dott.ssa Alessandra Piccinino quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società, in sostituzione dell'ing. Barbara Poggiali.

Inoltre, in data 25 novembre 2015, alla luce delle dimissioni rassegnate dal dott. Hirayangi, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato il dott. Mario Garraffo quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la sig.ra Karen Boswell quale nuovo Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A..

In conformità con quanto previsto dall'art. 2386, primo comma secondo periodo, del Codice Civile, la dott.ssa Piccinino ed il dott. Mario Garraffo sono rimasti in carica sino alla successiva Assemblea.

Successivamente, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 30 marzo 2016 dall'ing. Alistair Dormer, dalla sig.ra Karen Boswell e dall'ing. Stefano Siragusa ed essendo venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea tenutasi il 2 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto all'art. 16.8 dello Statuto Sociale, ha provveduto a convocare l'Assemblea al fine di procedere, tra l'altro, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti della Società tenutasi il 13 maggio 2016, dopo aver determinato in nove il numero di Consiglieri, ha quindi nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2016-2018. In particolare, l'Assemblea ha nominato quali nuovi Amministratori di Ansaldo STS S.p.A. i Signori Alistair Dormer (Presidente), Katherine Jane Mingay, Andrew Thomas Barr, Giuseppe Bivona, Rosa Cipriotti, Mario Garraffo, Alberto de Benedictis, Fabio Labruna e Katharine Rosalind Painter.

Successivamente, nella riunione tenutasi in data 16 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato la dott.ssa Katherine Jane Mingay quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi il 24 maggio 2016, ha nominato l'ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ansaldo STS S.p.A.

Infine, a seguito delle dimissioni rassegnate il 21 ottobre 2016 dalla dott.ssa Katherine Jane Mingay dalla carica di Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A. con efficacia immediata, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 28 ottobre 2016, ha nominato il dott. Alberto De Benedictis quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso della riunione tenutasi il 28 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a maggioranza di costituire un Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*). Al Comitato sono stati delegati i poteri di valutare ed approvare offerte finalizzate ad acquisire contratti di appalto per clienti del settore pubblico e privato superiori ad Euro 150 milioni ed entro il limite di Euro 350 milioni per singola operazione. Fanno parte del Comitato Esecutivo, il Presidente Alistair Dormer, l'Amministratore Delegato Andrew Thomas Barr ed il Consigliere Signora Katherine Jane Mingay.

Il Collegio Sindacale della Società, nominato per gli esercizi 2014-2016 dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014, è composto dai Signori Giacinto Sarubbi (Presidente), Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, e sindaci supplenti i Signori Fabrizio Riccardo Di Giusto, Giorgio Mosci e Daniela Rosina.

In data 16 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'avv. Francesco Gianni quale Segretario del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2016 ha proceduto alla nomina dei membri del Comitato Controllo e Rischi (Alberto de Benedictis – Presidente, Mario Garraffo e Katharine Rosalind Painter), nonché del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (Katharine Rosalind Painter– Presidente, Alberto de Benedictis e Mario Garraffo). In data 24 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato il dott. Roberto Carassai, *Chief Financial Officer* della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998.

Il dottor Roberto Carassai in data 19 ottobre 2016 ha sottoscritto con la Società un accordo di risoluzione consensuale del rapporto, a fronte del quale, a far data dal 28 febbraio 2017, lo stesso lascerà il ruolo di CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

I Consiglieri Giuseppe Bivona, Rosa Cipriotti, Fabio Labruna, Katharine Rosalind Painter, Alberto de Benedictis e Mario Garraffo, in sede di nomina, hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dal Codice di Autodisciplina; i suddetti requisiti sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2016 e, per quanto riguarda Mario Garraffo, in data 24 maggio 2016. Con riferimento al Consigliere Alberto de Benedictis, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, su richiesta anche del Collegio Sindacale, ha posto in essere in data 11 luglio e 19 dicembre 2016 valutazioni in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo allo stesso.

Sempre in occasione della predetta riunione del 24 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.P3 del Codice di Autodisciplina, ha inoltre nominato l'Amministratore Delegato ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato l'affidamento dell'incarico della funzione *Internal Audit* alla società esterna Protiviti S.r.l., ed il dott. Giacomo Galli, *Managing Director e Country Leader* di detta società, quale responsabile *Internal Audit*.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'avv. Nicoletta Garaventa ed il prof. Alberto Quagli rispettivamente quali Presidente e membro esterno dell'Organismo di Vigilanza della Società nonché l'avv. Filippo Corsi, *General Counsel* di Ansaldo STS, quale membro interno dell'Organismo di Vigilanza della Società.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche i membri del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi, Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, nel corso della prima riunione del Collegio tenutasi in data 15 aprile 2014, avevano confermato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dichiarati dagli stessi in sede di nomina. Il possesso dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato e confermato dai membri del Collegio Sindacale nel corso delle riunioni del 9 dicembre 2014 e del 2 febbraio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, nonché in data 28 novembre 2016.

Con riferimento alla Società incaricata della revisione legale dei conti di Ansaldo STS S.p.A., l'Assemblea degli Azionisti della Società del 7 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2012-2020, alla Società di revisione KPMG S.p.A..

A seguito delle dimissioni ricevute in data 14 novembre 2016 dalla Società di revisione KPMG S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi il 24 novembre 2016, ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti al fine di conferire il nuovo incarico di revisione legale.

In data 19 gennaio 2017, l'Assemblea degli azionisti della Società ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2016-2024, alla Società di revisione EY S.p.A..

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2016 ha approvato la Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2016, in conformità con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, sulla base della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 25 febbraio 2016.

In data 25 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha inoltre approvato la Relazione sulla Remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Da ultimo, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter TUF, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 13 maggio 2016 ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della suddetta relazione prevista dal comma 3 dell'art. 123-ter TUF che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'illustrazione di tale politica.

In ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, si rammenta infine che il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A., riunitosi in data 28 gennaio 2013, aveva deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento

Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di *Governance* di cui la Società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice di Autodisciplina e della *best practice* nazionale e internazionale:

- Statuto;
- Codice etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento del Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*);
- Regolamento del Comitato per il Controllo e Rischi;
- Regolamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- Operazioni con parti correlate - Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.;
- Procedura per l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate e riservate;
- Codice di *Internal Dealing*.

Per un maggiore approfondimento della Governance della Società si rimanda alla "Relazione sulla *Corporate Governance*", contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF, rinvenibile sul sito della Società www.ansaldo-sts.com.

Attestazione ex art. 2.6.2, commi 8 e 9 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Società attesta l'esistenza delle condizioni di cui agli artt. 36 lettere a), b) e c), punto i) e 37 del Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati, adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 e s.m.i.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si ricorda, ai sensi di quanto disposto nel paragrafo n. 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'Allegato B al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che Ansaldo STS S.p.A. si è dotata di un Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) con riferimento al trattamento dei dati personali.

Il DPS contiene le informazioni richieste nel paragrafo n. 19 del citato Disciplinare Tecnico e descrive le misure di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambiente

Ansaldo STS S.p.A. ha intrapreso negli ultimi anni il proprio percorso di Sostenibilità nella convinzione che agire nel rispetto dei valori ambientali e sociali porti alla creazione di valore durevole per l'impresa. Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo sono stati comunicati in maniera trasparente i valori, le strategie, le politiche e le scelte sotto il profilo della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Ansaldo STS, nel pieno rispetto della legislazione vigente, delle norme e in coerenza con il Codice Etico, il Modello 231 societario, le *Policy* e tutte le normative in tema *Health and Safety* (HSE) opera perseguendo una gestione sostenibile dei temi sociali e ambientali correlati ai servizi di tutte le proprie aree di *business*.

Ansaldo STS S.p.A. nell'impegno verso lo "sviluppo sostenibile" ha posto la sua attenzione per:

- garantire la qualità della vita;
- garantire la tutela delle risorse naturali;
- garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e l'adozione dei principi e dei valori della sostenibilità ambientale;
- evitare danni permanenti all'ambiente.

Tutelare l'ambiente fa parte della responsabilità sociale della Società. Si tratta di un elemento chiave della strategia di *business* che mira a promuovere la crescita a lungo termine del valore aziendale.

Dal punto di vista ambientale Ansaldo STS S.p.A. è coinvolta:

- come normale produttore, impegnato a perseguire una politica di salvaguardia dell'ambiente con l'intento di non fermarsi al semplice rispetto di leggi, regolamenti e direttive esistenti ma di perseguire un miglioramento continuo della performance ambientale legata ai propri prodotti e processi produttivi;
- come fornitore di esercenti ferroviari, consapevole che la proposta di prodotti di controllo ed automazione del traffico ferroviario sempre più evoluti, sicuri ed affidabili favorisca un rapido sviluppo del sistema di trasporto più rispettoso dell'ambiente oggi proponibile.

Orientamenti strategici e approccio gestionale

La Società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (*IMS-Integrated Management System*) Ambiente, Sicurezza e Qualità, stabilendo politiche e procedure globali per assicurare la gestione controllata dei processi e delle attività alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente.

La Società ha definito politiche locali in termini di ambiente, sicurezza ed istruzioni, impegnandosi così al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e che siano adottate le best practices internazionali ai fini del miglioramento continuo nella gestione operativa, nell'uso razionale ed efficiente dell'energia, nella prevenzione dell'inquinamento e nella riduzione dell'impatto ambientale connesso all'uso di combustibili fossili;
- controllo e progressiva riduzione e mantenimento ai minimi valori, in relazione agli assetti di marcia e alle attività svolte, di scarichi liquidi, di emissioni gassose e di rifiuti;
- assicurazione del rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi, nei diversi Paesi dove le controllate sono chiamate ad operare, mediante la formalizzazione di procedure che facilitino la consapevolezza del quadro legislativo di riferimento;
- identificazione degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente sia propri che dei propri fornitori e *partners*;
- definizione di indicatori chiave per un facile controllo della *performance*;
- definizione ruoli, compiti e responsabilità nell'ambito delle attività.

La Norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS (*Environmental Management and Audit Scheme* - certificazione ottenuta per il sito produttivo di Tito) rappresentano il modello indicato di Ansaldo STS S.p.A. per lo sviluppo di sistemi di gestione la cui certificazione costituisca lo strumento per sviluppare una duratura coscienza ambientale.

Innovazione e diffusione delle buone pratiche

Nel dettaglio, il Sistema di Gestione Ambientale adottato da Ansaldo STS S.p.A. viene applicato alle seguenti attività:

- **SITI PRODUTTIVI** per la fabbricazione dei prodotti destinati ai sistemi di sicurezza, controllo e supervisione forniti di Ansaldo STS S.p.A..
- **SEDI** (non produttive) principalmente alle attività di progettazione impianti di segnalamento, analisi di sicurezza, affidabilità e disponibilità, prove di laboratorio, gestione e controllo commesse, ricerca e sviluppo, approvvigionamenti, prevenzione e protezione;
- **CANTIERI** per le attività svolte direttamente da Ansaldo STS che riguardano la gestione e il coordinamento, la sorveglianza e il controllo sulle realizzazioni, l'attivazione e messa in servizio degli impianti, la loro consegna al cliente. Relativamente alle problematiche ambientali legate a tali attività Ansaldo STS opera seguendo le procedure di controllo operativo partendo da un'analisi ambientale iniziale dei lavori previsti sul cantiere da elaborare e concordare con i subappaltatori, attività a cui segue un piano di monitoraggio ambientale che consente di garantire, con continuità, la conformità legale e di sfruttare tutte le opportunità per limitare gli impatti ambientali che, inevitabilmente, l'apertura di un cantiere comporta.

La Società è costantemente impegnata a fornire i migliori prodotti con la massima sicurezza, le migliori soluzioni di sistema, l'utilizzo delle migliori metodologie e procedure di progettazione, i migliori metodi e processi di fabbricazione esistenti, il tutto in coerenza con l'impegno di ridurre il consumo di energia nonché l'impatto diretto ed indiretto sull'ambiente.

B *puuuu*



Efficienza energetica

La ricerca di Ansaldo STS sull'efficienza energetica si articola nelle seguenti macroaree:

- Supporto alla progettazione di sistemi *turn-key*, attraverso simulatori olistici di tipo *hardware in-the-loop* finalizzati a fornire un sistema di trasporto che utilizza l'energia in modo efficiente;
- "*Operation – rail & driverless*", il cui focus è la ricerca del profilo ottimo di velocità, tenendo conto dello *scheduling* e della condotta di guida;
- "Tecnologie per il risparmio energetico", con focus sui sistemi per il recupero a terra, le pompe di calore geotermiche e simulatori per il dimensionamento ottimale di sistemi di accumulo a supercondensatori.

Tali aree sono sviluppate nei progetti di ricerca MERLIN (*Management of Energy in Railway Systems*), OSIRIS (*Optimal Strategy to Innovate and Reduce energy consumption In urban rail Systems*) e SFERE (Sistemi FERroviari: eco-sostenibilità e risparmio Energetico).

Eco-design

Ansaldo STS, anche in funzione di alcune nuove commesse, sta prestando maggiore attenzione allo studio di aspetti di eco-design, anche in relazione ai requisiti ambientali richiesti dal cliente, riguardanti ad esempio:

- Analisi di conformità al regolamento *REACH – Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals* (un sistema integrato di registrazione, di valutazione, di autorizzazione e di restrizione delle sostanze chimiche istituito dall'Unione Europea);
- Analisi di riutilizzo e riciclabilità dei materiali;
- *Life Cycle Assessment (LCA)*.

Tecnologia led

Ansaldo STS, già da qualche anno, ha iniziato a produrre nello stabilimento di Tito Scalo segnali semaforici di sicurezza con sistema a Led. Questa innovazione ha un impatto positivo sui consumi energetici, sulla gestione delle manutenzioni e sullo smaltimento di materiale derivante dalle manutenzioni. Basti pensare che il cambio lampade avveniva mediamente ogni 4 mesi, mentre i led hanno operatività continua di 10 anni almeno.

Impegno nella lotta ai cambiamenti climatici

Ansaldo STS è impegnata a ridurre progressivamente le emissioni di CO₂ in tutte le fasi della propria attività. Le attività e le iniziative per fronteggiare i cambiamenti climatici sono intraprese nell'ambito di una strategia di *Carbon Management* messa a punto a livello globale, che prevede la definizione di un *target* complessivo di riduzione delle emissioni.

La strategia climatica di Ansaldo STS S.p.A. si basa sui seguenti principi:

1. Approccio globale: sviluppare meccanismi che considerino l'impegno di tutte le sedi dell'Ansaldo STS S.p.A..
2. Obiettivi di lungo termine ragionevoli e raggiungibili: è fondamentale stabilire una visione chiara e realistica delle azioni da intraprendere.
3. Sostegno allo sviluppo delle tecnologie: ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate.

Comunicazione, formazione e informazione

L'incoraggiamento del senso di responsabilità ambientale e il dialogo costruttivo in tema di ambiente per il personale dipendente ed esterno (fornitori/appaltatori) passa principalmente attraverso un processo formativo specifico.

Per questi motivi Ansaldo STS S.p.A. effettua interventi formativi e informativi mirati a sensibilizzare in merito:

- all'importanza di conformarsi alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- agli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alle attività e i benefici per l'ambiente indotti dal miglioramento della prestazione individuale;
- ai ruoli e alle responsabilità per raggiungere la conformità alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- alle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate;
- al potenziale che l'implementazione reale di una politica congiunta qualità, ambiente e sicurezza rappresenta per lo sviluppo del *business*.

A seconda delle specificità dei processi aziendali e dei relativi aspetti ambientali, si eseguono successive sessioni formative mirate ad istruire il personale in merito ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale applicabili alle proprie attività.

Di tutti gli interventi formativi somministrati al personale operante presso le sedi, la Società conserva opportuna registrazione.

Informazioni ambientali generali

Le attività svolte presso le controllate di Ansaldo STS S.p.A. consistono essenzialmente in attività di ufficio che assicurano il totale controllo sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Esistono una serie di siti produttivi gestiti in piena armonia con i concetti di protezione ambientale; essi ricadono nel campo di applicazione delle certificazioni conseguite e da conseguire.

Gestione delle risorse idriche

I consumi delle risorse idriche sono esclusivamente legate ad un uso sanitario e vengono tenuti sotto controllo attraverso monitoraggi e campionamenti periodici. Nel corso degli ultimi anni Ansaldo STS S.p.A. ha realizzato iniziative per il loro risparmio quali l'installazione di rubinetti a fotocellule.

Produzione e gestione di rifiuti speciali

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente imballi di carta e cartone e imballi in plastica, conferiti a ditte autorizzate per il trasporto e recupero. I rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività di manutenzione sono smaltiti dalle società di global service con le quali Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato appositi contratti.

Consumi energetici, emissioni di CO₂, Emission Trading ed altre emissioni

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe.

Ansaldo STS acquisisce periodicamente i certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*) relativi al consumo di energia elettrica dei siti italiani. I certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*), di taglia pari a 1 MWh, sono titoli che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili.

Gestione delle sostanze pericolose

Le sostanze pericolose utilizzate nella gestione dei processi sono utilizzate nel pieno rispetto dell'ambiente attraverso l'adozione di tutte le precauzioni possibili.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate

Come anticipato nel paragrafo introduttivo, in data 2 novembre 2015, è stata perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società interamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS.

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile, si precisa che Hitachi Ltd, come accertato in data 21 dicembre 2015 dal Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS, esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Ansaldo STS.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Hitachi Ltd. sono riportati nelle Note Esplicative nel prospetto di dettaglio alla Nota n. 39.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis*, ultimo comma del Codice Civile, si forniscono di seguito i prospetti riepilogativi dei rapporti intercorsi con l'impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nell'esercizio 2016 e nel precedente esercizio.

Le altre società soggette alla attività di direzione e coordinamento di Hitachi Ltd. sono state individuate nelle società incluse nel bilancio consolidato di Hitachi Ltd., ai sensi della presunzione di cui all'art. 2497 *sexies* del Codice Civile, quindi esse sono, oltre alla stessa Hitachi Ltd., tutte le società controllate da Ansaldo STS S.p.A. e dalla stessa Hitachi Ltd..

Tutta questa informazione è anche richiesta ai sensi dell'art. 2428, terzo comma, n. 2, del Codice Civile, unitamente a quella relativa alle società controllate e collegate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime della Società.

Nei prospetti riepilogativi riportati alla Nota 10 e 26 delle Note Esplicative, si fornisce inoltre l'informazione di dettaglio relativa alle entità che costituiscono parti correlate nel bilancio consolidato di Hitachi Ltd. in conseguenza della sommatoria delle quote di partecipazione detenute dalle società del gruppo Hitachi Ltd.. Inoltre, nella Nota 38 delle Note Esplicative sono riportati, in modo cumulato e nominativo, i compensi ad amministratori e sindaci ed a dirigenti aventi responsabilità strategiche.




Le informazioni sui rapporti con l'impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, unitamente a quella sulle entità che costituiscono parti correlate nel bilancio consolidato di Hitachi Ltd. ed ai compensi ad amministratori e sindaci ed ai dirigenti aventi responsabilità strategiche costituisce l'informazione sulle parti correlate secondo quanto prescrive il principio contabile internazionale IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

CREDITI AL 31.12.2016 (K€)	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllanti	-	467	-	467
Controllate	22.524	37.322	-	59.846
Collegate	267	10.332	-	10.598
Consorzi	-	48.916	4	48.920
Totale	22.791	97.035	4	119.831
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	44%	16%	0,01%	

DEBITI AL 31.12.2016 (K€)	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllanti	-	-	-	-
Controllate	92.208	20.952	3	113.163
Collegate	-	16.335	371	16.705
Consorzi	-	3.103	36	3.139
Totale	92.208	40.389	410	133.007
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	98%	10%	0,7%	

AL 31.12.2016 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
Controllanti	492	-	567	11	-	-	-
Controllate	29.460	10.723	52.904	1.322	-	112.922	270
Collegate	31.584	1.300	61.213	16	4	1.568	-
Consorzi	60.799	-	2.888	48	-	-	-
Totale	122.334	12.023	117.571	1.397	4	114.490	270
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	15%	66%	18%		0,1%	96%	1%

CREDITI AL 31.12.2015 (K€)	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllanti	-	301	-	301
Controllate	21.516	36.897	-	58.412
Collegate	563	13.515	-	14.078
Consorzi	-	41.560	4	41.564
Totale	22.079	92.273	4	114.356
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	44%	17%	0,01%	

DEBITI AL 31.12.2015 (K€)	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllanti	-	-	-	-
Controllate	167.424	12.247	3	179.676
Collegate	2.500	21.517	371	24.386
Consorzi	-	3.314	29	3.343
Totale	169.924	37.078	402	207.404
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	99%	11%	0,7%	

AL 31.12.2015 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
Controllanti	-	-	-	301	-	-
Controllate	31.863	11.345	29.500	1.459	3.646	2.572
Collegate	29.944	4.151	60.303	6.041	3.161	-
Consorzi	43.540	-	2.672	68	-	-
Totale	105.347	15.496	92.475	7.869	6.807	2.572
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	15%	71%	15%		29%	12%

Nel corso del 2016 la Società ha intrattenuto transazioni con Hitachi Ltd.; in particolare i ricavi ammontano a 492 K€ e sono relativi a prestazioni svolte per un progetto in Vietnam mentre i costi, pari a 567 K€, sono da riferirsi principalmente ad attività di *information technology*.

I rapporti con le controllate sono i seguenti:

di natura finanziaria

Si evidenziano tra i proventi finanziari dividendi incassati dalle controllate per un valore complessivo di 111.092 K€. L'Ansaldo STS S.p.A. intrattiene conti correnti di corrispondenza con le controllate al fine di regolare le partite di natura commerciale e non con le imprese appartenenti al gruppo Ansaldo STS. Gli oneri e proventi finanziari evidenziati nel prospetto e che derivano da tali rapporti sono pari a 462 K€ di proventi e 215 K€ di oneri. Il saldo dei conti correnti di corrispondenza con le controllate al 31.12.2016 presenta, un credito per 22.524 K€ verso Ansaldo STS Malaysia e debiti per 52.109 K€ verso Ansaldo STS France, per 33.155 K€ verso Ansaldo STS USA, per 6.807 K€ verso Ansaldo STS Australia e per 137 K€ verso ASTS Sweden AB. Le condizioni applicate ai conti correnti con le società del gruppo Ansaldo STS sono di seguito riportate.

Per i contratti espressi in Euro:

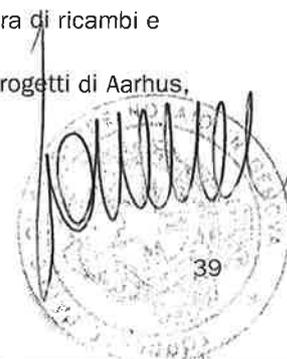
- il tasso d'interesse a debito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a debito risultante dal conto corrente è pari a EURIBOR a 1 mese + 100 punti base;
- il tasso d'interesse a credito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a credito risultante dal conto corrente sarà pari a EURIBOR a 1 mese - 25 punti base.

Per i contratti espressi in divisa estera:

- il tasso d'interesse a debito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a debito risultante dal conto corrente è pari a LIBOR a 1 mese della divisa di riferimento + 100 punti base;
- il tasso d'interesse a credito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a credito risultante dal conto corrente sarà pari a LIBOR a 1 mese della divisa di riferimento - 25 punti base.

di natura commerciale e non

- tra i rapporti di natura commerciale verso controllate, si segnala in modo particolare la fornitura di ricambi e subforniture dalla controllata Ansaldo STS France;
- importanti contratti sono in corso con la controllata Ansaldo STS USA International Co. per i progetti di Aarhus, Milano, Riyadh, Metro Copenhagen, e Metro Lima;

- i ricavi operativi verso Ansaldo STS Australia, Ansaldo STS France, Ansaldo Railway System Trading (Beijing), Ansaldo STS Sweden, Ansaldo STS Spagna ed Ansaldo STS Germania sono relativi principalmente a subcontratti o forniture per la realizzazione di specifici contratti firmati dalle controllate estere;
- gli altri ricavi operativi sono relativi principalmente agli addebiti per servizi resi dalla controllante Ansaldo STS S.p.A. a tutte le società del Gruppo ASTS in relazione al *General Service Agreement* per un totale di 8.973 K€;
- il recupero costi è relativo principalmente al riaddebito del costo per l'uso del marchio "Ansaldo" per 812 K€ e al riaddebito di costi per 510 K€ relativi alla fornitura di un servizio centralizzato di videoconferenza internazionale.

I rapporti con le altre consociate si riferiscono principalmente ad attività commerciali, per vendite di sistemi, componenti o ricambi e per acquisto di materiali. Tra questi, si segnalano i contratti stipulati con la Metro Service AS per il contratto di Copenaghen, con Hitachi Rail Italy S.p.A. (AnsaldoBreda S.p.A. fino al 2 novembre 2015) per i contratti di fornitura veicoli per i progetti MetroGenova e Copenaghen.

Tra i rapporti non commerciali con le consociate il più significativo è quello relativo al canone di locazione ed addebito per la gestione e l'utilizzo dei servizi comuni della sede di Napoli, nei confronti Hitachi Rail Italy S.p.A.. Il canone di locazione del 2016 è pari a 894 K€ e l'addebito per i servizi di sede è pari a 1.999 K€.

Con riguardo ai consorzi, essi sono stati costituiti per l'esecuzione di opere specifiche, in particolare il Consorzio Saturno è dedicato alla esecuzione dei lavori tecnologici per l'Alta Velocità ed il Consorzio MM4 costituito per la realizzazione della linea 4 di Milano.

Informazioni sulla gestione dei rischi finanziari e sugli strumenti finanziari

Si rinvia al relativo paragrafo delle Note Esplicative per l'informazione sugli strumenti finanziari e sui rischi finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6 bis del Codice Civile, rilevante anche ai fini di quanto richiesto dall' IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative".

Operazioni significative dell'esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2016

Si rammenta che il 24 febbraio 2015 Hitachi Ltd. e Finmeccanica S.p.A. hanno comunicato di aver sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto da parte di Hitachi dell'intera partecipazione detenuta da Finmeccanica nel capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., pari a circa il 40% del capitale sociale della stessa. In esecuzione del predetto accordo, in data 2 novembre 2015, è stata perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società interamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd. è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF. In data 21 dicembre 2015, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si rammenta che in data 2 novembre 2015, a seguito della cessione di azioni di cui sopra, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società controllata da Hitachi, Ltd., di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1-bis, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle restanti azioni ordinarie della Società, pari a n. 119.868.919 azioni, corrispondenti al 59,93% del capitale sociale di Ansaldo STS (la "Offerta Pubblica di Acquisto"). Il periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto si è concluso in data 14 marzo 2016. Le azioni ordinarie di Ansaldo STS S.p.A. portate in adesione sono state 12.832.398, pari al 6,416% del capitale sociale

della Società. Pertanto, al 21 marzo 2016, data di pagamento del corrispettivo dovuto ai titoli delle azioni portate in adesione e del contestuale trasferimento delle stesse a favore dell'offerente, la partecipazione detenuta da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. in Ansaldo STS S.p.A. era pari al 46,482% del capitale sociale.

In considerazione dell'avvenuto raggiungimento da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. di una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., non si sono verificati i presupposti per l'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

Successivamente Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. ha acquistato ulteriori 8.581.223 azioni ordinarie di Ansaldo STS S.p.A.. A fronte di tale acquisto, ad oggi, la partecipazione detenuta da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. in Ansaldo STS S.p.A. è pari al 50,772% del capitale sociale.

Per maggiori informazioni in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto si rimanda alle comunicazioni e alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente sul sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/investor-relations/offerta-pubblica-dacquisto>.

In data 21 giugno 2016, Ansaldo STS e Hitachi, Ltd. come membri del consorzio ARH (formato da Ansaldo STS SpA, RSEA Engineering Corp. e Hitachi, Ltd.), hanno firmato un contratto chiavi in mano con New Taipei City Government Department of Rapid Transit System (NTCG DORTS) del valore complessivo di circa Euro 885 milioni.

Lo scopo del lavoro per Ansaldo STS, come *leader* del consorzio, prevede la fornitura della tecnologia CBTC (*Communication Based Train Control*) e di tutti i sistemi elettromeccanici (alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, sistema per la bigliettazione, SCADA e delle attrezzature del deposito), per un controvalore pari a 219,8 M€ (IVA esclusa).

La tecnologia CBTC sta portando verso una nuova era nel settore del controllo dei trasporti ferroviari, aumentando la flessibilità, riducendo i costi di manutenzione e migliorando l'interoperabilità.

L'ambito di fornitura di Hitachi, Ltd. comprende la progettazione e la realizzazione di vetture per treni metropolitani e consiste in 29 treni a due vetture per un totale di 58 vetture.

Per NTCG DORTS, questo progetto chiavi in mano comprende opere Civili, Elettromeccaniche e Rotabili ed è la prima metropolitana di media capacità costruita e gestita da New Taipei City.

La lunghezza totale della Linea di Sanying è di 14,29 km con 12 stazioni e un deposito. La linea che prevede stazioni completamente sopraelevate, parte dalla stazione di Dingpu Linea Blu della MRT a Tucheng, passa da Sanxia fino a Yingge.

Come parte del progetto "3-rings-3-lines" (3 anelli - 3 linee), la Linea di Sanying entrerà nella fase costruttiva nella seconda metà del 2016 con completamento previsto per il 2023, e costituirà per i cittadini di New Taipei City un sistema di trasporto pubblico comodo e sicuro.

Nel mese di settembre 2016, Ansaldo STS si aggiudica due contratti per il valore complessivo di 74,8 M€, relativi al segnalamento della tratta DD Roma – Firenze della linea AC/AV Torino – Milano – Napoli

Lo scopo del lavoro di Ansaldo STS, nei contratti affidati da RFI (Rete Ferroviaria Italiana), è relativo alla progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Sottosistema di Terra (SST) ERTMS/ETCS Livello 2, dell'ACC-M e degli interventi complementari e accessori per l'*upgrade* tecnologico della tratta DD Roma – Firenze della linea AC/AV Torino – Milano – Napoli.

I sistemi di segnalamento di Ansaldo STS serviranno gli attuali 234 km di linea a doppio binario elevando la linea ai più alti livelli tecnologici.

Alla fine del mese di dicembre 2016 il "Consorzio Saturno per la realizzazione di opere ferroviarie ad elevato contenuto tecnologico per il sistema ferroviario italiano ad alta velocità", di cui Ansaldo STS S.p.A. è consorziata, ha firmato con il General Contractor, Consorzio Collegamenti Integrati Veloci ("Cociv"), l'incarico per la realizzazione degli impianti tecnologici relativi al Progetto AV/AC (Alta Velocità e Alta Capacità) della linea Milano Genova, Terzo Valico dei Giovi.

Lo scopo del lavoro di competenza di Ansaldo STS riguarda la fornitura dei sistemi tecnologici relativi agli impianti di segnalamento ferroviario, del sistema comando e controllo (SCCM/AV), di luce e forza motrice e quello per il monitoraggio della sicurezza in galleria.

L'importo complessivo delle opere affidate ad Ansaldo STS ammonta a 174,6 M€.

Con atto notificato il 14 luglio 2016 i Fondi Elliott hanno chiesto al Tribunale di Genova l'annullamento della delibera assembleare del 13 maggio 2016 di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente Dormet, previa sospensione dell'efficacia della stessa ed inibizione del diritto di voto di Hitachi Rail cui la citazione è stata anche notificata.



I Fondi Elliott avevano, altresì, presentato istanza per la nomina di un curatore speciale ex art. 78 c.p.c. che rappresentasse in giudizio la Società. In data 18 luglio 2016 i Fondi Elliott hanno notificato alla Società il decreto, firmato 14 luglio 2016, con il quale il Presidente del Tribunale di Genova, in accoglimento della loro istanza, aveva nominato un curatore speciale.

Il provvedimento di nomina è stato revocato dal Presidente del Tribunale di Genova in data 1 agosto 2016 per vizi procedurali.

In data 11 agosto 2016, in accoglimento di una nuova istanza dei Fondi Elliott, il Tribunale di Genova ha nominato nuovamente l'avv. Alessandro Barca quale curatore speciale.

A seguito del reclamo della Società la Corte d'Appello di Genova, in data 6 settembre 2016, ha definitivamente annullato la nomina del curatore fatta dal Tribunale, escludendo *"l'esistenza di interessi confliggenti tra i rappresentanti legali e la Società"*.

La Società si è, dunque, costituita nel procedimento di sospensione cautelare della impugnata delibera, svolgendo le proprie difese, e dopo l'audizione di amministratori e sindaci, in data 9 novembre 2016 il Tribunale di Genova ha respinto la richiesta di sospensione cautelare delle delibere assembleari del 13 maggio 2016. In particolare, il Tribunale ha riconosciuto che non possono esser fatte valere nei confronti della società e del suo Consiglio di Amministrazione circostanze precedenti alla nomina del CdA - perché *"fuoriescono dalla sfera di conoscenza degli attuali organi societari (trattandosi di fatti preesistenti alla loro nomina ai quali Ansaldo STS non ha partecipato)"* - e che tutti gli amministratori in carica sono stati legittimamente nominati. I Fondi Elliott non hanno presentato reclamo nei confronti dell'ordinanza in discorso.

Il giudizio di merito è pendente, le parti hanno precisato le proprie conclusioni e la decisione è attesa per i primi mesi del 2017.

In data 23 novembre 2016, i Fondi Elliott International L.P, The Liverpool Limited Partnership ed Elliott Associates L.P hanno inviato al Collegio Sindacale, che in data 27 novembre 2016 ne ha informato la Società, una denuncia ex art. 2408 c.c., sollecitando una verifica su alcuni aspetti di *Corporate Governance*.

Nell'assemblea Ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. del 19 gennaio 2017, il Collegio Sindacale ha presentato le proprie conclusioni in merito alla denuncia ex art. 2408 c.c. proposta dai fondi Elliott; esse sono state messe a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.ansaldo-sts.com/it/governance/assemblea-azionisti/assemblea-nomina-revisore-legale-conti-2017.

Si ricorda che, anche in occasione dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 13 maggio 2016, il collegio sindacale aveva risposto ad una precedente denuncia del 9 aprile 2016 ex art. 2408 c.c. degli azionisti Elliott International L.P, The Liverpool Limited Partnership e Elliott Associates L.P, per la quale si rimanda al sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/governance/assemblea-azionisti/assemblea-2016>.

In data 19 gennaio 2017, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A., tenuto conto delle dimissioni presentate da KPMG S.p.A. rassegnate in data 14 novembre 2016, ha nominato EY S.p.A. quale revisore legale dei conti della Società per gli esercizi 2016-2024.

Sulla base di una richiesta di integrazione dell'ordine del giorno effettuata in data 29 dicembre 2016 e ai sensi dell'art. 126-bis del TUF da parte del socio Hitachi Rail Italy Investments s.r.l., l'Assemblea ha altresì deliberato di promuovere l'azione sociale di responsabilità, di cui all'art. 2393 c.c., nei confronti del Consigliere ing. Giuseppe Bivona che, per l'effetto, è stato revocato dalla carica. Di conseguenza, l'Assemblea ha proceduto alla nomina, così come previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale, del dott. Michele Alberto Fabiano Crisostomo, quale Consigliere della Società, primo candidato non eletto tratto dalla lista di minoranza presentata congiuntamente in data 21 aprile 2016 dagli azionisti di minoranza Elliott Associates L.P, Elliott International L.P e The Liverpool Limited Partnership ("Fondi Elliott"); il candidato in occasione della presentazione della lista aveva dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina per le Società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.. I soci Elliott hanno dichiarato in Assemblea che l'incarico è stato accettato e che sussistono i requisiti di indipendenza.

Evolutione prevedibile della gestione

L'anno 2017 è previsto continuare a caratterizzarsi per il progredire delle attività e degli associati ricavi relativi ai progetti in portafoglio acquisiti negli ultimi anni.

Si prevede altresì che l'attività commerciale si sviluppi con ancora più accresciuta incisività sia nel mercato domestico che in quelli esteri.

Proposte alla assemblea

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2016.

Il bilancio si chiude con un utile netto di Euro 145.857.237,53.

Vi ricordiamo che l'Assemblea è altresì chiamata a deliberare in merito alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio sopra citato, come previsto dall'art. 2433 del Codice Civile.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha formulato una proposta di deliberazione sulla destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo, riportata nell'apposita relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"), come successivamente modificato, messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Tale proposta prevede: (i) la distribuzione agli Azionisti di un dividendo di Euro 0,18, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle azioni, del valore nominale di Euro 0,50, ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo; (ii) il rinvio a nuovo dell'importo residuo.

Non è previsto alcun accantonamento alla riserva legale in considerazione del fatto che questa riserva ammonta ad Euro 20.000.000,00, pari al 20% del capitale sociale, importo che rappresenta la misura massima prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

In particolare, la proposta sopra richiamata prevede di destinare l'utile dell'esercizio 2016 per un importo pari ad Euro 36.000.000,00 agli Azionisti, attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,18 Euro al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 200.000.000 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo e, per l'importo residuo di Euro 109.857.237,53 a nuovo.

L'ammontare complessivo del dividendo di cui si propone la distribuzione corrisponde al 36% del capitale sociale, a circa il 25% dell'utile netto dell'esercizio 2016 di Ansaldo STS S.p.A. e a circa il 46% dell'utile consolidato di Gruppo dell'esercizio 2016, che ammonta ad Euro 77.968.238,27.

Per maggiori informazioni circa le date di stacco e messa in pagamento del dividendo e la relativa *record date* ex art. 83-*quater* del TUF si rinvia alla citata relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF.

Signori Azionisti,

qualora concordiate con la proposta sopra formulata, Vi proponiamo di approvare la seguente delibera:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti della Ansaldo STS S.p.A.

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- *presa visione del bilancio al 31 dicembre 2016;*
- *preso atto della Relazione della società di revisione EY S.p.A..*

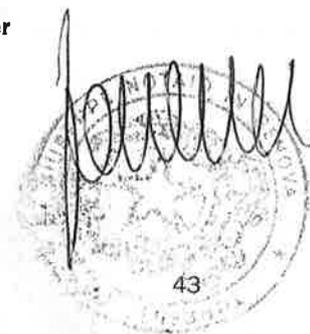
delibera

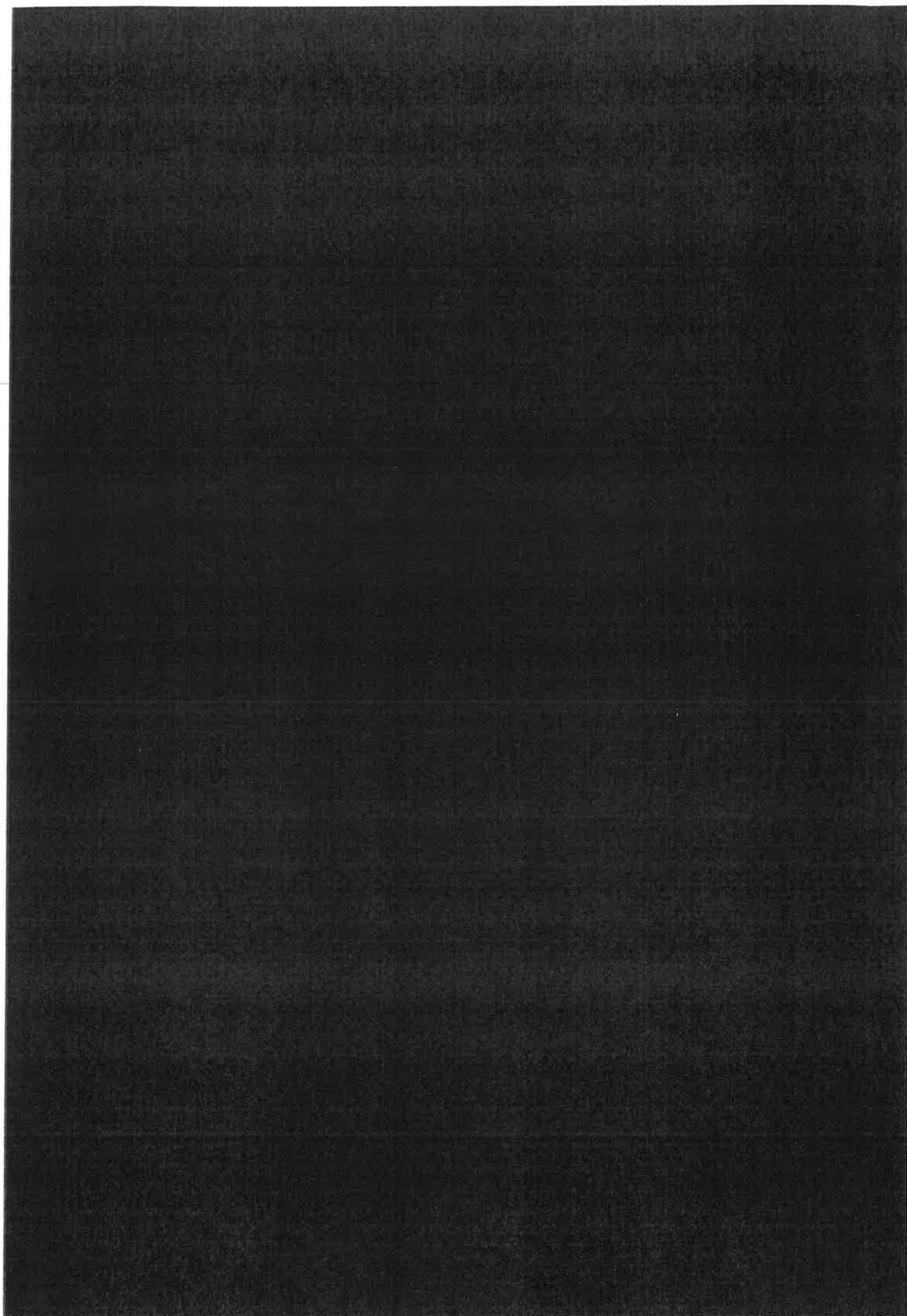
di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2016."

Milano, 27 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Alistair Dormer

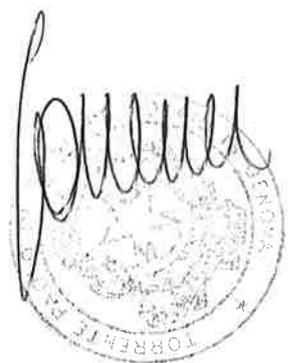





Bilancio al
31 dicembre 2016
Prospetti contabili
e note esplicative



Immer



Prospetti contabili e note esplicative

Conto Economico

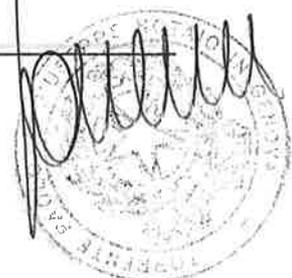
(unità di Euro)	Note	31 dicembre 2016	di cui con parti correlate	31 dicembre 2015	di cui con parti correlate
Ricavi	27	829.991.777	122.334.367	721.730.800	105.347.373
Altri ricavi operativi	28	18.327.633	12.023.183	21.895.916	15.496.056
Costi per acquisti	29	(275.734.297)	(49.115.871)	(222.092.924)	(19.741.621)
Costi per servizi	29	(356.683.508)	(67.058.233)	(327.321.269)	(64.864.925)
Costi per il personale	30	(144.064.413)	897.999	(128.781.324)	1.655.524
Ammortamenti e svalutazioni	32	(12.246.977)	-	(12.103.590)	-
Altri costi operativi	28	(4.203.676)	(4.386)	(8.272.397)	-
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	31	620.482	-	85.170	-
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	33	4.700.268	-	4.693.608	-
Risultato operativo (EBIT)		60.707.289		49.833.990	
Proventi finanziari	34	121.097.521	114.489.712	23.626.798	6.807.354
Oneri finanziari	34	(19.842.036)	(270.423)	(21.918.494)	(2.572.357)
Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate		161.962.774		51.542.294	
Imposte sul reddito	35	(16.105.536)	-	(15.641.407)	-
(Perdita) utile connessi ad attività cessate		-	-	-	-
Utile netto		145.857.238		35.900.887	

Conto economico complessivo

(unità di Euro)	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Utile Netto		145.857.238	35.900.887
Componenti che non saranno in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:			
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	19	(37.009)	527.271
- Effetto fiscale	35	11.783	(145.000)
		(25.226)	382.271
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:			
- Variazioni <i>cash-flow hedge</i>	19	(1.129.428)	(3.158.877)
- Differenza di traduzione bilanci <i>branches</i>	19	114.715	5.215.420
- Effetto fiscale	35	394.817	(565.550)
		(619.896)	1.490.993
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale		(645.122)	1.873.264
Totale Conto economico complessivo		145.212.116	37.774.151

Situazione patrimoniale-finanziaria

(unità di Euro)		31 dicembre 2016	di cui con parti correlate	31 dicembre 2015	di cui con parti correlate
Attività non correnti					
Attività immateriali	7	10.061.520	-	12.252.228	-
Attività materiali	8	62.792.005	-	63.767.725	-
Investimenti in partecipazioni	9	169.786.813	-	167.181.485	-
Crediti	11	27.634.202	25.521.827	25.234.362	21.210.250
Attività per imposte differite	15	18.120.644	-	18.320.643	-
Altre attività non correnti	11	16.090.169	-	18.332.007	36.041
		304.485.353		305.088.450	
Attività correnti					
Rimanenze	12	95.279.408	-	95.642.164	-
Lavori in corso su ordinazione	13	178.438.024	-	179.482.642	-
Crediti commerciali	14	606.054.373	97.035.403	548.538.790	92.272.983
Crediti per imposte sul reddito	16	17.446.617	-	15.008.472	-
Crediti finanziari	14	51.233.847	22.790.842	50.521.847	22.078.842
Derivati	17	9.801.950	-	8.437.775	-
Altre attività correnti	18	57.280.535	4.334	64.811.967	4.334
Disponibilità e mezzi equivalenti	19	202.995.688	-	178.636.361	-
		1.218.530.442		1.141.080.018	
Totale attività		1.523.015.795		1.446.168.468	
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	20	100.000.000	-	100.000.000	-
Altre riserve	20	98.276.030	-	95.418.260	-
Utile (Perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio	20	277.047.347	-	167.190.109	-
Totale Patrimonio Netto		475.323.377		362.608.369	
Passività non correnti					
Debiti finanziari		-	-	-	-
Benefici ai dipendenti	23	18.294.171	-	17.947.846	-
Passività per imposte differite	35	9.218.684	-	8.730.698	-
Altre passività non correnti	23	3.508.509	-	3.520.020	-
		31.021.364		30.198.564	
Passività correnti					
Acconti da committenti	13	427.931.841	-	455.572.919	-
Debiti commerciali	24	398.666.380	40.389.387	345.524.783	37.078.022
Debiti finanziari	20	93.978.687	92.207.799	171.531.126	169.923.893
Debiti per imposte sul reddito	15	8.303.752	-	4.726.387	-
Fondi per rischi ed oneri	21	2.104.648	-	2.475.119	-
Derivati	16	22.615.176	-	16.436.212	-
Altre passività correnti	23	63.070.570	409.694	57.094.989	402.109
		1.016.671.054		1.053.361.535	
Totale passività		1.047.692.418		1.083.560.099	
Totale passività e patrimonio netto		1.523.015.795		1.446.168.468	



Rendiconto finanziario

(unità di Euro)	Note	31 Dicembre 2016	di cui da parti correlate	31 Dicembre 2015	di cui da parti correlate
Flusso di cassa da attività operative:					
Utile (perdita) netto		145.857.238	-	35.900.887	-
Ammortamenti e svalutazioni		12.246.978	-	12.103.590	-
Imposte sul reddito		16.105.536	-	15.641.407	-
Accantonamenti fondi		646.000	-	844.564	-
Costi TFR		518.793	-	323.994	-
Costi per piani a benefici definiti e <i>stock grant</i>		3.921.212	-	1.521.911	-
Oneri e proventi finanziari, al netto delle rettifiche per partecipazioni valutate al costo		(101.255.485)	-	(1.708.304)	-
Flusso di cassa lordo da attività operative	36	78.040.272	(114.219.290)	64.628.049	(4.234.997)
Rimanenze		362.756	-	(15.619.887)	-
Lavori in corso e acconti da committenti		(26.596.460)	-	(51.141.178)	-
Crediti e debiti commerciali		(4.373.986)	-	51.252.365	-
Variazione del capitale circolante operativo	36	(30.607.690)	(1.451.055)	(15.508.700)	35.246.258
Variazioni delle altre attività e passività operative	36	(2.389.555)	378.085	(9.999.108)	(246.524)
Oneri finanziari netti pagati	36	(9.554.091)	-	(7.706.439)	(4.234.997)
Imposte sul reddito pagate	36	(3.098.222)	-	(6.188.142)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		32.390.713		25.225.660	
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Acquisizioni di società, al netto della cassa acquisita		(2.099.400)	-	(15.502.713)	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(2.601.749)	-	(4.221.421)	-
Dividendi ricevuti da società del gruppo ASTS		111.092.053	111.092.053	3.100.000	3.100.000
Altre attività di investimento		(158.001)	(1.765.301)	(2.017.368)	(4.542.874)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		106.232.903		(18.641.502)	
Flusso di cassa da attività di finanziamento:					
Variazione netta di debiti e crediti finanziari		(78.264.289)	-	22.671.008	33.387.496
Dividendi pagati		(36.000.000)	-	(29.999.789)	-
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		(114.264.289)		(7.328.781)	
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide		24.359.327	-	(744.623)	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio		178.636.361	-	179.380.984	-
Disponibilità liquide a fine periodo		202.995.688		178.636.361	

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(unità di Euro)	Capitale sociale	Utili / perdite a nuovo	Riserva per piani di <i>stock-grant</i>	Riserva <i>Cash-Flow Hedge</i>	Altre riserve	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 1° Gennaio 2015	99.999.298	161.579.070	3.183.342	3.369.245	86.830.044	354.960.999
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	702	-	-	-	-	702
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(3.158.878)	5.032.142	1.873.264
Variazione riserve per SGP Ansaldo STS S.p.A.	-	(290.059)	189.242	-	-	(100.817)
Variazione riserve per SGP altre società	-	-	-	-	(26.877)	(26.877)
Dividendi (199.998.595 x 0,15)	-	(29.999.789)	-	-	-	(29.999.789)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2015	-	35.900.887	-	-	-	35.900.887
Patrimonio netto 31 Dicembre 2015	100.000.000	167.190.109	3.372.584	210.367	91.835.309	362.608.369
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(1.129.428)	484.306	(645.122)
Variazione riserve per SGP Ansaldo STS S.p.A.	-	-	2.948.771	-	-	2.948.771
Variazione riserve per SGP altre società	-	-	-	-	554.121	554.121
Dividendi (200.000.000 x 0,18)	-	(36.000.000)	-	-	-	(36.000.000)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2016	-	145.857.238	-	-	-	145.857.238
Patrimonio netto 31 Dicembre 2016	100.000.000	277.047.347	6.321.355	(919.061)	92.873.736	475.323.377

Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2016

1. Informazioni generali

Ansaldo STS è una Società per Azioni con sede a Genova, Via Paolo Mantovani 3-5, sede secondaria e amministrativa a Napoli Via Argine 425 e con uno stabilimento ed ufficio rispettivamente a Tito (Potenza) e Piossasco (Torino).

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FTSE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS S.p.A. sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

In data 2 novembre 2015, si è perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., indirettamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd. è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF.

Al 31 dicembre 2016, Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. detiene n. 101.544.702 azioni ordinarie della Società, pari al 50,772% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A..

Si ricorda inoltre che Hitachi Ltd. esercita nei confronti di Ansaldo STS S.p.A. attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Ansaldo STS è attiva in tutto il mondo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto e di segnalamento per le linee ferroviarie e metropolitane su rotaia, sia per merci che per passeggeri. La Società opera come *Main Contractor* e fornitore di sistemi "chiavi in mano" a livello mondiale ed in qualità di Capogruppo esercita anche le funzioni di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordinando le attività delle società controllate operative.

2. Forma, contenuti e principi contabili applicati

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2016, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS - EU (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Standard Interpretations Committee - IFRSIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli *IFRS-EU*, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, o per le quali si è optato per tale misurazione, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente (considerando Correnti, le Attività che si realizzano e le passività che ritengono di estinguere nel normale ciclo produttivo) ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto. Il conto economico evidenzia il Risultato operativo (EBIT), indicatore considerato significativo per la valutazione della *performance* operativa del Gruppo. L'EBIT è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi ed oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro (K€), come consentito dalla legge, salvo quando diversamente indicato. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della Ansaldo STS S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2017, che ne ha autorizzato la diffusione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS-EU è assoggettato a revisione contabile da parte della EY S.p.A.. La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*. Le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

3. Principi contabili adottati

Identificazione della valuta funzionale: il presente bilancio è redatto in euro, che è la valuta funzionale della Ansaldo STS S.p.A..

Conversione delle poste in valuta estera: gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari, disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc., sia non monetari, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc., sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate a conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati, ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

(i) Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di *software* applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, sono capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

(ii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono contemporaneamente rispettate:

- l'immobilizzazione può essere identificata;
- è probabile che l'immobilizzazione genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'immobilizzazione può essere misurato in modo attendibile;
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo, capitalizzati solo nel caso in cui le quattro condizioni sopracitate vengano rispettate, vengono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro stimata vita utile.

La capitalizzazione iniziale dei costi di sviluppo è basata anche sul fatto che sia confermato il giudizio del *management* sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto e la capitalizzazione comprende le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della stessa al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le attività materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico del periodo in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile stimata. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33,33
Impianti e macchinari	6,45 – 10
Attrezzature industriali	4
Altri beni	4 – 8,33

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile.

Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore; in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto contabile, anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Investimenti in partecipazioni

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- "imprese controllate" sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- "imprese collegate" sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole, che si presume quando nell'Assemblea Ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti. La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (*Joint Arrangement*);
- "imprese controllanti" quando l'impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- "altre imprese" che non rispondono a nessuno dei requisiti sopra indicati.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come "attività possedute per la vendita", sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita durevole di valore o dell'eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale.

È riportato, nella nota 9 "Investimenti in partecipazioni", il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2016 approvati dai Consigli di Amministrazione. Per le imprese controllate, collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati raffrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato utilizzando generalmente il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include i costi delle materie prime, della manodopera diretta e dei costi indiretti attribuiti in funzione di una normale capacità produttiva.

Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. A fronte del valore delle rimanenze come sopra determinato sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dalla Società è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost*.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Le stime includono anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali (rischi di commessa quali ad esempio, ritardi di consegna) e sono considerate nella elaborazione dei costi preventivati qualora probabili. Per quanto concerne i contenziosi che possono insorgere nel corso o al termine dei lavori di progetto, qualora dagli stessi sia probabile che emergano delle passività, le stesse sono considerate nella stima di fondi di svalutazione dei lavori in corso.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa è riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, all'interno dei costi operativi con un accantonamento al fondo perdite a finire su commesse.

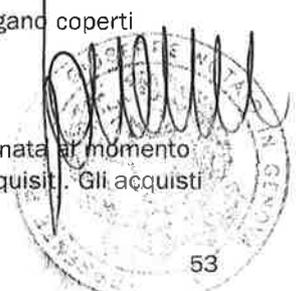
I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire su commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo, per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, degli anticipi e degli eventuali fondi svalutazione e fondi perdite a finire, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

La *policy* della Società in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le attività e passività finanziarie la cui classificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione in contabilità in funzione dello scopo per cui gli stessi sono stati acquisiti. Gli acquisti



e le vendite di strumenti finanziari vengono contabilizzati alla data della transazione ossia alla data alla quale la Società si impegna ad acquistare o vendere l'attività.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate al momento della prima iscrizione in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

(i) Finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono, inizialmente iscritte al *fair value* rettificato di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

(ii) Attività finanziarie disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto, che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

(iii) Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra parte corrente e parte non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

Le operazioni di cessione di crediti a titolo pro-soluto per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale essendo rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39.

(iv) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Sono inizialmente iscritte al *fair value*, rilevato alla data di negoziazione, inclusivo di eventuali costi di transazione e, successivamente, classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro; le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni operate, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato l'*impairment*.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla situazione patrimoniale - finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono inizialmente iscritte al fair value al netto di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti derivati

La Società utilizza solo strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di fair value di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *forward* che, in alcuni casi, pur ottenendo sostanzialmente e gestionalmente un effetto di copertura non si qualificano ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting* secondo quanto previsto dallo IAS 39. In tale fattispecie le variazioni di fair value di tali strumenti e dei relativi sottostanti sono immediatamente rilevate a conto economico tra le partite finanziarie.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio dell'operazione che periodicamente, almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali, ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Fair value hedge: le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di fair value delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

Cash flow hedge: le variazioni di fair value dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

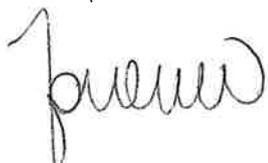
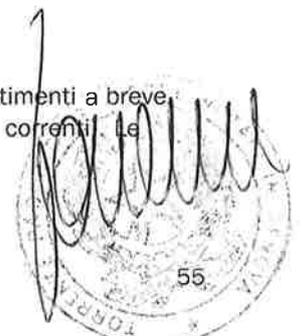
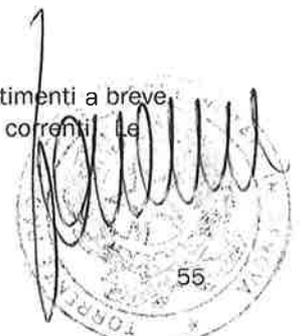
Determinazione del fair value degli strumenti finanziari: per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value (strumenti derivati) sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di *input* diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

Disponibilità e mezzi equivalenti

Le disponibilità e mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili e lo scoperto di conto corrente (quest'ultimo, iscritto tra le passività correnti). Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al fair value.

Patrimonio netto

Capitale sociale: il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, se direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

Azioni proprie: sono esposte a diminuzione del capitale sociale. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione patrimoniale della Società ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a ciascuna di quelle attività e passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali in essere o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Benefici ai dipendenti

(i) Benefici successivi al rapporto di lavoro: la Società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- Piani a contribuzione definita in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi.
- Piani a benefici definiti in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per il periodo, ma è rideterminato sulla base di assunzioni attuariali ed economico-finanziarie. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito".

La Società rileva i piani a benefici definiti applicando il cosiddetto *equity method*, che consiste nel rilevare gli utili e le perdite attuariali di tutti i piani direttamente a patrimonio netto nel periodo in cui si verificano.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi ai piani a benefici definiti, i costi per prestazioni di lavoro (correnti e passate), nonché i costi relativi alla rilevazione di *curtailment* (laddove applicabile) sono rilevati nella voce "Costi del personale". Viceversa, gli *interest costs*, al netto del rendimento atteso sulle attività al servizio del piano, sono classificati fra gli "interessi finanziari". Inoltre, i costi relativi ai piani a contribuzione definita sono rilevati nella voce "costi del personale".

(ii) Altri benefici a lungo termine

La Società riconosce ai dipendenti alcuni *benefit* quali ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità. Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito" e gli eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nel periodo in cui emergono.

(iii) Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l'impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o ad erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

(iv) Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, di sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi includono inoltre la variazione dei lavori in corso.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Per le sole commesse con committenti italiani, il fatturato è rilevato in conti patrimoniali denominati "fatturato di rata" il cui saldo viene poi riversato a conto economico a chiusura della commessa e quindi dei relativi lavori in corso.

Riconoscimento dei contributi

I contributi pubblici, inclusi i contributi non monetari, valutati al *fair value* (valore equo), in accordo con i principi contabili, sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste e i contributi saranno incassati. I contributi in conto esercizio, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

Costi

I costi sono accertati secondo criteri di corretta qualificazione, imputazione temporale e classificazione previsti dai principi contabili adottati dall'impresa. I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi, esclusi i lavori in corso su ordinazione, venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi per il personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte, gli accantonamenti per fondi pensione e per ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali e assistenziali in applicazione dei contratti e della legislazione vigente.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico, sono generalmente considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento; tali costi vengono iscritti nell'attivo patrimoniale ("Attività immateriali") solo quando rispettano le condizioni descritte dallo IAS 38.

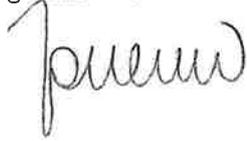
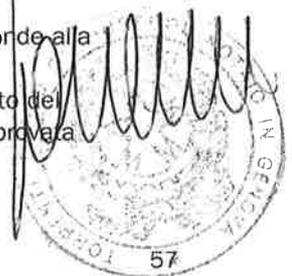
Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati a conto economico per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari non sono capitalizzati tra le attività non ricorrendo i presupposti previsti dallo IAS 23 *revised*.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte correnti sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto e nel conto economico complessivo, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto e nel conto economico complessivo. Le imposte correnti sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono tutte in base a normali condizioni di mercato.

Altri aspetti

La Società, detenendo partecipazioni in imprese controllate, è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato di Gruppo.

Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche (escludendo i progetti annuali di *improvement*) e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Natura ed Effetti sulla Società
IAS 7	Rendiconto finanziario	Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario fanno parte dell'Iniziativa sull'Informativa dello IASB e richiedono ad un'entità di fornire informazioni integrative che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento. Non si prevedono effetti significativi per la Società. Le modifiche chiariscono inoltre che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico. L'impatto di tali ultime modifiche sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.
IAS 12 <i>amendment</i>	Imposte sul reddito	Le modifiche mirano a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al <i>fair value</i> . Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.
IFRS2	Pagamento Basato su azioni	Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. L'impatto dell'adozione del tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'impatto dell'adozione del tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione del tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 16	Leases	Il principio pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4, il SIC-15 e il SIC-27, definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei <i>leasing</i> e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di <i>leasing</i> finanziari in accordo con lo IAS 17. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2019.

Per quanto attiene l'adozione dell'IFRS15 e IFRS16 sono in corso attività di approfondimento che permetteranno di valutare nell'esercizio 2017 eventuali effetti derivanti dall'applicazione di tali principi.

Approfondimento su adozione IFRS15

Come descritto sopra, lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti. Il nuovo *standard* di riferimento dei principi contabili internazionali che regola il riconoscimento dei ricavi in bilancio troverà applicazione in sostituzione gli attuali standard internazionali di riferimento per quest'area ed in particolare, per Ansaldo STS, allo IAS 11 Commesse a lungo termine e IAS 18 Ricavi.

Il nuovo standard si applicherà ai ricavi derivanti da tutti i contratti con i clienti: il principio cardine dell'IFRS 15 prevede che una entità o gruppo deve rilevare i ricavi al trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi ad un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità si aspetta di avere diritto in cambio dei beni o servizi. Nell'applicare tale regola generale, la Direzione aziendale dovrà ricorrere a un numero maggiore di stime contabili rispetto a quanto richiesto dagli attuali principi.

L'applicazione dell'IFRS15 è richiesta obbligatoriamente a partire dai bilanci relativi agli esercizi sociali a partire dal 1 gennaio 2018. Ansaldo STS non eserciterà la prevista facoltà di adozione anticipata. Lo standard prevede obbligatoriamente una applicazione retroattiva e la transizione può avvenire secondo due possibili modalità: retroattivamente a ciascun esercizio precedente presentato conformemente allo IAS 8 (*full retrospective approach*) oppure retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dalla data dell'applicazione iniziale (*modified retrospective approach*). In caso di scelta del secondo approccio, l'IFRS 15 viene applicato retroattivamente solo ai contratti che non sono conclusi alla data dell'applicazione iniziale (1 gennaio 2018). Ansaldo STS non ha ancora deciso quale delle due opzioni di applicazione retroattiva applicare.

L'IFRS 15 introduce un modello basato su cinque *step* di analisi per ciascun contratto, indipendentemente dalla tipologia di contratto.

Le tipologie di ricavi della Società (*revenue streams*) si riconducono, nel segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari e Metropolitan, alla fornitura di soluzioni "chiavi in mano", in alcuni casi anche quale *General Contractor*, e Sistemi Integrati di Trasporto con propri prodotti di segnalamento; in alcuni casi è prevista anche l'attività successiva di *Operation & Maintenance*. Fornisce inoltre anche la sola parte tecnologica relativa ai sistemi e prodotti di segnalamento, le competenze ingegneristiche del sistemista/integratore tecnologico e sottosistemi minori. Nel settore del segnalamento Ansaldo STS fornisce anche componenti e servizi di manutenzione.

Il piano di implementazione dell'IFRS 15 richiederà ad Ansaldo STS l'analisi dei contratti in essere secondo il modello previsto nel principio decisionale a cinque *step*, al fine di identificare gli eventuali effetti sul patrimonio netto e sul conto economico. In base alle analisi preliminari condotte sulle tipologie di commesse in essere, le principali aree di attenzione e di possibile impatto sono state identificate come di seguito:

- modifiche contrattuali, con particolare riferimento agli ordini aggiuntivi (IFRS 15 disciplina specificatamente le modifiche contrattuali che andranno quindi mappate ed analizzate per valutarne l'eventuale separazione del contratto principale);
- transazioni con *partner* (i contratti di Ansaldo STS coinvolgono frequentemente *partner* di progetto, che possono a loro volta porre in essere o meno transazioni con i clienti finali o con i soli *partner*: a seconda dello schema contrattuale, in base all'IFRS 15, le transazioni con i *partner* potrebbero non generare ricavi per Ansaldo STS);
- costi sostenuti per l'ottenimento di nuove commesse (tali costi devono essere capitalizzati se recuperabili tramite i flussi di cassa generati dalla commessa acquisita);
- obblighi contrattuali di *performance* (il nuovo *standard* richiede l'identificazione dei cosiddetti "*multiple elements*" presenti nel contratto che, in base alle specifiche circostanze, potrebbero essere soggetti a valutazione e contabilizzazione separata con possibili impatti sui ricavi ed i margini di commessa);
- garanzie (a seconda delle caratteristiche delle garanzie concesse, queste possono essere considerate o meno *performance obligation* da scorporarsi);
- trasferimento del controllo (analisi critica delle clausole contrattuali ai fini della identificazione del modello che meglio rifletta i principi dello *standard* basati sul trasferimento del controllo dei beni e servizi).

Ai fini dell'implementazione dell'IFRS 15 la società prevede il completamento dell'analisi delle principali commesse del Gruppo (in termini di ricavi vita intera) entro la fine del mese di giugno 2017, al fine di consentire la redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 con le conclusioni preliminari sui ricavi della società. Il completamento della seconda e ultima fase del piano di implementazione avverrà entro la fine dell'anno 2017, in tempo per la valutazione degli aspetti quantitativi dell'adozione del nuovo principio, da esporre nel bilancio annuale al 31 dicembre 2017.

4. Principi contabili di particolare significatività

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.

L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

(i) Stima di costi a finire su contratti a lungo termine: la Società opera in un *business* che prevede schemi contrattuali complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento, pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso.

Più in particolare, il procedimento di stima dei costi a finire comporta le stime del costo dei materiali, il numero di ore da impiegarsi per l'esecuzione delle opere contrattualmente previste, gli oneri finanziari sostenuti a copertura delle garanzie rilasciate dagli istituti finanziari ed il possibile esito di contenziosi con la controparte contrattuale, i *partners* e i fornitori.

Per meglio supportare le stime del *management*, la Società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali. La valutazione dei lavori in corso prevede inoltre la stima dei possibili impatti derivanti da contenziosi con la committenza; nei casi in cui esistano contenziosi che sottengano un rischio di probabile passività futura, il *management* accantona appositi fondi svalutazione dei lavori in corso su ordinazione.

(ii) Fondi svalutazione crediti: Il Gruppo si è dotato di procedure di analisi dei crediti finalizzate ad identificare, monitorare e quantificare i rischi riflessi nel fondo svalutazione crediti, che rappresenta pertanto la miglior stima alla data di predisposizione del bilancio consolidato.

(iii) Impairment di attività: le attività della Ansaldo STS sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già iniziato.

Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

La Società utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.

5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati

La Società ha adottato per la prima volta alcuni principi contabili e modifiche che sono in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2016.

La natura e l'impatto di ogni nuovo principio contabile e modifica vengono nel seguito descritti:

- L'*Amendment* dello IAS 19 che ha introdotto una semplificazione contabile per alcune fattispecie di contribuzioni a piani a benefici definiti da parte di dipendenti e di terzi che non ha avuto impatti sulla situazione economico-finanziaria;

- IAS 27 prevede la possibilità di valutare, nei bilanci separati, le partecipazioni in società controllate, *joint venture* e società collegate con il metodo del patrimonio netto;
- L'*Amendment* dello IAS 16 e 38 chiarisce l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene in quanto i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un *business* piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene.

Sebbene questi nuovi principi e modifiche siano stati applicati per la prima volta nel 2016, non hanno avuto impatti materiali sul bilancio e sulle note esplicative.

6. Informativa di settore

La Società, in conformità ai criteri di aggregazione previsti dall'IFRS 8, pertanto le informazioni richieste dall'IFRS8 corrispondono a quelle presentate nel conto economico coerentemente con gli esercizi passati ha identificato un unico settore operativo.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni contabili consolidate su base geografica, espressione della principale forma di controllo dell'andamento del *business* da parte della Direzione.

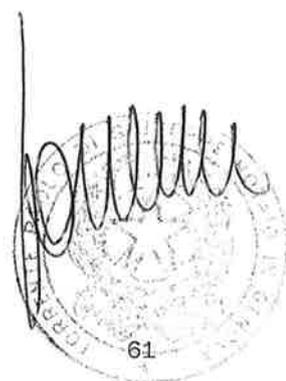
I ricavi per area geografica sono così dettagliati:

(K€)	2016	2015
Ricavi:		
Italia	221.446	247.524
Resto Europa	214.146	179.483
Nord Africa e Medioriente	106.996	93.603
Americhe	95.460	53.344
Asia Pacifico	69.609	42.429
Totale ricavi	707.657	616.384
Ricavi da parte correlate:		
Italia	86.237	73.697
Resto Europa	20.503	10.090
Nord Africa e Medioriente	-	-
Americhe	762	156
Asia Pacifico	14.832	21.403
Totale ricavi da parte correlate:	122.334	105.347
Totale	829.992	721.731

Le attività materiali ed immateriali non correnti sono allocate sulla base del luogo in cui esse si trovano:

(K€)	2016	2015
Attività materiali ed immateriali:		
Italia	71.391	75.486
Resto Europa	192	171
Nord Africa e Medioriente	778	184
Americhe	428	138
Asia Pacifico	65	41
Totale	72.854	76.020





7. Attività immateriali

(K€)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi ed altri diritti simili	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
31 Dicembre 2015 così composto						
Costo	22.172	20.177	4.880	3.025	-	50.254
Contributi	(4.617)	-	(9)	-	-	(4.626)
Ammortamenti e svalutazioni	(13.118)	(12.812)	(4.430)	(3.014)	-	(33.375)
Valore in bilancio	4.436	7.365	440	11	-	12.253
<i>Movimenti 2016</i>						
Investimenti	4.126	893	105	5	-	5.129
Giro da immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Contributi	(1.141)	-	-	-	-	(1.141)
Ammortamenti	(2.043)	(3.857)	(277)	(2)	-	(6.180)
31 Dicembre 2016 così composto						
Costo	26.298	21.070	4.985	3.030	-	55.383
Contributi	(5.758)	-	(9)	-	-	(5.767)
Ammortamenti e svalutazioni	(15.161)	(16.670)	(4.707)	(3.016)	-	(39.554)
Valore in bilancio	5.379	4.401	269	14	-	10.062

La voce attività immateriali evidenzia al 31.12.2016 un saldo pari a 10.062 K€ rispetto a 12.253 K€ del 2015 con un decremento netto di 2.191 K€.

Essa è così composta:

- La voce "Costi di sviluppo" (5.379 K€) include essenzialmente il progetto *Satellite and Rail Telecom* riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari, per il quale sono stati contabilizzati nell'anno un incremento di 4.126 K€, un contributo di 1.141 K€ e l'ammortamento di periodo per 2.043 K€; il progetto è co-finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla *Galileo Supervisory Authority*.
Relativamente al progetto *Stream* lo stesso è stato completamente ammortizzato negli anni precedenti.
- La voce "Diritti di Brevetto ed Opere dell'Ingegno" (4.401 K€) evidenzia un decremento complessivo di 2.964 K€.
In particolare la variazione è data da nuovi investimenti per 893 K€ e da ammortamenti per 3.857 K€.
Più in dettaglio, gli investimenti sono riconducibili principalmente ai progetti "*Nuovo Internet Global Company*" per 479 K€, "*New Hyperion Application*" per 100 K€, "*Workload Management System (WMS)*" per 58 K€ e "*Tool IET Enterprise for Facility MGT*" per 35 K€.
- La voce "Concessioni, Licenze, Marchi ed altri diritti simili" (269 K€) si riferisce a licenze d'uso *software*. Gli investimenti realizzati nell'anno (105 K€) riguardano principalmente l'acquisto di licenze riferibili al progetto "*Network Security*" dedicato alla protezione dei sistemi ICT aziendali (25 K€), al progetto "*Dogana Virtuale*" per la centralizzazione del controllo e gestione degli accessi delle utenze del personale (31 K€) e per altre attività di "*Cyber Security*" (16 K€).
Si segnala inoltre lo sviluppo di diversi *tool* tecnici per 33 K€.
Si ricorda che per effetto della concessione di contributi, le attività interessate dall'agevolazione non possono essere alienate per un periodo di cinque anni. Il costo storico per le concessioni, licenze, marchi ed altri diritti simili soggette a questo vincolo è pari a 21 K€.
- La voce "Altre" presenta un saldo, al netto del relativo fondo ammortamento, di 14 K€ con un incremento nell'esercizio di 5 K€ ed ammortamenti per 2 K€.
- La voce "Attività in corso" presenta un saldo nullo.

8. Attività materiali

(K€)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
31 Dicembre 2015 così composto						
Costo	81.106	15.352	12.026	12.926	12	121.422
Contributi	(171)	(885)	(406)	-	-	(1.462)
Ammortamenti e svalutazioni	(25.306)	(11.156)	(9.933)	(9.797)	-	(56.191)
Valore in bilancio	55.629	3.311	1.687	3.129	12	63.768
<i>Movimenti 2016</i>						
Investimenti	98	198	1.032	2.363	74	3.765
Giro da immobilizzazioni in corso	-	12	-	-	(12)	-
Write off	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.018)	(593)	(818)	(1.312)	-	(4.742)
31 Dicembre 2016 così composto						
Costo	81.204	15.562	13.058	15.289	74	125.187
Contributi	(171)	(885)	(406)	-	-	(1.462)
Ammortamenti e svalutazioni	(27.324)	(11.749)	(10.751)	(11.109)	-	(60.933)
Valore in bilancio	53.709	2.928	1.901	4.180	74	62.792

La voce attività materiali, al netto dei fondi di ammortamento, è pari a 62.792 K€ rispetto a 63.768 K€ al 31 dicembre 2015.

In particolare:

La voce "Terreni e Fabbricati Industriali" pari a 53.709 K€, al netto del relativo fondo ammortamento e contributi, è relativa per 1.686 K€ al complesso immobiliare sito in via Salita della Grotta in Napoli, per 6.943 K€ ai fabbricati industriali dei siti di Torino e Tito ed infine per 45.080 K€ all'immobile sito in via Paolo Mantovani 3/5 in Genova acquistato per 62.378 K€.

La variazione dell'esercizio è data da nuovi investimenti per 98 K€ relativi ad opere di mantenimento riferibili alle sedi di Tito (51 K€), Torino (10 K€), Genova (37 K€) e da ammortamenti per 2.018 K€.

La voce "Impianti e Macchinari" presenta un saldo, al netto del relativo fondo ammortamento, di 2.928 K€ (3.311 K€ al 31.12.2015).

La movimentazione dell'esercizio è funzione di incrementi pari a 198 K€, di ammortamenti per 593 K€ e del giro da immobilizzazioni in corso da anni precedenti per 12 K€ relativo alla riqualificazione parziale dell'impianto fluidomeccanico della palazzina uffici sede di Piossasco.

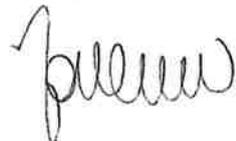
Gli incrementi dell'esercizio sono relativi:

- all'unità produttiva di Tito per 43 K€, riferibili all'impianto di stoccaggio azoto per camera climatica (29 K€), al *layout* dell'impianto area saldatrice (7 K€) ed all'adeguamento impianto elettrico camera oscura (7 K€);
- alla sede di Torino per 145 K€, relativi all'adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione *open space* (28 K€), al rifacimento impianto clima ed aeuratico (43 K€), all'adeguamento normativo di gruppi di pompaggio sottocentrale termica (23 K€), al rifacimento di quadri di alimentazione fabbricati bassi (41 K€) ed infine al sistema di supervisione degli impianti HVAC sottocentrale termica (10 K€);
- agli uffici di Napoli per 5 K€ riferibili alla macchina CDZ uffici;
- alla sede di Genova per 6 K€ relativi al mantenimento del patrimonio immobiliare.

La voce "Attrezzature" (1.901 K€) s'incrementa per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio per 1.032 K€, e si decrementa di 818 K€ per gli ammortamenti dell'anno.

Gli investimenti sono da riferirsi a:

- stabilimento di Tito per 234 K€, riferibile al completamento in Burn in camera EDA (28 K€), all' *upgrade* macchina FLEXY ad ATEXI (4 K€), alla realizzazione di Fixture e SW per collaudo schede FDC (69 K€), allo sviluppo di nuovi collaudi automatici su piattaforma PXI (35 K€), a nuove attrezzature di collaudo per le schede FDC (25 K€), ed infine a nuove dotazioni di laboratorio (73 K€);
- uffici di Genova per 194 K€, relativi a dispositivi *hardware* di nuova generazione basati sul nuovo prodotto WSP-QMR e WSP2G (154 K€) ed a altre dotazioni di laboratorio (40 K€);



- stabilimento di Piossasco per 292 K€, riguardanti il rinnovamento di apparecchiature per gli impianti della strumentazione ed attrezzature per attività MIS su impianti Italia ed estero (35 K€), nuove dotazioni attrezzature di laboratorio (144 K€) ed infine nuove scaffalature portapallet per aumentare lo stoccaggio del magazzino (113 K€);
- uffici di Napoli per 312 K€ attribuibili all'adeguamento di strumenti elettrici di misura ed attrezzature di laboratorio.

La voce "Altre" (4.180 K€) si incrementa per effetto degli investimenti di periodo per 2.363 K€. Essi sono relativi al rinnovo o sostituzione dell'informatica tecnica in dotazione del personale aziendale (659 K€), a strumentazione ed attrezzature di laboratorio (Genova 80 K€, Napoli 195 K€, Piossasco 60 K€), e all'acquisto di mobili ed arredi (Napoli 12 K€, Piossasco 6 K€); la quota residuale (1.351 K€) è relativa a capitalizzazioni di costi relativi alle *branch* (Arabia Saudita 928 K€, Honolulu 235 K€, Perù 95 K€, Danimarca 84 K€, altre 9 K€).

Il decremento pari a 1.312 K€ è relativo agli ammortamenti dell'esercizio.

Il costo storico delle attività relative alle voci "Terreni e Fabbricati", "Impianti e Macchinari" e "Attrezzature" è ridotto dai contributi relativi alle agevolazioni finanziarie ottenute ai sensi della L. 488/92 8° e 11° bando, del primo e secondo bando PIA Innovazione per un importo pari a 1.462 K€.

Per effetto di ciò, le attività interessate dall'agevolazione non possono essere alienate per un periodo di cinque anni. Il costo storico delle attività soggette a tale vincolo è pari a 340 K€ per la voce terreni e fabbricati, 2.189 K€ per la voce impianti e macchinari, 946 K€ per la voce attrezzature.

La voce "Attività in corso" presenta un saldo di 74 K€ relativo ad interventi di mantenimento del patrimonio immobiliare sullo stabilimento di Piossasco. La diminuzione pari a 12 K€ è riferibile alla conclusione dei lavori relativi alla riqualificazione parziale dell'impianto fluidomeccanico palazzina uffici sede di Piossasco.

Si precisa che la Società non ricorre ad operazioni di *leasing* finanziario.

Si segnala infine che nell'anno 2004 era stato costituito un vincolo a favore del Comune di Piossasco (TO) per l'utilizzo da parte di terzi del parcheggio aziendale. In forza di detto vincolo, nel 2007, il Comune di Piossasco ha concesso la modifica di destinazione d'uso di parte dell'area destinata a parcheggio consentendo la costruzione della mensa aziendale.

Il Comune di Piossasco ha costituito vincolo sulla stessa riservandosi la possibilità di utilizzo della mensa da parte di terzi estranei alla Società.

9. Investimenti in partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni al 31 dicembre 2016 sono pari a 169.787 K€, con un incremento netto di 2.606 K€ rispetto al 31 dicembre 2015.

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Saldo iniziale	167.181	157.482
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	2.113	11.202
Rivalutazioni/svalutazioni	(55)	(1.389)
Rimborso di capitale	(2)	(86)
Cessioni	-	(1)
Altri movimenti	549	(27)
Saldo finale	169.787	167.181

La variazione è da attribuirsi principalmente all'aumento di capitale sottoscritto nella SPV Linea M4 S.p.A. (2.100 K€) per la realizzazione dei lavori assegnati ed all'incremento di valore delle partecipazioni in imprese controllate (554 K€).

Di seguito si riporta l'elenco aggregato delle partecipazioni al 31.12.2016 come consentito da IFRS12, contenente anche le informazioni integrative richieste dalla CONSOB con comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

Denominazione	Sede	Tipo di attività svolta	Data Bilancio di riferimento	Principi Contabili usati*	Capitale sociale (in Euro/000)	Valuta funzionale	Patrimonio netto (in perdita) (in Euro/000)	Utile (in Euro/000)	Totale attivo (in Euro/000)	Totale passivo (in Euro/000)	Percentuale di partecipazione (%)	Percentuale dei diritti di voto (%)	Commenti su possesso > 50% diritti di voto ma non controllo	Commento su possesso > 50% diritti di voto ma non influenza significativa	Commento su possesso < 20% diritti di voto ma influenza significativa	Valutazione con il metodo del Patrimonio Netto al 31/12/2016	Valore di carico	
																		Valore di carico
Partecipazioni in imprese controllate																		
Alifana S.c.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2016	ITAGaap	26	EUR	26	-	814	788	65,85%	65,85%	N/A	N/A	N/A	N/A	17	17
Alifana Due S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2016	ITAGaap	26	EUR	26	-	1.466	1.440	53,34%	53,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	14	14
Ansaldo STS Sweden AB	Solna (Svezia)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	419	SEK	5.139	2.761	43.818	38.679	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	5.139	240
Ansaldo STS France S.A.	Les Ulis (Francia)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	5.000	EUR	52.602	38.372	243.184	190.582	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	52.602	22.481
Ansaldo STS USA Inc.	Wilmington (Delaware USA)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	-	USD	136.004	9.699	226.320	90.316	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	136.004	55.623
Ansaldo STS UK Ltd.	Londra (Regno Unito)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	1.168	GBP	-8.070	575	1.991	10.061	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	-8.070	-
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	Eagle Farm (Australia)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	3.443	AUD	64.418	2.321	98.387	33.969	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	64.418	26.276
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	Bangalore (India)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	78.400	INR	15.866	-1.369	36.002	20.136	0,00%	0,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	-	-
Ansaldo STS Deutschland GmbH	Berlino (Germania)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	26	EUR	2.440	446	10.862	8.422	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2.440	2.176
Ansaldo STS do Brasil Sistema de Transporte Ferroviario e Metropolitano Ltda	Fortaleza (Brasile)	Trasporti	31.12.2016	Local Gaap	292	BRL	245	-27	246	1	99,99%	99,99%	N/A	N/A	N/A	N/A	245	334
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	Pechino (Cina)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	1.400	CNY	16.618	7.620	32.297	15.679	100,00%	100,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	16.618	1.078
																	108.238	
Partecipazioni in imprese collegate																		
International Metro Service S.r.l.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	700	EUR	8.044	2.979	8.337	293	49%	49,00%	N/A	✓	N/A	N/A	3.942	343
MetroBrescia Srl	Brescia (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	4020	EUR	5379	986	61.014	55.635	19,80%	19,80%	N/A	N/A	N/A	✓	1.065	796
S.M4 S.p.a.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	360	EUR	360	-	4.126	3.766	16,90%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	61	61
Metro 5 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	53.300	EUR	56.694	-4.304	732.034	675.340	24,60%	24,60%	N/A	N/A	N/A	N/A	13.947	13.112
Pegaso S.p.a. (in liquidazione)	Roma (Italia)	Costruzioni	31.12.2015	ITAGaap	260	EUR	260	-	4.551	4.291	46,87%	46,87%	N/A	✓	N/A	N/A	122	122
																	14.433	
Consorzi																		
Consorzio SATURNO	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	31	EUR	31	-	1.676.378	1.676.347	33,34%	33,34%	N/A	✓	N/A	N/A	10	10
Consorzio ASCOSA QUATTRO	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	57	EUR	57	-	78.574	78.517	24,92%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	14	14
Consorzio San Giorgio Volta Due	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	71	EUR	72	-	59.001	58.929	25,46%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	18	18
Consorzio CRIS	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	2.377	EUR	2.445	-	4.583	2.138	1%	1,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	24	24
Consorzio COSILA (in Liq.)	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	100	EUR	100	-	100	-	1%	0,92%	N/A	N/A	N/A	N/A	1	1
Consorzio ISICT	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	43	EUR	51	-	241	190	14,29%	14,29%	N/A	N/A	N/A	✓	7	6
Consorzio TRAIN	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	120	EUR	1.180	-	33.664	32.484	4,55%	4,55%	N/A	N/A	N/A	✓	54	5
Consorzio San Giorgio Volta	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	71	EUR	72	-	6.155	6.083	25,46%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	18	18
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	153	EUR	155	-	217.788	217.633	33,34%	33,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	52	51
Consorzio IRICAV Uno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	520	EUR	520	-	7.850	7.330	17,44%	17,44%	N/A	N/A	N/A	✓	91	91
MetroB srl	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	20.000	EUR	17.693	-344	17.772	79	2,47%	2,47%	N/A	N/A	N/A	✓	437	494
Dattilo Scari	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	100	EUR	99	-	360	261	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	14	14
Consorzio MM4	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	200	EUR	200	-	17.191	16.991	17,68%	18,20%	N/A	N/A	N/A	✓	36	35
D.I.T.S. srl	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	40	EUR	69	-	112	43	12,00%	12,00%	N/A	N/A	N/A	✓	3	5
Consorzio TOP IN Scari	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	80	EUR	79	-	118	39	5,29%	5,29%	N/A	N/A	N/A	N/A	4	4
Consorzio Radiolabs	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	258	EUR	233	12	1.608	1.375	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	58	52
SPV Linea M4 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	26700	EUR	102897	-303	213.332	110.435	5,55%	5,55%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	7.740
Consorzio IRICAV Due	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	510	EUR	516	-	85.833	85.317	17,05%	17,05%	N/A	N/A	N/A	✓	88	88
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Lima (Perù)	Trasporti	31.12.2015	IFRS	55.112	USD	118.064	6.345	198.713	80.649	12,24%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	19.953	16.639
																	25.310	
Altre imprese																		
I.M. Intermetro S.p.A. in liquidazione	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	2.461	EUR	1.877	-259	5.320	3.443	21,26%	16,67%	N/A	N/A	N/A	✓	313	523
Metro C S.c.p.a.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	150.000	EUR	149.518	-	404.634	255.116	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	20.933	21.000
SESAMO Security and Safety Mobility S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	100	EUR	91	-11	854	763	2,00%	2,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2	2
SIIT S.c.p.a.	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	600	EUR	614	5	1.991	1.377	2,33%	2,30%	N/A	N/A	N/A	N/A	14	14
Tram di Firenze S.p.A.	Firenze (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	7.000	EUR	12.484	2.030	228.596	216.111	3,80%	3,80%	N/A	N/A	N/A	N/A	474	266
																	21.806	
TOTALE PARTECIPAZIONI ai 31.12.2016																	169.787	

* Per alcune partecipate sono applicati principi contabili diversi dagli IAS/IFRS ma non si segnalano significative rettifiche che deriverebbero da una omogeneizzazione degli stessi.

In particolare, il valore complessivo degli investimenti in partecipazione (169.787 K€) è raggruppato in: partecipazioni in Controllate per 108.238 K€, in Collegate per 14.433 K€, in Consorzi per 25.310 K€ ed in Altre Imprese per 21.805 K€.

Nel periodo si evidenziano le seguenti movimentazioni:

1. incremento di 2.100 K€ versati per l'aumento del capitale della SPV Linea M4 S.p.A., che, in concessione, si occuperà della costruzione, manutenzione, gestione tecnica, amministrativa, economica e finanziaria della linea metropolitana M4 di Milano;
2. incremento di 13 K€ in seguito all'uscita di uno dei soci dal Consorzio Ferroviario Vesuviano;
3. decremento di 57 K€ in seguito alla liquidazione, avvenuta nel mese di novembre, della controllata Kazakhstan TZ Ansaldo STS Italy LLP con rimborso del capitale sociale per 2 K€ e svalutazione del valore residuo della partecipazione (55 K€);
4. incremento di 554 K€ per effetto principalmente dell'allineamento dei valori delle partecipazioni in Ansaldo STS USA Inc, Ansaldo STS France S.A. e Ansaldo STS Australia Pty Ltd conseguente all'assegnazione delle azioni 2016 come previsto dal piano di "Stock Grant 2014-2016" e della consegna delle azioni 2013 dopo il vesting triennale come previsto dal piano "Stock Grant 2012-2013".

Il valore di carico della partecipazione in Metro C rappresenta il capitale sottoscritto che risulta versato per una quota pari al 38% circa; pertanto, a fronte di un valore della partecipazione di 21.000 K€ è iscritta nelle altre passività correnti la quota ancora da versare per 12.950 K€.

Si fa presente che la Società, di concerto con gli altri *partner*, si è impegnata ad aumentare l'apporto in Metro 5 S.p.A. parte come *equity* e parte come finanziamento soci. Nel corso dell'anno si è dato seguito a tali impegni contribuendo al versamento a titolo di finanziamento soci di 524 K€ che, sommati ai finanziamenti concessi negli anni precedenti, danno un valore complessivo comprensivo di interessi di 22.534 K€ al 31.12.2016.

Le azioni detenute nella partecipata Metro 5 S.p.A. sono costituite in pegno a garanzia delle obbligazioni contrattuali nei confronti degli istituti finanziari in relazione al *project financing* mediante il quale è realizzata in concessione la linea 5 della metropolitana di Milano.

Le azioni detenute nella partecipata Tram di Firenze sono anch'esse costituite in pegno nell'ambito degli accordi con gli enti finanziari per la realizzazione dell'opera; analoga garanzia è costituita sul finanziamento accordato alla partecipata (si veda il commento alla nota 11 relativa ai "Crediti ed altre attività non correnti").

Relativamente alla partecipazione nel consorzio Iricav Due, alla fine del 2015 sono stati sottoscritti impegni per il trasferimento della quota ai *partner* civili che non sono diventati efficaci nel corso del 2016.

Relativamente alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, gli *impairment test*, in applicazione delle procedure di Gruppo, vengono effettuati in sede di predisposizione del bilancio di fine esercizio. Essi vengono condotti sulle singole società confrontando i valori di carico con i valori recuperabili, applicando il metodo del "discounted cash flow" e quello dei multipli.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti, prima degli oneri finanziari, ed includono gli investimenti in capitale fisso ed i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Al 31 dicembre 2016 il WACC medio utilizzato è pari al 7,39% rispetto al 7,45% dell'esercizio precedente.

Il *panel* dei *comparables* nel 2016 è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio.

I *test* condotti sulle partecipazioni hanno evidenziato situazioni di *cover*, ed inoltre non risultano indicatori esterni di perdite di valore.

La Società ha effettuato analisi di sensitività considerando un incremento dei WACC dello 0,5%, 1,0% e 1,5% e riducendo i tassi di crescita del *terminal value* dello 0,5% e di un punto percentuale. Tali analisi evidenziano comunque un'ampia copertura relativamente alla recuperabilità dei valori oggetto d'*impairment*.

Gli *impairment test* effettuati al 31 dicembre 2016, sulla base del Piano Strategico Quinquennale (2017-2021) approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, hanno dato in generale esito positivo.

I tassi di crescita inclusi nei valori terminali sono stati pari alle stime di inflazione attesa nel lungo periodo nei Paesi dove hanno sede le società partecipate (in linea con le stime del Fondo Monetario Internazionale). Gli assunti di base, su cui sono fondate le proiezioni dei flussi finanziari dei piani quinquennali approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono diffusamente commentati nella relazione sulla gestione.

Si ricorda che la Società partecipa all'estero al *Joint Arrangement* AIASA, costituita per la realizzazione della Metropolitana di Salonico.

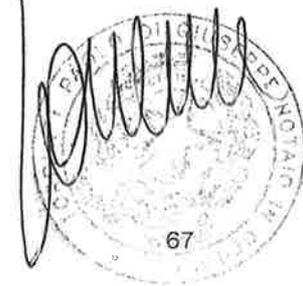
Dal 2012 è operativa la Ansaldo Honolulu, il consorzio costituito da Ansaldo STS e AnsaldoBreda (ora Hitachi Rail Italy) e che ha firmato a novembre 2011 con HART (*Honolulu Authority for Rapid Transportation*) il contratto per realizzare la parte tecnologica e fornire i veicoli della nuova linea metropolitana driverless della Città di Honolulu (Stato delle Hawaii).

Infine, la Società è presente nei consorzi "ArRiyadh New Mobility (ANM) di Riyadh e "Nuevo Metro de Lima" per la realizzazione dei rispettivi contratti.

10. Rapporti patrimoniali con parti correlate

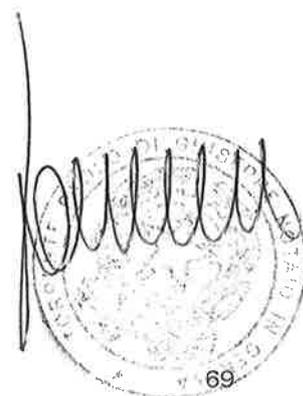
Di seguito si evidenziano gli importi dei rapporti patrimoniali con parti correlate al 31.12.2016 e al 31.12.2015:

CREDITI AL 31.12.2016 (K€)	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllanti				
Hitachi Rail Europe LTD	-	312	-	312
Hitachi LTD (Rail)	-	155	-	155
Collegate				
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	6.188	-	6.188
MetroBrescia s.r.l.	-	629	-	629
Hitachi High-Technologies Europe GmbH	-	68	-	68
S.P M4 S.c.p.a.	267	-	-	267
Metro 5 S.p.A.	-	1.390	-	1.390
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	-	387	-	387
Metro Service AS	-	1.668	-	1.668
Controllate				
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	2.123	-	2.123
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	7.339	-	7.339
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	1.679	-	1.679
Ansaldo STS France S.A.	-	5.820	-	5.820
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	1.327	-	1.327
Ansaldo STS UK Ltd.	-	23	-	23
Ansaldo STS Sweden AB	-	11.942	-	11.942
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	5	-	5
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	701	-	701
Ansaldo STS USA Inc.	-	4.645	-	4.645
Ansaldo STS Canada Inc	-	7	-	7
Ansaldo STS USA International CO.	-	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	22.524	1.380	-	23.904
Alifana Due S.c.r.l.	-	238	-	238
Alifana S.c.a.r.l.	-	93	-	93
Consorzi				
Consorzio Saturno	-	29.529	-	29.529
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	3.489	4	3.493
Consorzio San Giorgio Volla	-	1.421	-	1.421
Consorzio Ascosa Quattro	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	1.462	-	1.462
Consorzio MM4	-	11.857	-	11.857
	22.791	97.035	4	119.831
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	44%	16%	0,01%	



DEBITI AL 31.12.2016 (K€)	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Collegate				
Metro Service AS	-	2.704	-	2.704
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	-	-	-	-
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	13.569	-	13.569
MetroB s.r.l.	-	-	371	371
Pegaso S.c.r.l. in Liquidazione	-	61	-	61
Controllate				
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	6.807	165	-	6.972
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	95	-	95
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	-	211	-	211
Ansaldo STS USA Inc.	33.155	1.074	-	34.229
Ansaldo STS France S.A.	52.109	11.545	-	63.654
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	196	-	196
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	472	-	472
Ansaldo STS Sweden AB	138	-	-	138
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	2.461	-	2.461
Ansaldo STS USA international CO.	-	4.501	-	4.501
Alifana Due S.c.r.l.	-	109	-	109
Alifana S.c.a.r.l.	-	125	3	128
Consorzi				
Consorzio Saturno	-	2.066	-	2.066
Consorzio CESIT	-	-	-	-
Consorzio CRIS	-	-	-	-
Consorzio MM4	-	591	-	591
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	206	-	206
Consorzio San Giorgio Volla	-	5	8	13
Consorzio Ascosa Quattro	-	150	8	158
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	85	21	106
Totale	92.208	40.389	410	133.007
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	98%	10%	0,7%	

CREDITI AL 31.12.2015 (K€)	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllanti				
Hitachi Rail Europe LTD	-	301	-	301
Collegate				
International Metro Service S.r.l.	-	121	-	121
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	9.689	-	9.689
MetroBrescia s.r.l.	-	1.070	-	1.070
S.P. M4	563	-	-	563
Metro 5 S.p.A.	-	1.733	-	1.733
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	-	389	-	389
Metro Service AS	-	512	-	512
Controllate				
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	1.251	-	1.251
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	7.215	-	7.215
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	2.270	-	2.270
Ansaldo STS France S.A.	-	4.377	-	4.377
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	3.062	-	3.062
Ansaldo STS UK Ltd.	-	48	-	48
Ansaldo STS Sweden AB	-	12.603	-	12.603
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	25	-	25
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	16	-	16
Ansaldo STS USA Inc.	-	4.338	-	4.338
Ansaldo STS Canada Inc	-	3	-	3
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	21.516	1.200	-	22.715
Alifana Due S.c.r.l.	-	360	-	360
Alifana S.c.a.r.l.	-	128	-	128
Consorzi				
Consorzio Saturno	-	23.536	-	23.536
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	1.137	4	1.141
Consorzio San Giorgio Volla	-	1.421	-	1.421
Consorzio Ascosa Quattro	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	1.168	-	1.168
Consorzio MM4	-	13.141	-	13.141
	22.079	92.273	4	114.356
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	44%	17%	0,01%	

DEBITI AL 31.12.2015 (K€)	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Collegate				
Metro Service AS	-	4.821	-	4.821
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	-	2	-	2
MetroBrescia s.r.l.	-	142	-	142
S.P M4	-	553	-	553
Hitachi Rail Italy S.p.A.	2.500	15.998	-	18.498
MetroB s.r.l.	-	-	371	371
Controllate				
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	34.577	98	-	34.675
Ansaldo STS Southern Africa PTY LTD - Botswana	-	-	-	-
Ansaldo STS Espana S.A.U.	-	22	-	22
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	-	161	-	161
Ansaldo STS USA Inc.	-	1.102	-	1.102
Ansaldo STS France S.A.	102.933	5.428	-	108.361
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	154	-	154
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	318	-	318
Ansaldo STS Sweden AB	29.915	-	-	29.915
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	476	-	476
Ansaldo STS USA International CO.	-	4.081	-	4.081
Alifana Due S.c.r.l.	-	313	-	313
Alifana S.c.a.r.l.	-	93	3	96
ConSORZI				
Consorzio Saturno	-	2.232	5	2.237
Consorzio CRIS	-	1	-	1
Consorzio MM4	-	592	-	592
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	181	-	181
Consorzio San Giorgio Volla	-	5	8	13
Consorzio Ascosa Quattro	-	157	8	165
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	145	8	153
Totale	169.924	37.078	402	207.404
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	99%	11%	0,7%	

Il valore totale dei crediti verso le parti correlate risulta pari a 119.831 K€ rispetto a 114.356 K€ al 31.12.2015. L'incremento è riconducibile essenzialmente al valore dei crediti commerciali (97.035 K€ al 31.12.2016, 92.273 K€ al 31.12.2015) ed in particolare si evidenzia la posizione verso il Consorzio Saturno (29.529 K€ al 31.12.2016, 23.536 K€ al 31.12.2015).

Il valore totale dei debiti verso parti correlate è pari a 133.007 K€ (207.404 K€ al 31.12.2015). La variazione è da attribuirsi prevalentemente alla riduzione dei debiti finanziari per effetto dell'incasso dei dividendi da società controllate; essi si decrementano complessivamente di 77.716 K€, in particolare verso la controllata Ansaldo STS France S.A. (52.109 K€ al 31.12.2016, 102.933 K€ al 31.12.2015), Ansaldo STS Sweden AB (138 K€ al 31.12.2016, 29.915 K€ al 31.12.2015) e Ansaldo STS Australia (6.807 K€ al 31.12.2016, 34.577 K€ al 31.12.2015).

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione (al paragrafo "Informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate") ed alla nota 38 ("Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche") per l'informazione sui rapporti con parti correlate.

11. Crediti ed altre attività non correnti

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Depositi cauzionali	1.290	923
Altri	26.344	24.311
Crediti non correnti	27.634	25.234
Altri risconti attivi - quota non corrente	16.090	18.296
Altri risconti attivi - Collegate	-	36
Altre attività non correnti	16.090	18.332

I crediti non correnti ammontano a 27.634 K€ (25.234 K€ al 31.12.2015) e si riferiscono principalmente a:

- 22.534 K€ quale quota finanziamento soci (18.783 K€ quota capitale e 3.751 K€ per interessi maturati) nella Metro 5 S.p.A. in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano;
- 2.534 K€ quale finanziamento soci (2.401 K€ quota capitale e 133 K€ per interessi maturati) nella la SPV Linea M4 S.p.A. in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano;
- 788 K€ per il finanziamento accordato alla partecipata Tram di Firenze e sul quale è costituito un pegno a favore degli enti finanziatori medesimi; analoga garanzia è costituita sulle azioni detenute nella partecipata;
- 182 K€ al Consorzio MM4 a copertura dei costi preliminari di avvio delle attività;
- 272 K€ quale anticipazione verso Consorzio EPC Lima a copertura dei costi sul relativo progetto;
- 1.290 K€ (923 K€ al 31.12.2015) per depositi cauzionali di locali e spazi presi in affitto in seguito all'apertura di cantieri.

Le altre attività non correnti sono pari a 16.090 K€ (18.332 K€ al 31.12.2015) e si riferiscono a:

- 3.222 K€ (3.853 K€ al 31.12.2015) a risconti assicurativi per premi anticipati che nell'anno si sono ridotti per 631 K€;
- 12.868 K€ (14.479 K€ al 31.12.2015) al risconto del marchio "Ansaldo" che si è decrementato di 1.611 K€ per la quota di competenza dell'anno. Si ricorda che in data 27 dicembre 2005, Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d'uso con Finmeccanica finalizzato a consentirle l'uso del marchio "Ansaldo" attraverso il quale la Società opera sul mercato. Tale contratto attribuisce, dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di 32.213 K€ supportato da adeguata valutazione effettuata da un terzo indipendente, l'uso esclusivo per 20 anni del marchio.

12. Rimanenze

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.943	6.299
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.733	7.245
Prodotti finiti e merci	1.574	1.440
Anticipi a fornitori	80.030	80.658
Totale	95.279	95.642

Le rimanenze nette registrano un saldo pari a 95.279 K€, in diminuzione di 363 K€ rispetto al valore di 95.642 K€ al 31.12.2015.

Il valore delle materie prime si decrementa di 356 K€ rispetto al precedente esercizio; esse sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino pari a 806 K€ (1.225 K€ al 31.12.2015). La riduzione del fondo (419 K€) è dovuta alla rottamazione effettuata nel corso dell'esercizio di codici non più utilizzabili per 428 K€ ed all'accantonamento di nuove posizioni per 9 K€.

La Società ha presso le proprie sedi beni di terzi per 3 K€ (3 K€ al 31.12.2015) mentre i beni di proprietà della Società presso terzi sono pari a 29.736 K€ (14.895 K€ al 31.12.2015).

Si ricorda, infine, che Ansaldo STS ha esternalizzato da tempo la gestione dei magazzini affidandola alla Società di servizi Fata Logistic System.

13. Lavori in corso e acconti da committenti

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Lavori in corso (lordi)	2.099.941	2.078.289
Fatture di rata	(1.886.966)	(1.842.741)
Anticipi da committenti	(13.318)	(32.761)
Fondo perdite a finire	(4.269)	(5.854)
Fondo svalutazione	(16.950)	(17.450)
Lavori in corso (netti)	178.438	179.483
Fatture di rata	(1.997.034)	(1.739.850)
Lavori in corso	1.867.186	1.659.996
Anticipi da committenti	(288.177)	(364.634)
Fondo perdite a finire	(8.557)	(6.385)
Fondo svalutazione	(1.350)	(4.700)
Acconti da committenti (netti)	(427.932)	(455.573)
Lavori in corso al netto degli acconti	(249.494)	(276.090)

I lavori in corso, al netto degli acconti da committenti, risultano negativi per 249.494 K€ rispetto ad un valore sempre negativo di 276.090 K€ al 31.12.2015, con una variazione in aumento di 26.596 K€. Essa è funzione principalmente della riduzione del valore degli anticipi da committenti, inclusa la restituzione dell'anticipo residuo verso il cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il contratto in Libia (29.345 K€), solo parzialmente compensata dal maggior fatturato dell'esercizio rispetto al volume di produzione realizzato.

Si evidenzia che, nel saldo netto dei lavori in corso, è ricompreso l'anticipo (saldo) per 112.154 K€ relativo alla commessa in Libia che risulta ancora sospesa per i noti eventi che hanno interessato il Paese negli ultimi anni, come riportato nella relazione sulla gestione; tale anticipo copre ampiamente i lavori realizzati alla data e non ancora fatturati. Conseguentemente, alla data non sono da evidenziare rischi di natura probabile che possano richiedere eventuali accantonamenti.

I lavori in corso netti passano da 179.483 K€ al 31.12.2015 a 178.438 K€ al 31.12.2016, mentre gli acconti da committenti netti passano da 455.573 K€ al 31.12.2015 a 427.932 K€ al 31.12.2016. L'ammontare complessivo degli anticipi da committenti è pari a 301.495 K€ (397.395 K€ al 31 dicembre 2015).

In particolare, i lavori in corso esposti nell'attivo al netto del fondo perdite a finire, sono pari a 2.095.672 K€ (2.072.435 K€ al 31.12.2015) e comprendono costi per 2.218.757 K€ (2.186.045 K€ al 31.12.2015) e margine per 269.159 K€ (319.620 K€ al 31.12.2015) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo.

I lavori in corso esposti nel passivo, al netto del fondo perdite a finire pari a 1.858.629 K€ (1.653.611 K€ al 31.12.2015), comprendono costi per 3.844.420 K€ (3.780.715 K€ al 31.12.2015) e margine per 875.061 K€ (882.137 K€ al 31.12.2015) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo.

Analogamente alle rimanenze, anche i lavori in corso su ordinazione e gli acconti da committenti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione che al 31.12.2016 ammonta a 18.300 K€ rispetto a 22.150 K€ al 31.12.2015.

Il fondo svalutazione lavori in corso è allocato in relazione alle commesse di riferimento ed in particolare per 16.950 K€ in diminuzione della voce "lavori in corso netti" e per 1.350 K€ alla voce "acconti da committenti netti".

Tale fondo risulta congruo rispetto alle possibili passività derivanti dalle criticità e dai rischi valutati sui contratti attualmente in essere anche in applicazione della procedura di *Risk Management*.

Il fondo svalutazione lavori in corso copre i rischi seguenti:

- rischi contrattuali: penali per ritardata consegna delle opere commissionate o di parti significative di esse alle date finali od a quelle intermedie specificate e penali di *performance* per il mancato rispetto dei requisiti funzionali o dei parametri RAM specificati;
- rischi tecnologici.

Le condizioni di rischio suddette, tipiche di tutte le commesse pluriennali, sono tanto maggiori in presenza di strutture contrattuali complesse di un elevato contenuto tecnologico dei progetti, che rendono possibile ridefinizioni contrattuali o l'insorgere di problematiche in qualunque fase di sviluppo delle commesse, talora anche successivamente alla consegna dell'opera ed alla sua entrata in esercizio e pertanto molti rischi si possono ritenere risolti solo alla fine del contratto.

A partire dal 2012 è stato esposto separatamente l'ammontare del fondo perdite a finire il cui saldo corrisponde alle perdite non ancora maturate ma accantonate nel momento in cui diventano prevedibili sulla base di una obiettiva valutazione delle circostanze di fatto esistenti.

Tale fondo è allocato alle commesse di riferimento ed in particolare per 4.269 K€ (5.854 K€ al 31.12.2015) in diminuzione della voce "lavori in corso netti" e per 8.557 K€ (6.385 K€ al 31.12.2015) alla voce "acconti da committenti netti".

14. Crediti commerciali e finanziari

(K€)	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti verso terzi	509.019	28.443	456.266	28.443
Crediti verso parti correlate	97.035	22.791	92.273	22.079
Totale Crediti	606.054	51.234	548.539	50.522

Il valore nominale dei crediti commerciali e finanziari corrisponde al loro FV.

Il volume dei crediti commerciali (606.054 K€) si incrementa rispetto a quanto consuntivato al 31.12.2015 (548.539 K€); in particolare, i crediti commerciali verso terzi s'incrementano di 52.753 K€ e quelli verso parti correlate di 4.762 K€.

Le principali posizioni in incremento si registrano verso il Consorzio EPC di Lima, City and Industrial Development per il progetto a Mumbai, Metroselskabet I/S in Danimarca e verso il Comune di Napoli.

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a 23.294 K€ (21.971 K€ al 31.12.2015) di cui 255 K€ verso parti correlate; la variazione di periodo è da attribuire al rischio di incasso di crediti di dubbio realizzo. Si ricorda che il fondo include un valore di 4.785 K€ relativo alla svalutazione della posizione verso Firema in seguito alla procedura di amministrazione straordinaria avviata con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 2 agosto 2010.

La Società nel corso dell'esercizio ha ceduto crediti non scaduti stipulando contratti di *factoring pro-soluto* per un totale di 11.939 K€.

L'incremento dei crediti finanziari (712 K€) è da attribuire all'aumento del valore dei crediti finanziari verso parti correlate così come dettagliato alla nota 10.

Si ricorda che, il totale dei crediti finanziari comprende il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia e depositati presso una banca locale e vincolati in attesa della ripresa delle attività, pari a 28.443 K€.

15. Crediti e debiti per imposte sul reddito

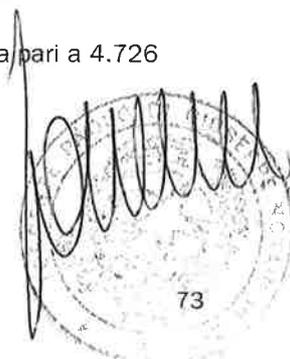
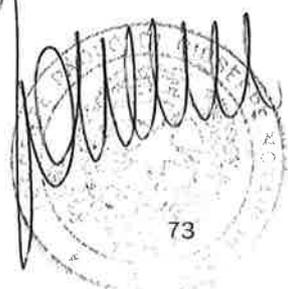
(K€)	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Per imposte dirette	17.447	8.304	15.008	4.726
Totale	17.447	8.304	15.008	4.726

I crediti per imposte sul reddito sono pari a 17.447 K€ al 31.12.2016 (15.008 K€ al 31.12.2015); l'incremento è da attribuire principalmente ai maggiori crediti sorti nel corso dell'anno nelle *branches*.

Essi comprendono: crediti per imposte pagate all'estero per 12.729 K€ (9.974 K€ al 31.12.2015); il credito per imposte iscritto a dicembre 2012, relativo all'istanza di rimborso, di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011, per la minore IRES dovuta per gli anni dal 2007 al 2011 a seguito della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro (3.716 K€); il credito d'imposta IRES per 70 K€ relativo alla deduzione forfettaria del 10% dell'IRAP versata negli anni dal 2006 al 2007 in seguito a quanto disposto con il D.L. n. 185/2008 – c.d. Decreto anticrisi – e poi commentato dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 16/E del 14 aprile 2009.

I debiti per imposte sono relativi ad IRES corrente per 8.304 K€ (al 31.12.2015 il debito IRES era pari a 4.726 K€), ed IRAP corrente per 100 K€ (al 31.12.2015 il saldo IRAP era a credito per 304 K€).



16. Derivati

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

(K€)	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Operazioni di copertura <i>Fair Value Hedge</i>	8.611	8.749	8.331	7.364
<i>Strumenti di copertura rischio cambi</i>				
Operazioni di copertura <i>Cash Flow Hedge</i>	1.191	13.866	107	9.072
<i>Strumenti di copertura rischio cambi</i>				
	9.802	22.615	8.438	16.436

Il valore complessivo delle Operazioni di copertura *fair value hedge* comprende coperture sia di flussi di cassa delle controllate sia dei conti di corrispondenza in valuta estera.

La Società gestisce strumenti derivati per la copertura del rischio di cambio (*fair value hedge*) per le controllate derivanti dalla esposizione di flussi di cassa in valuta diversa da quella funzionale. Tali operazioni sono definite *back-to-back*, in quanto per coprire il rischio di cambio, da un lato viene rilevata l'esposizione verso l'istituto finanziario che emette lo strumento di copertura e dall'altro è riportata la contropartita verso la controllata. Al 31 dicembre 2016 il *Fair Value* delle operazioni attive e passive è pari a 8.510 K€ (7.254 K€ al 31.12.2015) ed i relativi effetti economici, a saldo nullo, sono iscritti nella voce oneri e proventi finanziari.

La Società ha in essere al 31 dicembre 2016 delle operazioni a copertura dei conti di corrispondenza in valuta estera, che hanno come scopo quello di coprire la stessa dall'esposizione dal rischio di cambio di fine esercizio. Tali operazioni al 31.12.2016 sono esposte nell'attivo per 101 K€ (1.076 K€ al 31.12.2015) e 239 K€ nel passivo (110 K€ al 31.12.2015).

Al 31 dicembre 2016 la Società ha inoltre in essere operazioni di copertura *cash flow hedge* relativamente ai flussi di cassa delle commesse di Abu Dhabi, Metro Riyadh, Lima e Metro Kolkata.

17. Altre attività correnti

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Risconti attivi quote correnti	9.134	5.836
Crediti per contributi	18.938	18.013
Crediti verso dipendenti	1.789	1.189
Crediti verso istituti di previdenza	2	38
Altri crediti verso l'Erario	22.760	33.373
Altre attività	4.654	6.359
Totale attività correnti verso terzi	57.277	64.808
Totale attività correnti verso parti correlate	4	4
Totale	57.281	64.812

Le altre attività correnti sono pari a 57.281 K€ al 31.12.2016 (64.812 K€ al 31.12.2015); il decremento è da attribuire principalmente alla voce crediti verso l'Erario.

I risconti attivi pari a 9.134 K€ (5.836 K€ al 31.12.2015) si riferiscono prevalentemente ad attività di competenza di esercizi successivi e relative alla *branch* di Riyadh (4.557 K€), a premi assicurativi di competenza di esercizi successivi (1.857 K€), a commissioni su fidejussioni corrisposte anticipatamente (737 K€) ed alla quota corrente (1.610 K€) per l'acquisto del diritto d'uso del marchio "Ansaldo".

I crediti per contributi sono pari a 18.938 K€ (18.013 K€ al 31.12.2015) e si riferiscono a:

- contributi su progetti finanziati dalla Comunità Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca per 18.643 K€;
- contributi L. 488 I bando PIA, 69 K€;
- contributi in conto impianto L. 488 XI bando 2001, 226 K€.

Con riferimento ai Crediti per contributi di ricerca, si rimanda alla Relazione sulla gestione per dettagli relativamente ai progetti finanziati. Si evidenzia che l'erogazione dei contributi è vincolata alla realizzazione di uno specifico progetto e/o alla canalizzazione dei contributi per i progetti finanziati.

Nel paragrafo 20, Patrimonio netto, sono riportate in dettaglio le riserve costituite e vincolate per effetto del decreto di concessione di alcuni contributi ottenuti.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione "Attività di Ricerca e Sviluppo".

Gli altri crediti verso l'Erario sono pari a 22.760 K€ (33.373 K€ al 31.12.2015) e sono relativi al credito IVA maturato in Italia per 19.611 K€ (24.206 K€ al 31.12.2015) e nelle branches per complessivi 2.823 K€ (8.977 K€ al 31.12.2015), oltre ad un credito per l'IVA non detratta sull'impiego di veicoli ed altri crediti vari richiesti a rimborso per 326 K€.

18. Disponibilità e mezzi equivalenti

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Cassa	50	65
Depositi bancari	202.946	178.571
Totale	202.996	178.636

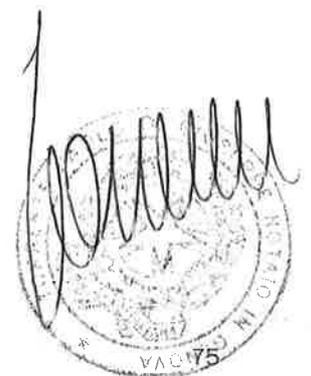
Il saldo è costituito dalle disponibilità sui conti correnti bancari ed in cassa.

Esso accoglie tra l'altro gli acconti ricevuti dal committente Consorzio Iricav Uno a mezzo della partecipata Pegaso S.c.r.l., che ha eseguito per conto della Società i lavori di competenza della stessa per la realizzazione della tratta di linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma-Napoli, per 2.574 K€ (2.755 K€ al 31.12.2015) e per 155 K€ (155 K€ al 31.12.2015) acconti ricevuti dalla committente Metro Campania NordEst a mezzo della Consortile Alifana Due, che esegue per conto della Società i lavori di competenza per la realizzazione della tratta di linea ferroviaria Piscinola-Aversa centro. Questi acconti sono allocati su appositi conti correnti, intestati alla Società ma destinati esclusivamente al sostenimento dei futuri costi di realizzazione delle opere di competenza della Società stessa. Le disponibilità liquide sono liberamente ed immediatamente disponibili e non vi sono costi di smobilizzo.

19. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è pari a 475.323 K€ con un incremento netto di 112.715 K€ rispetto al 31 dicembre 2015 (362.608 K€).

La variazione è dovuta all'iscrizione dell'utile dell'esercizio per 145.857 K€, all'erogazione del dividendo di 36.000 K€ relativo all'esercizio 2015, alla variazione netta della riserva da *stock grant* per 3.503 K€, alla variazione netta negativa della riserva di *cash flow hedge* di 851 K€, alla variazione netta della riserva di traduzione per 231 K€ ed alla variazione netta negativa della riserva attuariale per piani a benefici definiti per 25 K€.



In dettaglio il commento delle singole voci:

Capitale sociale

	Numero azioni	Valore nominale	Azioni proprie	Totale
31 Dicembre 2009	100.000.000	50.000.000	(806.054)	49.193.946
Emissione azioni a titolo gratuito in data 5 luglio 2010 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	513.643	513.643
31 Dicembre 2010	120.000.000	60.000.000	(292.411)	59.707.589
Emissione azioni a titolo gratuito in data 4 luglio 2011 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	290.586	290.586
31 Dicembre 2011	140.000.000	70.000.000	(1.825)	69.998.175
Emissione azioni a titolo gratuito in data 9 luglio 2012 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	133	133
31 Dicembre 2012	160.000.000	80.000.000	(1.692)	79.998.308
Emissione azioni a titolo gratuito in data 15 luglio 2013 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	114	10.000.114
31 Dicembre 2013	180.000.000	90.000.000	(1.578)	89.998.422
Emissione azioni a titolo gratuito in data 14 luglio 2014 come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	876	876
31 Dicembre 2014	200.000.000	100.000.000	(702)	99.999.298
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	702	702
31 Dicembre 2015	200.000.000	100.000.000	-	100.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	-	-
31 Dicembre 2016	200.000.000	100.000.000	-	100.000.000

Il capitale sociale, interamente versato, è pari a 100.000.000 € suddiviso in n. 200.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 cadauna.

La Società non ha in portafoglio azioni proprie al 31 dicembre 2016 in quanto le azioni acquistate nell'anno, al fine di far fronte alla consegna ai dirigenti della Società delle azioni riferibili allo "Stock Grant Plan" (anche SGP) anno 2013, sono state tutte consegnate.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale risulta detenuto da:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	101.544.702	50,772
PAUL E. SINGER (in qualità di general partner direttamente ed indirettamente delle Limited Partnership Elliott International, LP Elliott Associates, LP e The Liverpool Limited Partnership)	43.818.344	21,909
UBS	12.619.952	6,310
Altri azionisti minori del 3%	42.017.002	21,009

Utili (Perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio

(K€)	Utile a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
31 Dicembre 2015	131.289	35.901	167.190
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- attribuzione dividendi	-	(36.000)	(36.000)
- riserva legale	-	-	-
- riserva per adeguamento della riserva legale	-	-	-
- a nuovo	(99)	99	-
Risultato dell'esercizio	-	145.857	145.857
31 Dicembre 2016	131.190	145.857	277.047

La voce Utile (Perdita) a nuovo, incluso il risultato dell'esercizio 2016, è così composta:

- la riserva "Utili (perdite) a nuovo" passa da 131.289 K€ del precedente esercizio a 131.190 K€ al 31 dicembre 2016 per effetto della delibera dell'Assemblea che ha approvato il bilancio 2015 ed ha deliberato di utilizzare, oltre all'utile dell'anno, 99 K€ dell'utile a nuovo per la distribuzione del dividendo;
- l'utile dell'esercizio pari a 145.857 K€ (35.901 K€ al 31.12.2015).

Altre riserve

(K€)	Riserva legale	Avanzo di fusione	Riserva legge n. 413/91	Riserva L 488/92 2° bando PIA	Riserva 50% contr. Ex legge 219/81 art 55 TUIR	Riserva L 488/92 1° bando PIA	Riserva da stock grant	Riserva imposte differite relative a poste a P.N.	Riserva di Cash Flow Hedge	Versamenti a copertura perdite	Utili/ Perdite attuariali su TFR	Riserva di traduzione	Totale
31 Dicembre 2015	20.000	67.216	832	145	209	854	4.611	(574)	210	37	(2.234)	4.112	95.418
Piani di stock -option/grant:													
- attribuzione Stock Grant 2016 di ASTS	-	-	-	-	-	-	3.577	-	-	-	-	-	3.577
- consegna Stock Grant	-	-	-	-	-	-	(628)	-	-	-	-	-	(628)
- riserva SGP altre società	-	-	-	-	-	-	554	-	-	-	-	-	554
Altri movimenti:													
- utili/perdite attuariali su TFR 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(37)	-	(37)
- imposte differite su poste di P.N.	-	-	-	-	-	-	-	406	-	-	-	-	406
- coperture CFH	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.129)	-	-	-	(1.129)
- delta cambio per importazione bilanci delle branches	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	115	115
31 Dicembre 2016	20.000	67.216	832	145	209	854	8.114	(168)	(919)	37	(2.271)	4.227	98.276

La **Riserva Legale** ammonta a 20.000 K€ e non si è movimentata nell'esercizio avendo già raggiunto il 20% del capitale sociale al 31.12.2015.

L'**Avanzo di fusione** iscritto in bilancio già nel 2009 è pari a 67.216 K€.

Esso deriva per 83.237 K€ dalle operazioni di fusione per incorporazione di Ansaldo Segnalamento Ferroviario ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari avvenute con decorrenza 1 gennaio 2009, in particolare:

- 93.094 K€ rappresentano la differenza tra il valore della partecipazioni Ansaldo Segnalamento Ferroviario (76.298 K€), detenuta al 100% dall'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (38.123 K€) detenuta al 100% dall'Ansaldo STS, ed il valore di patrimonio netto delle medesime società incorporate;

- 9.857 K€ sono l'annullamento degli avviamenti presenti nei bilanci di Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. (1.825 K€ al 31.12.2008) e di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (12.687 K€ al 31.12.2008) al netto delle relative imposte anticipate e differite (4.655 K€). Essi sono stati eliminati in quanto rinvenienti da operazioni straordinarie infragruppo degli anni precedenti; in particolare, l'avviamento residuo di Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. (1.825 K€) è da attribuirsi all'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Segnalamento" nel 1996 da Ansaldo Trasporti S.p.A. ed il valore residuo per Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (12.687 K€) dal conferimento del ramo d'azienda "Sistemi" dalla predetta Ansaldo Trasporti S.p.A. nel 2001.

Le ulteriori operazioni che riportano al saldo complessivo sono:

- 13.649 K€ derivano dal disavanzo effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Ansaldo Signal N.V. in liquidazione avvenuta con decorrenza 1 ottobre 2009. Esso si è generato dall'annullamento della partecipazione Ansaldo Signal N.V. in liquidazione (21.946 K€) detenuta al 100% dall'Ansaldo STS S.p.A. rispetto al valore del patrimonio netto della società incorporata;
- 50 K€ utilizzati per effetto della riclassifica degli oneri per aumento capitale sociale per l'anno 2005. Essa è stata effettuata assegnando i predetti oneri ad una riserva disponibile del "patrimonio netto" come previsto dallo IAS 32;
- 2.321 K€ utilizzati nel 2014 per dar seguito all'aumento gratuito del capitale sociale ultima *tranches* dopo l'utilizzo completo della voce Versamento in conto capitale (7.679 K€), come da delibera assembleare del 23 aprile del 2010;

Non ci sono state movimentazioni nel 2016.

La Riserva di Rivalutazione ex legge 413/91 è pari a 832 K€ ed era già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. e poi ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione in quanto riserva in sospensione d'imposta.

La **Riserva L. 488/92 2° Bando P.I.A.** ammonta a 145 K€, già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione. Tale riserva è stata costituita a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31.12.2006 ed è vincolata per effetto del decreto di concessione provvisoria del Ministero delle Attività produttive relativo al 2° bando P.I.A. innovazione a valere sulla legge citata.

La **Riserva per contributo Ministeriale ex L. 219/81** è pari a 209 K€, già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A., in seguito alla fusione in quanto riserva in sospensione d'imposta. Tale riserva è stata vincolata in fase di erogazione a favore della Società di contributi in conto impianti ottenuti negli esercizi precedenti.

La **Riserva ex L. 488/92 1° bando P.I.A.** è pari a 854 K€, ed iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione. Tale riserva è stata costituita a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31.12.2004 ed è vincolata per effetto del decreto di concessione provvisoria da parte del Ministero delle Attività produttive relativo al 1° bando P.I.A. innovazione a valere sulla legge citata.

La **Riserva da Stock Grant** è pari a 8.114 K€ rispetto a 4.611 K€ al 31.12.2015. Essa è stata costituita già nell'esercizio 2007 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dello *Stock Grant Plan* (SGP) che disciplina l'assegnazione di azioni di Ansaldo STS a risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale al conseguimento di obiettivi preventivamente fissati. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Personale" della relazione sulla gestione.

L'incremento del saldo (3.503 K€) è dovuto:

- per 4.131 K€ alle azioni relative agli obiettivi del 2016 come previsto dal piano 2014-2016 e computate al valore di attribuzione di € 10,5 per azione;
- per - 628 K€ alla consegna delle azioni del 2013 relative al piano *Stock Grant* 2012-2013.

La Riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto è pari a -168 K€ (-574 K€ al 31.12.2015); essa contiene:

- le imposte differite derivanti dalle perdite attuariali del 2016 sul TFR (12 K€), imputate nella specifica riserva in applicazione dell'*equity method* (626 K€ al 31 dicembre 2016);
- le imposte differite per le operazioni di *cash flow hedge* che nell'anno ammontano a 278 K€ ed il saldo al 31 dicembre 2016 è di 220 K€;

- le imposte differite sulle riserva di traduzione dei bilanci delle branch che nell'anno sono pari a 116 K€ ed il saldo al 31 dicembre 2016 è di -1.014 K€.

La **Riserva di cash flow hedge** è pari a -919 K€; essa si è movimentata nell'esercizio quale conseguenza delle singole operazioni effettuate registrando una variazione netta di -1.129 K€ (il relativo effetto fiscale dell'anno, pari a 278 K€, è rilevato nella voce "Riserva per imposte differite").

La **Riserva attuariale per piani a benefici definiti** è pari a - 2.271 K€; essa si muove per effetto dell'applicazione dell'*equity method* nella rilevazione degli utili/perdite attuariali del TFR e si decrementa nel periodo per la perdita attuariale, pari a 37 K€, come da valutazione attuariale effettuata da un esperto indipendente sul TFR al 31.12.2016 (il relativo effetto fiscale dell'anno, pari a 12 K€, è rilevato nella "Riserva per imposte differite").

La **Riserva di Traduzione** è pari a 4.227 K€; essa si è movimentata nell'esercizio per 115 K€ per accogliere le differenze cambio che si generano dalla traduzione dei bilanci delle *branch* estere essendo gli stessi predisposti in una valuta differente dalla valuta di presentazione del bilancio della Società.

Si fornisce, di seguito, una tabella con l'informativa relativa all'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché avvenuta utilizzazione delle riserve di patrimonio nei tre precedenti esercizi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2015		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2014		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2013	
				per copertura perdite	per altre ragioni	per copertura perdite	per altre ragioni	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale									
Azioni in circolazione	100.000			-	-	-	-	-	-
Azioni proprie				-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:									
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	832	A - B - C	832	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale a fondo perduto	-	A - B	-	-	-	-	-	-	10.000
Versamenti a copertura delle perdite	37	B	-	-	-	-	-	-	-
Avanzi di fusione	67.216	A - B - C	67.216	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:									
Riserva Legale	20.000	B	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per contributo Ministeriale ex L. 219/81 art. 55 T.U.I.R.	209	A - B - C	209	-	-	-	-	-	-
Riserva ex L.488/92 11° bando 2001				-	-	-	-	-	-
Riserva ex L.488/92 14° bando 2002				-	-	-	-	-	-
Riserva ex L.488/92 1° bando PIA 2003	854	A - B - C	854	-	-	-	-	-	-
Riserva ex L.488/92 2° bando PIA	145	A - B - C	145	-	-	-	-	-	-
Riserva per piani di <i>Stock grant</i> :									
- assegnazione	8.114	B	-	-	-	-	-	-	-
- consegna				-	-	-	-	-	-
Riserva di Traduzione	4.227	A - B	-	-	-	-	-	-	-
Riserva <i>Cash Flow Hedge</i>	(919)		-	-	-	-	-	-	-
Riserva utili/perdite attuariali (IAS 19)	(2.271)	n.a.	-	-	-	-	-	-	-
Riserva imposte differite su poste a patrimonio netto	(168)	n.a.	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	131.190	A - B - C	131.190	-	-	-	-	-	-
Totale	329.466		200.446						10.000
Quota non distribuibile			5.378						
Residua quota distribuibile			195.068						

Legenda:
 A: Aumento Capitale
 B: Per copertura perdite
 C: Per distribuzione soci

20. Debiti finanziari

(K€)	31 Dicembre 2016			31 Dicembre 2015		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti per leasing finanziari	-	-	-	-	-	-
Altri debiti finanziari	1.771	-	1.771	1.607	-	1.607
Totale verso terzi	1.771	-	1.771	1.607	-	1.607
Debiti finanziari verso parti correlate	92.208	-	92.208	169.924	-	169.924
Totale	93.979	-	93.979	171.531	-	171.531

Il valore dei debiti finanziari verso terzi al 31.12.2016, 1.771 K€, si riferisce a quote di incassi di competenza di società mandanti all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese di cui Ansaldo STS è mandataria.

Il valore dei debiti finanziari verso parti correlate è relativo ai conti correnti di corrispondenza con le controllate al fine di regolare le partite di natura commerciale e non con le imprese appartenenti al gruppo Ansaldo STS. La riduzione rispetto al precedente esercizio (77.716 K€) è da attribuire principalmente ai dividendi distribuiti da alcune società controllate.

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

(K€)	31 Dicembre 2015	Accensioni	Rimborsi	31 Dicembre 2016
Debiti verso le banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Altri debiti finanziari	1.607	1.771	1.607	1.771
Totale	1.607	1.771	1.607	1.771

Si fa presente inoltre che, la Società al 31.12.2016 dispone di fidi bancari per 106.000 K€, da utilizzare prevalentemente per scoperto di conto corrente.

Indebitamento Finanziario Netto (Disponibilità)

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Cassa	50	65
Depositi bancari	202.946	178.571
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità	202.996	178.636
Crediti finanziari verso terzi	28.443	28.443
Crediti finanziari verso parti correlate	22.791	22.079
Crediti finanziari correnti	51.234	50.522
Debiti bancari correnti	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Altri debiti finanziari correnti	93.979	171.531
Indebitamento finanziario corrente	93.979	171.531
Indebitamento finanziario corrente netto (Disponibilità)	(160.251)	(57.627)
Debiti bancari non correnti	-	-
Debiti verso altri finanziatori - parte non corrente	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)	(160.251)	(57.627)

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

21. Fondi per rischi e oneri e passività potenziali

(K€)	Fondi rischi contenzioso lavoro	Fondo costi commesse chiusure	Fondo imposte	Altri	Totale
Situazione al 1° gennaio 2015	439	399	-	1.013	1.851
Accantonamenti	195	100	550	-	845
Utilizzi	7	103	-	41	151
Assorbimenti	70	-	-	-	70
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Situazione al 31 dicembre 2015	557	396	550	972	2.475
Così composto:					
Corrente	557	396	550	972	2.475
Non corrente	-	-	-	-	-
	557	396	550	972	2.475
Situazione al 1° gennaio 2016	557	396	550	972	2.475
Accantonamenti	546	100	-	-	646
Utilizzi	74	90	550	15	729
Assorbimenti	287	-	-	-	287
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Situazione al 31 dicembre 2016	742	406	-	957	2.105
Così composto:					
Corrente	742	406	-	957	2.105
Non corrente	-	-	-	-	-
	742	406	-	957	2.105

Il valore del fondo rischi e oneri al 31.12.2016 riflette la consistenza di potenziali passività per rischi probabili e quantificabili, in applicazione ai principi contabili di riferimento.

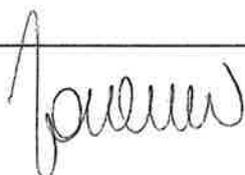
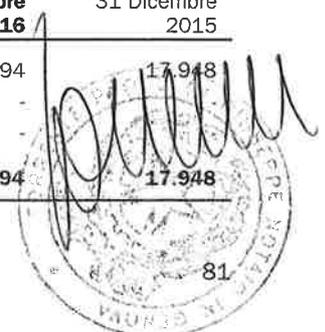
Esso complessivamente è pari a 2.105 K€ (2.475 K€ al 31.12.2015); in particolare:

- il fondo relativo al contenzioso del lavoro è funzione di una valutazione relativa a situazioni per le quali il rischio di soccombenza è ritenuto probabile. Nel corso del 2016 esso è stato utilizzato per 74 K€ per controversie chiuse nell'anno, è stato assorbito per 287 K€ per posizioni non considerate più di rischio e recepisce un accantonamento di 546 K€ per la stima di nuove situazioni sorte nell'anno;
- il fondo oneri per costi da sostenere su commesse chiuse è costituito a fronte di interventi contrattualmente previsti per l'aggiornamento delle tecnologie e della documentazione di prodotto, nonché per l'esecuzione di modifiche alle apparecchiature ed agli impianti già forniti su commesse chiuse. Tale fondo nel 2016 è stato utilizzato per 90 K€ ed ha ricevuto un accantonamento di 100 K€ per interventi futuri;
- il fondo imposte è stato interamente utilizzato alla chiusura della verifica fiscale presso la *branch* danese;
- la voce altri fondi è a copertura di contenziosi di minore entità (957 K€). Il fondo è stato utilizzato per 15 K€ a seguito della chiusura di controversie minori; il saldo residuo è stato considerato congruo per la copertura dei rischi ritenuti probabili alla data di chiusura del bilancio.

22. Benefici ai dipendenti

La composizione del TFR è qui di seguito dettagliata:

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Fondo TFR	18.294	17.948
Piani pensionistici a benefici definiti	-	-
Altri fondi per il personale	-	-
Totale	18.294	17.948

Il TFR è tipico dell'esperienza italiana e prevede il pagamento di quanto maturato dal dipendente sino alla data di uscita dalla Società, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare, hanno significativamente modificato il funzionamento di tale istituto, prevedendo, in caso di aziende con più di 50 dipendenti, il trasferimento del TFR maturato successivamente alla data della Riforma o alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Nelle tabelle sotto presentate sono esposti i movimenti del TFR e gli importi rilevati al conto economico:

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Saldo iniziale	17.948	20.120
Costi per prestazioni erogate	519	324
Costi per interessi	268	289
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto	37	(527)
<i>di cui:</i>		
<i>Perdite (utili) attuariali a PNetto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	62	(282)
<i>Perdite (utili) attuariali a PNetto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	(25)	(245)
<i>Altri movimenti</i>		
Benefici erogati	(478)	(2.258)
Trasferimenti intragruppo		
Altri movimenti		
Saldo finale	18.294	17.948

(K€)	Fondo TFR	
	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Costi per prestazioni erogate	519	324
Costi per il personale	519	324
Costi per interessi	268	289
Totale	787	613

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione del TFR al 31 dicembre 2016 sono le seguenti:

(K€)	Fondo TFR	
	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Tasso di sconto	1,56%	1,91%
Tasso di incremento dei salari	N.A.	N.A.
Tasso di turnover	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	TFR	
	-0,25%	0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	18.671	17.938
Tasso di inflazione	18.027	18.567
Frequenza annua di Turnover	18.291	17.297

La durata media del TFR è 13 anni.

23. Altre passività correnti e non correnti

(K€)	Non correnti		Correnti	
	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Debiti verso dipendenti	3.509	3.520	19.667	17.283
Fondi di previdenza compl. e Fondo di Tesoreria INPS	-	-	1.716	1.534
Debiti verso istituti sociali e previdenziali	-	-	9.671	9.268
Debiti per contributi R&D	-	-	10.601	8.843
Altri debiti verso l'Erario	-	-	4.042	4.297
Risconti passivi	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	16.964	15.468
Totale altre passività correnti e non verso terzi	3.509	3.520	62.661	56.693
Totale altre passività verso parti correlate	-	-	410	402
Totale	3.509	3.520	63.071	57.095

Le altre passività non correnti sono relative ad altri benefici a lungo termine rappresentati da premi di anzianità verso dipendenti.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nelle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2016 sono le seguenti:

	Benefici a lungo termine	
	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Tasso di sconto (p.a.)	1,56%	1,91%
Tasso di incremento dei salari	2,47% - 3,58%	2,47% - 3,58%
Tasso di <i>turnover</i>	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%

Le altre passività correnti ammontano a 63.071 K€ rispetto a 57.095 K€ al 31 dicembre 2015. L'incremento complessivo, pari a 5.976 K€, è da attribuire prevalentemente all'incremento dei debiti verso dipendenti e ai debiti per contributi R&D.

Nella voce altri debiti è riportato al 31 dicembre 2016 il residuo 62% circa da versare sul capitale sottoscritto della società Metro C S.c.p.A. (12.950 K€).

Gli altri debiti verso l'Erario, pari a 4.042 K€, sono relativi prevalentemente a ritenute d'imposta per lavoro dipendente da versare in qualità di sostituto d'imposta.

24. Debiti commerciali

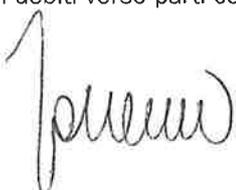
(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Debiti verso fornitori	358.277	308.447
Totale Debiti verso fornitori	358.277	308.447
Debiti verso parti correlate	40.389	37.078
Totale	398.666	345.525

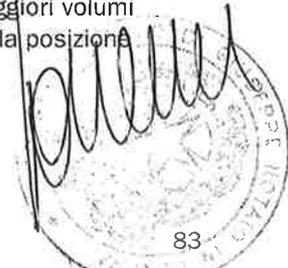
Il valore nominale dei crediti commerciali e finanziari corrisponde al loro FV.

Il saldo complessivo dei debiti commerciali verso fornitori passa da 345.525 K€ al 31 dicembre 2015 a 398.666 K€ al 31 dicembre 2016.

L'incremento si registra quasi esclusivamente nei debiti verso fornitori terzi, ed è funzione dei maggiori volumi sviluppati, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno e delle posizioni "back to back" rispetto alla posizione creditoria verso il cliente finale.

L'incremento dei debiti verso parti correlate è dettagliato nella relativa nota 10.



83

Nel corso del 2016, così come nel 2015, non sono state concluse operazioni di "maturity factoring". In generale con tale strumento, la Società consente ai propri fornitori di porre in essere rapporti di *factoring*, aventi ad oggetto lo smobilizzo e l'incasso dei crediti dagli stessi vantati nei confronti della Società per forniture di beni e/o prestazioni di servizi, con la possibilità, da parte della Società, di ottenere un'ulteriore dilazione di pagamento del debito commerciale, con interessi a proprio carico.

25. Leasing, garanzie ed altri impegni

Leasing

La Società ha in portafoglio alcuni contratti di *leasing* operativo finalizzati ad acquisire la disponibilità di immobili e auto; impegni contrattuali minimi futuri riferibili a contratti di leasing operativo sono pari a 4.505 K€ per immobili (5.585 K€ al 31.12.2015) e 3.946 K€ (175 K€ al 31.12.2015) per il rinnovo del contratto di noleggio auto.

Il dettaglio è il seguente:

(K€)	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
	Leasing operativi	Leasing finanziari	Leasing operativi	Leasing finanziari
Entro 1 anno	2.059	-	1.267	-
tra 2 e 5 anni	6.392	-	3.662	-
Oltre i cinque anni	-	-	831	-
Totale	8.451	-	5.760	-

Gli importi imputati a conto economico per il *leasing* operativo di immobili e di auto sono dettagliati alla nota 29. Le locazioni operative di immobili sono relative principalmente alla locazione della sede di Napoli con locatore la società correlata Hitachi Rail Italy S.p.A. ove in particolare è ubicata la sede amministrativa e secondaria della Società.

I contratti di noleggio auto, normalmente di durata di cinque anni, prevedono una revisione prezzi legata alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo, agli incrementi assicurativi della RCA e del bollo ed all'incremento dei prezzi riportati nei listini ufficiali dei "costruttori".

Garanzie ed altri impegni

La Società al 31 dicembre 2016 ha in essere le seguenti garanzie:

(K€)	2016	2015
Fidejussioni emesse da Hitachi Ltd a favore di committenti ASTS*	1.468.018	1.447.861
Fidejussioni emesse da ASTS ed istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi per conto di società controllate	1.138.534	898.144
Fidejussioni emesse da istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi	1.350.740	1.418.863
SubTotale	3.957.292	3.764.868
Garanzie attive	687.084	595.226
Garanzie attive verso parti correlate	749.896	533.284
SubTotale	1.436.980	1.128.510
Totale	5.394.272	4.893.378

* i dati relativi all'esercizio 2015 rappresentano posizioni in capo a Finmeccanica ante subentro nelle stesse da parte di Hitachi Ltd.

Le garanzie prestate ammontano a complessivi 3.957.292 K€ (3.764.868 K€ al 31.12.2015) e sono rappresentate principalmente da garanzie bancarie/assicurative e societarie rilasciate a favore di committenti italiani ed esteri a garanzia di partecipazioni a gare, all'esatto adempimento di appalti e ordini acquisiti, per anticipazioni e per svincolo ritenute a garanzia.

La variazione del saldo rispetto al 31.12.2015 è principalmente dovuta alla chiusura e riduzione di impegni già in essere, tra cui si evidenziano lo svincolo delle garanzie rese nell'ambito dei progetti Metro C, Cityringhen Copenaghen, Zhuhai Tramwave ed all'accensione di impegni nell'ambito dei nuovi ordini acquisiti.

Al 31.12.2016 la Società ha in essere garanzie societarie in capo alla controllante Hitachi Ltd ("Parent Company Guarantees") per 1.284.230 K€ a favore di committenti esteri della Società e garanzie assicurative concesse su affidamenti della controllante per 183.788 K€ relative al progetto Honolulu. Le fidejussioni emesse da ASTS ed istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi per conto delle società controllate sono pari a 1.138.534 K€ e sono così rappresentate:

- 904.548 K€ per garanzie societarie emesse dalla Società ("Parent Company Guarantees") e garanzie bancarie a valere su fidi di ASTS, rese a favore di clienti esteri nell'interesse delle società controllate;
- 233.986 K€ per controgaranzie rappresentanti l'utilizzo di fidi societari, concessi in utilizzo alle società controllate.

Le garanzie emesse da istituti bancari ed assicurativi a favore di committenti terzi (1.350.740 K€ al 31.12.2016) includono controgaranzie per impegni della Società a favore di istituti di credito per quote di propria competenza relative a garanzie rese nell'ambito della partecipazione a consorzi e raggruppamenti temporanei di impresa per 113.757 K€.

Le garanzie attive ricevute dalla Società ammontano ad un totale di 1.436.980 K€ (1.128.510 K€ al 31.12.2015), in dettaglio:

- per un totale di 687.084 K€ - garanzie ricevute da fornitori o subappaltatori per l'esatto adempimento di appalti e ordini, anticipazioni e ritenute a garanzia pagate dalla Società;
- per un totale di 749.896 K€ - garanzie societarie ricevute da aziende controllate e consociate.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, la Società ha negoziato direttamente con il sistema bancario il rilascio di fidi per un corrispondente controvalore pari a circa 416.000 K€; parte di esso è utilizzabile nell'interesse delle società del gruppo Ansaldo STS. La Società al 31.12.2016 dispone di fidi bancari da utilizzare per scoperto di conto corrente per 106.000 K€.

Impegni di acquisto e di vendita

La Società al 31 dicembre 2016 ha in essere i seguenti impegni di acquisto e di vendita:

(K€)	2016	2015
Portafoglio ordini clienti terzi	4.537.911	4.790.450
Portafoglio ordini clienti parti correlate	518.738	400.970
Portafoglio ordini fornitori terzi	1.218.090	1.258.686
Portafoglio ordini fornitori parti correlate	254.992	288.860
Totale	6.529.731	6.738.966

I predetti importi comprendono impegni di acquisto per attività materiali per 1.034 K€ e di attività immateriali per 588 K€.

26. Rapporti economici verso parti correlate

Di seguito si evidenziano gli importi dei rapporti economici con parti correlate al 31.12.2016 e al 31.12.2015:

AL 31.12.2016 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
Controllanti							
Hitachi Rail Europe LTD	-	-	4	11	-	-	-
Hitachi Ltd (Rail)	492	-	563	-	-	-	-
Collegate							
International Metro Service S.r.l.	(76)	6	-	-	4	1.568	-
S.P M4 S.c.p.a.	-	-	33	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	12.979	1.277	110	-	-	-	-
Hitachi Rail Italy S.p.A.	11.951	-	28.055	16	-	-	-
MetroBrescia S.r.l.	345	16	9	-	-	-	-
Hitachi High-Technologies Europe GmbH	101	-	-	-	-	-	-
Metro Service AS	6.283	-	32.797	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. . (in liquidazione)	1	-	-	-	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liquidazione)	-	-	209	-	-	-	-
Controllate							
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	580	700	1.850	57	-	-	-
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	10.428	2.066	799	365	-	16.670	148
Ansaldo STS UK Ltd.	277	4	-	3	-	1.488	-
Ansaldo STS Sweden AB	3.186	473	12	63	-	26.156	-
Ansaldo STS Deutschland GmbH	2.505	-	2.461	-	-	-	-
Ansaldo STS France S.A.	5.294	3.942	23.428	385	-	55.000	-
Ansaldo STS Espana S.A.U.	2.933	-	198	42	-	-	-
Ansaldo STS USA Inc.	762	3.539	12.414	349	-	-	67
Ansaldo STS Canada Inc	-	-	4	-	-	-	-
Ansaldo STS USA International CO.	-	-	9.826	-	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	-	-	1.273	11	-	341	-
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	3.225	-	286	48	-	13.266	-
Alifana Due S.c.r.l.	137	-	260	-	-	-	-
Alifana S.c.a.r.l.	25	-	94	-	-	-	-
KazakhstanTz-AnsaldoSTS Italy LLP	107	-	-	-	-	-	55
Consorzi							
Consorzio SATURNO	34.809	-	1.697	14	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla Due	2.877	-	197	-	-	-	-
Consorzio MM4	22.467	-	912	34	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	(5)	-	4	-	-	-	-
Consorzio Ascosa Quattro	59	-	-	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	592	-	78	-	-	-	-
Totale	122.334	12.023	117.571	1.397	4	114.490	270
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	15%	66%	18%		0,1%	96%	1%

AL 31.12.2015 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
Controllanti							
Hitachi Rail Europe LTD	-	-	-	301	-	-	-
Collegate							
International Metro Service S.r.l.	-	10	-	-	-	2.940	-
S.P. M4 S.c.p.A.	-	-	503	-	-	210	-
Metro 5 S.p.A.	26.390	4.067	112	-	-	-	-
Hitachi Rail Italy S.p.A.*	2.162	-	14.329	245	-	-	-
MetroBrescia S.r.l.	1.370	74	60	-	-	11	-
Hitachi Rail Espana SAU	8	-	-	-	-	-	-
Metro Service AS	-	-	45.113	5.796	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. . (in liquidazione)	15	-	2	-	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liquidazione)	-	-	185	-	-	-	-
Controllate							
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	674	16	1.613	56	-	-	(112)
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	12.061	3.850	1.072	405	-	-	895
Ansaldo STS UK Ltd.	261	2	-	3	-	153	400
Ansaldo STS Ireland LTD	-	-	-	-	-	3.100	1.389
Ansaldo STS Sweden AB	3.564	399	265	73	-	-	-
Ansaldo STS Deutschland GmbH	954	-	-	-	-	-	-
Ansaldo STS France S.A.	4.595	3.345	11.717	409	-	-	-
Ansaldo STS Espana S.A.U.	709	-	159	43	-	-	-
Ansaldo STS USA Inc.	156	3.733	7.254	392	-	117	-
Ansaldo STS USA International CO.	-	-	6.883	-	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	522	-	158	11	-	277	-
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	8.147	-	166	49	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	195	-	213	19	-	-	-
Alifana S.c.a.r.l.	25	-	-	-	-	-	-
Consorzi							
Consorzio SATURNO	21.343	-	1.911	-	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla Due	668	-	70	-	-	-	-
Consorzio MM4	22.468	-	604	68	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	(80)	-	(4)	-	-	-	-
Consorzio CRIS	-	-	1	-	-	-	-
Consorzio Ascosa Quattro	134	-	40	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	(993)	-	49	-	-	-	-
Totale	105.347	15.496	92.475	7.869		6.807	2.572
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	15%	71%	15%		0%	29%	12%

* A partire dal 2 novembre 2015.

I ricavi verso parti correlate (122.334 K€) si incrementano rispetto all'esercizio precedente per 16.987 K€ (da 105.347 K€ del 31.12.2015 a 122.334 K€ del 31.12.2016).

I costi nei due esercizi a confronto si incrementano per 31.568 K€ (da 84.606 K€ del 31.12.2015 a 116.174 K€ del 31.12.2016).

Gli altri ricavi operativi sono da riferirsi prevalentemente (8.973 K€) agli addebiti per i servizi resi alle altre società del gruppo in relazione al "General Service Agreement".

I proventi ed oneri finanziari verso parti correlate si riferiscono:

- per 55.000 K€ al dividendo distribuito dalla controllata Ansaldo STS France S.A., per 26.156 K€ al dividendo distribuito dalla controllata ASTS Sweden, per 16.670 K€ al dividendo dalla controllata ASTS Australia PTY Ltd., per 13.266 K€ al dividendo dalla controllata ASTS Railway System Trading (Beijing) Ltd. e per 1.568 K€ al dividendo dalla collegata International Metro Service S.r.l.;
- per 1.367 K€ alla rivalutazione del conto corrente di corrispondenza verso Ansaldo STS UK limited per effetto del rigiro del fondo svalutazione appostato negli anni precedenti;
- per 463 K€ agli interessi sui conti correnti di corrispondenza con le controllate che nel corso dell'anno hanno avuto posizioni a debito;
- per 270 K€ agli oneri finanziari relativi alla perdita sulla partecipazione in KazakhstanTz-AnsaldoSTS Italy LLP (55 K€), il cui processo di liquidazione si è concluso nell'esercizio, ed agli interessi sul conto corrente di corrispondenza con le controllate Ansaldo STS Australia (148 K€) e Ansaldo STS USA Inc. (67 K€), che nel corso dell'anno hanno avuto posizioni a credito verso la società.

27. Ricavi

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Ricavi da vendite terzi	504.914	2.061.047
Ricavi da vendite parti correlate	29.922	359.425
Totale Ricavi da vendite	534.836	2.420.472
Ricavi da servizi a terzi	33.969	35.004
Ricavi da servizi a parti correlate	28.495	17.561
Totale ricavi da servizi	62.464	52.565
Variazione dei lavori in corso terzi	168.774	(1.479.667)
Variazione dei lavori in corso parti correlate	63.918	(271.639)
Totale variazione dei lavori in corso	232.692	(1.751.306)
Totale Ricavi	829.992	721.731

Il volume totale dei Ricavi è pari a 829.992 K€ al 31 dicembre 2016 rispetto a 721.731 K€ al 31 dicembre 2015 registrando un incremento pari a 108.261 K€, in particolare per l'avanzamento delle attività sui progetti metropolitani in Arabia Saudita, Danimarca e Honolulu.

La produzione è stata realizzata in Italia per 307.683 K€ (321.228 K€ al 31.12.2015) ed all'estero per 522.309 K€ (400.503 K€ al 31.12.2015).

Nell'anno sono stati attribuiti a titolo definitivo ricavi per K€ 39.655 (2.084.753 K€ al 31.12.2015) principalmente per la contabilizzazione degli stati di avanzamento lavori finali per il progetto CTC Nodo di Napoli.

28. Altri ricavi e costi operativi

(K€)	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	1.898	-	2.843	-
Credito d'imposta su costi ricerca e sviluppo	-	-	-	-
Plusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	9	-
Accantonamenti/Assorbimenti fondi rischi ed oneri	-	100	70	100
Accantonamenti per perdite a finire	-	586	-	3.778
<i>Royalties</i>	292	-	288	-
Differenze cambio su partite operative	403	512	242	396
Insussistenze di partite debitorie/creditorie	228	98	385	338
Rimborsi assicurativi	-	-	-	-
Oneri di ristrutturazione	-	-	-	-
Imposte indirette	-	790	-	950
Interessi operativi su crediti/debiti commerciali	1.900	1.347	2.218	1.873
Altri ricavi/costi operativi	1.584	767	345	837
Totale altri ricavi costi operativi da terzi	6.305	4.200	6.400	8.272
Totale altri ricavi costi/operativi da parti correlate	12.023	4	15.496	-
Totale	18.328	4.204	21.896	8.272

Gli altri ricavi operativi da terzi sono pari a 6.305 K€ (6.400 K€ al 31.12.2015) in diminuzione di 95 K€ rispetto al periodo precedente.

In dettaglio la voce è costituita principalmente da:

- contributi per spese di ricerca e sviluppo per 1.898 K€ (2.843 K€ al 31.12.2015). Per quanto riguarda l'ammontare ed il dettaglio dei costi di ricerca e sviluppo addebitati a conto economico, si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione;
- interessi operativi su crediti commerciali per 1.900 K€ (2.218 K€ al 31.12.2015);
- rilevazione partite debitorie insussistenti per 228 K€ (385 K€ al 31.12.2015);
- *royalties* su licenze *hardware* 292 K€ (288 K€ al 31.12.2015);
- utili su cambi per partite operative 403 K€ (242 K€ al 31.12.2015);

Gli altri costi operativi verso terzi ammontano a 4.200 K€ (8.272 K€ al 31.12.2015) e sono costituiti da imposte indirette per 790 K€, da altri costi operativi per 767 K€, da perdite su cambi per partite operative per 512 K€, da insussistenze di altre partite creditorie per 98 K€, da accantonamenti per fondi rischi ed oneri per 100 K€, da interessi operativi su debiti commerciali per 1.347 K€ e da perdite a finire su commesse per 586 K€. La riduzione degli altri costi operativi verso terzi nei due periodi a confronto, 4.072 K€, è da attribuire principalmente ai minori accantonamenti per perdite a finire su commesse.

Gli altri costi operativi sono pari a 767 K€ e riguardano contributi associativi per 422 K€, erogazioni liberali e beneficenze per 48 K€, omaggi e spese di rappresentanza per 155 K€ ed altre spese varie e di diversa natura per 142 K€.

Per il dettaglio degli altri ricavi e costi operativi da parti correlate si rinvia alla nota 26 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (par. "informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate").

29. Costi per acquisti e servizi

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Acquisti di materiali da terzi	226.262	205.066
Variazione delle rimanenze di materie prime	356	(2.715)
Totale costi per acquisti da Terzi	226.618	202.351
Costi per acquisti da parti correlate	49.116	19.742
Totale Costi per acquisti	275.734	222.093
Acquisti di servizi da terzi	280.776	254.924
Costi per affitti e <i>leasing</i> operativi	4.522	3.960
Canoni di noleggio	4.328	3.572
Totale costi per servizi da Terzi	289.626	262.456
Costi per servizi da parti correlate	67.058	64.865
Totale Costi per servizi	356.684	327.321
Totale Generale	632.418	549.414

I costi complessivi per acquisti e servizi (632.418 K€) si incrementano rispetto all'esercizio precedente di 83.004 K€ in funzione del maggior volume di produzione sviluppato nell'anno.

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari a 275.734 K€ (222.093 K€ al 31.12.2015) con un aumento di 53.641 K€.

I costi per servizi sono pari a 356.684 K€ (327.321 K€ al 31.12.2015) con un incremento di 29.363 K€.

I costi per affitti e *leasing* operativi riguardano essenzialmente il noleggio a lungo termine di auto aziendali, canoni software e l'affitto dei locali per la sede di Napoli.

Per il dettaglio dei costi per acquisti e costi per servizi da parti correlate si rinvia alla nota 27 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (paragrafo "informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate").

30. Costi per il personale

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Salari e stipendi	103.977	95.816
Costi per piani di <i>stock grant</i>	3.933	1.444
Oneri previdenziali ed assistenziali	27.340	26.627
Costi per il fondo TFR	519	324
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	(12)	78
Costi relativi a piani a contribuzione definita	4.363	4.439
Contenziosi con il personale	255	195
Costi di ristrutturazione	-	-
Riaddebito costo del lavoro	(982)	(1.990)
Altri costi	4.671	1.848
Totale costi del personale	144.064	128.781

I costi per il personale sono pari a 144.064 K€ (128.781 K€ al 31.12.2015).

Il valore complessivo aumenta rispetto all'anno precedente di 15.283 K€ sia alla voce "salari e stipendi", per il maggior organico medio del periodo, sia alla voce "altri costi" per la consuntivazione dei costi correlati a transazioni con figure strategiche e non della società.

Il riaddebito è relativo al costo del lavoro per personale distaccato presso società "correlate" principalmente per 524 K€ verso società del gruppo Ansaldo STS, 62 K€ verso il Consorzio MM4, 235 K€ verso il Consorzio Saturno e 77 K€ verso Hitachi Rail Italy S.p.A..

L'organico medio del 2016 è pari a n. 1.616 unità rispetto alle n. 1.498 unità dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico medio:

	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Dirigenti	60	60
Quadri	318	309
Impiegati	1.193	1.084
Operai	45	45
Totale	1.616	1.498

In data 20 febbraio 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta formulata in data 17 febbraio 2014 dal Comitato di remunerazione, nonché successivamente approvato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale (2014-2016) per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share), con periodo di *vesting* triennale. Il costo è rilevato per competenza nell'esercizio in cui i servizi sono resi; pertanto quanto imputato nell'anno riguarda le azioni, relative al 2016 come previsto dal piano 2014-2016, determinate in seguito della verifica del raggiungimento di detti obiettivi e che saranno consegnate ai dipendenti considerando il periodo di *vesting* triennale.

Tale costo è determinato sulla base del numero di azioni che verranno assegnate e del *fair value* di queste ultime. In base ai principi contabili internazionali applicabili a tale fattispecie (IFRS 2 "pagamenti basati su azioni" e l'IFRIC Interpretation 11 "Group and Treasury Share Transactions") e le attuali interpretazioni degli stessi, il costo per Stock Grant del 2016 pari a 3.933 K€ (1.444 K€ nel 2015) è rilevato nel conto economico con relativa contropartita in una riserva del patrimonio netto.

31. Variazione dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	620	85

La voce registra un incremento di 535 K€ passando da un valore di 85 K€ al 31.12.2015 ad un valore di 620 K€ al 31.12.2016.

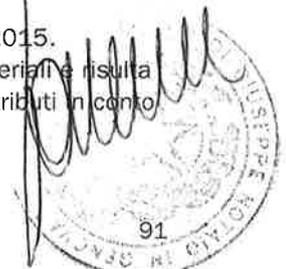
32. Ammortamenti e svalutazioni

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	6.180	5.227
- immobilizzazioni materiali	4.742	4.376
	10.922	9.603
Svalutazioni:		
- crediti operativi	1.325	2.501
- altre immobilizzazioni	-	-
	1.325	2.501
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.247	12.104

Gli ammortamenti, pari a 10.922 K€, si incrementano di 1.319 K€ rispetto a quanto registrato nel 2015.

In particolare il saldo si riferisce per 6.180 K€ ad attività immateriali e per 4.742 K€ ad attività materiali e risulta esposto al netto delle rettifiche derivanti dall'utilizzo per competenza di risconti passivi relativi a contributi in conto impianti L. 488/92 (4 K€) e contributi relativi al progetto satellitare (1.152 K€).

Il valore delle svalutazioni dei crediti operativi è inferiore rispetto a quanto registrato nel 2015.



33. Costi capitalizzati per costruzioni interne

La voce al 31 dicembre 2016 è pari a 4.700 K€ (4.694 K€ al 31.12.2015).

Nel 2012 si è dato inizio al progetto "Satellite and Rail Telecom" riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario co-finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla Galileo Supervisory Authority; nel corso dell'anno sono stati sostenuti costi per 4.126 K€.

34. Proventi ed oneri finanziari

(K€)	31 Dicembre 2016			31 Dicembre 2015		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi	58	7.722	(7.663)	32	14	18
Interest costs su TFR	-	268	(268)	-	289	(289)
Differenze cambio	2.122	4.789	(2.667)	6.976	1.822	5.154
Risultati da <i>fair value hedge</i> a conto economico	4.198	2.966	1.233	9.774	13.966	(4.192)
Risultati da <i>cash flow hedge</i> a conto economico	229	3.234	(3.005)	38	2.526	(2.488)
Risultati da <i>fair value hedge</i> a conto economico per attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Altri proventi ed oneri finanziari	-	593	(593)	-	729	(729)
Totale proventi ed oneri finanziari netti	6.608	19.572	(12.964)	16.820	19.346	(2.526)
Dividendi	112.660	-	112.660	6.041	-	6.041
Rivalutazione/Svalutazione partecipazione	1.367	55	1.312	-	1.790	(1.790)
Interessi ed altri proventi ed oneri finanziari	463	215	247	766	782	(16)
Totale proventi ed oneri finanziari da parti correlate	114.490	270	114.219	6.807	2.572	4.235
Totale	121.098	19.842	101.255	23.627	21.918	1.709

I proventi ed oneri finanziari netti s'incrementano sensibilmente rispetto all'esercizio precedente e presentano un saldo positivo al 31.12.2016 pari a 101.255 K€ rispetto ad un saldo sempre positivo di 1.709 K€ al 31.12.2015. I proventi ed oneri finanziari netti verso terzi includono gli interessi versati al cliente russo a seguito della conclusione dell'arbitrato sul contratto in Libia (7.670 K€). I proventi ed oneri finanziari verso parti correlate s'incrementano essenzialmente a seguito della distribuzione di dividendi in alcune delle società controllate e collegate.

I proventi ed oneri finanziari verso terzi si riferiscono:

- ad interessi attivi su conto corrente per 58 K€ (32 K€ al 31.12.2015) ed interessi passivi su conti correnti per 52 K€ (14 K€ al 31.12.2015). La quota residua degli interessi passivi pari a 7.670 K€ è relativa, come anticipato, agli interessi pagati al cliente russo a seguito della conclusione dell'arbitrato sul contratto in Libia (per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione);
- all'*interest cost* sul TFR pari a 268 K€ (289 K€ al 31.12.2015) derivante dal conteggio attuariale come previsto dallo IAS 19;
- a proventi da differenze su cambi per 4.198 K€ (9.774 K€ al 31.12.2015) ed a oneri su cambi per 2.966 K€ (13.966 K€ al 31.12.2015) che accolgono gli utili/perdite derivanti dalle operazioni di copertura del rischio di cambio con strumenti *fair value hedge*;
- agli utili/perdite su cambi derivanti dalla valutazione al cambio di fine periodo dei saldi in valuta dei conti correnti della Società con effetti positivi a conto economico al 31.12.2016 per 2.122 K€ (6.976 K€ al 31.12.2015) ed effetti negativi per 4.789 K€ al 31.12.2016 (1.822 K€ al 31.12.2015);
- a proventi da differenze su cambi per 229 K€ ed a oneri su cambi per 3.234 K€ per gli utili/perdite su cambi ed i relativi costi derivanti dalle operazioni di copertura del rischio di cambio con strumenti *cash flow hedge*;
- infine, ad oneri finanziari diversi per 593 K€ relativi essenzialmente a spese e commissioni bancarie.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari da parti correlate si rinvia alla nota 26 sulle parti correlate e alla relazione sulla gestione (par. "Informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate").

35. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a 16.106 K€ per l'esercizio 2016. Esse sono così composte:

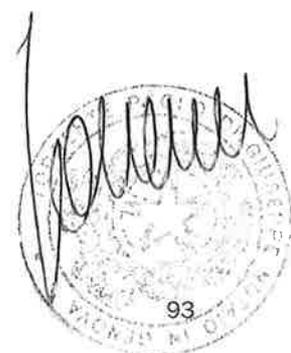
(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Imposta I.Re.S.	12.663	12.595
Imposta IRAP	2.134	1.985
Imposte relative ad esercizi precedenti	220	(315)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	-	550
Imposte differite nette	1.089	826
Totale	16.106	15.641

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

(K€)	31 Dicembre 2016			31 Dicembre 2015		
	Imponibili	Imposte	%	Imponibili	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	161.963			51.542		
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore		44.540	27,50%		14.174	27,50%
Imposte anticipate recuperabili nell'esercizio		-	-		-	-
Differenze permanenti						
- costi non deducibili	1.850	509	0,31%	5.148	1.416	2,75%
- dividendi non imponibili (95%)	(107.027)	(29.432)	-18,17%	(5.739)	(1.578)	-3,06%
- agevolazione fiscale (ACE)	(4.922)	(1.354)	-0,84%	(4.668)	(1.284)	-2,49%
- deduzione IRAP costo del lavoro	(1.316)	(362)	-0,22%	(997)	(274)	-0,53%
- proventi non tassati	(1.367)	(376)	-0,23%	-	-	0,00%
Risultato al netto delle differenze permanenti	49.181	13.525	8,35%	45.286	12.454	24,16%
Imposta IRES effettiva a conto economico ed aliquota effettiva di imposta	-	13.525	8,35%	-	12.454	24,16%
IRAP	-	2.310	1,43%	-	1.883	3,65%
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	220	0,14%	-	235	0,46%
Adeguamento nuove aliquote nominali	-	51	0,03%	-	1.069	2,07%
Totale imposte effettive a conto economico e relativa aliquota	-	16.106	9,94%	-	15.641	30,35%

L'aliquota d'imposta al 31.12.2016 risulta pari al 9,94% a fronte del 30,35% del 2015. Il decremento (20,41%) è dovuto principalmente all'effetto aritmetico del peso del valore dei dividendi incassati nell'anno 2016 per complessivi 112.660 K€, rispetto a 6.041 K€ del 2015, imponibili ai fini IRES solo per il 5%. Si evidenzia, inoltre, che al 31 dicembre 2015 il "tax rate" risente dell'effetto dell'adeguamento all'aliquota nominale IRES del 24% della fiscalità differita attiva e passiva riferita alle poste che si sarebbero riversate negli anni successivi al 2016.





Si riporta di seguito il prospetto relativo alla composizione delle differenze di imposta temporanee e dei correlati saldi patrimoniali ed economici:

Importi in (K€)	31.12.16						31.12.15					
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/Differite	Effetto a Patrimonio netto	Riclassifica	Effetto Economico (+provento/-onere) al netto al netto riclassifica	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/Differite	Riclassifica/ Effetto a Patrimonio netto	Effetto Economico (+provento/-onere)	
Imposte anticipate												
Svalutazioni lavori in corso	18.300	24,00%	4.392	-	-	-924	22.150	24,00%	5.316	-	-	
Svalutazioni lavori in corso (solo IRAP)	18.300	4,34%	794	-	-	-167	22.150	4,34%	961	-	-	
Svalutazione magazzino (IRES)	806	24,00%	193	-	-	-100	1.224	24,00%	294	-	-	
Fondi per rischi ed oneri (solo IRES)	1.699	24,00%	408	-	-	41	1.529	24,00%	367	-	-	
Fondi costi commesse chiuse e fondo garanzia (IRES/IRAP)	406	28,34%	115	-	-	3	396	28,34%	112	-	-	
Ammortamenti indeducibili (IRES/IRAP) - entro il 2016	-	31,84%	-	-	-	-3	9	31,84%	3	-	-	
Ammortamenti indeducibili (IRES/IRAP)	1.185	28,34%	336	-	-	27	1.091	28,34%	309	-	-	
Ammortamenti indeducibile (IRES)	94	24,00%	23	-	-	-	94	24,00%	23	-	-	
Differenze cambio da conversione branch	443	24,00%	106	-	-	-	443	24,00%	106	-	-	
Costi deducibili negli esercizi successivi (IRES/IRAP)	-	31,84%	-	-	-	-10	32	31,84%	10	-	-	
Costi deducibili negli esercizi successivi (IRES/IRAP) - oltre il 2016	4	28,34%	1	-	-	-	4	28,34%	1	-	-	
Commesse in perdita (IRES)	12.826	24,00%	3.078	-	-	1.014	8.601	24,00%	2.064	-	-	
Commesse in perdita (IRES) - entro il 2016	-	27,50%	-	-	-	-1.001	3.639	27,50%	1.001	-	-	
Commesse in perdita (IRAP)	12.826	4,34%	557	-	-	25	12.240	4,34%	531	-	-	
Ammortamento avviamento (IRES/IRAP) - entro il 2016	-	31,84%	-	-	-	-264	829	31,84%	264	-	-	
Ammortamento avviamento (IRES/IRAP)	2.073	28,34%	587	-	-	-	2.073	28,34%	587	-	-	
Disallineamenti da quadro EC - EX ATSF (IRAP)	1.658	4,34%	72	-	-	-	1.658	4,34%	72	-	-	
TFR indeducibile	1.255	24,00%	301	-	-	21	1.168	24,00%	280	-	-	
Svalutazione crediti	2.691	24,00%	646	-	-	-	2.691	24,00%	646	-	-	
Perdite su cambi	-	27,50%	-	-	-	-11	93	27,50%	26	-	-24	
Svalutazione crediti per interessi di mora	13.171	24,00%	3.161	-	-	363	11.659	24,00%	2.798	-	-	
Interessi passivi di mora	8.071	24,00%	1.937	-	-	164	7.388	24,00%	1.773	-	-	
Costi deducibili negli esercizi successivi (IRES)	714	24,00%	171	-	-	10	585	27,50%	161	-	-	
Delta cambi branch a PN	-	24,00%	-	-	-	-	-	27,50%	-	-303	-	
Riserva cash flow hedge	919	24,00%	221	221	-	-	-	-	-	-	-	
TFR (IAS 19)	-	31,84%	-	12	-	-12	-	-	-	-	-	
Altri	4.256	24,00%	1.021	-	102	305	2.560	24,00%	615	286	-286	
Totale	101.697	-	18.121	233	102	-519	104.306	-	18.321	-17	-310	

	31.12.16						31.12.15					
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/Differite	Effetto a Patrimonio netto	Riclassifica	Effetto Economico (-provento/+onere) al netto al netto riclassifica	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/Differite	Riclassifica/ Effetto a Patrimonio netto	Effetto Economico (-provento/+onere) al netto riclassifica	
Imposte differite												
Contributi ricerca (IRES/IRAP)	41	28,34%	12	-	-	-	41	28,34%	12	-	-	
Contributi ricerca (IRES)	9.080	24,00%	2.179	-	102	-39	8.817	24,00%	2.116	286	-286	
F.do svalutazione crediti (quadro EC)	2.106	24,00%	505	-	-	-	2.106	24,00%	505	-	-	
Interessi attivi di mora non incassati	21.486	24,00%	5.157	-	-	446	19.629	24,00%	4.711	-	-	
Debito per TFR (IAS 19)	-	27,50%	-	-	-	-	-	27,50%	-	145	-145	
Differenze cambio branch	91	24,00%	22	-	-	-	91	24,00%	22	-	-	
Delta cambi branch a PN	4.227	24,00%	1.014	-116	-	-	4.112	27,50%	1.131	1.131	-	
Riserva cash flow hedge	-	27,50%	-	-58	-	-	210	27,50%	58	-869	869	
Margini su commesse inferiori a 12 mesi	1.372	24,00%	329	-	-	168	587	27,50%	161	-	-	
Utli su cambi	-	27,50%	-	-	-	-5	51	27,50%	14	-	2	
Totale	38.403	-	9.218	-174	102	570	35.644	-	8.730	693	440	

L'aliquota d'imposta IRES e IRAP utilizzata per la fiscalità differita è quella stimata in vigore al momento di riversamento delle differenze temporanee; in particolare, ai fini IRES, è stata stanziata la fiscalità differita alla nuova aliquota IRES in vigore dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2016 che è pari al 24%; ai fini IRAP invece, l'aliquota utilizzata è pari al 4,34%.

In particolare, l'aliquota nominale IRAP del 3,9% è aumentata per le regioni in deficit "sanitario" in base alla ripartizione territoriale (maggiorazione dell'1,07% in Campania e dello 0,92% nel Lazio).

L'ammontare complessivo delle imposte anticipate/differite iscritte in contropartita del patrimonio netto nel 2016 e negli esercizi precedenti (168 K€ di imposte differite nette) sono riferite agli utili/perdite attuariali sul TFR (626 K€ di imposte anticipate a fronte di perdite attuariali di 2.271 K€), in applicazione dell'*equity method* di cui allo IAS 19, alla riserva di *cash flow hedge* (221 K€ di imposte anticipate a fronte di una riserva negativa di patrimonio netto di 919 K€) ed alla riserva sui delta cambi riferiti alle branch (1.014 K€ di imposte differite a fronte di riserve positive nette di 4.227 K€).

36. Flusso di cassa da attività operative

(K€)	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2016	2015
Utile (perdita) netto	145.857	35.901
Ammortamenti e svalutazioni	12.247	12.104
Imposte sul reddito	16.105	15.641
Accantonamenti fondi	646	845
Costi TFR	519	324
Costi per piani a benefici definiti e <i>stock grant</i>	3.922	1.521
Oneri e proventi finanziari, al netto delle rettifiche per partecipazioni valutate al costo	(101.256)	(1.708)
Totale Flusso di cassa lordo da attività operative	78.040	64.628

(K€)	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2016	2015
Rimanenze	363	(15.620)
Lavori in corso e acconti da committenti	(26.596)	(51.142)
Crediti e debiti commerciali	(4.375)	51.253
Variazioni del capitale circolante	(30.608)	(15.509)

(K€)	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2016	2015
Pagamento del fondo TFR e di altri piani a benefici definiti e <i>stock grant</i>	(478)	(2.258)
Utilizzo fondi rischi	(1.016)	(221)
Variazioni delle altre poste operative	(13.547)	(21.415)
Totale variazioni altre attività/passività operative e oneri finanziari netti ed imposte pagate	(15.041)	(23.894)

Il flusso di cassa lordo da attività operative risulta in incremento rispetto a quello del 2015; relativamente alla variazione del capitale circolante si evidenzia che l'assorbimento di cassa derivante dall'avanzamento dei nuovi contratti non è compensato dalla movimentazione dei crediti e debiti commerciali.

37. Gestione dei rischi finanziari

Si presenta di seguito l'informazione sui rischi finanziari e sugli strumenti finanziari di cui al principio contabile internazionale IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" e all'art. 2428, comma 2, punto 6 bis del Codice Civile.

I rischi finanziari connessi alla operatività della Società sono riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di mercato*, relativi alla esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi (rischi di tasso di interesse) e relativi all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione (rischi di cambio);
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente attraverso appropriate politiche di gestione ed anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio di tasso di interesse

Come evidenziato nella direttiva "Gestione della tesoreria" la gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare sul conto economico, sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sul costo medio ponderato del capitale della Società.

La gestione del rischio di tasso per Ansaldo STS è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stabilizzare il costo medio ponderato del capitale;
- minimizzare e differire il costo medio ponderato del capitale di Ansaldo STS dal medio al lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo la gestione del rischio di tasso si focalizzerà sugli effetti dei tassi di interesse sia sul "*debt funding*" che sull'"*equity funding*";
- ottimizzare il profitto sugli investimenti finanziari all'interno di un generale *trade-off* rischio profitto;
- limitare i costi relativi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di tasso, compresi i costi diretti legati all'utilizzo di strumenti specifici e i costi indiretti relativi all'organizzazione interna necessaria alla gestione stessa del rischio.

La gestione congiunta di attività e passività nel breve termine rende la Società relativamente neutrale alle variazioni dei tassi di interesse nel lungo termine.

Anche nel 2016 il rischio di tasso di interesse è stato gestito senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse.

La Società deposita le risorse finanziarie generate dalla attività operativa nel conto corrente intrattenuto con la controllante, attivando di volta in volta depositi vincolati a breve termine, di durata non superiore a tre mesi, per le eccedenze rispetto alle esigenze operative, remunerati ad un tasso di interesse più elevato. La Società utilizza risorse finanziarie esterne nella forma di finanziamenti agevolati a tasso fisso, i quali sono chiesti qualora il tasso di interesse passivo sia inferiore al tasso di interesse attivo sulle disponibilità finanziarie.

Analisi di sensitività su tassi di interesse

I rischi di tasso sono stati misurati attraverso la *sensitivity analysis*, come previsto dall'IFRS 7. Con riguardo alla posizione finanziaria attiva a tasso variabile, qualora i tassi di riferimento fossero stati superiori (inferiori) di 50 basis point al 31.12.2016, il risultato d'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, sarebbe stato superiore (inferiore) di 1.176 K€ ed il patrimonio netto superiore (inferiore) per 1.176 K€.

(K€)	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2016	Average	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2016
	Value at Floating Rate	Value at Floating Rate		Ipotesi 1 50,00	Ipotesi 2 -50,00
Crediti non correnti parti correlate	21.028	22.534	21.781	109	(109)
Crediti commerciali	92.403	122.918	107.661	538	(538)
Attività al fair value	-	-	-	-	-
Crediti finanziari - Terzi	-	-	-	-	-
Crediti finanziari - Parti Correlate	21.516	22.524	22.020	110	(110)
Derivati attivi - CF Hedge	107	1.191	649	3	(3)
Derivati attivi - FV Hedge (no back to back)	1.076	101	588	3	(3)
Disponibilità Liquide	178.636	202.996	190.816	954	(954)
Attivo	314.766	372.263	343.515	1.718	(1.718)
Debiti commerciali - Terzi	59.051	59.618	59.335	297	(297)
Passività finanziarie - Terzi	-	-	-	-	-
Passività finanziarie -Parti Correlate	34.577	39.961	37.269	186	(186)
Derivati passivi - CF Hedge	9.072	13.866	11.469	57	(57)
Derivati passivi - FV Hedge (no back to back)	110	239	174	1	(1)
Passivo	102.810	113.684	108.247	541	(541)
Totale	211.956	258.579	235.268	1.176	(1.176)

Rischio di cambio

La già citata direttiva, definisce che la gestione del rischio cambio della Società si concentra sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- limitare le perdite potenziali dovute ad avverse fluttuazioni del tasso di cambio rispetto alla valuta di riferimento per la Ansaldo STS e le sue controllate. In questo caso le perdite sono definite in termini di flusso di cassa piuttosto che in termini contabili;
- limitare i costi, previsti o reali, connessi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di cambio.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento.

I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura (copertura, non copertura o copertura parziale) devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale.

I seguenti strumenti possono essere usati per la copertura del rischio di cambio:

- acquisti e vendite di forward su cambi: le operazioni in *forward* sui cambi sono lo strumento più utilizzato per la copertura dell'esposizione sui flussi di cassa;
- *currency Swap / cross currency Swap*: utilizzati assieme ai contratti forward su cambi sono adoperati per gestire le coperture in maniera dinamica riducendo i rischi di cambio connessi con l'anticipazione o posticipazione della manifestazione dei flussi di cassa futuri in valuta diversa da quella funzionale;
- raccolta / indebitamento in valuta estera: la raccolta /indebitamento in valuta estera, viene adoperata per mitigare il rischio di cambio associato a speculari posizioni creditorie debitorie con controparti bancarie o società del Gruppo.

L'uso di raccolta e impiego in valuta estera quale strumento di copertura deve sempre essere allineato alla gestione complessiva di tesoreria e alla posizione finanziaria complessiva della Società (sia a lungo termine che a breve termine).

Tendenzialmente, l'acquisto e la vendita di valuta estera risulta essere lo strumento di copertura adoperato, quando, per le valute esotiche, i mercati non sono sufficientemente liquidi, o quando risulta essere la modalità di copertura meno onerosa.

Coperture del rischio di cambio

Il rischio di variazione del tasso di cambio può essere riconducibile a tre diverse tipologie:

1. Rischio economico-competitivo (*economic risk*):

- è rappresentato dall'influenza che le oscillazioni valutarie possono produrre sulle decisioni di *capital budgeting* (investimenti, ubicazione unità produttive, mercati di approvvigionamento).

2. Rischio transattivo (*transaction risk*):

- è riconducibile alla possibilità che i tassi di cambio si modifichino nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge un impegno a incassare o pagare valuta per data futura (determinazione listino, definizione *budget*, predisposizione ordine, fatturazione) e il momento in cui detto incasso o pagamento si manifesta, generando un effetto in termini di delta cambi (sia positivo che negativo).

3. Rischio traslativo (*translation risk*):

- è relativo all'effetto prodotto sui bilanci delle multinazionali dalla conversione di flussi di dividendi, ovvero dal consolidamento delle attività e passività di bilancio, allorché passando da un esercizio all'altro mutano i cambi di consolidamento.

La Società si copre dal rischio di tipo transattivo seguendo la direttiva "*Foreign Exchange Risk management policy*" che prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento.

Fair Value Hedge

La copertura di *Fair Value* ("*Fair Value Hedge*") è la copertura dell'esposizione alle variazioni di *Fair Value* di un'attività o passività rilevata, un impegno irrevocabile non iscritto, una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe influire sul conto economico.

La Società si copre dalle variazioni di *fair value* relative al rischio di cambio di attività e passività iscritte in bilancio.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2016 la Società ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(valuta locale in migliaia)	Sell16	Buy16	31.12.2016	Sell15	Buy15	31.12.2015
Dollaro Americano	246.276	25.820	272.096	323.900	14.620	338.520
Sterlina Britannica	18.426	-	18.426	7.350	-	7.350
Corone Svedesi	-	-	-	-	274.300	274.300
Dollaro Australiano	-	9.900	9.900	-	51.300	51.300
Dirham Emirati Arabi Uniti	50.000	-	50.000	50.000	-	50.000
Rupia Indiana	101.478	-	101.478	101.478	-	101.478
Totali in K€	269.497	31.277	300.774	321.445	77.714	399.158

Al 31 dicembre 2016, il *fair value* netto degli strumenti finanziari derivati è negativo ed è pari a circa 12.814 K€ (negativo per 7.998 K€ al 31.12.2015) ed i valori nozionali sono riportati nella precedente tabella. Si segnala che all'interno di questo saldo positivo sono ricompresi contratti di copertura *back to back* (si veda nota 16).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate nuove operazioni di vendita a termine in valuta a fronte di incassi commerciali per il progetto di Glasgow.

Il rischio di cambio riguarda i crediti ed i debiti in valuta ed i saldi delle stabili organizzazioni della Società. Le differenze cambio che si originano derivano dalla adozione della valuta locale nella predisposizione della situazione contabile della stabile organizzazione. Tranne in pochi casi, non sono effettuate operazioni di copertura a fronte delle differenze cambio relative alle stabili organizzazioni all'estero poiché il costo dell'operazione sarebbe superiore ai benefici attesi.

Analisi di sensitività su tassi di cambio

Per la presentazione dei rischi di mercato, l'IFRS 7 richiede un'analisi di sensitività che mostri gli effetti che le variazioni ipotizzate delle più rilevanti variabili di mercato hanno sul conto economico e sul patrimonio netto. I rischi di cambio sorgono da strumenti finanziari (inclusi i crediti e debiti commerciali) iscritti in bilancio o da flussi di cassa futuri altamente probabili espressi in valuta diversa da quella funzionale.

Poiché la valuta estera maggiormente utilizzata dalla Società risulta essere il dollaro USA, è stata effettuata un'analisi di sensitività sugli strumenti finanziari denominati nella suddetta valuta in essere al 31 dicembre 2016, ipotizzando un apprezzamento (deprezzamento) dell'Euro sul dollaro Usa nell'ordine del +/- 5%.

Da tale analisi è emerso che in caso di apprezzamento o deprezzamento dell'euro sul dollaro USA si sarebbero avuti i seguenti impatti sul bilancio della Società:

(K€)	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$
Conto Economico	(4.268)	4.717	(6.201)	6.853

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare nella incapacità di gestire efficientemente la normale dinamica commerciale e di investimento oltre che di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza.

Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei *business* di riferimento, la Società si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la centralizzazione della tesoreria e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di linee di credito adeguate a breve e a medio lungo termine. In questo quadro la Società si è dotata di linee di credito a revoca per cassa e firma, a breve ed a lungo termine, atte a far fronte alle esigenze proprie e del Gruppo.

Al 31 dicembre 2016 è presente una posizione finanziaria netta creditoria pari a (160.251) K€ ((57.627) K€ al 31.12.2015).

Il *management* ritiene che in presenza di una posizione finanziaria netta positiva, costituita da liquidità disponibili a vista, e di una disponibilità per fidi per scoperti di conto corrente pari a 106.000 K€ al 31.12.2016, la Società è in grado di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Analisi di liquidità

(K€) - valori al 31 Dicembre 2016

	Meno di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Più di 5 anni
A - Passività finanziarie esclusi i derivati			
Passività correnti			
Debiti commerciali verso parti correlate	40.361	29	-
Debiti commerciali verso terzi	356.335	1.942	-
Debiti finanziari verso parti correlate	92.208	-	-
Debiti finanziari verso terzi	1.771	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	-
Totale A	490.674	1.971	-
B - Valore negativo dei derivati			
Derivati di copertura (include i <i>back to back</i>)	22.615	-	-
Derivati di <i>trading</i> (copertura economica)	-	-	-
Totale B	22.615	-	-
Totale A + B	513.290	1.971	-

A fronte di debiti finanziari per complessivi 515.261 K€, la Società ha seguenti attività finanziarie:

C - Attività finanziarie	
Titoli detenuti per la negoziazione	-
Cassa e disponibilità liquide	202.996
Crediti commerciali - terzi	509.019
Crediti commerciali - parti correlate	97.035
Crediti finanziari - terzi	28.443
Crediti finanziari - parti correlate	22.791
Valore positivo dei derivati (include i back to back)	9.802
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	870.086
D - Linee di credito a revoca	
	106.000
TOTALE C + D	976.086
C+D-(A+B)	460.825

Emerge pertanto che la Società, oltre ad avere una posizione finanziaria netta creditoria, dispone della liquidità sufficiente per autofinanziarsi e non dover ricorrere al sistema bancario per finanziare la propria attività. La Società è pertanto relativamente poco esposta alle tensioni sul mercato della liquidità.

Rischio di credito

La Società non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, essenzialmente concentrate nell'area Euro. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, può allungare, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri *business*, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere ad operazioni di smobilizzo. Tale situazione in questo periodo di crisi, come sotto evidenziato, risulta maggiormente accentuata.

Al 31.12.2016 i crediti commerciali verso terzi, complessivamente pari a 509.019 K€ (456.266 K€ al 31.12.2015) risultavano scaduti per 216.433 K€ (216.846 K€ al 31.12.2015) dei quali 160.131 K€ (130.350 K€ al 31.12.2015) scaduti da più di 12 mesi.

Con riguardo alla concentrazione dei crediti commerciali verso terzi al 31.12.2016, si evidenzia nella tabella allegata l'informazione per istituzione pubblica ed altri clienti, con dettaglio per area geografica e per fascia di scaduto.

(K€)	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area Europa	Area America	Altre	Area Europa	Area America	Altre	
Ritenute a garanzia	18.466	7.871	10.125	15.637	-	1.516	53.616
Crediti Non scaduti	42.861	-	20.051	108.510	-	67.548	238.970
Crediti scaduti da meno di 1 anno	22.713	2.582	-	21.295	-	9.711	56.302
Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	64.060	-	46.166	47.175	-	2.731	160.131
Crediti scaduti da più di 5 anni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	148.100	10.454	76.342	192.617	-	81.506	509.019

Classificazione di attività e passività finanziarie

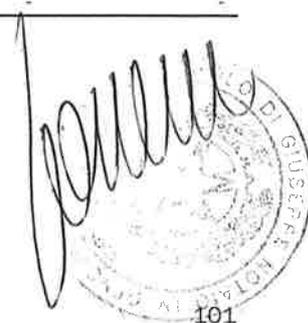
La seguente tabella illustra la composizione delle attività della Società per classe di valutazione. Le passività sono tutte valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato".

(K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Totale	Fair Value
<i>Attività non correnti</i>						
Crediti	-	4.918	-	-	4.918	4.918
Crediti parti correlate	-	22.716	-	-	22.716	22.716
<i>Attività correnti</i>						
<i>Attività a Fair Value - Terzi</i>						
Crediti commerciali terzi	-	509.019	-	-	509.019	509.019
Crediti commerciali parti correlate	-	97.035	-	-	97.035	97.035
Crediti finanziari terzi	-	28.443	-	-	28.443	28.443
Crediti finanziari parti correlate	-	22.791	-	-	22.791	22.791

L'IFRS 7 prevede la classificazione del *fair value* dei derivati in base a parametri di riferimento desumibili o dal mercato o da altri indicatori finanziari (es.: curve dei tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.). I derivati finanziari su valute a copertura del rischio di cambio rientrano nel Livello 2 della gerarchia in quanto il *fair value* di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite *fixing* ufficiali di fine periodo per i tassi di cambio e tassi di interesse quotati sul mercato.

La seguente tabella illustra i *fair value* degli strumenti finanziari in portafoglio esclusi i *back-to-back*.

Gerarchia Fair value alla data di reporting (K€)	Fair Value al 31.12.2016 Livello 2	Fair Value al 31.12.2015 Livello 2
<i>Attività</i>		
<i>Interest rate swap</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	-	-
<i>Cash flow hedge</i>	-	-
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	101	1.076
<i>Cash flow hedge</i>	1.191	107
<i>Strumenti di equity (trading)</i>	-	-
<i>Embedded derivatives (trading)</i>	-	-
<i>Passività</i>		
<i>Interest rate Swap</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	-	-
<i>Cash flow hedge</i>	-	-
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	239	110
<i>Cash flow hedge</i>	13.866	9.072
<i>Strumenti di equity (trading)</i>	-	-
<i>Embedded derivatives (trading)</i>	-	-

38. Compensi spettanti ad amministratori, sindaci, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società, ivi inclusi gli amministratori esecutivi e non, ammontano a:

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Compensi ed emolumenti amministratori	5.549	4.161
Stock Grant	180	247
Totale	5.729	4.408

I compensi spettanti agli amministratori, dirigenti con responsabilità strategica e direttore generale ammontano a 5.729 K€ per l'esercizio 2016, 4.408 K€ per l'esercizio 2015.

Essi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore, dirigente con responsabilità strategica o direttore generale nella Società, che abbiano costituito un costo per la Società.

L'esercizio 2016 include costi correlati a transazioni con figure strategiche della società; l'esercizio 2015 comprendeva l'attribuzione di un incentivo economico straordinario a favore di alcune figure chiave della Società collegato al passaggio del pacchetto azionario di maggioranza ed al mantenimento della "Business continuity". Nella voce compensi ed emolumenti sono stati inseriti anche i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e agli Organismi di Vigilanza.

I compensi spettanti al collegio sindacale della Società ammontano a 210 K€ per l'esercizio 2016 (stesso valore per il 2015).

La Società, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per di alcuni dipendenti ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni dell'Ansaldo STS S.p.A. Nel 2016 sono state consegnate le azioni relative agli obiettivi del 2013 in quanto il piano 2012-2013 ha un periodo di *vesting* di tre anni. Sono state altresì accantonate/assegnate le azioni relative agli obiettivi del 2016 e relative al nuovo piano 2014-2016.

Le azioni possedute dai componenti dell'organo di amministrazione, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono di seguito riportate:

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni consegnate	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Ing. Andrew Thomas Barr	Amministratore Delegato e Direttore Generale	-	-	-	-	-
Ing. Stefano Siragusa	Amministratore Delegato e Direttore Generale	-	-	-	-	-
Dott. Christian Andi	Dirigente con responsabilità strategica	-	2.890	-	2.890	-
Ing. Michele Fracchiolla	Dirigente con responsabilità strategica	-	3.292	-	3.292	-
Ing. Giuseppe Gaudiello	Dirigente con responsabilità strategica	1.960	3.723	-	3.723	1.960

* l'ing. Stefano Siragusa si è dimesso dalla carica di consigliere di Amministrazione, Amministratore Delegato e Direttore Generale in data 30 marzo 2016 con efficacia dal 13 maggio 2016 e le informazioni si riferiscono al saldo posseduto a quest'ultima data.

Gli emolumenti unitari annui spettanti ad Amministratori e Sindaci sono di seguito dettagliati:

(unità di €)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il Bilancio relativo all'esercizio 2016	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi pagati
		Data di nomina	Scadenza della carica				
Cognome e Nome	Carica Ricoperta						
Alistair Dormer	Presidente CDA	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	75.000 (1)			
Alberto de Benedictis (b) (c)	(Vice Presidente) dal 28/10/2016	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	60.219 (2)			
Katrarine Rosalind Painter (a) (d)	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	60.219 (3)			
Andrew Thomas Barr	Amministratore Delegato e Direttore Generale dal 24/05/2016	24/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	48.387 (4)	9.175		194.917*
Mario Garraffo (b) (d)	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	75.355 (5)			
Katherine Jane Mingay	Amministratore e V. Pres. CDA fino al 28/10/2016	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (6)			
Rosa Cipriotti	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Fabio Labruna	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Giuseppe Bivona	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Karen Boswell	Amministratore dal 02/11/2015 con carica di Vice Presidente dal 25/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	18.306 (8)			
Garaventa Nicoletta (e)	Presidente Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale	25.000			
Quagli Alberto (f)	Membro Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale	20.000			
Sarubbi Giacinto	Presidente Collegio Sindacale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	75.000			15.000**
Spinardi Maria Enrica	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000			10.000**
Righetti Renato	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000			10.000**
Stefano Siragusa (g)	Amministratore Delegato e Direttore Generale fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	29.462 (9)	27.534		3.447.471***
Paola Giannotti (m)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	27.459 (10)			
Giulio Gallazzi (h)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	25.628 (11)			
Alessandra Piccinino (i)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	09/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	23.798 (12)			
Bruno Pavesi (i) (m)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	32.951 (13)			
Giovanni Cavallini (l)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	29.290 (14)			

* € 194.917 per retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi per l'esercizio 2016

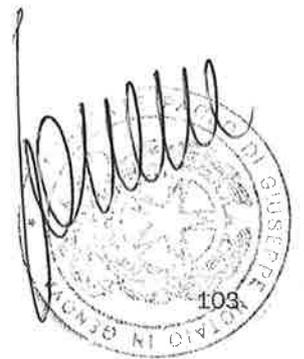
** compensi per la partecipazione ai comitati

*** di cui € 246.470 per retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi per l'esercizio 2016 fino al 13/05/2016 ed € 3.201.001 per cessazione del rapporto di lavoro.

- | | |
|---|---|
| (a) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione | (1) pres. CDA. (in carica dal 13/05/2016 con nuovo mandato) |
| (b) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione | (2) in carica dal 13/05/2016 CDA - CNR - Pres. CCR e dal 28/10/2016 V. Pres CDA |
| (c) Presidente Comitato Controllo e Rischi | (3) in carica dal 13/05/2016 come membro CDA - CCR e Pres CNR |
| (d) Componente Comitato Controllo e Rischi | (4) dal 24/05/2016 AD |
| (e) Presidente Organismo di Vigilanza | (5) in carica dal 02/11/2015 CDA e dal 13/05/2016 CCR e CNR |
| (f) Membro Organismo di Vigilanza | (6) CDA e V. Pres CDA dal 13/05/2016 al 28/10/2016 |
| (g) Amministratore Delegato e Direttore Generale fino al 13/05/2016 | (7) CDA dal 13/05/2016 |
| (h) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione fino al 13/05/2016 | (8) in carica CDA dal 02/11/2015 al 13/05/2016 e V.Pres CDA dal 25/11/2015 |
| (i) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione fino al 13/05/2016 | (9) AD e Direttore Generale fino al 13/05/2016 |
| (l) Presidente Comitato Controllo e Rischi fino al 13/05/2016 | (10) CDA e CCR fino al 13/05/2016 |
| (m) Componente Comitato Controllo e Rischi fino al 13/05/2016 | (11) CDA - Pres. CNR fino al 13/05/2016 |
| | (12) CDA e CNR fino al 13/05/2016 |
| | (13) CDA - CNR e CCR fino al 13/05/2016 |
| | (14) CDA - Pres. CCR fino al 13/05/2016 |

Unità di €

Presidente Consiglio di Amministrazione	Emolumenti unitari annui spettanti	75.000
Consigliere Consiglio di Amministrazione		50.000
Presidente Organismo di Vigilanza		25.000
Consigliere Organismo di Vigilanza		20.000
Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione		20.000
Consigliere Comitato per le Nomine e la Remunerazione		15.000
Presidente Comitato Controllo e Rischi		30.000
Consigliere Comitato Controllo e Rischi		25.000



39. Dati essenziali del bilancio al 31.03.2016 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile)

I dati essenziali della controllante Hitachi Ltd., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31.03.2016.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Hitachi Ltd. al 31.03.2016, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Si precisa che l'ultimo bilancio ad oggi approvato risulta quello al 31 marzo 2016 avendo Hitachi Ltd un esercizio sociale che inizia il 1° aprile e termina al 31 marzo.

HITACHI LTD (Milioni di Yen)	
	31 Marzo 2016*
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
ATTIVITÀ NON CORRENTI	2.503.861
ATTIVITÀ CORRENTI	1.364.772
TOTALE ATTIVO	3.868.633
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO:	
- Capitale	458.790
- Riserve e risultati a nuovo	854.718
- Utile dell'esercizio	64.934
	1.378.442
PASSIVITÀ NON CORRENTI	698.348
PASSIVITÀ CORRENTI	1.791.843
TOTALE PASSIVO	3.868.633
CONTO ECONOMICO	
RICAVI	1.859.605
ALTRI RICAVI	120.610
COSTI	(1.853.788)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	12.193
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(73.686)
(PERDITE) UTILI CONNESSI AD ATTIVITÀ CESSATE	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	64.934

Hitachi LTD redige il bilancio consolidato

* L'ultimo bilancio approvato da Hitachi Ltd è quello al 31 marzo 2016 avendo un esercizio sociale dal 01 aprile al 31 marzo.

40. Prospetto degli incarichi di cui all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti

Di seguito viene presentato, come previsto dal Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti) all'art. 149 - *duodecies*, un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla società di revisione alla quale è stato conferito l'incarico o da entità appartenenti alla rete della stessa Società.

(K€)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per lo svolgimento dell'incarico
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	55
	EY S.p.A.	136
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	72
	EY S.p.A.	-
Servizio di consulenza fiscale	KPMG S.p.A.	-
	EY S.p.A.	-
Altri servizi	KPMG S.p.A.	10
	EY S.p.A.	40
		313

Milano, 27 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alistair Dormer

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti, ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore Delegato e Direttore Generale e dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ansaldo STS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

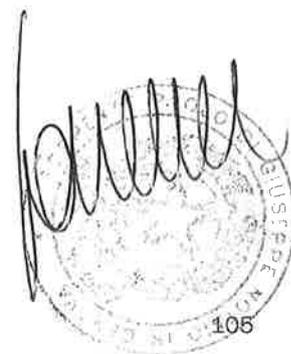
Milano, lì 27 febbraio 2017

Firma dell'Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Ing. Andrew Thomas Barr

Firma del Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Dott. Roberto Carassai



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Ansaldo STS S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Ansaldo STS S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Ansaldo STS S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 17 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

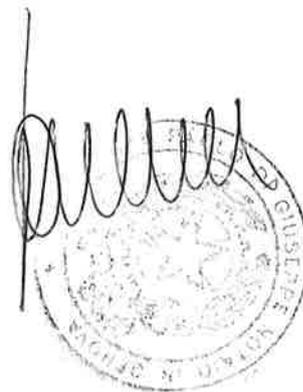
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ansaldo STS S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Genova, 27 marzo 2017

EY S.p.A.



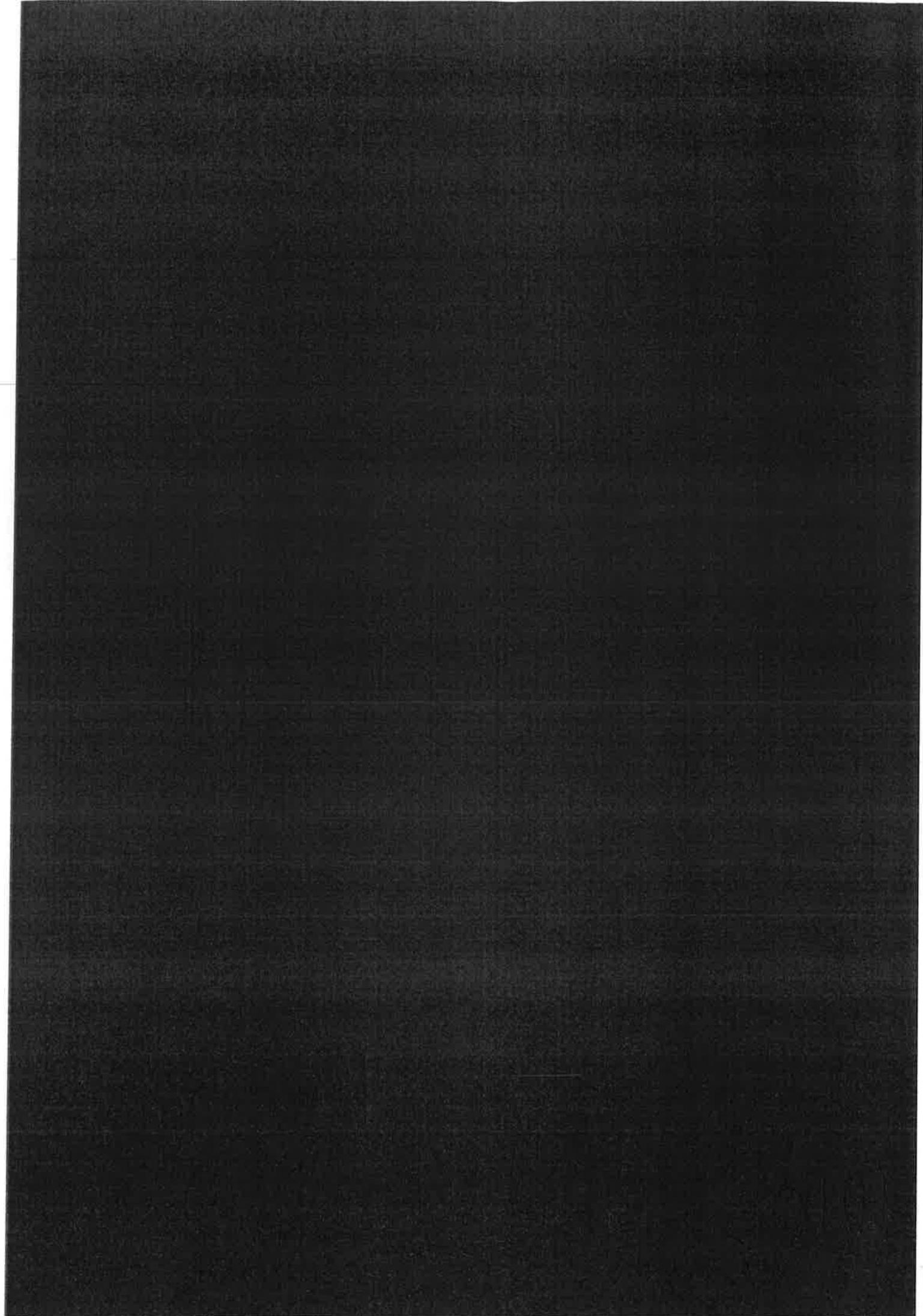
Enrico Lenzi
(Socio)



Concept strategico, Graphic design e Realizzazione:



MERCURIO_{GP}
www.mercuriogp.eu



Ansaldo STS A Hitachi Group Company

ANSALDO STS S.p.A.

Sede legale:

16151 Genova

Via Paolo Mantovani, 3 - 5

Capitale sociale Euro 100.000.000

R.E.A. n. 421689

Registro delle Imprese Ufficio di Genova

C.F. e P.I. 01371160662

www.ansaldo-sts.com

A Hitachi Group Company

**Connecting Pieces
of Your World**

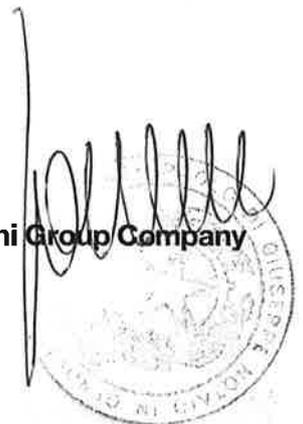
**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2016**

Ansaldo STS

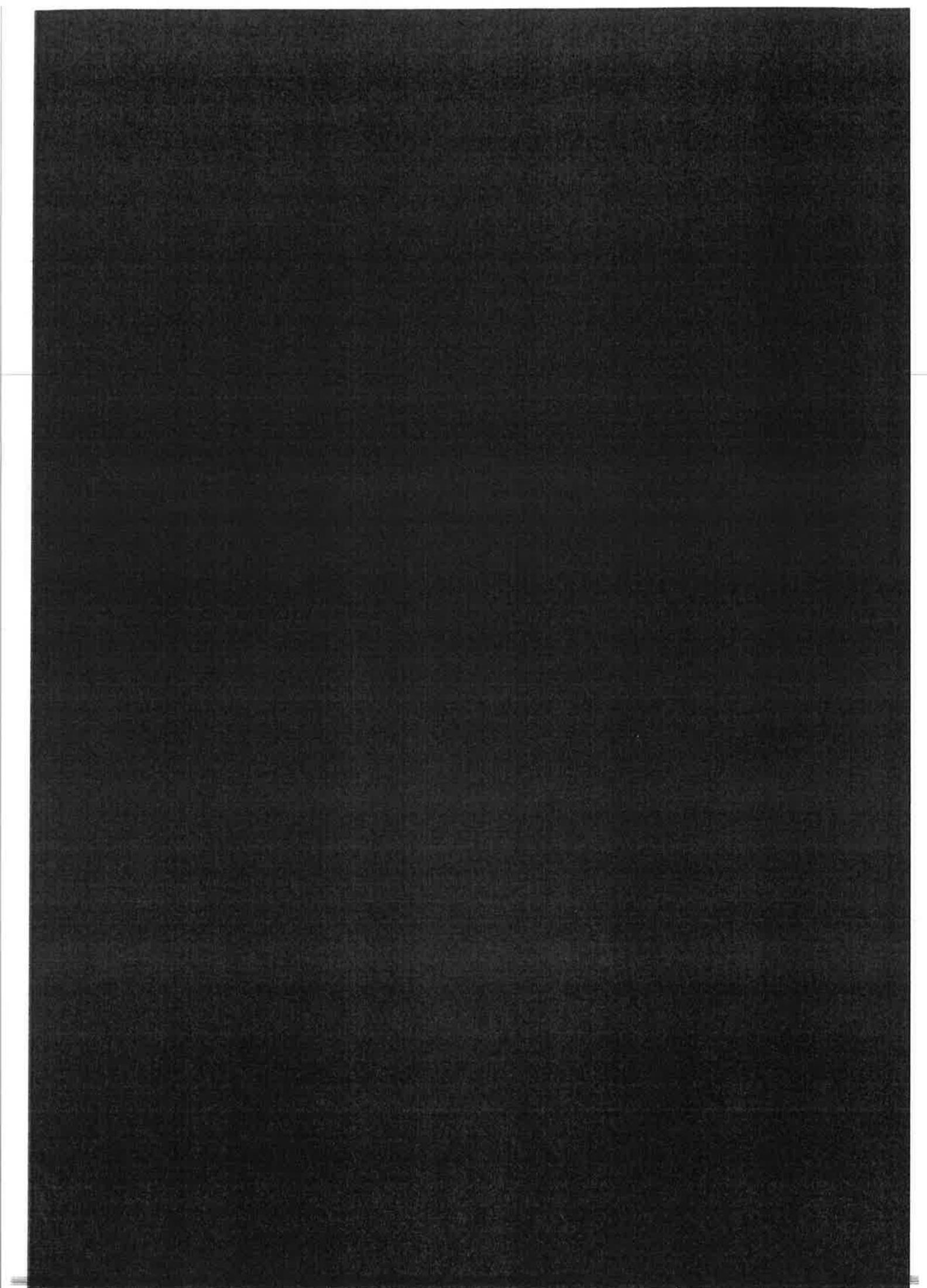
A Hitachi Group Company



Handwritten signature in black ink.

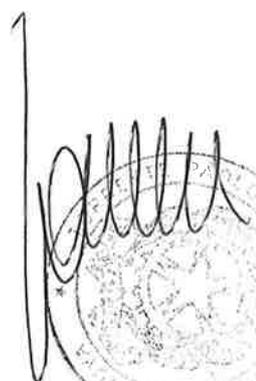


Handwritten signature in black ink, positioned over a circular official stamp. The stamp contains text in Italian, including "REGISTRO DELLE SOCIETA'", "ANNO 1908", "C.A. 1.000.000.000", "SEDE SOCIALE", "VIA S. PIETRO 10", "00187 ROMA", "RISERVA", "E", "MILIAIA".



Bilancio Consolidato
al **31 dicembre 2016**

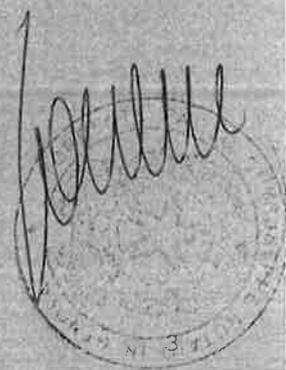
 *Forenuw*




1 Organi Sociali e Comitati	4
Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2016	
2 Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo	6
2.1 Introduzione	6
2.2 Principali indicatori di performance del Gruppo Ansaldo STS	7
2.3 Situazione finanziaria consolidata	9
2.4 Composizione degli indicatori alternativi di <i>performance</i> "non-GAAP" e altri indicatori	11
2.5 Operazioni con parti correlate	12
2.6 Andamento della gestione	14
2.6.1 Scenario di mercato e situazione commerciale	14
2.6.2 Informazioni commerciali	15
2.6.3 Andamento del <i>Business</i>	16
2.7 Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2016	18
3 Operazioni significative dell'esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2016	19
4 Rischi ed incertezze	22
4.1 Rischi strategici	22
4.1.1 Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato	22
4.1.2 Innovazione quale fattore competitivo	22
4.2 Rischi operativi	23
4.2.1 Rischio paese	23
4.2.2 Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi	23
4.2.3 Processi di <i>budget</i> e programmazione dei progetti	23
4.2.4 Parti terze (subappaltatori, subfornitori e <i>partners</i>)	24
4.2.5 Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche	24
4.2.6 Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne	24
4.2.7 Controversie Legali	25
4.2.8 Gestione delle risorse umane	25
4.2.9 Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente	25
4.3 Rischi finanziari	26
4.3.1 Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie	26
4.4 Rischi informativi	26
4.4.1 Sistemi informativi	26
5 Ambiente	27
6 Ricerca e sviluppo	31
7 Personale e Organizzazione	34
7.1.1 La Società Ansaldo STS	34
7.1.2 Società Controllate	35
7.1.3 Organico al 31 dicembre 2016	35
7.2 Piani di incentivazione	35
7.2.1 Piani <i>stock grant</i>	36
7.2.2 Piani LTIP	36
7.3 Partecipazioni detenute dagli Amministratori	37
8 Comunicazione finanziaria	38
9 Contenzioso	40
10 Corporate Governance e assetti proprietari della Società ex art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i. (TUF)	43
Prospetti contabili e note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016	
11 Prospetti contabili consolidati	48
11.1 Conto economico consolidato	48
11.2 Conto economico complessivo consolidato	48
11.3 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	49
11.4 Rendiconto finanziario consolidato	50
11.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	51

12 Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016	52
12.1 Informazioni Generali	52
12.2 Forma e Contenuti e Principi contabili applicati	52
12.2.1 Principi contabili adottati	53
13 Informativa di settore	68
14 Note alla situazione patrimoniale-finanziaria	69
14.1 Rapporti patrimoniali con parti correlate	69
14.2 Attività immateriali	72
14.3 Attività materiali	73
14.4 Investimenti in partecipazioni	74
14.5 Crediti ed altre attività non correnti	76
14.6 Rimanenze	76
14.7 Lavori in corso e acconti da committenti	77
14.8 Crediti commerciali e finanziari	77
14.9 Crediti e debiti per imposte sul reddito	78
14.10 Altre attività correnti	79
14.11 Disponibilità e mezzi equivalenti	79
14.12 Capitale sociale	79
14.13 Utili / (Perdite) a nuovo	80
14.14 Altre riserve	80
14.15 Patrimonio netto di terzi	81
14.16 Debiti finanziari	81
14.17 Fondi rischi e oneri e passività potenziali	83
14.18 Benefici ai dipendenti	83
14.19 Altre passività correnti e non correnti	85
14.20 Debiti commerciali	85
14.21 Derivati	85
14.22 Garanzie ed altri impegni	86
15 Note al conto economico	88
15.1 Rapporti economici verso parti correlate	88
15.2 Ricavi	90
15.3 Altri ricavi operativi	90
15.4 Costi per acquisti e servizi	90
15.5 Costi per il personale	91
15.6 Ammortamenti e svalutazioni	92
15.7 Altri costi operativi	92
15.8 Costi capitalizzati per costruzioni interne	92
15.9 Proventi/(Oneri) finanziari netti	93
15.10 Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto	93
15.11 Imposte sul reddito	93
16 Earning per share	96
17 Flusso di cassa da attività operative	97
18 Gestione dei rischi finanziari	98
19 Compensi spettanti al key management personnel	105
20 Evoluzione prevedibile della gestione	107
21 Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB	107
Attestazione sul Bilancio consolidato	
22 Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni	108
Relazione della Società di Revisione	110

P. J. J.



1 Organi sociali e Comitati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Nominato dall'Assemblea del 13 maggio 2016 per il triennio 2016 /2018)

ALISTAIR DORMER (1)
Presidente

ALBERTO DE BENEDICTIS (2) (3) (4)
Vice Presidente *

ANDREW THOMAS BARR (1) Amministratore Delegato e
Direttore Generale

ROSA CIPRIOTTI (4)

MICHELE ALBERTO FABIANO CRISOSTOMO ** (4)

MARIO GARRAFFO (2) (3) (4)

FABIO LABRUNA (4)

KATHERINE JANE MINGAY (1)

KATHARINE ROSALIND PAINTER (2) (3) (4)

FRANCESCO GIANNI***
Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2014/2016)

GIACINTO SARUBBI
Presidente

RENATO RIGHETTI

MARIA ENRICA SPINARDI

SINDACI SUPPLEMENTI

(per il triennio 2014/2016)

FABRIZIO RICCARDO DI GIUSTO

GIORGIO MOSCI

DANIELA ROSINA

SOCIETÀ DI REVISIONE

(per il periodo 2016/2024)

EY S.p.A. ****

(1) Componente del Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*)

(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(3) Componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

(4) Componente in possesso dei requisiti di indipendenza

* Carica ricoperta dal 13 maggio 2016 al 28 ottobre 2016 da Katherine Jane Mingay. Il dott. Alberto De Benedictis è stato nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione tenutasi in data 28 ottobre 2016.

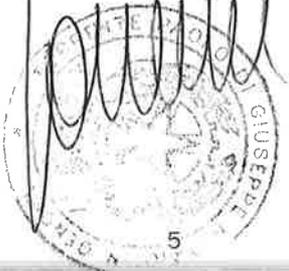
** Il dott. Michele Alberto Fabiano Crisostomo è stato nominato quale Consigliere di Ansaldo STS S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti del 19 gennaio 2017, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Bivona il quale, ai sensi dell'art. 2393 del Codice Civile, è stato revocato dalla carica di Consigliere della Società.

*** Nominato in data 16 maggio 2016 in sostituzione dell'avv. Filippo Corsi.

**** A seguito delle dimissioni rassegnate da KPMG S.p.A. in data 14 novembre 2016, l'Assemblea degli Azionisti del 19 gennaio 2017 ha nominato quale revisore legale dei conti della Società, per gli esercizi 216-2024, la società di revisione EY S.p.A..

Relazione sulla
gestione al
31 dicembre 2016

B. Jurew

[Signature]


2 Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo

2.1 Introduzione

Il Gruppo Ansaldo STS ha consuntivato nel 2016 un risultato netto positivo di 77,9 M€ (93,0 M€ nel 2015), un volume di ricavi pari a 1.327,4 M€ (1.383,8 M€ nel 2015), una redditività operativa (R.O.S.) del 9,6% (9,8% nel 2015) ed una posizione finanziaria netta positiva di 338,0 M€ (338,7 M€ nel 2015).

Il contesto internazionale caratterizzato anche da avvenimenti inattesi, il mercato di riferimento sempre più complesso e competitivo, singoli eventi eccezionali di cui la Società si è fatta carico, rendono i risultati economico finanziari raggiunti dal Gruppo ancora più rilevanti grazie alla professionalità ed alle qualità delle risorse della Vostra Società.

La variazione nell'assetto azionario, i risultati della Offerta Pubblica di Acquisto, l'aggiornamento nel governo della Società, avvenimenti correlati ad atti posti in essere da parte di singoli azionisti, sono stati oggetto di specifiche ed approfondite comunicazioni sociali nel rispetto delle norme vigenti e pertanto già note al mercato.

Gli ordini raccolti nel corso dell'esercizio, ad incremento del portafoglio ordini, (si veda la nota 2.4 *Composizione degli indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri indicatori per una definizione di "Portafoglio ordini"*) sono stati pari a 1.475,8 M€ (1.336,0 M€ nel 2015) ed è stata caratterizzata dai progetti relativi alle metropolitane di Glasgow e di Taipei (linea San-Ying), dalla fornitura di apparati di segnalamento per l'ammodernamento della metropolitana di Bruxelles, dai contratti in Italia relativi all'*upgrade* tecnologico della linea ad Alta Velocità Firenze – Roma e dal conferimento di lavori per la fornitura dei sistemi tecnologici relativi agli impianti di segnalamento ferroviario relativi alla linea A.V. Milano – Genova.

Relativamente alla positiva *performance* operativa si citano, in particolare, la chiusura e consegna di attività afferenti alcuni lotti funzionali relativi al potenziamento tecnologico della tratta Torino – Padova, la consegna degli impianti tecnologici per la linea ad Alta Velocità Treviglio – Brescia in Italia e per la Sudokwon High Speed Line in Corea e la messa in esercizio della tecnologia satellitare in Australia (si veda la nota 2.4 *Composizione degli indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri per la definizione di Risultato operativo – EBIT, indicatore della performance operativa*).

Da segnalare, nell'ottica di una costante razionalizzazione della struttura societaria e organizzativa del Gruppo, che nel mese di novembre 2016 è stato completato il processo di liquidazione della Società "Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy LLP".

2.2 Principali indicatori di performance del Gruppo Ansaldo STS

(K€)	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Ordini acquisiti*	1.475.836	1.336.027	139.809
Portafoglio ordini*	6.488.378	6.410.362	78.016
Ricavi	1.327.386	1.383.837	(56.451)
Risultato Operativo (EBIT)*	126.801	135.769	(8.968)
EBIT Adjusted*	126.801	135.769	(8.968)
Risultato Netto	77.903	93.036	(15.133)
Capitale Circolante Netto*	120.532	64.481	56.051
Capitale Investito Netto*	369.807	316.419	53.388
Posizione Finanziaria Netta (creditoria)*	(338.039)	(338.674)	635
Free Operating Cash Flow*	37.944	87.701	(49.757)
R.O.S.*	9,6%	9,8%	-0,2 p.p.
R.O.E.*	11,4%	15,1%	-3,7 p.p.
V.A.E.*	57.861	65.788	(7.927)
Ricerca e Sviluppo*	36.688	36.914	(226)
Organico (n.)	3.951	3.772	179

* per una definizione degli indicatori di performance presentati si rimanda alla Nota 2.4 *Composizione degli indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri indicatori.*

Gli ordini del 2016 sono pari a 1.475,8 M€ rispetto a 1.336,0 M€ al 31 dicembre 2015; il valore del portafoglio ordini è di 6.488,4 M€ (6.410,4 M€ al 31 dicembre 2015).

Il volume dei Ricavi è pari a 1.327,4 M€, in calo di 56,5 M€ rispetto ai 1.383,8 M€ del 2015; la diminuzione, conseguente in gran parte al raggiungimento della fase finale di alcuni significativi contratti nell'area Asia Pacifico, è stata compensata solo in parte da commesse acquisite negli ultimi esercizi.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 126,8 M€ in diminuzione di 9,0 M€ rispetto al dato dell'esercizio precedente (135,8 M€); la redditività operativa (R.O.S.) si è attestata al 9,6% (9,8% nel 2015).

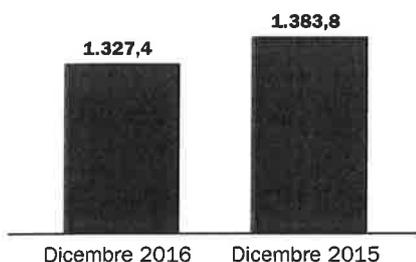
Il risultato netto al 31 dicembre 2016 ammonta a 77,9 M€ (93,0 M€ al 31 dicembre 2015).

La posizione finanziaria netta è pari a -338,0 M€ sostanzialmente in linea rispetto al valore di -338,7 M€ al 31 dicembre 2015.

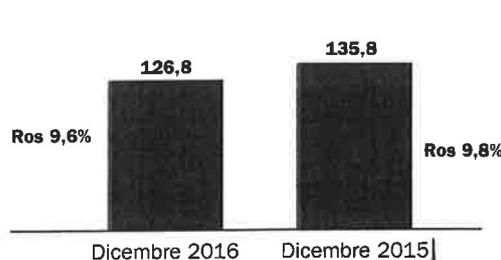
Le spese per Ricerca e Sviluppo attribuite direttamente al conto economico sono state 36,7 M€ in linea a quanto contabilizzato nell'esercizio precedente (36,9 M€).

L'organico di Gruppo alla data del 31 dicembre 2016 si attesta a 3.951 unità rispetto alle 3.772 unità al 31 dicembre 2015 e l'organico medio risulta essere di 3.828 unità (3.748 unità nel 2015).

Ricavi (M€)



EBIT (M€)



Al fine di fornire un'ulteriore informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sono stati di seguito predisposti i prospetti di riclassificazione "Conto economico consolidato", "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata", "Indebitamento (disponibilità) finanziario netto consolidato" e "Rendiconto finanziario consolidato".



Conto economico consolidato (K€)	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi	1.327.386	1.383.837
Costi per acquisti e per il personale (*)	(1.182.421)	(1.233.338)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.325)	(18.725)
Altri ricavi (costi) operativi netti (**)	674	4.259
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semifavorati e finiti	(513)	(264)
EBIT Adjusted	126.801	135.769
Costi di ristrutturazione	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	126.801	135.769
Proventi (oneri) finanziari netti	(10.152)	943
Imposte sul reddito	(38.746)	(43.676)
Utile/(Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	-
Utile (Perdita) Netto	77.903	93.036
<i>di cui Gruppo</i>	77.968	93.228
<i>di cui Terzi</i>	(65)	(192)
Utile per azione		
Base e Diluito	0,39	0,47

Note di raccordo fra le voci del Conto economico consolidato riclassificato ed il prospetto di Conto economico consolidato:

(*) Include le voci "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione) e "Accertamenti (Assorbimenti) per perdite a finire su commesse" al netto della voce "Costi capitalizzati per produzioni interne".

(**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione e degli accertamenti (assorbimenti) per perdite a finire su commesse).

In sintesi:

Il risultato operativo è diminuito di 9,0 M€ rispetto all'anno precedente; in particolare l'effetto del minor volume dei ricavi, unitamente all'impatto sul margine delle risultanze dell'arbitrato sul progetto in Libia (8,1 M€) e delle rilevazioni di costi correlati alle transazioni intervenute a seguito delle dimissioni di figure strategiche della Società (2,4 M€), sono stati parzialmente compensati dal miglioramento del mix di commesse lavorate nei due periodi a confronto.

Il peggioramento complessivo degli oneri e proventi finanziari deriva, principalmente, dalle risultanze della suddetta controversia in Libia (7,7 M€).

L'effetto combinato del peggioramento del risultato operativo e del totale complessivo degli oneri e proventi finanziari insieme al minor carico fiscale, dovuto in pratica al minor reddito imponibile, hanno prodotto la variazione in diminuzione complessiva del risultato netto (15,1 M€).

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (K€)	31.12.2016	31.12.2015
Attività non correnti	310.406	307.250
Passività non correnti	(61.131)	(55.312)
	249.275	251.938
Rimanenze	125.067	121.217
Lavori in corso su ordinazione	358.865	346.353
Crediti commerciali	728.852	663.558
Debiti commerciali	(458.119)	(415.973)
Acconti da committenti	(598.012)	(635.785)
Capitale circolante	156.653	79.370
Fondi per rischi ed oneri	(14.040)	(11.126)
Altre attività (passività) nette (*)	(22.081)	(3.763)
Capitale circolante netto	120.532	64.481
Capitale investito netto	369.807	316.419
Patrimonio netto di Gruppo	707.626	654.787
Patrimonio netto di Terzi	220	306
Patrimonio netto	707.846	655.093
Attività disponibili per la vendita	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(338.039)	(338.674)

* Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti".

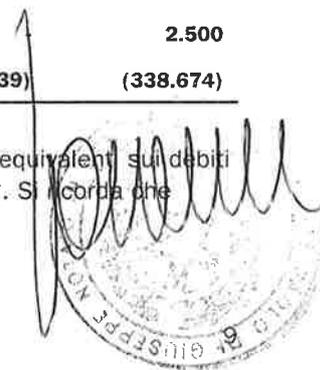
Il capitale investito netto è pari a 369,8 M€ rispetto a 316,4 M€ dell'esercizio precedente.

L'aumento di 53,4 M€ è dovuto sostanzialmente all'incremento del capitale circolante netto (56,1 M€); in particolare l'aumento dei crediti commerciali è compensato dall'aumento dei debiti commerciali e delle altre passività, mentre la riduzione degli anticipi da clienti (correlata anche alle risultanze dell'arbitrato sul progetto in Libia) è stata solo parzialmente compensata dalla variazione negativa dei lavori in corso all'interno della voce acconti da committenti.

2.3 Situazione finanziaria consolidata

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti finanziari a breve termine	1.780	1.628
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-
Disponibilità e mezzi equivalenti	(305.586)	(304.306)
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) BANCARIO	(303.806)	(302.678)
Crediti finanziari verso parti correlate	(267)	(563)
Altri crediti finanziari	(33.966)	(37.933)
CREDITI FINANZIARI	(34.233)	(38.496)
Debiti finanziari verso parti correlate	-	2.500
Altri debiti finanziari a breve termine	-	-
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-
ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	2.500
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITÀ)	(338.039)	(338.674)

La posizione finanziaria netta creditoria, prevalenza dei crediti finanziari e disponibilità e mezzi equivalenti sui debiti finanziari, è pari a 338,0 M€ in linea rispetto al valore del 31 dicembre 2015 pari a 338,7 M€. Si ricorda che nell'anno sono stati pagati dividendi per 36,0 M€ (30,0 M€ nel 2015).

Nei crediti finanziari è registrato il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia dalla Capogruppo e depositati presso una banca locale in attesa della ripresa delle attività (28,4 M€).

Si fa presente che la posizione finanziaria netta nel 2015 includeva 29,3 M€ residuo dell'anticipo incassato dal cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il progetto, firmato ad agosto 2010 e sospeso con decorrenza 21 febbraio 2011, relativo alla realizzazione degli impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, *security* e bigliettazione sulla tratta da Sirth a Benghazi in Libia. Nel 2013 è iniziato un contenzioso con ZST il quale ha avviato un procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* che nel mese di maggio 2016 si è espresso a favore del cliente russo respingendo quasi integralmente le richieste di Ansaldo STS. La Società nel mese di ottobre 2016 ha rimborsato a ZST la propria quota parte dell'anticipo trattenuto dalla JV oltre alle spese legali ed interessi maturati sino alla data di restituzione (37,4 M€).

Il Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2016 è così composto:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Disponibilità e mezzi equivalenti iniziali	304.306	270.067
Utile	77.903	93.036
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(4.345)	(5.324)
Imposte sul reddito	38.746	43.676
Costi TFR e altri benefici	787	613
Costi per piani di <i>stock grant</i>	4.731	1.891
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni attività	71	87
Proventi finanziari netti	14.497	4.381
Ammortamenti e svalutazioni	18.325	18.725
Accantonamento/rilascio a fondo rischi	4.814	2.344
Altri proventi/oneri operative	3.118	7.802
Accantonamenti/ripristini rimanenze e lavori in corso	(4.498)	(5.223)
Flusso di cassa lordo da attività operative	154.149	162.008
Variazioni delle altre attività e passività operative	(17.275)	(68.499)
Funds From Operations	136.874	93.509
Variazione del capitale circolante	(83.152)	8.894
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	53.722	102.403
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(15.778)	(14.702)
Free Operating Cash-Flow	37.944	87.701
Investimenti strategici	(2.100)	(15.092)
Altre variazioni attività di investimento	3.205	5.968
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(14.673)	(23.826)
Dividendi pagati	(36.000)	(30.000)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(1.290)	(18.027)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(37.290)	(48.027)
Differenza di traduzione	(479)	3.689
Disponibilità e mezzi equivalenti finali	305.586	304.306

Le disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2016 sono pari a 305,6 M€, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 1,3 M€.

Le principali movimentazioni del *cash flow* sono le seguenti:

- flusso di cassa generato da attività operative pari a 53,7 M€, in decremento rispetto al 2015 di 48,7 M€, principalmente per effetto della variazione negativa dei lavori in corso all'interno della voce acconti da

committenti, solo parzialmente compensata dalla riduzione degli anticipi da clienti (correlata anche alle risultanze dell'arbitrato sul progetto in Libia);

- flusso di cassa utilizzato in attività di investimento per 14,7 M€, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 9,1 M€ (tale flusso risultava utilizzato per 23,8 M€ al 31 dicembre 2015);
- flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento per 37,3 M€ rispetto ad un flusso di cassa sempre utilizzato di 48,0 M€ del 2015. La variazione è funzione dei minori flussi di cassa per attività di finanziamento e dell'erogazione di dividendi pagati dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per 36,0 M€ (30,0 M€ nel 2015).

Il *Free Operating Cash Flow (FOCF)* ante investimenti strategici dell'esercizio in esame è pari a 37,9 M€, contro 87,7 M€ al 31 dicembre 2015; il decremento di 49,8 M€ è riconducibile alla negativa variazione del capitale circolante.

2.4 Composizione degli indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri indicatori

Indicatori alternativi di performance "non-GAAP"

Il *management* di Ansaldo STS valuta le *performance* economico-finanziarie della Società e del Gruppo anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178 b, e tenendo conto delle linee guida contenute nella comunicazione ESMA del 30 giugno 2015 *Guidelines on Alternative Performance Measures* le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT:** rappresenta un indicatore per la valutazione della *performance* operativa ed è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi ed oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".
- **EBIT Adjusted (Adj):** è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi, se applicabili:
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;
 - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'*IFRS 3*;
 - oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei *business* di riferimento.

La riconciliazione tra il risultato prima delle imposte e delle partite finanziarie e l'EBIT Adjusted per gli esercizi a confronto è di seguito presentata:

(K€)	2016	2015
EBIT	126.801	135.769
Costi di ristrutturazione	-	-
EBIT Adjusted	126.801	135.769

- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in attività materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici". La modalità di costruzione del *FOCF* per gli esercizi presentati a confronto è presentata all'interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo 2.3.
- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. La modalità di costruzione del *FFO* per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo 2.3.

- **Valore Aggiunto Economico (VAE):** è calcolato come differenza tra l'EBIT al netto delle imposte ed il costo del valore medio del capitale investito nei due esercizi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (*WACC*).
- **Capitale Circolante Netto:** include crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, acconti da committenti e i fondi per rischi ed oneri, al netto delle altre attività e passività correnti.
- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del capitale circolante netto.
- **Indebitamento (disponibilità) netto o posizione finanziaria netta:** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.
- **Return on Sales (R.O.S.):** è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.
- **Return on Equity (R.O.E.):** è calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore medio del patrimonio netto nei due esercizi presentati a confronto.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo:** sono la somma dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo, spesata e venduta. I costi per la ricerca spesata normalmente sono quelli riferiti alla cosiddetta "tecnologia di base", ossia diretti al conseguimento di nuove conoscenze scientifiche e/o tecniche applicabili a differenti nuovi prodotti e/o servizi. I costi di ricerca venduta sono quelli commissionati dal cliente a fronte dei quali esiste uno specifico ordine di vendita e che hanno un trattamento contabile e gestionale identico ad una fornitura ordinaria (commessa di vendita, redditività, fatturazione, anticipi, ecc).

Altri indicatori

- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nel periodo considerato che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed i ricavi del periodo di riferimento comprensivi della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.

2.5 Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate in base alle normali condizioni di mercato, ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali, così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi e la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso la controllante, imprese collegate, detenute in controllo congiunto (*joint venture*), consorzi, nonché le imprese controllate non consolidate.

Non si sono verificate nell'esercizio operazioni qualificabili come atipiche e/o inusuali¹.

1. come definite nella Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28.07.2006

Di seguito si riepilogano i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio è riportato nelle Note esplicative al bilancio 14 e 15) al 31 dicembre 2016 e 2015.

31.12.2016 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate int.	Collegate	Joint venture	Consorzi (*)	Altre Gruppo	Totale
Crediti non correnti							
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	25.068	-	454	-	25.522
Crediti correnti							
- finanziari	-	-	267	-	-	-	267
- commerciali	468	331	4.075	2.246	48.916	6.340	62.376
- altri	-	-	-	-	4	-	4
Debiti correnti							
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-
- commerciali	-	234	2.765	-	3.103	13.569	19.671
- altri	-	3	370	-	37	-	410

31.12.2016 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate int.	Collegate	Joint venture	Consorzi (*)	Altre Gruppo	Totale
Ricavi	517	162	19.531	(2.330)	60.799	13.439	92.118
Altri Ricavi Operativi	-	-	1.300	-	-	-	1.300
Costi	556	353	33.158	41	2.840	28.039	64.987
Proventi Finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Altri Costi Operativi	-	-	4	-	-	-	4

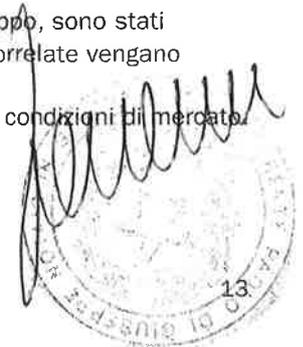
(*) Consorzi su cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto. Si veda la Nota 12.2.1 per la descrizione della contabilizzazione e valutazione dei consorzi nel bilancio consolidato.

31.12.2015 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate int.	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	Totale
Crediti non correnti							
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	20.733	-	478	-	21.211
Crediti correnti							
- finanziari	-	-	563	-	-	-	563
- commerciali	301	488	3.825	2.860	41.561	9.917	58.952
- altri	-	-	-	-	4	-	4
Debiti correnti							
- finanziari	-	-	-	-	-	2.500	2.500
- commerciali	93	313	4.966	9	3.868	15.998	25.247
- altri	3	-	370	-	29	-	402

31.12.2015 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate int.	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	Totale
Ricavi	-	220	27.854	(2.770)	43.540	4.358	73.202
Altri Ricavi Operativi	-	-	4.151	-	-	-	4.151
Costi	(301)	194	40.176	-	2.604	14.086	56.759
Proventi Finanziari	-	-	221	-	-	-	221
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Altri Costi Operativi	-	-	-	-	-	-	-

Si ricorda infine che, nell'ambito delle regole di *Corporate Governance* di cui si è dotato il Gruppo, sono stati previsti specifici principi di comportamento per assicurare che eventuali operazioni tra parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale. Tutte le operazioni con la Capogruppo e le entità correlate sono avvenute in base alle normali condizioni di mercato.






2.6 Andamento della gestione

2.6.1 Scenario di mercato e situazione commerciale

Gli ordini acquisiti al 31 dicembre 2016 ammontano a circa 1.476 M€ (1.336 M€ nel 2015).

I principali eventi per area geografica sono:

ITALIA

Gli ordini acquisiti nel periodo ammontano a circa 429 M€.

Si segnalano i contratti relativi all'upgrade tecnologico della linea ad alta velocità Firenze-Roma (circa complessivi 75 M€) che prevede la realizzazione del Sottosistema di Terra (SST) ERTMS L2 e dell'ACC-M, ed il contratto relativo alla linea ad alta velocità Milano-Genova (il cosiddetto Terzo Valico dei Giovi), per un valore di circa 175 M€, il cui scopo del lavoro riguarda la fornitura dei sistemi tecnologici relativi agli impianti di segnalamento ferroviario, del sistema comando e controllo (SCCM/AV), di luce e forza motrice e quello per il monitoraggio della sicurezza in galleria.

Si evidenziano inoltre variazioni d'ordine sui contratti già in essere, in particolare quelli relativi al progetto Linea 6 della metropolitana di Napoli per circa 30 M€ e contratti di assistenza e componenti per complessivi 28 M€.

RESTO D'EUROPA

Gli ordini sono pari a circa a 427 M€, costituiti principalmente dai contratti in UK, relativi all'ammodernamento della metropolitana di Glasgow con tecnologia di segnalamento *driverless* CBTC, inclusi manutenzione ed un'opzione esercitata nell'ultima parte dell'anno, per 139 M€ ed al risegnalamento della linea Ferriby - Gilderdyke (20 M€) con tecnologia CBI SEI, e dal contratto in Belgio relativo all'automatizzazione delle linee 1 e 5 della metropolitana di Bruxelles con tecnologia CBTC (88 M€).

In Francia gli ordini ammontano a circa 79 M€, tra i quali si segnala il contratto con il cliente RATP per la manutenzione della linea metropolitana di Parigi (circa 27 M€).

Per quanto riguarda il nord Europa, gli ordini ammontano a circa 81 M€, costituiti principalmente dal contratto ERTMS L2 nella cittadina di Haparanda in Svezia (21 M€) e da varianti relative alla metropolitana di Copenhagen.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

Gli ordini nell'area ammontano a circa 4 M€, composti quasi esclusivamente da varianti sul contratto di manutenzione per la metropolitana dedicata all'università femminile *Princess Nourah* di Riyadh.

AMERICHE

Nelle Americhe gli ordini acquisiti nel periodo ammontano a circa 129 M€; l'ordine principale è relativo ad un contratto di circa 38 M€ stipulato con Long Island Rail Road (LIRR) per la progettazione e costruzione un nuovo sistema di segnalamento computerizzato per il controllo della marcia del treno. Si segnalano inoltre circa 55 M€ relativi alla vendita di componenti, manutenzione ed ammodernamento per linee merci e circa 17 M€ riferibili al contratto LIRR Mid Day Yard con la Long Island Rail Road (LIRR) per la fornitura di *interlocking*, casse di manovra e circuiti di binario.

ASIA PACIFICO

Gli ordini nel periodo ammontano a circa 486 M€.

In Australia sono stati consuntivati ordini per circa 139 M€ principalmente relativi alle linee per il trasporto minerario e merci tra cui le varianti di ordine relative al progetto Rio Tinto (96 M€); si evidenzia, inoltre, il contratto relativo alla linea ferroviaria di collegamento tra la cittadina di Forrestfield e l'aeroporto di Perth (30 M€).

Circa 37 M€ di ordini sono stati registrati in Malesia per lavori di segnalamento all'interno di una sezione della rete ferroviaria della Klang Valley.

Il principale ordine acquisito nell'area riguarda il contratto chiavi in mano sottoscritto dal consorzio formato da Ansaldo STS, Hitachi Ltd. e RSEA Engineering Corp. con NCTG DORTS (*New Taipei City Government Department of Rapid Transit System*), relativo alla linea San-Ying (Sanxia-Yingge) della metropolitana di Taipei.

Lo scopo del lavoro per Ansaldo STS, come *leader* del consorzio, prevede la fornitura della tecnologia CBTC (*Communication Based Train Control*) e di tutti i sistemi elettromeccanici (alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, sistema per la bigliettazione, SCADA e delle attrezzature del deposito), per un controvalore pari a circa 220 M€.

Si segnalano infine ordini acquisiti in India per circa 46 M€, costituiti principalmente dal contratto stipulato con NMRC (*Noida Metro Rail Corporation*) relativo alla realizzazione del sistema di segnalamento CBTC per il progetto Noida - Gerater Noida Metro (circa 26 M€).

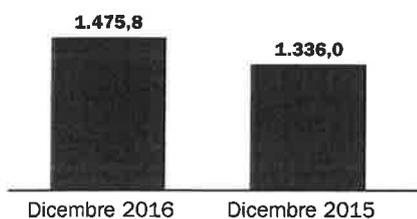
2.6.2 Informazioni commerciali

Gli **ordini acquisiti** al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi 1.475,8 M€ rispetto a 1.336,0 M€ dell'esercizio 2015.

Di seguito in dettaglio i principali ordini acquisiti nel corso dell'anno 2016:

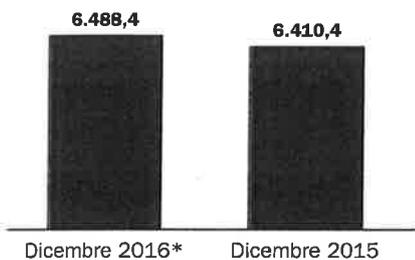
Paese	Progetto	Cliente	Valore (M€)
Taiwan	Linea Sanying Sistema MRT	NCTG DRTS	220
Italia	A.V. Milano-Genova	Consorzio Saturno	175
Gran Bretagna	Metro Glasgow - inclusa manutenzione	Strathclyde Partnership for Transport	139
Australia	Auto Haul - varianti	Rio Tinto Iron Ore	96
Belgio	Metropolitana di Bruxelles	STIB	88
Italia	ACC-MDD Roma-Firenze incluso SST ERTMS ETCS Liv.2	RFI	75
U.S.A.	LIRR Ronkonkoma	LIRR	38
Malesia	KVDT	Dhaya Maju Infrastructure	37
Italia	Linea 6 - Varianti	Comune di Napoli	30
Australia	Forrest field Airport Link	Salini Impregilo Spa - NWR Pty Ltd Joint Venture	30
Francia	Manutenzione 2016	RATP	27
India	Metro di Noida	Delhi Metro Rail Corporation Limited	26
Svezia	ESTER - Linea 2	Trafikverket	21
Gran Bretagna	Ferriby Gilberdijke	Network Rail	20
U.S.A.	LIRR MID-DAY - Deposito	LIRR	17
Vari EU / Asia	Service & Maintenance	Vari	65
Vari EU / Asia	Componenti	Vari	49
U.S.A.	Componenti	Vari	50

Ordini al 31 dicembre 2016 - 2015 (M€)



Il portafoglio ordini al 31 Dicembre 2016 è pari a 6.488,4 M€ rispetto al dato del 31 dicembre 2015 di 6.410,4 M€. Si fa presente il valore complessivo del Portafoglio ordini include 428,9 M€ relativi al progetto in Libia tuttora sospeso.

Portafoglio ordini al 31 dicembre 2016 - 2015 (M€)



* Il portafoglio ordini a Dicembre 2016 include il valore residuo del contratto in Libia, attualmente sospeso, per 428,9 M€.

B *Guerrini*

[Signature]
 [Circular stamp of Ansaldo STS]
 16

2.6.3 Andamento del Business

I Ricavi al 31 dicembre 2016 sono pari a 1.327,4 M€ rispetto a 1.383,8 M€ registrati al 31 dicembre 2015. Gli eventi produttivi più significativi sono di seguito sintetizzati per area geografica.

ITALIA

Relativamente al *business* Alta Velocità, la produzione si è incentrata sul progetto di realizzazione della tratta Treviglio-Brescia nell'ambito del consorzio Saturno; la linea di 56 km è stata attivata nel mese di dicembre secondo il programma accelerato richiesto dal cliente RFI.

Per quanto riguarda i sistemi SCMT on *Board/ERTMS*, sono proseguiti i lavori di equipaggiamento dei treni ad alta velocità ETR1000 per il cliente Trenitalia.

In merito al *business ACC*, le attività hanno interessato principalmente il progetto di potenziamento tecnologico della Direttrice Torino-Padova. Nel periodo di riferimento è stata raggiunta una ulteriore milestone di progetto relativa all'attivazione di ulteriori 50 km di linea (4 stazioni).

Per quanto riguarda la metropolitana di Napoli Linea 6, sono proseguiti sia i lavori relativi alle opere civili che le installazioni elettromeccaniche relative alla linea Mergellina-S.Pasquale.

La stazione di S. Pasquale è sostanzialmente ultimata come da programma aggiornato.

Nel mese di marzo sono ripresi i lavori delle opere civili della metropolitana di Roma linea C per la costruzione della stazione di San Giovanni e della tratta T3 (da San Giovanni a Fori Imperiali) precedentemente sospesi.

Per la metropolitana di Milano Linea 4 proseguono le attività di ingegneria e approvvigionamento. I primi accessi alla linea sono previsti per il prossimo anno.

RESTO D'EUROPA

In Francia le attività sono state relative principalmente ad impianti e apparecchiature di bordo per la rete ad alta velocità del Paese, in particolare si segnalano i due progetti principali relativi alle linee "LGV Sud Europe Atlantique – Tours Bordeaux Tours" e "LGV Bretagne Pays de la Loire", oltre a commesse di manutenzione, assistenza e produzione di componenti sciolti. In particolare per il progetto *LGV Bretagne Pays de la Loire*, nel periodo di riferimento si registrano la messa in servizio e l'inizio dei *test* in campo.

Alla fine del mese di giugno un referendum popolare ha sancito l'uscita del Regno Unito dalla Comunità Europea. Non si sono registrati nell'esercizio significativi impatti economico-finanziari.

In Scozia proseguono le attività di progettazione relative all'ammodernamento della metropolitana di Glasgow e si segnala che è stato posto in essere un apposito contratto di copertura da rischio cambio.

In Svezia l'attività si è soprattutto focalizzata sul progetto per la realizzazione dei sistemi tecnologici di Metro Stoccolma Red Line, per il quale continuano le installazioni di linea, e sul progetto Ester finalizzato a dotare la linea ferroviaria svedese dello *standard* ERTMS L2.

In Germania sono andate avanti le attività per il progetto di sviluppo *software* per la fornitura degli apparati di bordo dei treni Siemens ad alta velocità Velaro D e Velaro Eurostar ai clienti finali DB, Eurostar e SCNF.

In Turchia, i recenti avvenimenti geopolitici non hanno avuto, allo stato, conseguenze sui contratti in corso. Con riferimento al progetto Mersin-Toprakkale, proseguono i lavori di installazione e messa in servizio degli apparati multistazione anche nella tratta sud. Nel periodo è stato attivato un ulteriore impianto multistazione relativo a 50 km di linea.

Relativamente alla metropolitana di Ankara, da marzo 2016, sono stati emessi i documenti di Valutazione della Sicurezza e la relativa certificazione delle linee M1, M2 e M3 per la regolare entrata in servizio in modalità CBTC. Il sistema CBTC per le linee citate è quindi disponibile per l'uso del cliente, pronto per il servizio passeggeri.

In Grecia, con riferimento al progetto relativo alla realizzazione della metropolitana di Salonico, proseguono i lavori in attesa della conclusione di un accordo con il cliente che chiuda il procedimento arbitrale avente ad oggetto la richiesta da parte del consorzio appaltatore di riconoscimento di maggiori oneri e/o costi sostenuti.

In Danimarca avanza il progetto relativo alla linea metropolitana Copenaghen Cityringen, per il quale l'attività di progettazione e approvvigionamento di materiali sono in parallelo alle attività dei *test* dinamici sul binario di prova.

Nel corso del 2017 continueranno le attività di forniture ed installazioni. Relativamente alla metropolitana esistente proseguiranno le attività di O&M con la stessa intensità.

Procedono inoltre le attività di installazione lungo la linea per la realizzazione della tramvia nella città di Aarhus, evidenziando ritardi per il raggiungimento di alcune *milestones*.

AMERICHE

Nello stato delle Hawaii, proseguono le attività relative alla costruzione della metro di Honolulu, in particolare si segnala l'inizio dei test statici sui primi due veicoli arrivati in sito.

Ritardi si segnalano nel completamento dei lavori di opere civili non facenti parte dello scopo del lavoro di ASTS, ma ad esso propedeutici.

Negli Stati Uniti, per quanto riguarda il progetto *Positive Train Control* per il cliente SEPTA a Filadelfia, i lavori sono in fase di completamento con messa in servizio provvisoria.

In parallelo proseguono le attività di progettazione e approvvigionamento dei due progetti per la progettazione e la realizzazione del sistema *Positive Train Control* per le 15 linee del cliente MBTA a Boston, e la dotazione di tecnologia CBTC della linea ferro-tramviaria Sharon Hill a Filadelfia gestita dal cliente SEPTA.

Da segnalare la produzione relativa alla vendita di componenti per le otto linee di prodotto esistenti.

In Perù sono avanzate le attività di progettazione e approvvigionamento per la realizzazione delle linee 2 e 4 della metropolitana di Lima; la progettazione della prima fase può dirsi conclusa ed è in fase di completamento la progettazione della seconda fase. Le opere civili continuano a risentire di ritardi generati dalle difficoltà nell'acquisizione delle aree da espropriare. Nel corso del 2017 sono previsti avanzamenti per attività d'ingegneria ed approvvigionamento materiali il cui ammontare sarà funzione delle negoziazioni in corso con il cliente. E' attesa, infatti, l'accettazione definitiva dell'attività d'ingegneria della prima e della seconda fase del progetto e un ulteriore avanzamento per la terza fase e si potranno meglio valutare gli impatti derivanti dai ritardi delle opere civili e quelli dovuti a possibili cambiamenti del tracciato.

NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

In Libia il progetto con le ferrovie locali è sospeso ed è difficile al momento ipotizzare una possibile ripresa.

Relativamente al contratto con il cliente russo Zarubezhstroytechnology per la linea Sirth - Benghazi in Libia, l'arbitrato instaurato da quest'ultimo a Vienna contro la *Joint Venture* Ansaldo STS - Selex ES si è concluso con la quasi integrale accettazione delle richieste della parte avversa.

In Arabia Saudita, si segnalano le attività per il progetto di Riyadh Metro Linea 3, con ritardo rispetto al piano iniziale dovuti a modifiche progettuali e varianti richieste dal cliente. Si prevedono, comunque, per il 2017 il completamento delle spedizioni di materiali in sito e l'inizio della fase di installazione.

ASIA - ASIA PACIFICO

In Australia la produzione si è incentrata principalmente sui progetti correlati al *Framework Agreement* di Rio Tinto (RAFA), su Roy Hill e su Moreton Bay Rail Link.

Relativamente ai progetti RAFA si segnalano in particolare le attività sul progetto AutoHaul, dove sono proseguite le attività di *upgrade* del *software* ed installazione sulle locomotive e di *testing* del sistema sulla linea. Il completamento del progetto è previsto ad oggi per la prima metà del 2018.

In merito al progetto Roy Hill è stato consegnato lo *stage 3 (IETO)* mentre avanzano le attività per lo *stage 4 (CBS)*, anche se in ritardo rispetto ai piani originari.

In Queensland è stata messa in servizio la linea Moreton Bay Rail Link.

Sia per RAFA, Roy Hill che Moreton Bay Rail Link sono in corso negoziazioni con i clienti su *claims* relativi ai maggiori costi sostenuti.

In India proseguono i lavori di realizzazione dei sistemi di segnalamento relativi al progetto KFW. A causa delle numerose modifiche richieste dal cliente, si stanno accumulando ritardi che fanno ipotizzare il completamento non prima della fine del prossimo esercizio. Da segnalare che nel periodo è stato collaudato con successo il sistema di supervisione.

Anche il progetto Metro Calcutta, nonostante la riassegnazione da parte del cliente del contratto della fornitura di materiale rotabile, continua a registrare ritardi causati dalle opere civili e dalla mancata messa a disposizione degli *input* progettuali.

In Malesia proseguono le attività preliminari relative al progetto di segnalamento della sezione Rawang - Salak Selatan della rete ferroviaria della Klang Valley, per il quale comunque sono ancora da definire alcuni aspetti relativi allo scopo dei lavori.

In Corea, relativamente al progetto della tratta ad alta velocità del progetto Sudokwon, nonostante le problematiche relative alla finalizzazione delle opere civili, nel mese di dicembre la linea è stata messa in servizio.

In Cina sono proseguite come da programma le attività dei progetti relativi alla fornitura della tecnologia CBTC per le metro di Chengdu, Dalian, Hangzhou, Xi'an, Zhengzhou e Shenyang.

Progrediscono le attività di progettazione e di produzione relative alla realizzazione della linea metropolitana Circular Line di Taipei. I ritardi da parte delle opere civili hanno impattato i tempi di realizzazione dell'opera ed è ancora in fase di negoziazione il nuovo programma lavori con il cliente. Nel periodo di riferimento è arrivato in sito il primo veicolo. In parallelo, sempre a Taipei, hanno avuto inizio le attività di ingegneria e approvvigionamento del nuovo contratto per la realizzazione della nuova linea metropolitana San-Ying.

2.7 Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2016

(K€)	Patrimonio Netto	di cui: Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 31.12.2016	475.323	145.857
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate integralmente	150.451	40.567
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto	6.091	3.948
Avviamento	34.569	-
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- Dividendi da società consolidate	-	(111.092)
- Differenza da traduzione	32.528	
- Svalutazione (rivalutazione) partecipazione società consolidate e crediti finanziari controllate	8.664	(1.312)
Totale Gruppo	707.626	77.968
- Interessi di terzi	220	(65)
Totale Patrimonio netto e risultato al 31.12.2016	707.846	77.903

3 Operazioni significative dell'esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2016

Si rammenta che il 24 febbraio 2015 Hitachi Ltd. e Finmeccanica S.p.A. hanno comunicato di aver sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto da parte di Hitachi dell'intera partecipazione detenuta da Finmeccanica nel capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., pari a circa il 40% del capitale sociale della stessa. In esecuzione del predetto accordo, in data 2 novembre 2015, è stata perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società interamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd. è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF. In data 21 dicembre 2015, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si rammenta che in data 2 novembre 2015, a seguito della cessione di azioni di cui sopra, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società controllata da Hitachi, Ltd., di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1-bis, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle restanti azioni ordinarie della Società, pari a n. 119.868.919 azioni, corrispondenti al 59,93% del capitale sociale di Ansaldo STS (l'"Offerta Pubblica di Acquisto"). Il periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto si è concluso in data 14 marzo 2016. Le azioni ordinarie di Ansaldo STS S.p.A. portate in adesione sono state 12.832.398, pari al 6,416% del capitale sociale della Società. Pertanto, al 21 marzo 2016, data di pagamento del corrispettivo dovuto ai titoli delle azioni portate in adesione e del contestuale trasferimento delle stesse a favore dell'offerente, la partecipazione detenuta da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. in Ansaldo STS S.p.A. era pari al 46,482% del capitale sociale.

In considerazione dell'avvenuto raggiungimento da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. di una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., non si sono verificati i presupposti per l'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

Successivamente Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. ha acquistato ulteriori 8.581.223 azioni ordinarie di Ansaldo STS S.p.A.. A fronte di tale acquisto, ad oggi, la partecipazione detenuta da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. in Ansaldo STS S.p.A. è pari al 50,772% del capitale sociale.

Per maggiori informazioni in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto si rimanda alle comunicazioni e alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente sul sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/investor-relations/offerta-pubblica-dacquisto>.

Nel corso del mese di marzo 2016, il consorzio Ansaldo STS – Stadler si è aggiudicato i contratti per l'ammodernamento della metropolitana di Glasgow. I contratti includono la fornitura di 17 nuovi treni, la tecnologia di segnalamento *Driverless Communication Based Train Control* (CBTC), porte di banchina e attrezzature di deposito, e relativi servizi di manutenzione per l'ammodernamento di 10,5 km di linee di metropolitana gemelle e di 15 stazioni del sistema metropolitano di Glasgow.

Il progetto ha un valore totale di 203,2 milioni di sterline. La quota di Ansaldo STS ha un valore di 104,3 milioni di sterline.

In data 21 giugno 2016, Ansaldo STS e Hitachi, Ltd. come membri del consorzio ARH (formato da Ansaldo STS SpA, RSEA Engineering Corp. e Hitachi, Ltd.), hanno firmato un contratto chiavi in mano con New Taipei City Government Department of Rapid Transit System (NTCG DORTS) del valore complessivo di circa Euro 885 milioni.

Lo scopo del lavoro per Ansaldo STS, come *leader* del consorzio, prevede la fornitura della tecnologia CBTC (*Communication Based Train Control*) e di tutti i sistemi elettromeccanici (alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, sistema per la bigliettazione, SCADA e delle attrezzature del deposito), per un controvalore pari a circa 220 M€ (IVA esclusa).





La tecnologia CBTC sta portando verso una nuova era nel settore del controllo dei trasporti ferroviari, aumentando la flessibilità, riducendo i costi di manutenzione e migliorando l'interoperabilità.

L'ambito di fornitura di Hitachi, Ltd. comprende la progettazione e la realizzazione di vetture per treni metropolitani e consiste in 29 treni a due vetture per un totale di 58 vetture.

Per NTCG DORTS, questo progetto chiavi in mano comprende opere Civili, Elettromeccaniche e Rotabili ed è la prima metropolitana di media capacità costruita e gestita da New Taipei City.

La lunghezza totale della Linea di San-Ying è di 14,29 km con 12 stazioni e un deposito. La linea che prevede stazioni completamente sopraelevate, parte dalla stazione di Dingpu Linea Blu della MRT a Tucheng, passa da Sanxia fino a Yingge.

Come parte del progetto "3-rings-3-lines" (3 anelli - 3 linee), la Linea di San-Ying entrerà nella fase costruttiva nella seconda metà del 2016 con completamento previsto per il 2023, e costituirà per i cittadini di New Taipei City un sistema di trasporto pubblico comodo e sicuro.

Nel mese di settembre 2016, Ansaldo STS si aggiudica due contratti per il valore complessivo di 74,8 M€, relativi al segnalamento della tratta DD Roma – Firenze della linea AC/AV Torino – Milano – Napoli

Lo scopo del lavoro di Ansaldo STS, nei contratti affidati da RFI (Rete Ferroviaria Italiana), è relativo alla progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Sottosistema di Terra (SST) ERTMS/ETCS Livello 2, dell'ACC-M e degli interventi complementari e accessori per l'upgrade tecnologico della tratta DD Roma – Firenze della linea AC/AV Torino – Milano – Napoli.

I sistemi di segnalamento di Ansaldo STS serviranno gli attuali 234 km di linea a doppio binario elevando la linea ai più alti livelli tecnologici.

Nel corso del terzo trimestre è stato firmato dalla controllata francese il contratto del valore di 88 M€ con STIB (Société des Transports Intercommunaux de Bruxelles) per l'automatizzazione delle linee 1 e 5, come parte del programma di modernizzazione della metropolitana di Bruxelles (cosiddetto progetto Pulsar).

Nell'ambito del progetto di modernizzazione Ansaldo STS fornirà a STIB la sua soluzione Driverless CBTC, per aumentare le prestazioni operative, l'efficienza e la sicurezza dell'asse est-ovest (linee 1 e 5) della metropolitana, per una lunghezza totale di 35,5 km e 37 stazioni, con una flotta totale di 60 treni.

L'accordo quadro comprende anche le linee opzionali 2 e 6.

Lo scopo del lavoro comprende lo studio, la progettazione, la produzione, la piena integrazione, i test e la messa in servizio nonché la formazione, la manutenzione e i servizi relativi per i sistemi e sub-sistemi sia di terra che di bordo.

Alla fine del mese di dicembre 2016 il "Consorzio Saturno per la realizzazione di opere ferroviarie ad elevato contenuto tecnologico per il sistema ferroviario italiano ad alta velocità", di cui Ansaldo STS S.p.A. è consorziata, ha firmato con il General Contractor, Consorzio Collegamenti Integrati Veloci ("Cociv"), l'incarico per la realizzazione degli impianti tecnologici relativi al Progetto AV/AC (Alta Velocità e Alta Capacità) della linea Milano Genova, Terzo Valico dei Giovi.

Lo scopo del lavoro di competenza di Ansaldo STS riguarda la fornitura dei sistemi tecnologici relativi agli impianti di segnalamento ferroviario, del sistema comando e controllo (SCCM/AV), di luce e forza motrice e quello per il monitoraggio della sicurezza in galleria.

L'importo complessivo delle opere affidate ad Ansaldo STS ammonta a 174,6 M€.

Con atto notificato il 14 luglio 2016 i Fondi Elliott hanno chiesto al Tribunale di Genova l'annullamento della delibera assembleare del 13 maggio 2016 di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente Dormer, previa sospensione dell'efficacia della stessa ed inibizione del diritto di voto di Hitachi Rail cui la citazione è stata anche notificata.

I Fondi Elliott avevano, altresì, presentato istanza per la nomina di un curatore speciale ex art. 78 c.p.c. che rappresentasse in giudizio la Società. In data 18 luglio 2016 i Fondi Elliott hanno notificato alla Società il decreto, firmato 14 luglio 2016, con il quale il Presidente del Tribunale di Genova, in accoglimento della loro istanza, aveva nominato un curatore speciale.

Il provvedimento di nomina è stato revocato dal Presidente del Tribunale di Genova in data 1 agosto 2016 per vizi procedurali.

In data 11 agosto 2016, in accoglimento di una nuova istanza dei Fondi Elliott, il Tribunale di Genova ha nominato nuovamente l'avv. Alessandro Barca quale curatore speciale.

A seguito del reclamo della Società la Corte d'Appello di Genova, in data 6 settembre 2016, ha definitivamente annullato la nomina del curatore fatta dal Tribunale, escludendo *"l'esistenza di interessi confliggenti tra i rappresentanti legali e la Società"*.

La Società si è, dunque, costituita nel procedimento di sospensione cautelare della impugnata delibera, svolgendo le proprie difese, e dopo l'audizione di amministratori e sindaci, in data 9 novembre 2016 il Tribunale di Genova ha respinto la richiesta di sospensione cautelare delle delibere assembleari del 13 maggio 2016. In particolare, il Tribunale ha riconosciuto che non possono esser fatte valere nei confronti della società e del suo Consiglio di Amministrazione circostanze precedenti alla nomina del CdA - perché *"fuoriescono dalla sfera di conoscenza degli attuali organi societari (trattandosi di fatti preesistenti alla loro nomina ai quali Ansaldo STS non ha partecipato)"* - e che tutti gli amministratori in carica sono stati legittimamente nominati. I Fondi Elliott non hanno presentato reclamo nei confronti dell'ordinanza in discorso.

Il giudizio di merito è pendente, le parti hanno precisato le proprie conclusioni e la decisione è attesa per i primi mesi del 2017.

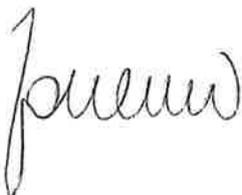
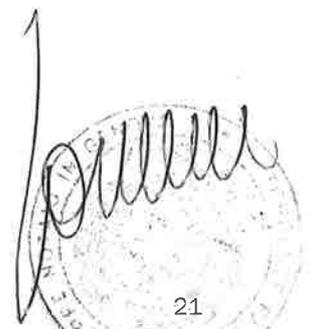
In data 23 novembre 2016, i Fondi Elliott International L.P, The Liverpool Limited Partnership ed Elliott Associates L.P hanno inviato al Collegio Sindacale, che in data 27 novembre 2016 ne ha informato la Società, una denuncia ex art. 2408 c.c., sollecitando una verifica su alcuni aspetti di *Corporate Governance*.

Nell'assemblea Ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. del 19 gennaio 2017, il Collegio Sindacale ha presentato le proprie conclusioni in merito alla denuncia ex art. 2408 c.c. proposta dai fondi Elliott; esse sono state messe a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.ansaldo-sts.com/it/governance/assemblea-azionisti/assemblea-nomina-revisore-legale-conti-2017.

Si ricorda che, anche in occasione dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 13 maggio 2016, il collegio sindacale aveva risposto ad una precedente denuncia del 9 aprile 2016 ex art. 2408 c.c. degli azionisti Elliott International L.P, The Liverpool Limited Partnership e Elliott Associates L.P, per la quale si rimanda al sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/governance/assemblea-azionisti/assemblea-2016>.

In data 19 gennaio 2017, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A., tenuto conto delle dimissioni presentate da KPMG S.p.A. rassegnate in data 14 novembre 2016, ha nominato EY S.p.A. quale revisore legale dei conti della Società per gli esercizi 2016-2024.

Sulla base di una richiesta di integrazione dell'ordine del giorno effettuata in data 29 dicembre 2016 e ai sensi dell'art. 126-bis del TUF da parte del socio Hitachi Rail Italy Investments s.r.l., l'Assemblea ha altresì deliberato di promuovere l'azione sociale di responsabilità, di cui all'art. 2393 c.c., nei confronti del Consigliere ing. Giuseppe Bivona che, per l'effetto, è stato revocato dalla carica. Di conseguenza, l'Assemblea ha proceduto alla nomina, così come previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale, del dott. Michele Alberto Fabiano Crisostomo, quale Consigliere della Società, primo candidato non eletto tratto dalla lista di minoranza presentata congiuntamente in data 21 aprile 2016 dagli azionisti di minoranza Elliott Associates L.P, Elliott International L.P e The Liverpool Limited Partnership ("Fondi Elliott"); il candidato in occasione della presentazione della lista aveva dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina per le Società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.. I soci Elliott hanno dichiarato in Assemblea che l'incarico è stato accettato e che sussistono i requisiti di indipendenza.


4 Rischi ed incertezze

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato - lato sia domanda che offerta - e dell'attività del Gruppo Ansaldo STS, unitamente alle principali risultanze dell'aggiornamento del *Risk Assessment*. Il *Risk Assessment* è volto all'identificazione e valutazione dei principali rischi che possono avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai processi identificati come rilevanti, e delle relative azioni di mitigazione, nonché alla definizione delle ulteriori azioni da intraprendere per ridurre ulteriormente il rischio o per migliorare le *performance* del processo.

Il processo di *Risk Assessment* adottato da Ansaldo STS fa riferimento al framework internazionalmente riconosciuto dell'"Enterprise Risk Management" del "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" (*COSO report*) e si propone di integrare il *Risk Assessment* nei processi di pianificazione, di attuazione degli obiettivi aziendali e di controllo interno per creare valore secondo una appropriata gestione dei rischi e dei piani di mitigazione, nonché valorizzando le eventuali opportunità.

I principali rischi ed incertezze di Ansaldo STS S.p.A. e del Gruppo sono di seguito presentati secondo la classificazione adottata dal Gruppo (rischi strategici, operativi, finanziari ed informativi). Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo.

4.1 Rischi strategici

4.1.1 Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato

Il Gruppo Ansaldo STS opera in un mercato globale di riferimento, che è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del quadro macroeconomico e geopolitico e che presenta le più significative opportunità nei Paesi emergenti ed a più alto tasso di sviluppo. Inoltre, il mercato è caratterizzato da un incremento di volatilità nell'acquisizione delle commesse anche dovuta all'ampliamento delle dimensioni e dello scopo del lavoro dei progetti e, in particolare, nel *business* del segnalamento anche da una crescente e decisa tendenza alla standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche. Ne deriva un aumento della competizione commerciale, con la tendenza alla riduzione dei prezzi ed al consolidamento del mercato, pur in presenza di una moderata crescita mercato nel medio termine. Anche le condizioni contrattuali in nuovi contratti sono più complesse e comportano maggiori rischi e, tra questi, a causa della riduzione delle fonti di finanziamento dei clienti, vi è il maggior ricorso alla definizione di contratti in *Project Financing*. Tale situazione di mercato potrebbe avere effetti negativi sulla competitività e la *performance* del Gruppo Ansaldo STS, quali ad esempio la difficoltà ad acquisire ordini, la contrazione dei margini dei nuovi ordini acquisiti e l'esposizione a condizioni contrattuali più onerose.

Tra i fattori macroeconomici-geopolitici che possono avere un impatto sull'attività del Gruppo sono rilevanti il tasso di crescita nei Paesi di riferimento ed i programmi pubblici di investimento in infrastrutture. L'attuale fase di incertezza del contesto macroeconomico e finanziario, il calo del prezzo delle materie prime, che riduce la capacità di spesa dei clienti in taluni mercati, l'instabilità politica in alcune aree geografiche di interesse e i programmi di riduzione dei deficit pubblici intrapresi in vari Paesi potrebbero causare ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, ritardi nei pagamenti, condizioni meno favorevoli nella stipula di nuovi contratti con un impatto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

In presenza di questa molteplicità di fattori di cambiamento del contesto macroeconomico e di mercato e dell'incertezza che li caratterizza, la strategia aziendale potrebbe non essere immediatamente aggiornata e riallineata con effetti negativi sulla competitività e la *performance* del Gruppo Ansaldo STS.

Uno degli elementi portanti della strategia aziendale del Gruppo Ansaldo STS è l'ottimizzazione della struttura operativa attraverso la standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti offerti ed una maggiore efficienza/ottimizzazione nell'impiego delle risorse in fase di esecuzione dei contratti.

4.1.2 Innovazione quale fattore competitivo

I *business* nei quali il Gruppo Ansaldo STS opera sono caratterizzati da un rilevante grado di innovazione tecnologica che costituisce un importante fattore competitivo.

Risulta pertanto determinante la capacità del Gruppo Ansaldo STS di anticipare i cambiamenti tecnologici ed attuare una efficiente politica di investimenti. Il Gruppo Ansaldo STS potrebbe non valutare appropriatamente le esigenze di innovazione, i contenuti dei progetti di innovazione e di sviluppo, i loro benefici e le relative priorità, con il rischio di ritardi nella disponibilità di nuovi prodotti e soluzioni tecniche, instabilità dei nuovi prodotti, costi aggiuntivi di sviluppo sui progetti e la perdita di opportunità commerciali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi aziendali di aggiornamento del portafoglio prodotti e di validazione della competitività della soluzione tecnica così da garantire una maggiore ottimizzazione in fase di offerta.

Le caratteristiche e il già citato grado di innovazione tecnologica proprio dei prodotti e delle soluzioni tecniche del Gruppo determinano un rischio di obsolescenza rispetto al quale sono in essere specifici processi che ne consentono una gestione efficace.

4.2 Rischi operativi

4.2.1 Rischio paese

La politica di penetrazione in nuovi mercati, in particolare in quelli a più elevato tasso di sviluppo, espone il Gruppo Ansaldo STS a rischi quali: il rischio di instabilità politica, sociale ed economica, di non corretta valutazione della normativa locale (d'impresa, di settore e fiscale), la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l'affidabilità creditizia delle controparti, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS. Il rischio Paese è valutato nel processo di selezione delle offerte e gare alle quali partecipare. Le eventuali azioni di mitigazione sono inoltre considerate nella fase di predisposizione delle proposte e di gestione del contratto.

4.2.2 Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi

L'attività del Gruppo dipende in modo significativo dalla committenza pubblica e, in particolare nel *business* dei sistemi *turn-key*, da contratti pluriennali complessi e di importo significativo.

Eventuali ritardi, modifiche, revisioni o cancellazioni di uno o più dei rilevanti contratti pluriennali acquisiti potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, la valutazione dei contratti pluriennali, basata sul metodo della percentuale di completamento, presuppone il ricorso a stime relative ai costi da sostenere per il completamento delle attività, ai rischi del progetto (tecnici, legali, fiscali, commerciali) ed allo stato di avanzamento delle attività. Tali stime sono basate su assunzioni con riguardo agli effetti di eventi futuri che, per la loro natura e la complessità dei progetti da eseguire, potrebbero manifestarsi con modalità diverse rispetto a quanto previsto, con un effetto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del progetto. In particolare, un fattore di incertezza è spesso associato alle attività di realizzazione delle opere civili delle infrastrutture di trasporto da parte di soggetti terzi, dove gli impatti sui programmi non sono sempre fronteggiabili dal Gruppo con azioni contrattuali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano, la diversificazione dei mercati ed il monitoraggio del rischio paese e normativo, processi strutturati di *project review* con il coinvolgimento del *senior management*, la *review* e l'aggiornamento periodico delle stime dei preventivi di commessa e dei programmi e l'adozione di processi di *risk management*, sia in fase di offerta sia in fase di esecuzione del progetto e di *Lifecycle management* basati sulla comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile.

4.2.3 Processi di budget e programmazione dei progetti

Il *team* di progetto potrebbe non essere in grado di eseguire la commessa nel rispetto del *budget* e dei tempi, in particolare in progetti complessi, a causa di attività di pianificazione e controllo non pienamente efficaci e carenze nella gestione tecnica del progetto. Tale rischio potrebbe causare ritardi nella identificazione delle problematiche di esecuzione dei progetti e delle conseguenti azioni di recupero e un *reporting* ed una pianificazione non accurata, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano processi definiti e monitorati di controllo dell'avanzamento fisico e contabile e di *risk management*, la chiara assegnazione di responsabilità al *team* di progetto, i processi di *review* manageriali della *performance* del progetto, i processi di *review* delle stime in fase di offerta e di progetto, e la

review indipendente effettuato dalla funzione di *risk management*.

4.2.4 Parti terze (subappaltatori, subfornitori e partners)

Il *business* del Gruppo Ansaldo STS è caratterizzato da un ricorso significativo a subappaltatori per la fornitura di sottosistemi o prestazioni di assemblaggio ed installazione e a subfornitori di oggetti o servizi. La capacità del Gruppo Ansaldo STS di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori.

L'inadempimento di questi ultimi potrebbe quindi causare a sua volta l'inadempimento del Gruppo Ansaldo STS, con impatti negativi sulla reputazione e, salvo possibili risarcimenti mediante azioni di rivalsa verso subappaltatori e subfornitori, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il Gruppo Ansaldo STS, inoltre, in particolare nei progetti *turn-key*, realizza alcune commesse in associazione con altri operatori. In queste forme di associazione, generalmente ciascun soggetto è responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, il Gruppo Ansaldo STS potrebbe essere chiamato a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'inefficacia o il protrarsi delle azioni di rivalsa nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

La valutazione preliminare e la conseguente selezione e, poi, qualificazione dei *partners*, fornitori, subappaltatori e subfornitori in particolare in nuovi mercati potrebbe risultare inadeguata con impatti negativi sulla competitività delle soluzioni tecniche offerte, sulla performance dei progetti, nonché in taluni casi sull'efficacia delle *governance* di *partnership* (quali ad es. divergenze tra i *partners*, disallineamenti tra rischi e costi/benefici per i singoli *partners*).

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi di selezione e qualifica di fornitori, subappaltatori e subfornitori, la collaborazione con *partners* già noti e di provata affidabilità, la definizione, sottoscrizione e gestione di adeguate clausole contrattuali e di raggruppamento, i processi di *risk management*, e la richiesta, ove applicabile, di apposite garanzie.

4.2.5 Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche

Le attività di sviluppo e di ingegneria potrebbero essere eseguite senza una chiara comprensione dei requisiti, delle specifiche e senza una efficace gestione della configurazione, con effetti negativi sul rispetto del *budget* e dei tempi assegnati, sulla *performance* del progetto e sulla soddisfazione del cliente. A mitigazione del rischio, vi sono processi di gestione dei requisiti e della configurazione per assicurare la qualità, i tempi e i livelli di efficienza attesi nella gestione dei progetti e degli sviluppi. Specifiche iniziative sono in corso per monitorare l'adeguata implementazione di tali processi aziendali sui progetti.

In talune circostanze il Gruppo Ansaldo STS, inoltre, potrebbe non disporre di adeguate referenze di mercato e di esercizio per taluni prodotti con il rischio di perdere opportunità commerciali e di incorrere in non conformità nella esecuzione del progetto, con effetti negativi sulla competitività e sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo. Tale rischio, oltre ad essere valutato attentamente in fase di offerta, è presidiato da processi volti ad assicurare una adeguata interazione tra la funzione ingegneria, che esprime i bisogni del cliente, la funzione portafoglio, che valuta le esigenze tecniche del mercato e le possibili soluzioni tecniche per rispondervi, e la funzione di sviluppo, nonché dalla appropriata definizione e dal monitoraggio della roadmap di sviluppo dei prodotti.

4.2.6 Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne

La complessità tecnologica e i tempi ristretti di consegna dei prodotti e dei sistemi del Gruppo Ansaldo STS potrebbero esporre quest'ultimo a responsabilità per l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto, per l'eventuale non rispondenza degli stessi alle richieste del committente, a causa per esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi, a inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Inoltre, molti prodotti e sistemi forniti dal Gruppo sono soggetti a certificazioni od omologazioni, anche da parte di enti terzi.

Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili al Gruppo Ansaldo STS o a soggetti terzi esterni quali subfornitori o subappaltatori. Nel caso si verificassero questi rischi, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo Ansaldo STS. Tra questi effettivi negativi vi potrebbe essere il sostenimento di costi per attività di riparazione dei prodotti difettosi o in casi estremi il ritiro dei prodotti dal mercato. Con riguardo a questi effetti, anche qualora siano operanti apposite

coperture assicurative, i massimali potrebbero essere superati o, al verificarsi del sinistro, i premi assicurativi potrebbero essere aumentati, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.7 Controversie Legali

La complessità delle relazioni con parti terze (clienti, subappaltatori/subfornitori e partners), in particolare nei progetti internazionali e del contenuto dei sistemi e prodotti realizzati, nonché i rischi specifici della attività di impresa espongono il Gruppo Ansaldo STS ad un significativo rischio di contenzioso legale. Il contenzioso legale potrebbe anche riguardare i provvedimenti di aggiudicazione delle gare. La definizione delle controversie potrebbe risultare complessa e completarsi nel lungo periodo, causando ritardi nella realizzazione dei progetti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano i processi di *risk management* sia in fase di offerta sia in fase di gestione, il regolare monitoraggio del contenzioso, l'attenta verifica delle clausole contrattuali con il supporto della funzione legale e l'adozione di un approccio prudenziale nell'iscrizione di apposite poste tra i costi di commessa e di fondi rischi.

Inoltre la società, operando in un ambiente internazionale e complesso, potrebbe essere esposta a rischi di *trade compliance*. La mancata consapevolezza o la sottovalutazione del rischio di *trade compliance* potrebbe impattare negativamente sulla reputazione e redditività dell'azienda.

A mitigazione di tale rischio, la società ha avviato un processo, in via di completamento, di mappatura e valutazione dei controlli in essere e da implementare.

4.2.8 Gestione delle risorse umane

Il Gruppo Ansaldo STS fornisce prodotti e sistemi ad alto contenuto tecnologico ed in un mercato globale per la realizzazione dei quali è necessario l'impiego di risorse umane con preparazione specifica spesso difficilmente acquisibili sul mercato. Il successo dei piani di sviluppo del *business*, in particolare in nuovi mercati, dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenere e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto di mercato e di Gruppo globale ed in progetti complessi.

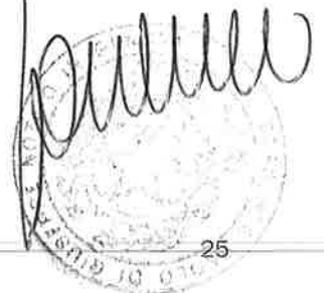
A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che sono definite politiche di gestione delle risorse umane in stretta correlazione con le esigenze del *business* e che il Gruppo Ansaldo STS dispone di un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ambito del quale sono svolte verifiche periodiche delle competenze e delle *performance* ed assunte le conseguenti iniziative per lo sviluppo delle competenze e la migliore allocazione delle risorse.

4.2.9 Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente

Il Gruppo Ansaldo STS è soggetto a normative in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei vari Paesi nei quali opera. L'inosservanza di tali normative a causa di processi operativi non adeguatamente presidiati, e in particolare in paesi che seguono *standard* non elevati ovvero sono esposti a rischi specifici, quali l'elevata criminalità, atti terroristici, epidemie, e in conseguenza di una non adeguata valutazione degli adempimenti richiesti e delle misure di protezione necessarie, potrebbe esporre il Gruppo Ansaldo STS a rischi con impatti significativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che il Gruppo Ansaldo STS adotta sistemi di gestione della salute, sicurezza ed ambiente mirati a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori *best practice*, sottoposti a monitoraggi interni ed esterni ed integrati con i processi di *Security* presidiati da una funzione aziendale indipendente. Tali sistemi di gestione sono certificati - ai sensi della norma OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro e della norma ISO14001 per l'ambiente - nelle principali Società del Gruppo Ansaldo STS.

Gli adempimenti richiesti in nuovi mercati sono valutati già in fase di offerta ed il supporto al progetto è garantito anche mediante il ricorso a consulenti esterni. Inoltre sono state definite *policy* e procedure comuni, per garantire comportamenti omogenei nelle varie realtà del Gruppo, sia pure tenendo conto delle specifiche normative locali.

4.3 Rischi finanziari

4.3.1 Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie

La realizzazione delle commesse da parte del Gruppo Ansaldo STS richiede:

- un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti;
- il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative a favore del committente nelle varie fasi di vita dei progetti (*bid bond, advance payment bond, performance bond, retention money bond, warranty bond*) e/o garanzie rilasciate dalla Società Capogruppo (*Parent Company Guarantee*).

Il finanziamento delle attività correnti avviene normalmente tramite le somme corrisposte dal committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori.

La capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità dipende dalla valutazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, generalmente legata a vari indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. Il Gruppo ritiene di rispettare i pertinenti indici valutativi. Al 31 dicembre 2016 il Gruppo Ansaldo STS ha una esposizione per garanzie pari a 3.982.516 K€.

Nel caso di difficoltà a negoziare adeguate condizioni finanziarie in nuovi contratti, ritardi e/o interruzioni nei pagamenti e il peggioramento dei termini di pagamento già concordati, ovvero nel caso del venir meno o del ridursi della capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità, si avrebbero effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Capogruppo e del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano politiche commerciali e di gestione della commessa attente agli aspetti finanziari, una gestione centralizzata della tesoreria che consente di ottimizzare i flussi finanziari delle varie Società del Gruppo Ansaldo STS, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il monitoraggio degli indici valutativi della commessa fin dal processo di offerta.

Nell'attuale fase economica e di mercato, il capitale circolante, a causa dell'acquisizione di contratti aventi condizioni finanziarie meno favorevoli, è oggetto di un costante monitoraggio e di specifiche iniziative volte a ridurre l'impatto sullo stesso.

4.4 Rischi informativi

4.4.1 Sistemi informativi

I sistemi informativi rappresentano una componente essenziale della struttura operativa del Gruppo Ansaldo STS e richiedono una gestione allineata con gli obiettivi strategici del Gruppo. Soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, od aggiornamenti di tali soluzioni non in linea con le esigenze degli utilizzatori, come una non efficiente gestione dei sistemi e del fornitori in *outsourcing* potrebbero pregiudicare lo svolgimento efficiente ed efficace dell'attività del Gruppo.

Inoltre, l'eventuale indisponibilità o interruzione dei servizi IT, l'eventuale violazione della integrità delle reti e dei dati (compresi quelli sensibili o coperti da proprietà intellettuale), anche a seguito di attacchi esterni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività operativa del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che le politiche IT sono definite in correlazione con le iniziative di cambiamento organizzativo e di processo e che il Gruppo Ansaldo STS è dotato di un sistema di *Governance* ispirato alle migliori *best practices* e segue processi strutturati e monitorati di gestione della infrastruttura e degli applicativi, compresi gli aspetti di *cyber-security*.

5 Ambiente

Il Gruppo Ansaldo STS ha intrapreso negli ultimi anni il proprio percorso di Sostenibilità nella convinzione che agire nel rispetto dei valori ambientali e sociali porti alla creazione di valore durevole per l'impresa. Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità sono stati espressi in maniera trasparente i valori, le strategie, le politiche e le scelte sotto il profilo della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Ansaldo STS, nel pieno rispetto della legislazione vigente, delle norme e in coerenza con il Codice Etico, il Modello 231 societario, le *Policy* e tutte le normative in tema *Health and Safety*, opera perseguendo una gestione sostenibile dei temi sociali e ambientali correlati ai servizi di tutte le proprie aree di *business*.

Nell'impegno verso lo "sviluppo sostenibile" è stata posta l'attenzione per garantire la qualità della vita; garantire la tutela delle risorse naturali; garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente nonché l'adozione dei principi e dei valori della sostenibilità ambientale; evitare danni permanenti all'ambiente.

Tutelare l'ambiente fa parte della responsabilità sociale dell'azienda; si tratta di un elemento chiave della strategia di *business* che mira a promuovere la crescita a lungo termine del valore aziendale. Si vuole dare un contributo per garantire un futuro sicuro e sostenibile migliorando il rapporto dell'azienda con l'ambiente e incoraggiando i dipendenti, i fornitori e i clienti. L'obiettivo è produrre nella maniera più sicura, utilizzando il minimo possibile di risorse.

Dal punto di vista ambientale Ansaldo STS è coinvolta:

- come normale produttore, impegnato a perseguire una politica di salvaguardia dell'ambiente con l'intento di non fermarsi al semplice rispetto di leggi, regolamenti e direttive esistenti, ma di perseguire un miglioramento continuo della *performance* ambientale legata ai propri prodotti e processi produttivi;
- come fornitore di esercenti ferroviari, consapevole che la proposta di prodotti di controllo ed automazione del traffico ferroviario sempre più evoluti, sicuri ed affidabili favorisca un rapido sviluppo del sistema di trasporto più rispettoso dell'ambiente oggi proponibile.

Orientamenti strategici e approccio gestionale

La Società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (*IMS-Integrated Management System*) Ambiente, Sicurezza e Qualità, stabilendo, a livello di *Corporate*, politiche e procedure globali per assicurare la gestione controllata dei processi e delle attività alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente.

Ogni *Legal Entity* certificata ha, successivamente, stabilito in funzione dei requisiti legislativi e delle politiche e procedure di *Corporate*, politiche locali in termini di ambiente, sicurezza ed istruzioni, impegnandosi così al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e delle *best practices* internazionali ai fini del miglioramento continuo nella gestione operativa, nell'uso razionale ed efficiente dell'energia, nella prevenzione dell'inquinamento e nella riduzione dell'impatto ambientale connesso all'uso di combustibili fossili;
- controllo e progressiva riduzione e mantenimento ai minimi valori, in relazione agli assetti di marcia e alle attività svolte, di scarichi liquidi, di emissioni gassose e di rifiuti;
- assicurazione del rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi, nei diversi Paesi dove le controllate sono chiamate ad operare, mediante la formalizzazione di procedure che facilitino la consapevolezza del quadro legislativo di riferimento;
- identificazione degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente sia propri che dei fornitori e *partners*;
- definizione di indicatori chiave per un facile controllo della *performance*;
- definizione ruoli, compiti e responsabilità nell'ambito delle attività.

La Norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS (certificazione ottenuta per il sito produttivo di Tito) rappresentano il modello indicato da Ansaldo STS S.p.A. alle proprie controllate per lo sviluppo di sistemi di gestione e la cui certificazione costituisce lo strumento per sviluppare una duratura coscienza ambientale sia presso il personale interno che presso fornitori e subappaltatori.

Innovazione e diffusione delle buone pratiche

Nel dettaglio, il Sistema di Gestione Ambientale adottato da Ansaldo STS viene applicato alle seguenti attività:

- **SITI PRODUTTIVI** per la fabbricazione dei prodotti destinati ai sistemi di sicurezza, controllo e supervisione forniti;
- **SEDI** (non produttive) principalmente per le attività di progettazione impianti di segnalamento, analisi di sicurezza affidabilità e disponibilità, prove di laboratorio, gestione e controllo commesse, ricerca e sviluppo, approvvigionamenti, prevenzione e protezione;
- **CANTIERI** per attività svolte direttamente sui cantieri che riguardano la gestione e il coordinamento, la sorveglianza e il controllo sulle realizzazioni, l'attivazione e messa in servizio degli impianti, la consegna al cliente. Relativamente alle problematiche ambientali legate a tali attività, il Gruppo opera seguendo le procedure di controllo operativo partendo da un'analisi ambientale iniziale dei lavori previsti sul cantiere da elaborare e concordare con i subappaltatori, a cui segue un piano di monitoraggio ambientale che consente di garantire, con continuità, la conformità legale e di sfruttare tutte le opportunità per limitare gli impatti ambientali che, inevitabilmente, l'apertura di un cantiere comporta.

Il Gruppo è costantemente impegnato a fornire i migliori prodotti con la massima sicurezza, le migliori soluzioni di sistema, l'utilizzo delle migliori metodologie e procedure di progettazione, i migliori metodi e processi di fabbricazione esistenti, il tutto in coerenza con l'impegno di ridurre il consumo di energia nonché l'impatto diretto ed indiretto sull'ambiente.

Efficienza energetica

La ricerca di Ansaldo STS sull'efficienza energetica si articola nelle seguenti macroaree:

- Supporto alla progettazione di sistemi *turn-key*, attraverso simulatori olistici di tipo *hardware in-the-loop* finalizzati a fornire un sistema di trasporto che utilizza l'energia in modo efficiente;
- "*Operation – rail & driverless*", il cui *focus* è la ricerca del profilo ottimo di velocità, tenendo conto dello *scheduling* e della condotta di guida;
- "Tecnologie per il risparmio energetico", con focus sui sistemi per il recupero a terra, le pompe di calore geotermiche, e simulatori per il dimensionamento ottimale di sistemi di accumulo a supercondensatori.

Tali aree sono sviluppate nei progetti di ricerca MERLIN (*Management of Energy in Railway Systems*), OSIRIS (*Optimal Strategy to Innovate and Reduce energy consumption In urban rail Systems*) e SFERE (Sistemi FERroviari: eco-sostenibilità e risparmio Energetico).

Eco-design

Ansaldo STS, anche in funzione di alcune nuove commesse (es. progetto Montreal MPM-10 *TRAIN CONTROL SYSTEM*), sta prestando maggiore attenzione allo studio di aspetti di *eco-design*, anche in relazione ai requisiti ambientali richiesti dal cliente, riguardanti ad esempio:

- Analisi di conformità al regolamento REACH – *Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals* (un sistema integrato di registrazione, di valutazione, di autorizzazione e di restrizione delle sostanze chimiche istituito dall'Unione Europea);
- Analisi di riutilizzo e riciclabilità dei materiali;
- *Life Cycle Assessment (LCA)*.

Tecnologia led

Ansaldo STS, già da qualche anno, ha iniziato a produrre negli stabilimenti di Tito Scalo e Batesburgh, segnali semaforici di sicurezza con sistema a Led. Questa innovazione ha un impatto positivo sui consumi energetici, sulla gestione delle manutenzioni e sullo smaltimento di materiale derivante dalle manutenzioni. Basti pensare che il cambio lampade avveniva mediamente ogni 4 mesi, mentre i led hanno operatività continua di almeno 10 anni.

Impegno nella lotta ai cambiamenti climatici

Il Gruppo è impegnato a ridurre progressivamente le emissioni di CO2 in tutte le fasi della propria attività. Le attività e le iniziative per fronteggiare i cambiamenti climatici sono intraprese nell'ambito di una strategia di *Carbon Management* messa a punto a livello globale.

La strategia climatica si basa sui seguenti principi:

1. approccio globale con il quale sviluppare meccanismi che considerino l'impegno di tutte le sedi del Gruppo;
2. obiettivi di lungo termine ragionevoli e raggiungibili con i quali è fondamentale stabilire una visione chiara e realistica delle azioni da intraprendere;
3. sostegno allo sviluppo delle tecnologie per consentire la ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate.

Il consolidamento della strategia di *Carbon Management* prevede la definizione di un *target* complessivo di riduzione delle emissioni.

Comunicazione, formazione e informazione

Il Gruppo attribuisce importanza sempre maggiore alla formazione in tema ambientale.

L'incoraggiamento del senso di responsabilità ambientale e il dialogo costruttivo in tema di ambiente per il personale dipendente ed esterno (fornitori/appaltatori) passa principalmente attraverso il processo formativo specifico.

Gli interventi formativi e informativi effettuati sono mirati a sensibilizzare in merito:

- all'importanza di conformarsi alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- agli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alle attività e i benefici per l'ambiente indotti dal miglioramento della prestazione individuale;
- ai ruoli e alle responsabilità per raggiungere la conformità alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- alle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate;
- al potenziale che l'implementazione reale di una politica congiunta su qualità, ambiente e sicurezza rappresenta per lo sviluppo del *business* e per lo sviluppo dei trasporti ferroviari.

A seconda delle specificità dei processi aziendali e dei relativi aspetti ambientali, si eseguono successive sessioni formative mirate ad istruire il personale in merito ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale applicabili alle proprie attività.

Di tutti gli interventi formativi somministrati al personale operante presso le sedi, il Gruppo conserva opportuna registrazione.

Le sessioni di formazione e addestramento vengono tenute da personale competente nella disciplina interessata e vengono documentate a cura del personale responsabile della loro esecuzione.

Informazioni ambientali generali

Le attività svolte presso le controllate del Gruppo Ansaldo STS consistono essenzialmente in attività di ufficio attraverso le quali il Gruppo si assicura il totale controllo sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Esistono una serie di siti produttivi gestiti in piena armonia con i concetti di protezione ambientale; essi ricadono nel campo di applicazione delle certificazioni conseguite e da conseguire.

Gestione delle risorse idriche

I consumi delle risorse idriche sono esclusivamente legate ad un uso sanitario, ad eccezione dello stabilimento di Batesburg, e vengono tenuti sotto controllo attraverso monitoraggi e campionamenti periodici.

Produzione e gestione di rifiuti speciali

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente imballi di carta e cartone e imballi in plastica, conferiti a ditte autorizzate per il trasporto e recupero. I rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività di manutenzione sono smaltiti dalle Società di global service con le quali sono stati stipulati appositi contratti.

Consumi energetici, emissioni di CO₂, *Emission Trading* ed altre emissioni

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe.

Il Gruppo acquisisce periodicamente i certificati RECS relativi al consumo di energia elettrica dei siti italiani. I certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*), di taglia pari a 1 MWh, sono titoli che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili.

Attraverso l'acquisto e successivo annullamento (ritiro del certificato dal mercato) il Gruppo testimonia il suo impegno a favore dell'ambiente essendosi reso disponibile a corrispondere un delta positivo rispetto al prezzo dell'elettricità da fonte convenzionale.

Gestione delle sostanze pericolose

Le sostanze pericolose utilizzate nella gestione dei processi sono utilizzate nel pieno rispetto dell'ambiente attraverso l'adozione di tutte le precauzioni possibili.

6 Ricerca e sviluppo

Al 31 dicembre del 2016 sono stati attribuiti al conto economico costi complessivi per le attività di ricerca e sviluppo pari a 38,6 M€ (39,8 M€ nello stesso periodo dell'esercizio precedente) a fronte dei quali sono stati registrati proventi per contributi pari a circa 1,9 M€ (2,9 M€ nel 2015).

Relativamente ai progetti in corso finanziati si evidenziano:

- Tesys Rail, avente l'obiettivo di definire opportune strategie per l'ottimizzazione energetica del traffico ferroviario.
- i progetti PON3 attraverso il Distretto campano DATTILO (Distretto Alta Tecnologia per i Trasporti e la Logistica) ed il Laboratorio campano TOP IN (Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria):
 - il progetto MODISTA che tratta soluzioni innovative per il monitoraggio e la diagnostica preventiva di infrastrutture e flotte di veicoli al fine di elevarne i livelli di disponibilità, efficienza e sicurezza;
 - il progetto OPTOFER che tratta l'applicazione delle tecnologie optoelettroniche innovative per il monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria;
 - il progetto FERSAT che tratta lo studio di un sistema di segnalamento ferroviario idoneo per ambienti Urbani basato sull'innovativo utilizzo delle tecnologie satellitari e la loro integrazione con quelle esistenti;
 - il progetto NEMBO che tratta lo studio e sperimentazione in ambito ferroviario di sistemi innovativi *embedded* caratterizzati da elevata efficienza.

Progetti in corso finanziati dalla Commissione Europea sono:

- NGTC, finalizzato allo sviluppo dei futuri sistemi di controllo del traffico ferroviario ed urbano, in cui Ansaldo STS ha assunto un ruolo di *leader* nel *work package* relativo al posizionamento satellitare;
- MANTIS finanziato dalla *Joint Undertaking* ECSEL (soggetto pubblico-privato che eroga finanziamenti della Commissione Europea per l'innovazione dei sistemi *embedded*) e dal Ministero della Ricerca che si pone l'obiettivo di accrescere la conoscenza in merito al processo decisionale per la fase di manutenzione dei sistemi ferroviari;
- IN2RAIL, finanziato dalla Commissione Europea in collegamento con l'iniziativa Shift2Rail; il progetto si propone di ottimizzare l'infrastruttura ferroviaria riducendone i costi di realizzazione e manutenzione ed aumentandone la capacità.

Si segnala inoltre l'inizio della SHIFT2RAIL JU per la quale sono iniziati nell'ultima parte dell'anno i seguenti progetti:

- CONNECTA, *CONtributing to Shift2Rail's NExt generation of high Capable and safe TCMS and brAkes* che mira a contribuire alla prossima generazione delle architetture TCMS e componenti con funzionalità *wireless*, nonché alla prossima generazione di sistemi frenanti elettronici;
- X2RAIL1, *Start-up activities for Advanced Signalling and Automation System* che ha l'obiettivo di rispondere ai requisiti a lungo termine di un futuro sistema gestione del traffico flessibile ed intelligente;
- IN2SMART, *Intelligent maintenance systems and strategies* che si propone di fornire una soluzione innovativa olistica per la manutenzione degli *asset* ferroviari;
- ATTRACTIVE, *Advanced Travel Companion & Tracking Services* che ha lo scopo di migliorare l'esperienza di viaggio dei passeggeri che usano sistemi di trasporto su rotaia attraverso lo sviluppo di una soluzione integrata;
- FR8RAIL, *Development of functional requirements for sustainable and attractive European rail freight* il cui scopo è quello di affrontare le principali sfide per lo sviluppo di un traffico ferroviario delle merci sostenibile e attrattivo in Europa;
- PLASA, *Smart Planning and Safety for a safer and more robust European railway sector* che intende aumentare l'esperienza del cliente e la robustezza del sistema nel settore ferroviario europeo. Gli obiettivi sono da un lato, migliorare le attività di pianificazione dei vari operatori del sistema ferroviario mediante una simulazione ferroviaria e, dall'altro, fornire una metodologia per la gestione della sicurezza del sistema ferroviario basata sulla valutazione del rischio;
- IMPACT1, *Indicator Monitoring for a new railway PARadigm in seamlessly integrated Cross modal Transport chains* - *Phase 1* per la creazione di un sottosistema integrato che permetta la rappresentazione di tutte le innovazioni Shift2Rail;
- ARCC, *Start-up activities for freight automation* relativo essenzialmente alle tematiche del traffico merci.

Infine, segnaliamo che nel 2016 sono cominciate le prime attività inerenti all'IP2 che verte all'introduzione di sistemi innovativi nell'ambito del *segnalamento e gestione del traffico*.

Sempre finanziati dalla Comunità Europea si segnalano i progetti in tema di tecnologie satellitari. In particolare ERSAT EAV, di cui Ansaldo STS è il *Project Coordinator*, ha l'obiettivo di adottare e caratterizzare le tecnologie satellitari nel contesto del segnalamento ferroviario, con particolare riferimento alla verifica dell'idoneità della tecnologia EGNSS/EGNOS e dei nuovi servizi Galileo, per utilizzo nel segnalamento ERTMS. Nel contesto della progetto ERSAT EAV durante il primo semestre 2016, è stata completata la definizione di nuovi algoritmi GNSS in grado di utilizzare *Signal In Space* delle costellazioni GPS, EGNOS e Galileo. Inoltre, sono state eseguite verifiche preliminari del loro corretto comportamento che hanno confermato la correttezza della Architettura Aperta e Modulare del Sistema di Augmentation Ansaldo. Di seguito sono state realizzate dimostrazioni del corretto funzionamento del *trial site* in Sardegna nell'ambito di *workshop* nazionali.

Nel 2016, sono iniziate le attività inerenti i progetti STARS e RHINOS che rientrano nel Programma di Ricerca dell'Agenzia Europea GSA, Horizon H2020.

Nell'ambito del progetto STARS, durante il primo semestre 2016, sono state condotte importanti attività di ricerca relative alla definizione delle metodologia e dei tools necessari per il calcolo del Ground Truth (riferimento temporale e spaziale) rispetto al quale poter successivamente fare misure prestazionali. Inoltre, sono state condotte presso il trial Site Sardegna attività di misure con l'obiettivo di acquisire Signal In Space (segnale RF) e dati Observation relativi a GPS, EGNOS e Galileo in differenti condizioni ambientali *railways*.

Con riferimento al Progetto RHINOS, durante il primo semestre 2016, è stata completata la fase di definizione di una architettura funzionale di un sistema ERTMS basato sulla futura tecnologia satellitare idonea soddisfare requisiti stringenti come la discriminazione del binario, alta disponibilità ed integrità.

Ulteriori attività di sviluppo non supportate da finanziamenti esterni hanno interessato:

- Ansaldo STS S.p.A.
 - Interlocking *MacroLok*
 - Suite di tools "FAST"
 - FDU-3G (nuovi Controllori di Ente di *terza generazione*)
 - OnBoard (ALA)
- Ansaldo STS France S.A.S.
 - CBTC (*Communication-Based Train Control*)
 - OnBoard (DIVA)
- Ansaldo STS USA Inc.
 - *Automatic Train Supervision (ATS)* – applicazioni Metro
 - Interlocking *MicroLok*

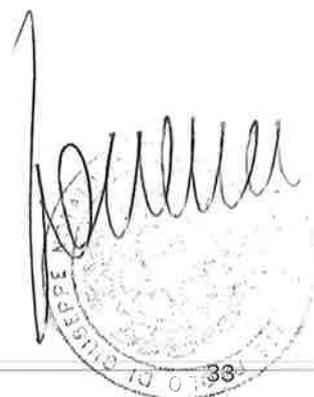
In particolare:

- Sono proseguite le attività di sviluppo CBTC per integrare le funzioni richieste dalle recenti acquisizioni e le attività di collaudo e verifica della sicurezza per i progetti già in fase di realizzazione. Proseguono di pari passo gli sviluppi evolutivi dell'ATS Metro;
- Nel 2016 si concludono le principali attività di adeguamento pianificate sulla piattaforma di Interlocking *MacroLok*:
 - "retro-compatibilità" con i *posti periferici* esistenti;
 - "ridondanza geografica" dei sistemi Centralizzati per garantire il *disaster recovery*.Inoltre, si segnala un primo rilascio della nuova suite di *tools* "FAST" dedicata alla progettazione e alla configurazione d'impianto;
- Anno di successo per il completamento degli sviluppi e validazione dei nuovi Controllori di Ente di terza generazione (FDU-3G). I nuovi FDU-3G rappresentano oggi un prodotto tecnologico avanzato che, grazie all'interfaccia "ACEI", viene incontro alle esigenze delle applicazioni del mercato italiano, fornendo al tempo stesso flessibilità, modularità, scalabilità e performance per un'ampia gamma di applicazioni ferroviarie e metropolitane su scala globale;
- Per quanto riguarda la piattaforma di Interlocking *MicroLok*, è proseguita nel 2016 la realizzazione di una nuova CPU (ViPro) capace di gestire il traffico PTC senza la necessità di HW aggiuntivo;
- Per quanto concerne l'*Onboard*, sono proseguite le attività per il rilascio della versione EVC 2.3.0d installate sulla flotta degli ETR500/ETR1000 e le attività per la risoluzione delle problematiche di obsolescenza della piattaforma italiana (ALA) con la progettazione di una nuova scheda a microprocessore che mutua l'architettura e

componenti di altri sviluppi già realizzati da Ansaldo STS nell'ottica di una standardizzazione delle soluzioni HW. Sul fronte del SW, proseguono le attività di sviluppo della Baseline 3 orientate alla sua prima applicazione nel contratto in essere con SNCF. Sono stati infine apportati dei miglioramenti puntuali sulla piattaforma DIVA al fine di migliorarne le prestazioni.

Le spese per ricerca e sviluppo al netto dei contributi si compongono per le Società del Gruppo come segue:

- Ansaldo STS S.p.A.: 19,2 M€;
- Ansaldo STS France S.A.S.: 8,6 M€;
- ASTS Australia PTY LTD: 0,1 M€;
- Ansaldo STS USA Inc.: 8,8 M€.



A handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains the text "ANSALENZA" at the top and "33" at the bottom.

7 Personale e organizzazione

Nel corso dell'anno la funzione *Human Resource & Organization* ha continuato a supportare il *business* attraverso azioni di consolidamento e diffusione sia della conoscenza tecnica specialistica sia della cultura manageriale al fine di garantire una sempre maggiore efficienza ed efficacia nell'implementazione dei processi aziendali e delle attività progettuali.

Sono stati completati tutti i programmi di formazione rivolti ai talenti manageriali denominati *Key Resources* e *Rockets* e implementate le iniziative strategiche volte a garantire il trasferimento e la capitalizzazione della conoscenza e delle competenze tecnologiche.

Nell'ambito del sistema di *talent management*, l'impegno della direzione HR si è focalizzato sui dipendenti ritenuti in possesso di elevata *leadership* tecnologica, denominati *Knowledge Owner*. Si tratta di 76 colleghi individuati a livello mondiale a seguito di un processo strutturato di interviste da parte della Direzione Risorse Umane e dei "Champions", ovvero le persone più esperte in azienda sulla relativa tecnologia.

Nel corso del 2016 la Direzione Risorse Umane ha lanciato due survey rivolte alla popolazione aziendale (la *Cultural Survey* e la *Global Employee Survey*) per raccogliere contributi e suggerimenti volti a migliorare l'allineamento dei dipendenti agli obiettivi di *business* nonché alla motivazione al raggiungimento degli stessi. I risultati dei questionari, cui ha partecipato circa l'80% della popolazione mondiale, consentiranno di definire nel corso del 2017 azioni di miglioramento che vedranno il coinvolgimento del *management* aziendale.

7.1.1 La Società Ansaldo STS

Nel corso del 2016 le variazioni nel governo della società sono state:

In data 30 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni rassegnate dagli Amministratori ing. Alistair Dormer (presidente), signora Karen Boswell (vice presidente) e ing. Stefano Siragusa (amministratore delegato) dalle cariche da essi ricoperte in Ansaldo STS S.p.A..

In data 13 maggio 2016, l'Assemblea degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. ha nominato l'ing. Alistair Dormer Presidente della Società Ansaldo STS S.p.A..

Il giorno 16 maggio il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott.ssa Katherine Jane Mingay quale Vice Presidente.

Il giorno 24 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato l'ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore delegato della Società.

Inoltre, in pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha contestualmente nominato l'ing. Andrew Thomas Barr Direttore Generale, alle dirette dipendenze del Consiglio stesso.

Successivamente, in data 21 ottobre 2016 la dottoressa Katherine Jane Mingay ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, con efficacia immediata.

In data 28 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha pertanto nominato il dott. Alberto de Benedictis quale Vice presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, con efficacia immediata.

Risultano pertanto in carica al 31 dicembre 2016:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: ing. Alistair Dormer;
- Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Alberto de Benedictis;
- Amministratore Delegato e Direttore Generale: ing. Andrew Thomas Barr.

Si segnala inoltre, che in data 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Giacomo Galli, *Managing Director* e *Country Leader* della società di consulenza Protiviti, responsabile ad interim dell'Unità *Internal Audit* di Ansaldo STS S.p.A. in sostituzione del dott. Mauro Giganti le cui dimissioni erano state rassegnate in data 20 gennaio 2016.

Il dottor Roberto Carassai in data 19 ottobre 2016 ha sottoscritto con la Società un accordo di risoluzione consensuale del rapporto, a fronte del quale, a far data dal 28 febbraio 2017, lo stesso lascerà il ruolo di CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data 25 novembre 2016 l'ing. Marco Fumagalli ha lasciato l'azienda. Pertanto la funzione Strategy, Quality & Improvement è stata assegnata ad *interim* al CEO.

7.1.2 Società Controllate

In data 4 dicembre 2015 Davide Cucino ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Executive Director Country Representative Ansaldo Railway System Trading (Beijing) LTD. con efficacia immediata dal 1 gennaio 2016. In data 25 novembre 2016, come precedentemente riportato, l'ing. Marco Fumagalli ha lasciato l'azienda e conseguentemente l'incarico di Country Representative Ansaldo STS USA.

Pertanto, la struttura di Country Representatives delle major entities di Ansaldo STS al 31 dicembre 2016 risulta essere la seguente:

Country Representative Ansaldo STS France S.A.S.: Gilles Pascault.

Country Representative Ansaldo STS USA INC.: Joseph Pozza.

Country Representative Ansaldo STS Australia PTY LTD: Raphael Ferreira.

Country Representative Ansaldo Railway System Trading (Beijing) LTD: Luciano Libanori.

7.1.3 Organico al 31 dicembre 2016

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2016 si attesta a 3.951 unità con un incremento di 179 risorse pari al 4,7% rispetto alle di 3.772 unità al 31 dicembre 2015.

L'organico medio del Gruppo nel 2016 è stato pari a 3.828 unità rispetto al dato di 3.748 risorse medie dell'anno precedente.

Di seguito si riporta la distribuzione dell'organico puntuale:

SOCIETÀ/REGIONS	2016	2015	Variazione
ASTS Italia*	1.712	1.555	157
ASTS France**	868	822	46
ASTS USA	712	672	40
ASTS APAC	597	656	(59)
ASTS China	62	67	(5)

* Inclusi i dipendenti di Ansaldo STS Deutschland GmbH

** Inclusi i dipendenti di Ansaldo STS UK Ltd., Ansaldo STS Sweden AB

L'incremento in Italia è legato principalmente all'inserimento di risorse provenienti dall'indotto (somministrati/ *staff leasing* e personale di ditte esterne) e all'incremento dell'organico delle *Branch* estere.

L'incremento delle risorse in Francia e USA è legato all'acquisizione dei nuovi progetti.

Il decremento delle risorse APAC è dovuto ad un ridimensionamento delle strutture locali.

7.2 Piani di incentivazione

Il Gruppo Ansaldo STS ha sviluppato e regolamentato:

- un piano di incentivazione azionaria (*stock grant*) a medio termine;
- un piano di incentivazione *cash* a lungo termine (*LTIP*).

Tali piani, che sono parte di un'articolata struttura di sistemi di incentivazione variabile a breve, medio e lungo termine, rappresentano un elemento significativo della retribuzione complessiva del *management* del Gruppo Ansaldo STS.

Essi sono strutturati in modo tale da legare quote significative della retribuzione dei manager al raggiungimento ed al miglioramento di parametri economico/finanziari, nonché ad obiettivi strategici particolarmente rilevanti per la creazione di valore del Gruppo Ansaldo STS.




7.2.1 Piani stock grant

Piano di stock grant 2014-2016

In data 20 febbraio 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta formulata in data 17 febbraio 2014 dal Comitato di remunerazione, nonché successivamente approvato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Lo *Stock Grant Plan* 2014-2016, così come il precedente piano azionario, recepisce le raccomandazioni formulate dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, come modificato nel marzo 2010 dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nonché dall'attuale art. 6 del medesimo Codice, come modificato nel dicembre 2011 e pertanto conferma:

- un periodo di *vesting* triennale, applicato a tutti i partecipanti al piano;
- un *lock-up* di due anni per una quota del 20% delle azioni spettanti, applicato all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti con responsabilità strategica;
- una ristretta fascia di tolleranza, individuata nel 2,5%, all'interno della quale maturerà, secondo un principio di linearità, una quota proporzionale delle azioni, applicata ad ogni singolo obiettivo.

Nell'anno si è proceduto alla verifica formale del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota 2015.

Tutti i tre obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share, relativi all'esercizio 2015, sono stati conseguiti. Conseguentemente, ed in coerenza con il regolamento del piano, è stato attribuito ai singoli aventi diritto il 100% delle azioni inizialmente assegnate.

Il totale delle azioni spettanti ai 33 partecipanti attuali è risultato pari a n. 210.769; per effetto del periodo di *vesting* triennale, tali azioni saranno effettivamente consegnate nell'aprile del 2018.

Piano di stock grant 2012-2013

Per quanto concerne il piano di *stock grant* 2012-2013 si è proceduto nel maggio 2016 alla consegna delle azioni relative alla *tranche* 2013. Dei tre obiettivi assegnati dal piano per l'anno 2013, VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share, soltanto quest'ultimo è stato conseguito.

Le azioni effettivamente consegnate sono state n. 85.799, al netto delle quote trattenute ai partecipanti italiani ai fini degli adempimenti fiscali previsti dalla Legge, nonché delle quote relative al vincolo di *lock up*.

7.2.2 Piani LTIP

Piano cash 2013-2015 – Tranche 2015

Il piano *cash* 2013-2015 – *tranche* 2015 – riguarda l'Amministratore Delegato e 1 Dirigente con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS S.p.A..

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo che, non essendo stata raggiunta, non ha fatto maturare alcuna quota di incentivazione, rendendo ininfluenza la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2015 che è stata comunque effettuata per completezza documentale.

Piano cash 2014-2016 – Tranche 2015

Il piano *cash* 2014-2016 – *tranche* 2015 – riguarda l'Amministratore Delegato e 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo.

Essendo stati raggiunti la soglia d'accesso ed uno dei due obiettivi di *performance* (Capitale Circolante) sarà erogato ai partecipanti il 50% delle somme spettanti. In virtù del periodo di *vesting* annuale tali somme verranno effettivamente erogate nel mese di maggio del 2017.

A maggio del 2016 si è provveduto ad erogare il 100% della *tranche* del 2014.

Piano cash 2015-2017 – Tranche 2015

Il piano *cash* 2015-2017 riguarda l'Amministratore Delegato e 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS S.p.A..

Poiché il piano non è stato a suo tempo assegnato, in accordo con le determinazioni della delibera del CdA del 3 Novembre 2015, la quota per la *tranche* 2015 sarà pari alla quota erogata per il 2014.

In virtù del periodo di *vesting* annuale le relative somme verranno effettivamente erogate nel mese di maggio del 2017.

7.3 Partecipazioni detenute dagli Amministratori

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle Società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di Società controllate, di Società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3A, schema 7-bis al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

B
J. J. J.

1
[Signature]
[Circular Stamp]
37

8 Comunicazione finanziaria

Rapporti con il mercato finanziario

La funzione *Investor Relations* si rapporta costantemente con analisti ed investitori al fine di comprendere le esigenze informative del mercato ed indirizzare la comunicazione del *Top Management*.

L'obiettivo primario è mantenere un dialogo continuo con la comunità finanziaria italiana ed internazionale, fornendo informazioni sensibili per il mercato in maniera tempestiva e trasparente e garantendo in tal modo una corretta visione della Società.

Il numero totale delle coperture sul titolo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente nel numero di 10 banche d'affari; in particolare solo 5 di esse hanno mantenuto un coinvolgimento attivo dopo la conclusione dell'OPA da parte di Hitachi sul capitale di Ansaldo STS e l'ingresso nell'azionariato del fondo americano Elliott, mentre le altre 5, pur non rinunciando ufficialmente alla copertura, hanno mantenuto un atteggiamento più distaccato in attesa di sviluppi futuri.

Su base trimestrale prima dell'uscita dei risultati finanziari l'ufficio *IR* richiede ai *broker* che svolgono l'attività di copertura sul titolo, l'ultimo aggiornamento delle loro previsioni sull'andamento dei principali indicatori economico/finanziari della Società, calcolandone poi i valori medi. Questo si traduce per la Società in un aggiornamento accurato della percezione degli analisti "*sell side*" che è oggetto di confronto e riflessione da parte del *Management*.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, il piano annuale è lo strumento di pianificazione e sviluppo delle attività di *Investor Relations*. Lo scopo è quello di diffondere e rendere note le analisi del mercato, le politiche e le strategie messe in atto dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016 Ansaldo STS ha momentaneamente sospeso la partecipazione a conferenze e *roadshow*, concentrando l'attività di comunicazione con analisti ed investitori principalmente tramite *conference call*. L'ufficio *Investor Relations*, mantenendo invariato l'organico e la qualità delle attività intrinseche alla funzione, ha continuato nel corso del 2016 il compito di monitoraggio ed analisi del mercato e dello scenario competitivo volto a supportare il *Management*.

Oltre alla consueta attenzione giornaliera sui "*rumors*" di mercato ed alla diffusione settimanale della raccolta degli stessi, l'ufficio ha il compito di diffondere periodicamente analisi approfondite ed aggiornate circa l'andamento dei *competitor*, dei mercati e dei principali studi di settore.

Il sito *web*, che contiene una sezione specificatamente dedicata a tutte le tematiche di "*Investor Relations*", rimane lo strumento principale per la raccolta e la diffusione delle informazioni finanziarie agli *stakeholder*.

Andamento del Titolo

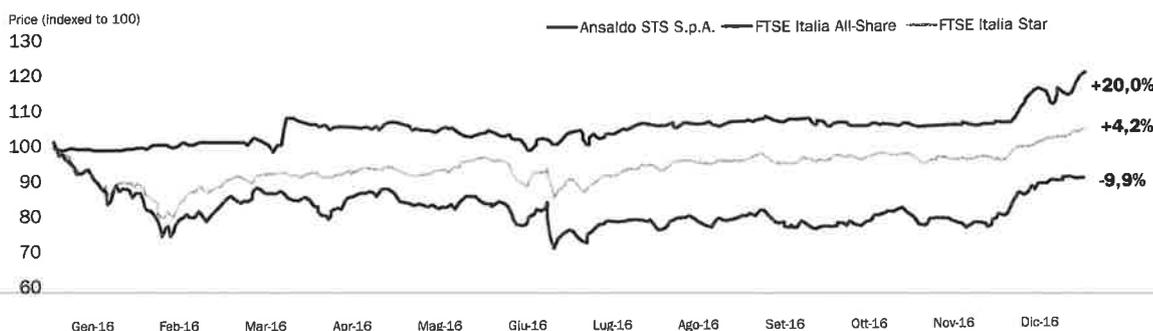
Nel periodo **31 dicembre 2015 - 31 dicembre 2016** il prezzo del titolo è passato da 9,87 € a 11,84 €, registrando quindi un incremento del 20,0% .

Il titolo ha raggiunto il valore massimo di chiusura del periodo e massimo storico assoluto, pari a 11,84 €, in data 30 dicembre 2016, e il suo valore minimo, pari a 9,73 €, in data 18 marzo 2016.

I volumi medi giornalieri dell'esercizio sono stati pari a 201.762 azioni scambiate rispetto a 1.308.883 dello stesso periodo del 2015. La diminuzione dei volumi è stata diretta conseguenza della diminuzione del flottante, sia a seguito della conclusione dell'OPA e dei successivi acquisti effettuati da Hitachi Rail Italy Investments, che hanno portato ad un incremento della partecipazione fino al 50,772% attuale, sia in conseguenza della posizione aggregata raggiunta sul titolo dal fondo Elliott pari a circa il 30%.

Nel periodo considerato l'indice FTSE Italia All Share ha perso il - 9,9% mentre il FTSE Italia STAR ha guadagnato il 4,2%.

Andamento del titolo in relazione ai principali indici (base 100)



Principali Azionisti al 31 dicembre 2016

Tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società come previsto dal D.lgs 15 febbraio 2016, n. 25, entrato in vigore dal 18 marzo 2016, in attuazione della direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013 che ha modificato l'art. 120, comma 2 del TUF, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 3% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	101.544.702	50,772
PAUL E. SINGER (in qualità di general partner direttamente ed indirettamente delle Limited Partnership Elliott International, LP Elliott Associates, LP e The Liverpool Limited Partnership)	43.818.344	21,909
UBS	12.619.952	6,310

Principali Dati per Azione

Utile per azione (€)	2016	2015
Basic EPS e Diluted EPS	0,39	0,47
Dividendo per azione	0,18*	0,18

(*) Come da proposta all'Assemblea.

Il 2007 è stato il primo anno in cui la Società ha distribuito dividendi, un anno dopo la quotazione avvenuta in data 29 marzo 2006.

Relativamente agli utili del 2016 la distribuzione del dividendo proposto all'Assemblea, in valore assoluto, è pari a 36.000 K€ (per l'esercizio 2015 è stato distribuito lo stesso valore di dividendi).

9 Contenzioso

Per la situazione generale del contenzioso si evidenzia quanto segue:

1. Metro C Società Consortile per Azioni contro Roma Metropolitane S.r.l.

La società Consortile per Azioni Metro C (partecipata da Ansaldo STS S.p.A. al 14%), affidataria dei lavori, della progettazione e della realizzazione della nuova linea "C" della Metropolitana di Roma, notificò nel 2007 alla Committente Roma Metropolitane S.r.l. domanda arbitrale per il riconoscimento di maggiori compensi e di maggiori tempi a seguito dei ritardi nella validazione del progetto esecutivo delle tratte T4 e T5.

Nelle more della conclusione dell'arbitrato fu costituito un comitato transattivo che alla fine del 2011 propose uno schema di accordo che prevedeva la rideterminazione del programma lavori e riformulava le riserve in misura forfettaria ed onnicomprensiva nell'importo di 230 M€.

Nel dicembre 2012 il CIPE deliberò l'assegnazione a Roma Metropolitane degli importi necessari alla copertura finanziaria dell'Accordo Transattivo tra Roma Metropolitane e Metro C; l'efficacia e l'operatività di tale delibera intervenne con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale nel giugno 2013.

La Giunta Comunale allora appena insediatasi, invece di dare corso alle previsioni dell'Accordo Transattivo, ne rimise in discussione il contenuto. Ne è conseguito un inasprimento del contenzioso e Metro C, in conseguenza delle gravissime difficoltà finanziarie prodotte dal perdurante mancato pagamento fu costretta alla sospensione/rallentamento dei lavori. Nel settembre del 2013 fu stipulato tra Roma Metropolitane e Metro C "l'Atto Attuativo della delibera CIPE n.127 dell'11 dicembre 2012 e conseguente adeguamento del Contratto del 12 ottobre 2006" che stabilì, tra l'altro, la rideterminazione dei termini di ultimazione delle fasi funzionali a seguito delle varianti intervenute in corso d'opera, il riconoscimento a Metro C dell'importo di 230 M€ e di ulteriori 90 M€ quali oneri di *General Contractor*, oltre iva, per i maggiori costi rivendicati, l'esclusione di ogni riconoscimento relativo alle ulteriori riserve, la rinuncia da parte di Metro C a tutte le riserve iscritte alla data dell'Atto, e la rinuncia da parte di Roma Metropolitane all'impugnazione del lodo parziale.

Nel mese di gennaio 2014, stante il mancato pagamento degli importi certificati e fatturati in ossequio all'Atto Attuativo, principalmente la quota di oneri di *General Contractor*, Metro C si è vista costretta a notificare a Roma Metropolitane un Decreto Ingiuntivo per il complessivo importo di circa 269 M€ oltre Iva. Roma Metropolitane ha proposto opposizione avverso il suddetto Decreto Ingiuntivo, chiedendo di essere autorizzata e chiamare in causa gli Enti Finanziatori, cosa che alla prima udienza del settembre 2014 è stata concessa dal Giudice adito, con conseguente fissazione di una successiva udienza, in occasione della quale poi non è stata concessa a Metro C la provvisoria esecuzione sulle somme ad oggi non ancora liquidate, oltre agli interessi maturati.

Alla successiva udienza avvenuta nel settembre 2016 le Parti hanno precisato le conclusioni ed il Giudice ha assegnato i termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica, con conseguente trattenimento della causa in decisione.

Alla fine del 2015, Metro C, stante il perdurare del mancato pagamento della quota relativa all'Atto Attuativo, a cui si sono via via aggiunti importi fatturati per lavori regolarmente eseguiti e certificati, ha citato in giudizio Roma Metropolitane S.r.l. e Comune di Roma Capitale, contestando una serie di inadempimenti con riferimento al periodo dal settembre 2013 ad ottobre 2015, e, richiedendo il pagamento di somme a vario titolo inclusi i crediti liquidi ed esigibili per un importo complessivo quantificato in atto di citazione in circa 350 M€.

All'udienza del settembre 2016 si è svolta la discussione sull'istanza ex art. 186 ter c.p.; il Tribunale di Roma ha assegnato a Roma Metropolitane un termine per eventuali osservazioni sui nuovi conteggi effettuati da Metro C. Si è in attesa che il Giudice si pronunci in merito per la successiva assegnazione dei termini di legge relativi alle memorie ex art. 183 c.p.c..

Si segnala che l'autorità giudiziaria è intervenuta per approfondimenti ed acquisizione di documentazione nell'ambito delle indagini aperte in relazione alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma, in particolare nei rapporti tra la società e la committenza relativamente all'utilizzo del sistema delle riserve e collegati accordi transattivi.

2. Ansaldo STS – Crollo Palazzina Riviera di Chiaia

La Società è coinvolta nel procedimento penale, derivante dal sinistro del 4 marzo 2013, per il parziale crollo di una palazzina sita in Via Riviera di Chiaia 72 – Napoli, crollo che, si presume, sia stato causato dai lavori in corso per la realizzazione della stazione Arco Mirelli della Linea 6 della Metropolitana di Napoli. In detto progetto la Società è Concessionaria dell'opera affidatagli dal Comune di Napoli.

I reati contestati, sono stati quelli ipotizzati al momento dell'iscrizione nel registro delle notizie di reato e cioè quelli di cui agli artt. 676 e 434 del C.P. rispettivamente: "Rovina di edifici o di altre costruzioni" e "Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi".

Nel 2015 e fino alla prima udienza davanti al GUP, sono stati chiamati a rendere interrogatorio spontaneo gli imputati della Società. Dalle risultanze e dopo la conclusione delle indagini preliminari, sono stati rinviati a giudizio due funzionari mentre per il terzo si è in attesa di conferma della richiesta di archiviazione. All'udienza preliminare di giugno 2015 si sono costituiti alcuni soggetti terzi quali parte civile nel procedimento penale, tra cui il Comune di Napoli. Il GUP fissava poi ulteriore udienza a dicembre 2015 durante la quale la Società è stata chiamata a rispondere quale responsabile civile per il risarcimento dei danni patrimoniali e morali dei soggetti costituiti parte civile. A seguito della richiesta di estromissione di ASTS quale responsabile civile e di integrazione delle notificazioni alle parti civili, si sono tenute una serie di udienze calendarizzate per i provvedimenti relativi, in conseguenza delle quali è stata dichiarata l'estromissione di ASTS quale responsabile civile nonché evase le richieste per le ammissioni delle prove richieste. Alle successive udienze di dicembre 2016 e gennaio 2017, si è proceduto con l'escussione dei testi ammessi con rinvio al febbraio 2017 per l'esame dei CTU nominati nella fase iniziale del procedimento.

Per quanto riguarda i procedimenti giudiziari di natura civile connessi al crollo, si segnala che, nel corso del 2016, sono risultati pendenti complessivamente 31 giudizi per risarcimento danni. La valutazione della passività connessa al contenzioso è riflessa nella valutazione dei lavori in corso.

3. Ansaldo STS contro cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST)

Relativamente al progetto riguardante la realizzazione di un sistema tecnologico in Libia per la sezione Sirth-Benghazi, sospeso da Zarubezhstroytechnology (ZST) società di costruzione di diritto russo committente della *Joint Arrangement* ASTS-Selex, si informa che, agli inizi del mese di agosto 2013, ZST ha richiesto l'escussione dell'*advance payment bond* notificando altresì la volontà di terminare il contratto.

Ansaldo STS ha immediatamente presentato ricorso ex art. 700 c.p.c., nei confronti della banca (*Banca Crédit Agricole*) convenuta al fine di inibire l'escussione della garanzia (*Advance Payment Bond*) emessa per gli anticipi sul *contract price* versati.

L'esecuzione del contratto in questione era stata originariamente sospesa dal committente, nel febbraio 2011, in seguito ai noti eventi della c.d. "primavera araba".

Il ricorso, ex art. 700 c.p.c., è stato depositato presso il Tribunale di Milano nell'agosto 2013.

Nel mese di agosto 2013 il giudice del Tribunale Civile di Milano, ritenendo fondate le richieste delle ricorrenti Ansaldo STS e Selex ES, si pronunciava a favore di queste ultime ordinando a Crédit Agricole di non dar seguito all'escussione presentata da ZST.

Nell'ottobre 2013 il Giudice si è riservato in ordine alla conferma o meno del decreto di inibitoria alla banca sul pagamento della garanzia.

Successivamente, ad ottobre, il tribunale di Milano ha confermato il decreto di agosto condannando altresì Crédit Agricole e ZST – quest'ultima intervenuta in giudizio - al pagamento delle spese processuali.

Nel mese di novembre 2013, il Tribunale di Milano ha emanato un'ordinanza con la quale ha inibito alla banca Crédit Agricole il pagamento preteso da ZST in virtù della garanzia fino alla concorrenza della somma di 29,3 M€, importo pari alle richieste di Ansaldo STS, prima della sospensione dei lavori, per attività di progettazione e approvvigionamento finalizzate all'esecuzione dell'appalto.

Pertanto, la banca garante ha provveduto ad effettuare il pagamento della suddetta somma surrogandosi, successivamente, nei diritti del creditore russo e agendo, così, in regresso nei confronti di Ansaldo STS che, agli inizi del mese di dicembre 2013, ha versato alla banca la somma di importo pari a 41,3 M€.

Successivamente, nel mese di marzo 2014 ZST ha notificato lo *Statement of Claim* ed ha avviato, formalmente, un procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* al fine di ottenere il pagamento della quota di *Advance Payment Bond* non riconosciuta dal Tribunale di Milano in sede cautelare.

Nel maggio del 2014 è stato perfezionato il procedimento di costituzione del collegio arbitrale con la nomina del presidente che si è aggiunto ai già nominati arbitri di parte. Nel mese di gennaio 2015, la *Joint Arrangement* ASTS-Selex ha depositato presso VIAC il proprio *Statement of Defense and Counterclaim*.

Il tribunale arbitrale, nel mese di maggio 2016, si è espresso respingendo quasi integralmente le richieste di Ansaldo STS, in particolare sancendo il rimborso a ZST dell'anticipo trattenuto a cui sono stati aggiunti spese legali ed interessi maturati sino alla data di restituzione.

La Società ha valutato ogni altra possibile ulteriore soluzione con l'aiuto dei propri legali, ritenendo alla fine impercorribile ogni altra strada. Nel mese di Ottobre la Società ha corrisposto a ZST la sua parte per complessivi 37,4 M€.

4. Arbitrato AISA JV - Attiko Metro

Nel gennaio del 2014 è stata promossa una domanda di arbitrato da parte della AIASA J.V. (di cui Ansaldo STS fa parte con una quota del 22%) nei confronti della società greca ATTIKO METRO S.A. nonché del Ministero Infrastrutture e Trasporti greco.

La domanda ha per oggetto la richiesta di pagamento di maggiori oneri e/o decurtazioni sui alcuni S.A.L. e/o extra costi sostenuti a vario titolo dalla JV nell'ambito dell'esecuzione del contratto di progettazione e costruzione della metropolitana di Salonicco.

Dato il notevole numero di questioni oggetto della vertenza, e ai fini di una più efficiente definizione della controversia, sono stati istituiti sei differenti collegi arbitrali ciascuno deliberante su un determinato gruppo di riserve avanzate dalla JV AIASA verso ATTIKO METRO.

Nel dicembre 2014 il collegio arbitrale investito della decisione sulla Dispute 66 si è espresso confermando l'illegittimità del calendario lavori previsto discrezionalmente dal Cliente. Alla luce di tale lodo l'AIASA comunicava al cliente Attiko Metro la risoluzione del contratto in quanto la durata dello stesso, venuta meno l'estensione discrezionale di cui sopra, era ormai decorsa.

Sono stati inoltre emessi ad oggi una serie di lodi arbitrali in relazione ad alcuni dei quali è stato proposto appello dinanzi la Corte di Appello di Atene da parte di Attiko Metro.

La JV AIASA ed il cliente Attiko Metro hanno cercato successivamente di definire una soluzione negoziale per consentire la ripresa dei lavori. La valutazione della passività connessa al contenzioso è riflessa nella valutazione dei lavori in corso.

5. Arbitrato Consorzio ASTS /Alstom - Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens

Nel maggio del 2014 è stato costituito il collegio arbitrale relativo al contenzioso insorto tra il consorzio Ansaldo STS – Alstom, nei confronti della *Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens (SNCF)*, ed inerente alla richiesta di indennizzo per maggiori oneri ed extra costi sostenuti dal consorzio a fronte di varianti tecniche e lavori aggiuntivi richiesti dal cliente in esecuzione delle attività per l'ammodernamento tecnologico della linea ferroviaria Tunis Ville e Borj Cédria.

Le Parti hanno ritualmente costituito il collegio arbitrale che giudica secondo le regole procedurali della *International Chamber of Commerce (ICC)* e ai sensi della legge sostanziale francese.

Il Collegio Arbitrale ha emesso il lodo finale nel settembre 2016 in favore del Consorzio Ansaldo STS – Alstom; con riferimento alla parte ASTS, sono state riconosciute somme per danni dovuti a ritardi e varianti per un importo pari a circa 2,5 M€, incluso crediti in essere, oltre ad interessi e spese legali.

Sono allo studio le azioni conseguenti per ottenere l'esecutività delle risultanze del Lodo.

6. Alstom Ferroviaria S.p.A. – Ansaldo STS S.p.A. / RFI

Nel corso del 2016, è iniziato un procedimento dinanzi al TAR Puglia – Bari promosso da Alstom Ferroviaria S.p.A. per la richiesta annullamento dei provvedimenti di aggiudicazione della gara n. DAC1.2015.0008, per un valore contrattuale di circa 15,0 M€, relativo alla progettazione ed esecuzione di un sistema ACC-M di linea ubicato a Bari Lamasinata e per gli impianti di linea compresi nella tratta Foggia-Bari. La ricorrente chiede l'annullamento, previa sospensione cautelare, dei provvedimenti di aggiudicazione in favore di ASTS mediante subentro. A seguito della sentenza TAR Puglia- Bari del 20/10/2016, n. 1210, con la quale è stato accolto il ricorso della Alstom avverso gli atti della gara espletata da RFI, è stato proposto appello al Consiglio di Stato. L'udienza per la discussione della sospensiva è prevista per la prima parte del 2017 per la successiva decisione in merito da parte del Giudice.

7. ISAF SA – Ansaldo STS S.p.A.

Nel corso della seconda metà del 2016, la società ISAF SA ha notificato una richiesta di arbitrato presso la International Chamber of Commerce, Bucharest, Romania. L'arbitrato riguarda il Consorzio costituito tra ISAF ed ASTS in relazione al progetto "Rehabilitation of the section Campina-Predeal on the railway line Bucharest – Brasov, Lot 4". Esso ha ad oggetto una richiesta risarcimento danni da parte di ISAF SA, quantificabili fino a circa 5,0 M€ collegati a mancati pagamenti in suo favore da parte del Cliente e che vengono asseriti come imputabili a ritardi e/o omissioni di ASTS. Il procedimento arbitrale è attualmente sospeso in attesa della definizione del separato arbitrato tra ISAF SA ed il Cliente avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni causati dai citati mancati pagamenti in suo favore e relativi ritardi e/o omissioni. In caso di soccombenza, ISAF SA proseguirebbe con l'arbitrato nei confronti di ASTS in quanto ritenuta responsabile dei danni sofferti.

Sono in corso tentativi di soluzione bonaria della vertenza.

10 Corporate Governance e assetti proprietari della società ex art. 123 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e S.M.I. (Tuf)

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FTSE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Ansaldo STS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, completando l'adeguamento nel corso del 2007. In data 18 dicembre 2012, a seguito dell'adozione da parte del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nel mese di dicembre 2011, di un nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha deliberato di aderire ai principi contenuti in tale nuovo Codice dando così avvio al processo di adeguamento del proprio sistema di *Governance* alle nuove raccomandazioni ivi contenute. Si segnala infine che nei mesi di luglio 2014 e luglio 2015, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina a cui, peraltro, il sistema di *Corporate Governance* di Ansaldo STS risulta essere sostanzialmente già allineato.

Si segnala infine che Ansaldo STS, in considerazione della nuova disciplina in tema di "Abusi di mercato" introdotta con la Direttiva 2014/57/UE (c.d. MAD 2) e con il Regolamento (UE) 569/2014 (c.d. MAR) che hanno abrogato la Direttiva 2003/6/CE e le Direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE, sta completando la revisione dei propri documenti e protocolli operativi al fine di allineare il sistema di *Corporate Governance* della Società a detta nuova disciplina. Informazioni dettagliate sull'assetto di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *Corporate Governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate relativa all'esercizio 2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2017, pubblicata contestualmente alla Relazione Finanziaria annuale relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In data 9 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato la dott.ssa Alessandra Piccinino quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società, in sostituzione dell'ing. Barbara Poggiali.

Inoltre, in data 25 novembre 2015, alla luce delle dimissioni rassegnate dal dott. Hirayangi, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato il dott. Mario Garraffo quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la sig.ra Karen Boswell quale nuovo Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A..

In conformità con quanto previsto dall'art. 2386, primo comma secondo periodo, del Codice Civile, la dott.ssa Piccinino ed il dott. Mario Garraffo sono rimasti in carica sino alla successiva Assemblea.

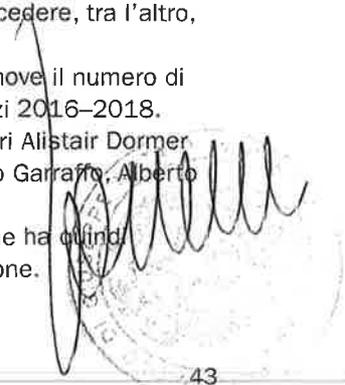
Successivamente, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 30 marzo 2016 dall'ing. Alistair Dormer, dalla sig.ra Karen Boswell e dall'ing. Stefano Siragusa ed essendo venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea tenutasi il 2 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto all'art. 16.8 dello Statuto Sociale, ha provveduto a convocare l'Assemblea al fine di procedere, tra l'altro, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti della Società tenutasi il 13 maggio 2016, dopo aver determinato in nove il numero di Consiglieri, ha quindi nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2016-2018.

In particolare, l'Assemblea ha nominato quali nuovi Amministratori di Ansaldo STS S.p.A. i Signori Alistair Dormer (Presidente), Katherine Jane Mingay, Andrew Thomas Barr, Giuseppe Bivona, Rosa Cipriotti, Mario Garraffo, Alberto de Benedictis, Fabio Labruna e Katharine Rosalind Painter.

Successivamente, nella riunione tenutasi in data 16 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato la dott.ssa Katherine Jane Mingay quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.





Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi il 24 maggio 2016, ha nominato l'ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ansaldo STS S.p.A. Infine, a seguito delle dimissioni rassegnate il 21 ottobre 2016 dalla dott.ssa Katherine Jane Mingay dalla carica di Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A. con efficacia immediata, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 28 ottobre 2016 ha nominato il dott. Alberto De Benedictis quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso della riunione tenutasi il 28 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a maggioranza di costituire un Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*). Al Comitato sono stati delegati i poteri di valutare ed approvare offerte finalizzate ad acquisire contratti di appalto per clienti del settore pubblico e privato superiori ad Euro 150 milioni ed entro il limite di Euro 350 milioni per singola operazione. Fanno parte del Comitato Esecutivo, il Presidente Alistair Dormer, l'Amministratore Delegato Andrew Thomas Barr ed il Consigliere Signora Katherine Jane Mingay.

Il Collegio Sindacale della Società, nominato per gli esercizi 2014-2016 dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014, è composto dai Signori Giacinto Sarubbi (Presidente), Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, e sindaci supplenti i Signori Fabrizio Riccardo Di Giusto, Giorgio Mosci e Daniela Rosina.

In data 16 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'avv. Francesco Gianni quale Segretario del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2016 ha proceduto alla nomina dei membri del Comitato Controllo e Rischi (Alberto de Benedictis – Presidente, Mario Garraffo e Katharine Rosalind Painter), del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (Katharine Rosalind Painter– Presidente, Alberto de Benedictis e Mario Garraffo). In data 24 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato il dott. Roberto Carassai, *Chief Financial Officer* della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998.

Il dottor Roberto Carassai in data 19 ottobre 2016 ha sottoscritto con la Società un accordo di risoluzione consensuale del rapporto, a fronte del quale, a far data dal 28 febbraio 2017, lo stesso lascerà il ruolo di CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

I Consiglieri Giuseppe Bivona, Rosa Cipriotti, Fabio Labruna, Katharine Rosalind Painter, Alberto de Benedictis e Mario Garraffo, in sede di nomina, hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dal Codice di Autodisciplina; i suddetti requisiti sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2016 e, per quanto riguarda Mario Garraffo, in data 24 maggio 2016. Con riferimento al Consigliere Alberto de Benedictis, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, su richiesta anche del Collegio Sindacale, ha posto in essere in data 11 luglio e 19 dicembre 2016 valutazioni in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo allo stesso.

Sempre in occasione della predetta riunione del 24 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.R3 del Codice di Autodisciplina, ha inoltre nominato l'Amministratore Delegato ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato l'affidamento dell'incarico della funzione *Internal Audit* alla società esterna Protiviti S.r.l., ed il dott. Giacomo Galli, *Managing Director e Country Leader* di detta società, quale responsabile *Internal Audit*.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'avv. Nicoletta Garaventa ed il prof. Alberto Quagli rispettivamente quali Presidente e membro esterno dell'Organismo di Vigilanza della Società nonché l'avv. Filippo Corsi, *General Counsel* di Ansaldo STS, quale membro interno dell'Organismo di Vigilanza della Società.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche i membri del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi, Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, nel corso della prima riunione del Collegio tenutasi in data 15 aprile 2014, avevano confermato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dichiarati dagli stessi in sede di nomina. Il possesso dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato e confermato dai membri del Collegio Sindacale nel corso delle riunioni del 9 dicembre 2014 e del 2 febbraio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, nonché in data 28 novembre 2016.

Con riferimento alla Società incaricata della revisione legale dei conti di Ansaldo STS S.p.A., l'Assemblea degli Azionisti della Società del 7 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2012-2020, alla Società di revisione KPMG S.p.A..

A seguito delle dimissioni ricevute in data 14 novembre 2016 dalla Società di revisione KPMG S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi il 24 novembre 2016, ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti al fine di conferire il nuovo incarico di revisione legale.

In data 19 gennaio 2017, l'Assemblea degli azionisti della Società ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2016-2024 alla Società di revisione, EY S.p.A..

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2016 ha approvato la Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2016, in conformità con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, sulla base della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 25 febbraio 2016.

In data 25 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha inoltre approvato la Relazione sulla Remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Da ultimo, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter TUF, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 13 maggio 2016 ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della suddetta relazione prevista dal comma 3 dell'art. 123-ter TUF che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'illustrazione di tale politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, si rammenta infine che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunitosi in data 28 gennaio 2013, aveva deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di Governance di cui la Società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice di Autodisciplina e della *best practice* nazionale e internazionale:

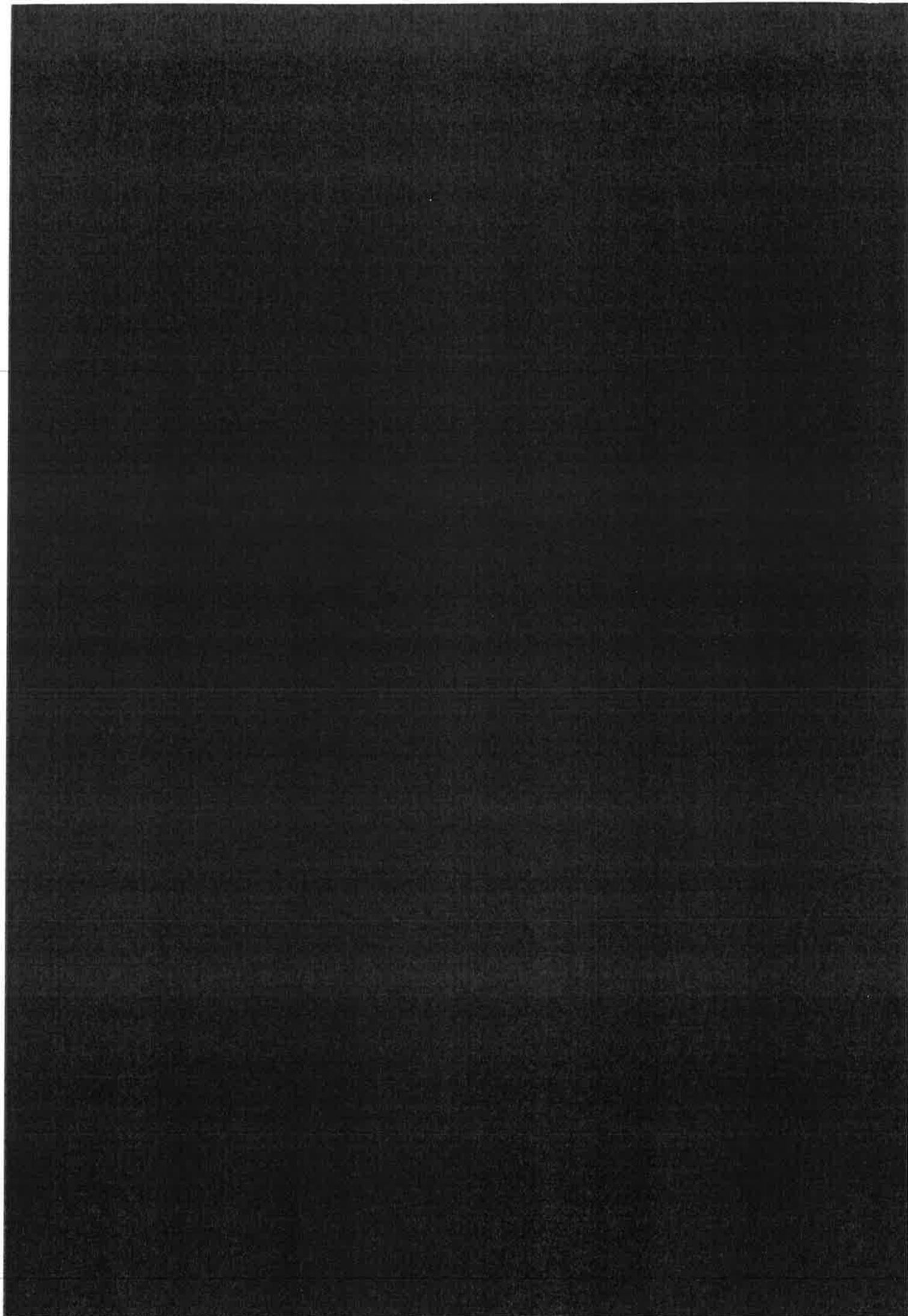
- Statuto;
- Codice etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento del Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*);
- Regolamento del Comitato per il Controllo e Rischi;
- Regolamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- Operazioni con parti correlate - Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.;
- Procedura per l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate e riservate;
- Codice di *Internal Dealing*.

Per un maggiore approfondimento della *Governance* della Società si rimanda alla "Relazione sulla *Corporate Governance*", contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF, rinvenibile sul sito della Società www.ansaldo-sts.com.

Milano, 27 febbraio 2017

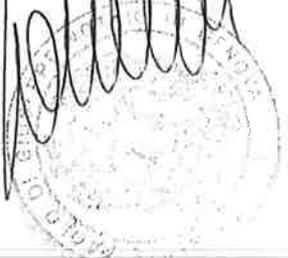
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Alistair Dormer



Prospetti contabili
e note esplicative al
Bilancio Consolidato al
31 dicembre 2016

B *Immu*

[Handwritten signature]


11 Prospetti contabili consolidati

11.1 Conto economico consolidato

(K€)	Note	31.12.2016	di cui da parti correlate	31.12.2015	di cui da parti correlate
Ricavi	15.2	1.327.386	92.118	1.383.837	73.202
Altri ricavi operativi	15.3	21.256	1.300	24.758	4.151
Costi per acquisti	15.4	(354.006)	(23.648)	(351.875)	(12.477)
Costi per servizi	15.4	(500.283)	(41.339)	(561.014)	(44.282)
Costi per il personale	15.5	(332.338)	-	(321.676)	-
Ammortamenti e svalutazioni	15.6	(18.325)	-	(18.725)	-
Altri costi operativi	15.7	(21.507)	(4)	(24.584)	-
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		(513)	-	(264)	-
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	15.8	5.131	-	5.312	-
Risultato Operativo (EBIT)		126.801		135.769	
Proventi finanziari	15.9	12.441	-	30.840	221
Oneri finanziari	15.9	(26.938)	-	(35.221)	-
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	15.10	4.345	-	5.324	-
Utile (perdita) ante imposte		116.649		136.712	
Imposte sul reddito	15.11	(38.746)	-	(43.676)	-
Utile (Perdita) Netto		77.903		93.036	
<i>di cui Gruppo</i>		<i>77.968</i>		<i>93.228</i>	
<i>di cui Terzi</i>		<i>(65)</i>		<i>(192)</i>	
Utile per azione					
Base e diluito		0,39		0,47	

11.2 Conto economico complessivo consolidato

(K€)	Note	31.12.2016	31.12.2015
Utile dell'esercizio		77.903	93.036
Componenti che non saranno in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:			
- Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	14.14	(2.091)	633
- Effetto fiscale	15.11	703	(184)
		(1.388)	449
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:			
- Variazioni <i>cash flow hedge</i>	14.14	4.511	(5.484)
- Differenza di traduzione	14.14	7.718	23.667
- Effetto fiscale	15.11	(1.767)	1.640
		10.463	19.823
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale		9.074	20.272
Totale proventi ed oneri dell'esercizio		86.977	113.308
Attribuibile a:			
- Gruppo		87.063	113.535
- Interessi di minoranza		(86)	(227)

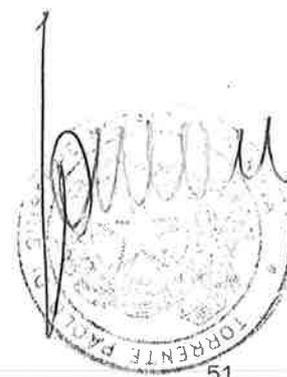
11.4 Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (K€)	Note	31.12.2016	di cui da parti correlate	31.12.2015	di cui da parti correlate
Flusso di cassa da attività operative:					
Utile		77.903	-	93.036	-
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(4.345)	-	(5.324)	-
Imposte sul reddito		38.746	-	43.676	-
Costi TFR e altri benefici		787	-	613	-
Costi per piani di <i>stock grant</i>		4.731	-	1.891	-
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni attività		71	-	87	-
Proventi finanziari netti		14.497	-	4.381	-
Ammortamenti e svalutazioni		18.325	-	18.725	-
Accantonamento/rilascio a fondo rischi		4.814	-	2.344	-
Altri proventi/oneri operativi		3.118	-	7.802	-
Accantonamenti/ripristini rimanenze e lavori in corso		(4.498)	-	(5.223)	-
Flusso di cassa lordo da attività operative	17	154.149		162.008	
Rimanenze		(2.981)	-	(14.223)	-
Lavori in corso e acconti da committenti		(63.094)	-	(28.366)	-
Crediti e debiti commerciali		(17.077)	(2.152)	51.483	(54.318)
Variazione del capitale circolante	17	(83.152)		8.894	
Variazioni delle altre attività e passività operative	17	17.041	8	(33.747)	4.377
Oneri finanziari netti pagati	17	(13.388)	-	(1.749)	-
Imposte sul reddito pagate	17	(20.928)	-	(33.003)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		53.722		102.403	
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali e altri		(15.812)	-	(14.764)	-
Cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e altri		3.278	-	2.011	-
Acquisiz/Ripian. Partecip. netto cassa acq.		-	-	4.000	-
Cessione di partecipazioni		(39)	-	19	-
Attività di investimento strategico		(2.100)	-	(15.092)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(14.673)		(23.826)	
Flusso di cassa da attività di finanziamento:					
Variazione netta di altre attività di finanziamento		(1.290)	(2.796)	(18.027)	(12.464)
Dividendi pagati		(36.000)	-	(30.000)	-
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		(37.290)		(48.027)	
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.759	-	30.550	-
Differenza di traduzione		(479)	-	3.689	-
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		304.306	-	270.067	-
Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo		305.586		304.306	

11.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Nella seguente tabella sono evidenziati i movimenti di patrimonio netto:

(K€)	Capitale sociale	Utili a nuovo e riserve di consolidamento	Riserva cash flow-hedge	Riserva da stock grant	Riserva di traduzione	Altre riserve	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 01 gennaio 2015	99.999	445.581	4.015	4.262	3.458	16.329	573.644	1.278	574.922
Riclassifica da/alla voce riserve	-	64	-	(64)	-	-	-	-	-
Variazione di perimetro	-	(4.368)	-	-	1.562	-	(2.805)	11	(2.795)
Variazione netta riserva per piani di stock grant	-	-	-	413	-	-	413	-	413
Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	(5.484)	-	23.702	2.089	20.307	(35)	20.272
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	(30.000)	-	-	-	-	(30.000)	(755)	(30.755)
Variazione netta azioni proprie	1	(1)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2015	-	93.228	-	-	-	-	93.228	(192)	93.036
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	100.000	504.504	(1.469)	4.611	28.722	18.418	654.787	306	655.093
Patrimonio netto al 1 gennaio 2016	100.000	504.504	(1.469)	4.611	28.722	18.418	654.787	306	655.093
Riclassifica da/alla voce riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione di perimetro	-	(2.022)	-	-	293	-	(1.728)	-	(1.728)
Variazione netta riserva per piani di stock grant	-	-	-	3.504	-	-	3.504	-	3.504
Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	4.511	-	7.739	(3.155)	9.096	(21)	9.074
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	(36.000)	-	-	-	-	(36.000)	-	(36.000)
Variazione netta azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2016	-	77.968	-	-	-	-	77.968	(65)	77.903
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	100.000	544.451	3.042	8.115	36.755	15.263	707.626	220	707.846

12 Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016

12.1 Informazioni Generali

La capogruppo Ansaldo STS S.p.A. è una Società per Azioni con sede in Genova, Via Paolo Mantovani 3-5 e sede secondaria ed amministrativa in Napoli, Via Argine 425; è quotata presso Borsa Italiana S.p.A. (Segmento Star) dal 29 marzo 2006. Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FTSE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS S.p.A. sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Il capitale della Società è pari a Euro 100.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 200.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Si segnala che, alla data odierna, Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. detiene n. 101.544.702 azioni ordinarie della Società, pari al 50,772% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A.

Si ricorda inoltre che Hitachi Ltd. esercita nei confronti di Ansaldo STS S.p.A. attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Il Gruppo Ansaldo STS è attivo in tutto il mondo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto e di segnalamento per le linee ferroviarie e metropolitane su rotaia, sia per merci che per passeggeri. Il Gruppo opera come *Main Contractor* e fornitore di sistemi "chiavi in mano" a livello mondiale. Ansaldo STS S.p.A., in qualità di Capogruppo, esercita anche le funzioni di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordinando le attività delle società controllate operative (nell'insieme "Gruppo Ansaldo STS" o il "Gruppo").

12.2 Forma e Contenuti e Principi contabili applicati

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS-EU) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Standard Interpretations Committee - IFRSIC*) emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS-EU, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, o per le quali si è optato per tale misurazione, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente (considerando Correnti, le Attività che si realizzano e le passività che ritengono di estinguere nel normale ciclo produttivo) ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario consolidato è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto. Il conto economico evidenzia il Risultato operativo (EBIT), indicatore considerato significativo per la valutazione della performance operativa del Gruppo. L'EBIT è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi ed oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

Tutti i valori sono esposti in K€, come consentito dalla legge, salvo quando diversamente indicato.
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Ansaldo STS è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2017, che ne ha autorizzato la diffusione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente bilancio consolidato redatto secondo i principi *IFRS-EU* è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società EY S.p.A..

12.2.1 Principi contabili adottati

Metodologia ed area di consolidamento

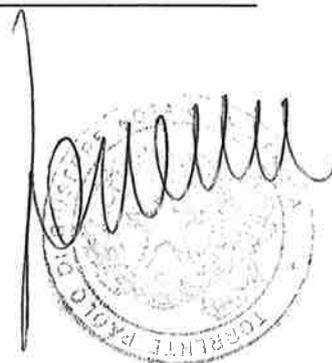
Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2016, o in base all'ultimo bilancio approvato, come dettagliato alla sezione 13.4, delle Società/Entità incluse nell'area di consolidamento (di seguito "entità consolidate") predisposte secondo i principi contabili *IFRS-EU* del Gruppo Ansaldo STS. Di seguito si riportano le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo:

Elenco delle società consolidate con il metodo integrale

DENOMINAZIONE	CONTROLLO		CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
	DIRETTO/INDIRETTO	SEDE			
ANSALDO STS AUSTRALIA PTY LTD	Diretto	Eagle Farm (Australia)	5.026	AUD	100
ANSALDO STS SWEDEN AB	Diretto	Sofna (Svezia)	4.000	SEK	100
ANSALDO STS UK LTD	Diretto	Londra (Regno Unito)	1.000	GBP	100
ANSALDO STS ESPAÑA S.A.U.	Indiretto	Madrid (Spagna)	1.500	EUR	100
ANSALDO STS BEIJING LTD	Indiretto	Beijing (Cina)	837	EUR	80
ANSALDO STS HONG KONG LTD	Indiretto	Hong Kong (Cina)	100	HKD	100
ANSALDO STS FRANCE Société par actions simplifiée	Diretto	Les Ulis (Francia)	5.000	EUR	100
UNION SWITCH & SIGNAL INC	Indiretto	Wilmington (Delaware USA)	1	USD	100
ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	Indiretto	Petaling Jaya (Malesia)	3.000	MYR	100
ANSALDO STS CANADA INC	Indiretto	Kingstone (Canada)	-	CAD	100
ANSALDO STS USA INC	Diretto	Wilmington (Delaware USA)	0,001	USD	100
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL CO	Indiretto	Wilmington (Delaware USA)	1	USD	100
ANSALDO STS TRANSPORTATION SYSTEMS INDIA PVT LTD	Indiretto	Bangalore (India)	5.612.915	INR	100
ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	Diretto	Monaco di Baviera (Germania)	26	EUR	100
ANSALDO RAILWAY SYSTEM TRADING (BEIJING) LTD	Diretto	Beijing (Cina)	1.500	USD	100
ANSALDO STS SOUTHERN AFRICA PTY LTD	Indiretto	Gaborone (Botswana)	0,1	BWP	100

Elenco delle Società valutate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE	CONTROLLO		CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
	DIRETTO/INDIRETTO	SEDE			
ALIFANA SCARL	Diretto	Napoli (Italia)	26	EUR	65,85
ALIFANA DUE SCARL	Diretto	Napoli (Italia)	26	EUR	53,34
PEGASO SCARL (in liq.)	Diretto	Roma (Italia)	260	EUR	46,87
METRO 5 S.p.A.	Diretto	Milano (Italia)	53.300	EUR	24,6
Metro Brescia S.r.l.	Diretto	Brescia (Italia)	4.020	EUR	19,796
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	Diretto	Milano (Italia)	700	EUR	49
BALFOUR BEATTY ANSALDO SYSTEMS JV SDN BHD	Indiretto	Kuala Lumpur (Malesia)	6.000	MYR	40

Elenco delle Società valutate con il metodo del costo

DENOMINAZIONE	CONTROLLO DIRETTO/INDIRETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
Metro C S.c.p.A.	Diretto	Roma (Italia)	150.000	EUR	14
I.M. Intermetro S.p.A.	Diretto	Roma (Italia)	2.461	EUR	16,67
Società Tram di Firenze S.p.A.	Diretto	Firenze (Italia)	7.000	EUR	3,8
Consorzio Iricav Uno	Diretto	Roma (Italia)	520	EUR	17,44
Consorzio Iricav Due	Diretto	Roma (Italia)	510	EUR	17,05
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Diretto	Napoli (Italia)	153	EUR	33,34
Consorzio San Giorgio Volla	Diretto	Napoli (Italia)	71	EUR	25,46
Consorzio San Giorgio Volla2	Diretto	Napoli (Italia)	71	EUR	25,46
Consorzio Cris	Diretto	Napoli (Italia)	2.377	EUR	1
Consorzio Ascosa Quattro	Diretto	Roma (Italia)	57	EUR	24,92
Siit S.C.p.A.	Diretto	Genova (Italia)	600	EUR	2,33
Consorzio Saturno	Diretto	Roma (Italia)	31	EUR	33,34
Consorzio Train	Diretto	Roma (Italia)	120	EUR	4,55
Sesamo S.c.a.r.l.	Diretto	Napoli (Italia)	100	EUR	2
Consorzio ISICT	Diretto	Genova (Italia)	43	EUR	14,29
Consorzio Cosila (in liq.)	Diretto	Napoli (Italia)	100	EUR	1
Consorzio MM4	Diretto	Milano (Italia)	200	EUR	17,68
Consorzio Radiolabs	Diretto	Roma (Italia)	258	EUR	25
SPV M4 S.p.A.	Diretto	Milano (Italia)	26.700	EUR	5,55
Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviario e Metropolitano LTDA	Diretto	Fortaleza (Brasile)	1.000	BRL	99,99
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Diretto	Lima (Perù)	368.808	PEN	12,24
TOP IN S.ca.r.l.	Diretto	Napoli (Italia)	80	EUR	5,29
D.I.T.S. Development & Innovation in Transportation Systems S.r.l.	Diretto	Roma (Italia)	40	EUR	12
Dattilo S.c.a.r.l.	Diretto	Napoli (Italia)	100	EUR	14
S.p. M4 S.c.p.A. (in liq.)	Diretto	Milano (Italia)	360	EUR	16,9
MetroB S.r.l.	Diretto	Roma (Italia)	20.000	EUR	2,47

Nel mese di novembre c'è stata la definitiva liquidazione della controllata Kazakhstan TZ Ansaldo STS Italy LLP con la chiusura della società, processo che era stato attivato a giugno 2013.

Società controllate ed Entità a controllo congiunto

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui il Gruppo Ansaldo STS esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle Società/Entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento a partire dalla data in cui il Gruppo perde o cede il controllo. Le partecipazioni in entità (comprese le *Special Purpose Entity*) il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi in forza di accordi contrattuali sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le entità incluse nell'area di consolidamento o valutate in base al metodo del patrimonio netto chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni chiuse al 31 dicembre 2016.

Operazioni di aggregazione aziendale

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), ove il costo di acquisto è pari al *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività acquisite, delle passività assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo dell'operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione, le minoranze rilevate in applicazione del metodo del *partial goodwill* ed il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene imputato al conto economico.

Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al fair value e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico. Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine dell'esercizio, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse.

Altre Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) ed il 50% (partecipazioni in imprese collegate), sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali *IFRS-EU* e comprende l'iscrizione del *goodwill*, al netto di *impairment*, eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, ed altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione *IFRS-EU* predisposta, 31 dicembre 2016 nel caso del presente bilancio consolidato o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati come previsto dallo IFRS13.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita".

Società escluse dall'area di consolidamento

Nei seguenti casi, le società sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale:

- le Società consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri ed i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali e non hanno indebitamento proprio;
- le Società con particolare stadio evolutivo ad esempio imprese non più operative, senza *asset* e senza personale o il cui mancato consolidamento intergrale non comporta la perdita di informazioni rilevanti;
- le Società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso, sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tali società sono escluse in quanto, con riferimento alla dinamica operativa del Gruppo, il loro consolidamento sarebbe irrilevante o distorsivo dell'informativa. Con particolare riferimento alle società consortili, si evidenzia che esse sono veicoli giuridici privi di scopo di lucro, normalmente costituiti per la condivisione tra partner di alcuni costi comuni connessi alla realizzazione di un progetto; per tale motivo i consorzi chiudono sempre il proprio conto economico in pareggio, dal momento che l'eventuale avanzo o disavanzo di gestione viene ribaltato ai consorziati prima della chiusura dell'esercizio.

Informativa di settore

A partire dal 2014, a seguito di una riorganizzazione interna e della gestione del business, i settori di *business* precedentemente identificati (*Signalling e Transportation Solutions*), in considerazione delle loro similitudini in termini di natura dei prodotti e dei servizi, dei processi produttivi e della tipologia di clientela, sono stati accorpati; conseguentemente, è stato identificato un unico settore operativo ai sensi dell'IFRS 8 *Settori operativi*.

Si evidenzia peraltro che, nel caso del Gruppo Ansaldo STS, il citato unico settore operativo, corrisponde anche ad un'unica *Cash Generating Unit (CGU)* ai fini di quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione durevole delle attività*.

Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni Società/Entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo.






Conversione delle poste in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari, disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc., sia non monetari, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc., sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate a conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta differente da quella funzionale (ad eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio dell'esercizio, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso di cambio medio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione della partecipazione.

Il goodwill e gli aggiustamenti derivanti dal fair value correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura dell'esercizio.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci e dei saldi in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2016 e 2015 sono i seguenti:

	Puntuale al 31.12.2016	Media per i dodici mesi al 31.12.2016	Puntuale al 31.12.2015	Media per i dodici mesi al 31.12.2015
USD	1,05410	1,10641	1,08870	1,11011
CAD	1,41880	1,46661	1,51160	1,41774
GBP	0,85618	0,81889	0,73395	0,72614
HKD	8,17510	8,58851	8,43760	8,60610
SEK	9,55250	9,46622	9,18950	9,35661
AUD	1,45960	1,48878	1,48970	1,47647
INR	71,59350	74,35059	72,02150	71,19291
MYR	4,72870	4,58497	4,69590	4,33230
BRL	3,43050	3,86128	4,31170	3,69178
CNY	7,32020	7,34907	7,06080	6,97644
VEB	10.527,80000	10.242,00833	6.850,21000	6.984,39833
BWP	11,24370	12,05322	12,17406	11,22919
ZAR	14,45700	16,28110	16,95300	14,15113
KZT	351,52400	378,43994	370,34852	246,76506
JPY	123,40000	120,29606	131,07000	134,31464
AED	3,86960	4,06156	3,99662	4,07524
KRW	1.269,36000	1.284,66726	1.280,78000	1.255,83391

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati, ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile per l'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata

vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

(i) Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un *business* o di un ramo d'azienda e il *fair value* dei *net asset* acquisiti e gli interessi di minoranza rilevati. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì ad *impairment test* con cadenza almeno annuale, in sede di chiusura del bilancio, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dalla Società non facciano ritenere necessario lo svolgimento del *test* anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali.

Il Gruppo individua come unica CGU l'intero *business*. La suddivisione organizzativa e di *business* fra strutture responsabili delle *revenue* (*Sales/Bidding, Project management* e *Operation & maintenance*) da quelle generatrici di costi, non consente infatti di suddividere il settore operativo in ulteriori unità generatrici di cassa indipendenti, al di là del singolo progetto (la commessa) che non essendo indipendente non può rappresentare una CGU.

L'avviamento relativo ad acquisizioni di aziende consolidate è rappresentato nelle attività immateriali. Quello relativo ad aziende collegate o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

(ii) Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di *software* applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, sono capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

(iii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono contemporaneamente rispettate:

- l'attività può essere identificata;
- è probabile che l'attività genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'attività può essere misurato in modo attendibile;
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo, capitalizzati solo nel caso in cui le quattro condizioni sopraccitate vengano rispettate, sono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro vita utile.

La capitalizzazione iniziale dei costi di sviluppo è basata anche sul fatto che sia confermato il giudizio del *management* sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto e la capitalizzazione comprende le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

Beni in leasing

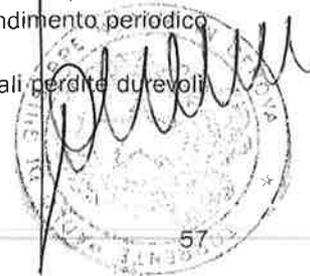
(i) Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive la posta nelle attività ed una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari incorporati dal canone pagato nell'esercizio.

(ii) Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel *leasing*. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzato al tasso di interesse implicito nel *leasing*. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite durevoli di valore.



(iii) leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di *leasing* qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera costante in relazione alla durata del contratto.

Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

Terreni:	vita utile indefinita
Fabbricati:	20-33 anni
Impianti e macchinari:	5-10 anni
Attrezzature:	3-7 anni
Altri beni:	3-8 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è periodicamente rivista.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività disponibile per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui stimata vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

Investimenti Immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti Immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita, e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna

perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e i costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Le stime includono anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali (rischi di commessa quali ad esempio, ritardi di consegna) e sono considerate nella elaborazione dei costi preventivati qualora probabili. Per quanto concerne i contenziosi che possono insorgere nel corso o al termine dei lavori di progetto, qualora dagli stessi sia probabile che emergano delle passività, le stesse sono considerate nella stima di fondi di svalutazione dei lavori in corso.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, all'interno dei costi operativi con un accantonamento al fondo perdite a finire sulle commesse.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (Euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura dell'esercizio.

La policy del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente, in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

Crediti ed attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

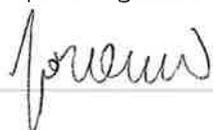
- attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

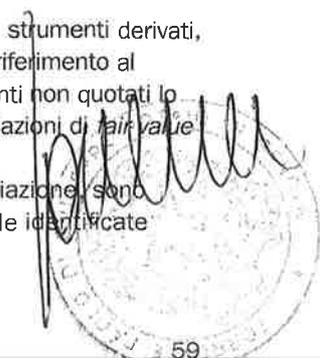
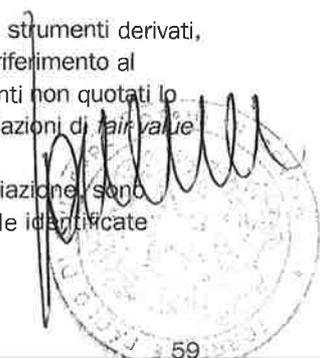
Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

(i) Attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione, nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione, sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi successivi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

(ii) Finanziamenti e crediti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente iscritte al *fair value* rettificato di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Le operazioni di cessione di crediti a titolo pro-soluto per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale essendo rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39.

(iii) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di perdita durevole di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, la perdita di valore determinata attraverso *impairment test* è rilevata a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato il test di *impairment*.

(iv) Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene contabilizzata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del titolo stesso, sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto sono contabilizzate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione applicabile solo a strumenti finanziari non rappresentativi di *equity*.

Strumenti derivati

Il Gruppo utilizza solo strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*) o di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*), attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *forward* che, in alcuni casi pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura non si qualificano ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting* secondo quanto previsto dallo IAS 39. In tale fattispecie le variazioni di *fair value* di tali strumenti ed i relativi sottostanti sono immediatamente rilevate a conto economico tra le partite finanziarie. Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda al paragrafo "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali, ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

(i) Fair value hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

(ii) Cash flow hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("*riserva da cash flow hedge*"), che viene successivamente rilevata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "*riserva da cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente rilevata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "*riserva da cash flow hedge*" ad esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante.

(iii) Determinazione del fair value degli Strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell'esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value*.

Patrimonio Netto(i) Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

(ii) Azioni proprie

Sono esposte a riduzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali di riferimento.

Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali in Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile nel bilancio consolidato delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Benefici ai dipendenti

(i) Benefici successivi al rapporto di lavoro:

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- Piani a contribuzione definita in cui il Gruppo paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nel Gruppo. I contributi al piano sono rilevati contabilmente solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- Piani a benefici definiti in cui il Gruppo si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto (riserva (utili) perdite attuariali a patrimonio netto).

(ii) Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l'uscita per pensionamento (ad esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell'esercizio in cui emergono a conto economico.

(iii) Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

(iv) Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio *top management* anche attraverso piani di *stock option* e *stock grant*. Il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita una riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il fair value dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per

l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle presenti note esplicative e non si procede ad alcun stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono anche la variazione dei lavori in corso, per il cui criterio di valutazione si rimanda al precedente paragrafo "lavori in corso su ordinazione".

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento. Per le sole commesse con committenti italiani, il fatturato è rilevato in conti patrimoniali denominati "fatturato di rata" il cui saldo viene poi rilevato a conto economico a chiusura della commessa e quindi dei relativi lavori in corso.

Contributi

I contributi, inclusi i contributi non monetari, valutati al *fair value* (valore equo), sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste e i contributi sono incassati. I contributi in conto esercizio, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (qualifying assets) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nell'esercizio in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono tutte in base a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono accertati secondo criteri di corretta qualificazione, imputazione temporale e classificazione previsti dai principi contabili adottati dall'impresa. I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi, esclusi i lavori in corso su ordinazione, venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi per il personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte, gli accantonamenti per fondi pensione e per ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali e assistenziali in applicazione dei contratti e della legislazione vigente.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico, sono generalmente considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento; tali costi vengono iscritti nell'attivo patrimoniale ("Attività immateriali") solo quando rispettano le condizioni descritte dallo IAS 38.

Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche (escludendo i progetti annuali di improvement) e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Natura ed Effetti sulla Società
IAS 7	Rendiconto finanziario	Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario fanno parte dell'Iniziativa sull'Informativa dello IASB e richiedono ad un'entità di fornire informazioni integrative che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento. Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Le modifiche chiariscono inoltre che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico. L'impatto di tali ultime modifiche sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.
IAS 12 amendment	Imposte sul reddito	Le modifiche mirano a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al <i>fair value</i> . Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.
IFRS2	Pagamento Basato su azioni	Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione dei tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 16	Leases	Il principio pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 <i>Leasing</i> , l'IFRIC 4, il SIC-15 e il SIC-27, definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di <i>leasing</i> in Bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i <i>leasing</i> finanziari in accordo con lo IAS 17. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2019.

Per quanto attiene l'adozione dell'IFRS15 e IFRS16 sono in corso attività di approfondimento che permetteranno di valutare nell'esercizio 2017 eventuali effetti derivanti dall'applicazione di tali principi.

Approfondimento su adozione IFRS15

Come descritto sopra, lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti. Il nuovo *standard* di riferimento dei principi contabili internazionali che regola il riconoscimento dei ricavi in bilancio troverà applicazione in sostituzione agli attuali *standard* internazionali di riferimento per quest'area ed in particolare, per Ansaldo STS, allo IAS 11 Commesse a lungo termine e IAS 18 Ricavi.

Il nuovo *standard* si applicherà ai ricavi derivanti da tutti i contratti con i clienti: il principio cardine dell'IFRS 15

prevede che una entità o gruppo deve rilevare i ricavi al trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi ad un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità si aspetta di avere diritto in cambio dei beni o servizi. Nell'applicare tale regola generale, la Direzione aziendale dovrà ricorrere a un numero maggiore di stime contabili rispetto a quanto richiesto dagli attuali principi.

L'applicazione dell'IFRS15 è richiesta obbligatoriamente a partire dai bilanci relativi agli esercizi sociali a partire dal 1 gennaio 2018. Ansaldo STS non eserciterà la prevista facoltà di adozione anticipata. Lo standard prevede obbligatoriamente una applicazione retroattiva e la transizione può avvenire secondo due possibili modalità: retroattivamente a ciascun esercizio precedente presentato conformemente allo IAS 8 (*full retrospective approach*) oppure retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dalla data dell'applicazione iniziale (*modified retrospective approach*). In caso di scelta del secondo approccio, l'IFRS 15 viene applicato retroattivamente solo ai contratti che non sono conclusi alla data dell'applicazione iniziale (1 gennaio 2018). Ansaldo STS non ha ancora deciso quale delle due opzioni di applicazione retroattiva applicare.

L'IFRS 15 introduce un modello basato su cinque *step* di analisi per ciascun contratto, indipendentemente dalla tipologia di contratto.

Le tipologie di ricavi della Società (*revenue streams*) si riconducono, nel segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari e Metropolitani, alla fornitura di soluzioni "chiavi in mano", in alcuni casi anche quale *General Contractor*, e Sistemi Integrati di Trasporto con propri prodotti di segnalamento; in alcuni casi è prevista anche l'attività successiva di *Operation & Maintenance*. Fornisce inoltre anche la sola parte tecnologica relativa ai sistemi e prodotti di segnalamento, le competenze ingegneristiche del sistemista/integratore tecnologico e sottosistemi minori. Nel settore del segnalamento Ansaldo STS fornisce anche componenti e servizi di manutenzione.

Il piano di implementazione dell'IFRS 15 richiederà ad Ansaldo STS l'analisi dei contratti in essere secondo il modello previsto nel principio decisionale a cinque *step*, al fine di identificare gli eventuali effetti sul patrimonio netto e sul conto economico.

In base alle analisi preliminari condotte sulle tipologie di commesse in essere, le principali aree di attenzione e di possibile impatto sono state identificate come di seguito:

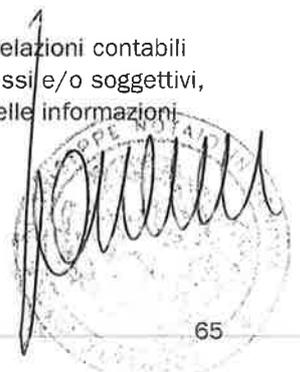
- modifiche contrattuali, con particolare riferimento agli ordini aggiuntivi (IFRS 15 disciplina specificatamente le modifiche contrattuali che andranno quindi mappate ed analizzate per valutarne l'eventuale separazione del contratto principale);
- transazioni con *partner* (i contratti di Ansaldo STS coinvolgono frequentemente partner di progetto, che possono a loro volta porre in essere o meno transazioni con i clienti finali o con i soli partner: a seconda dello schema contrattuale, in base all'IFRS 15, le transazioni con i *partner* potrebbero non generare ricavi per Ansaldo STS);
- costi sostenuti per l'ottenimento di nuove commesse (tali costi devono essere capitalizzati se recuperabili tramite i flussi di cassa generati dalla commessa acquisita);
- obblighi contrattuali di performance (il nuovo standard richiede l'identificazione dei cosiddetti "*multiple elements*" presenti nel contratto che, in base alle specifiche circostanze, potrebbero essere soggetti a valutazione e contabilizzazione separata con possibili impatti sui ricavi ed i margini di commessa);
- garanzie (a seconda delle caratteristiche delle garanzie concesse, queste possono essere considerate o meno *performance obligation* da scorporarsi);
- trasferimento del controllo (analisi critica delle clausole contrattuali ai fini della identificazione del modello che meglio rifletta i principi dello *standard* basati sul trasferimento del controllo dei beni e servizi).

Ai fini dell'implementazione dell'IFRS 15 la società prevede il completamento dell'analisi delle principali commesse del Gruppo (in termini di ricavi vita intera) entro la fine del mese di giugno 2017, al fine di consentire la redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 con le conclusioni preliminari sui ricavi della società. Il completamento della seconda e ultima fase del piano di implementazione avverrà entro la fine dell'anno 2017, in tempo per la valutazione degli aspetti quantitativi dell'adozione del nuovo principio, da esporre nel bilancio annuale al 31 dicembre 2017.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessivi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.





L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- **Stima di costi a finire su contratti a lungo termine:** il Gruppo opera in un *business* che prevede schemi contrattuali complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento, pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Più in particolare, il procedimento di stima dei costi a finire comporta le stime del costo dei materiali, il numero di ore da impiegarsi per l'esecuzione delle opere contrattualmente previste, gli oneri finanziari sostenuti a copertura delle garanzie rialsciate dagli istituti finanziari ed il possibile esito di contenziosi con la controparte contrattuale, i partners e i fornitori. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data di predisposizione del bilancio consolidato operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

La valutazione dei lavori in corso prevede inoltre la stima dei possibili impatti derivanti da contenziosi con la committenza; nei casi in cui esistano contenziosi che sottengano un rischio di probabile passività futura, il management accantona appositi fondi svalutazione dei lavori in corso su ordinazione.

- **Fondi svalutazione crediti:** Il Gruppo si è dotato di procedure di analisi dei crediti finalizzate ad identificare, monitorare e quantificare i rischi riflessi nel fondo svalutazione crediti, che rappresenta pertanto la miglior stima alla data di predisposizione del bilancio consolidato.
- **Impairment di attività:** le attività del Gruppo sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano indizi di perdita durevole di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già iniziato. Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*, tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.

- **Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio:** al fine di non risultare esposta alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*. In tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella sezione "proventi ed oneri finanziari". Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

- **Imposte.** Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio. Come precedentemente descritto, l'iscrizione di attività fiscali differite ha luogo qualora il relativo recupero sia giudicato probabile; tale probabilità dipende dall'effettiva esistenza di risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, la determinazione dei quali richiede l'esercizio di un significativo processo di stima. Nella determinazione dei risultati fiscali imponibili futuri sono stati presi in considerazione i risultati di *budget* ed i piani coerenti con quelli utilizzati ai fini dei *test* di *impairment*, considerando anche il fatto che le imposte differite attive fanno riferimento a differenze temporanee/perdite fiscali che possono essere recuperate in un arco temporale lungo, quindi ipoteticamente anche oltre l'orizzonte temporale implicito nei piani sopra citati.

Effetti di modifiche nei principi contabili adottati

La Società ha adottato per la prima volta alcuni principi contabili e modifiche che sono in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2016.

La natura e l'impatto di ogni nuovo principio contabile e modifica vengono nel seguito descritti:

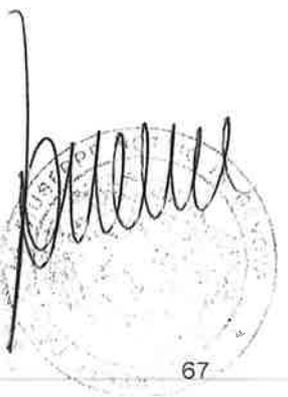
- L'*Amendment* dello IAS 1 chiarisce, piuttosto che modificare significativamente, alcuni dei requisiti dello IAS 1 già esistenti. Le modifiche chiariscono:
 - il requisito della materialità nello IAS 1;
 - il fatto che linee specifiche nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria possono essere disaggregate;
 - che le entità dispongono di flessibilità rispetto all'ordine in cui presentano le note al bilancio;
 - che la quota delle altre componenti di conto economico complessivo relativa alle *collegate* e *joint venture* contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in un'unica riga, e classificata tra quelle voci che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

Inoltre, le modifiche chiariscono i requisiti che si applicano quando vengono presentati dei sub-totali nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo.

- L'*Amendment* dello IAS 19 che ha introdotto una semplificazione contabile per alcune fattispecie di contribuzioni a piani a benefici definiti da parte di dipendenti e di terzi che non ha avuto impatti sulla situazione economico-finanziaria;
- L'*Amendment* dello IAS 16 e 38 chiarisce l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene in quanto i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene.

Sebbene questi nuovi principi e modifiche siano stati applicati per la prima volta nel 2016, non hanno avuto impatti materiali sul bilancio e sulle note esplicative.





67

13 Informativa di settore

Per quanto riguarda gli indicatori utilizzati dal *management* per valutare le *performance* economico-finanziarie del Gruppo, si rimanda al paragrafo 2.6 della relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo ASTS, in conformità ai criteri di aggregazione previsti dall'IFRS 8, ha identificato un unico settore operativo. Pertanto le informazioni richieste dall'IFRS8 corrispondono a quelle presentate nel conto economico consolidato coerentemente con gli esercizi passati.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni contabili consolidate su base geografica, espressione della principale forma di controllo dell'andamento del *business* da parte della Direzione.

Ricavi (κ€)	31.12.2016	31.12.2015
Italia	308.403	321.918
Resto Europa	390.653	338.856
Nord Africa e Medioriente	122.057	104.593
Americhe	255.194	246.713
Asia / Pacifico	251.079	371.757
Totale	1.327.386	1.383.837

Attivo fisso Immobilizzato (κ€)	31.12.2016	31.12.2015
Italia	105.961	110.055
Resto Europa	13.745	14.340
Nord Africa e Medioriente	778	184
Americhe	12.010	12.354
Asia / Pacifico	1.966	1.625
Totale	134.460	138.558

14 Note alla situazione patrimoniale-finanziaria

14.1 Rapporti patrimoniali con parti correlate

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati in base a normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario consolidato.

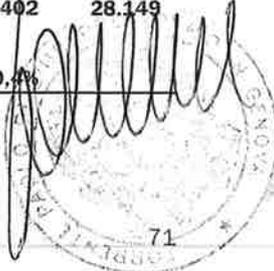
CREDITI AL 31.12.2016 (K€)	Crediti finanziari		Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
	non correnti	Altri crediti non correnti				
Controllante						
Hitachi Ltd (Rail)	-	-	-	155	-	155
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	-	313	-	313
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	93	-	93
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	238	-	238
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	387	-	387
Metro 5 S.p.A.	-	22.534	-	1.391	-	23.925
Metro Service A.S.	-	-	-	1.668	-	1.668
SPV Linea M4 S.p.A.	-	2.534	-	-	-	2.534
SP M4 S.C.p.A. (in liq.)	-	-	267	-	-	267
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	629	-	629
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV Sdn Bhd	-	-	-	2.246	-	2.246
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	29.529	-	29.529
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	1.462	-	1.462
Consorzio MM4	-	182	-	11.858	-	12.040
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	3.489	4	3.493
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	1.421	-	1.421
Consorzio EPC Lima	-	272	-	-	-	272
Altre gruppo						
Hitachi High Technologies Europe GMBH	-	-	-	68	-	68
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	-	6.272	-	6.272
Totale	-	25.522	267	62.376	4	88.169
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio						
		56%	1%	9%	0,004%	

CREDITI AL 31.12.2015 (K€)	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllante						
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	-	301	-	301
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	128	-	128
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	360	-	360
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	121	-	121
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	389	-	389
Metro 5 S.p.A.	-	20.733	-	1.733	-	22.466
Metro Service A.S.	-	-	-	512	-	512
SP M4 S.C.p.A. (in liq.)	-	-	563	-	-	563
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	1.070	-	1.070
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV Sdn Bhd	-	-	-	2.860	-	2.860
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	23.535	-	23.535
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	1.157	-	1.157
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	1.168	-	1.168
Consorzio MM4	-	182	-	13.142	-	13.324
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	1.138	4	1.142
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	1.421	-	1.421
Consorzio EPC Lima	-	296	-	-	-	296
Altre gruppo						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	-	9.917	-	9.917
Totale	-	21.211	563	58.952	4	80.730
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	-	51%	1%	9%	0,004%	

DEBITI AL 31.12.2016 (K€)	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	125	3	128
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	109	-	109
Collegate						
Metro Service A.S.	-	-	-	2.704	-	2.704
MetroB S.r.l.	-	-	-	-	370	370
Pegaso S.c.a.r.l. (in liq.)	-	-	-	61	-	61
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	2.066	-	2.066
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	150	8	158
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	206	-	206
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	85	21	106
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	5	8	13
Consorzio MM4	-	-	-	591	-	591
Altre gruppo						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	-	13.569	-	13.569
Totale	-	-	-	19.671	410	20.081
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio				4%	0,3%	

DEBITI AL 31.12.2015 (K€)	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllate						
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	313	-	313
Alifana S.c.a.r.l.	-	-	-	93	3	96
Collegate						
Metro Service A.S.	-	-	-	4.821	-	4.821
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	142	-	142
Metro 5 S.p.A.	-	-	-	1	-	1
MetroB S.r.l.	-	-	-	-	370	370
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	2	-	2
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	-	-	-	9	-	9
Consorzi						
Consorzio Saturno	-	-	-	2.232	5	2.237
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	157	8	165
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	182	-	182
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	145	8	153
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	5	8	13
Consorzio MM4	-	-	-	592	-	592
SP M4 S.C.p.A. (in liq.)	-	-	-	554	-	554
Consorzio Cris	-	-	-	1	-	1
Altre gruppo						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	2.500	15.998	-	18.498
Totale	-	-	2.500	25.247	402	28.149
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio			61%	6%	0,1%	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]


14.2 Attività immateriali

(K€)	Avviamento	Altri costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. immateriali in corso	Altre	Totale
Valore al 31 dicembre 2015	34.569	4.436	9.523	457	423	2.138	51.546
Acquisizioni	-	-	893	398	225	399	1.915
Capitalizzazioni	-	4.126	-	-	156	-	4.282
Ammortamenti e svalutazioni	-	(2.043)	(4.046)	(311)	-	(953)	(7.353)
Differenza cambio apertura / medio	-	-	-	1	-	12	13
Giroconto da lavori in corso	-	-	-	-	(223)	223	-
Riclassifiche	-	(1.141)	-	-	(173)	173	(1.141)
Valore al 31 dicembre 2016	34.569	5.378	6.370	545	408	1.992	49.262

Il valore complessivo delle attività immateriali è pari a 49.262 K€ (51.546 K€ al 31 dicembre 2015), gli investimenti complessivi dell'esercizio ammontano a 6.197 K€ e gli ammortamenti e svalutazioni sono pari a 7.353 K€.

In particolare:

- relativamente all'avviamento (34.569 K€), si ricorda che "l'*impairment test*", in applicazione delle procedure di Gruppo, è stato effettuato in sede di chiusura del bilancio di fine anno ed è risultato positivo.

Il *test* è stato condotto, confrontando il valore del capitale investito netto (comprensivo dell'avviamento) al 31 dicembre 2016 con il maggiore tra il "*value in use*" (valore in uso) ed il "*fair value*" (valore di mercato). In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flows*", nella versione "*unlevered*" attualizzando i flussi di cassa derivanti dal piano quinquennale approvato dal Consiglio di Amministrazione con riferimento agli anni 2017–2021 e dal valore attuale del valore terminale (calcolato con il metodo della rendita perpetua in ipotesi di continuità aziendale). Il tasso di crescita incluso nel valore terminale è stato pari a 2% coerentemente con le stime di inflazione dei Paesi in cui il Gruppo è presente (stime elaborate dal Fondo Monetario Internazionale).

Le ipotesi relative alle variabili macro-economiche sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei *business plan* sono determinate dal *management* sulla base delle esperienze passate e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti, prima degli oneri finanziari, ed includono gli investimenti in capitale fisso ed i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Al 31 dicembre 2016 il WACC utilizzato per il Gruppo è pari al 7,39% rispetto al 7,45% dell'esercizio precedente.

Il *panel* dei *comparables* nel 2016 è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio.

Il *test* condotto ha evidenziato una situazione di *cover*, ed inoltre non risulta alcun indicatore esterno di perdita di valore.

Il *recoverable amount* calcolato con la metodologia del DCF - Ros Medio è stato superiore al *fair value* calcolato con la metodologia dei multipli.

Anche l'analisi di sensitività condotta incrementando il tasso di attualizzazione dello 0,5%, 1,0% e 1,5% e riducendo il tasso di crescita del *terminal value* dello 0,5% e di un punto percentuale ha evidenziato comunque un'ampia copertura relativamente alla recuperabilità dei valori oggetto d'*impairment*.

Il valore recuperabile ottenuto mediante il *fair value* è stato determinato con riferimento al metodo dei multipli di mercato EV/EBITDA con riferimento ai multipli correnti di borsa del medesimo *panel* di imprese comparabili utilizzato per la stima del WACC.

Gli assunti di base, su cui sono fondate le proiezioni dei flussi finanziari dei piani quinquennali approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono commentati nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

14.4 Investimenti in partecipazioni

Partecipazioni in imprese non consolidate iscritte al costo:

(K€)

Valore al 31 dicembre 2015	45.403
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	2.114
Cessioni/Restituzioni	(6)
Valore al 31 dicembre 2016	47.511
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	25.536
Totale partecipazioni	73.047

Elenco delle partecipate con valore in K€:

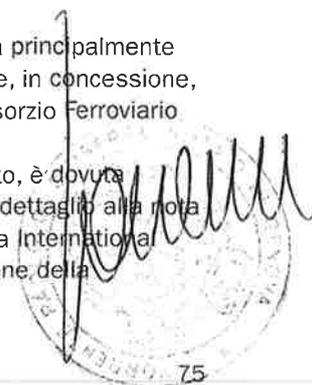
Denominazione	Sede	Tipo di attività svolta	Data di riferimento bilancio	Principi Contabili usati	Patrimonio Netto (In euro/000)	Totale Attivo (In Euro/000)	Totale Passivo (In Euro/000)	Valuta	% di possesso	% dei diritti di voto (%)	Commenti su possesso > 50% diritti di voto ma non controllo	Commento su possesso < 50% diritti di voto ma non influenza significativa	Commento su possesso > 20% diritti di voto ma non influenza significativa	Commento su possesso < 20% diritti di voto ma influenza significativa	Valore (in Euro/000)
Metro 5 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	56.694	732.034	675.340	Euro	24,60%	24,60%	N/A	N/A	N/A	N/A	16.903
International Metro Service S.r.l.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	8.044	8.337	293	Euro	49,00%	49,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2.374
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	Roma (Italia)	Costruzioni	31.12.2015	ITAGaap	260	4.551	4.291	Euro	46,87%	46,87%	N/A	N/A	N/A	N/A	122
Alifana S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2016	ITAGaap	26	814	788	Euro	65,85%	65,85%	N/A	N/A	N/A	N/A	17
Alifana Due S.c.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2016	ITAGaap	26	1.466	1.440	Euro	53,34%	53,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Metro Brescia S.r.l.	Brescia (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	5.379	61.014	55.635	Euro	19,80%	19,80%	N/A	N/A	N/A	✓	1.065
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	12.604	37.020	24.416	MYR	40,00%	40,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	5.041
Totale Partecipazioni ad Equity															25.536
Metro C S.c.p.A.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	149.518	404.634	255.116	Euro	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	21.000
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	1.877	5.320	3.443	Euro	21,26%	16,67%	N/A	N/A	N/A	✓	523
Società Tram di Firenze S.p.A.	Firenze (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	12.484	228.596	216.112	Euro	3,80%	3,80%	N/A	N/A	N/A	N/A	266
Consorzio Iricav uno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	520	7.850	7.330	Euro	17,44%	17,44%	N/A	N/A	N/A	✓	91
Consorzio Iricav due	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	516	85.833	85.317	Euro	17,05%	17,05%	N/A	N/A	N/A	✓	88
Consorzio ferroviario vesuviano	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	155	217.788	217.633	Euro	33,34%	33,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	51
Consorzio S. Giorgio Volle	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	72	6.155	6.083	Euro	25,46%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	18
Consorzio S. Giorgio Volle 2	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	72	59.001	58.929	Euro	25,46%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	18
Consorzio Cris	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	2.445	4.583	2.138	Euro	1,00%	1,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	24
Consorzio Ascosa Quattro	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	57	78.574	78.517	Euro	24,92%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	14
Siit S.c.p.a	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	614	1.991	1.377	Euro	2,33%	2,30%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Consorzio Saturno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	31	1.676.378	1.676.347	Euro	33,34%	33,34%	N/A	✓	N/A	N/A	10
Consorzio Train	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	1.180	33.664	32.484	Euro	4,55%	4,55%	N/A	N/A	N/A	✓	6
Sesamo S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	91	854	763	Euro	2,00%	2,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2
Consorzio Isict	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	51	241	190	Euro	14,29%	14,29%	N/A	N/A	N/A	✓	6
Consorzio Cosila (in Liq.)	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	100	100	0	Euro	1,00%	0,92%	N/A	N/A	N/A	N/A	1
Consorzio MM4	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	200	17.191	16.991	Euro	17,68%	18,20%	N/A	N/A	N/A	✓	36
Consorzio Radiolabs	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	233	1.608	1.375	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	52
SPV Linea M4 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	102.897	213.332	110.435	Euro	5,55%	5,55%	N/A	N/A	N/A	N/A	7.740
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Lima (Perù)	Trasporti	31.12.2015	IFRS	118.064	198.713	80.649	USD	12,24%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	16.639
TOP IN S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	79	118	39	Euro	5,29%	5,29%	N/A	N/A	N/A	N/A	4
Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviário e Metropolitano LTDA	Fortaleza (Brasile)	Trasporti	31.12.2015	BRAZILGAAP	213	215	2	BRL	99,99%	99,99%	N/A	N/A	N/A	N/A	334
D.I.T.S. Development & Innovation in Transportation Systems S.r.l.	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	69	112	43	Euro	12,00%	12,00%	N/A	N/A	N/A	✓	5
Dattilo S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	99	360	261	Euro	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	14
S.P.M4 S.c.p.a. (in Liq.)	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	360	4.126	3.766	Euro	16,90%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	61
MetroB S.r.l.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	17.693	17.772	79	Euro	2,47%	2,47%	N/A	N/A	N/A	✓	494
Totale Partecipazioni al costo															47.511
Totale Partecipazioni															73.047

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2016 è pari a 73.047 K€ (69.041 K€ alla fine dell'esercizio precedente), di cui 25.536 K€ (23.638 K€ al 31.12.2015) valutate con il metodo del patrimonio netto e 47.511 K€ (45.403 K€ al 31.12.2015) valutate al costo.

La variazione di 2.108 K€ rispetto al 2015, relativa alle partecipazioni valutate al costo, è dovuta principalmente per 2.100 K€ all'ulteriore sottoscrizione della quota di partecipazione in SPV Linea M4 S.p.A. che, in concessione, si occuperà dei lavori della linea metropolitana M4 di Milano ed un incremento di 13 K€ nel Consorzio Ferroviario Vesuviano in seguito all'uscita di uno dei soci.

La variazione di 1.898 K€ rispetto al 2015, relativa alle partecipazioni valutate al patrimonio netto, è dovuta principalmente per 4.345 K€ ai risultati consuntivati dalle stesse partecipate e di cui si fornisce dettaglio alla nota 15.10 parzialmente compensati dalla distribuzione di un dividendo pari a 1.568 K€ da parte della International Metro Service S.r.l. . Infine, si segnala che a fine novembre, si è concluso il processo di liquidazione della controllata Kazakhstan TZ Ansaldo STS Italy LLP (32 K€).

B *fulw*



14.5 Crediti ed altre attività non correnti

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Depositi cauzionali	3.163	2.267
Altri	16.800	18.355
Crediti non correnti diversi verso parti correlate	25.522	21.210
Crediti non correnti	45.485	41.832
Altri risconti attivi	16.090	18.332
Altre attività non correnti	16.090	18.332

I crediti non correnti al 31 dicembre 2016 ammontano a 45.485 K€, in aumento di 3.653 K€ rispetto al 2015 (41.832 K€); le altre attività non correnti sono pari a 16.090 K€ rispetto a 18.332 K€ dell'esercizio precedente.

Essi includono in particolare:

- per la voce depositi cauzionali essenzialmente anticipi a locatari (3.163 K€);
- per la voce altri principalmente il "Pittsburgh facilities lease" della controllata in USA (12.883 K€), relativo al *leasing* operativo degli uffici delle società controllate USA;
- per la voce crediti non correnti diversi verso parti correlate:
 - 22.534 K€ quale quota finanziamento soci (18.783 K€ quota capitale e 3.751 K€ per interessi maturati) nella Metro 5 S.p.A. in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano;
 - 2.534 K€ quale finanziamento soci (2.401 K€ quota capitale e 133 K€ per interessi maturati) nella la SPV Linea M4 S.p.A, in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano;
 - 272 K€ verso il consorzio EPC Lima;
 - 182 K€ verso il Consorzio MM4.
- per la voce altri risconti attivi, la quota non corrente degli oneri pluriennali relativi al diritto d'uso del marchio "Ansaldo" di proprietà della Finmeccanica S.p.A. per una durata di 20 anni (12.868 K€).
In particolare, in data 27 dicembre 2005, Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d'uso con Finmeccanica S.p.A. finalizzato a consentirle l'uso del marchio "Ansaldo" di sua proprietà con il quale il Gruppo opera sul mercato. Tale contratto attribuisce, dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di 32.213 K€, l'uso esclusivo di tale marchio fino al 27 dicembre 2025.

14.6 Rimanenze

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.782	19.383
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.668	12.314
Prodotti finiti e merci	9.790	10.854
Acconti a fornitori	77.827	78.666
Totale	125.067	121.217

Le rimanenze sono pari a 125.067 K€ in aumento di 3.850 K€ rispetto al 2015 (121.217 K€) a seguito principalmente di un maggior valore della voce materie prime. Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 3.269 K€ (3.960 K€ al 31 dicembre 2015).

14.7 Lavori in corso e acconti da committenti

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Anticipi da committenti	(41.789)	(65.594)
Fatture di rata	(1.886.966)	(1.842.741)
Lavori in corso	2.328.511	2.298.527
Fondo perdite a finire	(12.803)	(14.947)
Fondo svalutazione lavori in corso	(28.088)	(28.892)
Lavori in corso (netti)	358.865	346.353
Anticipi da committenti	(310.480)	(384.195)
Fatture di rata	(2.009.246)	(1.749.832)
Lavori in corso	1.735.070	1.513.214
Fondo perdite a finire	(12.006)	(10.272)
Fondo svalutazione lavori in corso	(1.350)	(4.700)
Acconti da committenti (netti)	(598.012)	(635.785)
Lavori in corso al netto degli acconti	(239.147)	(289.432)

In generale, i lavori in corso sono iscritti tra le attività se il valore lordo degli stessi risulta superiore agli acconti ricevuti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Il valore netto complessivo registra un incremento di 50.285 K€. Esso è funzione principalmente della riduzione del valore degli anticipi da committenti, incluso la restituzione dell'anticipo residuo verso il cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il contratto in Libia (29.345 K€), solo parzialmente compensato dal maggior fatturato dell'esercizio rispetto al volume di produzione realizzato.

Si evidenzia che, nel saldo netto dei lavori in corso, è ricompreso l'anticipo (saldo) per 112.154 K€ relativo alla commessa in Libia che risulta ancora sospesa per i noti eventi che hanno interessato il Paese negli ultimi anni, come riportato nella relazione sulla gestione; tale anticipo copre ampiamente i lavori realizzati alla data e non ancora fatturati. Conseguentemente, alla data non sono da evidenziare rischi di natura probabile che possano richiedere eventuali accantonamenti.

Il fondo perdite a finire, il cui saldo corrisponde alle perdite non ancora maturate ma accantonate per competenza nel momento in cui il preventivo di commessa si attesta in perdita, è allocato in relazione alle commesse di riferimento ed in particolare per 12.803 K€ in riduzione della voce "lavori in corso (netti)" e per 12.006 K€ a incremento della voce "acconti da committenti (netti)".

Il totale degli anticipi da committenti è pari a 352.269 K€ (449.789 K€ al 31 dicembre 2015).

14.8 Crediti commerciali e finanziari

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti verso terzi	666.476	33.966	604.606	37.933
Totale crediti verso terzi	666.476	33.966	604.606	37.933
Crediti verso parti correlate	62.376	267	58.952	563
Totale	728.852	34.233	663.558	38.496

Il valore nominale dei crediti commerciali e finanziari corrisponde al loro *FV*.

In generale i crediti commerciali nel complesso al 31.12.2016 (728.852 K€) sono in aumento rispetto al valore contabilizzato al 31.12.2015 (663.558 K€).

In particolare, i crediti commerciali verso terzi risultano in aumento (666.476 K€ al 31.12.2016 rispetto a 604.606 K€ al 31.12.2015) principalmente per le posizioni della Capogruppo.

I crediti finanziari verso terzi al 31 dicembre 2016 ammontano a 33.966 K€ (37.933 K€ nel 2015) e sono essenzialmente riconducibili a posizioni attive della Capogruppo, della Ansaldo STS India e della Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd.

In particolare:

- 28.443 K€, rappresenta il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia dalla Capogruppo e depositati presso una banca locale e vincolati in attesa della ripresa delle attività;
- 5.523 K€ rappresenta l'ammontare dei depositi a breve termine che l'Ansaldo STS India (4.889 K€) e l'Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd (634 K€) hanno presso primari istituti di credito.

I crediti finanziari verso parti correlate ammontano a 267 K€ (563 K€ al 31.12.2015) e sono riconducibili ad un finanziamento fruttifero concesso alla S.P M4 S.C.p.a..

Si segnala che il Gruppo, durante l'esercizio 2016, ha ceduto crediti non scaduti stipulando contratti di *factoring* pro-soluto per un totale di 11.939 K€ relativi alla Controllante ancora in essere a fine esercizio (21.946 K€ nel 2015 relativi alla controllata Ansaldo STS France S.A.S. interamente estinti nel corso del 2015).

14.9 Crediti e debiti per imposte sul reddito

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Per imposte dirette	22.649	8.978	26.378	10.816
Totale	22.649	8.978	26.378	10.816

I crediti per imposte dirette ammontano a 22.649 K€ al 31 dicembre 2016 rispetto a 26.378 K€ al 31 dicembre 2015, con un decremento di 3.729 K€.

Essi si riferiscono, per 17.447 K€ alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A., per 3.508 K€ alla Società del Gruppo Ansaldo STS France S.A.S., per 1.315 K€ alle Società del Gruppo Asia Pacifico e per 379 K€ alla società del Gruppo Ansaldo STS USA INC..

I crediti della Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. comprendono principalmente imposte pagate all'estero per 12.729 K€ (9.974 K€ al 31.12.2015) ed un credito relativo all'istanza di rimborso, di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011, per la minore IRES dovuta per gli anni dal 2007 al 2011 a seguito della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro (3.716 K€).

I debiti per imposte dirette ammontano al 31 dicembre 2016 a 8.978 K€ con un decremento di 1.838 K€ rispetto al valore del 31 dicembre 2015 (10.816 K€). Essi sono riconducibili principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per un importo pari a 8.304 K€ ed alle controllate di ASTS France S.A.S per 670 K€.

14.10 Altre attività correnti

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Risconti attivi - quote correnti	12.314	8.328
Crediti per contributi di ricerca	18.944	18.046
Crediti verso dipendenti	2.006	1.340
Crediti verso istituzioni sociali e previdenziali	30	50
Crediti per imposte indirette ed altri verso l'Erario	31.146	42.678
Derivati	10.515	5.367
Altre attività	9.645	16.117
Totale altre attività	84.600	91.926
Altre attività vs parti correlate	4	4
Totale	84.604	91.930

Le altre attività correnti verso terzi al 31 dicembre 2016 ammontano a 84.600 K€ con un decremento di 7.326 K€ rispetto al valore del 31 dicembre 2015 (91.926 K€); le principali variazioni sono relative alla riduzione dei crediti per imposte indirette a seguito di un minor credito IVA della Capogruppo per le posizioni proprie e delle *branches*. Con riferimento ai Crediti per contributi di ricerca, si rimanda alla Relazione sulla gestione per dettagli relativamente ai progetti finanziati. Si evidenzia che l'erogazione dei contributi è vincolata alla realizzazione di uno specifico progetto e/o alla canalizzazione dei contributi per i progetti finanziati.

Le altre attività verso parti correlate ammontano a 4 K€ e sono stabili rispetto all'esercizio precedente (4 K€). Per maggiori dettagli relativi alla voce Derivati si rimanda al paragrafo 14.21.

14.11 Disponibilità e mezzi equivalenti

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Cassa	109	126
Depositi bancari	305.477	304.180
Totale	305.586	304.306

Le disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2016 ammontano a 305.586 K€ e si riferiscono principalmente all'Ansaldo STS S.p.A. per 202.996 K€, al Gruppo Ansaldo STS France per 25.852 K€ alle controllate dell'Asia Pacifico per 11.300 K€, al Gruppo Ansaldo STS USA per 28.375 K€, all'Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Company Ltd. per 22.498 K€ ed all'Ansaldo STS Sweden 13.655 K€. Esse si incrementano nel 2016 di 1.280 K€. Le disponibilità liquide sono liberamente ed immediatamente disponibili e non vi sono costi di smobilizzo.

14.12 Capitale sociale

Capitale Sociale	Numero azioni	Unità di Euro		Totale
		Valore nominale	Azioni proprie	
31 dicembre 2014	200.000.000	100.000.000	(702)	99.999.298
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	702	702
31 dicembre 2015	200.000.000	100.000.000	-	100.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	-	-
31 dicembre 2016	200.000.000	100.000.000	-	100.000.000

Il capitale sociale, interamente versato è pari a 100.000.000 € suddiviso in n. 200.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 € cadauna.

La Capogruppo non ha in portafoglio azioni proprie al 31 dicembre 2016.

In base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 3% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016:

Azionista	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	50,772
PAUL E. SINGER (in qualità di general partner direttamente ed indirettamente delle Limited Partnership Elliott International, LP Elliott Associates, LP e The Liverpool Limited Partnership)	21,909
UBS	6,310

14.13 Utili / (Perdite) a nuovo

Utili / (Perdite) a nuovo (K€):	
Valore al 31 dicembre 2015	504.504
Variazioni di perimetro di consolidamento	(2.022)
Risultato del periodo	77.968
Dividendi	(36.000)
Valore al 31 dicembre 2016	544.451

Gli utili/(perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio e le riserve di consolidamento al 31 dicembre 2016 ammontano a 544.451 K€ con una variazione dovuta principalmente al risultato di Gruppo maturato nell'esercizio per 77.968 K€ ed alla distribuzione dei dividendi per 36.000 K€.

14.14 Altre riserve

(K€)	Riserva legale	Riserva cash flow-hedge	Riserva da stock grant	Riserva imposte differite relative a poste a P.N.	Riserva di traduzione	Altre	Totale
31 dicembre 2015	20.000	(1.469)	4.611	1.763	28.722	(3.345)	50.283
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	293	-	293
Trasferimenti a conto economico	-	4.355	-	-	-	-	4.355
Differenze di traduzione	-	-	-	-	7.739	-	7.739
Incremento/Decremento	-	-	3.504	-	-	(2.091)	1.413
Valutazioni imputate a Patrimonio Netto	-	156	-	(1.064)	-	-	(908)
31 dicembre 2016	20.000	3.042	8.115	699	36.755	(5.436)	63.175

Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a 20.000 K€ e non si è movimentata nel periodo essendo già il 20% del capitale sociale al 31.12.2015.

Riserva cash flow hedge

La riserva include il *fair value* dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta, pari a 3.042 K€ al 31.12.2016, per effetto degli incrementi dell'esercizio di 4.511 K€ al lordo degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene rilevata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

Riserva da stock grant

Essa è stata costituita già nell'esercizio 2007 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dello *Stock grant plan (SGP)* che disciplina l'assegnazione di azioni di Ansaldo STS a risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale al conseguimento di obiettivi preventivamente fissati. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 7 "Personale e Organizzazione" della relazione sulla gestione.

La riserva al 31.12.2016 è pari a 8.115 K€ e la variazione rispetto all'esercizio precedente (3.504 K€) è dovuta:

- per 4.380 K€ alle azioni relative agli obiettivi del 2016 come previsto dal piano 2014-2016 e computate al valore di 10,5 € per azione;
- per 876 K€ alla consegna delle azioni del 2013 e relative al piano *Stock Grant* 2012-2013.

Riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto

La riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto è pari a 699 K€ ed è stata movimentata per rilevare le imposte differite derivanti dagli utili/perdite attuariali a seguito dell'adozione dell'*equity method* relativamente ai benefici a piani definiti e per le operazioni di copertura *cash flow hedge*.

Riserva di traduzione

La riserva è utilizzata per rilevare le differenze cambio generate dalla traduzione dei bilanci delle Società consolidate, pari a 36.755 K€ al 31.12.2016.

La variazione evidenziata nel prospetto del Conto Economico Complessivo, pari a 7.718 K€ include l'effetto sul patrimonio netto di terzi, pari a 21 K€. I valori più significativi sono generati dal consolidamento delle controllate Ansaldo STS USA ed Ansaldo STS Australia.

Altre

In tale voce è inclusa la riserva dei piani a benefici definiti (- 7.513 K€) a cui si riferisce la variazione del periodo di 2.091 K€ (perdite attuariali sui piani a benefici definiti), la riserva di rivalutazione ex legge 413/91 (832 K€) e le riserve costituite in seguito alla sottoscrizione di contratti che prevedono l'erogazione di contributi alla ricerca della Capogruppo (1.245 K€).

14.15 Patrimonio netto di terzi

Il valore del patrimonio netto di terzi è relativo alla quota del 20% dell'Ansaldo STS Beijing Ltd. con sede a Beijing (Cina) controllata da Ansaldo STS France S.A.S..

(K€)

Valore al 31 dicembre 2015	306
Utile (perdita) di Terzi	(65)
Riserva di conversione Terzi	(21)
Dividendi Terzi	-
Valore al 31 dicembre 2016	220

14.16 Debiti finanziari

(K€)	31.12.2016			31.12.2015		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	10	-	10	21	-	21
Altri debiti finanziari	1.770	-	1.770	1.607	-	1.607
Debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-	2.500	-	2.500
Totale	1.780	-	1.780	4.128	-	4.128

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

(K€)	31.12.2015	Accensioni	Rimborsi	31.12.2016
Debiti verso banche	21	10	(21)	10
Altri debiti finanziari	1.607	1.770	(1.607)	1.770
Debiti finanziari verso parti correlate	2.500	-	(2.500)	-
Totale	4.128	1.780	(4.128)	1.780

Altri debiti finanziari

I debiti finanziari verso altri per la parte corrente sono pari a 1.770 K€ e sono da attribuirsi principalmente alla Capogruppo per incassi di competenza di società mandanti all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese di cui Ansaldo STS è mandataria.

Indebitamento finanziario

Le passività finanziarie del Gruppo presentano i seguenti piani di rimborso ed esposizioni alla variazione dei tassi di interesse:

31 Dicembre 2016 (K€)	Debiti verso banche		Altri		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	10	-	1.770	-	1.780	-
2-5 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-
Totale	10	-	1.770	-	1.780	-

31 Dicembre 2015 (K€)	Debiti verso banche		Altri		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	21	-	4.107	-	4.128	-
2-5 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-
Totale	21	-	4.107	-	4.128	-

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
A Cassa	109	126
B Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	305.477	304.180
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D LIQUIDITÀ (A+B+C)	305.586	304.306
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	34.233	38.496
F Debiti bancari correnti	10	21
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	1.770	4.107
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	1.780	4.128
J INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	(338.039)	(338.674)
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	-	-
O INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO (J+N)	(338.039)	(338.674)

14.17 Fondi rischi e oneri e passività potenziali

(K€)	Garanzie prodotti	Vertenze personale	Altri	Totale
Situazione al 31 dicembre 2015	8.732	813	1.581	11.126
Accantonamenti	4.677	582	196	5.455
Assorbimenti	(670)	(287)	(59)	(1.016)
Utilizzi	(851)	(70)	(564)	(1.485)
Altri movimenti	(40)	-	-	(40)
Situazione al 31 dicembre 2016	11.848	1.038	1.154	14.040
Corrente	8.732	813	1.581	11.126
Non corrente	-	-	-	-
Situazione al 31 dicembre 2015	8.732	813	1.581	11.126
Corrente	11.848	1.038	1.154	14.040
Non corrente	-	-	-	-
Situazione al 31 dicembre 2016	11.848	1.038	1.154	14.040

Il fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2016 ammonta a 14.040 K€ in incremento di 2.914 K€ rispetto al 31 dicembre 2015 (11.126 K€). La variazione è da imputare principalmente agli accantonamenti per garanzie prodotti della controllata francese (4.577 K€) e per il fondo vertenze personale, effettuato per 546 K€ dalla controllante Ansaldo STS, al fine di coprire nuove posizioni e controversie sorte nell'anno.

Relativamente agli accantonamenti per rischi si evidenzia che l'attività delle Società del Gruppo Ansaldo STS si rivolge a settori e mercati ove le problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili.

Si ritiene che, allo stato attuale, situazioni non oggetto di accantonamento specifico possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativo impatto sul risultato.

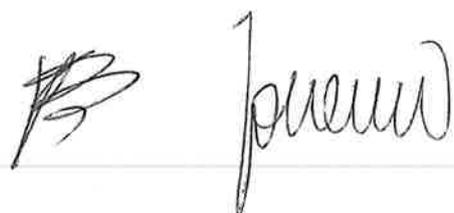
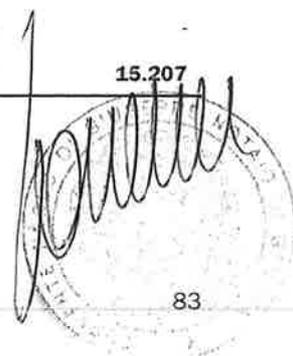
Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Contenzioso" della relazione sulla gestione.

14.18 Benefici ai dipendenti

L'importo e la movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto e dei piani a benefici definiti è di seguito dettagliata:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
TFR	18.294	17.948
Piani pensionistici a benefici definiti	17.754	15.207
Totale	36.048	33.155

(K€)	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Valore attuale delle obbligazioni	18.294	17.948	17.754	15.207
Fair value delle attività del piano	-	-	-	-
Utile / (Perdita) attuariale non riconosciuta	-	-	-	-
Totale	18.294	17.948	17.754	15.207

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti e del TFR:

(K€)	31.12.2016	
	TFR	Piani a ben. definiti
Valore al 31 dicembre 2015	17.948	15.207
Costi di periodo	787	990
Contributi pagati	(478)	(450)
Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto di cui:	37	2.007
<i>Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	62	1.919
<i>Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	(25)	88
Valore al 31 dicembre 2016	18.294	17.754

L'importo rilevato nel conto economico è stato così determinato:

(K€)	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Costi per prestazioni erogate	519	324	704	669
Costi per interessi	268	289	286	265
Totale	787	613	990	934

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Tasso di sconto (p.a.)	1,50%	1,89%	1,4%	1,9%
Tasso di incremento dei salari	N.A.	N.A.	2,5%	2,5%
Tasso di turnover	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%	0,91% - 3,26%	0,91% - 3,26%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	-0,25%	0,25%	-0,25%	0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	18.671	17.938	18.495	16.811
Tasso di inflazione	18.027	18.567	16.817	18.485
Frequenza di Turnover	18.291	18.297	17.341	17.914

La durata media del TFR e degli altri piani a benefici definiti è 13 anni.

I diversi sistemi pensionistici considerati e fattorizzati nel calcolo non presentano elementi di peculiarità che possano incidere sulle previsioni.

14.19 Altre passività correnti e non correnti

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Debiti verso dipendenti	39.316	8.178	34.995	7.353
Debiti per imposte indirette ed altri verso l'Erario	14.471	-	15.079	-
Debiti verso istituzioni sociali e previdenziali	17.401	-	17.611	-
Derivati	17.008	-	14.612	-
Debiti diversi verso altri Terzi	31.750	4.730	28.556	4.439
Totale altre passività verso Terzi	119.946	12.908	110.853	11.792
Altre passività verso parti correlate	410	-	402	-
Totale	120.356	12.908	111.255	11.792

Le altre passività correnti e non correnti verso terzi ammontano a 132.854 K€ e si incrementano di 10.209 K€ (122.645 K€ al 31 dicembre 2015). Come da dettaglio evidenziato in tabella, l'aumento è riconducibile principalmente alla voce derivati, debiti verso dipendenti e debiti diversi verso terze parti.

In particolare la voce debiti diversi verso altri comprende, il residuo 62% da versare sul capitale sottoscritto della Società Metro C S.c.p.A. 12.950 K€ (12.950 K€ al 31.12.2015) ed acconti per contributi di ricerca e sviluppo (10.601 K€) della Capogruppo.

Le altre passività correnti e non correnti verso parti correlate ammontano a 410 K€ (402 K€ nel 2015).

Per maggiori dettagli relativi alla voce Derivati si rimanda al paragrafo 14.21

14.20 Debiti commerciali

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso fornitori	438.448	390.726
Totale Debiti verso fornitori terzi	438.448	390.726
Debiti verso fornitori parti correlate	19.671	25.247
Totale	458.119	415.973

Il valore nominale dei debiti commerciali corrisponde al loro FV.

In generale il valore complessivo dei debiti commerciali al 31.12.2016 (458.119 K€) risulta in incremento rispetto al dato contabilizzato al 31.12.2015 (415.973 K€).

I debiti verso fornitori terzi si riferiscono principalmente all'Ansaldo STS S.p.A. per 358.277 K€, al Gruppo Ansaldo STS France per 35.872 K€, al Gruppo Ansaldo STS USA per 25.717 K€ e alle controllate dell'Asia Pacifico per 12.446 K€.

14.21 Derivati

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
<i>Fair value hedge</i>	4.043	247	3.599	163
<i>Cash flow hedge</i>	6.472	16.761	1.768	14.449
Strumenti di copertura rischio cambi	10.515	17.008	5.367	14.612

I derivati attivi e passivi al 31.12.2016 s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'accensione di nuove posizioni di copertura con strumenti *Cash flow hedge*.

Determinazione del *fair value*

Il Gruppo, al 31 dicembre 2016, non detiene strumenti derivati quotati. Il *fair value* degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria, in particolare il *fair value* dei contratti a termine su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate; il *fair value* degli *swap* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2016, il Gruppo ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Euro	56.854	62.345
Dollaro Americano	345.298	397.556
Sterlina Inglese	55.729	10.014
Corone Svedesi	1.648	29.849
Dollaro Australiano	6.783	34.436
Dollaro Hong Kong	455	1.291
Rupia Indiana	5.164	5.133
Dirham Emirati Arabi Uniti	12.921	12.511

Il Gruppo, essendo poco esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità degli stessi.

14.22 Garanzie ed altri impegni

Leasing

Il Gruppo è parte di alcuni contratti di leasing operativo finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di immobili, impianti, auto ed attrezzature. I pagamenti minimi futuri sono i seguenti:

(K€)	Leasing operativi
Entro 1 anno	3.779
Tra 2 e 5 anni	10.724
Oltre i 5 anni	-
	14.503

Portafoglio garanzie

Le fidejussioni e i *bond* rilasciati da istituti di credito o da compagnie assicurative a favore dei committenti/clienti a fronte di operazioni commerciali, rappresentano uno degli elementi fondamentali per la finalizzazione di *tender* nazionali/internazionali e sono condizione essenziale al buon esito della firma dei contratti.

Bid bond

Il *bid bond* è la garanzia resa in occasione di partecipazione a gare d'appalto. In genere essa ha durata di 3/6 mesi ed è costituita nella misura dell'1-3% dell'importo a base di gara o del valore stimato d'offerta.

Il peso del valore totale dei *bid bond* è generalmente modesto per la natura stessa della garanzia. Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2016 tale tipologia ammonta a circa 26 M€.

Performance bond

Il *performance bond* è la garanzia di buona esecuzione del progetto o del buon esito della fornitura. Esso è tipicamente richiesto in occasione della firma dei contratti ed ha una durata legata all'opera o alla fornitura per cui è rilasciato.

Il *bond* può essere di breve durata per i contratti di fornitura mentre per quelli "turn key" può raggiungere anche tempi molto più lunghi laddove includa anche la fase di "Operation & Maintenance". Anche l'ammontare varia in base al tipo di contratto e al contesto in cui è prestato. In genere, il suo importo è pari al 10-15% del valore contrattuale. Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2016 tale tipologia si attesta intorno a 1.050 M€.

Retention money bond

Laddove previsto dal contratto, il *retention money bond* rappresenta la garanzia resa per lo svincolo delle somme trattenute a garanzia da committenti/clienti sulle prestazioni eseguite e fatturate. Il rilascio della garanzia avviene in maniera frazionata e per importi minimi (ad esempio nella misura del 5% dei lavori/forniture eseguiti e fatturati). Il *bond* può essere anche svincolato in occasione del completamento dei lavori, laddove non espressamente previsto dal contratto.

Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2016 tale tipologia ammonta a circa 26 M€.

Advance payment bond

L'*advance payment bond*, detto anche *down payment bond*, garantisce il cliente dell'anticipo versato al fornitore all'inizio del progetto/fornitura. Esso generalmente si riduce man mano che l'anticipo viene recuperato attraverso la fatturazione del fornitore al committente. L'ammontare di tale tipologia di garanzia varia sia in base al tipo di contratto sia in base al contesto in cui è stata emessa. In genere, essa può variare dal 10% al 15% dell'importo contrattuale fino ad arrivare ad 25%-35% in alcune aree geografiche. Al 31 dicembre 2016 tale tipologia ammonta a circa 546 M€.

Controgaranzia

Un'ulteriore tipologia di garanzie è costituita dalle controgaranzie. Esse sono rese da Ansaldo STS S.p.A nell'ambito dei contratti sottoscritti in qualità di membro di consorzi e raggruppamenti di impresa. Tale tipologia di garanzia al 31 dicembre 2016 ammonta a circa 114 M€.

Parte delle fidejussioni fino ad ora dettagliate è stata rilasciata al 31 dicembre 2016 tramite l'utilizzo di affidamenti in capo a Hitachi Ltd (184 M€) e parte tramite affidamenti in capo alla società Ansaldo STS SpA (288 M€) per operazioni nell'interesse di società controllate.

Parent company guarantee Ansaldo STS S.p.A.

La *Parent Company Guarantee (PCG)* rappresenta la garanzia rilasciata dalla Società controllante a favore di terzi per garantire impegni di una sua Società controllata. Questa garanzia può essere prestata per diversi scopi: dall'emissione di garanzie commerciali, laddove la Società controllante Ansaldo STS SpA si sostituisce in qualità di garante agli istituti di credito, per un totale al 31 dicembre 2016 pari a circa 850 M€, alle garanzie rilasciate dalla Società controllante a favore di istituti di credito per la concessione di linee di affidamento per Società del Gruppo Ansaldo STS per un totale al 31 dicembre 2016 pari a 234 M€.

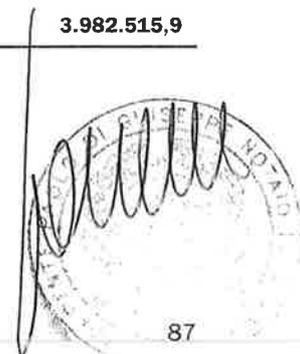
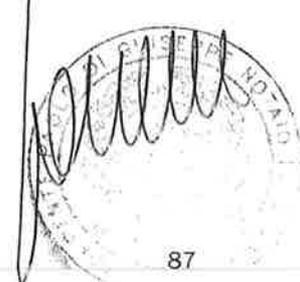
Parent Company guarantee Hitachi Ltd

Al 31.12.2016 la Società ha in essere garanzie societarie rilasciate dalla controllante Hitachi Ltd ("*Parent Company Guarantees*") per 1.284 M€ a favore di committenti esteri del Gruppo.

Il Gruppo al 31 dicembre 2016 ha in essere le seguenti garanzie:

Garanzie dirette e manleve per garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Gruppo a favore di committenti e altri terzi (K€)	Totale
Garanzie personali rilasciate da Hitachi (<i>Parent Company Guarantees</i>) a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	1.284.230,3
Garanzie personali rilasciate da Ansaldo STS (<i>Parent Company Guarantees</i>), a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	848.165,2
Fidejussioni e bond (<i>bid bonds, performance bonds, retention bonds, advance payment bonds</i> , controgaranzie e altre minori) rilasciati da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	1.810.834,4
di cui controgarantite da Hitachi	183.787,8
di cui controgarantite da Ansaldo STS	288.515,9
Garanzie dirette ed altre garanzie rilasciate da Ansaldo STS, da istituti di credito o compagnie assicurative a favore di altri terzi per garanzie "non" contrattuali/commerciali (operazione finanziaria, fiscale)	39.286,0
Totale	3.982.515,9



15 Note al conto economico

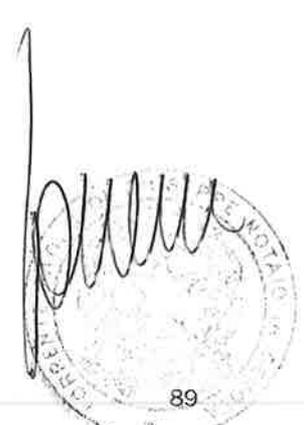
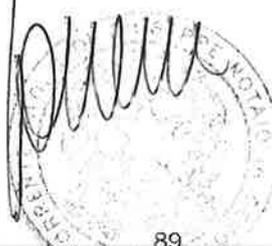
15.1 Rapporti economici verso parti correlate

31 dicembre 2016 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri Costi operativi
Controllante						
Hitachi Rail Europe Ltd	25	-	(7)	-	-	-
Hitachi Ltd (Rail)	492	-	563	-	-	-
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	25	-	93	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	137	-	260	-	-	-
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	(76)	7	-	-	-	4
Metro 5 S.p.A.	12.979	1.277	110	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	209	-	-	-
SP M4 S.C.p.A (in liq.)	-	-	33	-	-	-
Metro Brescia S.r.l.	345	16	9	-	-	-
Metro Service A.S.	6.283	-	32.797	-	-	-
J.V.						
Kazakhstan	55	-	-	-	-	-
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	(2.385)	-	41	-	-	-
Consorzi						
Consorzio Ascosa Quattro	59	-	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	592	-	78	-	-	-
Consorzio Saturno	34.809	-	1.683	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla 2	2.877	-	197	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	(5)	-	4	-	-	-
Consorzio MM4	22.467	-	877	-	-	-
Consorzio Cris	-	-	1	-	-	-
Altre gruppo						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	12.067	-	28.039	-	-	-
Hitachi Rail Inc.	843	-	-	-	-	-
Hitachi Rail India Pvt Ltd Rail Systems Company	427	-	-	-	-	-
Hitachi High Technologies Europe GmbH	101	-	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	1	-	-	-	-	-
Totale	92.118	1.300	64.987	-	-	4
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio						
	7%	6%	8%	-	-	0,02%

31 dicembre 2015 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri Costi operativi
Controllante						
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	(301)	-	-	-
Controllate						
Alifana S.c.r.l.	25	-	-	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	195	-	194	-	-	-
Collegate						
International Metro Service S.r.l.	-	10	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	26.484	4.067	112	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	185	-	-	-
SP M4 S.C.p.A (in liq.)	-	-	503	210	-	-
Metro Brescia S.r.l.	1.370	74	60	11	-	-
Metro Service A.S.	-	-	39.316	-	-	-
J.V.						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	(2.770)	-	-	-	-	-
Consorzi						
Consorzio Ascosa Quattro	134	-	40	-	-	-
Consorzio Cesit	-	-	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	(993)	-	49	-	-	-
Consorzio Saturno	21.343	-	1.911	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla 2	668	-	70	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	(80)	-	(4)	-	-	-
Consorzio MM4	22.468	-	537	-	-	-
Consorzio Cris	-	-	1	-	-	-
Altre gruppo						
Hitachi Rail Italy S.p.A.*	4.343	-	14.084	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	15	-	2	-	-	-
Totale	73.202	4.151	56.759	221	-	-
Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio	5%	17%	6%	1%	-	-

* A partire dal 2 novembre 2015.



15.2 Ricavi

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi da vendite	889.329	2.587.278
Ricavi da servizi	153.970	165.451
	1.043.299	2.752.729
Variazione dei lavori in corso	191.969	(1.442.094)
Ricavi da terzi	1.235.268	1.310.635
Ricavi da parti correlate	92.118	73.202
Totale ricavi	1.327.386	1.383.837

I ricavi complessivamente ammontano a 1.327.386 K€ al 31 dicembre 2016, rispetto a 1.383.837 K€ registrati al 31 dicembre 2015; il decremento (56.451 K€) è stato consuntivato principalmente su progetti appartenenti alle controllate Ansaldo STS Australia ed USA solo parzialmente compensato dall'incremento registrato dalla capogruppo.

I ricavi da parti correlate risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per 18.916 K€.

15.3 Altri ricavi operativi

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	1.834	2.683
Contributi per spese di formazione	82	202
Plusvalenze su cessioni di attività materiali e immateriali	16	108
Assorbimenti fondo svalutazione crediti	670	911
Assorbimenti fondi rischi e oneri	59	103
Rilascio fondo perdite a finire su progetti	1.334	1.025
Royalties	292	288
Proventi finanziari ed utili cambio su partite operative	1.900	2.218
Credito di imposta per R&D	3.327	2.974
Altri ricavi operativi	10.442	10.095
Altri ricavi operativi da Terzi	19.956	20.607
Altri ricavi operativi da parti correlate	1.300	4.151
Totale altri ricavi operativi	21.256	24.758

Gli altri ricavi operativi, in totale ammontano a 21.256 K€ e si decrementano rispetto all'esercizio precedente (24.758 K€) principalmente per la riduzione degli altri ricavi operativi da parti correlate per la chiusura avvenuta nel 2015 di specifiche transazioni con i consorzi/società di cui la Ansaldo STS S.p.A. fa parte.

Il valore degli altri ricavi operativi da terzi si decrementa per effetto di minori contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

15.4 Costi per acquisti e servizi

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Acquisti di materiali	335.163	340.717
Variazione delle rimanenze	(4.805)	(745)
Acquisti di servizi	438.579	494.588
Costi per affitti e <i>leasing</i> operativi	20.365	21.570
Totale costi per acquisti e servizi da terzi	789.302	856.130
Totale costi per acquisti e servizi da parti correlate	64.987	56.759
Totale costi per acquisti e servizi	854.289	912.889

I costi complessivi per acquisti e servizi, 854.289 K€, si riducono di 58.600 K€ rispetto a quelli sostenuti nel precedente esercizio (912.889 K€) principalmente per i minori volumi di produzione realizzati nell'anno.

I costi per acquisti di materiali e la variazione delle rimanenze sono pari a 330.358 K€ (339.972 K€ al 31.12.2015) con un decremento di 9.614 K€.

I costi per servizi sono pari a 438.579 K€ (494.588 K€ al 31.12.2015) con un decremento di 56.009 K€.

I costi per affitti e *leasing* operativi sono pari a 20.365 K€ (21.570 K€ al 31.12.2015), in decremento per 1.205 K€; essi riguardano essenzialmente il noleggio a lungo termine di auto aziendali, canoni *software* e locazione di immobili.

I costi per acquisti e servizi da parti correlate registrano un incremento di 8.228 K€.

Per maggiori dettagli sulle posizioni verso parti correlate si rimanda al paragrafo 15.1 "Rapporti economici verso parti correlate".

15.5 Costi per il personale

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Salari e stipendi	253.208	250.532
Costi per piani di <i>stock grant</i>	4.731	1.891
Oneri previdenziali ed assistenziali	59.306	57.200
Costi per TFR	519	324
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	704	669
Costi relativi ad altri piani a contribuzione definita	4.363	4.439
Recupero costi del personale	(836)	(1.264)
Contenziosi con il personale	295	29
Costi di ristrutturazione	-	-
Altri costi	10.048	7.856
Totale costi del personale	332.338	321.676

L'organico iscritto al 31 dicembre 2016 è pari a 3.951 risorse con un incremento di 179 rispetto all'esercizio precedente (3.772 unità).

L'organico medio retribuito nel 2016 risulta essere di 3.828 risorse rispetto alle 3.748 unità del 2015, registrando un incremento di 80 risorse.

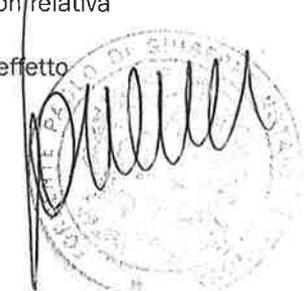
Il totale dei costi per il personale è stato pari a 332.338 K€ con un incremento di 10.662 K€ rispetto all'esercizio precedente (321.676 K€). Esso è dovuto, sia ai maggiori costi per salari e stipendi e per oneri previdenziali ed assistenziali funzione del maggior organico medio, sia alla consuntivazione dei costi correlati a transazioni con figure strategiche e non della società.

Relativamente ai piani di incentivazione attraverso l'assegnazione di azioni a dipendenti, si ricorda che in data 20 febbraio 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta formulata in data 17 febbraio 2014 dal Comitato di remunerazione, nonché successivamente approvato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale (2014-2016) per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Il costo è rilevato per competenza nell'esercizio in cui i servizi sono resi; pertanto quanto imputato nell'anno riguarda le azioni relative agli obiettivi del 2016 (come previsto dal piano 2014-2016), determinate in seguito della verifica del raggiungimento di detti obiettivi e che saranno consegnate ai dipendenti considerando il periodo di *vesting* triennale.

In base ai principi contabili internazionali applicabili a tale fattispecie (IFRS 2 "pagamenti basati su azioni" e l'*IFRIC Interpretation 11 "Group and Treasury Share Transactions"*) e le attuali interpretazioni degli stessi, il costo per *Stock Grant* del 2016 pari a 4.731 K€ (1.891 K€ nel 2015) è rilevato nel conto economico con relativa contropartita in una riserva del patrimonio netto.

Il costo per il TFR e per gli altri piani a benefici definiti è relativo al solo "*service cost*" poiché per effetto dell'adozione dell'*equity method* gli *interest cost* sono classificati alla voce oneri finanziari.

15.6 Ammortamenti e svalutazioni

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Ammortamenti:		
- attività immateriali	7.353	6.601
- attività materiali	9.597	9.137
	16.950	15.738
Svalutazioni:		
- crediti operativi	1.368	2.968
- altre attività materiali/immateriali	7	19
	1.375	2.987
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.325	18.725

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 18.325 K€ e si decrementano di 400 K€ rispetto all'esercizio 2015 (18.725 K€). Tale variazione è da attribuire a minori svalutazioni su crediti operativi parzialmente compensati da maggiori ammortamenti di periodo.

In particolare il saldo si riferisce agli ammortamenti di attività immateriali per 7.353 K€ e di attività materiali per 9.597 K€.

15.7 Altri costi operativi

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Accantonamenti fondi rischi e oneri	4.873	2.447
Perdite a finire su progetti	925	4.085
Quote e contributi associativi	676	762
Minusvalenze su cessioni di attività materiali e immateriali	87	196
Perdite di cambio su poste operative	9.181	9.275
Interessi e altri oneri operativi	1.347	1.873
Imposte indirette	2.833	3.753
Altri costi operativi	1.581	2.193
Totale altri costi operativi da terzi	21.503	24.584
Altri costi operativi da parti correlate	4	-
Totale altri costi operativi	21.507	24.584

Il totale degli altri costi operativi da terzi e parti correlate è pari a 21.507 K€ al 31 dicembre 2016 e risulta in riduzione rispetto al 2015 di 3.077 K€ (24.584 K€ al 31.12.2015). In particolare la variazione è da attribuirsi alle minori perdite a finire su progetti e minori imposte indirette.

Si ricorda che a partire dal 2012 le perdite a finire sui progetti non sono più esposte a riduzione dei ricavi ma sono accantonate nella voce "altri costi operativi".

15.8 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(5.131)	(5.312)

I costi capitalizzati sono riconducibili principalmente a:

- per 4.700 K€ alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. quasi interamente riferibili al Progetto "Satellite and Rail Telecom" avviato nel 2012 e riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Il progetto è co-finanziato principalmente dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla Galileo Supervisory Authority;
- per 431 K€ alla controllata francese Ansaldo STS France S.A.S. ad oggetto costi per costruzioni interne (personale, materiale e prestazione di servizi) di attività immateriali e materiali.

15.9 Proventi/(Oneri) finanziari netti

(K€)	31.12.2016			31.12.2015		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi e commissioni	1.001	8.206	(7.205)	1.246	1.786	(540)
Differenze cambio	10.819	12.877	(2.058)	28.828	28.980	(152)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	621	4.561	(3.940)	545	3.347	(2.802)
Interessi su Trattamento di Fine Rapporto	-	268	(268)	-	289	(289)
Interessi su altri piani a benefici definiti	-	286	(286)	-	265	(265)
Altri proventi ed oneri finanziari	-	740	(740)	-	554	(554)
Totale proventi ed oneri finanziari netti	12.441	26.938	(14.497)	30.619	35.221	(4.602)
Totale proventi ed oneri finanziari da parti correlate	-	-	-	221	-	221
Totale	12.441	26.938	(14.497)	30.840	35.221	(4.381)

Gli oneri finanziari netti verso terzi sono pari a 14.497 K€ rispetto a 4.602 K€ del 31 dicembre 2015. La variazione negativa di 9.895 K€ è dovuta principalmente alla voce oneri per interessi e commissioni che includono gli interessi versati al cliente russo a seguito della conclusione dell'arbitrato sul contratto in Libia (7.670 K€). Come da valori esplicitati in tabella, si segnala, che gli "interest cost" per il TFR e i piani a benefici definiti sono classificati in tale voce rispettivamente per 268 K€ (289 K€ al 31.12.2015) e per 286 K€ (265 K€ al 31.12.2015).

15.10 Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto

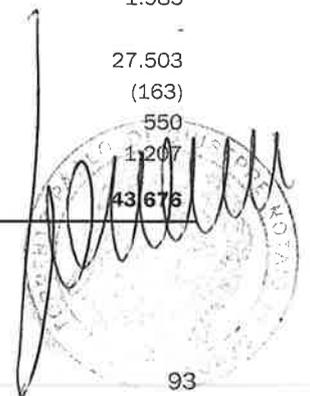
(K€)	31.12.2016			31.12.2015		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	4.345	-	4.345	5.324	-	5.324
Totale	4.345	-	4.345	5.324	-	5.324

L'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto è positivo per 4.345 K€; esso è determinato dal risultato positivo della partecipata International Metro Service S.r.l. per 1.460 K€, delle collegate Metro 5 S.p.A. per 2.502 K€, Metro Brescia S.r.l. per 195 K€ e dal risultato positivo della Balfour Beatty Ansaldo System JV SDN BHD per 188 K€.

15.11 Imposte sul reddito

La voce imposte sul reddito è così composta:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Imposta I.Re.S.	12.663	12.594
Imposta IRAP	2.134	1.985
Provento da consolidato	-	-
Altre imposte sul reddito società estere	23.312	27.503
Imposte relative ad esercizi precedenti	982	(163)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	-	550
Imposte differite nette	(345)	1.207
Totale	38.746	43.676

Il valore delle imposte del 2016 è pari a 38.746 K€ e si riduce di 4.930 K€ rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per il minor risultato ante imposte. In particolare si evidenzia:

- minori imposte differite nette che passano da 1.207 K€ a - 345 K€ con una variazione nei due esercizi a confronto di 1.552 K€; essa è da imputare principalmente all'accantonamento delle imposte differite attive delle controllate estere del gruppo;
- l'I.Re.S. (per 12.663 K€) e l'IRAP (per 2.134 K€) dell'esercizio riferibili alla Capogruppo sono praticamente in linea con l'esercizio precedente;
- imposte sul reddito delle Società estere per 23.312 K€ in riduzione rispetto l'esercizio precedente (27.503 K€ al 31 dicembre 2015) principalmente per il minor risultato ante imposte delle stesse.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

(K€)	31.12.2016			31.12.2015		
	importo		%	importo		%
Risultato prima delle imposte	116.649	-		136.712	-	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore		32.078	27,50%		37.596	27,50%
Differenze permanenti	2.484	683	0,59%	(356)	(98)	-0,07%
	119.133	32.761	28,09%	136.356	37.498	27,43%
Differenziale di aliquota su imposte estere e/o per perdite d'esercizio	-	1.846	1,58%	-	3.078	2,25%
IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	-	3.156	2,71%	-	2.713	1,98%
Imposte esercizi precedenti	-	982	0,84%	-	(163)	-0,12%
Accantonamenti per rischi fiscali	-	-	0,00%	-	550	0,40%
Totale imposte effettive a conto economico		38.746	33,22%		43.676	31,95%

L'aliquota d'imposta effettiva al 31 dicembre 2016 risulta pari al 33,22% a fronte del 31,95% nell'esercizio precedente, con un incremento dell' 1,27%, effetto del diverso mix dei risultati ante imposte delle singole società.

(K€)	Conto economico		Stato patrimoniale	
	Attive	Passive	Attive	Passive
TFR e fondi pensione	184	-	5.262	-
Retribuzioni	-	-	729	-
Attività materiali e immateriali	(13)	27	975	578
F.do rischi e oneri	(1.008)	-	18.996	-
Contributi ricerca	-	(39)	629	2.191
Fondo LIC e Svalutazione magazzino	68	-	2.316	-
CFH - piani ben. Def.	-	-	1.563	2.379
Perdite fiscali	(217)	-	1.497	-
Altre	1.637	318	9.357	7.027
Totale	651	306	41.324	12.175

Le imposte anticipate derivanti dallo stanziamento di "fondi rischi e oneri" sono attribuibili principalmente alle controllate americane per 5.725 K€ ed alla Capogruppo per 13.151 K€.

Le imposte anticipate su "perdite fiscali" sono da riferirsi integralmente alle controllate Ansaldo STS USA (1.497 K€). Le imposte anticipate relative alla svalutazione del magazzino ed al fondo svalutazione lavori in corso sono riferite alla controllata Ansaldo STS USA (333 K€), all'Ansaldo STS France (1.790 K€) e alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (193 K€).

Le imposte anticipate sono iscritte considerando la loro recuperabilità per singola componente del bilancio consolidato, tenendo conto della prevista disponibilità di imponibili fiscali ricavate dai piani previsionali del Gruppo. La voce "altre" dei crediti è riferibile alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (2.496 K€), alla controllata Ansaldo STS

Australia (2.404 K€), alla controllata Ansaldo STS USA INC. (3.684 K€) ed alla controllata Ansaldo STS France (773 K€).

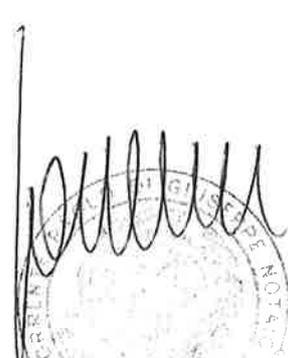
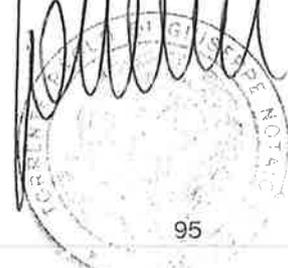
Le passività per imposte differite sono relative principalmente alla Capogruppo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite includono imposte anticipate e differite stanziare con contropartita direttamente al patrimonio netto, su strumenti derivati contabilizzati secondo il metodo "cash flow hedge" (effetto dell'esercizio di -1.767 K€) e su perdite/utili attuariali a seguito dell'adozione dell'"equity method" relativamente ai piani a benefici definiti (effetto dell'esercizio di 703 K€).

La movimentazione dell'esercizio di tale componente di patrimonio è la seguente:

(K€)	31.12.2015	Trasferimenti a conto economico	Variazioni di fair value	Altri movimenti	31.12.2016
Imposte differite rilevate direttamente a patrimonio netto	1.763	-	(1.064)	-	699



 95

16 Earning per share

L'*earning per share* (EPS) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di remunerazione azionaria, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

Basic EPS	31.12.2016	31.12.2015
Media delle azioni durante l'esercizio	199.996.346	199.995.192
Risultato netto in K€	77.903	93.036
Basic EPS e diluted EPS	0,39	0,47

17 Flusso di cassa da attività operative

Si riporta la tabella relativa al flusso di cassa da attività operative:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Utile	77.903	93.036
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(4.345)	(5.324)
Imposte sul reddito	38.746	43.676
Costi TFR e altri benefici	787	613
Costi per piani di Stock Grant	4.731	1.891
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni attività	71	87
Proventi finanziari netti	14.497	4.381
Ammortamenti e svalutazioni	18.325	18.725
Accantonamento/rilascio a fondo rischi	4.814	2.344
Altri proventi/oneri operativi	3.118	7.802
Accantonamenti/ripristini rimanenze e lavori in corso	(4.498)	(5.223)
Totale	154.149	162.008

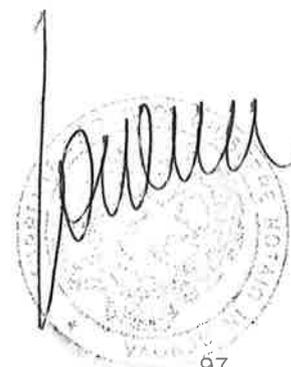
Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di Società consolidate e differenze di traduzioni, sono così costituite:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Rimanenze	(2.981)	(14.223)
Lavori in corso e acconti da committenti	(63.094)	(28.366)
Crediti e debiti commerciali	(17.077)	51.483
Totale	(83.152)	8.894

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di Società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Pagamento del TFR e di altri piani a benefici definiti	(7.547)	(7.513)
Imposte pagate	(20.928)	(33.003)
Variazione delle altre poste operative	11.200	(27.983)
Totale	(17.275)	(68.499)

Per il commento alla variazione del rendiconto finanziario si rimanda al paragrafo 2.3 relativo alla situazione finanziaria del Gruppo.

18 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di mercato, relativi al rischio di cambio, operatività in valute estere diverse da quella funzionale, al rischio di tasso di interesse;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura. Di seguito si evidenzia come il Gruppo Ansaldo STS, in base alle direttive interne di cui si è dotato, gestisce tali tipologie di rischio.

Gestione del rischio di tasso di cambio

Come evidenziato nella direttiva "gestione della tesoreria", la gestione del rischio cambio del Gruppo Ansaldo STS si concentra sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- limitare le perdite potenziali dovute ad avverse fluttuazioni del tasso di cambio rispetto alla valuta di riferimento per Ansaldo STS S.p.A. e le sue controllate;
- limitare i costi, previsti o reali, connessi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di cambio.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento.

I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura (copertura, non copertura o copertura parziale) devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale.

I seguenti strumenti possono essere usati per la copertura del rischio di cambio:

- acquisti e vendite di *forward* su cambi, le operazioni in *forward* sui cambi sono lo strumento più utilizzato per la copertura dell'esposizione sui flussi di cassa;
- raccolta/indebitamento in valuta estera, la raccolta/indebitamento in valuta estera, viene adoperata per mitigare il rischio di cambio associato a speculari posizioni creditorie debitorie con controparti bancarie o Società del Gruppo.

L'uso di raccolta e impiego in valuta estera quale strumento di copertura deve sempre essere allineato alla gestione complessiva di tesoreria e alla posizione finanziaria complessiva del Gruppo Ansaldo STS (sia a lungo termine che a breve termine).

Tendenzialmente, l'acquisto e la vendita di valuta estera risulta essere lo strumento di copertura adoperato, quando, per le valute diverse da quella funzionale, i mercati non sono sufficientemente liquidi o quando risulta essere la modalità di copertura meno onerosa.

Coperture del rischio di cambio

Il rischio di variazione del tasso di cambio può essere riconducibile a tre diverse tipologie:

1. Rischio economico-competitivo (*economic risk*) è rappresentato dall'influenza che le oscillazioni valutarie possono produrre sulle decisioni di capital budgeting (investimenti, ubicazione unità produttive, mercati di approvvigionamento).
2. Rischio transattivo (*transaction risk*) è riconducibile alla possibilità che i tassi di cambio si modifichino nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge un impegno a incassare o pagare valuta per data futura (determinazione listino, definizione *budget*, predisposizione ordine, fatturazione) e il momento in cui detto incasso o pagamento si manifesta, generando un effetto in termini di delta cambi (sia positivo che negativo).
3. Rischio traslativo (*translation risk*) è relativo all'effetto prodotto sui bilanci delle multinazionali dalla conversione di flussi di dividendi, ovvero dal consolidamento delle attività e passività di bilancio, allorché passando da un esercizio all'altro mutano i cambi di consolidamento.

Il Gruppo Ansaldo STS si copre dal rischio di tipo transattivo seguendo la direttiva *foreign exchange risk management policy* che prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento.

Cash flow hedge

Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti commerciali, attraverso il ricorso a strumenti *plain vanilla* (*swap* e *forward* su valute) che si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. Tali coperture vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, pertanto, le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura sono registrate nell'apposita riserva di *cash flow hedge* per la quota efficace, una volta attestata l'efficacia della strategia di copertura.

Qualora la copertura non risulti efficace, ovvero non rientri nel *range* di efficacia compreso tra 80-125%, le variazioni di *fair value* degli strumenti di copertura sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie e la riserva di *cash flow hedge* cumulata fino alla data dell'ultimo *test* di efficacia superato è contabilizzata a conto economico.

La quota del *fair value* relativa a oneri e proventi finanziari è esclusa dal calcolo di efficacia della copertura in quanto viene contabilizzata direttamente a risultato finanziario netto di conto economico. Questo significa sia evitare di rinviare al futuro l'impatto a conto economico di tale componente, rendendo più trasparente e coerente la composizione della riserva di *cash flow hedge*, sia semplificare il risultato del *test* di efficacia del *forex*, limitandolo al confronto tra i due nozionali: quello del *forex* e quello del sottostante coperto.

Fair value hedge

La copertura di *fair value* ("*fair value hedge*") è la copertura dell'esposizione alle variazioni di *fair value* di un'attività o passività rilevata, un impegno irrevocabile non iscritto, una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe influire sul conto economico.

Il Gruppo si copre dalle variazioni di *fair value* relative al rischio di cambio di attività e passività iscritte in bilancio.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

valuta locale in K€	Sell16	Buy16	31.12.2016	Sell15	Buy15	31.12.2015
Euro	25.169	31.685	56.854	21.482	40.863	62.345
Dollaro Americano	263.912	81.386	345.298	330.936	66.620	397.556
Sterlina Inglese	55.729	-	55.729	10.014	-	10.014
Corone Svedesi	824	824	1.648	-	29.849	29.849
Dollaro Australiano	-	6.783	6.783	-	34.436	34.436
Dollaro Hong Kong	455	-	455	1.291	-	1.291
Rupia Indiana	5.164	-	5.164	5.133	-	5.133
Dirham Emirati Arabi Uniti	12.921	-	12.921	12.511	-	12.511

Al 31 dicembre 2016, il *fair value* netto degli strumenti finanziari derivati è negativo ed è pari a circa 6.493 K€.

Analisi di sensitività su tassi di cambio

Per la presentazione dei rischi di mercato, l'*IFRS 7* richiede un'analisi di sensitività che mostri gli effetti che le variazioni ipotizzate nelle più rilevanti variabili di mercato hanno sul conto economico e sul patrimonio netto.

I rischi di cambio sorgono da strumenti finanziari (inclusi i crediti e debiti commerciali) iscritti in bilancio o da flussi di cassa futuri altamente probabili espressi in valuta diversa da quella funzionale.

Poiché la valuta estera maggiormente utilizzata dal Gruppo risulta essere il Dollaro Americano, è stata effettuata un'analisi di sensitività sugli strumenti finanziari denominati nella suddetta valuta in essere al 31 dicembre 2016,

ipotizzando un apprezzamento (deprezzamento) dell'Euro sul Dollaro Americano nell'ordine del +/- 5%.

Da tale analisi è emerso che in caso di apprezzamento o deprezzamento dell'Euro sul Dollaro americano si sarebbero avuti i seguenti impatti sul bilancio di Gruppo:

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$
Conto Economico	(4.613)	5.098	(6.500)	7.184
Riserva di <i>cash flow</i>	11.692	(12.920)	13.100	(14.553)

Rispetto alla stessa analisi condotta sul 2015 emerge una minore sensibilità del conto economico rispetto alle variazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro, ed un minor impatto degli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria, conseguenza di nuove posizioni *forex* rilevanti aperte dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016.

Gestione del rischio di tasso di interesse

La già citata direttiva, definisce che la gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare sul conto economico, sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sul costo medio ponderato del capitale del Gruppo.

La gestione del rischio di tasso per il Gruppo Ansaldo STS è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stabilizzare il costo medio ponderato del capitale;
- minimizzare il costo medio ponderato del capitale del Gruppo Ansaldo STS dal medio al lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo la gestione del rischio di tasso si focalizzerà sugli effetti dei tassi di interesse sia sul "*debt funding*" che sull'"*equity funding*";
- ottimizzare il profitto sugli investimenti finanziari all'interno di un generale *trade-off* rischio profitto;
- limitare i costi relativi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di tasso, compresi i costi diretti legati all'utilizzo di strumenti specifici e i costi indiretti relativi all'organizzazione interna necessaria alla gestione stessa del rischio.

Anche nel 2016 il rischio di tasso di interesse è stato gestito senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse.

Analisi di sensitività su tassi di interesse

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulle attività e passività soggette al rischio di variazione dei tassi di interesse, valutando l'effetto a conto economico di uno spostamento dei tassi, parallelo e simmetrico, di +(-) 50 *basis points* (0,5%), il *range* adottato è stato scelto originariamente dagli *IFRS* per l'analisi.

L'effetto che tale ipotesi avrebbe avuto sul bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2016 è rappresentato nella seguente tabella:

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	+50 bps	-50 bps	+50 bps	-50 bps
Conto Economico	1.222	(1.222)	760	(760)

Tali impatti rappresentano la risultante dei minori interessi attivi che la posizione finanziaria netta remunerata al tasso variabile avrebbe prodotto nell'ipotesi di tassi di interesse rispettivamente maggiori o minori di 50 *basis points*.

La variazione dei tassi di interesse non avrebbe impatti sulla valutazione degli strumenti finanziari in bilancio in quanto non vi sono attività o passività finanziarie (non derivate) iscritte al *fair value* attraverso il conto economico.

Inoltre i derivati sottoscritti dal Gruppo sono esclusivamente sui tassi di cambio e una variazione dei tassi di interesse sulle diverse divise produrrebbe impatti non rilevanti sul *fair value* di fine esercizio.

Non risultano impatti a patrimonio netto in quanto il Gruppo non effettua copertura di *cash flow* sul rischio di tasso di interesse.

I risultati ottenuti al 31 dicembre 2016 sono aumentati rispetto a quelli del 31 dicembre 2015. Questo è riferibile alle maggiori partite creditorie e debitorie soggette a fluttuazioni di tasso d'interesse.

Gestione del rischio di liquidità

Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei *business* di riferimento, il Gruppo Ansaldo STS si è dotato di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la gestione centralizzata della tesoreria con contratti di conto corrente tra la Capogruppo e le Società del Gruppo, e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di adeguate linee di credito a revoca, per cassa e firma, a breve e a medio lungo termine, atte a far fronte alle esigenze del Gruppo.

Al 31 dicembre 2016 è presente una posizione finanziaria netta creditoria pari a (338.039) K€ in linea rispetto al 31 dicembre 2015, quando la posizione finanziaria netta si attestava a (338.674) K€.

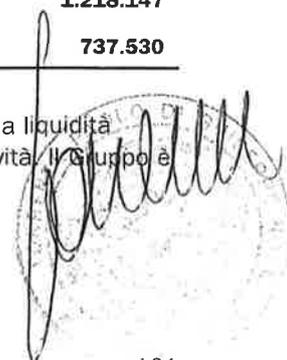
Analisi di liquidità – importi in K€ – valori al 31.12.2016

A – Passività finanziarie esclusi i derivati	Meno di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Più di 5 anni
Passività non correnti			
Debiti finanziari verso terzi	-	-	-
Debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
Altre passività non correnti	3.166	544	-
Passività correnti			
Debiti commerciali verso parti correlate	8.559	11.112	-
Debiti commerciali verso terzi	423.167	15.281	-
Passività finanziarie verso terzi	1.780	-	-
Passività finanziarie verso parti correlate	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	-
Totale A	436.672	26.937	-
B – Valore negativo dei derivati			
Derivati di copertura	17.008	-	-
Derivati di <i>trading</i> (copertura economica)	-	-	-
Totale B	17.008	-	-
Totale A + B	453.680	26.937	-

A fronte di debiti finanziari e commerciali per complessivi 480.617 K€, vi sono in essere attività finanziarie per i seguenti ammontari:

C - Attività finanziarie	
Cassa e disponibilità liquide	305.586
Crediti commerciali – terzi	666.476
Crediti commerciali - parti correlate	62.376
Crediti al FV – terzi	-
Crediti al FV - parti correlate	-
Crediti finanziari	34.233
Altre attività	-
Valore positivo dei derivati	10.515
TOTALE ATTIVITA FINANZIARIE	1.079.186
D – Linee di credito a revoca	138.961
TOTALE C + D	1.218.147
C+D-(A+B)	737.530

Emerge pertanto che il Gruppo, oltre ad avere una posizione finanziaria netta creditoria, dispone della liquidità sufficiente per autofinanziarsi e non dover ricorrere al sistema bancario per finanziare la propria attività. Il Gruppo è pertanto relativamente poco esposto alle tensioni sul mercato della liquidità.

Gestione dei rischi di credito

Il Gruppo non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento. I principali clienti sono, infatti, rappresentati da committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, concentrate nell'area Euro, USA e Sud-Est Asiatico. Il *rating* del cliente tipo del Gruppo Ansaldo è quindi medio/alto. Nonostante ciò, nel caso di contratti con clienti/controparti con le quali non esistono usuali rapporti commerciali, l'approccio è quello di analizzare e valutare in sede di offerta, la solvibilità al fine di evidenziare eventuali rischi di credito futuri.

La natura della committenza allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri *business*, generando scaduti anche significativi.

Al 31.12.2016 i crediti commerciali verso terzi, complessivamente pari a 666.476 K€ (604.606 K€ al 31.12.2015) risultano scaduti per 258.643 K€ dei quali 169.495 K€ scaduti da più di 12 mesi.

I crediti commerciali verso terzi al 31.12.2016 si riferiscono principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per 509.019 K€ con uno scaduto complessivo di 216.433 K€.

Di seguito si evidenzia la composizione dei crediti al 31 dicembre 2016:

31.12.2016 (K€)	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area Europa	Area America	Altre	Area Europa	Area America	Altre	
- Ritenute a garanzia	40.320	7.222	7.049	20.681	3.326	950	79.548
- Crediti Non scaduti	86.413	17.434	928	196.200	8.350	18.960	328.285
- Crediti scaduti da meno di 6 mesi	22.814	2.767	658	30.459	5.138	5.645	67.481
- Crediti scaduti fra 6 mesi e 1 anno	7.572	390	311	12.791	54	549	21.667
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	110.611	5.459	1.911	50.369	538	607	169.495
Totale	267.730	33.272	10.857	310.500	17.406	26.711	666.476

I movimenti del fondo svalutazione dei crediti commerciali di Gruppo sono i seguenti:

	31.12.2016	31.12.2015
01 gennaio	22.667	20.470
Accantonamenti	1.366	2.968
Rilasci/Utilizzi	(28)	(776)
Altri movimenti	2	5
31 dicembre	24.007	22.667

Nel corso dell'anno il fondo svalutazione crediti commerciali ha subito un incremento di 1.340 K€ prevalentemente riconducibile al rischio di incasso di crediti per interessi di mora e ritardato pagamento registrato dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A..

In relazione al rischio di credito che scaturisce dal valore positivo dei derivati, si sottolinea che le controparti dei contratti derivati sono prevalentemente istituzioni finanziarie.

Nella tabella seguente viene riportata la scomposizione del valore positivo dei derivati in funzione della classe di *rating* della controparte.

I *rating* di seguito rappresentati sono stati elaborati sulla base dei dati dell'agenzia S&P

Classe di Rating	Fair Value Attivo
A	28,0%
A-	72,0%
Totale Fair Value Attivo	100,0%

Classificazione e fair value di attività e passività finanziarie

Le seguenti tabelle riportano la composizione delle attività e delle passività finanziarie del Gruppo suddivise in base alle categorie contabili previste dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono tutte valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato" in quanto il Gruppo non si è avvalso della *fair value option*.

Gli strumenti finanziari derivati sono analizzati separatamente.

31.12.2016 (K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Attività non correnti					
Crediti non correnti verso parti correlate	-	25.522	-	25.522	25.522
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
Crediti	-	19.963	-	19.963	19.963
Attività correnti					
Crediti correnti verso parti correlate	-	62.376	-	62.376	62.376
Crediti commerciali	-	666.476	-	666.476	666.476
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	34.233	-	34.233	34.233

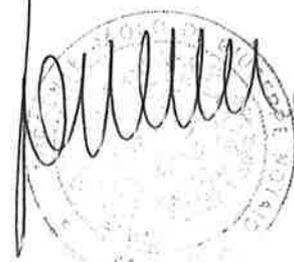
31.12.2016 (K€)	Fair value a conto economico	Costo Ammortizzato	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Passività correnti					
Debiti correnti da parti correlate	-	19.671	-	19.671	19.671
Debiti finanziari da parti correlate	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	438.448	-	438.448	438.448
Debiti finanziari	-	1.780	-	1.780	1.780

31.12.2015 (K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Attività non correnti					
Crediti non correnti verso parti correlate	-	21.211	-	21.211	21.211
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
Crediti	-	20.621	-	20.621	20.621
Attività correnti					
Crediti correnti verso parti correlate	-	58.952	-	58.952	58.952
Crediti commerciali	-	604.606	-	604.606	604.606
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	38.496	-	38.496	38.496

31.12.2015 (K€)	Fair value a conto economico	Costo Ammortizzato	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
Passività correnti					
Debiti correnti da parti correlate	-	25.247	-	25.247	25.247
Debiti finanziari da parti correlate	-	2.500	-	2.500	2.500
Debiti commerciali	-	390.726	-	390.726	390.726
Debiti finanziari	-	1.628	-	1.628	1.628

Per gli strumenti finanziari a breve termine, quali crediti e debiti commerciali, il valore contabile rappresenta una buona approssimazione del *fair value*.





Derivati

L'IFRS prevede la classificazione del *fair value* dei derivati in base a parametri di riferimento desumibili o dal mercato o da altri indicatori finanziari (es.: curve dei tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.). I derivati finanziari su valute a copertura del rischio di cambio rientrano nel Livello 2 della gerarchia in quanto il *fair value* di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite *fixing* ufficiali di fine esercizio per i tassi di cambio e tassi di interesse quotati sul mercato.

La seguente tabella illustra i *fair value* degli strumenti finanziari in portafoglio.

Gerarchia <i>fair value</i> alla data di reporting	Fair Value al 31.12.2016 Livello 2	Fair Value al 31.12.2015 Livello 2
Attività		
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	4.043	3.599
<i>Cash flow hedge</i>	6.472	1.768
Passività		
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	247	163
<i>Cash flow hedge</i>	16.761	14.449

Il Gruppo utilizza derivati di copertura del *cash flow* per coprire l'esposizione al rischio di cambio per transazioni future attese altamente probabili e derivati di copertura del *fair value* per coprire l'esposizione al rischio di cambio di attività/passività finanziarie iscritte in bilancio.

Con riferimento ai derivati di cambio a copertura sia dei futuri incassi che degli esborsi in valuta diversa da quella funzionale, si riporta la seguente tabella con indicazione delle scadenze previste dei flussi, oggetto di copertura dei dollari americani.

Scadenza	31.12.2016		31.12.2015	
	Nozionale (in migliaia di USD)		Nozionale (in migliaia di USD)	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Entro 1 anno	261.553	26.868	260.863	28.125
Tra 1 e 3 anni	8.627	3.458	71.857	3.899
Tra 3 e 9 anni	-	-	-	-
Oltre 9 anni	-	-	-	-
Totale	270.180	30.326	332.720	32.024

19 Compensi spettanti al *key management personnel*

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo del Gruppo, ivi inclusi gli amministratori esecutivi e non, ammontano a:

(K€)	31 Dicembre 2016	31 Dicembre 2015
Compensi ed emolumenti amministratori	5.549	4.161
<i>Stock Grant</i>	180	247
Totale	5.729	4.408

I compensi spettanti agli amministratori, dirigenti con responsabilità strategica e direttore generale ammontano a 5.729 K€ per l'esercizio 2016, 4.408 K€ per l'esercizio 2015.

Essi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore, dirigente con responsabilità strategica o direttore generale nella Capogruppo e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

L'esercizio 2016 include costi correlati a transazioni con figure strategiche della società; l'esercizio 2015 comprendeva l'attribuzione di un incentivo economico straordinario a favore di alcune figure chiave della Società collegato al passaggio del pacchetto azionario di maggioranza ed al mantenimento della "Business continuity".

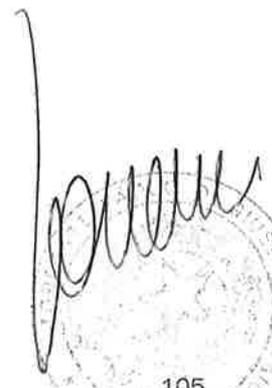
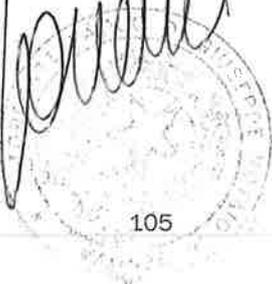
Nella voce compensi ed emolumenti sono stati inseriti anche i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e agli Organismi di Vigilanza.

I compensi spettanti ai sindaci della Capogruppo ammontano a 210 K€ per l'esercizio 2016 (210 K€ per il 2015).

La controllante Ansaldo STS S.p.A., allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni dell'Ansaldo STS S.p.A.

Nel 2016 sono state consegnate le azioni relative agli obiettivi del 2013 in quanto il piano 2012-2013 ha un periodo di *vesting* di tre anni. Sono state altresì accantonate/assegnate le azioni relative agli obiettivi del 2016 e relative al piano 2014-2016.



Il dettaglio dei compensi relativi agli amministratori, sindaci e direttori generali della Capogruppo è riportato nella seguente tabella:

(unità di €)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	Data di nomina	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il Bilancio relativo all'esercizio 2016	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi pagati
Alistair Dormer	Presidente CDA	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	75.000 (1)			
Alberto de Benedictis (b) (c)	(Vice Presidente) dal 28/10/2016	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	60.219 (2)			
Katrarine Rosalind Painter (a) (d)	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	60.219 (3)			
Andrew Thomas Barr	Amministratore Delegato e Direttore Generale dal 24/05/2016	24/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	48.387 (4)	9.175		194.917*
Mario Garraffo (b) (d)	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	75.355 (5)			
Katherine Jane Mingay	Amministratore e V. Pres. CDA fino al 28/10/2016	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (6)			
Rosa Cipriotti	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Fabio Labruna	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Giuseppe Bivona	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Karen Boswell	Amministratore dal 02/11/2015 con carica di Vice Presidente dal 25/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	18.306 (8)			
Garaventa Nicoletta (e)	Presidente Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale	25.000			
Quagli Alberto (f)	Membro Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale	20.000			
Sarubbi Giacinto	Presidente Collegio Sindacale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	75.000			15.000**
Spinardi Maria Enrica	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000			10.000**
Righetti Renato	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000			10.000**
Stefano Siragusa (g)	Amministratore Delegato e Direttore Generale fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	29.462 (9)	27.534		3.447.471***
Paola Giannotti (m)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	27.459 (10)			
Giulio Gallazzi (h)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	25.628 (11)			
Alessandra Piccinino (i)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	09/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	23.798 (12)			
Bruno Pavesi (j) (m)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	32.951 (13)			
Giovanni Cavallini (l)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	29.290 (14)			

* € 194.917 per retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi per l'esercizio 2016

** compensi per la partecipazione ai comitati

*** di cui € 246.470 per retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi per l'esercizio 2016 fino al 13/05/2016 ed € 3.201.001 per cessazione del rapporto di lavoro.

(a) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(1) pres. CDA. (in carica dal 13/05/2016 con nuovo mandato)
(b) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(2) in carica dal 13/05/2016 CDA - CNR - Pres. CCR e dal 28/10/2016 V. Pres CDA
(c) Presidente Comitato Controllo e Rischi	(3) in carica dal 13/05/2016 come membro CDA - CCR e Pres CNR
(d) Componente Comitato Controllo e Rischi	(4) dal 24/05/2016 AD
(e) Presidente Organismo di Vigilanza	(5) in carica dal 02/11/2015 CDA e dal 13/05/2016 CCR e CNR
(f) Membro Organismo di Vigilanza	(6) CDA e V. Pres CDA dal 13/05/2016 al 28/10/2016
(g) Amministratore Delegato e Direttore Generale fino al 13/05/2016	(7) CDA dal 13/05/2016
(h) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione fino al 13/05/2016	(8) in carica CDA dal 02/11/2015 al 13/05/2016 e V. Pres CDA dal 25/11/2015
(i) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione fino al 13/05/2016	(9) AD e Direttore Generale fino al 13/05/2016
(l) Presidente Comitato Controllo e Rischi fino al 13/05/2016	(10) CDA e CCR fino al 13/05/2016
(m) Componente Comitato Controllo e Rischi fino al 13/05/2016	(11) CDA - Pres. CNR fino al 13/05/2016
	(12) CDA e CNR fino al 13/05/2016
	(13) CDA - CNR e CCR fino al 13/05/2016
	(14) CDA - Pres. CCR fino al 13/05/2016

Unità di €

Presidente Consiglio di Amministrazione	Emolumenti unitari annui spettanti	75.000
Consigliere Consiglio di Amministrazione		50.000
Presidente Organismo di Vigilanza		25.000
Consigliere Organismo di Vigilanza		20.000
Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione		20.000
Consigliere Comitato per le Nomine e la Remunerazione		15.000
Presidente Comitato Controllo e Rischi		30.000
Consigliere Comitato Controllo e Rischi		25.000

20 Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2017 è previsto in crescita in termini di volumi e, in termini di profittabilità (ROS), sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

21 Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

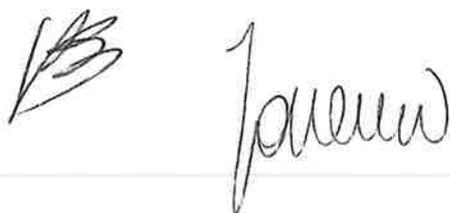
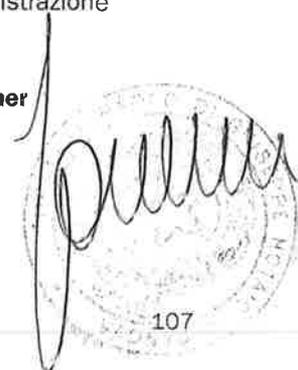
Si evidenzia che in data 19 gennaio 2017, a seguito delle dimissioni di Kpmg S.p.A., l'Assemblea degli azionisti ha conferito a EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti. Pertanto i servizi di EY S.p.A. si riferiscono alla sola revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato di fine anno.

(K€)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per lo svolgimento dell'incarico
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	55
	KPMG S.p.A.	Società controllate	50
	EY S.p.A.	Capogruppo	136
	EY S.p.A.	Società controllate	318
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo	72
	KPMG S.p.A.	Società controllate	52
	EY S.p.A.	Capogruppo	-
	EY S.p.A.	Società controllate	-
Servizio di consulenza fiscale	KPMG S.p.A.	Capogruppo	-
	KPMG S.p.A.	Società controllate	-
	EY S.p.A.	Capogruppo	-
	EY S.p.A.	Società controllate	-
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo	10
	KPMG S.p.A.	Società controllate	32
	EY S.p.A.	Capogruppo	40
	EY S.p.A.	Società controllate	-
			765

Milano, 27 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Alistair Dormer

22 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti, ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore Delegato e Direttore Generale e dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ansaldo STS S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

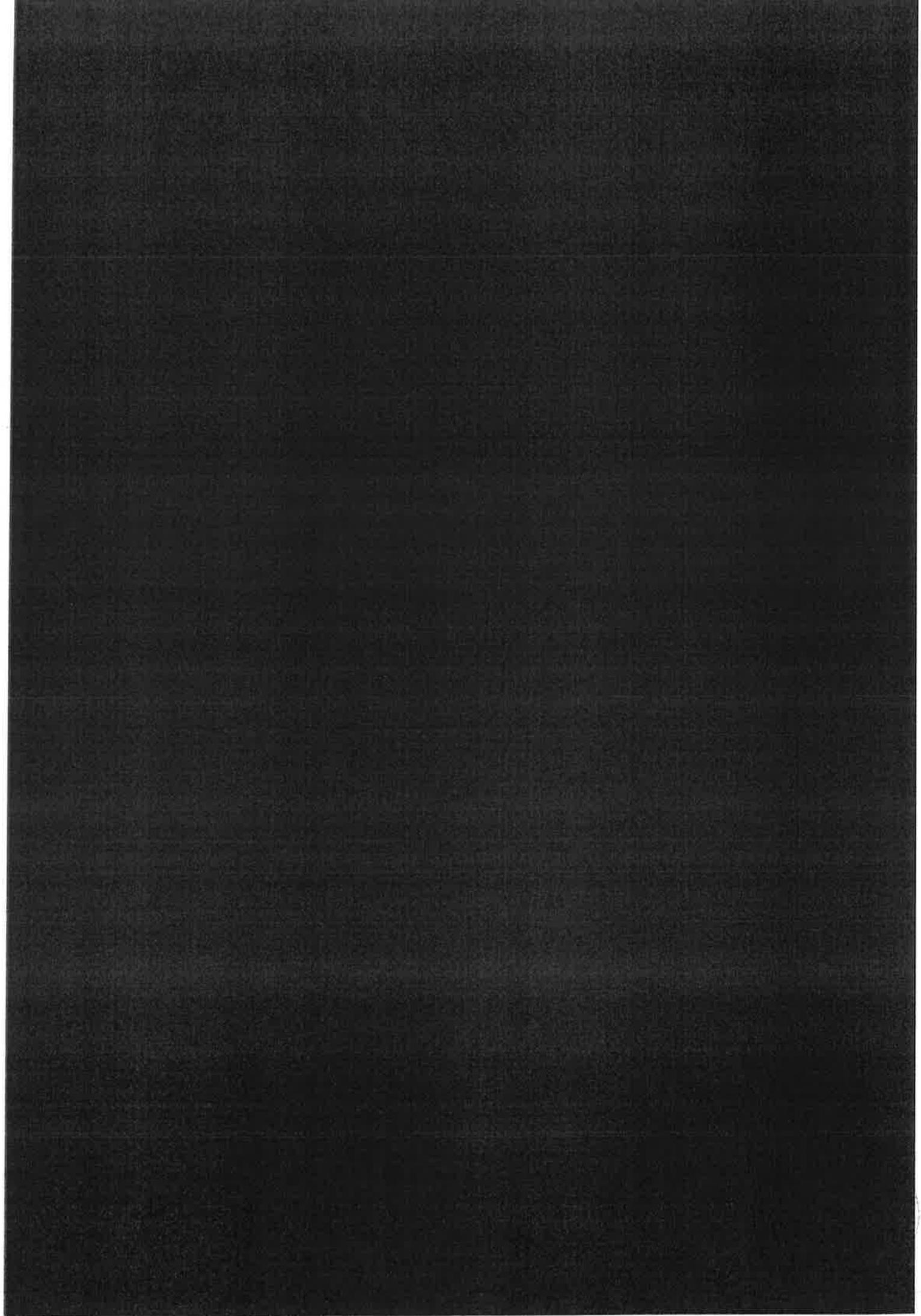
Milano, lì 27 febbraio 2017

Firma dell'Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Ing. Andrew Thomas Barr

Firma del Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Dott. Roberto Carassai



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Ansaldo STS S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 17 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

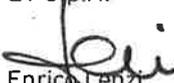
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

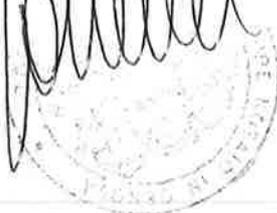
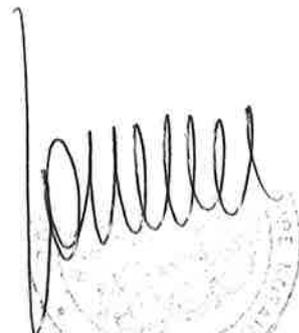
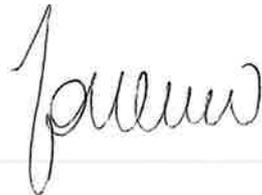
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ansaldo STS S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016.

Genova, 27 marzo 2017

EY S.p.A.



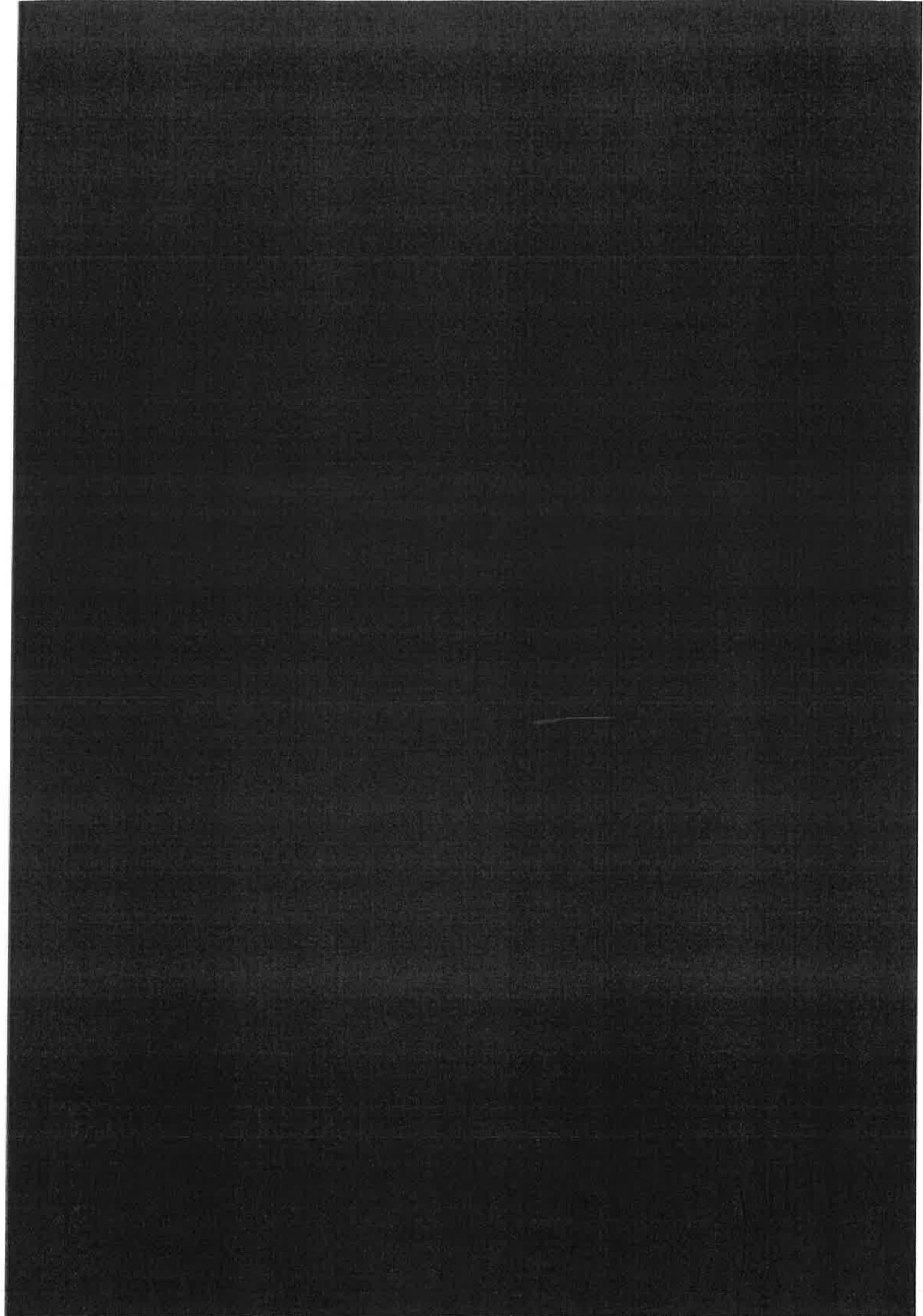
Enrico Lenzi
(Socio)



Concept strategico, Graphic design e Realizzazione:



MERCURIO_{GP}
www.mercuriogp.eu

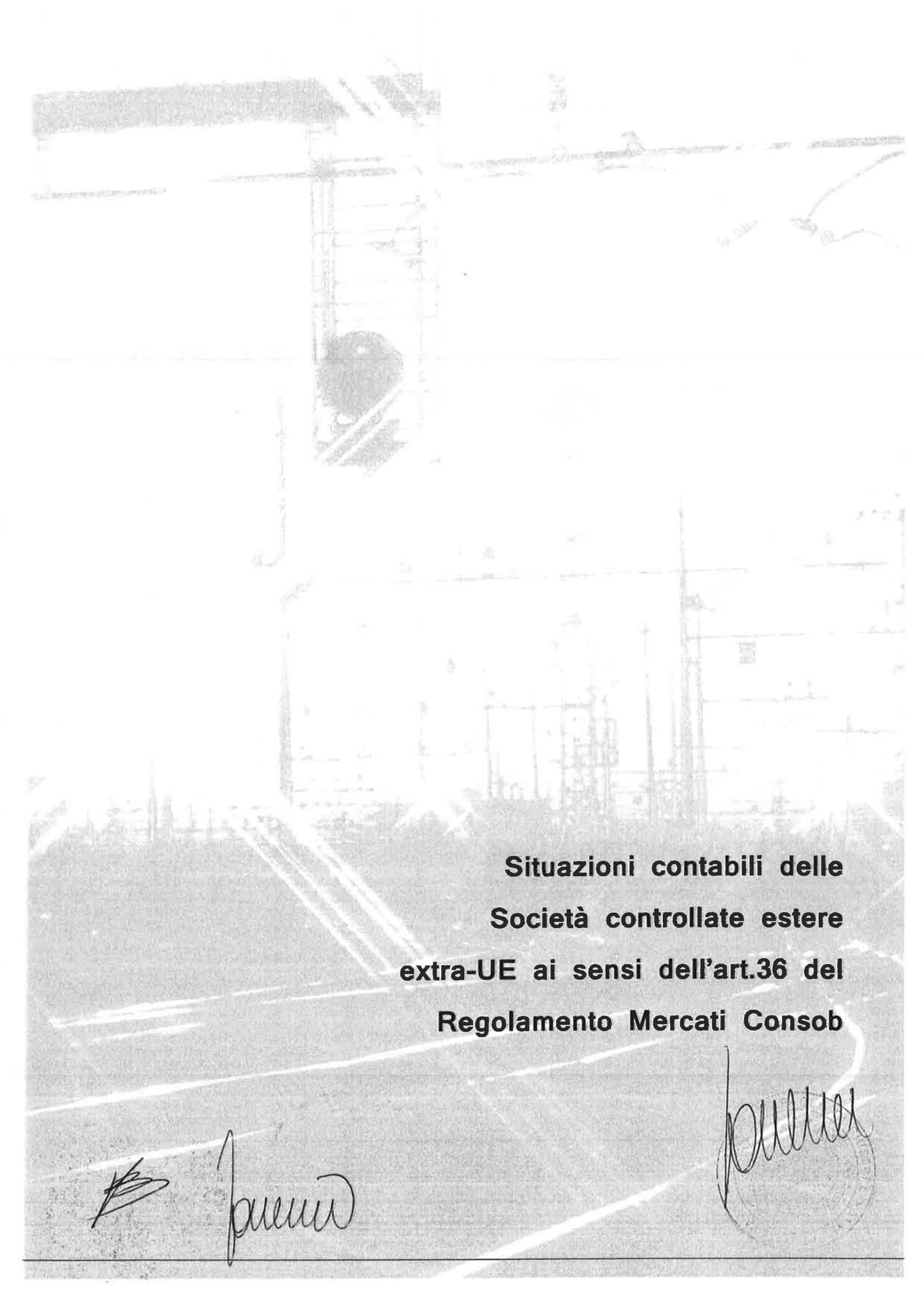


Ansaldo STS A Hitachi Group Company

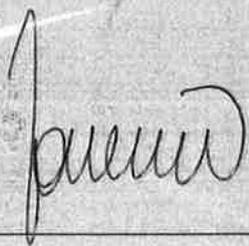
ANSALDO STS S.p.A.
Sede legale:
16151 Genova
Via Paolo Mantovani, 3 - 5
Capitale sociale Euro 100.000.000
R.E.A. n. 421689
Registro delle Imprese Ufficio di Genova
C.F. e P.I. 01371160662

www.ansaldo-sts.com

A Hitachi Group Company



**Situazioni contabili delle
Società controllate estere
extra-UE ai sensi dell'art.36 del
Regolamento Mercati Consob**

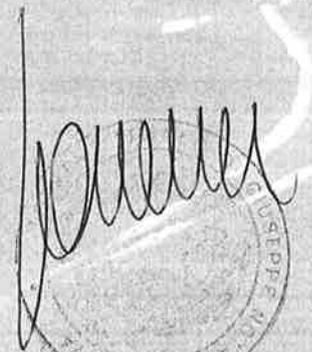
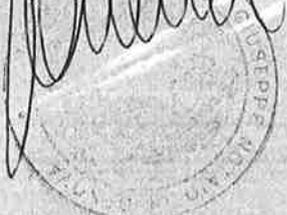


31 Dicembre 2016

Indice

1	Premessa	4
2	Ansaldo STS Australia PTY Ltd	5
2.1	Stato Patrimoniale.....	5
2.2	Conto Economico.....	6
3	Ansaldo STS USA Inc.	7
3.1	Stato Patrimoniale.....	7
3.2	Conto Economico.....	8

 *premio*

1 Premessa

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 1, lett. a) del Regolamento Mercati Consob (adottato con Deliberazione n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni), Ansaldo STS S.p.A. mette a disposizione del pubblico con il presente documento le situazioni contabili delle società da essa controllate che risultano costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea e che sono state individuate come rilevanti in base ai criteri richiamati al comma 2 del medesimo art. 36 del Regolamento Mercati Consob.

In particolare, vengono di seguito riportati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di tali società predisposti nel rispetto dei principi contabili locali ed utilizzati, con gli opportuni aggiustamenti IFRS/EU, ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016.

2 Ansaldo STS Australia PTY Ltd

Sede legale: 11 Viola Place, Eagle Farm, QLD 4009, Brisbane, Australia
 Capitale Sociale: 5.025.885 Dollari Australiani
 Moneta di Conto: Dollaro Australiano
 Percentuale di Possesso del Gruppo: 100%

2.1 Stato Patrimoniale

AUD/000	Consolidato		Capogruppo	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Attività correnti				
Disponibilità e mezzi equivalenti	16.494	26.127	9.816	18.824
Crediti	51.583	55.649	37.019	40.599
Lavori in corso su ordinazione	73.248	70.012	55.511	49.307
Altre attività finanziarie	23.579	69.282	10.238	51.579
Rimanenze	756	2.323	223	2.543
Crediti per imposte	1.919	2.969	691	1.940
Altre attività	5.094	6.336	959	649
Totale Attività correnti	172.673	232.698	114.457	165.441
Attività non correnti				
Attività materiali	1.744	1.640	1.246	1.362
Imposte differite	3.426	2.611	3.407	2.608
Altre attività finanziarie	7.359	7.298	24.386	24.386
Attività immateriali	96	112	83	99
Altre attività	319	289	27	2
Totale Attività non correnti	12.944	11.950	29.149	28.457
Totale Attività	185.617	244.648	143.606	193.898
Passività correnti				
Debiti	37.049	60.904	23.844	47.699
Acconti da committenti	34.893	41.371	14.737	19.026
Debiti Finanziari	32.877	32.052	-	-
Debiti tributari	169	44	44	44
Fondi per rischi ed oneri	7.932	7.653	2.799	-
Altre passività	4.544	5.006	7.079	7.720
Totale Passività correnti	117.464	147.030	48.503	74.489
Passività non correnti				
Imposte differite	367	532	362	529
Fondi per rischi ed oneri	2.617	2.331	717	2.969
Totale Passività non correnti	2.984	2.863	1.079	3.498
Totale Passività	120.448	149.893	49.582	77.987
Attivo netto	65.169	94.755	94.024	115.911
Patrimonio Netto				
Capitale sociale	38.151	38.151	38.151	38.151
Utili / (Perdite) a nuovo	4.470	3.929	1.165	1.507
Riserve	22.548	52.675	54.708	76.253
Totale Patrimonio Netto Gruppo	65.169	94.755	94.024	115.911
Interessi di minoranza	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	65.169	94.755	94.024	115.911

2.2 Conto Economico

AUD/000	Consolidato		Capogruppo	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi	185,380	366,189	159,888	347,784
Altri ricavi operativi	4,780	5,800	1,158	2,755
Costi per acquisti	31,613	66,146	20,859	55,713
Costi per servizi	84,875	213,702	75,123	200,341
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	971	1,356	1,134	1,322
Costi per il personale	67,929	81,489	56,075	70,650
Ammortamenti e svalutazioni	868	1,388	665	1,146
Altri costi operativi	4,795	4,619	853	12,708
Risultato operativo (EBIT)	(891)	3,289	6,337	8,659
Proventi (oneri) finanziari	(1,437)	(2,004)	(533)	531
Utile (perdita) ante imposte	(2,328)	1,285	5,804	9,190
Imposte sul reddito	2,799	3,992	2,349	3,971
Utile (perdita) netto	(5,127)	(2,707)	3,455	5,219
Variazione di <i>cash flow hedge</i>	(427)	(394)	(867)	(553)
Differenza di traduzione	754	1,178	487	99
Altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	327	784	(380)	(454)
Conto economico complessivo dell'esercizio	(4,800)	(1,923)	3,075	4,765

3 Ansaldo STS USA Inc.

Sede legale: 2711 Centerville Road, Suite 400, Wilmington, DE 19808, USA
 Capitale Sociale: 1 Dollaro Americano
 Moneta di Conto: Dollaro Americano
 Percentuale di Possesso del Gruppo: 100%

3.1 Stato Patrimoniale

Ansaldo STS USA Grp USD/000	Consolidato	
	31.12.2016	31.12.2015
Attività correnti		
Disponibilità e mezzi equivalenti	29.911	47.525
Crediti commerciali	41.006	33.446
Crediti da parti correlate	12.875	13.268
Crediti per ritenute a garanzia	7.128	6.596
Rimanenze	20.751	14.915
Lavori in corso su ordinazione	57.370	61.774
Derivati	1.483	1.215
Altre attività	6.489	12.684
Crediti finanziari parti correlate	34.948	-
Totale Attività correnti	211.961	191.423
Attività non correnti		
Crediti per ritenute a garanzia	5.286	3.121
Attività materiali	11.869	12.728
Attività immateriali	339	571
Imposte differite	11.439	11.122
Derivati	1.247	519
Altre attività	16.842	16.606
Totale Attività non correnti	47.022	44.667
Totale Attività	258.983	236.090
Passività correnti		
Debiti finanziari verso parti correlate	-	-
Debiti commerciali	21.630	14.274
Debiti verso parti correlate	6.506	6.518
Debiti verso il personale	6.967	4.238
Debiti per ritenute a garanzia	5.478	4.842
Fondo per garanzia	616	940
Derivati	1.050	1.488
Debiti tributari	-	-
Altre passività	3.856	4.588
Acconti da committenti	33.468	32.332
Totale Passività correnti	79.571	69.220
Passività non correnti		
Derivati	511	1.013
Altre passività	139	145
Totale Passività non correnti	650	1.158
Totale Passività	80.221	70.378

Situazioni contabili delle società controllate estere

Patrimonio Netto

Capitale sociale	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	159.523	159.421
Riserve	3.634	3.161
Utili / (Perdite) a nuovo	15.605	3.130
Totale Patrimonio Netto	178.762	165.712

Totale Passività e Patrimonio Netto	258.983	236.090
--	----------------	----------------

3.2 Conto Economico

Ansaldo STS USA Grp
USD/000

Consolidato

31.12.2016 31.12.2015

Ricavi	212.460	245.280
Costo del venduto	168.954	194.056
Margine lordo	43.506	51.224

Costi operativi	-	-
Costi di vendita, costi generali e amministrativi	14.600	12.663
Costi per Ricerca e Sviluppo	9.729	7.670
Costi di coordinamento della Capogruppo	3.224	3.518
Totale costi operativi	27.553	23.851

Risultato operativo (EBIT)	15.953	27.373
-----------------------------------	---------------	---------------

Proventi dismissione attività	-	-
Interessi passivi	(69)	129
Interessi attivi	-	-
Altri oneri netti	180	(109)
Utile (perdita) ante imposte	15.842	27.353

Imposte anticipate	3.367	8.968
Utile (perdita) dell'esercizio	12.475	18.385

Utili e perdite rilevati nel Patrimonio Netto

Utili su strumenti derivati, al netto delle imposte	802	(879)
Differenze di traduzione	(329)	2.984
Utile (perdita) complessivo	12.948	20.490

Antonio Breda

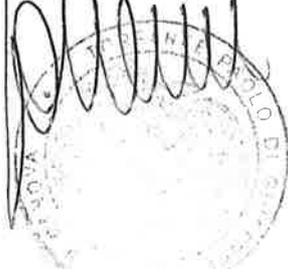
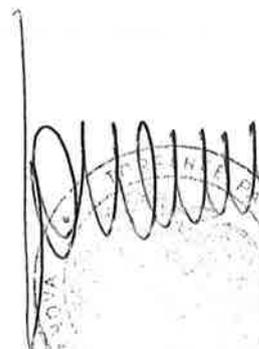
Paolo Amenta Notario



Ansaldo STS S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Ansaldo STS S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Ansaldo STS S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Ansaldo STS S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 17 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ansaldo STS S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016.

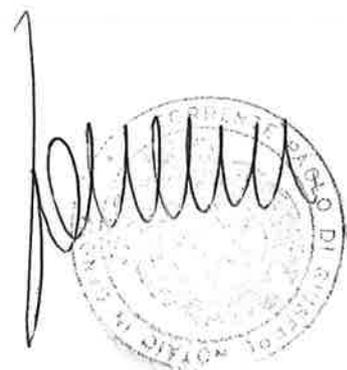
Genova, 27 marzo 2017

EY S.p.A.


Enrico Lenzi
(Socio)







Ansaldo STS S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



1 p. 11111111



1 p. 11111111

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Ansaldo STS S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Building a better
working world

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 17 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

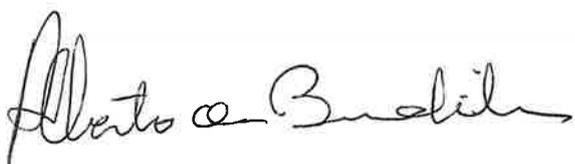
Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ansaldo STS S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016.

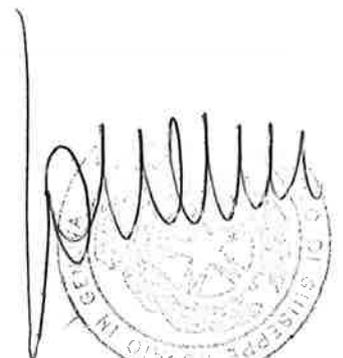
Genova, 27 marzo 2017

EY S.p.A.


Enrico Lenzi
(Socio)






ANSALDO STS S.p.A.
SEDE LEGALE IN GENOVA, VIA PAOLO MANTOVANI 3-5
CAPITALE SOCIALE EURO 100.000.000,00 INTERAMENTE SOTTOSCRITTO E VERSATO
NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA E CF 01371160662
SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI HITACHI LTD.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

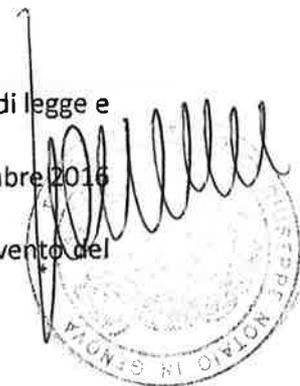
all'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), Vi informiamo che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo secondo le norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del TUF, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è stata redatta ai sensi ed in conformità della normativa vigente in materia di società quotate in Borsa, in considerazione del fatto che le azioni di ANSALDO STS S.p.A. ("Ansaldo STS" o la "Società") sono trattate presso il Mercato Telematico Azionario, segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 29 marzo 2006. Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FSTE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Ciò premesso, riferiamo dell'attività di vigilanza e controllo prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 precisando che alcune delle tematiche sono state già ampiamente trattate nell'intervento del

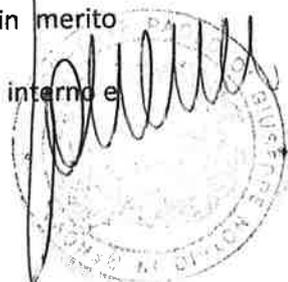


Collegio sindacale ex articolo 2408 c.c. all'assemblea ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS del 19 gennaio 2017 al quale si fa pieno rinvio.

In particolare, come organo di controllo, abbiamo:

- assistito all'assemblea degli azionisti di Ansaldo STS del 13 maggio 2016 e a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, per un totale di N. 16 sedute, nel corso delle quali siamo stati informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. In questo contesto abbiamo ricevuto trimestralmente dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale l'informativa in merito all'esercizio delle deleghe;
- effettuato N. 25 riunioni del Collegio Sindacale nel corso delle quali sono anche avvenuti scambi di informazioni con la società di revisione KPMG S.p.A. (nominata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 7 maggio 2012 per il periodo 2012-2020, dimessasi con lettera del 14 novembre 2016 a causa dell'insorgenza di *"situazioni idonee a compromettere l'indipendenza del revisore legale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f), del D. M. n. 261 del 28 dicembre 2012"*. e sostituita da Ernst & Young quale nuova società di revisione a seguito della delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017. Per maggiori informazioni relative alla nomina di Ernst & Young si rimanda alla proposta del 15 dicembre 2016 del Collegio Sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 e per la determinazione del relativo corrispettivo che qui si richiama integralmente) e con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, allo scopo di assicurarci che non fossero state poste in essere operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società;
- raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue eventuali modifiche;

- presenziato a N. 13 riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, acquisendo conoscenza del lavoro da esso svolto nel corso dell'esercizio;
- ricevuto dal Comitato Controllo e Rischi ("CCR"), dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché dal responsabile della funzione *Internal Audit* le informazioni riguardanti la mappatura dei rischi sull'attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno, anche attraverso la partecipazione a N. 10 riunioni del CCR (anche nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate);
- partecipato a N. 1 riunione del Comitato esecutivo costituito nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2016 e la cui istituzione è stata confermata nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 24 novembre 2016;
- esaminato periodicamente, nell'ambito della vigilanza sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società, la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla Società ed alle sue controllate predisposta dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e da questi sottoposta all'esame del Consiglio di amministrazione;
- esaminato le relazioni periodiche predisposte con cadenza semestrale dal Responsabile della funzione *Internal Audit*, contenenti le informazioni sull'attività da questi svolta nel periodo di riferimento, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi all'interno della Società, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, sugli obiettivi strategici di contenimento ed efficientamento, prendendo atto della positiva valutazione del medesimo Responsabile della funzione di *Internal Audit* sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società, rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto. In particolare, il Collegio sindacale in data 15 febbraio 2016, 25 luglio 2016 e da ultimo 24 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole in merito all'adeguatezza, all'efficacia e all'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e



di gestione dei rischi della Società rispetto alle caratteristiche della stessa. A questo riguardo si ricorda che in data 20 gennaio 2016 il responsabile della funzione di *Internal Audit* ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 1° aprile 2016 e che in data 15 marzo 2016, il Consiglio di amministrazione ha individuato nella società Protiviti il nuovo responsabile di detta funzione e che in data 29 marzo 2016 il Collegio sindacale ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'affidamento dell'incarico della funzione di *Internal Audit* a Protiviti S.r.l. e all'individuazione del Dott. Giacomo Galli, Managing Director e Country Leader di detta società, quale responsabile Internal Audit in sostituzione del dott. Mauro Giganti. Nelle medesime sedute, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole in merito all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Ansaldo STS e delle società aventi rilevanza strategica dalla stessa controllate con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In aggiunta a seguito della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, in data 16 maggio 2016 il Collegio sindacale ha espresso nuovamente parere favorevole sulla nomina del Dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex articolo 154 bis del TUF poi dimessosi con efficacia a far data dal 28 febbraio 2017. Per maggiori informazioni relative alle dimissioni del dott. Roberto Carassai si rinvia all'intervento del Collegio sindacale ex articolo 2408 c.c. all'assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017. Si precisa inoltre che in data 27 febbraio 2017, il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Renato Gallo quale nuovo Dirigente Preposto previo parere favorevole espresso dal Collegio sindacale nella riunione del 24 febbraio 2017;

- verificato le attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/2005 "Disposizioni per la Tutela del Risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni. Il Collegio sindacale è stato, tra l'altro, informato in merito agli esiti dei test ed ha positivamente valutato quanto illustrato dal responsabile della

funzione *Internal Audit* e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari in merito alle procedure amministrative e contabili di cui alla suddetta Legge 262/2005, discutendo quanto emerso dall'illustrazione e invitando il CCR a dare informativa al Consiglio di Amministrazione;

- verificato che la Società è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello") coerente con i principi contenuti nel D.Lgs. 231/01 ed in sintonia con le linee guida elaborate dall'Associazione di categoria. Come già evidenziato nella Relazione al bilancio 2015, il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 25 febbraio 2016, ha approvato l'aggiornamento del Modello, effettuato principalmente al fine di:

- i. allineare la parte speciale "G" del Modello dedicata ai "*Reati in violazione delle norme ambientali*" alle nuove fattispecie di reato previste dall'art. 25 – *undecies* del D.Lgs. 231/01, introdotte dalla L. 68/2015 "*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*": art. 452 *bis* ("*Inquinamento ambientale*"), art. 452 *ter* ("*Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale*"), art. 452 *quater* ("*Disastro ambientale*"), art. 452 *quinqies* ("*Delitti colposi contro l'ambiente*"), art. 452 *sexies* ("*Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività*"), art. 452 *septies* ("*Impedimento del controllo*") e art. 452 *terdecies* ("*Omessa bonifica*");
- ii. allineare la Parte Generale, le Parti Speciali "A", "B" e "F" del Modello nonché l'Allegato 1) alle modifiche apportate dalla L. 69/2015 "*Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e falso in bilancio*" agli articoli: 317 c.p. "*Concussione*", 416-*bis* c.p. "*Associazioni di tipo mafioso, anche straniere*", 2621 c.c. "*False comunicazioni sociali*" e 2622 c.c. "*False comunicazioni sociali delle società quotate*";
- iii. Introdurre nella Parte Speciale "D" del Modello, dedicata a "*Ricettazione, Riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita*", il nuovo reato di autoriciclaggio, previsto dall'art. 25-*octies* del D.Lgs. 231/01, introdotto dalla Legge



186/2014 "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio".

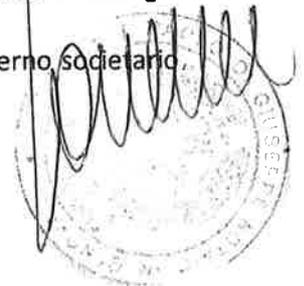
Si precisa inoltre che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2017 ha approvato un ulteriore aggiornamento del Modello e più precisamente: (i) introdotto nella Parte Speciale (F) del Modello, dedicata a "Reati di Criminalità Organizzata", il reato di "Traffico di organi prelevati da persona vivente" previsto dalla Legge n. 236 del 11/12/2016 che ha introdotto l'articolo 601 bis del c.p.; (ii) introdotto nella Parte Speciale (C.1) del Modello, dedicata a "Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù", il nuovo reato di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" previsto dall'articolo 25 quinquies del Decreto legislativo 231/01, introdotto dalla Legge n. 199 del 29 ottobre 2016, tramite la modifica dell'articolo 603 bis c.p..

In data 18 aprile 2016 e in data 28 febbraio 2017, nel corso di appositi incontri, l'Organismo di Vigilanza della Società ha riferito al Collegio in merito alle attività svolte. Successivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite apposite relazioni periodiche, ha informato il Collegio sulle attività svolte nel corso del primo semestre 2016 e dell'intero 2016, confermando in entrambe le relazioni il funzionamento e l'osservanza del Modello;

- verificato che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 e da ultimo modificato nel luglio 2015. La Relazione annuale sul governo societario illustra il sistema di governo societario e le scelte adottate; a questo riguardo si rinvia all'intervento del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 nonché ai successivi paragrafi della presente Relazione.

Inoltre il Collegio sindacale:

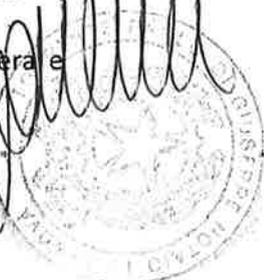
- ha espresso parere positivo in relazione all'approvazione del piano di *audit* del 2017 predisposto e illustrato dal responsabile della funzione di *internal audit* e approvato dal Consiglio di amministrazione;
- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina; a questo riguardo si rinvia all'intervento del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 nonché ai successivi paragrafi della presente Relazione;
- ha attestato - in data 10 giugno 2016, con riferimento alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 13 maggio 2016, nonché, con riferimento all'Avv. Michele Crisostomo, in data 9 febbraio 2017 - sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio medesimo per valutare l'indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati. Per quanto riguarda i requisiti di indipendenza del consigliere Dott. de Benedictis si rinvia all'intervento del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017;
- ha preso atto delle procedure adottate e delle istruzioni diramate da Ansaldo STS per la predisposizione del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo Ansaldo STS al 31 marzo 2016 e per la predisposizione di quello al 30 settembre 2016;
- ha effettuato, con esito positivo, la verifica del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina. Tale verifica è stata effettuata in data 15 aprile 2014, a valle dell'Assemblea degli azionisti che ha nominato il Collegio sindacale per il triennio 2014-2016. Il permanere dei requisiti di indipendenza è stato successivamente verificato in data 9 dicembre 2014, in data 2 febbraio 2016 in relazione all'esercizio 2015 e, da ultimo, in data 28 novembre 2016. Il Collegio sindacale ha esposto l'esito di tali verifiche nella Relazione annuale sul governo societario predisposta per l'esercizio;



- ha esaminato la relazione annuale predisposta dal CCR nonché la relazione sulla *Corporate Governance* predisposta dalla Società, verificando che la stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF;
- ha esaminato il testo della Relazione sulla Remunerazione predisposto dalla Società approvata dal Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 24 marzo 2017, verificando che lo stesso contiene le informazioni richieste dall'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98 nonché dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti;
- ha verificato che i flussi informativi tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo Ansaldo STS sono interscorsi ed intercorrono in maniera tempestiva e che le disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114 comma 2 del TUF sono adeguate;
- ha accertato, sulla base delle verifiche effettuate e delle informazioni ricevute dalla Società, la sussistenza di un adeguato sistema amministrativo-contabile, nonché delle ulteriori condizioni richieste dagli artt. 36 e 37 della delibera Consob n. 16191/2007, relativamente alle società controllate aventi rilevanza significativa costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea;
- ha confermato di non aver dovuto comunicare alla Consob ed alla Società di gestione del mercato eventuali circostanze comportanti l'inidoneità rispetto ai requisiti previsti dagli artt. 36 e 37 del Regolamento Mercati;
- ha esaminato la documentazione che regola le operazioni infragruppo di natura finanziaria, industriale e di supporto, accertando che le stesse possono ragionevolmente considerarsi conformi ai principi di una buona amministrazione, compatibili con lo statuto della Società e coerenti con lo spirito della normativa vigente;
- ha riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di amministrazione, della Società di Revisione e dell'Amministratore Incaricato del Sistema di

Controllo Interno e Gestione dei Rischi;

- ha espletato i compiti attribuiti al Collegio sindacale alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 39/2010, con il quale sono state attribuite al Collegio medesimo la vigilanza, tra l'altro, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
- ha vigilato, ex art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- ha incontrato periodicamente la società di revisione:
 - a) per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art.150, comma 3 del T.U.F. sulla regolare tenuta della contabilità sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;
 - b) per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, del bilancio di Ansaldo STS e del bilancio consolidato di Ansaldo STS al 31 dicembre 2016, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Ansaldo STS al 30 giugno 2016, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione dei suddetti documenti;
- ha ricevuto dalla Società di revisione legale, in data 27 marzo 2017, le relazioni senza rilievi ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, nella formulazione in vigore alla data del 31 dicembre 2016, rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards – IFRS – adottati dall'Unione Europea. Da tali relazioni risulta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Ansaldo STS S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e



corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS S.p.A. e del Gruppo Ansaldo al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione legale ha dichiarato che la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con riferimento alle informazioni indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio.

Si precisa inoltre che la Società di revisione EY, incaricata per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31/12/2016 di Ansaldo STS S.p.A., ha percepito per i servizi resi con riferimento al periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016 compensi per la revisione legale del bilancio 2016 pari ad Euro 176.000.

Per completezza, si segnala che Ernst & Young ha altresì fornito alla Società il servizio di revisione limitata del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016, per un corrispettivo pari ad Euro 60.000.

Tale attività rientra nell'ambito dell'incarico pluriennale per la revisione limitata, nonché per la *review* della traduzione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Ansaldo STS per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024;

- ha ricevuto, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale nonché di eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; in tale relazione non sono rilevate carenze significative;
- ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la tempestiva comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla

Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa;

- ha discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera b) del D.Lgs. 39/2010, con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

A questo riguardo si ricorda come già sopra indicato e meglio specificato nella "Proposta del Collegio Sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 e per la determinazione del relativo corrispettivo", che la società di revisione KPMG S.p.A. ha dato le proprie dimissioni con lettera del 24 novembre 2016 e che l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 ha provveduto a nominare Ernst & Young quale nuova società di revisione per il periodo 2016-2024;

A tale proposito Vi segnaliamo che, nel corso del 2016, non abbiamo avuto evidenza del conferimento di incarichi diversi dalla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati alla società KPMG S.p.A. (o a entità/soggetti appartenenti alla sua rete), società cui è stato affidato l'incarico di revisione legale dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 maggio 2012, con la sola eccezione degli incarichi di seguito indicati conferiti a KPMG S.p.A. che, peraltro, sono stati debitamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione della Società su parere favorevole del Collegio Sindacale (in conformità a quanto previsto dalla raccomandazione di cui alla Comunicazione CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997, e all'art. 19 comma 1 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010):

Incarico

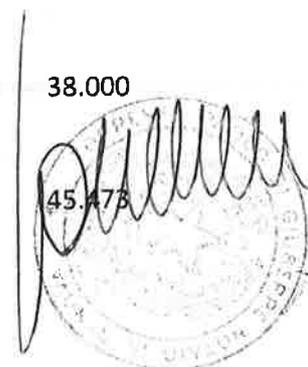
Revisione contabile limitata del financial reporting package consolidato al 31 marzo 2016

Revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2016

Corrispettivi

38.000

45.473



Revisione limitata secondo lo standar ISAE 3000 dei costi sostenuti in Italia per la commessa Taipei Urban Transit System	6.500
Incarico per lo svolgimento di procedure di revisione sul contratto "General Service Agreement"	8.500
Sottoscrizione dell'allegato C2 previsto dal bando di gara denominato "Tender no 51403" in Israele	8.000
Verifiche trimestrali e controlli continuativi fino alla data dell'assemblea che ha nominato EY quale revisore legale di ASTS	20.000
Verifica della traduzione in lingua inglese del bilancio consolidato e separato	<u>10.000</u>
Totale 2016	<u>136.473</u>

Il Collegio Sindacale ha potuto verificare che tutti i predetti incarichi prevedono la prestazione di servizi diversi da quelli elencati agli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010;

- ha redatto le schede riepilogative dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2016 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Si precisa inoltre che:

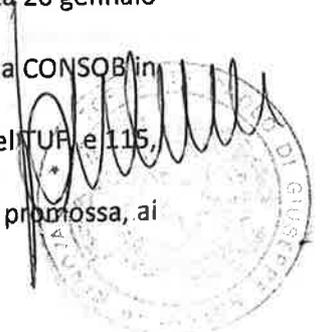
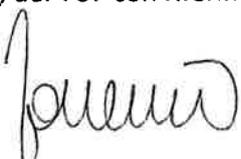
- a) i Sindaci hanno comunicato le eventuali cariche ricoperte – quali componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale – in società diverse da Ansaldo STS ;
- b) il Collegio Sindacale, come meglio specificato nell'intervento del Presidente del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 che qui viene richiamato integralmente, ha preso atto della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti del consigliere Ing. Giuseppe Bivona con conseguente decadenza immediata dello stesso dalla carica di consigliere e nomina quale nuovo consigliere dell' avv. Michele Crisostomo, primo dei consiglieri non eletti indicati nella lista di minoranza;
- c) non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ. né esposti di alcun genere da parte di terzi, con la sola eccezione della denuncia ex art. 2408 cod. civ. pervenuta in data 23

novembre 2016 da parte dei soci Elliott International LP, the Liverpool Limited Partnership e Elliott Associates LP (congiuntamente "Elliott") quali azionisti di Ansaldo STS finalizzata a "...segnalare alcuni fatti relativi all'amministrazione di Ansaldo STS e al suo assetto di corporate governance..." In relazione a tale denuncia, il Collegio sindacale ha dato riscontro nel corso del suo intervento nell'ambito dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 che qui si richiama integralmente.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni né fatti censurabili né irregolarità, con le precisazioni indicate nell'intervento del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017, negli interventi effettuati dal Presidente del Collegio sindacale nel corso della medesima assemblea nonché nella "Proposta del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli azionisti per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 e per la determinazione del relativo corrispettivo", che qui si richiama integralmente, e ferme restando le considerazioni sotto riportate.

In particolare:

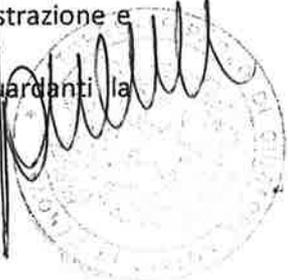
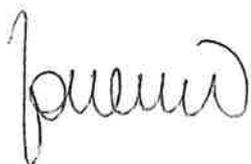
- come già indicato nella Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2015, in data 11 gennaio 2016, il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha dato riscontro alle richieste formulate da CONSOB in data 7 gennaio 2016 alla Società e al Collegio sindacale ai sensi degli artt. 102, comma 7, del TUF e 115, comma 1, del TUF con riferimento all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-bis, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS e, in particolare, al Comunicato dell'Emittente ex art. 103, commi 3 e 3-bis, del TUF;
- come già indicato nella Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2015, in data 26 gennaio 2016, il Collegio sindacale ha dato riscontro alle ulteriori richieste formulate da CONSOB in data 22 gennaio 2016 al Collegio sindacale ai sensi degli artt. 102, comma 7, del TUF e 115, comma 1, del TUF con riferimento all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai



- sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS e, in particolare, al Comunicato dell'Emittente ex art. 103, commi 3 e 3-*bis*, del TUF, fornendo le valutazioni richieste;
- come già indicato nella Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2015, in data 9 febbraio 2016, il Collegio sindacale ha inviato a CONSOB ai sensi dell'art. 149, comma 3, del TUF una comunicazione relativa alla tenuta del registro ex art. 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti nel contesto all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS;
 - come già indicato nella Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2015, in data 11 marzo 2016, il Collegio sindacale ha dato riscontro alla richiesta formulata da CONSOB in data 8 marzo 2016 ai sensi dell'art. 115, comma 1 del TUF con riferimento alle circostanze rese note all'Autorità di Vigilanza in merito ad una segnalazione di un amministratore indipendente riguardante, seppure indirettamente, l'Amministratore Indipendente dott.ssa Alessandra Piccinino;
 - in data 5 luglio 2016, il Collegio sindacale ha dato riscontro alla richiesta formulata da CONSOB in data 28 giugno 2016 ai sensi dell'art. 115, comma 1, del TUF in merito ad una segnalazione relativa (i) al totale degli incarichi rivestiti da un amministratore indipendente; e (ii) alla convocazione di una riunione del Consiglio di amministrazione senza essere stata corredata da alcun materiale informativo di supporto;
 - nel corso della riunione del Collegio sindacale del 20 settembre 2016, il Collegio sindacale ha: (i) censurato la mancata tempestività della Società nel fornire al Consiglio di amministrazione i chiarimenti e le informazioni richiesti relativamente al mandato conferito ad uno studio legale con riferimento all'assistenza prestata ad un consigliere di amministrazione indipendente; (ii) completato la verifica circa le dichiarazioni rilasciate dal Dott. Romano nel corso del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2016 con riferimento

alla presunta mancanza di accordi relativamente alla Sua posizione in caso di interruzione del rapporto di lavoro. A tal riguardo il Collegio sindacale, a seguito dell'esame della documentazione richiesta e dell'incontro avuto con lo stesso, ha verificato la mancata corrispondenza delle dichiarazioni rilasciate rispetto all'accertamento dei fatti riscontrando in tale comportamento una grave irregolarità; e (iii) censurato il fatto che la richiesta di nomina del curatore speciale dinanzi al Tribunale di Genova da parte del socio Elliott non sia stata portata preventivamente in discussione nel corso di una riunione del Consiglio di amministrazione da convocarsi ad hoc, affinché quest'ultimo potesse esaminare collegialmente le azioni da intraprendere alla luce dell'eventuale esistenza di un potenziale conflitto di interesse;

- nel corso della riunione del Collegio sindacale del 17 novembre 2016, il Collegio sindacale stesso ha censurato il comportamento sia del consigliere de Benedictis che dell'Amministratore delegato Barr per non aver, nel corso di alcune riunioni del Consiglio di amministrazione, fornito i chiarimenti richiesti sulla nomina di uno studio legale quale advisor legale dello stesso consigliere relativamente ad alcune tematiche connessa alla sua indipendenza;
- nel corso della riunione del Collegio sindacale del 24 novembre 2016, il Collegio sindacale ha censurato il comportamento del Presidente del Consiglio di amministrazione per non aver portato all'esame del Consiglio di amministrazione con celerità, anche a seguito della richiesta da parte del Collegio sindacale, la tematica relativa alla sussistenza o meno dei requisiti di indipendenza in capo al consigliere de Benedictis anche alla luce delle diverse importanti cariche dallo stesso ricoperte in seno al Consiglio di amministrazione e ai Comitati di Ansaldo STS;
- nel corso della riunione del Collegio sindacale del 28 novembre 2016, il Collegio sindacale, preso atto delle comunicazioni ricevute dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dall'Amministratore delegato sul tema relativo all'esistenza di accordi riguardanti la



cessazione del rapporto di lavoro con il Dott. Romano dalle quali si evince che gli stessi erano a conoscenza dell'esistenza di tali accordi, ha censurato il comportamento del Presidente del Consiglio di amministrazione e dell'Amministratore delegato Barr per non aver condiviso con il Consiglio di amministrazione tali informazioni.

Infine, nel 2017 il Collegio Sindacale ha:

- ricevuto dal Consiglio di amministrazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2016 e la relazione sulla gestione di Ansaldo STS nonché il bilancio consolidato 2016 del Gruppo Ansaldo STS nei termini;
- ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la tempestiva comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa per l'esercizio 2016;
- ricevuto le Relazioni sul Bilancio Civilistico e su quello Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016, emesse dalla società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, nelle quali viene espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio individuale d'impresa e sul bilancio consolidato di gruppo;
- accertato che gli Amministratori, in ottemperanza a quanto disposto da CONSOB, hanno evidenziato nella relazione sulla gestione le operazioni intervenute con società del Gruppo e con parti correlate, verificando (anche nel corso dell'esercizio 2016), con l'ausilio del responsabile della funzione *Internal Audit* della Società, il rispetto delle procedure atte a garantire che le stesse fossero concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Tutto ciò premesso e ferme restando le precisazioni e indicazioni sopra riportate, per quanto di nostra competenza, abbiamo:

- verificato il rispetto delle norme di legge e dello statuto e dei principi a cui deve essere

- informata una corretta amministrazione;
- verificato l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nel loro concreto funzionamento;
 - verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio Civilistico della Società e del Bilancio Consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione riguardanti l'esercizio 2016, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione;
 - verificato che, in conformità al regolamento (CE) n. 1606/2002 e del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio di Ansaldo STS e il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB);
 - vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, predisposta dalla Società ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010, ai principi contenuti nel Regolamento stesso nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società;
 - verificato l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

In considerazione di quanto sopraesposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 presentato dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione sulla gestione nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, lì 29 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Giacinto Sarubbi)

(Dott. Renato Righetti)

(Dott.ssa Maria Enrica Spinardi)

Albino Benediti

Paolo Fumento

